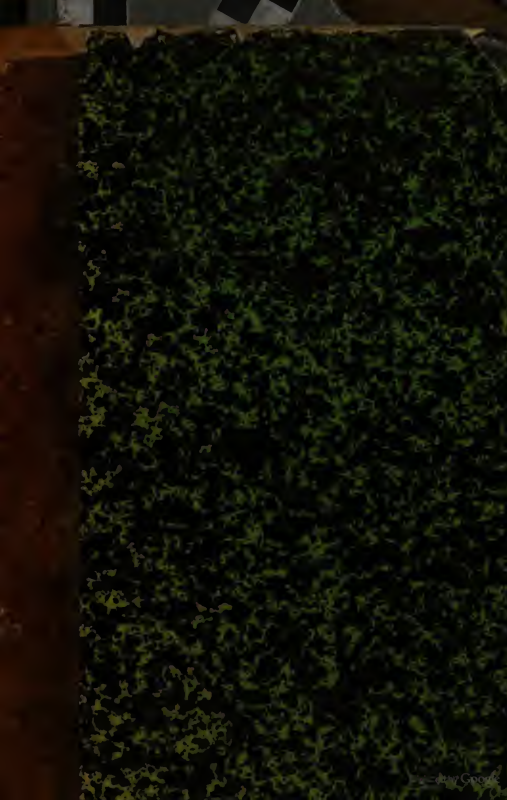




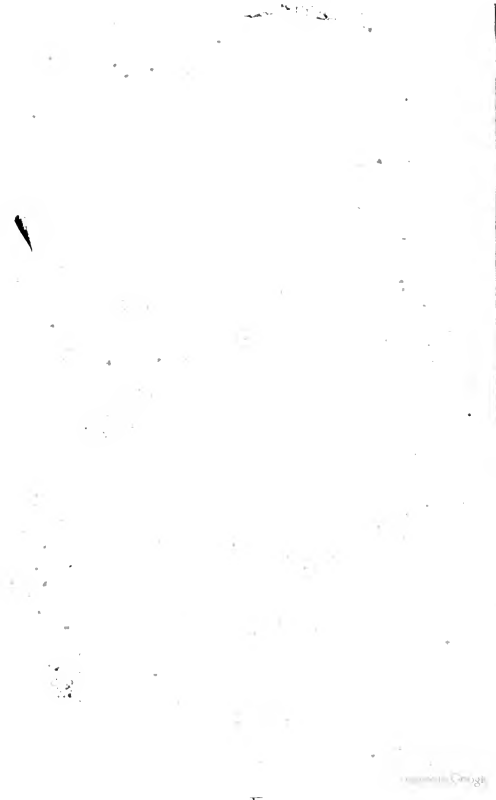


4,9

CANTÙ
STORIA UNIVERSALE

NONA EDIZIONE TORINESE

INDICI



INDICI

DELLA

STORIA UNIVERSALE

DI

CESARE CANTÙ

NONA EDIZIONE TORINESE



TORINO

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

MDCCLXVII



INDICE

ANALITICO E CRONOLOGICO



TOMO I.

	Pag.	
INTRODUZIONE	1	
Al bisogno del vero, del bello, del buono risponde principalmente la		
Storia	ivi	
Vantaggi morali e sociali di essa	2	
Dei metodî storici	4	
Storia favolosa. Storia classica	ivi	
Cronisti. Storici classici	6	
Annali. — Quadri. — Manuali. — Gazzette. — Memorie	7	
Estratti. — Storia filosofica	8	
Enciclopedisti	9	
Traviamenti della storia filosofica	ivi	
Effetti del classicismo nella rivoluzione francese	12	
Storia eredita	ivi	
Filosofia della Storia, se possibile	14	
Parallelo del Vieo con Bossuet; idee di Montesquieu, Leibniz, Kant ecc.		
fino agli ultimi autori di filosofie della Storia	ivi	
Sguardo sul progredimento del genere umano, ove si tracciano le divisioni di quest'opera	19	
Epoche in cui si divide la nostra Storia e schizzo di ciascuna	ivi	
Epoca I. — Creazione	ivi	
» II. — Dalla dispersione alle Olimpiadi	ivi	
» III. — Dalle Olimpiadi ad Alessandro Magno	20	
» IV. — Guerre puniche	21	
» V. — Guerre civili	22	
» VI. — Da Cristo a Costantino	23	
» VII. — Da Costantino ad Augustolo	24	
» VIII. — I Barbari	25	
» IX. — Maometto	26	
» X. — I Carolingi	ivi	
» XI. — Le crociate	27	
» XII. — I Comuni	28	
» XIII. — Caduta dell'impero d'Occidente	29	
» XIV. — Le scoperte	30	
» XV. — La Riforma	ivi	
» XVI. — Luigi e Pietro il Grande	32	
» XVII. — Il Settecento	33	
» XVIII. — La Rivoluzione	34	

Varietà dell'interesse storico	Pag.	35
Dover la Storia abbracciare gli atti non solo, ma e i sentimenti e i ra- ziocinj, essere insomma enciclopedica	»	36
A tal uopo è giovata dal progresso de' varj studj	»	38
Quanto negli ultimi tempi pigliò la Storia migliore andamento	»	40
Moralità della Storia	»	41
Ideale d'uno storico	»	42
Metodo e intenzioni della nostra Storia	»	45
Rudimenti	»	49
Notizia delle fonti storiche	»	50

LIBRO I.

STORIA ANTICA

anni av. Cr.

Il Genesi	»	55
Creazione	»	ivi
Prima famiglia. — Primi precetti. — Dispersione	»	56
Antichità del mondo	»	57
Argomenti dedotti dalla paleontografia, dalla geologia	»	58
da opere umane	»	64
dalle cognizioni	»	68
dalle tradizioni	»	71
Se la stirpe umana sia una	»	73
Si argomenta dalla fisiologia	»	75
dalla filologia	»	81
dalle tradizioni	»	87
Quali paesi abitati da prima	»	96
Forma delle prime società	»	99
Prime migrazioni	»	101
Fratellanza de' varj popoli	»	103

LIBRO II.

Descrizione dell'Asia	»	105
Primi suoi abitatori	»	110
Prime conquiste	»	111
Si ragiona l'introduzione della monarchia	»	112
le cause e gli effetti della poligamia	»	ivi
la natura e gli effetti della religione	»	ivi
lo stabilirsi delle Caste	»	115
il commercio	»	116
Eroi antestorici	»	ivi
2680? Prime monarchie. Nemrod e la stirpe di Cus	»	119
Gli imperj primitivi, secondo i libri orientali	»	ivi
Istituzioni babilonesi	»	121
cioè edifizj, industria, religione, metafisica, culto. Scoperta di Ninive	»	ivi
Gli Ebrei nomadi	»	127
Successione de' patriarchi	»	129
1725 Mosè libera il popolo	»	130
Istituzioni mosaiche	»	132
Atti di Mosè nel deserto	»	133
Nella Terra promessa, gli Ebrei si reggono a repubblica federativa	»	140
1080 Riduconsi a monarchia	»	143
Fondazione del tempio	»	144
962 Il regno è diviso fra Israele e Giuda	»	146
587 Successione dei due regni fino alla schiavitù	»	147

	Gli Ebrei sono industriosi e ricchi	Pag. 151
	Loro poesia campestre	152
	Lingua	154
	Libri storici	156
	Filosofia	158
	Poesia profetica. David e i salmi	159
	INDIANI. Situazione dell'India	162
	Donde ne caviamo le informazioni	163
	Costituzione dell'India, fondata sulla divisione per Caste e sulla me- tempicosi	165
	Antichissima sua storia, dedotta dalle epopee	171
	Venuta di Budda	172
	I re o raja	ivi
	Il governo feudale	173
	La famiglia	174
	La donna	ivi
	Costumi	175
	Fondo di verità primitive nella loro religione	176
	Successivamente vi s'introduce il Bramismo: sua indole secondo i Veda, i Purana e il codice di Manù	177
	Somiglianze fra gl'Indi e i Persi	183
	Visnù	ivi
	Siva, terza persona della Trimurti	184
	Somiglianze colla mitologia classica	186
	Filosofia indiana, divisa in sei sistemi	187
	Gli joghi	189
	Il Bagavad-gita	190
	Paragone della filosofia indiana colla greca	193
	Filosofia morale, desunta dal Darmastra	ivi
	Il Buddismo: sua metafisica	197
	sua morale	202
	e storia	205
	Della lingua sanscrita	208
	e sua letteratura	209
	I poemi del Ramajana	210
	e del Maha-barata	212
	Storie degli Indiani	217
	Loro cognizioni	218
	EGITTO. Erodoto, Diodoro e Manetone ne deducono le notizie da Memfi, Tebe, Eliopoli, tre centri di sua civiltà	221
	Ce ne informano meglio i monumenti e gli ultimi viaggiatori	223
2450?	Incertezza de' tempi antichissimi. Menete	ivi
2310?	Re pastori	228
	Prima biblioteca del mondo fondata da Osmandia	ivi
1643	Sesostri e i successori	229
	Istituzioni egizie. Le Caste	231
	Giudizj dei morti	233
	Governo e moralità	234
	Natura della SCIENZA ANTICA. È privilegio di pochi	237
	e possiede frammenti di cognizioni sublimi	ivi
	L'astronomia fra gli Egizj, i Caldei, i Fenicj, gl'Indiani, i Cinesi	238
	Idraulica, geometria, chimica, medicina fra gli Egizj	240
	In questi si distingue la religione sacerdotale dalla popolare	243
	La prima venera le forze della natura in Iside ed Osiride, e conserva le tradizioni ermetiche	244
	l'altra riverisce un'infinità di animali	249

LIBRO II.		Tomo I.	
anni av. Cristo			
	I geroglifici: tentativi per la loro spiegazione	Pag.	251
	Come geroglifici si manifestano dapprima le <i>arti belle</i>	»	257
	Storia di queste: architettura nell'età trogloditica, poi ciclopica	»	259
	I tumuli in ogni parte del mondo	»	260
	Meraviglie dell'architettura indiana	»	263
	epoca I, sotterranea	»	ivi
	epoca II, sopra terra, ma attaccata ai massi	»	265
	epoca III, eleva gli edifizj e le pagode	»	267
	<u>Architettura egizia: comincia anch'essa dai sotterranei</u>	»	270
	<u>Le piramidi</u>	»	273
	<u>I tempj</u>	»	274
	<u>I colossi e i palazzi</u>	»	ivi
	<u>Paragoni fra Egizj e Indiani</u>	»	280
	<u>Fenici, venuti dall'Arabia, si diffondono sulla costa del golfo Arabico, poi del Mediterraneo</u>	»	282
1080	<u>Loro re</u>	»	284
	<u>Arti</u>	»	285
	<u>Religione</u>	»	286
	<u>Del commercio. Antica sua direzione verso l'Oriente</u>	»	288
	<u>Le carovane</u>	»	290
	<u>Commercio de' Fenici</u>	»	ivi
	<u>e loro colonie estesissime</u>	»	297
	<u>Grecia. Sua descrizione</u>	»	300
	<u>La popolano i Giapenici</u>	»	300
1850?	<u>I Pelasgi, gente industrie</u>	»	303
	<u>Gli Elleni e loro divisione in Dorj, Eolj, Jonj, Achei</u>	»	306
1572	<u>Colonie straniere venute in Grecia</u>	»	ivi
	<u>Missione sociale della Grecia</u>	»	307
	<u>Sue religioni</u>	»	309
	<u>Gli Amfizioni</u>	»	310
1350?	<u>Prime imprese. Gli Argonauti</u>	»	312
	<u>L'assedio di Tebe</u>	»	ivi
1280	<u>e di Troja. Critica sulla sua verità storica</u>	»	313
	<u>suoi effetti</u>	»	314
	<u>Omero</u>	»	315
	<u>Da'suoi poemi deducesi la civiltà e la dottrina dei Greci d'allora</u>	»	317
	<u>Delle Religioni. Falsa origine datavi da molti: prime rivelazioni divine</u>	»	329
	<u>Queste si guastano, e ne viene il culto della natura e l'idolatria</u>	»	330
	<u>Culto degli astri</u>	»	331
	<u>La simbolica genera molte favole</u>	»	332
	<u>V'influiscono il clima, il grado di civiltà</u>	»	333
	<u>la mescolanza con altri popoli; gli scrittori</u>	»	334
	<u>Spiegazione della mitologia</u>	»	335
	<u>Morale religiosa</u>	»	336
	<u>Idea fondamentale del sacrificio</u>	»	ivi
	<u>I misteri e l'iniziazione</u>	»	337
	<u>Misteri eleusini</u>	»	339
	<u>Gli oracoli</u>	»	340
	<u>Le idee religiose della Grecia derivano dall'Oriente</u>	»	343
	<u>I Frigi</u>	»	344
	<u>I Pelasgi</u>	»	ivi
	<u>I Cabiri</u>	»	345
	<u>Santuari di Dodona, Efeso, Delo ecc.</u>	»	ivi
	<u>Come le idee tradizionali si modificano in Grecia</u>	»	347
	<u>Fondo di verità primitive che vi rimane</u>	»	348
	<u>alterato da Esiodo e Omero</u>	»	ivi

LIBRO II.
anni av. Cristo

TOMO I.

	Morale di quella religione	Pag.	352
	Gli Eracliidi e le colonie doriche		353
	Cangiamento delle costituzioni		355
	L'unità nazionale è conservata dagli oracoli, dalle smfizionie e dagli spettacoli		ivi
	Giocchi pitici, nemei, istmici, olimpici		356
LIBRO III.			
	La Persia. Storici classici ed ebrei		359
710?	Impero medo-battriano. Dejocete e la città d'Ecbatana		360
600	Babilonia e i Caldei		362
	Concetto di quella storia secondo gli storici nazionali		363
	Tentativo di accordarli coi classici		365
560	Ciro distrugge l'impero medo-battriano		368
	Il regno di Lidia. Cresò vinto da Ciro		369
	Conquiste di Ciro		ivi
525	Cambise conquista l'Egitto		371
522	Dario		372
	vince gli Sciti, l'India; assale la Grecia		ivi
	Zoroastro riforma la religione dei Persi		374
	Lo Zendavesta; sua cosmogonia		378
	Ormus ed Ariman		379
	Confronti con Indiani, Scandinavi, Ebrei		383
	Culto di Mitras e di Mitra		384
	I Parsi moderni		386
	Costituzione morale e politica dei Persiani		389
	Se con questi abbiano parentela i Germani		396
	Lingua zend e letteratura		397
	Monumenti persiani		399
	Grecia, Creta e Sparta		400
	Licurgo e Minosse		402
	Costituzione lacedemone		403
	Sparta guerreggia Messene		410
	Cecrope fonda Atene		411
1132	Codro, ultimo re; governo degli arconti		412
624	Leggi di Dracone		ivi
	I sette Sapienti		413
593	Solone riforma lo Stato ateniese		ivi
	Organamento di questo		414
	Confronto tra Solone e Licurgo		420
561	Pisistrato ristabilisce la tirannide		ivi
528	Ipparco e Ippia		421
509	Clistene rimescola lo Stato		422
	Stati minori di Grecia. Peloponneso. Arcadia		ivi
	Argo, Sicione, Corinto		423
	Cipselo, Periandro		424
	Acaja, Elide		ivi
	Ellade		ivf
	Megara, Focide, Locride, Acarnania		425
	Grecia settentrionale. Tessaglia		ivi
	Epiro, le isole		ivi
	Le colonie greche largamente diffuse		427
	I re di Persia minacciano le colonie greche in Asia		434
491	Dario le invade		435
	A Maratona Milziade lo vince		436
	Aristide		ivi

481	Serso invade la Grecia	Pag.	437
	Temistocle gli oppone la flotta alleata		438
	Alle Termopile cade Leonida		439
	A Salamina, a Platea, a Micale i Greci trionfano		440
	Allora la Grecia sentesi una. Atene vi primeggia		441
	Serie d'uomini illustri: alteramenti della costituzione		442
475	Esilio di Temistocle		443
	Morte di Aristido		ivi
	Contese del primato di Grecia		444
	Mutazioni interne		ivi
	Cimone di Milziade occupa il posto di Temistocle e continua la guerra coi Persiani		ivi
465	Terza guerra messenica		445
	Pericle raffina e corrompe Atene		ivi
	Atene abbellita		446
460	Guerre fra' Greci		ivi
455	Cimone richiamato da Pericle		ivi
449	Pace di Cimone		447
	Sua morte		ivi
448	Guerra del Peloponneso, e con che mazzi Atene la sostiene		ivi
490	Peste		449
	Fine di Pericle		450
	Mitileno presa dagli Ateniesi		451
	Nicia e Alcibiade		452
	I Quattrocento		454
410	Alcibiade richiamato dall'esiglio		ivi
	Lisandro		455
	Battaglia alle Arginuse		ivi
	e ad Egospotamos, dopo la quale Atene è presa dagli Spartani		456
	Si esamina la grandezza di Atene		ivi
	la sua economia pubblica		458
	i suoi costumi, la condizione delle donne		459
	Sparta tiranneggia la Grecia		470
	Fine di Alcibiade		471
	Atene ricupera la libertà		ivi
404	Nel governo dei trenta dominano i sofisti		ivi
	Socrate		ivi
	Condanna di Socrate		474
	Ritirata dei Diecimila. Lisandro, Agesilao		476
	Gli Spartani soccorrono Ciro		477
401	Lui morto, quelli si ritirano traverso a pericoli		478
	Agesilao re di Sparta impedisce una nuova invasione dei Persiani		479
395	Fine di Lisandro		480
	Atene risorge		ivi
388	Antalcida conchiude vergognosa pace colla Persia		481
	A fiaccar la possa spartana sorgono i Tebani con Epaminonda		483
	il quale innova la tattica		484
363	a Mantinea muor vincitore, e con lui la grandezza di Tebe		485
361	Morte di Agesilao		486
	Le città greche guerreggiansi tra loro		ivi
	Fra ciò s'ingrandisce la Macedonia		487
	Arte di Filippo per mescolarsi agli affari di Grecia		489
	Glione porge il destro la guerra Sacra		493
	Demostene e Focione		495
338	La battaglia di Cheronea dà la Grecia a Filippo		496
	Gli succede Alessandro Magno		498

LIBRO. III.
anul av. Cristo

Tomo I.

	Esercito con cui questi invade l'Asia	Pag.	499
	Re di Persia fino a Dario	"	500
333	che è sconfitto ad Issò	"	502
	Tiro distrutta	"	ivi
	Alessandria fondata	"	504
	Alessandro vince Dario, sfoggia all'asiatica	"	ivi
	marcia ver l'India	"	506
323	e muore a Babilonia	"	511
	Suo carattere	"	512
	Età aurea della <i>letteratura greca</i>	"	515
	Poeti gnomici ed epici	"	516
	Esiodo	"	ivi
	I lirici	"	517
	Pindaro	"	518
	Spettacoli: arte drammatica	"	519
	Eschilo	"	520
	Sofocle	"	521
	Euripide	"	522
	Commedia; Aristofane	"	524
	Commedia media e nuova	"	528
	Storici: Erodoto	"	530
	Tucidide	"	532
	Senofonte	"	534
	Eloquenza	"	535
	Retorj	"	536
	Demostene ed Eschine	"	537
	Lingua greca	"	539
	Alfabeto greco	"	540
	<i>Belle arti</i> , come differiscano in Grecia dalle orientali	"	ivi
	Cagiopi della prevalenza	"	ivi
	Ordinj architettonici	"	541
	Libertà di questi	"	544
	Scultura: Fidia, Policeto, Prassitele	"	546
	Pittura: Polignoto, Parrasio, Apelle	"	547
	I colossi	"	549
	La musica	"	ivi
	<i>Filosofia</i> : ha origine religiosa, poi s'emancipa dal tempio	"	551
	Taleta	"	552
	Pitagora e la scuola italica	"	553
	Empedocle	"	555
	Eleatici	"	556
	Atomisti: Leucippo, Eraclito, Democrito	"	557
	Sofisti: Gorgia	"	ivi
	Socrate, suo metodo	"	558
	Cinici	"	560
	Cirenaici	"	561
	Pirronisti	"	ivi
	Megaresi	"	ivi
	Platone	"	ivi
	Aristotele	"	565
	Parallelo fra questi due sommi	"	569
	Epicurei	"	572
	Stoici	"	573
	Accademia, nuova	"	574
	Carneade	"	ivi
	Scienze. Medicina: Esculapio, Ippocrate	"	575

	Pag.	
Matematiche	580	
Enciclopedia d'Aristotele	581	
Storia naturale	583	
ITALIA. Situazione	585	
Postura, estensione, monti	ivi	
Sconvolgimenti geologici	586	
Primi abitatori	589	
Umbri, Sicani, Pelasgi	590	
Tirreni ed Etruschi	592	
Popoli minori	594	
Istituzioni dei prischi Italiani	596	
Aristocrazia, magistratura suprema, culto	ivi	
Sacrifizi, costumi	599	
Prodotti	600	
Commercio	601	
Civiltà degli Etruschi	ivi	
+ Credenze	602	
Governo	603	
Industria	604	
+ Letteratura e scienze	605	
Invenzioni	606	
Belle arti fra loro. I vasi	607	
Magna Grecia. Colonie fondatevi dai Greci	611	
Sibari	612	
Leggi di Pitagora, Caronda, Zaleuco	613	
Sicilia. Tempi suoi favolosi	616	
Colonie. Siracusa	618	
415 Guerra cogli Ateniesi	619	
Assedio di Siracusa	620	
406 Dionigi	621	
Timoleone	624	
Agatocle	ivi	
Agrigento	625	
Commercio e arti siciliane	626	
Isole minori d'Italia: Sardegna	627	
Corsica	628	
Lazio. I re d'Alba e di Roma	629	
Critica della loro storia	630	
Nascita di Romolo	632	
Numa, sacerdoti	633	
Tullo Ostilio, Anco Marzio, Tarquinio Prisco	634	
Servio Tullio, Tarquinio superbo	635	
Regno sacerdotale abolito da Bruto	ivi	
Costituzione aristocratica	ivi	
Governo patrizio	638	
493 La plebe ottiene i tribuni	641	
Si domandano le leggi agrarie. Vero senso di queste	642	
449 Le XII Tavole	643	
Il plebeo ottiene matrimonj promiscui e d'eleggere i censori	646	
e poco a poco il diritto e l'equo Giove	648	
Galli e Cimbri	ivi	
390 invadono l'Italia e distruggono Roma	649	
389 La quale risorta, guerreggia i popoli italiani	650	
Politica esterna di Roma	ivi	
Soggiogi e popoli circostanti	652	
Chiudesi l'età eroica di Roma	654	

LIBRO IV.
anni ac. Cristo

TOMO I.

	I successori d'Alessandro si disputano l'eredità di lui	Pag. 657
	Prima spartizione	» 658
	Fortune della Grecia e suo corrompersi	» 659
	Vi si desta la guerra detta Lamaica	» ivi
	Antipatro, Eumene, Perdicca	» 660
	Fine di Perdicca	» 661
320	Nuova divisione dell'impero d'Alessandro	» ivi
	Fine di Eumene	» 662
	Morte di Focione	» ivi
	Demetrio Falereo	» ivi
	Morte di Olimpia	» 663
	Antigono e Demetrio	» ivi
312	Seleuco occupa Babilonia e fonda una nuova dinastia	» ivi
	Demetrio Poliorcete vince la battaglia di Cipro, osteggia Rodi	» 664
	Lisimaco e Seleuco combattonsi a Ipsos	» 667
	Cassandro regna in Macedonia; Pirro in Epiro	» 668
	Fine di Demetrio	» 669
	Influenza macedone	» ivi
	Nella Siria regnano i Seleucidi	» 670
	Invasione dei Galli	» 671
	Antioco Dio	» ivi
	I Battriani	» ivi
	I Parti	» 672
	Egitto. I successori di Tolomeo Lago vi regnano	» 673
	Alessandria	» 674
	Tolomeo Sotero	» ivi
	Cirene	» 675
	Commercio e ricchezze dell'Egitto	» ivi
	I Tolomei	» 676
	Macedonia e Grecia. Vi si osteggiano Pirro e Lisimaco	» 680
	Regno di Tracia	» ivi
281	I Galli assalgono la Macedonia	» 681
	sono ridotti nella Gallazia	» ivi
	Mutazioni nell'arte militare introdotte da Pirro, Antipatro, Demetrio Poliorcete	» 683
276	Ai tiranni si oppone la lega Achea	» 684
	Arato capo di essa	» 685
	Lega Etolia	» ivi
	Decadimento di Sparta e sue cause	» 686
244	Re Agide III tenta riformarla e soccombe	» 687
	Altrettanto Cleomene	» 688
	Sua fine	» 689
	Donne spartane	» ivi
	Guerra delle Leghe	» ivi
281	Nella Magna Grecia Pirro è invitato dai Tarantini	» 690
	vince i Romani	» 691
279	Fabrizio doma Pirro	» 692
	L'AFRICA	» 693
	Cartagine, sua fondazione e primitiva storia	» 695
	Sue colonie	» 697
	Viaggi	» 698
	Commercio marittimo e terrestre	» 700
	Sue forze militari, finanze, religione, costituzione	» 701
	Letteratura: Magone	» 703
	Sue relazioni con Roma	» 705
	Prima guerra punica	» ivi

	Trattati fra Cartagine e Roma	Pag.	706
	Attilio Regolo	»	708
	Pace delle isole Egali	»	710
	Roma guerreggia gl'Illiri, i Galli, gli Etruschi, i Sanniti	»	ivi
	I mercenarij sollevansi contro Cartagine	»	712
	Amilcare Barca, Asdrubale, Annibale capi di Cartagine	»	713
218	Seconda guerra punica	»	714
	Annibale passa le Alpi e scorre l'Italia.	»	715
	Ne esce e tenta riformare la patria	»	720
	Sue riforme	»	721
	Roma osteggia prosperamente la Spagna, la Gallia, la Macedonia	»	ivi
196	Quinzio Flaminio dichiara libera la Grecia	»	724
190	Antioco il grande è sconfitto a Magnesia	»	726
	I Galati domati da Roma	»	727
	Le esterne vittorie alterano la costituzione di Roma	»	728
	Vi s'introducono i baccanali	»	729
	e la coltura straniera	»	ivi
	Ennio, Nevio, primi letterati	»	730
	Catone maggiore si oppone alle costumanze forestiere	»	731
	Gli Scipioni le favoriscono	»	732
	Morte di Scipione Africano	»	733
	Filopemene capo della lega Achea	»	ivi
	sua morte	»	734
	Nuova guerra colla Macedonia	»	ivi
168	Re Perseo è vinto a Pidna	»	735
	Paolo Emilio	»	736
	suo trionfo a Roma	»	737
	Fine di Perseo	»	ivi
	Conseguenze della guerra macedonica	»	738
	Rodi scossa da tremuoto	»	ivi
	I Tolomei umiliati lasciansi sussistere in Egitto	»	739
	In Siria Antioco s'avvilisce blandendo i Romani	»	741
536	Gli Ebrei tornati dalla schiavitù riedificano il tempio	»	743
	Alessandro a Gerusalemme	»	744
	Sette de' Saducei, Farisei, Essenj, Scribi	»	745
	Versione dei LXX	»	746
167	Antioco IV guerreggia gli Ebrei, e gli resistono i Macabei	»	749
	Decadenza del popolo di Dio	»	751
	La lega Achea avvilita dai Romani	»	ivi
152	Terza guerra colla Macedonia	»	752
	la quale è sottomessa	»	753
	Corinto è presa da Mummio	»	754
	La Siria è lacerata ed avvilita, sinchè arrivi il momento di farla serva	»	755
150	Roma insuperbita rompe la terza guerra a Cartagine	»	757
	Questa era decaduta; cause di ciò	»	758
	Riforma di Annibale	»	759
	Ambizione di conquiste	»	760
	Parallelo con Roma	»	ivi
	Scipione Emiliano è spedito in Africa	»	762
146	Presa di Cartagine	»	ivi
	<i>Letteratura greca.</i> Protezione datale dai Tolomei e dai re di Pergamo	»	763
	Scarso frutto	»	764
	Studj grammaticali. Aristarco	»	ivi
	Apollonio Rodio	»	765
	Licofrone da Calcide	»	766
	Menandro, Arato	»	767

LIBRO IV.
anni av. Cristo

TOMO I.

	Pag.	
Callimaco, Teocrito	768	
Bione, Mosco bucolici	769	
Epigrammi	ivi	
L'eloquenza scadente	770	
La storia non corrisponde alla bellezza degli argomenti	ivi	
Beroso, Manetone, Polibio	771	
Scienze. Progressi dell'arte militare	774	
Archimede	775	
320 Euclide geometra.	779	
205 Apollonio di Perga	ivi	
Astronomia: Aristarco di Samo, Ipparco	780	
Geografia: Eratostene misura la circonferenza della terra	782	
Viaggi	783	
Storia naturale: Teofrasto	784	
Medicina traviata	785	
Musica: sua decadenza	786	
Filosofia. Accademia nuova. Carneade	787	
I Peripatetici e l'altre sette soccombono all'epicurea	789	
Artisti favoriti di protezioni e d'occasioni, ma senza vantaggio	790	
Numismatica	792	
La coltura dei Romani migliora pel contatto dei Greci.	793	
Loro genere proprio è la satira	ivi	
Arte drammatica	794	
Plauto e Terenzio	795	
Cercansi in questi i costumi romani	797	
Più dilettono le feste del circo	800	
La storia è ispirata dagli aristocratici	801	
CINA. Era nota agli antichi?	803	
Descrizione del paese	804	
e degli abitanti	812	
L'antichissima loro storia	ivi	
Fo-i	ivi	
Ya-o	814	
Yu-Sciun	815	
Considerazioni sulle antichità cinesi	817	
Cultura	820	
Cognizioni astronomiche	822	
2205 Prima dinastia	823	
1766 Seconda dinastia	824	
1122 Terza dinastia	825	
Lao-tseu filosofo	827	
sua morale	830	
551 Il dottore Confucio	832	
suo parallelo con Lao-tseu	835	
400 Mencio, terzo filosofo	836	
dal quale è modificata la costituzione cinese. Fondasi essa sulla famiglia	838	
Onoransi i letterati	839	
Religione nazionale	842	
Della lingua cinese, singolare dalle altre	843	
I caratteri e la scrittura	844	
Arti loro	847	
Strade	848	
Scienze	849	
Scarsi progressi	853	
I libri canonici	855	
Poesia	856	

LIBRO IV.
anni dc. Cristo

Tomo I.

	Pag.	
Eloquenza	857	
Storia	858	
Romanzi	859	
Drammatica	860	
Costumi	864	
Giuoco, superstizione	865	
Feste	866	
Abitazioni, matrimonii	867	
Servitù delle donne	868	
Loro vivacità e bellezza	ivi	
Educazione dei figli	ivi	
Funerali	869	
Artifiziose cerimonie	ivi	
Isolamento de' Cinesi	870	
Agricoltura ed agricoltore	871	
Loro carattere generale	872	
e scoperte antichissime	873	
Paragone tra la civiltà orientale e l'occidentale	ivi	
Epilogo. Natura della vita comunale	874	
Suo sviluppo a Roma	875	

LIBRO V.

	Roma guerriera, vincitrice delle industriose Cartagine e Corinto, trova opposizione negli Spagnuoli	877
	Descrizione e primi abitanti della Spagna	ivi
149	Viriato sorge a vendicarli dall'oppressione, o si fa indipendente	879
	È trucidato per viltà del console Cepione	880
	Allora la Spagna va in discordie; ma i Numantini ostinansi alla difesa fino a perir tutti	ivi
	Storia di <i>Pergamo</i>	881
	Costituzione ed economia di <i>Roma</i> . I cittadini privilegiati	882
	Le tribù	883
	Comizj curiati, tributi, centuriati	884
	Arti per deprimere i poveri	ivi
	Due ordini, senatorio e plebeo: se debba aggiungervisi pure l'equestre	ivi
	Il senato	885
	Come facevansi le leggi	ivi
	Potere esecutivo: i consoli	886
	Potere giudiziale: i pretori	ivi
	I censori	887
	Autorità religiosa; si conforma alla politica	ivi
	Auguri, e diritto augurale privilegiato	888
	Le vestali	ivi
	Superstizioni	889
	I municipj	ivi
	Le colonie	890
	Il gius italico	ivi
	Magistrati esteriori	ivi
	Le provincie	891
	Di che nutrivansi le finanze	893
	Come crescessero le fortune de' privati	894
	Amministrazione dell'erario	895
	Delle armi	ivi
	Anche abolito il patriziato esclusivo, il vulgo non possidente trovavasi in miseria ed oppressione	897

	Mancava la classe media: solo il possesso dei terreni portava i diritti civili	Pag.	898
	La poveraglia della deserta provincia affluisce a Roma		899
	A questi guai si vorrebbe rimediare colle leggi agrarie		900
	Varia natura dei possessi romani		ivi
	I Gracchi vogliono riparare alla corruzione, e migliorare la sorte del popolo		901
	Natura delle leggi agrarie		ivi
	Tiberio Gracco; suoi benemeriti		902
135	Propone la 1 ^a legge agraria per dividere al popolo i terreni conquistati		903
	L'aristocrazia gli si oppone, e lo trucidà		904
	Scipione Africano suo avversissimo è ucciso: se ne sospetta Cajo Gracco		905
	Questi sottentra come capo dei popolani		ivi
	fatto tribuno, propone leggi popolari		906
121	è ucciso ed onorato, e sopravvive la inimicizia fra patroni e clienti		907
	Prevalgono i cavalieri		908
	Stato degli schiavi		ivi
	come aveansi e vendeansi		909
	a che s'adoprasero, e come si trattavano		910
	quanto numerosi		912
	In Sicilia sollevansi		913
	Euno, capo della sollevazione		914
	Fallita l'impresa, si uccidono		915
	Altre sollevazioni in Italia		ivi
	Altri schiavi, capo Salvio, fanno guerra in Sicilia		616
	Lentulo e Mario li sconfiggono		617
	Tali tumulti non rallentano le conquiste di Roma, che fonda la provincia della Gallia meridionale (Provenza)		ivi
	Doma i corsari delle isole Baleari		ivi
	Licinio Crasso, favorendo i Gracchi, accusa Carbone loro nemico		918
	La causa popolare è assunta da Cajo Mario		ivi
119	Rompesi in quel tempo guerra colla Numidia, ove Giugurta aveva usurpato l'eredità di Micipsa		919
	A denaro ottiene impunità, ma il popolo reclama, e Metello è spedito a guerreggiarlo		920
107	Spiacendo le sue lentezze, gli si surroga Mario, che vince Giugurta		ivi
101	Essendo corsi i Cimri verso l'Italia, Mario li sconfigge		921
	Gli aristocratici, scontenti di Mario, inalzano Cornelio Silla		923
	Parallelo fra i due		ivi
95	I socj italici		924
	Domandano pareggiamento di diritti		ivi
	Ricusati, s'accingono alle armi, e scoppia la guerra Sociale		925
	Il nome d'Italia si estende: fondasi Corfinio per capitale		ivi
88	Colla legge Giulia si dà la cittadinanza romana ai Latini ed Umbri rimasti fedeli, poi colla Plozia a tutti i socj		926
	ma trovando illusorio il diritto, ne chiedono l'effettuazione, sostenuti da Mario		927
	Silla non può impedirglielo; onde assale Roma coll'esercito		ivi
	Mario fugge miserabile		ivi
	Molti Stati dell'Asia anteriore dal dominio persiano erano venuti a indipendenza		928
	tali Eraclea, la Bitunia, l'Armenia, la Georgia		ivi
	Il Ponto. Mitradate il Grande		930
	estende il dominio sui vicini		931
	L'avarizia dei Romani amministratori in Asia li fa trucidare		932

	Mitradate pensa adunar i Barbari, e condurli su Roma	Pag.	933
	Contro lui è mandato Silla, che li sconfigge atrocemente		ivi
	Fra ciò il partito sillano soccombe, Mario ricompare in Italia, Roma è presa e guasta		934
86	Morte di Mario		ivi
	Silla soprusa in Grecia, e prende d'assalto Atene		ivi
	concede pace a Mitradate, ed espila l'Asia		935
	con quel denaro torna in Italia, occupa Roma, pubblica tavole di proscrizione feroci		936
	si fa dittatore		ivi
	detta le leggi Cornelia intorno ai magistrati		937
79	abdica, si ritira alla quiete, e muore		939
	Suo carattere		ivi
	La parte di Mario è sostenuta in Spagna da Sertorio		940
	Costumi di questo		941
	Gneo Pompeo grandeggia, carezzato dalla fortuna		942
	Ha vittoria sui Sertoriani dopo uccisione il capo		943
74	Mitradate riapre le ostilità		944
	Lucullo lo guerreggia prosperamente		945
	Accusato di corruzione, gli si surroga Pompeo, che consuma la vittoria		946
63	Fine di Mitradate		947
	Distribuzione dell'Asia		ivi
	I gladiatori: prima loro introduzione in Roma		948
	Ferozia di essi		ivi
73	Si sollevano sotto Spartaco		949
	che è vinto e morto		950
	L'onore n'è attribuito a Pompeo, come dell'aver liberato il mare dai pirati		ivi
	Egli mena trionfo		952
	Ambizione di lui molta, e poco ardire		953
	Suscita Marco Tullio Cicerone contro l'aristocrazia e ad accusar Verre		ivi
76	Costui amministrazione in Sicilia		954
	È accusato, ma non condannato		957
	Contro i corrotti costumi elevasi Catone Uticense		ivi
	Licinio Crasso favorisce i varj partiti, e arricchisce		959
	Superiore a tutti è Cajo Giulio Cesare		960
	Proscritto, fugge; poi accusa i Sillani		ivi
	L'Italia era in gran miseria dopo scompigliati i possessi dalle proscrizioni sillane		961
	Cesare pensa a qualche sollievo della poveraglia		962
65	Rullo propone la legge di spartire fra' poveri i pubblici poderi; ma i ricchi si oppongono		ivi
	A sostegno de' cavalieri congiura Sergio Catilina		964
	La congiura è scoperta da Cicerone, e punita col sangue		966
	Più funesti a Roma doveano riuscire Pompeo e Cesare		968
60	Questi formano un triumvirato con Crasso		969
	I GALLI. Loro religione		970
	Sacerdoti, sacerdotesse, dottrine druidiche, bardi		971
	Loro costituzione ed indole		972
	Gli Edui son nemici degli Arverni e de' Sequani		973
	Stato della Gallia ai tempi di Cesare		975
	Gli Elveti invadono la Gallia romana		976
	Cesare li sconfigge		ivi
	e vince tutto le Gallie		ivi
	indi l'isola di Bretagna		977
	I Cimri di quel paese; loro lingua e costituzione		ivi

LIBRO V.
anni ac. Cristo

TOMO I.

	Pag.	
Cesare vi sbarca	979	
Nuovi tumulti nella Gallia	980	
53 Le Gallie si sollevano sotto Vercingetorige	ivi	
Avaripresa e devastata da Cesare	981	
Vercingetorige prigioniero	982	
Pompeo in Roma aspira alla dittatura	983	
Cicerone è accusato d'abuso nella condanna di Catilina	984	
e, ad istanza di Clodio tribuno, mandato in esiglio	986	
richiamato, favorisce Pompeo	ivi	
Clodio è assassinato, e Cicerone difende Milone uccisore di lui	987	
Carattere di Pompeo	988	
Crasso, triumviro, procede a guerreggiar i PARTI. Serie dei costoro re	989	
Loro costumi	ivi	
Crasso in Asia	991	
è sconfitto da essi a Carre ed ucciso	992	
Restano Cesare e Pompeo, che si disputano il potere supremo	ivi	
Cesare chiede gli si prolunghi il comando militare	993	
non esaudito, ricusa lasciarlo, e muove coll'esercito	995	
Vince l'Italia, doma i Pompejani in Ispagna	996	
e si fa dichiarar dittatore	997	
48 Pompeo, fuggito d'Italia, raduna l'aristocrazia	ivi	
A Farsaglia è vinto	998	
e fuggendo è ucciso	999	
Cesare sa approfittare della vittoria; persegue i nemici, passa in Egitto	ivi	
Tolomei fino a Dionisio e Cleopatra	1000	
Questa bella scaltrita guadagna Cesare, e lo tiene in Alessandria	1001	
Cesare usa clemenza: Cicerone l'accetta; Catone no, e s'uccide	1002	
Morte di Catone	1004	
Cesare trionfa in Roma	1005	
Riforme da lui introdotte	1006	
Suo carattere	ivi	
Congiura contro di lui	1008	
44 Cassio e Bruto uccidono Cesare	1010	
Patimenti dell'Italia d'allora	ivi	
Ricchi e poveri sproporzionati	1011	
Con quali arti si mantenessero i poveri in Roma	1012	
Magnificenza di palazzi e ville	ivi	
Corruzione sfacciata	1015	
Grossolanità di costumi	ivi	
Ingordi pasti	1016	
Le donne corrotte e corruttrici	1018	
Divorzj molteplici	1019	
Cortigiane, e loro arti	1021	
Facilità di esporre i bambini	ivi	
In che consisteva la virtù	1022	
Religione perduta	ivi	
Caratteri di Attico e d'Ortensio	1023	
Le leggi erano guaste dai partiti	1023	
e dall'arroganza del senato	1025	
Comune la venalità	1026	
Di pochi la libertà	ivi	
Dall'eloquenza sono corrotti i giudizj	1027	
e più spesso dalla violenza	ivi	
Onde restano soli poteri le armi e il vulgo	1028	
I congiurati non sanno regolarsi o decidersi	1029	

	Marc'Antonio profitta delle esitanze per presentarsi qual vindice	Pag. 1030
	Meglio di lui riesce Ottaviano	» 1031
	Guerra civile	» 1033
43	Nuovo triumvirato di Ottaviano, Antonio e Lepido	» 1034
	Entrati in Roma, pubblicano tavole di proscrizione	» ivi
	Orrori di questa	» 1035
	Cicerone n'è vittima	» ivi
	Suo carattere	» 1036
	Guerra civili fino all'impero	» 1039
	Battaglia di Filippi	» 1041
	Morte di Cassio	» ivi
	Fine di Bruto	» 1042
	Costui carattere	» ivi
	Vendette dei Triumviri	» 1043
	Antonio in Asia	» ivi
	osteggia l'Oriente, ed è vinto dai vezzi di Cleopatra	» 1044
	Ottaviano in Italia profitta degli errori dell'emulo	» 1045
	e viene a guerra con questo	» ivi
	Antonio in Italia	» 1046
	Si concilia con Ottaviano	» ivi
	Pompeu figlio del Magno è sconfitto: Lepido cade ai piedi d'Ottaviano	» 1047
	Antonio guerreggia prosperamente in Asia, ma disgusta per gli amori con Cleopatra	» 1048
	Raggiunge costei	» 1049
	Invade la Patria	» ivi
	ed è obbligato a ritirarsi e venire a patti	» ivi
	Venuto in Alessandria entra trionfante	» ivi
31	alla battaglia d'Azio soccombe	» 1050
	e si uccide; e con lui Cleopatra, ultima de' Lagidi	» 1051
29	Ottaviano, solo padrone dell'impero, ne muta la Costituzione in monarchia	» 1052
	Prende il nome d'Augusto	» ivi
	e aspetto di pacificatore	» 1053
	Con quanta cautela e prudenza si conducesse	» 1054
	Divide le provincie	» 1055
	giustifica le leggi secondo le occasioni	» 1056
	corregge i costumi. Legge Papia-Poppea contro i celibi	» 1057
	Augusto fingendo rispettare la libertà, non mette limiti all'autorità imperiale	» 1058
	Nuovo ordinamento delle finanze	» ivi
	Riforma dell'esercito	» 1059
	Favore interessato per le lettere	» 1060
	Quanta fosse la popolazione di Roma	» 1061
	Donativi di Augusto al popolo	» 1062
	Con ciò rendesi popolare	» 1063
	Con nuove guerre tutela la pace	» ivi
	Vince gli Arabi, i Parti	» 1064
	EBREI. Gerusalemme è presa da Pompeo, e cambiato il suo governo	» 1065
	Erode d'Antipatro tiranno di Gerusalemme.	» 1066
	fa uccidere Marianna	» 1067
	suo fasto e grandezza	» ivi

1	Succede Archelao suo figlio, che da Augusto è esigliato, e la Giudea ridotta provincia	Pag.	1068
	I Germani si rivoltano contro i Romani		1069
	Sono combattuti da Druso e da Tiberio		1070
	Quintilio Varo irrita colla sua avidità i Germani, che trucidano i Romani		ivi
	Erminio si pone a loro capo, e sconfigge Varo		ivi
	Roma sa metterlo discordia nella famiglia di Erminio, che infine è ucciso		1071
	Famiglia d'Augusto; Giulia		1072
4	Adozione di Tiberio		ivi
	Lascivie e inumanità di Augusto		1073
14	sua morte		1075
	Gli studj erano riguardati dai Romani come distrazione		1076
	Però i letterati furono anche gente d'azione		1077
	Cicerone: sua vita, orazioni, trattati		ivi
	Storia dell'eloquenza romana		1080
	Filosofia presso i Romani		1084
	La prisca filosofia italica può dedursi dalle espressioni o dalle leggi s'appoggia affatto ai Greci		ivi
	Morale de' filosofi latini, o specialmente di Cicerone		1085
	suo sistema filosofico		1089
	il suo libro <i>De officiis</i>		1091
	sua politica		1094
	epistole		1095
	Erudizione scarsa de' Romani: biblioteche		1096
	Varrone, sommo erudito		1097
	Tito Livio		ivi
	Sallustio		1099
	Giulio Cesare scrittore		1101
	Cornelio Nepote, Trogo Pompeo		1102
	Dionigi Alicarnasseo		1103
	Diodoro Siculo		1104
	Poeti: Lucrezio		1106
	Catullo		1107
	Poeti erotici		ivi
	Tibullo		1108
	Properzio		ivi
	Ovidio		1109
	Fedro e Babrio		1112
	Il teatro		ivi
	Orazio Flacco		1114
	Virgilio Marone		1118
	Poca originalità della poesia latina		1125
	Scarse cognizioni matematiche de' Romani		1126
	Riforma del calendario		ivi
	Scienza agraria		ivi
	Geografia dilatata dalle conquiste e dal commercio		1127
	Le arti belle vengono a Roma per conquista		ivi
	Fabbriche degli ultimi tempi repubblicani		1128
	Ordine toscano e composito		1129
	Carattere dell'architettura romana sono gli archi		ivi
	Vitruvio		1130
	Strade romane, acquedotti		1131
	INDIA. Cenni della sua storia dopo Alessandro		1132

LIBRO V.
anni dopo Cr.

TOMO I.

Sandracotto	Pag.	1133
Vicramaditia, l'Augusto dell'India		1134
Ere indiane		ivi
Sotto Vicramaditia quella letteratura ha un secolo d'oro		1135
Calidasa drammatico		ivi
Il suo Riconoscimento di Sacuntala		1137
Altri drammi		1140
Eritloco. L'India è stazionaria, mentre in Occidente la libertà va crescendo		1144
Nella società antica domina lo spirito di razza, per cui chi non è paesano è nemico		1145
Ivi la società abbraccia l'uomo intero		1146
Da ciò le necessarie disuguaglianze politiche e la continua guerra		1147
Da ciò pure il rispetto superstizioso alle leggi		ivi
All'ombra di esse Augusto acquista il primato		1148
Così la libertà legale produce la legale tirannide		ivi
Ma l'unità violenta che ne nasce, prepara i tempi quando l'uomo ricupererà importanza e dignità per se stesso, e la giustizia andrà innanzi alla legge		1149

LIBRO VI.

TOMO II.

Rivista del mondo secondo i geografi dell'Impero	Pag.	5
Asia di qua del Tauro		6
Nella 1ª regione, Sciti e Sarmati; varj popoli sulla Meotide e nella Colchide		ivi
Nella 11ª Sciti, Ircani, Sogdiani, Battri		ivi
Nella 111ª Medi, Curdi, Armeni		ivi
Nella 114ª il Ponto e il resto dell'Asia Minore colla Cilicia		7
Nell'Asia di là del Tauro gl'Indiani, Persi, Susiani, la Mesopotamia, la Siria, l'Arabia		8
Asia centrale		ivi
Le carovane. La Cina era conosciuta?		ivi
Dell'Africa estendono la conoscenza gli Alessandrini		9
Poco si sa del centro di essa		ivi
Europa. La Spagna divisa in Lusitania, Betica, Tarragonese		10
Le Gallie divise in Belgica, Celtica, Aquitania e Narbonese		ivi
La Bretagna, in gran parte indipendente		11
L'Ibernia è considerata come deserta		ivi
Italia e le sue isole		ivi
La Germania		12
Sito delle varie popolazioni barbare		13
L'illirico		14
La Grecia, serva ed avvilita		15
Impero di Roma e suoi confini		16
Popoli da esso indipendenti		ivi
14 Tiberio raccoglie il frutto della politica d'Augusto		17
L'Impero non avea costituzione, ma era una prolungata dittatura, o perciò assoluto		18
Carattere di Tiberio		19
Vittorie di Germanico		20
che è fatto perire		ivi
Tiberio riordina l'amministrazione, concentrando in sè i poteri		ivi
Leggi di lesa maestà dilatate e micidiali		21
Tiberio si ritira a Capri		23
Governa per lui Sejano		ivi

	Crudeltà di Tiberio	Pag.	23
	finchè esso pure è mandato a morte	»	24
37	Ultimi anni di Tiberio	»	25
	Caligola succedutogli n'ha i vizj non le qualità	»	26
	Suo farnetico di primeggiare in tutto	»	27
	Persecuzione degli Ebrei	»	30
41	Caligola è ucciso	»	ivi
	e gridato Imperatore Claudio	»	31
	che inventa tre lettere dell'alfabeto	»	32
	e perchè debole, regna atroce	»	ivi
	Messalina il disonora e peggiora	»	34
54	È avvelenato, e messo fra gli Dei	»	ivi
	Agrippina sua vedova riesce a sostituirgli il figlio Nerone	»	35
	Questi ne la ripaga col farla uccidere	»	36
	poi imperversa contro suoi e non suoi	»	ivi
	incendia Roma, e la riedifica più magnificamente	»	37
	Intanto la Bretagna si solleva	»	39
	ma è domata da Agricola	»	ivi
	Anche la Germania è sedata	»	40
	Nelle Gallie i Druidi ravvivano il patriotismo, ma invano	»	ivi
	I Parti chiedono un re a Claudio	»	41
	Radamisto si fa re d'Armenia	»	ivi
	I Romani prevalgono, e Tiridate ostenta a Roma la propria servitù	»	42
	Congiure contro Nerone, e costui crudeltà e follie	»	ivi
68	si uccide	»	44
	Depravazione dei costumi	»	45
	Politica vile	»	ivi
	Filosofia scredente e gaudente	»	46
	Aspra e inumana virtù degli Stoici	»	ivi
	Morte di Seneca	»	47
	Si fa comune il suicidio	»	48
	Dilatansi le superstizioni	»	49
	Apoteosi	»	ivi
	Opinione delle stregherie	»	50
	Scostumatezza rivelata dagli eccessi della famiglia Giulia	»	ivi
	Pubbliche oscenità	»	ivi
	Raffinati piaceri	»	51
	Cortigiani e parassiti	»	53
	Lusso sfoggiato	»	ivi
	Amore di ciò ch'è straordinario	»	55
	Mancava ogni elemento riparatore	»	56
	A questa corruttela fan contrasto i CRISTIANI	»	57
	Sono conosciuti primamente nell'incendio di Roma	»	ivi
	Storia di Gesù Cristo	»	ivi
	Compendio de' suoi insegnamenti	»	58
	E condannato	»	60
	La dottrina di Cristo eminentemente sociale	»	62
	Insegna l'eguaglianza degli uomini	»	ivi
	e l'unità di Dio, che importa l'unità degli uomini	»	64
	Sue idee intorno al governo	»	ivi
	Il perfezionamento proclamato	»	65
	L'adorazione dell'uomo surrogata dall'abborrimento della carne	»	ivi
	L'istruzione comunicata a tutti	»	66
	L'immortalità dell'anima è resa dogma popolare	»	ivi
	La morale cristiana	»	ivi
	La donna è restituita alla naturale dignità santificandola	»	67

	L'impurità è colpa anche nell'uomo	Pag.	68
	La schiavitù è abolita in massima, avviando a distruggerla in fatto	»	ivi
	Ai mali che restano, è offerta rimedio la carità	»	69
	Il cristianesimo si diffonde tra gli Ebrei	»	ivi
	Stefano primo martire	»	70
	I Cristiani perseguitati si diffondono crescendo	»	71
	Santi Pietro e Paolo	»	ivi
	Nelle epistole di san Paolo è proclamato il diritto naturale e la rigene- razione di tutta l'umanità	»	72
	Resta migliorata tosto la morale	»	73
	Tenore di vivere de' primi Cristiani	»	74
	Nella Roma ribulda vive una Roma santa	»	75
	Eroismo delle donne cristiane	»	ivi
	Le catacombe	»	ivi
	Le agapi	»	76
	Galba succede a Nerone per elezione dell'esercito	»	ivi
	fa trucidare i competitori e gli oppositori	»	77
	lascia a' suoi arbitrio di opprimere o rubare	»	ivi
69	è ucciso, e surrogatogli Otone	»	78
	Ma l'esercito di Germania gli oppone Vitellio	»	79
	che muove sopra l'Italia: a Bedriaco vince l'emulo, e regna	»	ivi
	Sua strana golosità	»	80
	Dall'esercito d'Oriente gli è opposto Vespasiano	»	81
	il quale manda forze in Italia, e Vitellio è ucciso	»	82
	Umile origine di Vespasiano	»	83
	si conserva semplice e buono, ma per necessità avaro	»	ivi
	Molte sollevazioni dei Daci, del Ponto, dei Batavi	»	84
	Civile e la profetessa Veleda sollevano le Gallie: si proclama l'impero gallo	»	85
	Tutti sono vinti. Eroismo d'Eponina moglie di Giulio Sabino	»	ivi
	La Giudea. Sotto i Romani, osta alle violazioni del suo culto e della sua nazionalità	»	86
42	Re Agrippa	»	ivi
	Il paese turbato da dissensioni e da masnade	»	87
	Stragi vicendevoli provocano la guerra dei Romani	»	ivi
	che guidati da Tito procedono, mentre gli Ebrei si lacerano in nemi- che fazioni	»	88
	Giovanni di Giscala e Simone di Goria, capiparte	»	ivi
70	Gerusalemme presa e distrutta	»	89
	Sterminio degli Ebrei	»	ivi
	Trionfo di Tito	»	90
	Sotto Adriano gli Ebrei tornano a levare il capo, stimolati da Barcoceba	»	91
	Ultime fortune di questo popolo	»	92
	A nome di Vespasiano, Agricola sottopone la Bretagna	»	93
79	Morto Vespasiano, succede il figlio Tito	»	94
	Prima eruzione del Vesuvio	»	95
	Tito mitiga i mali dell'Impero, ma presto muore	»	ivi
81	Domiziano suo fratello gli succede	»	ivi
	I Daci con Decebalo assalgono l'Impero	»	96
	Domiziano imperversa contro i cittadini	»	ivi
95	perseguita di nuovo i Cristiani	»	97
96	è trucidato: ultimo dei dodici Cesari	»	98
	Il senato acclama Nerva, che ristora i pubblici guaj	»	ivi
98	Gli succede Trajano, attento al pubblico meglio	»	99
	perseguita i Cristiani	»	100
	sconfigge i Daci	»	ivi

LIBRO VI.
anni dopo Cr.

TOMO II.

	passa il Danubio vincendo	[Pag. 101
	poi l'Eufrate, e riduce a provincia l'Armenia	» 101
	Corre visitando l'impero	» 102
	doma fieramente gli Ebrei	» ivi
	e giunto a Selinunte in Cilicia muore	» ivi
117	Gli succede Adriano	» 103
	gran dotto e amante del fabbricare	» ivi
	generoso al perdonare e al soccorrere	» 104
	ama le spie ed Antinoo, crede alle magie, e diletta dell'adulazione	» 105
	i Cristiani che vi ripugnano, perseguita	» 106
	cede alcune provincie ai nemici	» ivi
	manda Arriano a compiere il periplo attorno all'Eusino	» 107
	piacesi di viaggiare	» ivi
	dà leggi, e fa compilare l' <i>Editto perpetuo</i>	» 108
138	muore, e gli succede Antonino	» ivi
	uomo di quiete virtù e di dottrine stoiche	» 109
	Ritratto suo, fatto dal successore Marc'Aurelio	» ivi
161	Questi ne imita le virtù	» 111
	Lucio Vero, suo collega tristo, muore guerreggiando in Germania	» 112
	Il miracolo della pioggia	» 113
	Avidio Cassio vince i Parti, doma la Siria, aspira all'impero	» ivi
	ma è vinto e perdonato	» 115
180	Marc'Aurelio muore con filosofiche consolazioni	» 116
	Suoi ricordi	» 117
	L'età degli Antonini è la più prospera dell'Impero	» 118
	Come fossero regolate le provincie	» ivi
	Estendesi il diritto di cittadinanza	» 119
	Censo della popolazione crescente	» 120
	Si agevolano le comunicazioni per mezzo di strade	» ivi
	La potenza dell'imperatore non ha limiti	» 121
	Che cos'era la <i>lex regia</i> ?	» 122
	Il senato è depresso dai buoni e dai malvagi imperatori	» ivi
	Si forma un consiglio del principe	» 123
	Il vulgo è contento, perchè il governo è popolare	» ivi
	La forza militare s'innesta nello Stato per via de' pretoriani	» 124
	I prefetti al pretorio acquistano importanza	» 125
	L'esercito pretende poter eleggere l'imperatore	» ivi
	Come fosse ordinato	» ivi
	Errore fondamentale della costituzione di tener separati lo stato civile e il militare	» 126
	Riordinamento delle finanze	» ivi
	Alle leggi ed agli editti si uniscono le costituzioni dei principi	» 127
	Salvio Giuliano compila l' <i>Editto pretorio</i>	» 128
	Acquistano autorità le risposte de' giureconsulti	» 129
	e ne sorge una letteratura legale: suo carattere	» ivi
	Varie scuole di diritto	» 131
	Salvio Giuliano, Pomponio, Gajo ed altri	» ivi
	Papiniano, Paolo, Ulpiano, Modestino	» 132
	Ne migliora la legislazione	» ivi
	I costumi peggiorano e si sviliscono	» 133
	Lusso incredibile	» ivi
	Produzioni d'Oriente affluenti a Roma	» 134
	Belve ne' circhi	» 135
	Ricchezze di Erode Attico	» ivi
	Edifizj moltiplicati in tutto l'Impero	» 136
	ma il popolo è nella miseria	» 137

Il sistema delle proprietà alterato	Pag	138
L'agricoltura degrada e l'industria subisce una rivoluzione mediante le corporazioni	»	ivi
L'avere vettovaglie è principal cura del governo	»	139
Valore de' comestibili	»	ivi
Il commercio interno è scarso, l'esterno è passivo	»	140
Qui viene una seconda fioritura degl'ingegni	»	143
La filosofia stoica è coltivata	»	ivi
Epitteto, filosofo schiavo	»	144
Seneca: discordanza de' fatti dagli insegnamenti suoi	»	145
Cominciano ad insinuarsi idee di umanità universale	»	147
Seneca ebbe relazioni e istruzione dai Cristiani?	»	148
Lo sue <i>Questioni naturali</i> , ultima opera di fisica antica	»	149
Plinio secondo; sua <i>Storia naturale</i>	»	150
Solino, Strabone, Mela	»	152
Tolomeo geografo	»	ivi
Matematiche sprezzate	»	154
Giulio Frontino, Isidoro, ed altri matematici	»	ivi
Columella, Dioscoride, Asclepiade	»	155
Medici. I metodici. Temisone	»	156
Tessalo, Sorano, Celso, Archigene	»	157
Areteo, Galeno	»	158
Le belle lettere non s'ispirano che dell'adulazione	»	160
Il gusto degenera	»	161
Le biblioteche sono oggetto di lusso	»	162
Si cura l'educazione, ma in modo sconveniente	»	163
Retori e sofisti guastano l'eloquenza	»	ivi
Precetti e temi ridicoli di questa, ridotta a declamazione	»	165
Quintiliano	»	166
Favorino o Frontoue	»	168
Plinio Cecilio	»	170
Mania di far versi	»	171
Papinio Stazio	»	ivi
Le pubbliche letture sono l'unico oggetto della letteratura	»	172
Marziale	»	174
Lucano	»	175
Valerio Flacco	»	177
Silio Italico	»	178
Lirici	»	ivi
<i>Peregrilia Veneris</i>	»	179
Drammatica: tragedia del falso Seneca	»	ivi
Saurici, Giovenale	»	180
Persio	»	182
Poesia popolare	»	183
Petronio	»	184
Apulejo	»	185
La letteratura greca è negletta	»	186
Molti retori. Dione Grisostomo	»	187
Aristide, Ermogene, Longino	»	190
Romanzi	»	191
Luciano beffa uomini e Dei	»	ivi
suoi precetti sulla storia	»	193
Tacito, storico filosofo	»	196
Svetouio, storico aneddotista	»	198
Paercolo. Valerio Massimo, Giustino, Floro compilatori	»	199
Curzio e Ditti cretese, suppositizj	»	200

LIBRO VI.
anni dopo Cr.

TOMO II.

	Pag.	
La Storia Augusta	201	
Giuseppe Ebreo	ivi	
Filone	202	
Arriano e Appiano	ivi	
Pausania viaggiatore	203	
Erodiano e Dione Cassio	ivi	
Diogene Laerzio e Filostrato biografi de' filosofi	ivi	
Plutarco	ivi	
Aulo Gellio e Ateneo compilatori	206	
Polieno, autore degli <i>Stratagemmi</i>	ivi	
Altri compilatori	ivi	
180 Comodo imperatore guasta la felicità prodotta dagli Antonini	207	
sue bestiali prodezze	ivi	
guaj del suo regno	209	
192 E ucciso, vituperato e deificato	ivi	
193 Elvio Pertinace conserva in trono le virtù	ivi	
perciò odiato ed ucciso	210	
L'Impero è messo all'asta, e lo compra Didio Giuliano	211	
gli si oppongono d'ogni parte, e infine è ucciso	212	
Settimio Severo succede, punisce gli amici del predecessore, doma gli emuli	ivi	
198 Quinta persecuzione contro i Cristiani	214	
Il legista Papiniano	ivi	
I Caledonj si sollevano	215	
211 Severo muore: sua apoteosi	ivi	
Caracalla e Geta suoi figli succedono, e il primo uccide l'altro	216	
Brutalità sua e morte	217	
Tutti i sudditi dell'Impero sono dichiarati cittadini	ivi	
Macrino impera	218	
poi Eliogabalo	219	
Prodigalità sue pazze e spietate	ivi	
Fa un senato di donne, e sè Dio	ivi	
222 Ucciso, gli succede Alessandro Severo	220	
che conformasi alla madre Mammea e ad Ulpiano, e ripara come può ai mali dell'Impero	ivi	
Rivoluzione della Persia. Serie dei re Parti	221	
I Magi restaurano l'impero persiano, sostenendo Artassare	222	
Rintegrato l'impero, egli passa l'Eufrate per osteggiare i Romani	224	
ma è vinto	ivi	
Anche i Germani passano il Reno e il Danubio	ivi	
235 Alessandro è trucidato	ivi	
Gli succede Massimino, forzuto e null'altro	ivi	
Gordiano gli si solleva contro in Africa, e perisce	225	
238 Il senato proclama Massimo e Balbino	226	
Massimino venendo contro loro è trucidato	ivi	
I pretoriani uccidono i due imperatori del senato, e proclamano il giovane Gordiano	ivi	
244 Filippo lo costringe a prenderlo collega, poi l'uccide	227	
249 Egli pure è ucciso, e succede Decio	ivi	
che perseguita i Cristiani	ivi	
procura ripristinare l'antica disciplina romana	ivi	
251 e muore combattendo i Goti	ivi	
Treboniano Gallo succedutogli, fa pace con questi	ivi	
è ucciso da Emiliano, che è salutato imperatore, e tosto ucciso	228	
253 Valeriano successore vince i Goti, affronta Sapore re di Persia e cade prigioniero	ivi	

	I nemici dell'Impero profitano per irrompere d'ogni parte	Pag. 228
	Fra ciò Odenato di Palmira vince Sapore, e s'intitola re di Palmira »	229
	Una serie d'usurpatori si disputano e partiscono l'Impero col nome di Trenta tiranni	» 230
	ma il tracollo di questo è arrestato da una serie di prodi imperatori »	232
268	Claudio II caccia i Germani, proceduti fin al lago di Garda	» ivi
	vince i Goti	» ivi
270	Succede Aureliano, che respinge i Germani	» ivi
	e con feroce rigore rimette la disciplina	» 233
	Zenobia vedova d'Odenato, intitolata regina d'Oriente, è da lui vinta »	ivi
	Palmira distrutta; rovine di questa	» 234
	e di Balbek	» ivi
	Vinto anche l'Egitto e raccheta l'Europa, Aureliano mena pomposo trionfo	» 235
275	caro ai soldati e ingrato ai senatori come tiranno, è trucidato	» 236
	Tacito dà buoni ordinamenti e presto muore	» ivi
	Probo vince i Barbari e medita disarmare i Germani	» ivi
282	ma è scannato e surrogatogli Caro	» 237
	che ripiglia la guerra coi Persi e presto muore	» ivi
285	Carino, colmo di vizj, è ucciso da Diocleziano	» ivi
	Questi move contro Germani, Britanni, Persi	» 238
	per riuscire associati Massimiano, Galerio, Costanzo Cloro; e partonsi fra loro l'Impero per meglio difenderlo	» ivi
	Barbari irrompono da tutte parti	» 239
	Nell'Armenia Tiridate, eletto re da Diocleziano, caccia i Persiani	» ivi
	vinto, rifugge a Roma, onde per ripristinarlo s'intima guerra	» ivi
	La costituzione dell'Impero è mutata, spezzando l'unità d'ammini- strazione	» 240
	la Corte riducendo a fasto e despotismo orientale.	» ivi
305	Diocleziano abdica e così Massimiano	» 241
	Morte di Diocleziano	» ivi
	L'Impero diviso tra Costanzo, Galerio, Massimiano e Severo	» ivi
	Origine di Costantino	» 242
306	il quale succede a Costanzo	» ivi
	vince Massimiano	» 243
	poi gli altri colleghi	» 244
	e si fa unico imperatore	» ivi
	Intanto il cristianesimo si era diffuso grandemente	» 246
	lo favorivano la tolleranza dei Romani per le sette giudaiche, l'esten- sione del romano Impero, l'interesse curioso de' dotti	» 247
	la necessità d'una religione e d'una filosofia più morali e soddisfacenti »	ivi
	i vizj della società, le disgrazie allora moltiplicatesi cresceano il biso- gno di credero	» 249
	La santità de' primi Cristiani, e la loro unione o gerarchia li rendeva stimati e forti	» 250
	come la convinzione e la predicazione	» ivi
	Essi proclamavano la libertà e sosteneano intrepidi i tormenti	» ivi
	ma molti ostacoli vi si opponevano e principalmente l'abitudine dei riti, penetrati in ogni circostanza della vita	» 251
	A impieghi e dignità non poteva salirsi che colla religione dello Stato »	252
	Ai giuochi, tanto cari al popolo, opponevansi i Cristiani	» ivi
	Parea follia il loro condannare le sentenze de' maggiori filosofi	» ivi
	Malvagi si credevano i loro riti arcani	» 253
	Spesso erano confusi cogli Ebrei	» ivi
	Presto sorsero eresie e prestigi	» ivi
	Simon Mago e Apollonio Tianeò	» 254

	Rinfacciavasi ai Cristiani d'odiare il genere umano	Pag. 256
	Lo Stato si fondava sulla religione antica, onde l'abbatterla era lesa maestà	ivi
	I Cristiani non erano tolleranti	257
	rimproveravano i vizj dell'impero e ne prediceano la rovina, onde di- chiaravansi pubblici nemici	258
	perciò furono persoguitati	259
	Scrupoli di Plinio, e peritanza atroce di Trajano ¹	ivi
	Martiri: se numerosi	260
	I libellatici e i lapsi	261
	Serie delle persecuzioni	ivi
	quanto atroci: alcune storie particolari	262
	Strage di Nicomedia	264
	Martiri Galli	265
	I vescovi Ignazio e Policarpo	ivi
	Fanciulli martiri	267
167	Perpetua e Felicità: altre donne martiri	268
	San Cipriano	270
	Persecuzioni per politica	271
	I dotti affettano non conoscere la nuova dottrina o la beffano ma presto la espongono al loro esame gli apologeti	ivi
	ma presto la espongono al loro esame gli apologeti	272
	San Giustino, Atenagora, Minucio Felice	ivi
	Tertulliano o san Cipriano	275
	Arnobio, Lattanzio, Panteno, Clemente Alessandrino	278
	Dionigi Areopagita, Origene	280
	Parallelo tra i controversisti greci e i latini.	283
	Pace e costituzione della Chiesa	284
311	Galerio, Costantino e Licinio pubblicano l'editto di tolleranza	ivi
	Costantino dà pace alla Chiesa	285
	Pure la lotta prolungasi, per l'opposizione della politica in Occidente, della filosofia in Oriente	287
	La Chiesa stabilisce la sua gerarchica unità	288
	Laici, sacerdoti, vescovi, metropolitani	ivi
	Papi	289
	Patriarchi e vicari apostolici	ivi
	Sacerdoti, diaconi, suddiaconi ecc.	290
	Beni ecclesiastici	291
	Scomunica	ivi
	Rigore delle penitenze.	ivi
	Monaci. Terapeuti	292
	Sant'Antonio e i suoi Lauri	293
	Opinioni sul monachismo	295
	Rigori e stranezze d'alcuni monaci: loro effetto	296
	I Concilj	ivi
	Decreti dei primi Concilj	297
	Privilegi concessi al clero	298
	Vesti degli ecclesiastici e distintivi	ivi
	Mirabile ordinamento della Chiesa in monarchia elettiva e rappresen- tativa	299
	Celibato	ivi
	Filosofia: carattere diverso che assume in Oriente e in Occidente	300
	Sue lotte colla religione nuova	ivi
	Alterazione delle dottrine fra gli Ebrei	301
	Ebrei alessandrini: Filone	ivi
	Scuola d'interpreti a Tiberiade: Akiba e Giuda celebri rabbini	303
	Le due Ghemarat	304

	Pag.	
Il Talmud	305	
La Cabala filosofica	ivi	
e la Cabala pratica	306	
Cristiani ebraizzanti	307	
Eresie. Cerinto	ivi	
I Gnostici formano un sincretismo religioso	308	
Accordando in alcuni punti, variano in altri molti	309	
Alcuni pendono al dualismo, come Saturnino, Bardesane, Basilide	311	
altri al panteismo, come Valentino	312	
Loro morale superba, superstiziosa e scostumata	313	
Montanisti, Marcioniti, Manichei	314	
Storia di Manete	315	
Fuori dei campi religiosi, nella filosofia alcuni seguivano l'epicureismo pratico	317	
altri lo scetticismo, principalmente Sesto Empirico	ivi	
I Neopitagorici vaneggiano nella teosofia	ivi	
Neoplatonica fu la scuola alessandrina, intenta a conciliare Platone con Aristotele e migliorarli con idee desunte dal cristianesimo	318	
Lumi di quella: Ammonio Sacca, Plotino	319	
Porfirio, Giamblico, Proclo	320	
Loro eclettismo	321	
Loro torto nel mettersi oppositori al cristianesimo	323	
Giovanni Stobeo compilatore, Massimo Tirio, Orapollo	ivi	
La filosofia cristiana, per combattere l'errore, è costretta a costituire un sistema razionale	ivi	
inclina al platonismo	324	
pone per base della certezza la rivelazione	325	
da essa deduce l'unità sostanziale di Dio	ivi	
Idea della creazione; quanto differisce dalle credenze orientali	ivi	
dell'origine del male	326	
della Trinità e del Verbo	ivi	
Distinzione della materia e dello spirito: quanto fosse precisa	327	
Sistema dell'origine delle idee	ivi	
Con qual metodo filosofassero i Padri	328	
Loro morale	329	
Oltre una nuova filosofia, formasi una nuova letteratura	ivi	
Primo frutto ne sono i Vangeli; loro storia	330	
Sistema di Strauss	331	
Poi le Epistole, l'Apocalissi, gli Atti apostolici	ivi	
Il Simbolo, le Costituzioni apostoliche	332	
Il Pastore di Erma	333	
I pseudo-vangeli	ivi	
Scritti di Gesù Cristo; lettere di Pilato; di Maria	ivi	
L'ebreo errante	339	
Biografie dei martiri	343	
Traduzioni ed esegesi	344	
Belle arti. Il buon gusto declina nel carico	ivi	
Gl'imperatori moltiplicano le fabbriche. Colonna trajana	345	
Villa di Tivoli, e stile d'imitazione	346	
Testimonj dell'arti d'allora Pompej ed Ercolano	347	
Arte cristiana: ha principio nelle catacombe	350	
I simboli	352	
Gli epitalfj e le rappresentazioni	353	
Ritratti di Cristo e Maria	354	
ERLOGO. Tutta la potenza e civiltà di Roma è incarnata nell'imperatore	355	
Enormità delle leggi di fellonia	356	

LIBRO VI.
anni dopo Cr.

Tomo II.

Importanza che acquista il diritto civile	Pag. 356
Tra l'immorale sfasciamento della società antica sorge la nuova armonica e morale sapienza	» 357
Come rivelazione e culto, la Chiesa ha l'infalibilità e il potere di sciogliere e legare	» ivi
Sue relazioni collo Stato	» ivi
Fatta base della civiltà moderna, più non la lascia retrocedere	» 358
Relazioni tra la religione e l'incivilimento, everace idea del progresso	» 359
La tacita resistenza del cristianesimo ne mostra la vitalità, e fa che ri- generi tutti gli elementi sociali	» ivi

LIBRO VII.

Il mondo è diviso fra tre grandi imperj, romano, persiano, cinese	» 361
Al romano minacciano i POPOLI GERMANICI	» ivi
Migrazioni della stirpe indo-germanica	» ivi
Situazione dei Goti e dei Teutoni	» 362
Lingua loro	» ivi
Fra lo vario genti vengono a prevalervi otto corpi di nazione	» 363
I Sassoni, dati alla pirateria	» ivi
Gli Svevi, popolo vagante	» 364
Fra i due precedenti stanno i Franchi; poi Cherusci, Vandali, Borgo- gnoni, Sarmati, Goti	» ivi
Costituzione fisica della Germania	» 365
Tradizioni	» ivi
Religione germanica	» 366
Mitologia secondo l'Edda	» ivi
Odino riformatore	» 367
Sacerdozio. La magia	» 370
Condizione delle persone	» 371
Gli schiavi e i liberi	» 372
L'eribanno e la banda guerriera	» ivi
Indole e costumi de' Germani	» 373
Alfabeto runico	» ivi
Le donne rispettate	» 374
Questi Barbari incalzavano continuamente l'impero	» ivi
Roma più volte dovette armare per fronarli	» 375
ma all'indebolirsi di essa, irrompono a baldanza	» ivi
Principali sono i Goti: origine loro	» 376
Piantansi nell'Ucrania, e scorrono le coste dell'Eusino fino allo Stretto	» ivi
332 Ermanrico, eroe degli Ostrogoti, moltiplica le conquiste	» 378
Contemporaneamente sorgono i Franchi, forse lega di varj popoli	» ivi
Sotto Galieno passano il Reno: Aureliano li respinge	» ivi
Gli Alemanni spingonsi fino a Milano	» 379
Aureliano li riduce a trattare: ma crescono tanto, da dare il proprio nome a tutti i Germani	» ivi
Anche in Africa, Bereberi, Getuli, Mori precipitansi sulla provincia	» 380
Popoli dell'Asia: Persiani, Parti, Armeni	» 381
Costantino dà nuova costituzione all'impero, e nuova capitale	» ivi
325 Fondazione di Costantinopoli, e per quali motivi	» 383
Carattere di Costantino	» 384
Leggi sue, modificate dalla religione adottata	» 385
Suoi vizj	» 386
Storia della sua famiglia: morte di Crispo	» 387
Educazione data ai tre figli Costante, Costanzo e Costantino, associati all'impero	» ivi

	Costantino respinge i nemici dell'Impero	Pag. 388
	sua morte	ivi
	Nuova fasi del cristianesimo	389
	Letizia dei Cristiani donati della pace	ivi
	Favola del battesimo di Costantino e della sua donazione	ivi
	Umiltà dei primi papi	390
	Eresie: i Donatisti, i Circoncelfioni	391
	gli Ariani	392
	Natura e arte di Ario	393
	Sant'Atanasio gli si oppone	395
	Relazione della Chiesa coll'Impero	ivi
	Primo Concilio ecumenico	396
	Canoni di disciplina	ivi
336	Fine di Ario	398
	Nuovo modo d'amministrazione nell'Impero	ivi
	E assodata la monarchia, abbattendo i privilegi, i guerrieri, il senato »	399
	I consoli sono eletti dal principe	ivi
	Dei patrizj antichi periti fa vece una nobiltà nuova o gerarchica	400
	I prefetti del pretorio divengono magistrati civili di grande importanza »	ivi
	L'Impero è diviso in tredici diocesi, suddivise in censedici provincie »	401
	La milizia è un aggravio imposto a modo di tributo	402
	È alterata la legione, e comprati ausiliarj forestieri	ivi
	Le dignità della corona	403
	Stato delle persone: cittadini delle due metropoli, delle città provinciali e campagnuoli	404
	La industria mutasi dagli schiavi ai liberi	ivi
	Sistema municipale	405
	Le provincie si riducono ad uniformità di governo	407
	La monarchia si assoda per tutte le vie	408
	Illusorj diritti delle curie	ivi
	I difensori del popolo	409
	Sistema giudiziale	410
	Importanza de' legali	411
	Ordine delle finanze	ivi
	L'industria inceppata da regolamenti	413
	Impoverimento di Roma, e scarsezza crescente del denaro	415
337	Morto Costantino, l'Impero è diviso in tre	417
	Ai Persiani ricominciasi guerra, ma è impedita da intestine discordie »	ivi
	Costanzo II ricupera intera la monarchia	418
	Origine di Giuliano, e come si sottrae all'eccidio di sua famiglia »	ivi
	Costanzo guerreggia felicemente Sapore re di Persia	419
	Intanto Giuliano respinge Franchi e Alemanni dalle Gallie	420
	intrepido soldato e buon amministratore	ivi
	Richiamato da Costanzo, si ribella, e marcia contro Costantinopoli »	421
361	Costanzo muore; era stato fautore degli Ariani	422
	Virtù intrepida di sant'Atanasio	423
358	Concilio di Rimini, e fallo di Liberio	427
	Giuliano venuto al trono; vizj e virtù di lui	ivi
	L'antica religione non era spenta; vestigia sue per tutto, mescolate al culto di Mitra	429
	Riti del Sole, e iniziazioni	430
	Giuliano pensa ristabilire l'antico culto riformandolo	431
	finge accordar tolleranza alle varie sètte, acciocchio s'inimichino	432
	Vano suo tentativo di riformare l'antica religione coll'eclettismo	433
	Celebra solenni riti e tauroboli	434
	Solleva retori e solisti	435

LIBRO VII.

anni dopo Cr.

Tomo II.

	Sue encicliche, e lamento dello zelo scemato	Pag. 436
	Tenta rifabbricare Gerusalemme	437
	Feste di Dafne	438
	San Giorgio	439
	Paragone di Giuliano con Federico II	ivi
	Giuliano modera il lusso della Corte bisantina	440
	reprime altri abusi	441
	aspira alla gloria militare, e move contro Sapore che minaccia l'Impero	442
	prende Ctesifonte	444
363	è sconfitto e muore	ivi
	Gli è dato successore Gioviano, che si ritira	445
	L'idolatria ricade, e si ripristina il cristianesimo	ivi
	Libanio ne geme	ivi
	Gregorio Nazianzeno ne esulta	446
	Gioviano non perseguita i dissidenti	447
364	Morto, succede Valentiniano, che prende a collega il fratello Valente	448
	Spartonsi il dominio	ivi
	Sollevazione di Procopio in Costantinopoli	ivi
	Paura e leggi contro i maghi	449
	Valentiniano regna severissimo in Occidente	450
	ma tollerante in fatto di religione	ivi
	Valente si pronunzia per gli Ariani	451
	Nuovi Barbari invadono l'Impero dal Settentrione e dall'Oriente	ivi
	Morte di Valentiniano I	452
	Irruzione degli Unni	ivi
378	Le sconfitte amareggiano gli ultimi anni di Valente	454
	Sua morte	ivi
375	A Valentiniano era succeduto Graziano, ed ora anche a Valente	ivi
379	Sceglie a collega Teodosio spagnuolo	455
	il quale restaura l'esercito e l'Impero	456
383	e morto Graziano, regna col fanciullo Valentiniano II	457
	Suo carattere	458
	Sollevazione e castigo d'Antiocchia	ivi
	e di Tessalonica	460
	Sant'Ambrogio ne lo rimprovera	ivi
390	Valentiniano è ucciso da Arbogasto	461
	Teodosio resta unico imperatore	462
	Sue buone leggi	ivi
	Assicura il trionfo del cattolicismo	463
	Illustri pagani fanno sforzi per campare il gentilesimo	464
	Macrobio, Simmaco	ivi
	I santi Padri	465
	Diversi stadj delle loro controversie	466
	Sant'Atanasio	ivi
	San Giovan Grisostomo	467
	Santi Gregorio Nazianzeno e Basilio	469
	Teodosio fa un editto contro gli Ariani, ove prima son nominati i Cristiani cattolici	471
	Secondo concilio ecumenico	472
	San Gregorio Nisseno	473
	San Girolamo	ivi
	sue contese con Rufino	475
	sua critica della Bibbia	476
	San Paolino di Bordenaux	478
	Sant'Illario di Poitiers	479

	Pag.	
Sant'Ambrogio: sua opposizione ai paganizzanti e a Simmaco	480	
San Martino di Tours	485	
Sant'Agostino	486	
Uffizio sociale de' santi Padri	488	
Impero diviso fra Onorio e Arcadio	489	
Questi è regolato da Rufino	ivi	
Onorio da Stilicone. Costui avventure	490	
Nabal sollevasi in Africa	491	
Stilicone a Pollenzo batte i Goti	493	
405 Radagaiso goto invade l'Italia, ed è distrutto	494	
Sollevazione nella Bretagna	ivi	
Alarico goto minaccia l'Impero	495	
408 Caduta di Stilicone	ivi	
Condizione dell'Impero in quel tempo	496	
L'Italia povera e spopolata	ivi	
In Roma eccessi di lusso e di miseria	497	
409 Alarico vi pone assedio	502	
la saccheggia	503	
412 muore, e gli succede Ataulfo, che esce d'Italia	504	
Costanzo illirico torna la vittoria all'Impero	505	
e per undici anni regola Onorio	506	
Sua morte	507	
Leggi di costui, e ultima rovina del paganesimo	ivi	
In Oriente rimane il fasto e la debolezza	508	
Eutropio eunuco dirige Arcadio superbamente	ivi	
399 Sua caduta	509	
Lo protegge Giovan Grisostomo, perseguitato anch'esso	510	
408 Arcadio muore	513	
Antemio e Pulcheria amministrano pel nipote Teodosio II	ivi	
il quale sposa Eudossia	514	
Guerre in Persia	515	
Persecuzione de' Cristiani	ivi	
Teodosio lascia l'impero occidentale a Valentiniano III	516	
Ezio costui capitano	ivi	
Vandali in Africa	ivi	
Ultimi momenti di sant'Agostino	517	
439 Genserico occupa Cartagine.	518	
La perdita dell'Africa affama l'Italia	519	
Gli UNNI, se derivino dagli Yung-nu	ivi	
o piuttosto sieno affini degli Avari	520	
Original favolose, attribuite loro dallo spavento	ivi	
Lor modo di essere	521	
376 Sguonsi nelle emigrazioni, finchè si dilagano sull'Impero	ivi	
Attila. Sua ferezza; devasta la Persia	522	
Ambascerie speditegli	523	
450 Morte di Teodosio II	525	
Pulcheria succede con Marciano	ivi	
Visigoti e Galli sono stabiliti nelle Gallie	ivi	
Attila le invade, assedia Orleans, liberata per miracolo	527	
451 Ezio lo vince alla battaglia di Châlons	528	
Attila invade l'Italia. Origine di Venezia	ivi	
Attila arrestato dalle preghiere di papa Leone	529	
453 Muore, e i suoi si sbandano	ivi	
Ezio è ucciso per invidia	530	
Gli imperatori si sbalzano a vicenda	531	
455 Genserico invade Roma	ivi	

	Altri Barbari assalgono l'Impero	Pag. 531
	Avito imperatore	ivi
457	Magioriano lo soppianta: sua apparente sommissione al senato	532
	sue leggi e provvedimenti, finchè è ucciso	533
	Ricimero barbaro fa gl'imperatori	534
476	Con Augustolo finisce la serie di questi	536
	Cause lontane della caduta dell'Impero occidentale	537
	Era Roma un gran Comune, che si estese fino ad abbracciare il mondo	538
	La Repubblica cancellò le civiltà de' varj popoli	539
	poi l'Impero annichilò gl'individui	ivi
	Le conquiste le sono necessarie, ma micidiali	ivi
	Cesare avea idènto una grande unità, ma Augusto non osolla	540
	Rimasto l'Impero senza costituzione, potè prorompere ad atroci arbitrij	ivi
	Costantino pensò di nuovo ad una costituzione, ma non l'effettuò	541
	Intanto i costumi erano fatti pessimi	ivi
	La classe media periva, non restando che gran ricchi e schiavi	542
	Il fisco si fa sempre più ingordo, e con ciò esaurisce i proprj mezzi	ivi
	La religione era senza credito nè efficacia	544
	Il cristianesimo fu combattuto prima, e quindi non penetrò nella costituzione	ivi
	Esso poi, predicando la fraternità universale, combatteva l'angusto patriotismo che avea fatto la potenza di Roma	245
	I Barbari aveano la forza	246
	Furono chiesti ausiliarj, e così impararono la disciplina	247
	Involgiavansi di quelle ricchezze, e le voleano colla spada	548
	Ritardata ò la caduta dall'invasione degli Unni e dallo spartimento dell'Impero	549
	Qualche imperatore tentò ravnivar questo colla libertà; ma più non era intesa	ivi
	La Chiesa. Serie dei papi da Damaso a Simplicio	550
	Elezione loro, possessi, primazia	551
	Eresie. Nestorio	552
431	III concilio ecumenico	553
	I Nestoriani sopravvivono in Oriente	ivi
	Culto di Maria	ivi
	Donatisti	554
	Pelagiani, Semipelagiani. Questione della Grazia	ivi
	dibattuta da sant'Agostino, le cui opinioni prevalgono	555
	Apollinaristi, Eutichiani	ivi
451	IV concilio ecumenico	556
	Monofisiti, Monoteliti	ivi
	Inquisizione politica contro gli eretici	557
	Pena di morte disapprovata dai Padri	ivi
	Estendonsi le conversioni in Asia	558
	e fra i Germani	559
	Residui del paganesimo	560
	Si moltiplicano i monaci; loro utilità	ivi
	Propagansi in Occidente	561
	Canonici	563
	Cominciano le monache	ivi
	La Chiesa cresce di ricchezze	ivi
	I laici allora vogliono intervenire alle elezioni	564
	Introduconsi le parrocchie	ivi
	Si determina la giurisdizione ecclesiastica, e questa trae a sè molti affari	566
	Aumenta la potenza de' vescovi, cessano i corepiscopi	ivi

LIBRO VII.
anni dopo Cr.

Tomo II.

Uffizj de' vescovi	Pag. 568
Fòro ecclesiastico	» 569
Gli asili sono conservati alle chiese	» 570
Appoggio del governo per far eseguire i suoi ordini	» ivi
La disciplina varia, e si stabilisce riguardo al battesimo all'eucaristia	» 572
al matrimonio; divorzio vietato	» 573
Funerali	» 574
Sepoltura	» 575
Riti varj	» 576
La messa	» 578
Le feste dell'anno	» 579
Digiuni	» 580
Solennità della Pasqua	» 581
Canonizzazione de' Santi	» 582
Costumi de' Cristiani	» 583
Superstizioni pagane	» ivi
La coltura profana era estesa ancora, ma guasta	» 584
Scuole sussistenti ne' diversi paesi	» 585
divenute semenze di cattivo gusto	» 586
La lingua latina deteriora	» 587
Retori e grammatici	» ivi
Eloquenza latina: panegiristi	» 588
La lingua greca anch'essa corrompesi	» 589
Sofisti di quel tempo: Temistio, Libanio	» 590
Giuliano apostato; suoi scritti	» 591
Letteratura viva non è che la cristiana	» 595
Scrittori ecclesiastici: santi Basilio e Gregorio Nazianzeno	» 596
Le orazioni funebri sacre	» 598
San Gregorio Nisseno	» 600
Sinesio	» 601
Elfrem	» 602
Eusebio di Cesarea	» 603
Giovann Grisostomo	» 604
Padri latini: san Girolamo	» 606
Sant'Ambrogio	» 607
Mamerto	» 608
San Vincenzo di Lerino	» ivi
Sant'Agostino	» ivi
la sua Città di Dio è la prima filosofia della storia	» 610
Paolo Orosio	» 613
Salviano	» 614
Merito letterario de' Padri	» ivi
La poesia profana, adulatrice o frivola	» 615
Calabro Smirneo	» ivi
Romanzieri: Eliodoro da Emesa, Achille Tazio, Longo Sofista	» 616
Claudio	» 617
Flavio Merobaude	» 619
Numaziano	» ivi
Avieno	» ivi
Ausonio	» ivi
San Paolino	» 620
Prudenzio	» ivi
San Prospero e Sidonio Apollinare	» 621
La filosofia delira nel teosofismo	» 623
Storici: Aurelio Vittore, Eutropio ecc.	» 625

LIBRO VII.
anni dopo Cr.

TOMO II.

Ammiano Marcellino	Pag.	625
Storici ecclesiastici: Teodoreto, Sulpizio Severo, Epifanio	"	626
Geografia. La Tavola Peutingeriana	"	627
Raccoglitori. Macrobio, Capella	"	628
Matematici	"	629
Scienza della guerra. Onessandro	"	ivi
Alterazione del sistema militare	"	630
Vegezio	"	631
La medicina delira	"	633
Le belle arti acquistano libertà, perdendo raffinatezza	"	634
L'architettura romana si distingue dalla greca per gli archi, e in generale per la curva	"	635
Arbitrariamente usarono i Romani la colonna e l'architrave	"	ivi
Gli archi e le colonne trionfali	"	636
L'arte si rigenera nelle catacombe	"	637
acquista gli edilizj pagani, e li riforma	"	ivi
Le basiliche	"	638
Epiloca. La caduta di Roma è un progresso per l'umanità	"	640
Essa però lasciava molte eccellenti istituzioni ai posteri	"	641
Anche dopo vinto il paganesimo, non si poteva dire stabilita la società cristiana	"	642
La libertà progredisce per gl'insegnamenti dei santi Padri	"	644
Spettacolo grandioso de' controversisti o de' missionarj	"	ivi
Le antiche società erano regolate da principio unico; da vario, le moderne	"	645
Quelle dunque dovevano necessariamente cadere, le moderne si rinnovellano	"	646

STORIA MEDIA

LIBRO VIII.

IL MEDIOEVO. La denominazione di medioevo è parziale ed arbitraria	"	647
Quasi limiti si assegnino al medioevo	"	648
Difficoltà di ben raccontarlo	"	ivi
Non restano che cronache ignoranti ed inesatte	"	649
Talvolta neppur queste	"	ivi
Più ne rendono difficile la stima i pregiudizj	"	650
La letteratura puramente classica ammirò i secoli antichi, i medj sprezzando	"	ivi
Vilipendio che n'ebbero gli scrittori del secolo passato	"	651
I sentimenti antireligiosi fanno odiare l'età del cattolicismo	"	652
La Riforma dichiarò ignoranza e superstizione i riti e i sentimenti del medioevo	"	ivi
I tiranni fomentarono la malevolenza contro l'età, in cui i papi li frenavano	"	ivi
L'abitudine dell'ordine, della centralità, della quiete fa pure trista quell'età	"	ivi
Quindi è o neglimentata, o descritta per luoghi comuni	"	653
Alcuni però la osaminarono con studio imparziale, come Baronio, Muratori, Maffei, Ducange	"	654
Machiavelli non la intese	"	656
e male Robertson	"	ivi
Montesquieu, Hume, Giannone, Sismondi, Hallam sono travati dalla passione	"	657
Gibbon ha meriti sommi, ma l'irreligione lo fa meschino e ingiusto	"	658

	Si disapprovano nel medioevo fatti, che si ammirano nel nostro . . .	Pag. 659
	L'età nostra era disposta a una più giusta stima del medioevo . . .	» 660
	L'irreligione di due secoli proruppe nella rivoluzione, tutta classica . . .	» ivi
	Ma d'allora cominciò la riazione, e la stima di quel ch'erasi distrutto e che cessava di far paura . . .	» 661
	Allora vien di moda il medioevo . . .	» 663
	ma insieme s'impara a giudicarlo con più senno . . .	» 666
	Col favore della libertà si osa lodare quel che prima si bestemiava . . .	» ivi
	La partecipazione del più al potere fa conoscere l'efficacia del popolo . . .	» ivi
	La letteratura non sacrifica l'originalità alla correzione . . .	» ivi
	La scuola fatalistica disse buona ogni cosa al suo tempo, perchè neces- saria . . .	» 667
	La scuola eclettica giustifica tutti i fatti . . .	» 668
	La progressista dimostra come l'umanità migliorasse nel medioevo . . .	» 668
	Questa è l'età del popolo, che allora si redense . . .	» 669
	Pertanto gli amatori del popolo tolsero a studiarlo e conoscerlo . . .	» 670
	Prospetto grandioso de' progressi dell'umanità in quel tempo . . .	» ivi
	Lotte del popolo col feudalismo: i Comuni, le repubbliche . . .	» 671
	Come il medioevo trovò e come lasciò l'Europa . . .	» 673
	Le ferocie sue sono molto minori delle antiche . . .	» 674
	e le mitigava la religione . . .	» 675
	Neppur le scienze erano allora perite . . .	» ivi
	nè la letteratura, benchè molte circostanze la impacciassero . . .	» 676
	Le cronache erano stese o dagli attori stessi, o da monaci imparziali e dotti . . .	» 677
	Nè la critica mancava . . .	» ivi
	Non per questo s'ha da rimpiangere il medioevo. Suoi difetti . . .	» 678
	Superstizioni conservate . . .	» 679
	Leggende e loro efficacia popolare . . .	» 680
	Come l'Autore s'accinga a descrivere il medioevo . . .	» 681
	Stato del mondo . . .	» 684
	L'impero orientale, esteso e fiacco . . .	» ivi
	Vandali in Africa . . .	» 685
	Visigoti, Borgognoni, Bretoni, Franchi nella Spagna e nella Gallia . . .	» ivi
	Germania: come vi avevano mutato stanza i popoli . . .	» 687
	Stirpe slava . . .	» ivi
	Stirpe finnica . . .	» 688
	IMPERO ORIENTALE dispotico . . .	» 689
	Fasto della Corte, degradazione del popolo . . .	» 691
	Le dissensioni religiose peggiorano le politiche . . .	» 692
	Teodorico goto cresce a Costantinopoli . . .	» 693
	è adoperato dall'imperatori contro i nemici . . .	» ivi
	chiede di venire a conquistar l'Italia . . .	» 694
491	Anastasio I erge un muro dalla Propontide all'Eusino . . .	» ivi
518	Giustino il Vecchio. Continuano le dissensioni religiose . . .	» 695
527	Giustiniano . . .	» 696
	Teodora sua moglie, oscena e intrigante . . .	» ivi
	Partiti dei Verdi e dei Turchini: scoppiano in rivolte . . .	» 697
	Sommossa di Nika . . .	» ivi
	La Persia continua guerra all'impero . . .	» 698
	Belisario e Narsete . . .	» 699
531	Cosroe Nuscirvan: sua grandezza . . .	» 700
	In Africa i Vandali dominano con Genserico . . .	» 701
	Giustiniano manda a guerreggiarli . . .	» ivi
	Vi si ristabilisce la giurisdizione cristiana e imperiale . . .	» 703
	Trionfo di Belisario . . .	» 704

LIBRO VIII.
anni dopo Cristo

TOMO II.

	Egli sottopone le isole del Mediterraneo	Pag.	704
540	Se ne adombra Cosroe, e rompe guerra all'Impero	»	ivi
	Distrugge Antiochia, e costringe Giustiniano alla pace	»	705
	Presto apre nuova guerra, ma è sconfitto	»	ivi
559	Belisario inviato contro i Bulgari	»	706
	Grandezza e debolezza di questo generale	»	ivi
	Romanzesche sue fortune	»	ivi
	Sua morte	»	707
	Peste	»	ivi
565	Morte di Giustiniano	»	708
	Eresia degl'Incorruticoli da lui sostenuta	»	ivi
	Introducesi sotto di lui la seta	»	ivi
	Le alterazioni de' fatti economici, morali, politici si seguitano, ma a tempi diversi	»	709
	portano un cambiamento nel diritto	»	ivi
	In Roma già era effettuata la rivoluzione morale; bisognava attestarla con un nuovo codice	»	710
	Vicende del diritto romano, osservate nella famiglia	»	ivi
	Alle formole si surroga la giustizia e l'equità	»	ivi
	I grandi giureconsulti	»	711
	Fonti del diritto nel Basso Impero	»	ivi
	Formazione del codice Teodosiano	»	712
	Vicende bibliografiche di esso	»	713
	Triboniano prepara il codice Giustiniano	»	714
	Le Pandette, gl'Istituti, la <i>Prælectio repetita</i> , le Novelle	»	ivi
	Scuole di diritto	»	715
	Esame della legislazione romana	»	716
	quanto alle persone (gli schiavi)	»	ivi
	alle famiglie (le donne)	»	ivi
	ai beni	»	719
	alle successioni	»	720
	ai contratti	»	ivi
	alle azioni	»	ivi
	Come il diritto antico ne restasse modificato	»	721
	Modificazioni del diritto antico	»	722
	Difetti del codice Giustiniano	»	724
	Suoi meriti	»	726
	A Giustiniano succede Giustino II	»	727
578	A lui Tiberio II	»	ivi
582	poi Maurizio	»	728
579	PERSIA. Morto Cosroe Nuscirvan, succede Ormus quindi Cosroe Parviz	»	ivi
	che guerreggia coll'Impero	»	729
	Guerre di Maurizio cogli Avari	»	730
602	E soppiantato da Foca	»	ivi
610	e questi da Eraclio	»	731
	che vince i Persiani, e distrugge la gloria dei Sassanidi	»	733
486	I BARBARI IN ITALIA. Odoacre è vinto da Teodorico goto	»	735
	Relazioni di questo coll'Impero orientale	»	737
	coi Barbari	»	ivi
	cogl'Italiani	»	738
	Amministrazione e leggi di lui	»	739
	Industria in Italia	»	741
	Boezio, da Teodorico processato e morto	»	743
	Deboli successori di Teodorico	»	744
	Spedizione de' Greci per liberare l'Italia, Belisario	»	745
	Narsete	»	749

	Invasione dei Barbari	Pag.	749
	I Greci possiedono e governano l'Italia	»	750
	I Longobardi	»	751
568	Alboino invade la penisola	»	752
	Fine del regno de' Gepidi	»	ivi
	Storia poetica de' primi re longobardi. Rosmunda	»	754
575	Morto Clefi, i trenta duchi non scelgono altro capo	»	ivi
584	assaliti dai Franchi e Greci, eleggono Autari	»	756
	Costituzione del regno dei Longobardi	»	ivi
	Loro diritto	»	757
	costumanze	»	758
	conversione	»	ivi
	I Romani ribellansi agl'imperatori iconoclasti	»	759
	Condizione dei vinti	»	761
	Conservasi la costituzione romana ne' paesi a mare o non soggiogati	»	763
	Inoltre sussiste la rappresentanza ecclesiastica	»	764
	Se si effettuasse e quanto la missione	»	765
	FRANCHI. I Merovingi	»	766
	Faramondo, Meroveo	»	767
	Childerico I, Clodoveo I	»	768
	La Gallia è occupata da sei genti: Visigoti, Bretoni, Borgognoni, Alemanni, Franchi, Galli	»	ivi
	Clodoveo comincia la fusione, svelle le radici del dominio romano	»	769
496	Sconfolge gli Alemanni irrompenti, e si converte	»	770
	Allora aiutato dal clero prospera, e diviene rappresentante del cattolicesimo fra i re Barbari	»	771
511	Morte di Clodoveo	»	773
	L'ampia sua eredità è spartita tra' suoi figli: modo della divisione	»	774
	Vicende di essi figli e de' nipoti, e divisioni successive	»	ivi
561	Nuova divisione del regno	»	776
	Brunechilde e Fredegonda	»	ivi
	Assemblea dei Franchi	»	779
587	Trattato di Langres	»	780
597	Morte di Fredegonda	»	ivi
	Morte di Brunechilde	»	781
	Monarchia rinnata sotto Clotario II	»	782
	Visigoti regnano in Spagna	»	ivi
419	Teodorico loro re, cantato da Sidonio Apollinare	»	783
	Alarico pubblica il <i>Breviario</i>	»	784
531	Finita la schiatta degli Amali, i re divengono elettivi	»	785
	Leovigildo ed Ermenegildo	»	ivi
612	Sisebut re e poeta	»	787
	Costituzione del regno di Spagna; potenza temporale de' Concilj	»	788
	L'INGHILTERRA perduta dai Romani	»	792
449	I Sassoni la conquistano, e fondasi l'eptarchia anglo-sassone	»	793
	Re Arturo e Merlino	»	794
	Costituzione del paese. I Bretwaldi	»	796
	Conversione degli Anglo-Sassoni	»	ivi
	Condizione dei vinti. I Bardi	»	800
	<i>Irlanda</i> . Sua primitiva civiltà	»	ivi
	San Colombano	»	801
	Diritto ecclesiastico in Inghilterra	»	802
	Coronazione dei re anglo-sassoni	»	ivi
	Condizione generale dei BARBARI invasori	»	ivi
	Sono organizzati per la guerra	»	ivi
	<i>Heerbann</i> e <i>Landwehr</i>	»	ivi

La banda guerresca altera la costituzione primitiva	Pag.	803
Non erano molto numerosi	»	804
In qual modo determinavano ed effettuavano l'invasione	»	805
Come trattavano i vinti	»	ivi
Con qual ragione se ne spartivano i beni, o a che patti glieli lasciavano	»	806
Beni de' vincitori, di condizione diversa. Alodj	»	808
Benefizj	»	809
Condizione delle persone, valutata a denaro	»	ivi
I nobili	»	810
I liberi	»	811
I tributarij	»	ivi
La tutela	»	812
I coloni e gli schiavi	»	ivi
La manumissione	»	814
Costituzione politica de' Barbari non ancora migrati	»	815
Essa viene alterata nella conquista	»	817
I re crescono di potere	»	818
sono limitati dalle assemblee della nazione	»	819
hanno dipendenti i vassalli	»	ivi
Amministrazione	»	820
Se si conservassero i municipj de' vinti	»	ivi
Particolarità della legge d'alcuni Barbari d'essere personale	»	821
Il lasciare la legge romana era condanna, non privilegio	»	823
Se a questa si attenessero i chierici	»	ivi
Paragone de' governi barbari con alcuni tuttora sussistenti	»	824
Modo con cui rendevansi i giudizj	»	827
Della reciproca responsabilità	»	ivi
Varj tribunali erano, ma non dipendenti uno dall'altro	»	ivi
La procedura faceasi pubblica e per via di scabini	»	829
Prove caratteristiche erano i congiuratori, l'ordalia e il duello	»	ivi
Sussisteva però il diritto di giustizia privata	»	830
Da questo hanno origine le composizioni	»	ivi
e vi fanno riparo i duelli giudiziarij	»	831
Dei giudizj di Dio	»	832
disapprovati da alcuno	»	833
Varj codici erano in vigore. L'Editto di Teodorico pei Goti	»	834
Il Breviario di Alarico pei Visigoti	»	835
I Responsi di Papiniano pe' Romani Borgognoni	»	ivi
Legge Salica	»	836
Legge Ripuaria	»	838
Legge Gombetta	»	ivi
Leggi nuove de' Visigoti. Fuero juzgo	»	840
Leggi de' Longobardi	»	842
Leggi bavare e frisoni	»	846
Leggi anglo-sassoni	»	847
Legge sassone	»	ivi
Queste leggi sono in parte testimonio dei costumi	»	ivi
attestano ignoranza e inettitudine a generalizzare	»	848
I riti simbolici, proprj de' Barbari	»	850
Rozza loro moralità	»	851
Amavano le pompe e imitavano quelle dei vinti	»	853
La caccia	»	ivi
Culto del corpo, vesti	»	ivi
Scarso il commercio, non spento	»	855
Le donne rispettate e dipendenti	»	856
Riti delle nozze	»	857

Sui costumi e sulle leggi grande efficacia ebbe la religione	Pag.	858
I vescovi acquistano, man mano che perdono il governo regio e il municipale, e si fanno mediatori presso i vinti	»	859
I missionarj sono diffusori d'incivilimento	»	ivi
Esempio dei ss. Colombano e Bonifazio	»	860
Nelle fraternite religiose cancellasi la differenza di razza	»	863
Relazioni della Chiesa collo Stato, la quale sempre più si emancipa »	»	ivi
All'elezione dei vescovi pretendono intervenire i re e limitare il numero degli ecclesiastici e dei possessi	»	ivi
L'incremento dei beni e la preponderanza acquistata da' vescovi mutano l'ordine interno	»	866
I monaci però si sottraggono alla giurisdizione vescovile	»	867
San Benedetto introduce una regola nuova	»	868
Analisi di questa e sua importanza	»	ivi
Regola di san Colombano	»	871
Grandiosi effetti del monacismo	»	872
A capo del movimento religioso sono i papi	»	874
Serie di essi	»	ivi
Vigilio	»	876
553 Quistione dei Tre Capitoli. V concilio ecumenico	»	ivi
Cresce l'autorità papale colla raccolta dei canoni fatta da Dionigi il Piccolo	»	878
Virtù e potenza di Gregorio Magno	»	879
Opinione sua sull'autorità pontificia	»	880
Opere sue	»	882
Cerca introdurre l'unità di liturgia	»	883
Riforma il canto	»	884
Il sapere era decaduto anche fra i Greci, benchè non invasi da Barbari	»	885
Filosofi tra essi	»	ivi
Oratori. Pier Crisologo, Giovanni Climaco	»	886
Poeti. Storici: Procopio e gli Storici bisantini anche più tardi	»	ivi
In Occidente si trasmuta la lingua latina	»	890
Come la lingua latina si perfezionasse. Sua prima età	»	891
seconda età nella repubblica	»	893
terza età nell'impero	»	ivi
quarta età o del ferro. Voci nuove introdotte	»	894
Oltre la scritta, esisteva già prima una lingua plebea	»	896
Inoltre sopravvissero i dialetti e le lingue provinciali	»	897
Di tutto ciò trapelano vestigia ne' classici	»	898
e più nelle iscrizioni	»	900
Si trasforma la lingua dopo che cessano gli scrittori, prevalendo il parlare del vulgo, molto simile all'italiano odierno	»	902
X La letteratura in Occidente era ridotta in mano de' monaci, perciò religiosa	»	904
Cassiodoro	»	905
Boezio	»	906
Ennodio, Massimiano	»	907
Aratore, Fortunato ed altri	»	908
Avito	»	909
San Fulgenzio, san Cesario	»	910
Storici. Jornandes, sant'Isidoro	»	911
Storia ecclesiastica compendiata da sant'Ildelfonso	»	ivi
Gregorio di Tours	»	912
Fredegario	»	ivi
Le leggende	»	ivi

LIBRO VIII.

anni dopo Cristo

Le scienze languiscono. La geografia delira	Pag.	914
La medicina va in pratiche superstiziose		ivi
Le arti belle operano qualche cosa. Ordine gotico		915
Architettura bizantina		916
Le cupole		917
Chiesa di Santa Sofia		ivi
Monumenti di Ravenna		918
Monumenti longobardi		ivi
Musaici		920
Menzione di pitture		ivi
Epilogo. Come dai poveri documenti di questa età possa trarsi il concetto storico		921
Effetto delle invasioni germaniche		922
Al cadere delle altre potenze elevasi la ecclesiastica		ivi
Manca però chi gli sforzi di quelle e di questa diriga ad un elevato fine		923

LIBRO IX.

Descrizione dell'ARABIA		931
Storici di essa		ivi
Sue divisioni		933
Prodotti		934
Le carovane		935
Razza araba, semitica		936
I Beduini		ivi
Costumi degli Arabi		937
loro nomi		ivi
e cultura		938
Il poeta Antar		939
Loro governo		ivi
Religione		940
Storia antica		941
Colloquio di Cosroe Parviz con Numan		943
Maometto		947
610 Gli appare l'angelo Gabriele		948
predica e trova proseliti		ivi
622 Egra		950
Maometto comincia le correrie		951
occupa la Mecca		953
moltiplica vittorie e pellegrinaggi		954
632 muore		959
Suo carattere		960
Miracoli suoi e massime il viaggio al cielo		961
Sua sepoltura		962
Il Corano		963
come formato		ivi
capolavoro letterario		965
La Sunna o tradizione		966
Sposizione della dottrina musulmana. Dio		ivi
Gli angeli		ivi
Rivelazione		967
Vita futura, giudizio finale		ivi
Fatalismo		969
La pratica: preghiere, abluzioni, circoncisione, limosina, digiuno, pellegrinaggio		970

LIBRO IX. <i>anni dopo Cristo</i>		Tomo II.	
	Obbligo della guerra santa	Pag.	973
	Governo	»	ivi
	Leggi civili	»	ivi
	Nè sacerdoti nè monaci ha l'islam	»	974
	pure s'introdussero varie regole; i dervis, i sofì	»	ivi
	Eresie dell'islam	»	975
	principali i Siti	»	977
	Scarsi meriti di Maometto verso l'umanità	»	978
	pure la religione se ne diffonde rapidissima	»	981
	Intolleranza religiosa	»	982
	Successione di lui disputata: prevale Abu Bekr	»	ivi
	che manda a conquistare la Siria	»	983
634	muore povero e gli succede Omar	»	985
644	È assassinato e succede Otman	»	986
656	poi Ali, da molti reputato il solo legittimo	»	ivi
	Si moltiplicano le conquiste e Gerusalemme è presa	»	987
	Costantinopoli minacciata; la Persia invasa, terminando la stirpe dei Sassanidi	»	989
	Amru conquista l'Egitto. Preteso incendio della biblioteca	»	991
	Conquista della Nubia	»	994
661	Morto Ali, comincia con Moavia la stirpe degli Ommiadi	»	ivi
	Egli assale Costantinopoli, difesa col fuoco greco	»	995
680	Yezid suo successore doma i Fatimiti, parteggianti pei figli di Ali	»	ivi
683	Moavia II cede ad Abdallah fatimita, mentre a Damasco è acclamato Merwan ommiade	»	996
	Abd el-Malek rintegra il califfato	»	997
	batte la prima moneta; conquista l'Africa	»	ivi
705	Sotto Valid è l'età più splendida del califfato ommiade	»	1000
	In un secolo, estesissimo erasi fatto l'impero arabo	»	1001
	Ma agli Ommiadi movono guerra i discendenti di Abbas	»	ivi
750	i quali distruggono la casa di Omnia e ne acquistano il dominio	»	1002
754	Al-Manzor, succeduto ad Abul Abbas, introduce il fasto tra i successori del Profeta	»	ivi
786	Aron al-Rascid favorisce le lettere	»	1004
	Letteratura del suo tempo	»	ivi
	Falsi vanti della sapienza araba	»	1006
	Glorie di Aron	»	1007
	turbate da fazioni interne. Sollevazione in Africa; Barmecidi in Persia	»	1008
710	In Spagna regnava Rodrigo, quando i malcontenti mandarono invitare gli Arabi in Africa	»	1009
713	Questi, guidati da Musa, vincono i Goti	»	1010
	Pochi Goti rifuggono nelle montagne dell'Asturia	»	1011
	ripigliano vigore, massima per le divisioni degli Arabi	»	1013
756	In Spagna prevale la stirpe ommiade con Abd el-Raman	»	1014
777	Spedizione di Carlo Magno ne' Pirenei	»	1015
	Serie dei califfi e dei re delle Asturie	»	1016
	Condizione de' nati. I Mozarabi	»	1018
	Persecuzioni sofferte dai Cristiani	»	1019
	Impero greco. Gli Eraclidi	»	1020
	L'imperatore Eraclio smette le armi per le contese teologiche	»	ivi
641	Eraclio Costantino succede, poi Eraclione, indi Costante II	»	ivi
	che fa una spedizione contro Italia e muore a Siracusa	»	1021
668	Costantino Pogonato è tribolato da eretici, da Saracini, da Bulgari	»	1022
	raduna il vi concilio ecumenico	»	ivi
685	Giustiniano II lascia andare alla peggio l'impero	»	1023
711	Spodestato e ripristinato, infine ucciso	»	1024

LIBRO IX.	TOMO II.
<i>anni dopo Cristo</i>	
Succede Filepico Bardane, fra breve accecato	Pag. 1025
713 Anastasio II è sbalzato da Leone Isaurico	ivi
<i>Imperatori Isaurici.</i> Come la Chiesa intese il culto delle immagini	» 1026
Leone lo proibisce	» 1027
Gregorio II papa gli si oppone	» 1028
Costantino Copronima respinge valorosamente i nemici	» 1029
775 Leone IV, ostile anch'esso alle immagini	» 1030
780 Costantino Porfirogeneta è governato da Irene	» 1031
797 Questa lo depone e si fa imperatrice	ivi
FRANCHI. Decadenza de' Merovingi	» 1032
Come costituito il regno sotto di essi	» 1033
I maggiordomi crescono d'importanza	» 1034
Pepino il Vecchio	» 1035
Dagoberto è riconosciuto re dall'Ostria, Neustria e Borgogna	» 1036
Sant'Ovano e sant'Eligio	» 1037
Batilde moglie di Clodoveo II	» 1838
687 Pepino d'Heristal: alla battaglia di Testry vince i Neustriani, e la Francia romana soccombe	» 1041
Pepino conserva i Merovingi e regna sotto il nome loro	» ivi
715 Gli succede Carlo Martello	» 1042
il quale doma gli Aquitani, vince gli Arabi invasori	» 1043
è onorato e cerca d'alleanza	» 1045
741 Succedongli Pepino e Carlomagno, il quale presto rendesi frate	» 1046
Conversioni in Germania operate da san Bonifazio	» ivi
Queste procurano miti vicini alle Gallie	» 1047
In ITALIA continuava la lotta fra i Longobardi e gl'indigeni	» ivi
L'esarcato di Ravenna conservavasi sotto il dominio greco	» ivi
I papi cresceano d'autorità in Roma e nel mondo	» 1048
625 Papa Onorio; suo fallo	» 1049
Papa Martino, perseguitato da Costante imperatore	» ivi
Gl'imperatori per le loro eresie molestano i pontefici	» 1050
e intanto sono minacciati dai Longobardi	» 1051
Successione dei re longobardi	» ivi
726 Pel divieto del culto delle immagini i Romani si ribellano agl'imperatori	» 1053
Liutprando longobardo ne profitta per occupare Ravenna e la Pentapoli	» ivi
731 Il papa invita Carlo Martello a tutelarli dai Longobardi	» 1054
Re Astolfo spingesi di nuovo contro Roma	» 1055
Il papa va ad invitare Pipino a difenderlo	» 1056
752 In Francia questo potentissimo erasi fatto re in luogo dei Merovingi	» 1057
Papa Stefano II lo consacra	» 1058
Pepino dona alla Chiesa l'Esarcato e la Pentapoli	» 1059
768 e muore: suoi meriti	» 1063
Succede Carlo Magno, dopo spodestati i figli del fratello	» 1064
Carlo sposa Ermengarda figlia di re Desiderio	» 1066
Roma è agitata da ambiziosi e minacciata dal re dei Longobardi	» ivi
772 Pertanto Adriano papa chiama Carlo Magno	» 1067
che scende e con poco sangue occupa la Lombardia	» 1069
774 Fine del regno longobardo	» 1070
Surrogasi il regno d'Italia	» 1071
Stato degli altri paesi italiani. Venezia	» ivi
ordina il proprio governo	» 1072
lotta con Carlo Magno e Pepino	» 1073
Guerre di Carlo contro i Sassoni	» 1074
Missioni armate	» 1075

LIBRO IX.

anni dopo Cristo

Tomo II.

	Strage di Verden	Pag. 1077
	Spedizione contro i Turingi e i Bavari	» 1079
	Guerre contro gli Avari	» 1080
	contro gli Slavi	» 1081
	contro i Saracini	» 1082
	L'Aquitania. I Baschi	» 1083
778	Rotta di Roncisvalle	» ivi
	Estensione dell'impero di Carlo	» 1085
	sue relazioni coi Papi	» 1086
799	Viene a proteggere Leone II	» ivi
	ed è coronato imperatore	» 1087
	Importanza di tale cerimonia	» 1088
	Relazione dell'impero col papato, della Chiesa collo Stato	» 1089
	Governo di Carlo Magno	» 1091
	Cariche di palazzo	» 1092
	Amministrazione	» ivi
	Giurisdizione	» 1093
	Assemblee provinciali	» ivi
	Condizione delle persone	» 1094
	Si vieta il trafficare di schiavi	» ivi
	Le assemblee generali si trasformano	» ivi
	I Capitolari	» 1096
	Leggi penali	» 1101
	L'esercito	» ivi
	Le finanze	» 1102
	Economia politica	» 1103
	Commercio	» ivi
	La Chiesa al tempo di Carlo Magno	» 1104
	Egli non s'adombrò della potenza di essa	» ivi
	Obbliga alla decima, assoda la giurisdizione canonica	» 1105
	Rilassatezza del clero	» 1106
	Gerarchia	» 1107
	Riforme introdotte	» ivi
	Canonici istituiti da san Crodegango	» 1108
	Carlo applica alla riforma del clero	» ivi
	Abusi e disordini anche fuori di Francia	» 1109
	Riforme adottate dai concilj. Adopziani	» ivi
	Libri cerimoniali e liturgici	» 1111
	La letteratura è scadentissima	» 1112
	San Giovanni Damasceno	» ivi
	Carlo protegge le lettere, sebbene non sappia scrivere	» 1113
	Alcuino, anglo-sassone, fonda la scuola palatina	» 1114
	Altri illustri alla corte di Carlo	» 1116
	Scuole primarie istituite	» 1117
	I monasteri diffondono la dottrina	» 1118
	La teologia regina delle scienze	» ivi
	Scrittori di quel tempo	» 1119
	Controversisti	» 1120
	Il venerabile Beda	» ivi
	Paolo Warnefrido, storico de' Longobardi	» 1121
	Eginardo, storico di Carlo Magno	» ivi
	Le belle arti fanno qualche pruova	» 1122
	Carattere ed importanza di Carlo Magno	» 1123
	Sue relazioni con Aron al-Rasid	» 1124
	Tradizioni favolose sul suo conto	» 1125
	Suoi figli	» 1128

LIBRO IX.		Tomo II.	
anni dopo Cristo			
	Fa coronare Lodovico	Pag.	1128
814	muore. Suo testamento		1129
	CINA. Quarta dinastia. Sci-uang-ti		ivi
	La muraglia		1130
	Si bruciano i libri		ivi
a.c. 202	Quinta dinastia. Liu-pang		ivi
» 479	Glorie di Ven-ti		1131
» 440	Vu-ti fa ripristinare i libri canonici	Pag.	1133
	Sotto lui fiorisce il grande storico Sse-ma-tsian		ivi
» 55	Sesta dinastia degli Han orientali		1135
	Relazioni di questa con paesi esteri		1137
	Pan-oei-pan, famosa scrittrice		1138
	Il <i>Buddismo</i> nasce nell'India		1139
	Si diffonde alla Bucaria, al Cascemir		ivi
	Entra nel Giappone e nella Cina		1140
	Viaggio di Fo-hian buddista		1141
265	Settima dinastia degli Tsin		1143
420	Ottava dei Sung		ivi
479	Nona dei Tsi		1144
	Fan-cin letterato, gran nemico dei bonzi		ivi
502	Decima dinastia dei Liang		1145
537	Undecima dei Cin		1146
589	Duodecima dei Sui		ivi
	Yang-ti, Sardanapalo della Cina		ivi
618	Decimaterza dinastia dei Tang		1147
	Tay-tsung famoso imperatore		ivi
	La Corea riceve la coltura della Cina		1148
635	Il cristianesimo s'introduce nella Cina		1151
	Iscrizione di Si-ngan-fu		ivi
	Relazioni coi paesi esteri		1155
	Stato della geometria		ivi
	Uomini illustri		1156
	Il Tibet: non ha scrittura prima del VII secolo		1157
	Vi s'introduce il buddismo che giova assai		1158
	I Budda piantansi nel Tibet		1159
	Vi si costituisce una gerarchia		ivi
	Il dalai-lama cade in dipendenza della Cina		1160
	Vivere presente dei Tibetani		1161
	Epilogo. Decadenza dell'Oriente e risorgimento dell'Occidente		1162
	I governi paterni, come il cinese, ripugnano alla dignità umana		ivi
	Gli Arabi fanno meraviglia pel subitaneo slancio; ma perchè dispotici, non prosperano		ivi
	La libertà è diffusa coll'umanità del cristianesimo		1163
	L'ingrandimento dei Carolingi assoda quello dei papi		1165
	Non tutto il bene fatto da Carlo perisce con esso		ivi

LIBRO X.		Tomo III.	
	Prefazione ove l'autore ragiona della propria opera		V
	Quanto deva alla furiosa inimicizia spiegata contro lui		VI
	Concetto totale dell'Opera sua, storica e filosofica		VII
	Accoppiamento dell'analisi colla sintesi		VIII
	e convergenza nell'ente uomo		IX
	Credette dovere della sua sintesi giovare di tutte le analisi altrui		X
	Difficoltà enormi a superare, mancanza di ajuti e di conforti		XI
	Varie critiche fattegli		XII

L'anno X. anni dopo Cristo		Tomo III.	
	Quanto avrebbongli giovato se illuminate e benedette	Pag.	xiv
	Perseveranza al lavoro e fiducia nel progresso	»	xv
	Non è vero che con Carlo Magno cadessero tutte le sue istituzioni	»	1
	Se si distrusse l'unità, sopravvisse il governo locale	»	2
	Le varie nazioni da lui conglomerate recuperano la nazionalità	»	3
	Lodovico Pio comincia con liete promesse	»	ivi
	divide il regno tra i figli	»	5
	Ma Bernardo re d'Italia pretende all'impero	»	ivi
818	In guerra è vinto, e Lodovico castiga i bastardi di Carlo Magno	»	6
823	Da nuove nozze Lodovico genera Carlo il Calvo	»	ivi
	Il favore dato a questo eccita le gelosie degli altri	»	7
	Rompono a guerra, e un sinodo depone Lodovico	»	8
	ma questi trova favore e coraggio, e vince	»	ivi
	Le contese fraterne sono ormai fatte di nazione	»	9
	Alla battaglia di Fontenay perisce il fior dei prodi	»	10
843	Nel trattato di Verdun i fratelli dividono nuovamente il regno, e ciascuno conserva una porzione della Francia	»	11
	I vassalli intanto si fanno forti nella debolezza de' re, e ottengono di non poter essere spogliati dei feudi se non per giudizio	»	12
	Il regno di Carlo Magno trovasi chiaramente diviso nei tre di Francia, Germania e Italia	»	13
	Carlo il Calvo comincia la serie dei re di Francia	»	14
	Questa è minacciata dai Bretoni e dai Normanni	»	ivi
	ma più dal farsi indipendenti i baroni	»	ivi
	Perciò Carlo favoriva ai vescovi, che, tra i re cadenti e la feudalità nascente, crescano	»	15
	Insigne fra questi fu Incmaro. Sue opinioni e potenza	»	ivi
	Ma neppur il clero basta a difendere la Francia minacciata	»	ivi
875	Carlo è coronato imperatore	»	17
	Potenza dei vescovi	»	ivi
	Non cheta i Normanni che a denaro	»	ivi
877	Gli succede Luigi il Balbo, debole	»	ivi
	Continuano le guerre domestiche e l'ingrandirsi de' feudatarij	»	18
884	Carlo il Grosso imperatore non ha forza di reprimere essi nè i Normanni	»	ivi
888	Al morir suo sorgono pretendenti d'ogni parte, che sbranano l'impero	»	19
877	I feudatarij col capitolo di Quierzy aveano ottenuto di trasmettere i benefizj ai figliuoli	»	20
	Intanto correrie di forestieri devastavano l'Europa	»	ivi
	I SARACINI corrono il Mediterraneo e le isole	»	21
	occupano Frassineto e San Maurizio, ma ne sono cacciati	»	ivi
	Come si reclutavano i Saracini	»	22
827	La vendetta d'Eufemio di Messina li trae sulla Sicilia	»	23
	donda minacciano l'Italia	»	24
	Papa Leone IV munisce Roma transteverina	»	ivi
866	Tutta Italia si arma per espellere i Saracini	»	25
	Lodovico imper. sollecita l'imp. d'Oriente ad ajutarlo in questa impresa	»	ivi
	ma quello gli s'inimica, e lo fa prigioniero	»	26
875	I Saracini ne profittano per stabilirsi in paese	»	ivi
	Sono cacciati, e Pisa continua loro la guerra	»	27
	In Sicilia dura la dominazione loro	»	28
	Modo di governo che v'introducono, ed arti	»	ivi
	I NORMANNI; loro origine	»	29
	Descrizione della Scandinavia	»	30
	Indole dei Normanni, avventuriera, guerresca, arrisicata	»	31
	Corrono i mari, e Other volta il capo Nord	»	32
861	Scoprono l'Islanda, e la popolano	»	33

LIBRO X.	TOMO III.
<i>anni dopo Cristo</i>	
Questa è fatta cristiana	Pag. 34
Lingua e scrittura scandinave	ivi
Letteratura	35
Scaldi	ivi
Mitologia dell'Edda	36
L'amore dei racconti si conserva	38
Costumi islandesi	39
Altri Normanni corrono sopra la Francia	41
850? Fondano una stazione alla Schelda	42
una alla Loira	43
una alla Senna	ivi
e ottengono terre dai deboli re	ivi
912 Rollone acquista il ducato di Normandia	44
Così fissansi i Normanni al suolo	ivi
Più li trattiene il convertirsi al cristianesimo	ivi
Allora si costituiscono i tre regni scandinavi	46
1018 Fra i re norvegi è famoso sant'Oloa	ivi
In <i>Inghilterra</i> sedevano gli Anglo-Sassoni	48
871 Si oppone alla loro conquista Alfredo il Grande	49
Suoi modi: sua costituzione. Il vulgo gli attribuisce ogni moglie	ivi
La prosperità da lui introdotta deperisce sotto i successori	52
I vescovi hanno grande autorità nelle elezioni	53
1017 Malgrado le parziali conquiste de' Danesi, Canuto riesce re di tutta In- ghilterra	ivi
Sue virtù e costituzione	54
1041 Edoardo il Confessore ripristina le consuetudini anglo-sassoni	ivi
1066 ma Guglielmo Normando traua. e occupa l'Inghilterra	55
Molti rifuggono in Scozia, ma Guglielmo li doma	57
Natura della conquista normanda, che stabilisce la feudalità in In- ghilterra	58
Levasi il catasto de' beni, i quali restano ai soli conquistatori	ivi
Oppressione dei vinti	59
Morte di Guglielmo	60
Altri Normanni arrivano in Italia	ivi
Episodio di Luni	61
1035 Tancredi di Hauteville vi mena la propria famiglia	ivi
che piantasi nella Puglia	62
Roberto Guiscardo, forte e astuto	ivi
Ruggero	64
SLAVI. Loro origine e divisione	65
Costumi e credenze	67
Dove stanziati	70
Quando convertiti	71
Cirillo e Metodio v'introducono colla religione l'alfabeto	72
Slavi e Normanni trovansi insieme in Russia	73
Prime città e costumanze della Russia	ivi
862 Gli abitanti invocano Rurico normanno	74
il quale pianta una dinastia	ivi
Cominciano guerra agl'imperatori di Costantinopoli	75
980 Vladimiro il Grande, voluttuoso: si converte al cristianesimo	76
Sua discendenza	77
Costumi e leggi introdotte dagli stranieri	78
La Finlandia ha razza propria	80
Da essa provengono gli UNCHENI	81
887 che, vincendo Rosniaci e Valachi, si stabiliscono nel paese che dicono Ungheria	ivi

LIBRO X. <i>anni dopo Cristo</i>		TOMO III.
	Arnolfo imperatore li chiama come ausiliarj in Germania	Pag. 82
900	Essi la devastano, e così l'Italia	83
	e tutta Europa, finchè Enrico l'Uccellatore li vince	84
	Poi Ottone il Grande li respinge affatto	85
	Fissati allora, s'inciviliscono e convertono	ivi
	Tante irruzioni di Barbari costringono i feudatarj a invigorirsi e in conseguenza scade il potere dei re	86
	La Francia è divisa tra moltissime signorie	ivi
	I signori imbaldanziti eleggono un re fuori dalla stirpe di Carlo Magno, cioè Eude	87
898	il quale morendo raccomanda Carlo il Semplice, che è eletto	ivi
	Ma ben tosto i Francesi volgonsi ad Ugo Capeto duca di Francia	88
987	che infine è eletto re e comincia la terza razza	89
	Come al tempo suo era composto il regno	ivi
	Si vale della potenza feudale e delle ideali prerogative regie per estendere l'autorità	90
	<i>Feudalità.</i> Suo nome e natura	91
	Deriva dai Germani usciti a conquistare	92
	Si esamina il modo delle conquiste	ivi
	Benefizj che il generale conserva agli uffiziali	93
	e che obbligavano al servizio ed all'omaggio ma non ereditariamente	ivi
	Poc'a poco divengono ereditarj	94
	Al possesso si unisce la sovranità	95
	Sistema gerarchico del feudalismo	ivi
	Sue adunanze e modo di governo	96
	La giurisdizione	97
	Come il feudatario vivesse nel suo castello	99
	Relazioni tra lui e il vassallo	ivi
	Privilegio della caccia	101
	Capricci e tirannidi feudali	ivi
	Relazione dei vassalli tra loro	105
	Nelle giurisdizioni come esercitavasi. Suo modo battagliero	ivi
	Ne vengono il diritto di guerra privata e le rappresaglie	106
	Il gius feudale tardi fu scritto	107
	Effetti della feudalità: annichila la potenza reale	109
	crebbe importanza alla nobiltà, sino a formare una nazione distinta dalla plebea	ivi
	La popolazione si ristabilisce nelle campagne	110
	Cessa lo spirito di migrazione	111
	I membri della società feudale acquistano il sentimento della personale dignità	ivi
	Conservansi le idee di diritto e le varie legislazioni moltiplicano le discussioni giuridiche	112
	Poi i piccoli sono assorti dai grandi, tanto che si ricostituì la Corte	113
	Anche l'ITALIA dopo Carlo Magno va sbranata fra le lotte de' figli suoi, le invasioni straniere e le divisioni feudali	114
	Stato della penisola	115
	Potere dei principi di Benevento	116
	Lodovico II va spesso nell'Italia meridionale a scacciare i Saracini	ivi
	I signori e i vescovi eleggono i re	120
	poi li vogliono nazionali, e nasce gara fra Adalberto di Toscana, Berengario del Friuli e Guido di Spoleto	121
	Or l'un or l'altro prevale, e Berengario chiama gli Ungheri	122
	Potenti donne raggirano l'Italia, e distribuiscono le corone e la tiara	ivi
	Scompiglio universale, a cui tutti invocano un rimedio	123

LIBRO X.

TOMO III.

anni dopo Cristo

	La Germania tocca a Lodovico il Tedesco e già vi appajono ben distinte le nazioni principali	Pag.	124
895	In mano dei deboli figli suoi la Germania decade		125
911	Corrado l'imperatore		ivi
919	Enrico Uccellatore respinge gli Ungheri e dispone fortezze e Stati contro loro e contro gli Slavi		ivi
936	Ottone il Grande suo figlio		126
	Condizione della Germania		ivi
	Ottone la migliora reprimendo le correrio fuori, le prepotenze dentro		128
	Chiamato, viene in Italia, colla speranza di congiungerla alla Germania		129
	Trova fra gl'Italiani cresciuti il clero e le città		130
	Di questi elementi si serve per reprimere i feudatarj		131
	Favorisce l'incremento delle città		ivi
	Le marittime già fiorivano in repubblica		132
	Venezia		ivi
973	Ottone II e III scendono spesso in Italia		134
1002	Finita quella stirpe, gl'Italiani eleggono re Arduino d'Ivrea		135
	Enrico II lo doma. Sua vita santa		ivi
1024	Corrado II Salico s'accorge che le città italiane crebbero troppo in indipendenza e vuole domarle		136
	Ariberto arcivescovo di Milano gli resiste e inventa il carroccio		ivi
1037	L'imperatore a Roncaglia pubblica la legge dei feudi		137
	Enrico III (II per gl'Italiani) è spinto alla guerra delle Investiture		138
	Papi. Le donazioni di Carlo Magno sono confermate e cresciute da Lodovico Pio		139
	Papessa Giovanna		140
863	Nicola decide la contesa tra Teutberga e Lotario II che la voleva ripudiare		141
	L'intervenzione dei secolari nelle elezioni pontificie le peggiorò		142
	Teodora e Marozia		143
	Ottone imperatore interviene per rimettere qualche ordine		144
	Crescenzo fa e disfa i pontefici		145
999	Gerberto, dotto tedesco, è creato papa Silvestro II		146
	Le elezioni contemporanee e simoniache si moltiplicano		ivi
	I beni ecclesiastici erano aumentati e così la giurisdizione		147
	I vescovi divennero grandi signori		148
	giovarono alla giustizia civile		149
	introdussero la tregua di Dio		ivi
	La loro potenza rende più grande il papa nelle cose temporali		150
	La costui autorità è fondata sulle circostanze e sulla giustizia		ivi
	doma le pretese di altri prelati		151
	invia legati a <i>latere</i>		ivi
	restringe l'autorità metropolitica		152
	gli giovano le false Decretali		ivi
	Così ingranditi, i papi vengono a cozzo coll'autorità laica		153
	La Chiesa vuole eleggere i proprj ministri per abilità e virtù		154
	Depravazione del clero.		ivi
	Ma quando le sue dignità davano lucro e potenza, furono ambite, e feudatarj e re pretesero partecipare alle elezioni		155
	Fatte allora mercato, i buoni ne rifuggivano		ivi
	Così la Chiesa andava al peggio. Disordini suoi		156
	Simonia sfacciata		ivi
	Tentasi riformare con buoni esempj e con nuovi Ordini monastici		157
	A più seria riforma accingesi Ildebrando		159
	Consigliere de' pontefici, gl'incora ad atti di forza		160

1073	Poi papa col nome di Gregorio VII, estende l'attenzione sua a tutto il mondo	Pag. 161
	Celibato ecclesiastico	162
	A Milano era invalso il concubinato	163
	Gregorio VII riforma anche quel clero	164
	I re pretendevano che i prelati ricevessero da loro l'investitura della dignità, come possessori	ivi
	Gregorio pretende l'indipendenza della Chiesa. Sue massime	165
	In conseguenza ripete i dominj sulle isole e su varj regni	166
	Enrico IV, allora imperatore perverso, disgustò i Sassoni, che ricorsero al papa perchè il richiamasse ai giuramenti	167
	Ammonito, quegli s'ostina e minaccia	168
	Grande era allora la potenza delle scomuniche	169
1076	Gregorio la slancia contro l'imperatore e subito i sudditi si levauo a rumore	171
	Gregorio, insidiato a Roma, rifugge a Canossa dalla contessa Matilde	174
1077	Quivi intima ad Enrico di venir a penitenza, ed egli viene	ivi
	Ma appena riparte, viola i patti e guerreggia	175
1085	Gregorio muore, ma la lite delle investiture prosegue	176
	L'IMPERO ORIENTALE poco o nulla contava	178
867	Con Basilio il Macedone comincia una razza nuova	181
	Suoi libri <i>Basilici</i>	ivi
886	Leone il Filosofo	182
911	Costantino VII	183
	Romano I	ivi
	Lusso della Corte bisantina	ivi
	Niceforo Foca	185
969	Giovanni Zimisce: sue vittorie sugli Arabi	ivi
	Zoe e Teodora	187
1057	Isacco Comneno	ivi
	Romano IV Diogene cade prigioniero degli Arabi	188
1081	Alessio Comneno ritarda alquanto la caduta dell'impero	ivi
	Vi nascono frequenti eresie	189
864	Poi Fozio patriarca produce lo scisma	190
	In SPAGNA dominano gli Arabi	191
	I regni cristiani andavano formandosi poc'a poco	ivi
	Vittorie di Abd el-Raman III, che stacca la Spagna dai califfi di Bagdad	193
	Suo governo e grandezza di quel regno	ivi
	relazioni sue coll'Europa	194
961	Al-Hakem II	ivi
	Gl'infanti di Lara	195
1035	Fra i re cristiani è insigne Ferdinando il Grande, re di Castiglia e Leon	197
	al cui tempo fiorì il Sid Campeador	ivi
	L'IMPERO ARABO è spartito fra tre imami	201
	Famoso è Al-Mamun, califfi di Bagdad	ivi
	Dottrine dei Motazali	ivi
	Ragioni per cui quell'impero decade	202
	Karmati eresiarchi	203
	Edrisiti in Africa	ivi
	In Persia Yacub fonda la nuova dinastia dei Soffaridi	204
	La loro grandezza rovina gli Abbassidi	205
	Crescono invece i Fatimiti in Africa e nel Mediterraneo	ivi
	Altre dinastie sono fondate dai Turchi	207
	Origino di questo popolo	ivi

	Dalla Cina stendonsi fin nella Siria	Pag.	207
997	Mahmud gaznevide		210
	invade l'India		ivi
	che lentamente è sottomessa ai Musulmani.		211
	Mahmud alleasi coi Selgiucidi per abbattere i Samanidi di Persia		214
	Gelaloddin, il maggiore dei Selgiucidi. Era gelalica		215
	I califfi di Bagdad professero il sapere		216
	ma i frutti furono minori dell'opinione		ivi
	I Musulmani		ivi
	coltivano la medicina, ma superstiziosamente		217
	Avicenna		218
	Averroè		219
	La Persia conserva le sue storie		221
	dalle quali Firdussi trae il poema dello <i>Scià-name</i>		222
	Analisi ed esempj di questo		ivi
	I Greci possiedono i classici, eppur nulla creano di buono		230
	Gli Occidentali sono rozzi, ma robusti		231
	I Concilj ordinano scuole dappertutto		232
	Ma il clero era ignorante		ivi
	Alcuni poetano in latino		234
	altri scrivono storie, come Liutprando e Richerio		ivi
	Storie in versi		235
	Teodulo poeta		ivi
	Rosvita monaca e poetessa		236
	Alcune prediche tedesche		238
	La teologia è coltivata, e per essa la filosofia		ivi
	Vario eresie si sviluppano, punite anche colla morte		ivi
	Gottschalk e Giovanni Scoto spacciano errori sulla predestinazione		239
	e Berengario sull'eucaristia		ivi
	Le opere del falso Dionigi Areopagita diffondonsi		240
	Lanfranco di Pavia e Anselmo d'Aosta		ivi
	S'introducono le cifre arabiche		241
	Guido d'Arezzo inventa le note musicali		242
	Riforme fatte al canto da Gregorio Magno e sant'Ambrogio		243
	L'organo giova ai progressi della musica		244
	Le belle arti erano poco coltivate, ma non morte		245
	Molti lavori fecero fare i pontefici		ivi
	Palliotto di sant'Ambrogio a Milano		246
	Attorno al Mille trovansi fatte o cominciate moltissime chiese		ivi
	Le repubbliche marittime s'abbelliscono e Pisa erge il magnifico duomo		247
	I monaci aveano profondo sentimento del bello, come prova la scelta de' luoghi poi loro monasteri		249
	Eritico. Come si fossero sviluppati i germi deposti da Carlo Magno		250
	La Germania ingrandisce		ivi
	Formano regni separati anche Francia, Germania e Italia		ivi
	Così costituironsi i regni scandinavi e il nuovo d'Inghilterra		251
	Dappertutto è lotta dai re ai feudatari		252
	E dal male esce il bene		ivi
	Disastri naturali afflissero questo tempo, tanto che si sparse esser vicino il finimondo		ivi
	L'unità è portata dalla Chiesa fra quella scomposta società		253
	La grandezza sua reca necessariamente a urtare colla potenza laica		ivi
	È detto questo il secolo di ferro, pure molti tentativi si fecero per uscir dalla barbarie		254
	Gl'imperi di Maometto e di Costantinopoli sono a condizione peggiore perchè dispotici		255

Ma l'incremento degli Arabi minaccia l'Europa, che è costretta difendersene colle crociate	Pag. 255
--	----------

LIBRO XI.

Preludj delle CROCIATE	257
L'Oriente minacciava di nuove invasioni	ivi
Il sentimento religioso era predominante nel medio evo	ivi
Le reliquie erano cercate con arti e forza	258
Errori intorno ad esse	ivi
Molto usavano i pellegrinaggi ai luoghi santi	259
Spesso erano imposti per penitenza. Esemplj di penitenze rumorose	ivi
Volgevasi specialmente alla Palestina	260
Furono impediti dalle invasioni musulmane	261
Ma la difficoltà li faceva credere più meritorj	ivi
Pellegrini illustri	ivi
Amalfitani e Genovesi vi stabiliscono case e spedali	262
Di buon'ora s'ideò di muovere la cristianità contro i Musulmani	265
massime da Gregorio VII contro i Turchi Selgiucidi, e da altri papi	266
1093 Pietro d'Amiens, venuto a Gerusalemme, e visti i guaj de' Cristiani, torna in Europa esortando a liberarli	267
È più ascoltato quant'è maggiore la devozione e l'infelicità	ivi
1095 Urbano II al concilio di Clermont esorta alla crociata	268
Gli si risponde <i>Dio lo vuole</i> , che diventa il grido di guerra	270
Allora s'allesliscono armi, si odono miracoli, si fanno preci	271
Pietro corre innanzi con immensa turba, che per via muor di fame e di spade	272
1096 Una spedizione migliore si fa sotto valenti campioni	ivi
Alessio Comneno imperatore di Costantinopoli si sgomenta del loro avvicinare, ne pretende un giuramento, e li dissjuta	273
La Siria era sottoposta a varj emiri selgiucidi	274
Occupate Nicea e Antiochia, si assedia Gerusalemme	ivi
1099 È presa, e fattone re Goffredo di Bouillon	275
I varj signori formano signorie distinte	278
Goffredo fa compilare le <i>Assise</i> del nuovo regno	279
Sistema di questo	ivi
1100 A Goffredo succede Baldovino	281
Crociati norvegi	283
Guaj della nuova colonia	284
1118 Baldovino II succede, e cade prigioniero	285
Riscattato, porta nuova guerra a' Musulmani	286
Potente fra questi era il Vecchio della Montagna co' suoi Assassini	287
Alimento vitale della crociata è la <i>Cavalleria</i>	294
Pochi sentimenti cavallereschi trovansi fra gli antichi	ivi
qualche ombra fra gli Arabi ed i Germani	292
ma non poteano svilupparsi che col cristianesimo	294
La cavalleria sussistette veramente?	ivi
Varia secondo i paesi	ivi
Tre età sue; eroica, femminea, artificiale	295
È consona al feudalismo	ivi
Il giovane cominciava da donzello	ivi
passava scudiero	296
infine inauguravasi cavaliere	ivi
Doveri de' cavalieri	297
Influenza della religione	300
Avventure loro	301

e voti	Pag.	302
Degradazioni	»	ivi
Degenerazione	»	303
Decadimento della cavalleria, fatta stravagante	»	ivi
Suoi effetti	»	306
Ne sopravvivono i sentimenti	»	307
L'associazione della cavalleria colla religione produce gli Ordini mili- tari religiosi	»	308
Spedaliери di san Giovanni	»	ivi
Templari	»	ivi
Teutonici	»	310
Altri	»	ivi
Gran cura de' cavalieri si era provvedersi di buone armi	»	313
Colori, stemmi, blasone, divise	»	314
Stemmi di città e regni	»	317
Araldi e re d'armi	»	319
Imprese	»	320
Il bisogno di attestare la propria individualità fa inventare i cognomi	»	322
Varie origini di questi	»	323
Titoli	»	325
Preparamento a battaglie erano i tornei	»	326
Solenità di essi	»	327
Varj altri modi di ludici combattimenti	»	329
Importanza acquistano le donne	»	331
Come sono trattate nelle leggi barbare	»	332
Le crociate, i monasteri, le leggende contribuiscono a rialzarle	»	ivi
La loro venerazione e il gusto delle slide creano la <i>gaja scienza</i>	»	333
Folli amori avventurosi	»	334
Corti d'amore	»	335
Arresti d'amore	»	ivi
Altri spassi erano le Corti bandite	»	338
i pasti, più lauti e numerosi che squisiti	»	339
le caccie	»	342
Giuochi nelle città	»	344
Carnevale	»	345
Feste veneziane	»	346
Buffoni	»	348
Feste ecclesiastiche	»	ivi
Misteri	»	351
Teatro; origine sua	»	352
Confraternite formatesi per recitare	»	353
Censura teatrale quando nacque	»	354
Lotto	»	355
Giucò delle carte	»	ivi
Le feste erano rallegrate di canti dai Trovadori	»	358
Carattere della loro poesia	»	359
loro avventure	»	361
soggetti storici de' loro canti	»	362
Trovadori italiani	»	366
Sordello di Mantova	»	367
Giullari	»	368
Minestrelli	»	369
Giuochi Floreali	»	ivi
Modo del novellare	»	370
Alcune legende d'allora	»	ivi
Novelle	»	375

	1 Troveri	Pag.	276
	Romanzi cavallereschi		ivi
1131	Colla morte di Baldovino II cessa lo splendore del regno di Gerusalemme		381
	Prevalgono i Musulmani e prendono anche Edessa		ivi
	Il grido d'angustia de' Cristiani è accolto da san Bernardo		382
	Suo carattere		ivi
	Induce Luigi VII di Francia a crociarsi		383
	e l'imperatore Corrado III, e molti signori		384
1147	Così intraprendesi la seconda crociata con meno entusiasmo e più ordine		ivi
	1 Crociati hanno disturbi dall'imperatore di Costantinopoli		385
	Scemati arrivano a Gerusalemme, e infelicitemente conducono le imprese		386
	1 due re tornano in Europa con danno		ivi
	Ragioni della mala riuscita		ivi
	1 Crociati sempre davano addosso agli Enni		387
	Sventurata condizione di questi nel medio evo		388
	Malgrado le persecuzioni, si mettono al traffico		389
	A vicenda cacciati e ricevuti per trarne denaro		391
	Papi e concilj li difendono		392
	Loro letteratura		393
	Viaggio di Beniamino da Tudela		394
	Condizione e numero odierno degli Ebrei		395
	Ancor più sciagurati erano i lebbrosi		396
	Soccorsi che loro prestò la religione		397
1320	Persecuzione contro di essi		398
	Fuoco sacro		ivi
	1 Cagot		399
	Qual era la condizione del popolo nella feudalità		ivi
	Gli schiavi migliorarono condizione col cadere dell'Impero		ivi
	Commercio di essi sotto i Barbari		401
	Come la Chiesa tendesse a rialzarli		ivi
	Gregorio Magno proclama l'eguaglianza degli uomini		402
	Il feudalismo rialza la plebe e gli schiavi		ivi
	Le sotto-infeudazioni crescono i possessori		404
	1 signori hanno interesse che i loro villaggi prosperino		ivi
	Tra feudatario e vassallo passavansi contratti, che limitavano la servitù		405
	Il clero s'adoperò a bene delle infime classi		ivi
	Riceveva come servi quei che altrove stessero male, o bisognassero di un protettore		406
	Forme di manumissione		407
	I pontefici cercano alleviare le sorti degli schiavi		408
	I campagnuoli sono trattati meglio		ivi
	Nelle città la popolazione è men oppressa e più indipendente		410
	e finalmente si trova capace d'insorgere contro l'aristocrazia feudale		411
	Opinioni differenti intorno all'origine dei Comuni		ivi
	Differenza tra comune e repubblica		412
	Sussistette il comune anche sotto i Barbari?		ivi
	Sopravvivea del diritto romano		413
	In Italia molte città non erano state conquistate dai Barbari, nè quindi alterato l'ordinamento comunale		ivi
	Negli altri paesi vi si mescolarono elementi barbarici		414
	Scomposizione dei possedimenti, avvenuta sotto i Carolingi		ivi
	La giurisdizione diviene compagna del possesso		ivi

LIBRO XI.

anni dopo Cr.

Alcuni domandano immunità, cioè giurisdizione indipendente	Pag.	415
Anche alcuno città affatto conquistate si restrinsero ai re o si unirono tra loro, e così acquistarono i diritti dei vincitori	»	ivi
A tale trasposizione molto valso l'inalzarsi del clero	»	ivi
I vescovi ottengono l'immunità nelle città proprie, che così passano dalla giurisdizione baronale alla vescovile	»	417
Restavano i contadi ai baroni, che procuravano spossessare i piccoli possidenti	»	418
Questi sono tutelati dalla <i>legge dei feudi</i> di re Corrado III	»	ivi
Ottone il Grande, per deprimere feudatarij e vescovi, favorisce le città e i Comuni	»	ivi
Altri se ne formano nelle lotte tra i vescovi e i conti	»	ivi
Le loro domande consistevano nella garanzia personale e dei beni	»	419
Li favorisce assai la lotta fra l'impero e la Chiesa	»	ivi
Nella nomina dei vescovi di parte avversa, le città li cacciavano e reggeansi da sè	»	420
Conosciute le proprie forze, esse osteggiano i conti	»	ivi
Nelle crociate gli uomini si staccano dalla gleba, e si accomunano nei campi	»	ivi
Nei paesi barbari erano estese le <i>ghilde</i> , fraternite di vario intento	»	421
In Italia molte fortezze eransi rinnovate contro le irruzioni degli Ungheri	»	422
e l'aristocrazia non v'era sì potente	»	423
Nei parteggiamenti per l'imperatore o pel papa, acquistavansi o rapivansi diritti	»	ivi
Scosso il giogo del barone, i Comuni domandavano una carta di riconoscimento dal re	»	424
Esemplj francesi: Lorris, Laon	»	425
Altri Comuni erano stabiliti dai baroni stessi	»	428
In Italia non si conservavano tali carte, perchè antichissimi i Comuni	»	429
Genova ha una carta anteriore al 958	»	ivi
Ragusi	»	430
Pisa ha concessioni imperiali del 1081	»	ivi
Altre ne hanno Messina, Lucca, ecc.	»	431
Romagna non era stata conquistata, sicchè vi sussistettero le forme greche	»	432
Dopo Ottone I, i varj vescovi riconoscono la supremazia del papa e serbano giurisdizione sulla propria città	»	ivi
Più tardi si scuote la campagna	»	433
Le città affrancate vanno a liberarla	»	ivi
Altre ottengono per patti l'emancipazione	»	ivi
I Comuni emancipati diventano membri della società feudale	»	435
Organizzazione dei Comuni	»	436
Paragone cogli antichi	»	ivi
Sviluppi particolari nei varj paesi	»	437
Mali dei Comuni	»	438
Suddivisione del dominio e confusione dei diritti	»	439
Immensi loro vantaggi	»	440
Redenzione degli schiavi	»	ivi
ma ne durano fin tardissimo	»	442
Condizioni dell'IMPERO GERMANICO	»	444
Comincia tra Enrico V e Pasquale II la lite delle <i>Investiture</i> , che in fondo è il diritto di eleggere le dignità ecclesiastiche	»	445
1111 Pasquale, col privilegio di Sutri, s'accontenta che gli ecclesiastici cedano tutti i beni temporali	»	ivi

	ma questi si oppongono; Enrico violenta il papa	Pag.	445
1115	La contessa Matilde di Toscana chiama erede la santa sede		ivi
	ma essendo misti i beni allodiali e i feudali, ne nasce contesa coll'imperatore		446
1118	Pasquale è cacciato, e muore		ivi
1122	Calisto II riesce ad un concordato a Worms, per cui le elezioni restano libere		ivi
	Il papa s'affatica a ottenere lo stesso anche in altri paesi		447
1125	Con Enrico V si estingue la dinastia imperiale dei Franconi		448
	Le quattro nazioni germaniche eleggono Lotario II di Sassonia		ivi
	In Italia lo respingono i Milanesi, che avevano eletto Corrado di Franconia		ivi
	e i Romani coll'antipapa Anacleto		449
	Prevale Innocenzo II, che corona Lotario e se lo fa vassallo coll'investirlo dei beni della contessa Matilde		ivi
1138	A Lotario succede Corrado di Franconia		ivi
	Apparteneva alla Casa di Waiblingen e gli si avversano i Guelfi di Baviera: principio dei nomi di <i>Guelfi</i> e <i>Ghibellini</i>		ivi
	Corrado non viene in Italia per la corona, sicchè i Comuni vi si rendono indipendenti		ivi
	Milano ha guerre con Pavia, Lodi, Como		450
	San Bernardo procura metter pace		451
	Accanto alle repubbliche lombarde esistono grossi signori imperiali		ivi
	In Toscana il diritto signorile è più conservato		452
	Analfi, già potentissima, è ridotta al nulla dai Pisani		ivi
	Pisa ingrandisce		453
	Genova sempre in guerra coi Saracini; onde mercantile e guerresca		ivi
	contende con Pisa il possesso della Corsica, che dal papa è infeudata ai Pisani		ivi
	Venezia ha fortune più illustri	Pag.	454
	grandeggia in Oriente, e fa sin guerra all'imperatore		ivi
	I papi in Roma avevano autorità ristrettissima, per tutto sorgendo baroni		ivi
	Arnaldo da Brescia batte la potenza ecclesiastica		455
	Sulle sue idee formasi una repubblica, che dà arbitrij interi all'imperatore		ivi
	Queste gare mostrano la libertà già acquistata in Italia		456
1152	A restaurare la dignità imperiale s'accinge l'imperatore Federico Barbarossa		457
1154	Sceso in Italia, coll'aiuto de' feudatarij, abbatte città e Comuni		458
	A Roma consegnatogli Arnaldo, il fa bruciare		ivi
	E incoronato: ma le febbri gli disfanno l'esercito		459
	Appena partito, i compressi si rialzano		ivi
1158	Scende egli più grosso, e dà leggi per conservare la pace		460
	Allora assale le città avverse e Milano, che gli si rende a buoni patti		ivi
	Alla dieta di Roncaglia fa decretare l'assolutezza imperiale		ivi
1159	e mette nelle città suoi podestà		461
	Al partir suo sono cacciati, ond'egli cala di nuovo e assedia Milano		ivi
1162	Questa rendesi a discrezione, ed è distrutta		ivi
	Allora egli cessa ogni riguardo verso le altre città		462
1167	Le esorbitanze de' suoi inducono a formare la Lega Lombarda		ivi
	Alessandro III la favorisce, e così gli altri emuli di Federico		ivi
	Il quale scende di nuovo, ma senza effetto		463
	I confederati fondano Alessandria		ivi
1174	Contro di essa fallisce la quinta spedizione di Federico		464
1176	Nella sesta è battuto a Legnano		ivi
	In Venezia s'accordano il papa e l'imperatore		465
1183	A Costanza, pace tra l'imperatore e i collegati		ivi

LIBRO XI.

anni dopo Cr.

	Tornando in Italia, l'imperatore è ben accolto	Pag.	466
	procaccia a suo figlio Enrico la corona di Sicilia	»	ivi
	Stato della Sicilia	»	ivi
	Vantaggi recatili dalla dominazione araba	»	467
	Ruggero, Guglielmo il Malvagio, Guglielmo il Buono	»	ivi
	Costanza, erede di lui, è sposata da Enrico figlio di Barbarossa	»	468
	Questi in Germania acqueta le pretese de' signori, e favorisce l'in-		
	civilimento		469
	FRANCIA. La sostituzione de' Capeti ai Carolingi consolida il potere feudale		471
	Ma i re, posti favorevolmente, vanno prevalendo ai feudatarij	»	ivi
	Ugo Capeto aggiunge alla corona i vasti suoi possessi	»	ivi
906	Roberto II suo figlio, tutto pietà	»	472
1031	Enrico I	»	ivi
1059	Coronazione di Filippo	»	473
	Nel lungo suo regno la Francia ha sciagure e glorie	»	ivi
1108	Luigi VI comprese il modo di reprimere i feudatarij prepotenti	»	ivi
	Favorisce i Comuni	»	474
	affranca i servi	»	475
	stabilisce balii regj che rendano ragione	»	ivi
	Sugero, suo consigliere	»	476
1137	Luigi VII acquista per matrimonio l'Aquitania, ma la perde ripudiando		
	la moglie Eleonora	»	ivi
1180	Filippo II Augusto dilata assai la prerogativa regia	»	477
	acquista la Normandia e la Bretagna	»	478
1214	alla battaglia di Bovines sconfigge i baroni e l'imperatore	»	ivi
	forma un parlamento	»	479
	dà provvedimenti utili a tutto il regno	»	480
1087	INGHILTERRA. Guglielmo il Rosso succede al conquistatore	»	481
	Poi Enrico Beaulerc, ambi dissoluti e tiranni	»	482
	Matilde, unica rimasta ad Enrico, sposa Goffredo d'Anjou Plantageneto		ivi
1141	Essa, domati i pretendenti, è proclamata signora	»	483
	ma scomunicata, fugge	»	ivi
	Suo figlio Enrico, che avea acquistata l'Aquitania, turba l'isola	»	ivi
	Divenuto re, s'accingo ad abbattere i baroni	»	ivi
	Vuol anche togliere i diritti ecclesiastici, col che si mette in lotta con		
	Tommaso Becket	»	484
1172	Uccisione di questo	»	487
1174	Enrico si riconcilia col papa, concedendo molti vantaggi al clero, e ri-		
	conoscendo dal pontefice la corona d'Inghilterra	»	ivi
	Irlanda, divisa fra varj principati e clan	»	488
	solo la religione gli unisce	»	ivi
	Signori normanni conquistano l'isola	»	ivi
	Enrico II, a titolo di religione, e come investitore dal papa, la sot-		
	tomette	»	ivi
	I Normanni, stabiliti colà, diventano centro di resistenza	»	489
	Enrico III figlio del II turba la vecchiezza di questo	»	ivi
1186	Entrambi muojono, e succede Ricardo Cuor-di-leone	»	490
	che va crociato, ed è colto prigioniero	»	491
	Ne profitta suo fratello Giovanni Senza terra per ambire la corona	»	ivi
1199	Ricardo liberato, s'affatica a domar i nemici suoi che muore	»	ivi
	Terza crociata. Noradino atabek di Aleppo fa gran guerra al regno di		
	Gerusalemme	»	492
1173	Morto lui, è terribile Saladino	»	493
1187	Il regno cristiano è in iscompiglio, e allfine Gerusalemme è ripresa da		
	Saladino	»	494
	Urbaño III ne muor di dolore; Gregorio VIII esorta a nuova crociata	»	495

1189	Ricardo Cuor-di-leone, Filippo Augusto e Federico Barbarossa prendono la croce	496
1190	Federico muore in Cilicia, e i suoi sono dispersi	ivi
	Ricardo perde tempo in Sicilia	497
	Assedio d'Acri, che finalmente è presa da' Crociati	ivi
	I quali sono a continue baruffe, onde Filippo Augusto parte	498
1192	Ricardo continua imprese avventurose e dissennate; fa armistizio	ivi
	Nel ritorno, il duca d'Austria lo tiene prigionie	499
	In questa crociata, più che impeto guerresco si vide cavalleria	500
1193	Carattere di Saladino, e sua morte	ivi
	Delle dissensioni nate fra' suoi discendenti non sanno profittare i Cristiani	ivi
	Le Università sono vera rappresentanza del sapere d'allora	501
	Origine delle scuole di Salerno, Bologna, Parigi	ivi
	Sistema diverso delle due ultimo	502
	Storia dell'università bolognese	ivi
	Altre che formansi in Italia	504
	Università di Parigi	ivi
	suoi privilegi, gloria, pericoli	505
	La Giurisprudenza romana non era perita	507
1135	Trovamento delle Pandette	ivi
	Imerio, Bulgaro, Martino, Jacopo, Ugo maestri di legge	ivi
	Altri legisti, sempre migliori in Italia	508
	Diritto romano in Francia	509
	Azzon, Accursio, Dino	ivi
	Glossatori; metodo dei corsi	510
	Cino da Pistoja, Bartolo, Baldo	ivi
	Diritto canonico; si compie col Decreto di Graziano	511
	Vantaggi del diritto canonico	512
	e del romano	513
	Scolastica. Primo filosofo cristiano fu Boezio	514
	Giovanni Scoto Erigena	515
	Lanfranco, e Anselmo d'Aosta	ivi
	Costui dimostrazione apodittica dell'esistenza di Dio	516
	e dell'esistenza del me, prevenendo Cartesio	517
	Questione degli universali, cioè se questi esistano in natura (realismo), o siano concezioni dello spirito (nominalismo)	518
	Roscelino spinge il nominalismo sino ad offendere la Trinità	ivi
	Abelardo, famoso per le sue avventure, sostiene il nominalismo	520
	Lo combatte san Bernardo	522
	Pier Lombardo raduna le Sentenze	523
	Colle crociate la scolastica viene a conoscere i filosofi arabi	ivi
	Due scuole fra questi, una intuitiva, una razionalista	524
	Molto esteso fra essi il materialismo	ivi
	Avicenna, Algazel, Averroè	ivi
	I teologi arabi stanno in sospetto de' filosofi	525
	Mosè Maimonide	ivi
	Erramenti della scolastica. Abuso della logica	526
	La chiesa non reprimeva, ma dirigeva il movimento	528
	Giovanni di Salisbury	ivi
	Alberto Magno	529
	San Tommaso d'Aquino	530
	sua politica	532
	Agli scolari suoi si oppongono quelli di Giovan Duncano Scoto	534
	Scuola mistica	535
	San Bonaventura	ivi

LIBRO XI.
anni dopo Cr.

Tomo III.

	Gerson	Pag.	536
	Raimondo Lullo	»	538
	Roggero Bacone	»	539
	Meriti della scolastica	»	540
	<i>Scienze naturali</i> , Medicina	»	ivi
	Scuola salernitana	»	541
	Universit� mediche io Europa	»	ivi
	Cure taumaturgiche	»	542
	Medici ebrei	»	543
	Prevalgono le scienze occulte	»	544
	Astrologia, oroscopi	»	ivi
	Antichit� dell'astrologia	»	545
	Guido Bonato, Pietro d'Abano, Cecco d'Ascoli astrologi	»	546
	Altri combattono questi errori	»	547
	Cabala	»	548
	Magia	»	ivi
	Arte di trovare tesori	»	549
	Alchimia	»	ivi
	Ricerche e metodi di essa	»	550
	Verit� uscite da questi errori	»	552
	Ruggero Bacone ravviva le scienze sperimentali	»	554
	Le matematiche	»	556
1202	Fibonacci introduce le cifre arabe	»	ivi
	<i>Geografia</i> vantaggiata dalle crociate	»	557
	<i>Lingua latina</i> corrotta	»	558
	e primo apparire delle lingue nuove vulgari	»	559
	Le nuove sono sempre pi� analitiche; e da ci� gli ausiliari e l'articolo	»	ivi
	I Settecentrali poche voci ci lasciarono	»	560
	Pi� rimase delle lingue antiche, eclissate un tempo dal latino	»	561
	Resti delle lingue allora parlate	»	562
	Le nazioni costituite si sviluppano lingue proprie	»	564
	Una delle prime a maturarsi � la provenzale	»	565
	Primordj della francese	»	567
	della spagnuola e portoghese	»	ivi
	valaca, romancia	»	569
	L'italiana tardi si scrive, ma gi� esisteva	»	ivi
	So i dialetti siano antichi	»	570
	La lingua teutoica � a tutte anteriore	»	571
	prime scritture e divisioni di essa	»	572
	L'inglese	»	573
	Il greco moderno e lo skip	»	574
	Lo slavo	»	575
	Lingue celtiche	»	576
	Lingue fioniche	»	ivi
	Alfabeti	»	577
	Paragone tra le lingue moderne	»	ivi

LIBRO XII.

Le REPUBBLICHE ITALIANE, come sistemate	»	601
Supremazia dell'imperatore	»	602
funesta, malgrado i diritti assicurati dalla pace di Costanza	»	ivi
Consigli e consoli	»	603
Podest�	»	605
Altre precauzioni contro l'usurpazione	»	606
Elezioni: loro modi bizzarri	»	607

	Pag.	
Leggi e statuti	609	
Giustizia; come resa	610	
Tributi	612	
Entrate	613	
Zecche	614	
Statistiche	615	
Nobili e plebei	ivi	
Condizione della campagna	616	
Altrove i feudatari crescevano, ed univansi all'imperatore contro i Comuni	ivi	
Varie famiglie ingrandite o depresse	617	
Contese di nobili e borghesi, effetto del non aversi avuta intera l'indipendenza	ivi	
Nelle città commerciali i negozianti prevalgono fino ad escludere i nobili	618	
Gli oppressi formavano associazioni e credenze	619	
Origine e spirito dei Guelfi e Ghibellini	620	
I partiti favoriscono famiglie, che ingrandiscono e si osteggiano	622	
Fazioni civili e guerre intestine	623	
Paci fatte dai frati	625	
Danni che ne derivano	626	
Vantaggi delle repubbliche	629	
Grandezza e prosperità di questo	630	
Sviluppo della vita individuale	ivi	
Miglioramento della campagna, delle arti, della popolazione	631	
Stato dell'Impero germanico	633	
Sua costituzione	ivi	
Comuni sorgenti in Germania	634	
Enrico VI, re di Sicilia	636	
1190 Prosperità di questo paese: gli è disputato da Tancredi	ivi	
Enrico viene due volte in Italia per domare lui e i Comuni	ivi	
Sue crudeltà	637	
1195 I Lombardi rinnovano la Lega contro le sue pretese	ivi	
1197 Sua ambizione e morte	638	
Papa Alessandro III, eroe patrio e religioso	ivi	
Innocenzo III: sua grandezza	639	
La santa sede tutela i diritti dappertutto	640	
Innocenzo acquista dominio in Roma	641	
1198 è fatto tutore di Federico II	642	
I Guelfi in Germania nominano imperatore Ottone IV	ivi	
che riconosce l'alto dominio del papa	643	
In Italia eransi solidate le costituzioni	ivi	
e insieme prevalse alcune famiglie, lottanti fra loro	644	
I nemici di casa Sveva accolgono bene Ottone	ivi	
1210 Ma poi intaccando i diritti, egli è scomunicato dal papa	ivi	
che rialza Federico II, il quale alfine rimane solo imperatore	ivi	
Innocenzo III esorta a una nuova crociata	645	
La predica Folco di Neuilly	646	
1198 I messi di Francia invocano l'aiuto de' Veneziani	ivi	
1118 Basso Impero. I Comneni	647	
1185 Isacco Langelo, Alessio IV	648	
Crociata a Costantinopoli	649	
1204 Duca Murzuffo	651	
I Crociati assalgono Costantinopoli, e la prendono	ivi	
Deposti i pretendenti, v'è eletto imperatore Baldovino	652	
e l'impero spartito fra i varj signori feudalmente	ivi	

	Venezia profitta più ch'altri della conquista. Candia	Pag. 653
	Intanto i regni di Palestina soffrono	654
	Fanciulli crociati	ivi
	Disgusto d'Innocenzo III, che invano cerca ordire un'altra spedizione	ivi
1216	Onorio III succedutogli la ottiene	655
	Disastri continui de' Cristiani	ivi
	Federico II differisce sempre la promessa di crociarsi, onde il papa lo scomunica	656
1228	Ed egli va alla crociata	657
	Pajono vicini a perire i regni cristiani e l'impero di Costantinopoli	658
	Eresie sofistiche, passate da Oriente in Occidente	659
	Valdesi, Patarini, Catari	660
	diffusi in Linguadoca	661
	Opinioni loro	662
	Attacchi alla Chiesa esteriore	666
	Per correggere il rilassamento di questa introduconsi nuovi Ordini	668
	I Cistercesi ed altri	ivi
	San Francesco d'Assisi	670
	Estensione del suo Ordine	672
	San Domenico fonda i Predicatori	674
	Questi due Ordini destano la meraviglia e l'affetto dei migliori	ivi
	Sant'Antonio di Padova	676
	I Terziarj	677
	Ai Predicatori è affidata l'Inquisizione	ivi
	Gl'imperatori romani vollero intervenire con decreti alle credenze	678
	Col risorgere del romano diritto rinnovansi quelle minacce	ivi
	Pure crescano gli eretici, e massime in Linguadoca	679
	Delitti dei signori di Tolosa	680
	La Francia settentrionale odì sempre la meridionale: i rancori scoppiano in guerra col pretesto di religione	ivi
1209	Crociata contro gli Albigesi. Simone di Monfort	681
	Orrori di quella spedizione	ivi
1213	Innocenzo III è mal informato, e depone Raimondo	682
1229	Per estirpare di colà l'eresia si fonda il tribunale della Santa Inquisizione	685
	Paragone di essa colla polizia moderna	686
	La Chiesa non la approva; i re se ne fanno strumento	687
	Estendesi anche a' paesi settentrionali	688
	Eretici in Italia	689
	San Pietro martire	691
	Altri oppongono agli eretici le preci e l'esempio	ivi
	La devozione di Maria si propaga	ivi
	Vincitori de' nemici, i papi trovano ingrandito il loro potere	692
	Pretensioni loro, esposte da Innocenzo III	ivi
	Pretensioni non meno assolute degli imperatori	ivi
	Ne consegue guerra	ivi
1218	Federico II. Stato dell'Italia al suo tempo	693
	Cresce l'autorità regia e le buone istituzioni in Sicilia	694
	Pier delle Vigne suo consigliere	695
	Federico, nimicatosi di nuovo i Guelfi, pensa sottomettere le repubbliche	696
1226	Queste rinnovano la lega Lombarda	ivi
1227	Onorio III papa, desideroso della crociata, rimette pace	697
	Gregorio IX succedutogli, vuole obbligar Federico alla crociata promessa	ivi
	Non udito, lo scomunica	ivi

anno XII.
anni dopo Cr.

TOMO III.

1233	Riconciliato, tenta di nuovo pacificarlo col Lombardi	Pag. 698
	Enrico, figlio di Federico, ribellasi al padre, che lo vince e depone formalmente	699
	Federico in Italia si appoggia ai tiranni. Ezelino da Romano	700
1237	Sconfigge i Milanesi a Cortenova	ivi
	mostrasi costantemente avverso alla santa sede	ivi
	È scomunicato; onde coll'armi assale Roma	701
	e rapisce i cardinali che andavano al concilio	ivi
1243	Innocenzo IV, nuovo pontefice, sostiene la guerra contro Federico	702
1245	XIII concilio ecumenico di Lione, ov'è confermata la condanna di Federico	ivi
	Si diffonde il malcontento e la ribellione contro questo	703
	che, fatto sospettosissimo, martirizza Pier delle Vigne	704
1250	Muore. Carattere e politica sua	705
	Grande interregno	ivi
	La corona imperiale cercata e rifiutata	706
1254	Corradino, successore di Corrado di Svevia: a suo danno si fa re Manfredi	707
	Guerra col papa, che invita Carlo d'Anjou a conquistar Napoli	708
1266	A Grandella presso Benevento Manfredi è ucciso, e Carlo domina	709
	Anche Ezelino, capo de' Ghibellini lombardi, perisce	ivi
1268	Corradino, venuto per ricuperar il regno e ridestare i Ghibellini, è preso ed ucciso	710
1273	Rodolfo d'Habsburg, eletto imperatore, riconosce il dominio temporale de' papi	711
	La Chiesa è così trionfante, ma si corrompe	ivi
	Scemansi le immunità al clero	712
	La disciplina si rallenta	713
	Durante il Grande interregno, le Repubbliche italiane si sviluppano	714
	Alcuni signori antichi aveano conservato il dominio	715
	Casa di Savoia	ivi
	Altri signori sono elevati dal popolo	716
	Varj modi con cui formavansi le signorie	717
	I tiranni	ivi
	Milano. I Torriani popolani e guelfi	719
	In Romagna, la rinunzia di Rodolfo d'Habsburg dà autorità ai pontefici senza torla ai Comuni	720
	La Toscana, cessati i suoi marchesi, si costituisce a Comune. Firenze soggetta varj signori del contorno	721
	Vi nascono le parti di Guelfi e Ghibellini	722
1260	Battaglia di Montaperti	ivi
	I Ghibellini vincitori propongono distrugger Firenze	723
	Avvicendate prevalenze delle parti	ivi
	Prosperità di Firenze	724
1289	I Guelfi vincitori a Campaldino	725
	Suddividonsi in Bianchi e Neri	ivi
	Capo de' Ghibellini è Pisa: sue contese con Genova	726
1284	La battaglia della Meloria le dà il tracollo	727
	Vi si erige tiranno Ugolino della Gherardesca, ma è ucciso	ivi
1296	Pisa perde l'Elba e la Corsica	ivi
	Genova è divisa dalle stesse fazioni	ivi
1257	Boccanegra capitano del popolo	728
	Colonie genovesi oltre mare	ivi
	Venezia: cambiamenti di sua costituzione	ivi
	I tribuni delle singole isole, ridotti a sindaci	729
	Conquiste in Levante	730

	le quali danno incremento alla nobiltà	Pag.	730
	che riesce a serrare il gran consiglio, cioè escludere chi non nobile		731
1310	Contro le trame s'istituisce il tribunale dei Dieci		732
	Il doge è ridotto a delegato di pochi, e sempre più limitato		ivi
	Le gelosie contro tutti i nobili mantengono la quiete dentro		733
	Le conquiste stimolano la gelosia di Genova e Pisa		734
1293	A Curzola i Genovesi battono la flotta veneziana. Si fa pace perpetua		ivi
	Costumi italiani di quel tempo		ivi
	Vivere cittadino		735
	Molta rozzezza con molta sontuosità		736
	Costumi di Ferrara		737
	" di Firenze		ivi
	" di Padova		738
	Gentilezze di Firenze		739
	FRANCIA. Era ancora distinta in nazioni diverse		740
	La guerra degli Albigesi sottomette i Provenzali		741
1223	Filippo Augusto lascia molto assodato il regno a Luigi VIII		ivi
	Questi ha vittorie sull'Inglese, ridotti a Bordeaux e alla Guascogna		742
1226	Lui morto, è reggente Bianca di Castiglia, attentissima ad assodar il trono e l'innocenza di Luigi IX		ivi
	Carattere della costui santità		ivi
	Regolamenti con cui restringe le giurisdizioni signorili		744
	ed anche la prova del duello		745
	Gli Stabilimenti, e loro spirito		746
	Il parlamento		748
	La Prammatica sanzione		749
	Atti di carità e devozione di Luigi		751
	Per iscrupolo cede molte terre all'Inghilterra		752
	Incremento ch'egli reca alla potenza regia		753
	Nuove invasioni di Tartari e Mongoli		ivi
	Origine di questi		754
	Loro costumi		ivi
	Favolosa loro storia primitiva		ivi
	Gengis-kan grandeggia tra essi		756
1218	Dopo molte imprese, risolve assalire Aladino Mohammed, conquistatore della Persia		758
	prende infatti Samarcanda, Carism, Balk, Nisciapur ecc.		ivi
	Devastazioni orribili dei Mongoli. Passano nell'India		760
	Gengis-kan, padrone del più vasto impero, ne fa capitale Caracorum		761
1227	Morte sua. Carattere: raccolta delle sue leggi		ivi
	Tosto prorompono le rivalità fra' suoi figli		762
	Oktai, dichiarato imperatore, manda a proseguir le vittorie in Persia e in Bulgaria		ivi
1234	Egli stesso occupa la Cina, ove stermina la dinastia dei Kin		763
	La stirpe di Zagatai, fratello di Oktai, signoreggia la Transoxiana fino a Tamerlano		ivi
	Cubilai termina la conquista della Cina, ove i suoi dominano col nome di Yuan		764
	Descrizione della Corte sua		ivi
	Spartesi l'impero fra molti, sicchè scema lo spavento		765
	Corrieri stabiliti fra le parti lontane dell'impero		766
	Carta moneta messa in uso		ivi
	CINA. Le cinque piccole dinastie		767
914	XIX dinastia dei Sung		ivi
	Sse-ma-kuang celebre politico		769
	Invasioni di Gengis-kan, di Oktai e di Cubilai		770

	Vi si stabilisce la dinastia xx degli Yuan	Pag.	774
	Sede loro a Peking (Cambalù). Descrizione fattane da Marco Polo	»	ivi
	Storia e viaggi di questo	»	772
	Successori di Cubilai	»	773
1329	Uen-tsung chiama alla corte il gran lama	»	774
1333	Sciun-ti, ultimo mongolo della Cina	»	ivi
	Eransi acconci all'amministrazione cinese	»	775
	Dalle reliquie dei Mongoli formansi i Calkas e i Calmuki	»	776
	La Cina per due secoli rimane ignorata all'Europa	»	ivi
	Intanto nella Persia i Mongoli continuano le devastazioni	»	ivi
1242	assalgono i Selgiucidi della Romelia	»	777
1251	Ulagù stermina gli Assassini del Libano	»	ivi
	Il califfato finisce colla distruzione di Bagdad	»	778
	Immenso dominio del gengiskanide Ulagù. Nassireddino suo consigliere	»	779
1260	Ulagù assale la Siria	»	ivi
	Le delizie d'Oriente snervano i Mongoli	»	780
	Cassan, istrutto molto, diffonde la fede in Ali	»	ivi
	Questi terribili aveano incusso spavento ai Cristiani	»	782
	La Georgia, la Russia e l'Armenia da essi sottoposte	»	ivi
1240	Batù scende fin a devastare la Germania	»	783
	I principi procurano collegarsi per respingerlo	»	ivi
1245	I Cristiani di Siria invitano i Mongoli a liberarli dai Musulmani	»	784
	Da ciò nasce nei papi l'idea di convertirli	»	785
	Spedisconsi frati al campo di Basciù: scene del ricevimento	»	ivi
1247	Il kan manda intimare a Luigi IX di farsegli suddito	»	787
	Questi manda a lui per indurlo a farsi cristiano	»	ivi
1253	Viaggio di Rubruquis	»	788
	Lo spavento dei Tartari non impedisce ai Cristiani d'allearsi talvolta con essi	»	791
	Effetto di tali comunicazioni coll'estremo Oriente	»	794
	Forse per tal mezzo vennero conosciute alcune invenzioni, già antiche nella Cina	»	798
	I Carismiti, spinti dai Mongoli, gettansi sulla Palestina	»	ivi
	Conquistano l'Egitto	»	799
1248	Si risolve una nuova crociata	»	800
1249	Luigi IX sbarca con questa in Egitto	»	ivi
	Sue sventure: fatto prigioniero, riscattato	»	801
	Allora precipita la fortuna de' Cristiani in Oriente	»	802
1261	Baldovino II imperatore di Costantinopoli è sbalzato da Michele Paleologo e finisce l'impero latino	»	805
	L'Europa non si commove, ma Luigi piglia ancora la croce	»	ivi
1270	Sbarca a Tunisi e v'è colto dalla peste	»	ivi
	E santificato	»	806
1291	Fine delle crociate colla presa di Acri	»	807
	Di crociate si riparlò più volte, ma sempre indarno	»	808
	Progetti fattine: Leibniz	»	809
	Il sangue sparsosi non fu quanto quello che sparsero i Romani antichi e le ambizioni dinastiche moderne	»	811
	Generale impulso verso quell'impresa	»	ivi
	Idee diverse del vulgo e dei capi	»	812
	Vantaggi interni, privati e pubblici, che ne venivano	»	813
	Espiazione di colpe fatta in quel modo	»	ivi
	Abusi: credulità fomentata	»	815
	Disordini di quella mescolanza di gente	»	816
	Eppure l'idea morale vi predomina	»	ivi

LIBRO XII.

anni dopo Cr.

TOMO III.

	Il villano si ravvicina al suo signore	Pag.	817
	Alla poteuza stazionaria de' possidenti si surroga la generosa de' cavalieri		818
	I signori sfoggiano lusso nuovo e carità		ivi
	Vedendo altri costumi, si dirozzano		819
	Vantaggi che ne trasse il clero		820
	I Latini portano d'Asia arti, frutti, cognizioni		ivi
	Ne profittano le lettere, il commercio		821
	anche l'arte della guerra		822
	Ma le crociate stesso non sono tutte d'un'indole		ivi
	Cause che le mandarono a male		823
	Che ne sarebbe se le crociate non avesser impedito la conquista turca?		824
	Crociata perpetua in SPAGNA		ivi
	Gli Arabi vi si suddividono		ivi
	Per reprimere i Cristiani s'invocano d'Africa gli Almoravidi		825
1086	Yusuf al-Moslem in vi manda in fatti una spedizione		ivi
1103	Resta re di tutta Spagna, e si fa riconoscere dal califfo d'Egitto		826
1116	Abu Abdallab fonda la nuova setta degli Almoaidi, che sconfiggono spesso gli Almoravidi d'Africa		ivi
	Delle loro sventure si vantaggiano i Cristiani		827
	Alfonso Raimondo d'Aragona e donna Urraca di Castiglia		ivi
	Imprese di Alfonso contro gli Almoravidi		828
1163	Questi invocano i Mori di Marocco, e Almansor viene a trionfa		ivi
	Maggior armamento fa Mohammed el-Nasir		ivi
1212	ma al piano di Tolosa è sconfitto		829
	I Cristiani crescono i loro regni		ivi
	Ferdinando III di Castiglia		ivi
	Costituzione di questa		830
	Si stabilisce il re ereditario		ivi
1252	Alfonso il Savio, dotto in matematica		831
	pubblica le <i>Siete Partidas</i>		ivi
1235	De' regni musulmani sol quello di Granata sopravive		833
1261	Molte sciagure toccano i Cristiani, mentre Alfonso sta in Italia e Germania		ivi
1284	Alla morte di lui, il suo regno va in tempesta		834
	Regno d'Aragona, suoi incrementi		835
	sua costituzione		ivi
	I nobili scontenti di Pietro II: egli muore difendendo gli Albighesi		837
1213	Giacomo o Giaimo suo figlio detta codici		ivi
1276	Pietro III occupa la Sicilia, da quel punto dipendente dagli Aragonesi		ivi
1283	Le Cortes. <i>Gran privilegio</i> di Pietro		838
	Lo Justizia		ivi
	Originalità delle costituzioni spagnuole, e loro effetto		839
1095	Enrico di Borgogna fonda il regno di Portogallo		840
1144	Le Cortes di Lamego		ivi
	I Portoghesi sono molti ajutati dai Crociati		842
	Altre imprese de' Crociati in Prussia		ivi
	Storia oscura di questa		843
1204	I cavalieri Portaspada, istituiti da Alberto d'Apeldern		844
	ricevevano un terzo della Livonia e Lettonia, e quanto conquistassero di fuori, e dipendeano dai vescovi		ivi
1214	Cristiano, primo vescovo di Prussia, istituisce i Fratelli della milizia di Cristo		844
1224	Ma distrutti dagl'idolatri, chiamansi in vece loro i cavalieri Teutonici		ivi
1226	Ermanno Balk n'è primo maestro provinciale		845
	Allora si guerreggiano a morte gl'idolatri, ma gli Ordini stessi contengono fra sè e coi vescovi		ivi

	Sono fusi anche i Portaspada co' Teutonici	Pag.	845
	Come governassero il paese e sò		846
1260	Loro invasione nella Sambia		ivi
	Principato di Prussia: sua costituzione		847
	UNGHERIA. Schiatta d'Arpad. Dominio di san Ladislao		848
1205	Loro re antichi fino ad Andrea II		849
	che dà la <i>Bolla d'oro</i> : diritto d'insurrezione.		ivi
1235	Bela IV. Sotto lui i Mongoli invadono l'Ungheria		850
	Costituzione ungherese di genere particolare		851
1199	INGILTERRA. Giovanni Senzattera succede a Ricardo Cuor-di-leone		853
	Sue gare contro il nipote Arturo di Bretagna, sostenuto da Filippo Augusto		ivi
	Ne van perdute la Normandia, l'Anjou, il Maine, il Poitou, la Turena		854
1208	Giovanni scomunicato da Innocenzo III per violate immunità		855
	Si rende ligio al papa		ivi
1215	È obbligato a firmare la <i>Magna Charta</i>		856
	Natura e conseguenze di questa		ivi
1227	Enrico III v'aggiunge la <i>Carta di Foresta</i>		857
1258	Simone di Monfort, capo dei malcontenti nella guerra civile, raduna un parlamento, ove hanno rappresentanza anche i Comuni		858
	<i>Provigioni di Oxford</i>		859
1272	Re Edoardo dà assetto alla giustizia e alle finanze		ivi
	Da ciò viene a formarsi la costituzione		860
	Effetto della <i>Magna Charta</i> e dello statuto di Edoardo		861
	Il giuri		862
1277	Edoardo sottomette i Cambri e il paese di Galles		863
	La Scozia sbranata fra pretendenti; sottomessa da Edoardo		864
	Guglielmo Wallace proclama l'indipendenza		ivi
	Poi la causa scozzese è sostenuta da Roberto Bruce		865
	<i>Letteratura fra i Greci</i>		866
	Storici compilatori, fra cui Textze, Suida e Planude		ivi
	Secondo periodo della letteratura armena		867
	In Europa poco studiansi le lingue forestiere		868
	Il latino è usato a poesie non infelici		869
	Cominciamenti della poesia italiana		870
	La rima, e i varj metri		ivi
	Primi poeti ricordati		871
	Tra i Francesi notevole il <i>Romanzo della Rosa</i>		873
	Tra gli Spagnuoli il <i>Sid</i>		ivi
	la <i>Glosa</i> e la <i>Redondiglia</i>		874
	l' <i>Amadigi</i> e altri romanzi		875
	Antichissimo poema portoghese		876
	l' <i>Singer</i> o <i>Meister</i> tedeschi		ivi
1207	Enrico d'Osterdingen: la guerra di Wartburg		ivi
	Minnesingeri: loro bizzarre avventure		877
	I <i>Nibelunghi</i>		879
	Le tradizioni e i canti popolari		882
	Gl'Inglese usano il francese: il popolo canta Robin Hood		883
	Poeti musulmani		ivi
	Storici musulmani		884
	" europei		886
	Mattia Paris		ivi
	Martin Polacco		ivi
	Molte cronache italiane		887
	Storici delle crociate. Villehardouin e Joinville		888
	Eloquenza		889

LIBRO XII.
anni dopo Cr.

TOMO III.

Dell'architettura gotica: sua origine	Pag.	890
Franchimuratori e loro loggie	»	893
Lavori gotici in Italia; opere de' Normanni	»	895
Altri lavori più tardi	»	897
Chiese gotiche in Germania	»	898
in Francia	»	ivi
e principalmente in Normandia	»	899
in Inghilterra	»	ivi
In Spagna prevale lo stile moresco	»	ivi
Caratteri del gotico	»	901
I chiostri	»	904
Vetri dipinti	»	ivi
Sepolcri	»	905
Effetto morale delle chiese gotiche	»	906
Gli Italiani più innanzi nell'arti belle	»	907
Edifizj di Pisa	»	908
Arnolfo e le fabbriche di Firenze	»	ivi
Miglioramenti delle città	»	909
Carattere de' monumenti di quelle età	»	910
Pittura: non è estinta durante il medio evo	»	ivi
Ridestasi alle crociate	»	911
Cimabue e suoi	»	ivi
Trattato di Teofilo sulla pittura	»	912
Musaici	»	913
Scultura nel medio evo	»	ivi
Niccolò Pisano	»	ivi
Opere di fusione e cesello	»	914
Epilogo. Tre civiltà diverse; cui centri sono Roma, Costantinopoli, Bassora	»	915
Costantinopoli, mezzo pagana, va decadendo	»	916
I Maomettani hanno entusiasmo e forza, onde le loro vittorie	»	ivi
Europa vi si oppone colle crociate	»	ivi
I Mongoli mesconsi a questo moto	»	ivi
Ne nasce una grande fusione di persone e d'idee	»	917
Sotto tali influssi sviluppassi la civiltà europea	»	ivi
Due princ'ipi dominanti, d'autorità e di libertà	»	918
La Chiesa e il feudalismo	»	ivi
Contro questo sorgono le monarchie e i Comuni	»	ivi
Quanta libertà già appaja ne' Comuni o nelle costituzioni	»	ivi
Sistema imperiale	»	919
Portentosa attività di quei secoli	»	921
Forma generale del pensiero è la teologia	»	922
Carattere della poesia nuova; religione, amore	»	ivi
Lo spirito di libertà già si fa strada negli atti come nell'intelletto	»	ivi

LIBRO XIII.

TOMO IV.

INVENZIONI. — Come gli antichi formavano i libri	»	5
Gli scrivani, massime tra' monaci	»	6
Caratteri	»	7
Miniature	»	ivi
Carezza de' libri	»	ivi
Scarse biblioteche	»	8
Trovansi la carta di cenci	»	9
Stampa. Tentativi dei Cinesi	»	11
Prime stampe stereotipe	»	ivi

	Pag.	
poi con caratteri mobili	12	
Guttenberg, Faust, Schoffer	ivi	
Diffusione dell'arte	13	
e perfezionamenti di essa. Aldo Manuzio	14	
Guerra che vi si fa	ivi	
Condizione de' libraj	15	
Onori a stampatori e libraj	ivi	
Privilegi e censure	19	
Stampa portata fuor d'Europa	22	
Studj intrapresi sui manoscritti	ivi	
I palinsesti	23	
I papiri ercolanesi	24	
L'arte della guerra era scarsa sotto i Barbari	ivi	
Invenzione della polvere	25	
Le artiglierie	ivi	
Graduali loro perfezionamenti	26	
Le mine	28	
I fucili	29	
Perfezionamenti odierni	30	
Cannoni a vapore già indicati da Leonardo da Vinci	31	
Altre invenzioni di quel tempo; acquavite, carbon fossile, occhiali	ivi	
Le chiuse ne' canali navigli	32	
Le poste	ivi	
1261 IMPERO D'ORIENTE. Costantinopoli è ripresa da Michele Paleologo	34	
Quistioni di lui col patriarca Arsenio	35	
Vedonsi i primi Turchi in Europa	36	
Per respingerli, l'imperatore Andronico II invita gli Almogavari	ivi	
Imprese di questi avventurieri catalani	37	
Dinastia de' Paleologhi in Monferrato	ivi	
1328 Andronico III imperatore	38	
1341 Giovanni Cantacuzeno usurpa il trono	ivi	
Gli Ottomani si fanno forti sulle ruine de' Selgiucidi	ivi	
Piantansi a Brusa, e si mescono o pacificamente od ostilmente coll'impero greco. I Gianizzeri	39	
Gran potenza de' Genovesi in Costantinopoli	40	
Amurat dilata le conquiste, e regola a suo senno gli imperatori	41	
1389 I Gianizzeri a Cassovia vincono le genti slave, colla morte di Amurat	ivi	
Succede Bajazet, che invade l'Ungheria e la Stiria	ivi	
fa e disfa imperatori di Costantinopoli, e sta per prendere la città	42	
L'impero de' Mongoli decade per tutto	43	
1391 Tamerlano. Suoi deboli cominciamenti, poi si estende sino a farsi gran kan	45	
Prende Deli, che distrugge	ivi	
Allora volgesi contro Bajazet, e lo vince ad Ancira	46	
Come trattasselo prigioniero	47	
Estensione del suo dominio	ivi	
1405 Sua morte, carattere, e istituzioni	48	
Sua autobiografia	49	
Sbrano del suo impero	50	
Turcomani del Monton bianco e del Monton nero	51	
La irruzione di Tamerlano nelle Indie n'avea fatto uscire gli Zingari	ivi	
Loro storia	ivi	
Queste vittorie ritardarono la caduta dell'impero d'Oriente	52	
Nullità degl'imperatori	ivi	
1413 Potenza di Maometto	ivi	
1431 Amurat II minaccia Costantinopoli	53	

LIBRO XIII.

anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Eugenio IV sollecita una crociata	Pag.	53
	Pochi si muovono, massime Polacchi ed Ungheri sotto Vladislao e Giovanni Unniade		54
1444	Alla battaglia di Varna i Crociati sono battuti		ivi
1448	Unniade è battuto di nuovo a Merles		ivi
	Ad Amurat II resiste Scanderbeg nell'Epiro		55
1451	Maometto II, succeduto ad Amurat, smania di conquiste		56
	riorganizza l'esercito		ivi
1439	I Greci ricorrono per ajuto ai Latini, e nel concilio di Firenze lasciano lo scisma		57
1452	Costantino XII tenta qualche riforma		58
1453	Maometto vuole Costantinopoli, l'assedia e prende		ivi
	minaccia tutta Europa		60
	procede a conquistare gli altri principati		61
	Giovanni da Capistrano eccita gli Europei a resistergli		62
	Crudeltà di Maometto, e altrettante de' nemici suoi		63
	Conquiste di esso in Asia		ivi
1480	I cavalieri difendono Rodi		64
	Effetti della presa di Costantinopoli		65
	I Musulmani invece decadono in SPAGNA		66
	Portogallo. Ines di Castro		67
	Castiglia. Sue fazioni		68
1351	Pietro il Crudele, ed Enrico di Trastamare. Maria Padilla		ivi
1369	Enrico uccide il fratello, e gli succede		69
1390	Enrico III doma i signori		71
1465	Ultimo rampollo di Castiglia rimane Isabella		72
	che sposa Fernando d'Aragona, sicchè tutta Spagna è riunita		ivi
	Condizione de' Cristiani sotto i Mori		ivi
	Unico regno moro avanzava quel di Granata		73
1340	Tornano Mori in Spagna, ma a Rio Salado sono intieramente sconfitti		74
	Il regno stesso è agitato da dissidj ed ambizioni		ivi
1466	Abul-Asan: fazioni a lui avverse		75
1491	Fernando e Isabella assediano Granata, e la prendono		ivi
	Vicende dei Mori dopo finitone il dominio		76
	Contro di loro si rinforza l'Inquisizione		77
	Il padre Torquemada		78
	Codice dell'Inquisizione		ivi
	Cresce l'intolleranza sotto Carlo V e Filippo II		79
1582	Sollevazione de' Mori negli Alpuxarres, per la quale son cacciati del tutto		80
	Ebrei, perseguitati anch'essi		81
	Riflessi sulla cacciata de' Mori		82
	Gli Spagnuoli non formarono mai nna nazione nnica		83
	Carattere ed opere di Feruando e d'Isabella		ivi
	La loro figlia Giovanna, sposata a Filippo d'Austria, è imbecille		84
1516	Alla morte di Fernando, cade dunque la Spagna a Carlo V		ivi
	Robusta amministrazione del cardinale Ximenes		ivi
1270	FRANCIA. Filippo III l'Ardito dilata i possedimenti regj		85
1285	Filippo IV il Bello aumenta l'autorità reale		86
	Atti robusti di lui, che parla da padrone ai signori		87
	Si giova delle sottigliezze di legisti, fra cui Nogaret		ivi
	smania di trovar denaro, per cui s'inimica il clero		88
1294	A Roma, Celestino V papa rinunzia		ivi
	Bonifazio VIII medita rinnovare Gregorio VII e Innocenzo III		ivi
	introduce il giubileo		ivi
	disapprova Filippo il Bello, perchè tassa i beni clericali		89

LIBRO XIII.

anni dopo Cristo

Tomo IV.

	sostiene le ragioni de' Fiamminghi	Pag.	90
1302	nella bolla <i>Unam sanctam</i> espone la formola più precisa delle preten- sioni papali		91
1303	Filippo se l'intende co' baroni romani, e arresta Bonifazio, che ne muore		ivi
	attenta ai diritti de' Fiamminghi		92
1304	i quali insorgono, ed egli non è capace di domarli		ivi
	Promette ajutar al papato Bertrando di Got se questi gli fa indegne promesse		93
1309	In conseguenza delle quali i papi traferiscono la sede in Avignone		94
	Filippo agogna i beni dei <i>Templarj</i>		ivi
	Grandezza e ricchezza di questi		ivi
	Loro riti d'iniziazione male interpretati		95
	Filippo da' suoi legulej li fa imputare di molte colpe		ivi
	Giacomo Molay loro granmaestro viene per scagionarli, ed è arrestato Indegnità di quella procedura		96
1311	Il papa abolisce l'Ordine		97
	I <i>Templarj</i> sussistono come società segreta		ivi
	Processo di Guiscardo vescovo di Troyes come stregoe		98
	Sciagure di Filippo		99
1314	L'unità da lui costituita si rallenta sotto Luigi X		ivi
	che muore senza maschi, onde per la prima volta parlasi della legge Salica		100
1316	Filippo V suo fratello la fa valere, e succede		ivi
1322	Ma ed egli e il fratello Carlo IV muojono senza figli		ivi
	A Filippo VI di Valois disputa la successione Edoardo III d'Inghilterra, figlio d'una sorella de' precedenti		ivi
	I re d'Inghilterra importunamente teneano dei brani di Francia		ivi
1307	Edoardo II: coontro lui rivoltansi i signori inglesi, guidati da Tommaso Lancaster		101
	Edoardo III costretto venire a far omaggio al re di Francia		ivi
	Differenze tra il regno di Francia e d'Inghilterra		ivi
	L'Inghilterra comincia ad acquistare pel commercio		102
	I Fiamminghi danno favore agl'Inglesi		ivi
	Principio della guerra dei Cento anni		ivi
1346	Battaglia di Crecy		104
	Morte nera diffusa per l'Europa		ivi
	Devozione. I Flagellanti		ivi
1350	Giovanni II il Buono, re di Francia infelice		106
	nella battaglia di Poitiers cade in balia del Principe Nero		ivi
	Desolazione della Francia; Marcel capopolo		108
	La Jacquerie		ivi
	Giovanni liberato sulla parola, si ricostituisce		109
1364	Carlo V suo successore		110
	Bertrando Duguesclin		ivi
1376	Carlo tenta snidare gl'Inglesi, tanto più dopo morto il Principe Nero		111
	Carlo VI suo figlio minore		112
	che diviene mentecatto, onde se ne disputa la reggenza		113
	Fazioni degli Armagnachi e Borgognoni		114
1415	Enrico V d'Inghilterra sbarca in Francia, e vince ad Azincourt		115
1422	Carlo VII si fa coronare a Poitiers		116
	Ne sostiene il coraggio Agnese Sorel		ivi
	e meglio Giovanna d'Arco		ivi
	Costei misticismo e amor patrio		117
1430	Vittorio: finchè cade prigioniero degl'Inglesi		119
	Turpe suo processo e supplizio		120

Libro XIII.
anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Ma la Francia è redenta e gl'inglesi cacciati	Pag.	122
	Desolazione della Francia		ivi
	Pretende ripararvi la <i>Legge del ben pubblico</i>		123
	Carlo introduce gli eserciti stabili		ivi
1461	La monarchia è assodata da Luigi XI		ivi
	Carattere suo		ivi
	Finisce di trarre alla corona i grandi feudi		124
	Sue gare coi duchi di Borgogna		125
	Carlo il Temerario osteggia con esso		ivi
	Luigi cresce d'arquisti, e dentro fa molte istituzioni		126
1483	Ultimo suo tempo		127
	Così rimane costituita la Francia		128
	Città libere più non vi sono		ivi
	Il parlamento è reso perpetuo		129
	Cariche venali		130
	Come ordinate le finanze		ivi
	La giustizia		131
	Come s'introduce il processo segreto		132
	Tribunali di commercio		133
	Diritto pubblico, consuetudini, <i>Olim</i>		ivi
	Forma del parlamento		ivi
	Importanza che questo acquista		ivi
	Riforma dell'esercito		134
	Clero, reso anch'esso monarchico		135
	INGHILTERRA. Edoardo III		136
	istituisce l'ordine della giarrettiera		ivi
1380	Giovanni Wicief predica a Oxford contro la Corte romana		137
1377	Ricardo II. Sotto lui prevale la casa di Lancaster		ivi
	Enrico IV di tal casa lo sposaessa e regna		138
1415	Enrico V ravviva la guerra contro la Francia e vince la battaglia d'Azincourt		ivi
1422	Enrico VI perde la Francia, eccetto Calais		139
	lasciasi governare dalla moglie Margherita		ivi
	Comincia la quistione delle due Rose, fra York e Lancaster		ivi
1461	Edoardo IV di York riesce re		140
1483	Edoardo V sposessato da Ricardo III		141
	I figli d'Edoardo IV		ivi
	Ricardo III sposa Elisabetta figlia di Edoardo IV		ivi
1485	Enrico VII di Tudor		ivi
	Sotto i Lancaster s'assoda la inglese costituzione		142
	I deputati della città entrano nel parlamento		ivi
	Enrico Tudor pe'suoi savj ordinamenti è chiamato il Salomone inglese		143
	L'Irlanda era tenuta come conquista		ivi
1495	Collo statuto di Poynings si dà forza ai Comuni contro l'onnipotenza dei lord		144
	Scotia era ordinata feudalmente		ivi
	Bruce e discendenti		145
1424	Giacomo dà uno statuto, con obblighi ai baroni		ivi
1437	Giacomo II tempera egli pure l'aristocrazia		ivi
1460	Giacomo III finisce i lord delle isole, e ne abbatte molti altri		ivi
1488	che sollevatisi l'uccidono in battaglia		146
	Giacomo IV conchiude pace perpetua coll'Inghilterra		ivi
1513	e perisce alla battaglia di Flodden col meglio della nobiltà		ivi
	IMPERO OCCIDENTALE. Il Grande interregno		ivi
	Molti grandi Stati si scompongono		147
	Potente in Boemia Ottocaro		ivi

LIBRO XIII.		TOMO IV.
anni dopo Cristo		
	Baasi cominciamenti della casa d'Austria	Pag. 148
1273	Carattere di Rodolfo, eletto imperatore	ivi
1292	Gli succede Adolfo di Nassau	149
1298	Ma Alberto d'Austria compete, e lo spossa	ivi
	Sue arti a ingrandir la casa, che il fanno odioso	150
1309	Enrico VII di Luxemburg gli succede	ivi
	Venceslao V di Boemia. Finita quella linea, Alberto d'Austria investe di quel regno suo figlio Rodolfo	ivi
1310	Poi i signori eleggono Giovanni di Luxemburg	151
1313	Enrico di Luxemburg passa in Italia e vi muore	ivi
	Competono la corona Federico il Bello d'Austria, e Lodovico di Baviera. Questi prevale. Sue imprese in Italia, e gare col papa	ivi
	Giovanni s'interpone della pace	ivi
	Costui atti, che il fan chiamare re della pace	152
	Lodovico scomunicato, e Germania turbata	153
1347	Carlo IV di Luxemburg, già anticesare, gli succede	154
	dà la <i>Bolla d'oro</i>	155
	Come ne resta costituito l'Impero	ivi
	Le diete	156
	Camere di Stati	ivi
	Città libere, in che modo formaronsi	ivi
	Rendite	157
	Diritti ecclesiastici	ivi
	Giustizia	ivi
	Tribunali segreti di Vestfalia	158
	Gl'imperatori cercano qualche rimedio al diritto del pugno	160
	Confederazioni di città	161
1378	Venceslao succede a Carlo IV nell'Impero	ivi
	Persecuzione contro Giovanni di Nepomuck	162
1396	Venceslao è destituito	ivi
1411	Sigismondo d'Austria imperatore	ivi
	Decadenza del papato durante la sede in Avignone	ivi
1403	Clemente V, ligio al re di Francia, severo agli altri	ivi
1316	Giovanni XXII lotta con Lodovico il Bavaro e coi frati Minori	163
	Gravi accuse contro lui, fin d'eresia	ivi
1334	Benedetto XII, economo ed umile	164
	Clemente VI, splendido e mondano	ivi
	Innocenzo VI	ivi
1362	Urbano V riede in Italia, ma ben tosto si ripristina ad Avignone	ivi
1377	Gregorio XI torna a Roma	165
1378	Nella nuova elezione son nominati due	ivi
	Comincia lo scisma d'Occidente; strazio della Chiesa	ivi
	Tutta cristianità si divide fra due serie di pontefici, ov'è difficile determinare i veri	ivi
	Difficoltà de' rimedj proposti	167
1409	Concilio di Pisa	ivi
	Giovanni Gerson cancelliere, sostegno degli atti d'allora	ivi
	Stato della Chiesa. Sede pontificia caduta di credito	ivi
	Depravazione del clero, attestata da santi	168
	Decadenza anche degli Ordini nuovi	169
	Il pulpito fatto scena	170
	Predicatori grotteschi	ivi
	Menot, Maillard	171
	Sottigliezze e misticismo	173
	Eresie	ivi
	Giovanni Huss in Boemia predica contro la Chiesa	175

LIBRO XIII.

anni dopo Cristo

1414	Il concilio di Costanza dee provvedere a questi mali: ma v'è lusso o corruzione	Pag.	175
	Proclama il concilio superiore al papa		ivi
	I papi rinunziano		176
	Il concilio cita Huss e Girolamo da Praga, che venuti vi sono bruciati		ivi
1431	Papa Martino V intima un concilio a Basilea		ivi
1432	Eugenio IV nuovo pontefice si sgomenta dell'ardore che il concilio mette nel riformare, e lo scioglie: ma quello continua		177
	Nuovo concilio a Firenze		ivi
1449	Gli antipapi rinunziano, e resta Nicola V solo, che rappacifica la Chiesa		ivi
	Gli Hussiti turbano la Boemia		178
1449	Hussinetz e Ziska loro capi: la <i>defenestrazione</i>		ivi
	Rifiutano re Sigismondo, traditore del loro capo		ivi
1452	Si rompe a guerra aperta		ivi
1454	Taboriti e Orfaniti sono vinti; gli Utraquisti ottengono patti		179
1437	Sigismondo assicura l'Ungheria all'Austria		180
	e dappertutto pospone l'Impero agl'interessi di sua casa		ivi
1439	Alberto d'Austria, suo genero, violento persecutore		ivi
1440	Ladislao, postumo figlio di lui, re d'Ungheria		ivi
	mentre all'impero è eletto Federico III di Stiria		ivi
	Pio II proclama la crociata contro i Turchi		181
	Rotta di Varna. Il grande Unade reggente d'Ungheria		ivi
	Federico trae a sè tutta l'eredità austriaca, e non ne cura il bene		ivi
1473	sposa la erede di Borgogna col figlio Massimiliano		ivi
	Da qui comincia la grandezza di casa d'Austria		182
	Mattia Corvino d'Ungheria osteggia Massimiliano d'Austria		ivi
	L'Austria perde la Svizzera		183
	L'inciviltimento di questa, opera principalmente de' monaci		ivi
	Varj Comuni sorgono accanto ai signori feudali, sotto l'immediata sovranità dell'impero		184
	Alberto d'Austria tenta ridurre i Cantoni montani sotto la sua casa		185
1307	Per opporvisi essi fanno una lega al Rutli		186
	Guglielmo Tell		ivi
	I Cantoni montani si sottraggono a casa d'Austria		ivi
1315	Leopoldo d'Austria è sconfitto a Morgarten		ivi
	Nella lega entrano Lucerna, Zurigo, Glaris, Zug		187
	che nella guerra contro i signori di Kiburg mostrano il lor valore		ivi
1386	A Sempach gli Austriaci sono nuovamente battuti		ivi
1424	Nella Rezia formansi le leghe de' Grigioni		188
	Appenzell si alleanza cogli Svizzeri contro l'abbate di Sangallo		189
	Presto gli Svizzeri sono a contese fra loro		ivi
1444	Vinti a San Giacomo da Carlo VII, che però ne invoca l'alleanza perpetua		190
1477	Hanno guerra con Carlo il Temerario, ch'è sconfitto a Morat		191
	Le immense ricchezze allora predate corrompono il paese		192
	I Cantoni montani acquistano terre in Lombardia		ivi
	Nicola di Flühe rimette pace fra i discordi		ivi
1513	Si compone la federazione svizzera in tredici Cantoni		ivi
	ITALIA. Dappertutto alle repubbliche succedono i tiranni		193
	Gli Estensi a Ferrara		194
	Governo interno de' tiranni, arbitrario		ivi
	Unico riparo le sollevazioni		ivi
	I Guelfi ingrandiscono al cadere degli Svevi		195
	Carlo d'Anjou tiranneggia la Sicilia		ivi
1282	Questa si vendica coi Vespri siciliani		196
	Pietro d'Aragona è chiamato ad occupar l'isola, cui gli Angioini portano lunga guerra		ivi

LIBRO XIII.

anni dopo Cristo

1302	A Calatabellota si fa la pace, per cui la Sicilia resta agli Aragonesi	Pag. 198
	In Milano, ai Torriani guelfi prevalgono i Visconti ghibellini	» 199
1310	Enrico VII di Luxemburg scende in Italia, ghibellino eppur chiamato dal papa per contrasto a Francia	» ivi
1311	Ripristina i Torriani in Milano, i quali lui cacciano	» 200
	Abbandonato, è soccorso da Genova e Pisa	» ivi
	Firenze, che già prevale a Pisa, lo rifiuta, e si dà a Roberto di Napoli capo de' Guelfi	» ivi
	In Roma Enrico è ricevuto dagli Orsini, respinto dai Colonna	» 201
1313	Mette all'interdetto Firenze, e assale il Regno; ma muore a Buonconvento	» 202
	Pisa ne soffre estremamente, ed elegge signore Ugucione della Fagiuola	» ivi
	Costui grandezza: superchiato da Castruccio Castracane	» 203
1326	Roberto di Napoli libera Genova dall'assedio	» ivi
1327	Lodovico il Bavaro scende in Italia	» 204
1322	Matteo Visconti muore interdetto	» ivi
	Galeazzo suo successore; imprigionato dal Bavaro	» ivi
1328	Lodovico scomunicato giusta l'Italia, fa coronarsi da un antipapa	» 205
	Mortigli i migliori sostegni, fa denari come può, e se ne va	» 206
	I Guelfi prevalgono, e i signorotti ripigliano vigore	» ivi
	La Romagna si sottrae al papa	» 207
1330	Giovanni di Luxemburg, chiamato capo de' Ghibellini, cerca metter pace e lascia guerra	» ivi
	Visconti e Scaligeri	» 208
	Grandezza di Can della Scala, e abbassamento	» ivi
1323	I marchesi di Monferrato. Amedeo VI di Savoja, detto il conte Verde	» 209
1339	Genova elegge doge Simon Boccanegra	» 210
	Scoraggiata da disgrazie, si sottomette ai Visconti, e presto se ne toglie	» 211
	I legati pontifizj cercano ripristinare l'autorità papale	» ivi
	Frà Bussolari eccita i Pavesi alla conversione e alla libertà	» ivi
1354	Carlo di Boemia imperatore, senza credito nè merito, scende in Italia	» ivi
	Adulato dal Petrarca, non cerca se non denaro	» 212
	Tutta Italia agitatissima, e Roma peggiorata dalla lontananza dei papi	» 213
1347	I guaj di questa eccitano Cola di Rienzo a redimerla dai baroni tiranni	» ivi
	Prima buona riuscita, e applausi da ogni parte	» 214
1348	Presto è screditato e fugge	» 218
	Ma Roma non riposa, anzi i papi per quietarla vi mandano esso Cola	» 219
	E ripristinata l'autorità papale	» 220
	Arbitri d'Italia erano i capitani di ventura	» ivi
	Armi mercenarie introdotte per comodo de' cittadini	» 221
	Formansi bande regolari e venali	» ivi
	I capi per lo più erano tedeschi. La Gran compagnia	» 222
	I nostri signori si fanno anch'essi capi di banda	» 223
	Viltà cui così decade la guerra	» 224
	Le battaglie rendonsi incruente, e le guerre senza decisione	» 225
	Mercè di queste bande elevansi i Visconti	» 226
	Bernabò Visconti e sue lepide crudeltà	» 227
	Galeazzo II	» ivi
1385	Gian Galeazzo ambisce la corona d'Italia	» 228
1396	Fallito per la resistenza di Firenze, si fa riconoscer duca di Milano	» 229
	Splendore della coronazione e de' funerali suoi	» 230
	A suo figlio Gian Maria son tolti i possessi dei condottieri	» 231
1412	Filippo Maria, fratello e successore di lui, li ricupera	» 232
	sposa e condanna Beatrice di Tenda	» ivi
	amica e inimica il Carmagnola	» ivi

LIBRO XIII.
anni dopo Cristo

TOMO IV.

	lotta colle Repubbliche svizzera, veneta, fiorentina	Pag.	233
1432	Gli Svizzeri passano il Sangotardo, ma sono respinti		ivi
	Il Carmagnola si mette a servizio de' Veneziani		ivi
1432	e come traditore n'è ucciso		234
	Inutili cautele di Sigismondo imperatore		ivi
	Francesco Sforza condottiero ingrandisce a Napoli, poi nel Milanese		235
	Filippo lo favorisce e sfavorisce a vicenda, e gli sposa l'unica sua figlia naturale Bianca		ivi
1447	Alla morte di Filippo i Milanesi credonsi tornati in libertà, e gridano l'aurea repubblica ambrosiana		236
1448	ma le arti e l'armi dello Sforza li riducono a sottomettersegli		ivi
	Il duca Sforza sa abbellire la servitù		237
1452	Federico III cala in Italia per far oro		ivi
	Francesco Sforza pensa una confederazione italiana contro gli stranieri		239
1466	Galeazzo Maria Sforza. Sua crudeltà		ivi
	e viaggio sfarzoso a Firenze		ivi
1476	Ucciso lui, gli succede il figlio Gian Galeazzo fanciullo		240
	tutelato da Bona di Savoia e da Cicco Simonetta		ivi
	L'uno e l'altro sono soppiantati dagli zii del duca		ivi
1342	Finanza, scontenta dalla lentezza de' magistrati, si dà al duca d'Atene		241
1343	Lo caccia		ivi
	Forze e ricchezze di Firenze in quel tempo		242
	Danno recatole da grossi fallimenti		243
	Istituisce un'università		ivi
	frena l'inquisizione		244
	Nelle guerre contro la Gran compagnia periscono molti signori indipendenti		ivi
	Firenze è sempre a capo de' Guelfi		ivi
	eppure i legati pontifizj la osteggiano		245
1375	È scomunicata ed assalita da bande		ivi
	Santa Caterina di Siena s'interpone per essa presso il papa		246
	Albizzi e Ricci contendonsi		ivi
1378	I Ciompi levano rumore		247
	prendono capo Michele Lando		ivi
	Gian Galeazzo Visconti aspira a dominare Firenze		248
1405	Pisa è soggettata a Firenze		ivi
	Maso degli Albizzi regge lungamente lo Stato		ivi
1428	Giovanni de' Medici, ricco e serviziato, trasmette il suo credito a Cosmo		249
	Costui modo di vivere, semplice e protettore		ivi
	Accusato, va in esiglio e vi cresce d'importanza		250
1434	Ripristinato, regola a sua voglia la repubblica		ivi
	favorisce le arti		ivi
1464	Alla sua morte, Luca Pitti tyranneggia		251
	Piero de' Medici, col ridomandare i suoi capitali, rovina molti traffici		ivi
1469	Gli succedono i figli Lorenzo e Giuliano		252
	Per congiura de' Pazzi questo è ucciso		ivi
	Sisto IV la favoriva		ivi
	Molte congiure in quel tempo e senza riuscita		ivi
	Il papa mette all'interdetto Firenze, poi la ribenedice		253
	Lorenzo ottiene autorità principesca		254
	Firenze prevale a tutte le città toscane		ivi
	Magnificenza di Lorenzo		255
1309	Sicilia. Re Roberto, capo de' Guelfi		256
1343	Giovanna sua figlia: sua magnifica corte e libertina		257
	Andrea suo marito è ammazzato, credesi da lei		258

LIBRO XIII.

anni dopo Cristo

Tono IV.

	Luigi d'Ungheria viene per vendicarlo e occupa il regno	Pag.	258
1352	Giovanna prova che con altri fu distolta dall'amare Andrea; Luigi è coronato e muore	»	ivi
1382	Giovanna, gelosa e mutabile nello scegliersi un successore, è strangolata	»	259
	Luigi d'Anjou e Ladislao d'Ungheria si disputano quel regno	»	ivi
1391	Ladislao prevale; ambizioso di riunire tutta Italia	»	ivi
1414	senza risultati muore	»	ivi
	Giovanna II sua sorella: affidasi a Gianni Caracciolo	»	ivi
	Regno agitato dalle ambizioni altrui e dalle volubilità di lei	»	260
	In Sicilia si sostengono gli Aragonesi contro gli Angioini	»	ivi
	Vi si costituisce un ordinamento monarchico, unico in Italia	»	261
	I nobili però, nella rivoluzione, tornano a rivalere	»	262
	Continue turbazioni interne	»	ivi
1416	Alfonso il Magnanimo aspira anche al Napoletano	»	ivi
1442	entra in Napoli trionfante	»	263
1458	lascia questa al suo figlio naturale Ferdinando, mentre la Sicilia è occupata dal fratello Giovanni d'Aragona	»	ivi
1480	Ferdinando turba la pace d'Italia; e i Veneziani da lui traditi eccitano i Turchi, che invadono il paese	»	264
	I baroni tramano contro di lui ed esso li doma e scanna	»	ivi
	La Sicilia dura in condizione di provincia	»	ivi
	Stato pontificio. A Basilea si discute se convenisse al papa abbandonare i possessi temporali	»	265
	La servitù d'Avignone inostrò cosa sia un papa soggetto a un re	»	ivi
1423	Operano dunque i papi a recuperare lo Stato romano	»	ivi
	Casi principesche sorte in questo	»	ivi
1447	Nicola V fautore delle lettere e delle arti, più che del bene dei popoli	»	ivi
	Congiura di Stefano Porcari	»	266
1455	Calisto III rimedia a molti abusi	»	ivi
1458	Pio II disdice papa le opinioni manifestate come segretario	»	ivi
1464	Paolo II veneziano cerca ingrandire la sua casa e il pontificato	»	267
	sopprime i sessanta abbreviatori. Congiura del Platina	»	ivi
	Perseguita i letterati paganizzanti	»	268
1471	Sisto IV tutto politica e nipoti	»	ivi
1484	Innocenzo VIII; suoi dissidj con Venezia per l'elezione dei vescovi di Padova e Aquileja	»	ivi
	Costumi d'Italia. Idea della nazionalità non nata ancora	»	269
	Nello Stato medesimo erano altrettante unità le consorterie e i partiti	»	ivi
	Mal governo dei tiranni, perchè incerto	»	270
	Le repubbliche erano disordinate e deboli, onde nessuno spirito pubblico	»	271
	Ma l'individualità si sviluppa	»	ivi
	I nostri creano le statistiche	»	272
	Grande ricchezza italiana	»	ivi
	Incremento del lusso e delle comodità	»	ivi
	Costumi italiani	»	273
	Feste pompose	»	ivi
	Funerali magnifici	»	275
	Leggi suntuarie che rivelano il lusso	»	276
	Foggie del vestire alterate	»	277
	Costumi delle donne	»	279
	Commercio molto vivo in Italia	»	280
	Costumi dei mercanti	»	281

LIBRO XIII.
anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Pag.	
Manifatture fiorenti	283	
Grosso interesse del denaro	284	
Monti dello Stato	ivi	
Prestiti	ivi	
Banco di San Giorgio	285	
Colonie genovesi	ivi	
Monti di pietà	286	
Quanto si estendesse il commercio di Genova	287	
Venezia tiranneggia le colonie e la terraferma	288	
1355 Marin Faliero trama di abbattere l'aristocrazia	289	
1379 Venezia e Genova guastansi per l'isola di Tenedo	ivi	
Guerra di Chioggia	ivi	
1381 Nella pace di Torino, Venezia perde la terraferma	ivi	
Stendesi in Levante, poi di nuovo in Italia	290	
Suo maggior splendore	ivi	
Estesissima sua navigazione	291	
Internamente cura assai le manifatture	292	
1414 Trionfa sull'imperatore Sigismondo	ivi	
1423 Francesco Foscari la spinge a conquiste	293	
1457 Egli è processato e deposto	ivi	
Restringesi sempre più l'autorità del doge	294	
1489 Il regno di Cipro è ceduto a Venezia	ivi	
Città Anseatiche. Loro origine	ivi	
organizzazione	295	
e debolezza	297	
Il crescere degli Stati vicini toglie ad esso il monopolio	298	
SCANDINAVIA	299	
Amatori di avventure	ivi	
In Danimarca dominano gli Estritidi	ivi	
Erico VIII dà le leggi feudali dell'Estonia	301	
1375 Finiti gli Estritidi, succede Margherita, maritata al re di Svezia .	ivi	
In Norvegia si forma il regno delle Isole	ivi	
1181 Suerrer gran re	302	
Leggi scandinave	ivi	
1152 Della Svezia sono ordinate le cose nella dieta ecclesiastica di Lin-		
köping	303	
Sant'Erico IX	ivi	
Con Valdemaro succede la famiglia dei Folkunger	ivi	
Costituzione svedese sotto di questi	304	
1347 Nuovo codice di Magno II	305	
Destituiti i Folkunger, regna Margherita	ivi	
I Meckleburghesi la contrastano e fanno un'associazione di pirati,		
detti <i>Fratelli vittaliani</i>	ivi	
1397 Margherita unisce i tre regni	ivi	
ma sotto Erico Pomeranio suo figlio l'unione si scompiglia	306	
Stenon Sture amministra lodevolmente la Svezia	307	
1481 Giovanni torna ad unire la Scandinavia	ivi	
POLONIA. Origine del regno	308	
1333 Casimiro III il Grande gli dà leggi e gloria	ivi	
chiama erede Luigi d'Anjou d'Ungheria, che dee promettere larghi		
patti	309	
1384 La Lituania si converte quando Jagellone lasciassi battezzare	ivi	
1386 Egli è riconosciuto re di Polonia e vi fonda la propria dinastia	310	
Grandezza della Lituania d'allora	ivi	
1401 Vladislao V la congiunge stabilmente colla Polonia	ivi	
I nobili cercano sempre nuovi privilegi	ivi	

	L'Ordine teutonico possedeva per conquista la Prussia e la Livonia, onde continue contese coll'arcivescovo di Riga	Pag. 311
	Favorisce il traffico ed estende le conquiste	ivi
	Continua guerra coi Lituani	ivi
1393	alla quale accorrono cavalieri d'ogni parte	312
	Stato della Prussia	ivi
1409	A Tannenberg sconfitti dai Polacchi, più non si rifanno	ivi
	Continuano però le guerre	ivi
	Nell'Ordine stesso molte scissure	313
1466	Alla pace di Thorn, la Prussia resta divisa o dipendente	ivi
	Russia. Il sistema di successione, introdotto da Vladimiro, toglie forza alla Russia	314
	quindi guerre incessanti di principi e repubbliche	ivi
1237	perciò facilmente conquistati dai Mongoli	ivi
	Sant'Alessandro Newski	315
	I principi russi accarezzano l'Orda d'oro	ivi
	Quelli di Mosca crescono sopra gli altri, mentre s'indeboliscono i kan	ivi
1380	Nella battaglia di Kulikoff i Mongoli sono sconfitti	316
1462	Ivan III è vero fondatore della nazionalità; e i kan del Capciak si- niscono	ivi
	Letteratura. Italia apre la nuova era della letteratura	317
1265	Dante: sue vicende	ivi
	Senso mistico del suo poema	318
	Senso storico; e suoi giudizj sui contemporanei	320
	Sua politica	321
	Opere minori	322
	Petrarca	324
	Natura dell'amor suo	325
	Suo canzoniere ed altre opere	326
	Suoi sentimenti e giudizj	ivi
	Onori resigli: coronazione	328
	Paralelo con Dante	329
	Cognizioni precoci d'entrambi	331
	Efficacia loro sugli imitatori	332
	Prosatori antichi, ingenui e scipiti	334
	Boccaccio trae la prosa a forma latina	335
	paganizza la nostra letteratura	336
	Altri novellieri	337
	Sottentra presto l'erudizione, che fa preferir il latino	ivi
	Il greco torna a coltivarsi in Italia	338
	Ricercansi gli autori antichi	339
	Grammatici	340
	Liti fra essi	ivi
	Il Poliziano	341
	Commentano i classici	ivi
	fanno i primi dizionarj	342
	attendono all'educazione de' principi	ivi
	Vittorino da Feltre ed altri	ivi
	Molti fautori degli studj	343
	Entusiasmo generale per le lettere	ivi
	Scuole antiche e nuove	344
	La Germania era ancora addietro	ivi
	L'ordine di Deventer favorisce gli studj classici	345
	Poco vi contribuisce la Francia	346
	Scienza prima è la teologia	ivi
	Niccolò da Lira commentatore	ivi

LIBRO XIII.

anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Pag.
<i>L'imitazione di Cristo</i>	348
Nella <i>filosofia</i> rinasce il platonismo alessandrino	347
Marsilio Ficino	ivi
Pico della Mirandola	348
Nicola di Cusa guerreggia la Scolastica	349
I mistici pure le si oppongono	ivi
Le <i>matematiche</i> sono a servizio delle scienze occulte	350
ma anche della nautica e idrostatica	ivi
Giorgio da Peurbach restaura le matematiche pure	ivi
Regiomontano procede; fa gli almanacchi	ivi
Luca Pacioli	351
Nicola di Cusa insegna il sistema copernicano	ivi
La <i>medicina</i> è ancora a pregiudizj e miracoli	ivi
La chirurgia. Mondino de' Luzzi bolognese	352
Malattie nuove	353
Origine della siflide	ivi
Legisti	354
Dante considerato come scienziato	ivi
Molti cronisti italiani. Dino Compagni	356
I Villani	357
Marin Sanuto: suo progetto d'una crociata	358
L'arte critica rinasce	360
Raccoglonsi iscrizioni	ivi
Scrivesi d'archeologia	ivi
Pomponio Leto. Annio da Viterbo	ivi
Storie latine e colte	361
Storici di Firenze	ivi
di Venezia	ivi
di Milano	362
Bonifazio, storico dell'Ungheria	ivi
Francesi. Froissart	ivi
Olivero de La Marche	363
Cristina da Pizzano	364
Filippo di Commines	ivi
Spagnuoli. Pietro Lopez de Ayala	365
In Francia moltissimi romanzi e <i>fabliaux</i>	366
Carlo d'Orleans e sue canzoni	ivi
Chartier, Villon, Marot fanno procedere la poesia	367
In Spagna, <i>il conte Lucanor</i> di Giovanni Manoel	368
Il marchese di Villena protettore della <i>gaja scienza</i> ed altri	ivi
La <i>Celestina</i> , primo dramma d'Europa	369
In Germania i <i>Meistersinger</i> formano corporazioni	ivi
Canti popolari	370
Danze dei morti	ivi
Poemi satirici: il <i>Renardo</i> , la <i>Barca dei Matti</i>	371
Canti svizzeri	372
Letteratura nordica	373
Primo inglese memorabile, Chaucer	374
Gower, Surrey	375
Poesia popolare in Scozia	376
L' <i>architettura</i> gotica cede il campo	ivi
Brunelleschi; cupola di Santa Maria del Fiore	377
Michelozzo fa palazzi	378
Leon Battista Alberti dà teoriche	ivi
Bramante; stile che da lui prende nome	380
Fratelli da Majano	ivi

LIBRO XIII.
anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Architetti militari	Pag. 381
	Scultori	» ivi
	Giovanni Pisano e sua scuola	» ivi
	Artisti napoletani	» 382
	lombardi	» 383
	Porte di San Giovanni a Firenze	» ivi
	Donatello	» ivi
	Pollajuolo, Verocchio, Mino da Fiesole	» 384
	Mausolei	» 385
1265	Giotto rinnova la pittura	» ivi
	Gaddi, Simon Memmi, Orcagna, Giotino, ecc.	» ivi
	Miniatori	» 386
	Beato Angelico da Fiesole, Paolo Uccello, Masolino, Masaccio	» ivi
	Pittura a olio; sua invenzione	» 387
	Pittori fiamminghi	» 388
	Scuole italiane fuor di Firenze	» ivi
	I Bellini a Venezia	» 389
	Squarcione	» ivi
	Scuola tedesca	» ivi
	L'architettura oltr'Alpe tiensi al gotico	» 390
	Epilogo. Conclusione intorno al medio evo	» 391
	Grandi progressi fatti in questi tempi	» 392
	Va assodandosi la pace pubblica	» 393
	Ma cominciano le discussioni morali e intellettuali	» 394
	Commercio crescente, ma ancor impacciato	» 395
	Importanza dei giurisperiti	» ivi
	Gravi sventure di questo secolo	» ivi
	Effetti della stampa	» 396
	Ogni cosa s'attacca all'erudizione, fin le maggiori scoperte	» 397

LIBRO XIV.

	VIAGGI. Loro modi più antichi	» 411
	Disperdendosi dalla Mesopotamia, i popoli seguono la corrente dei fiumi	» 412
	L'India, antica meta del commercio	» ivi
	Alcune spedizioni s'intrapresero per iscoperte	» 413
	Geografia dei Greci	» ivi
	Pitea	» ivi
	La geografia procede per le conquiste d'Alessandro	» 414
	Imperfezioni di essa	» 415
	Geografia sotto i Romani	» ivi
100	Marino da Tiro comincia la geografia matematica	» ivi
	Tolomeo; ultimo punto della geografia antica	» ivi
	Idee sistematiche degli antichi intorno al mondo	» 416
50	Scoperta dei venti monsoni	» ivi
	I primi missionarj fanno conoscere nuovi paesi	» 417
	Gli antichi conosceano paesi abitabili fuor della nostra zona?	» ivi
	L'Atlantide	» ivi
	Isole Fortunate indicate dai Fenicj	» 418
	Viaggi di Arabi	» 419
	Edrisi	» 420
	Ibn Batuta	» ivi
1001	Corse degli Scandinavi. Scoprono il Groenland	» 421
	e la Carolina	» 422
1380	Viaggio degli Zeno	» ivi

LIBRO XIV.

anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Pag.	
Itinerarj di Gerusalemme	424	
Missionarj spediti ai Mongoli e nella Cina	ivi	
Marco Polo	425	
Altri viaggiatori. Mandeville	ivi	
Carte geografiche	426	
Enrico di Portogallo fonda un'accademia nautica	428	
Commercio del medio evo. Sue strade	ivi	
Oggetti commerciali	431	
Commercio de' Veneziani	ivi	
dei Francesi e degli Spagnuoli	433	
degli Inglesi	437	
Frequenti i pirati	438	
Non si conosceva la commissione	ivi	
Si pone rimedio ai disordini che impacciavano il commercio	440	
Alto interesse del denaro	441	
S'introducono la moneta di cambio	ivi	
le cambiali	442	
i banchi	443	
le assicurazioni	ivi	
Leggi che reggono la navigazione	ivi	
I consoli	444	
I lazzeretti	ivi	
Le proprietà della calamita eran note agli antichi	445	
Quando scoperta la bussola?	446	
Raffinasi l'arte di navigare: astrolabio	447	
Costruzione delle navi	ivi	
1341 Alcuni viaggiatori trovano le Canarie	448	
I Portoghesi s'accingono sistematicamente a scoperte in Africa	449	
1419 Madera trovata, arsa, piantata a vigne e cannamele	450	
Il papa benedice gli scopritori, onde qui volgesi l'ardore che prima a Terrasanta	451	
Luigi Cadamosto pubblica una relazione della Gambia e delle Canarie	ivi	
Van-der-Berg trova le Azzore	452	
1481 Giovanni II di Portogallo tratta con Martino Behaim e con savj sul migliorare la navigazione, alla quale si applica l'astrolabio	ivi	
1484 Diego Cano arriva al fiume Zairo	453	
Credenza al Protejanni	ivi	
1486 Per cercarlo si spediscono frà Antonio da Lisbona e Alfonso di Payva nell'Etiopia	ivi	
Bartolomeo Diaz volta il capo di Buona Speranza	454	
1497 Vasco de Gama si spinge in que' mari nuovi fino a Mozambico	ivi	
e a Calicut, donde torna annunziando la possibilità di giunger per mare nell'India	455	
Giungervi per l'Occidente si propone Cristoforo Colombo	ivi	
Argomenti, cui egli appoggia la sua fiducia	456	
Sue relazioni con Toscanelli e con Behaim	458	
1485 Cerca mezzi per la sua impresa e gli son rifiutati	460	
1492 Isabella di Castiglia e i Pinzon di Palos gli danno tre navi	461	
Suo viaggio, e scoperta di San Salvatore	462	
1493 Suo ritorno infelice	464	
Alessandro VI prefigge il confine delle scoperte di Spagnuoli e Portoghesi	465	
Secondo viaggio di Colombo. Disastri della Spaniola	466	
Costumi degli Iltaitiani	467	
Persecuzione contro Colombo	468	
1498 Terzo viaggio suo infelicissimo, e n'è ricondotto in catene	469	

LIBRO XIV.

anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Pag.	
Carattere di Colombo	470	
1502 Quarto viaggio	471	
1506 Colombo finisce nell'abbandono	473	
Intanto va scoprendosi più sempre dell'America	474	
1497 Sebastiano Cabotto scopre Terranova e il Labrador	476	
1500 Pietro Cabral il Braile	ivi	
Amerigo Vespucci	477	
dà nome al nuovo continente	ivi	
1513 Balboa vede l'oceano Pacifico	ivi	
1520 Magellano scopre lo stretto che serba il suo nome	478	
Prima circumnavigazione del globo	479	
Subito si descrivono i viaggi. Raccolte del Ramusio	ivi	
† Letteratura de' viaggi	481	
I viaggiatori moderni mancano di poesia	483	
Strazio che i conquistatori fanno della Spaniola	ivi	
Las Casas assume la causa degl'Indiani	485	
Gines di Sepulveda confuta le sue ragioni	486	
Se Las Casas abbia consigliata la tratta dei Negri	487	
Questo traffico si estende	ivi	
La Chiesa protesta sempre pei Negri	488	
Orribile loro condizione	491	
Opera data per la loro libertà	493	
1518 Fernando Cortes conquista il Messico	497	
Descrizione di questo paese, e suoi primi abitanti	498	
Natura di essi, governo, religione	ivi	
Loro belle arti	507	
Palenke	508	
Tre età delle immense sue fabbriche	ivi	
Montezuma imperatore del Messico	509	
1519 è scoraggiato dal venire degli Europei	ivi	
li riceve con tutto lo sfarzo della paura	510	
Tempio e fortezza di Messico	ivi	
palazzi, acquedotti	ivi	
Cortes arresta Montezuma	511	
che muore	ivi	
1551 Guatimozino succedutogli sostiene gl'insorti Messicani, ma è preso e martorato	512	
Conquistato il Messico, Cortes vi dà ordine	ivi	
La colonia prospera	ivi	
e la civiltà antica vi perisce	513	
Ingratitudine di Carlo V verso Cortes	ivi	
Balboa pel primo ha contezza del Perù	515	
1527 Tre si associano per acquistarlo, e Francesco Pizarro vi va	ivi	
entratovi, si diffila sopra la capitale	516	
Manco-Capac, antico tesmoforo di quel paese	ivi	
Governo regolare del Perù	517	
mansuetudine de' suoi riti	519	
Abboccamento di Pizarro coll'inca Atabalipa	520	
1552 Questi è assalito e preso	ivi	
Cuzco, capitale, espugnata; sua magnificenza	521	
I conquistatori si danno al saccheggio ed a guerra civile	ivi	
1538 e Almagro è mandato al supplizio	522	
1541 Morte di Pizarro	ivi	
Turbolenze diuturne	523	
Finalmente il Perù è ridotto all'ubbidienza	ivi	
Qualche sollevazione a favore degl'inca	ivi	

LIBRO XIV.
anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Pag.	
	524	Vi s'introduce la civiltà europea
	ivi	Le conquiste si estendono
1526	ivi	Cabot scopre la Plata
	525	Mendoza l'Uruguay, il Paraguai, il rio Salado
	ivi	Vicerego di Buenos Ayres
	526	Diffondesi l'idea d'un paese dove tutto oro
	ivi	Lo cercano traverso a stenti orribili
1541	ivi	Orellana
	ivi	Le Amazoni
	527	Viaggio infelice di Gonzales Pizarro
1541	ivi	Chili; scoperte di Valdivia
	528	Araucani, primogeniti de' Chiliesi
1553	529	sollevati da Copolican: Valdivia ucciso
1567	ivi	Amministrazione del Chili
	ivi	Terra Ferma e Venezuela
	530	Cartagena fabbricata
1536	ivi	Missionarj e guerrieri conquistano Bogota
	ivi	I Muischi: Bachica loro tesmoloro
1538	531	Fondasi il vicerego di Nuova Granata
+	ivi	Enumerazione delle colonie spagnuole
	532	Immenso frutto che poteasi trarne
	ivi	Cattivo sistema coloniale introdotto
	ivi	Dansi terre e uomini in commende
	533	La metropoli serbasi il monopolio
	ivi	Mali derivati da questi errori d'economia
	534	Disposizione ecclesiastica
	ivi	Quanto la Spagna traesse dalle colonie
	ivi	Com'era amministrata l'America spagnuola
	535	Come scemò la popolazione indigena
	536	Razze nate e miste
	ivi	La mita, servizio di corpo gravosissimo
	ivi	Ripartimento
	537	Cattivi frutti
	ivi	Ostinazione degli Spagnuoli nel sistema proibitivo
	538	che si allarga nel 1735
	ivi	I missionarj accorrono in America
	539	Eroismo loro
	540	S'occupano anche della scienza
	ivi	Loro frutto nelle Antille e al Messico
	541	nel Perù
	542	I Gesuiti nel Paraguai
	545	Vile persecuzione contro questi
	547	Altre missioni de' Gesuiti, massime nella California
	548	Missioni francesi a Cajenna nella Gujana
	ivi	Missioni protestanti, massime nell'America settentrionale
	549	Direzione delle missioni odierne
	ivi	Brasile scoperto da Pinzon e Cabral
	550	Natura del paese
	ivi	Civiltà, e culto attribuito a Paye Tome
	551	I Portoghesi lo dividono in capitanerie
1531	ivi	Giovanni III manda a colonizzarlo
	552	Prodigi de' Gesuiti, Vasconcello, Nobrega
	553	Una colonia tentano fondarvi gli Ugonotti
	554	Fernando Vieira sostiene l'indipendenza brasiliana
	ivi	Bande che vanno a scoprire l'interno paese
	555	Trovansi le miniere del djamante

	AMERICA SETTENTRIONALE. Narvaez arriva nella Florida; sue avventure	Pag. 555
1534	Francesi arrivano nel Canada	557
	Vi combattono cogli Spagnuoli	ivi
1578	Onofrio Gilbert ottiene la prima patente di privilegio inglese	558
	Walter Raleigh cerca il Dorado nella Gujana	ivi
	Gl'inglesi hanno maggior effetto nell'America settentrionale	559
	Avventure del capitano Giovanni Smith	ivi
	Prosperamento della Virginia	560
1681	Guglielmo Penn stabilisce la colonia della Pensilvania	ivi
	La Luigiana e il Mississippi	561
	Apalachi e Natesi	562
	La Luigiana non prospera mai	ivi
	Scoperte fatte dai diasodatori	563
	Descrizione dell'AMERICA in generale	ivi
	Sua estensione	ivi
	Particolarità de' suoi mari. La gran corrente	ivi
	Monti e altipiani	564
	Fiumi immensi	ivi
	Tremuoti frequenti e terribili uragani	565
	Vegetazione	ivi
	Animali	ivi
	Origine degli Americani	567
	Varietà di razze e di lingue	568
	Somiglianze con popoli del vecchio mondo	570
	Differente grado di loro civiltà	ivi
	Monumenti di antichità remotissima	571
	Tumuli	572
	Vasi, ornamenti, intagli	573
	Non conoscono l'alfabeto	574
	Loro geroglifici	ivi
	Ideale della barbarie, finto da Robertson	575
	Religione de' selvaggi	576
	Governi	577
	Donne	ivi
	Culto del corpo	ivi
	Scarse arti della pace	578
	Fierchezza nella guerra o nol soffrir il dolore	ivi
	Gli Sciarrua, i Pampa, altri selvaggi più singolari	579
	I Patagoni	580
	Spopolamento dopo la conquista	ivi
	Gl'Indiani non conquistati poco migliorano	581
	Ma la razza non tralignò	ivi
	Subito dall'America si cercano tesori	582
	Miniere del Potosi, e argento che si cava	583
	Quantità de' metalli preziosi	585
	Si muta la proporzione fra questi	586
	Ne viene una scossa al commercio e ai prezzi	587
	Quanto sangue costò il riportar la ricchezza nel denaro	588
	Si mette a profitto il terreno: vi s'introducono il riso, le api	589
	Il caffè, il cacao, la china, il tabacco sono ricchezze	ivi
	Il pulque, la patata, il maiz	591
	Introduconsi i prodotti europei e le bestie	592
	Ricambio di doni fra l'Europa e i paesi nuovi	593
	I Portoghesi intanto si stabiliscono in ASIA	594
	Alvarez Cabral	ivi
	Civiltà delle terre del mar Pacifico	595

Libro XIV.

anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Pag.	
	595	Primo loro stadio civile
	596	Secondo stadio: grandezza di Giava
	ivi	Opere in giavanese. Il <i>Brata-Yuda</i>
	597	Il <i>Niti-Sastra</i>
	ivi	Altre opere
	599	Terzo stadio: dominio degli Arabi o loro commercio
	601	Con questi hanno a fare i Portoghesi
1502	602	Vasco de Gama va a conquistarli
	ivi	Francesco Albuquerque procede vie più: doma Calicut
1507	603	Almeida primo vicerè
	ivi	occupa il Seilan: descrizione di esso
	ivi	disgusta i capi, ed è ucciso
1509	604	Alfonso Albuquerque succedutogli, operosissimo: prende Goa, che è fatta capitale
	ivi	La presa d'Ormus gli dà il mar Rosso
	ivi	I Veneziani s'oppongono, poi si rassegnano
1511	605	I Portoghesi allargano le scoperte. Le Moluche
1517	606	Soarez vicerè tenta relazioni colla Cina
1542	ivi	Primo arrivo nel Giappone
	607	Avventure di Mendez Pinto
	608	Barros e Conto descrivono l'OCEANIA
	ivi	Lautezza del commercio
	610	Enumerazione degli stabilimenti portoghesi
	ivi	Natura del commercio che vi si fa
	ivi	Ormuz
	ivi	Pesca delle perle
	611	Lo caracche portoghesi
	612	Com'erano governati gli stabilimenti portoghesi
	613	Corruzione dei coloni
	ivi	Viaggi di Gasparo Balbi
	614	Colonie spagnuole in Asia
	ivi	La Manilla
	615	Il galeone che faceva il giro per le colonie
	ivi	Gli Olandesi, redentisi in libertà, concorrono coi Portoghesi
1598	617	Van Neck pianta i primi stabilimenti
	ivi	Compagnia delle Grandi Indie
	ivi	Acquistano Formosa, e relazioni col Giappone
	618	Vanno occupando le varie isole Moluche e Celebi
	ivi	e il capo di Buona Speranza
	619	Come governano
	620	Batavia, loro capitale
	ivi	Enormi guadagni della Compagnia
	ivi	Pronta decadenza
	621	Riforme introdotte dal governatore Van-der-Bosch nel 1830
	ivi	I Danesi ed altri popoli fanno stabilimenti in Asia
	622	Francia gli ha più durevoli
	ivi	Il Madagascar
1668	ivi	Piantansi nell'India
	623	Pondichery loro capitale
	ivi	Isole di Bourbon e di Francia
	624	La Bourdonnais fa fiorire gli stabilimenti francesi
1758	ivi	Inglese. Viaggi di Jenkinson
	ivi	Drake e Cavendish veleggiano all'India
1800	625	Formasi una Compagnia pel commercio delle Indie orientali
	ivi	Si stabiliscono sul continente indiano
	ivi	Presto cambiano le fattorie in fortezze

LIBRO XIV.
anni dopo Cristo

TOMO IV.

	Pag.	
1702	Una nuova Compagnia fondeasi coll'antica, che allora ingrandisce	626
	Grandezza della Compagnia inglese	ivi
	Non si era interrotto il commercio di terra	627
	Viaggi tentati traverso la Russia	ivi
	Anche in Oriente propagansi le missioni	ivi
	Diramazioni di queste	ivi
	Francesco Saverio	628
	In Oriente contendono le religioni di Cristo, Maometto, Confucio, Brama, Budda	629
	Viaggi de' missionarj	631
	Missioni nel Giappone	ivi
	nelle Filippine	ivi
	nelle Marianne	ivi
1582	Akbar granmogol chiede libri e missionarj	632
	Altri penetrano nell'Indie e nel regno di Siam	ivi
	GIAPPONE indicato da Marco Polo col nome di Cipango	633
	Storia del Giappone	635
	Il kubo ne sbalza l'imperatore, ridotto all'autorità spirituale	637
	Visita quinquennale di quello a questo	ivi
	Gelosia con cui vi sono ricevuti i forestieri	638
	Il cristianesimo perseguitato orribilmente	639
	Gli Olandesi si rassegnano colla ad ogni umiliazione	640
1368	CINA. I Mongoli vi sono vinti e surrogata la dinastia Ming	642
	Hong-wu riforma l'impero	ivi
	Suoi successori	644
	I Tartari orientali o Manciui cominciano a molestare l'impero	645
1644	prendono Peking, e fondano una dinastia nuova	646
	Statistica dell'impero cinese	ivi
	dei Manciui	647
	Lunga fatica del sottomettere il paese	ivi
	L'inanità della rivelazione cinese provoca riazioni di credenze forestiere	648
1581	I Gesuiti vi penetrano con Rogerio, Pasio, Ricci	649
	Comporti del Ricci, sue conversioni	ivi
	Il padre Schaal	ivi
1662	Kang-hi, il Luigi XIV della Cina	650
	favorisce e perseguita i Cristiani	652
	Discussioni sul cristianesimo	653
	I Gesuiti hanno contese coi Giacobiti, meno condiscendenti	ivi
	È concesso il libero culto	654
	Ai riti modificati dai Gesuiti si oppone il lazarista Maigrot	ivi
	Discussioni simili nascono nel Malabar, ove Nobili avea tanti convertiti	ivi
	Il legato Tournon proscrive quelle cerimonie	655
1722	Lunghi litigi fin alla morte di Kang-hi	656
	Costui testamento	ivi
	Yung-cing è disgustato affatto de' missionarj	657
	La bolla di Clemente XII rovina le missioni cinesi	ivi
1721	Pietro czar manda un'ambasciata in Cina	658
	determina i confini del suo impero con questa	ivi
1736	Kien-lung, uno de' maggiori imperatori della Cina	659
	Il cuore dell'Asia indocilito	ivi
	Commercio degli Europei con quel paese	660
	Il the	ivi
	Ambasceria del Portogallo (1722)	ivi
	degli Olandesi (1795), della Russia (1806), e dell'Inghilterra (1815)	ivi

LIBRO XIV.		TOMO IV.
anni dopo Cristo		
	AFRICA. È paese da antichissimo, eppure mal conosciuto . . .	Pag. 661
	Sua descrizione . . .	662
	e divisione secondo gli Arabi . . .	663
	Razze degli abitanti . . .	ivi
	indole loro . . .	ivi
	La parte settentrionale . . .	664
	L'Abissinia . . .	665
	Viaggi di Covilham . . .	ivi
	di Bermudez, di Paez, d'altri . . .	666
	Africa occidentale . . .	667
	I Giaga . . .	668
	Stabilimenti europei sulla costa . . .	669
	Regni del Congo e d'Angola . . .	ivi
	Missioni in quelle parti . . .	671
	Senegal e Gorea . . .	ivi
	I Fellati . . .	672
	Gli Asciantl . . .	ivi
	Il Benin . . .	673
	Parte orientale dell'Africa . . .	674
1498	Il Capo. Vi si stabiliscono i Portoghesi . . .	675
1652	L'occupano gli Olandesi, e Van Riebeck ne mostra l'importanza . . .	ivi
	Spedizione fra Ottentoti e Cafri . . .	ivi
1806	Crescente importanza del Capo; è occupato dagli Inglesi . . .	676
	Missionarj fra i Cafri . . .	ivi
	Makanna, eroe di questi . . .	ivi
1768	Centro dell'Africa. Viaggio di Bruce . . .	677
1795	Mungo-Park . . .	678
	Clapperton, Laing, La Caillè . . .	ivi
1826	Tombuctu trovata . . .	ivi
	La Società africana esplora il Niger . . .	679
	Stabilimenti inglesi sulla costa . . .	680
	Colonie di Negri liberati . . .	ivi
	Importanza di Aden . . .	681
	Le ANTILIE; loro delizia e pericoli . . .	ivi
	Prima soli Spagnuoli, poi vi si pianta ogni gente . . .	683
	Principale esercizio di colà è il contrabbando . . .	ivi
	Natura e imprese de' Bucanieri e de' Flibustieri . . .	684
	Eroismo dell'Otonnese, di Morgan, di Sharp, ecc. . .	685
	Alessandro Selkirk, tipo del Robinson Crusoe . . .	686
	I Flibustieri decadono . . .	ivi
	Colbert riscatta molte delle Antilie . . .	687
	La Martinica . . .	ivi
	Sistema francese di regolarle . . .	ivi
	Ricchezza di San Domingo . . .	688
	e di Cuba . . .	ivi
	Nel secolo xvi moltissime scoperte si fanno nei mari del Sud . . .	689
	Drake flibustiere . . .	ivi
1580	fa il giro del mondo . . .	ivi
1586	Cavendish esso pure, in minor tempo . . .	ivi
1615	Scoperta del capo Horn . . .	690
	I Bucanieri vengono anche nei mari del Sud . . .	691
	Gli Olandesi procedono molto verso il polo australe . . .	ivi
1616	scoprono la Nuova Olanda . . .	ivi
	Bougainville va a piantare una colonia nelle Maluine . . .	692
1764	ma gl'Inglesi vi prevalgono . . .	ivi
	Viaggi al Nord, tentati per giungere all'India . . .	ivi

	Pag.	
Tentativi falliti dei Cabot	692	
1553 Cercando un passaggio a nord-est, gl'Inglese arrivano in Moscovia	693	
1576 Viaggi di Frobisher pel nord-ovest: scoperta del Labrador	ivi	
1585 Davis e Vizcayno cercano pure il passaggio a settentrione	ivi	
1596 Vi si recano eziandio gli Olandesi, e trovano lo Spitzberg	694	
Pesca de' cetacei	695	
Avventure tra quei geli	ivi	
1609-10 Enrico Hudson e Guglielmo Baffin	697	
Viaggi al Groenland	698	
La Siberia: suoi abitanti	ivi	
Trattati dei Russi colla Cina	699	
1696 Scoperta del Camsciakta	ivi	
1728 Vitale Behring	700	
Caterina II manda a riconoscere le isole Aleutine	ivi	
1820 Viaggio di Wrangell	701	
La geografia scientifica profitta di tanti viaggi	703	
Cattiva determinazione delle longitudini e latitudini in antico	705	
La parte grafica della geografia migliora	ivi	
Proiezione di Gerardo Mercatore	706	
Cassini e Halley correggono le carte	707	
poi Delisle, d'Anville, Busching	ivi	
Con quali mezzi ora si determinano esattamente le longitudini e le latitudini	708	
Misura del tempo	709	
Gli oriuoli; loro successivi miglioramenti	ivi	
Figura della terra	711	
Quistioni sullo schiacciamento di essa	712	
Viaggi di La Condamine e Clairaut per determinarlo	ivi	
Declinazione dell'ago magnetico	714	
Cause che ora vi si assegnano	ivi	
Viaggi recenti di pura scienza	ivi	
Dappertutto si levano piani e carte	ivi	
Altri applicano i viaggi all'antropologia	715	
Viaggi di Freycinet e D'Urville	ivi	
Misura della velocità	ivi	
Forma delle navi migliorata	716	
Cura della salute	ivi	
I fari	717	
Applicazione del vapore alla navigazione	ivi	
Battelli di ferro	718	
Diritto marittimo	720	
canoni suoi fondamentali	ivi	
Contrabbando di guerra	721	
Mare libero	ivi	
1684 Ordinanza di Luigi XIV	722	
Il blocco	723	
Lettere di marca	724	
Navigazione scientifica, rappresentata da Cook	725	
1768 Suo primo viaggio a Taiti: descrizione di questo	ivi	
Esplora la Nuova Olanda, la Nuova Guinea, la Nuova Galles	ivi	
Nella seconda spedizione cercasi un continente australe	726	
1776 Cook va a tentare un passaggio al nord-ovest	ivi	
è ucciso. Scarso frutto de' suoi viaggi	727	
Meriti suoi particolari	ivi	
Importantissima a studiare è l'OCEANIA	ivi	
Fosforescenza delle onde	728	

LIBRO XIV.
anni dopo Cristo

Tomo IV.

	Isole formate da coralli	Pag.	728
	Lingue	"	ivi
	Razze	"	729
	Isole Caroline	"	ivi
	Nuova Olanda	"	730
	Polinesia	"	731
	Il tabù	"	ivi
	Tradizioni primitive di quei paesi	"	732
	I re di Sandwich	"	ivi
	Arcipelago Pericoloso	"	734
	" della Società	"	ivi
	Taiti: sua storia	"	ivi
	Colonie penitenziarie	"	736
	Viaggio di La Pérouse	"	737
	Traffico delle pelliccie	"	738
	Notka, stabilimento spagnuolo disputato	"	ivi
	Recenti viaggi al nord-ovest dell'America	"	ivi
1819	Viaggio di Parry	"	739
	di Franklin	"	741
1829	di Ross	"	ivi
	Si accerta che l'America è isolata dal vecchio continente	"	743
	Ne' mari del Giappone fanno ricerche i Russi	"	ivi
	Gl'Inglese predominano in Asia	"	744
	Loro abilità nelle colonie	"	ivi
	Loro estensione nel Mondo marittimo	"	745
	Dubbio d'una terra antartica	"	ivi
	Viaggi di Dumont d'Urville, Ross, Wilkes ecc.	"	746
	Eritoco. Fu un bene la scoperta dell'America?	"	747
	Utilità che ne derivarono	"	748
	Il commercio marittimo in grande	"	749
	Aumento di piaceri	"	ivi
	e delle scienze	"	750
	Vantaggi politici	"	751
	Errori economici: le Compagnie	"	ivi
	Le ricchezze dell'India	"	752
	Se convengano le colonie	"	ivi
	Inclinazione della civiltà a ritornare verso le origini	"	ivi
	Rapidità de' presenti viaggi	"	753
	Si seguitino le scoperte, e se ne migliorino i modi	"	ivi

STORIA MODERNA

Libro XV.

Tomo V.

	DISCORSO SULLA STORIA MODERNA	Pag.	v
	Difficoltà che il genio incontra nelle grandi imprese	"	ivi
	Queste tutte appajono in Cristoforo Colombo	"	vi
	Egli è il primo scopritore, di cui la storia sia affatto umana	"	vii
	Divario fra la storia antica e la moderna	"	ivi
	Il caso e il genio	"	viii
	La fatalità non può accordarsi colla storia	"	ivi
	Filosofia della storia	"	ivi
	Gli elementi del mondo morale sono storia della Provvidenza	"	ix
	Assegnare la competenza sua o la umana è ufficio della filosofia della storia	"	ivi

	La differenza della storia antica dalla moderna sta appunto nell'os-		
	servar quella piuttosto l'uomo che l'umanità	Pag.	xx
	In che consiste la superiorità degli storici antichi		xlii
	Diversità dei narratori		ivi
	Importanza dell'industria		ivi
	La distruzione delle straniere è l'oggetto delle antiche società . .		ivj
	Le moderne hanno un tipo ideale e pur reale nel Verbo incarnato .		xv
	La politica fatta umana		ivi
	La libertà cresciuta		xvi
	Superiorità de' moderni, differenti dagli antichi quanto la democra-		
	zia dall'aristocrazia		xvii
	Noi siamo più liberi, più eguali, più ricchi, più agiati degli antichi .		xix
	Siamo inferiori in belle arti?		xxii
	Assai li vinciamo nelle scienze, e nella diffusione ed applicazione di		
	esse		xxiv
	Allargarsi successivo della civiltà		xxv
	Il medioevo è soprattutto notevole per l'effettuarsi del cristianesimo .		xxvii
	Coll'età moderna sottomette la società universale		xxx
	Oggi, sviluppo smisurato dell'industria		xxxi
	Centralizzazione de' poteri		xxxii
	Abusi dell'industria		xxxiii
	La fiducia nel progresso consola de' mali presenti		xxxiv
	Ma come conoscere qual sia il progresso, che cosa la verità? . .		xxxvi
	Elementi nuovi per la storia moderna		ivi
	Statistiche, atti diplomatici, lettere, giornali, memorie		xxxvii
	E difficile sceverarsi dallo spirito di parte, e impossibile non irri-		
	tarlo		xxlviii
	Lo storico moderno non può dir tutto		ivi
	dee usar tolleranza, ma senza sperarla per sè		xxxix
	All'istruzione deve accompagnarsi l'interesse		ivi
	Varj metodi d'esporre la storia		xli
	Spesso è guasta dall'entusiasmo e dalla paura		xlii
	L'analisi e la sintesi		xliiii
	Idee nuove del nostro secolo intorno alla storia		xliv
	Ampiezza che essa acquistò, abbracciando intero l'uomo		ivi
	Precetti sulla storia		xlvi
1500	Decadono le potenze asiatiche, mentre si rialzano le europee . . .	Pag.	1
	La scoperta d'America, il passaggio pel capo di Buona Speranza, il mu-		
	tato sistema di guerra, un nuovo diritto pubblico fanno che ad una		
	unica idea morale grandiosa prevalgano gl'interessi parziali . . .		ivi
	Mutazioni nelle guerre, che si fanno da popolo a popolo; nel diritto in-		
	terno, che riduce gli Stati a pochi e grandi; nel popolo, che applicato		
	agl'interessi materiali evita i sommovimenti intestini		2
	Pure la storia non è monotona, giacchè svariatissime sono le forme co-		
	stituzionali		ivi
	Invece poi d'una monarchia universale, varj piccoli Stati si equilibrano,		
	onde acquistano importanza anche i piccoli e i matrimonj . . .		ivi
	Interessi generali rimangono la guerra col Turco e le colonie . . .		3
	e più l'incivilimento progrediente		ivi
	Internamente, ogni Stato va costituendosi		ivi
	Come si trovassero i popoli al cominciare del Cinquecento . . .		ivi
	La costituzione della Germania lascia luogo alle ambizioni d'un impe-		
	ratore, mentre lo priva de' soccorsi necessarij		5
1493	Casa d'Austria, intenta ad ingrandirsi		ivi
	Carattere di Massimiliano		6

LIBRO XV.

anni dopo Cristo

TOMO V.

	Sue nimistà colle Fiandre e cogli Svizzeri	Pag. 6
	Dieta di Worms, che istituisce una pace pubblica, una camera imperiale, un consiglio dell'Impero	ivi
	Pel governo de' paesi ereditarj, Massimiliano istituisce il consiglio aulico	7
	ITALIA. A questa mancavano le ragioni dell'ingrandimento politico, mentre tanto era il letterario e il civile	8
	I governi principeschi tendono a deprimere la nobiltà; ma questa non si affratella col popolo, onde non ne nasce forza d'opinione nè di politica	ivi
	tanto più che stranieri d'ogni sorta vi trespiano	9
	Le sue repubbliche sono in decadenza	ivi
	Venezia però si regge, malgrado fosse mutata la via del commercio	ivi
	I papi non sono più i rappresentanti della parzialità guelfa	10
1492	Alessandro VI è infamato per costumi	ivi
	Firenze si fa materiale	ivi
	Contro questa immoralità leva la voce frà Girolamo Savonarola	11
	declama contro Roma pervertita, e contro le Corti tirannesse	ivi
	Piagnoni son detti i suoi seguaci, Tiepidi o Compagnacci gli avversarj	12
	Vuol rigenerare le arti, divenute pagane	13
	e molti artisti lo secondano	ivi
	Nel Milanese gli Sforza assodano il despotismo militare	15
	Lodovico il Moro, reggente a nome di suo nipote, aspira a sbalzarlo, onde sommove l'Italia, chiamando Carlo VIII	16
1483	Questi, leggero e ambizioso, pensa conquistare il regno di Napoli e l'impero d'Oriente	ivi
1494	Cala in Italia, vede spirare Gian Galeazzo Sforza e sottentrargli il Moro	17
	In Firenze vuol far da vincitore, ma Pier Capponi gli minaccia	19
1495	Vince senza ostacoli il Regno, ma i suoi scontentano gli abitanti	ivi
	Per tutta Italia s'insorge contro di lui	20
	Colla battaglia di Fornovo apresi la ritirata	21
	I reali di Napoli ritornano	ivi
1497	Savonarola, che avea promesso la liberazione per via de' Francesi, è calunniato ed ucciso	22
	Reputato stolto, sommovitore e santo	ivi
1498	A Carlo VIII succede Luigi XII che pensa domare i principotti di Italia	23
	Lodovico il Moro fregiasi d'uomini insigni	25
	Confida nella politica tortuosa, e questa lo fa odiato	ivi
	I Francesi lo spossessano	ivi
1499	Il maresciallo Trivulzio rende esosa la dominazione francese	26
1500	onde il Moro, con truppe svizzere, ricnpera lo Stato	ivi
	Ma alienategli queste, è fatto prigioniero	ivi
	Ingrandimento e carattere del duca Valentino	27
	Come domasse i signorotti di Romagna	29
	e insidiasse alle repubbliche per formarsi uno Stato	ivi
	Luigi XII tenta conquistare il Napoletano	30
	ma soccombe alle arti spagnuole	ivi
	Sforzi di Firenze e de' Romagnoli per opporsi al Valentino	32
	La morte di Alessandro VI scompiglia i costui divisamenti	33
1503	Sua fine	ivi
1504	I Francesi tornano per instabilirsi nel Regno	ivi
	e ottengono dall'imperatore il ducato di Milano	34
	Anche altrove i governi popolari sono scossi	ivi
1507	Genova, tempestate dalle sue fazioni, si dà ai Francesi	ivi
1509	Pisa è soggiogata da Firenze	35

	Giulio II papa ridesta l'idea di liberar l'Italia dai Barbari	Pag. 35
	eppure egli stesso sollecita Massimiliano, che move e non risolve	36
1508	Poi le potenze grosse, per ragioni differenti, formano la lega di Cambray contro Venezia	37
1509	La battaglia di Agnadello lascia questa esposta ai Francesi	38
	La sua prudenza, la generosità dei cittadini, l'esorbitanza dei vincitori ne restaurano la fortuna	39
	Stacca poco a poco i collegati	ivi
	Giulio II prende le armi in persona, combatte Ferrara e tesse una lega santa contro i Francesi	40
	Accanite battaglie di questi, e desolazione recata a gara all'Italia da quattro nazioni forestiere	41
1513	Morto Giulio, è assunto alla tiara Leone X, più mansueto o attento a ingrandir casa sua	43
	Luigi di Francia combatte in Italia gli Svizzeri, fantasticanti conquiste	44
1515	Gli succede Francesco I, che aspira al Milanese	ivi
	A Marignano sconfigge gli Svizzeri e così ha il Milanese	45
	S'accorda col papa che vede assodata la propria famiglia: e nel trattato di Noyon è ripristinata la pace	ivi
1519	Carlo V d'Austria, già possessore d'immensi dominj, compete la corona imperiale a Francesco I, e per la sua mediocrità l'ottiene	ivi
	Di qui una rivalità, che costò tanto sangue	47
	Loro parallelo	48
	Fondamento alla potenza di Carlo V è la Spagna, ch'ei vuol ridurre obbediente abolendone le costituzioni	49
	Per ciò formasi contro lui la <i>hermandad</i> , Giovanni Padilla è capo della sollevazione	50
	È preso e morto, e Carlo sfacca le cortes	51
1521	Prima guerra tra lui e Francesco I	ivi
	I Francesi sono snidati d'Italia, dopo vinti alla Bicocca	52
1523	Un nuovo esercito condotto da Bonniwet ha la peggio, e vi perisce Bajardo	54
	Clemente VII, papa funestissimo all'Italia, vuol dare stato alla sua famiglia	ivi
1525	Francesco cade prigioniero a Pavia	55
	Carlo occupa il Milanese, che conosce perduta la propria indipendenza	ivi
1526	Francesco a gran promesse recupera la libertà	58
	o tosto rinnova la guerra, e negl'Italiani la speranza dell'indipendenza	ivi
	Ma la fiera risolutezza degl'Imperiali sventa i sotterfugi della politica	60
1527	Il connestabile di Borbone move una banda di essi sopra Roma, che è mandata ad orribile saccheggio	62
	Queste barbarie fanno ravvicinare i Francesi	66
	Peste, soldati, congressi sperperano l'Italia	67
	Andrea Doria, disertando dalla Francia all'imperatore, rialza questo	69
1529	A Barcellona e Cambray si combina pace fra Carlo, Francesco e il papa	ivi
	Alla coronazione in Bologna Clemente VII e Carlo V s'intendono per compiere l'avvilimento dell'Italia	70
	Firenze sola libera, ma agognata dai Medici	71
	È partita in fazioni o l'imperatore non ascolta i suoi lamenti	72
	Essa dunque s'accinge d'armi contro gl'Imperiali	74
	Francesco Ferruccio a capo delle difese	75
	perisce alla battaglia di Gavinana	ivi

LIBRO XV.

TOMO V.

anni dopo Cristo

	Firenze perde la libertà	Pag.	76
	Francesco rompe nuova guerra all'imperatore	"	77
1544	che si ricompone nella pace di Crépy	"	78
	In Firenze Alessandro de' Medici trascorre ad eccessi	"	79
1537	Lorenzino l'uccide	"	80
	Ma i liberali sono vinti, e posto a governo Cosmo de' Medici	"	81
1556	Lucca, rimasta libera, colla legge Martiniana salda l'aristocrazia	"	82
	Siena è agognata da Cosmo, e con ferocia ridotta a servitù	"	ivi
	Genova, tempestata dalle fazioni, è divisa in alberghi	"	84
	Andrea Doria rifiuta di farsene principe, ma n'è capo	"	85
	I Fieschi congiurano contro di lui e falliscono	"	ivi
	Paolo III Farnese cerca stato per suo figlio Pier Luigi	"	ivi
1545	Gli ottiene Parma e Piacenza, ma è ucciso	"	86
	Ne nasce nuova guerra tra Carlo V ed Enrico II di Francia	"	ivi
1557	Nella battaglia di San Quintino i Francesi sono rotti	"	87
	ma pure recuperano Calais, ultimo ricovero degl'Inglese in Francia	"	88
1559	Alla pace di Cateau-Cambrésis si riconciliano Francia ed Austria e si saldano le catene all'Italia	"	ivi
	Nelle discordie dei principi cristiani profitano i MUSULMANI	"	ivi
	Maometto II dà ordine all'impero musulmano	"	89
	Chiesa greca, come organizzata	"	ivi
	e come i vinti	"	ivi
	I Turchi hanno una legislazione civile od una religiosa	"	90
	Canone di Maometto II	"	ivi
	Natura dei possesi	"	94
	Bajazet II, dominatore pacifico	"	92
	I Sofi di Persia, loro origine	"	ivi
	Guerra loro coi Turchi	"	93
	Stato dell'Egitto, come fu sottoposto alla Porta	"	ivi
1458	Vicende della Moldavia	"	94
1520	Solimano il grande	"	95
	sue invasioni in Europa	"	ivi
1521	assale l'Ungheria	"	ivi
1522	prende Rodi	"	ivi
1526	è vincitore a Mohacz	"	96
	Ferdinando d'Austria cerca la corona d'Ungheria	"	ivi
1533	ma Solimano la dà allo Zapoly e diffilasi sopra l'Austria	"	97
	Ferdinando chiede pace	"	ivi
	I fratelli Barbarossa pirati	"	ivi
	Algeri e i Barbareschi	"	98
1535	Carlo V vi mena una spedizione	"	ivi
	ma l'impresa gli riesce male	"	99
	Malta è assediata, non presa	"	100
1533	Ismail, fondatore della dinastia dei Sofi, guorreggiato da Solimano	"	ivi
	Stato dell'India: Babur vi rinnova l'impero di Tamerlano	"	ivi
	Solimano, vincitore anche in Asia e arricchito, moltiplica fabbriche e magnificenze	"	101
	protegge le lettere	"	102
	Cause della decadenza della nazione turca	"	103
	La coltura delle lingue nazionali non toglie lo studio della latina	"	ivi
	massime in Italia. Gli Aldi, il Vida, Fracastoro, Flaminio, ecc.	"	104
	Erasmus	"	106
	Gli Italiani cominciano a litigare sulla propria lingua	"	107
	Quistioni ortografiche e grammaticali	"	ivi
	L'accademia della Crusca	"	109
	La prosa acquista in arte quanto perde in spontaneità	"	110

<i>Letteratura italiana</i>	Pag.	111
Il Bembo, il Casa	»	ivi
Oratori, novellieri	»	112
Comici	»	114
Lettere. Annibal Caro: sue quistioni col Castelvetro	»	ivi
Altri abbaruffamenti	»	116
Bernardo Davanzati, unico di concisione	»	117
Poeti. Il Poliziano ed altri	»	ivi
Poeti didattici. Alamanni, Rucellaj, ecc.	»	118
Pastorali. Sannazaro; l' <i>Amita</i> , il <i>Pastor fido</i>	»	ivi
Satirici	»	119
Berni e i Berneschi	»	120
Cavallereschi. Luigi Pulci non cerca che la cella e lo spasso	»	121
Con meno bellezza di lingua e maggior invenzione Bojardo canta Orlando	»	ivi
Supera tutti Lodovico Ariosto	»	ivi
Imitatori di lui. Alamanni, Bernardo Tasso	»	127
Trissino vuol ordire poema e tragedie all'antica	»	128
Altri si provano sul teatro	»	ivi
Donne studiose	»	129
I migliori storici sono da Firenze. Varchi, Ammirato	»	130
Guicciardini severamente giudicato	»	ivi
Gli storiografi veneti	»	131
Paolo Giovio, rinomato per menzogne	»	132
Elevare la storia dall'aneddoto alla concatenazione, cominciò Machiavelli	»	133
Suo carattere sollazzevole e piacentiero	»	134
Il <i>Principe</i> è basso d'intenzioni quanto turpo di modi	»	135
impossibile il supporvi ironia	»	136
que' principj però erano comuni a molti politici	»	137
Sua <i>Arte della guerra</i> , dedotta dall'imitazione antica	»	140
Innovazioni introdottesi in essa fra i varj popoli	»	141
Sistema del Machiavelli	»	ivi
Architettura militare	»	142
Il valore italiano era egli perduto?	»	144
Il Cinquecento è nobilitato dalla gloria delle <i>arti belle</i>	»	145
Vicende di esse	»	ivi
Dopo che furono affettuoso più che fine, mutano guisa con Giorgione ed altri	»	ivi
Dalla scuola devota dell'Umbria escono Perugino, poi Raffaello	»	ivi
il quale svia da quelle prime ispirazioni, per soddisfare alle commisioni e al gusto gentile	»	146
Sua bontà, e meriti in ogni genere	»	ivi
Suoi allievi	»	147
diffusi per Italia, spargono il buon gusto e fondano scuole nuove	»	148
Michelangelo, artista della robustezza	»	ivi
Alto animo suo	»	150
Parallelo con Raffaello	»	151
L'architettura fu rialzata da Bramante d'Urbino	»	152
La fabbrica di San Pietro è il campo de' maggiori artisti	»	153
Successivi lavori di Bramante, Sangallo, fra Giocondo, Raffaello, Piccioni, Peruzzi, Michelangelo	»	ivi
Questi pressente le cattive conseguenze de' suoi ardimenti	»	155
Pittori in Firenze. Andrea del Sarto, Pontormo, Signorelli	»	156
Lionardo da Vinci: sua sapienza universale	»	157
Scuola milanese, troppo mal conosciuta	»	159
Luini, Cesare da Sesto, Ferrari, Solaro	»	ivi
Traviamenti de' Michelangioleschi	»	160

LIBRO XV.
anni dopo Cristo

Tomo V.

L'Ammanato	»	161
Porta, Gian Bologna	»	162
Il Vasari	»	ivi
Il Cellini	»	163
Il Vicentino	»	164
Dell'intaglio	»	ivi
Origine della calcografia	»	ivi
Lavoratori di tarsie, vetri, smalti	»	165
Gli artisti veneziani. Tiziano	»	167
Paolo Veronese, Tintoretto	»	ivi
I Bassani	»	168
Il Palma	»	169
Il Moretto	»	ivi
Il Correggio	»	ivi
I Mazzola	»	ivi
Architetti. Frà[Giocondo, Pietro Lombardo, Sansovino, Sangallo, Alessi	»	170
Barozzio da Vignola, Palladio	»	ivi
Scamozzi, Pollegriano Tibaldi	»	172
I Fontana	»	ivi
Sammicheli	»	174
In Francia le arti sono propagate dagl'Italiani	»	175
e vi si formano artisti proprj, Lescot, Goujon, Cousin, Delorme, Bullant	»	ivi
Artisti spagnuoli, russi, flammingshi	»	176
Artisti tedeschi, Durer, Holbein	»	177
La musica nel medio evo	»	180
viene riformata in Italia	»	ivi
Il cantare usavasi moltissimo nel secolo xv	»	ivi
1589 L'opera in musica	»	182
Gli stromenti	»	183
L'opera buffa	»	184
La musica ecclesiastica degenerò	»	185
poi venne riformata dal Palestrina	»	ivi
Secolo d'oro chiamasi quel de' Medici per la protezione data alle arti	»	186
Anche gli altri principi d'Italia favoriscono artisti e letterati	»	ivi
ma era protezione senza dignità	»	188
e ingegni non sorsero per essa, anzi ne furon guasti	»	ivi
Pertanto sceglievano i temi senza convincimento od ispirazione, ma per	»	189
pura arte o condiscendenza	»	191
Vigliacche erano le lodi, sfacciato il modo di cercar ricompensa	»	192
Altrettanto fieri gli alterchi	»	193
L'Aretino, sguajato nelle lodi, negli strapazzi, ne' costumi	»	197
Alcuni altri suoi emuli	»	198
Bizzarrie di Benvenuto Cellini	»	200
Carattere della letteratura e delle arti d'allora	»	ivi
Ne emerge il concetto de' costumi	»	201
La devozione accoppiavasi col delitto	»	202
Le cortigiane, come anticamente, famose	»	203
Alle voluttà uniscono misfatti sanguinarj	»	204
Smania di godere e divertirsi: i carnevali di Firenze e di Venezia	»	205
Teatri	»	206
Il gusto delle pompe si propaga in Francia e Germania	»	208
Introduconsi le carrozze	»	209
L'amor de' piaceri porta a lasciarsi corrompere	»	ivi
Scienze occulte. Paracelso	»	210
Rinascono le credenze all'potenze teurgiche	»	ivi
Queste fra i dotti rivelansi coll'alchimia; arte di far l'oro	»	ivi

LIBRO XV.		TOMO V.	
anni dopo Cristo			
	Paracelso, Agrippa, Cardano, Porta ecc.	Pag.	211
	fra il popolo, colla credenza alle streghe		216
	Processi contro di esse		218
	L'opinione vulgare sostenuta da frati, da frati avversata		221
	Lavoro capitale di Martin Delrio gesuita		224
	Bolle papali contro le teurgie		225
	Il gesuita Spee combatte altamente i processi Inquisitorj		226
	Pure durano a lungo e fra tutte le nazioni		229
	Quest'universale corruzione fa desiderare una riforma		233
	Grandezza della Chiesa nel medioevo		234
	Benchè mai non effettuata a pieno, è cagione di grandi beni		ivi
	Il progresso fa sentire il bisogno d'innovazione, ma non vi si provide regolarmente		ivi
	Corruzione del clero		235
	Giulio II o Leon X		236
	Lo spirito del gentilesimo rivale		237
	Predicatori grossolani		ivi
	Suffragi pei morti. Superstizioni		238
	Vulgarizzamenti ed edizioni della Bibbia		ivi
	Franchezza con cui si censura la Corte romana		239
	più risolutamente in Germania		240
	Erasmus di Rotterdam		ivi
	<i>Epistolæ obscurorum virorum</i>		244
	Uomini pii e la Chiesa stessa proclamano la necessità d'una riforma		ivi
	Spirito d'opposizione che si diffonde		242
	I Tedeschi antipatici cogl'Italiani, e disgustati della curia romana		ivi
	Delle indulgenze, e loro abuso		243
	Leone X, per fabbricare San Pietro, ne fa vendere		244
1517	Contro tale mercato elevasi Martin Lutero		245
	e diffonde tesi teologiche, che dibattute, impegnano la quistione		246
	Leone cerca sopirla		247
	Lutero alterna sommissione e scherni		248
1520	È scomunicato, ed egli brucia la scomunica		ivi
	Decisiva sentenza contro Lutero		249
	Dieta di Worms		ivi
	Lutero si ritira alla Wartburg		250
1522	Più preparato, esce a predicare		ivi
	Si ammoglia		251
	Natura e studj di lui		252
	Crescongli proseliti fra' letterati e signori		253
	Erasmus sta con Roma		ivi
	Grossolanità di Lutero		254
	e attacco con Enrico VIII		255
	Alle sue vacillazioni mette ordine Melancton		ivi
	Fondo delle dottrine luterane		256
	Governo ecclesiastico		ivi
	Adriano VI tenta una riconciliazione, forse ancora possibile		257
	La Riforma si propaga e i villani si sollevano in nome del vangelo puro		258
	Münzer loro capo		259
	Lutero li rinega		260
	Fomenta i principi a fare acquisto d'indipendenza e di possedimenti		ivi
	Cominciano le secolarizzazioni, fra cui quella della Prussia		261
	Carlo V ondeggia		ivi
1526	A Spira alcuni protestano, donde il titolo di Protestanti		ivi
	Melancton pubblica il <i>Corpus doctrinae christianæ</i>		ivi

LIBRO XV.
anni dopo Cristo

TOMO V.

	Disunioni fra i Protestanti. Carlostad, Zuinglio, Flacio, ecc.	Pag.	262
	Lutero esorta a perseguitare i dissidenti	»	ivi
1530	Alla dieta d'Augusta presentasi la <i>Confessione</i> de' Luterani	»	263
	Quanto questa era stata mitigata	»	ivi
1531	I Protestanti formano la lega Smalcaldica	»	264
	Eccessi a Münster	»	265
	Guerra smalcaldica; Carlo V trionfa ed abusa	»	ivi
	Maurizio di Sassonia se ne stacca e si ottiene la tregua di Passau	»	266
1546	Morte di Lutero, e stima di esso	»	267
	Poco ama il popolo nè la patria	»	ivi
	Intollerante	»	268
	Morte di Melancton	»	269
1518	Zuinglio predica la riforma in Svizzera, procedendo più di Lutero	»	ivi
	Ne sono turbati quei Cantoni	»	270
	Scoppia la guerra di Cappel, in cui Zuinglio è ucciso	»	271
1528	Ginevra colla Riforma si sottrae ai duchi di Savoia e ai vescovi	»	272
	In Francia la Riforma poco procede	»	ivi
1538	Giovanni Calvino: suo <i>Catechismo</i>	»	273
	Egli tenta dar ordine allo scompiglio seguito alla Riforma	»	ivi
	Dottrine sue e variazioni de' Protestanti	»	274
	Parallelo fra Calvino e Lutero	»	275
	Il calvinismo avvia alla democrazia	»	ivi
	Sua intolleranza e persecuzione	»	ivi
	Michele Serreto bruciato	»	276
1540	Editto di Francesco I contro i Protestanti	»	277
	Teodoro Beza	»	ivi
	Calvinisti e Zuingliani costituiscono i Riformati	»	278
1566	Si pubblica la <i>Confessione</i> loro, corretta	»	ivi
	Differenza dalla luterana, e conseguenze	»	ivi
	Grand'estensione della Riforma	»	279
	Molte traduzioni della Bibbia	»	ivi
	Al disordine patone si oppone la Chiesa	»	280
	Clemente VII troppo temeva una Riforma	»	ivi
1534	Paolo III vi si accinge, e trova ostacoli fortissimi	»	ivi
	Opportuna istituzione de' Gesuiti	»	281
	Sant'Ignazio	»	ivi
	L'Ordine suo subito si propaga	»	282
	Loro regola e condotta	»	ivi
	Tacciati di liberali o di progressisti	»	284
1545	A Trento apresi il concilio	»	ivi
	Prime quistioni agitatevi; rallentasi e si sospendo	»	285
1555	Paolo IV istituisce la Congregazione dell'Indice e rinforza l'Inquisizione	»	ivi
	Pio IV spinto da san Carlo Borromeo	»	286
	Gli Umiliati	»	287
1560	Si riapre il Concilio Tridentino	»	288
	Cavilli principeschi che lo remorano	»	ivi
	Suo compimento	»	289
	I principi niechiano ad accettarlo	»	291
1564	<i>Professione di fede</i> più positiva che le decisioni sinodali	»	ivi
	Restano irrisolti la superiorità de' concilj al papa e la natura della Grazia	»	292
	I papi sono costretti a recedere nelle pretese ecclesiastiche	»	ivi
1574	<i>Catechismo romano</i>	»	ivi
	Correzione del Breviario	»	293
	Riforma morale	»	ivi

	Grandi uomini nelle prelature	Pag.	294
	Seminarj	»	295
	Congregazione <i>De propaganda fide</i>	»	ivi
	Abbondanza di miracoli e apparizioni	»	ivi
	Ordini nuovi o riformati	»	296
	Santa Teresa	»	297
	San Francesco di Sales	»	ivi
	Riforme nel clero secolare	»	299
	San Gaetano Tiene	»	ivi
	I Barnabiti	»	ivi
	San Filippo Neri	»	300
	Congregazione di San Sulpizio	»	ivi
	Ripari allo miserie del popolo	»	301
	San Gerolamo Miani e san Giovanni di Dio	»	303
	Le Orsoline	»	ivi
	San Vincenzo di Paolo	»	304
	In Italia parlavasi con gran libertà della disciplina e dei dogmi	»	305
	Le scuole opinavano indipendentemente su quistioni fondamentali	»	ivi
	Il Pomponazzi	»	ivi
	Predicatasi la Riforma, alcuni l'abbracciano	»	306
	N'è un nido la corte di Ferrara	»	ivi
	Donne che favoriscono la Riforma	»	309
	Celio Secondo Curione	»	ivi
	Bernardino Ochino apostato	»	ivi
	Pietro Martire Vermiglio	»	ivi
	Il Castelvetro	»	310
	Pier Paolo Vergerio ed altri	»	ivi
	Venezia sempre franca rispetto ai papi	»	311
	Frà Paolo Sarpi	»	312
	Ordimenti di lui e d'altri per riformare Venezia	»	313
	Sua <i>Storia del Concilio di Trento</i>	»	314
	Parallelo con quella del Pallavicino	»	316
	Marcantonio De Dominis	»	ivi
	Si cessa la primitiva tolleranza e cominciansi persecuzioni	»	ivi
	Perseguitati in Toscana. Il Carneseccchi	»	317
	Molte famiglie lucchesi migrano	»	318
	A Venezia l'Inquisizione è civile	»	ivi
	Speranze dei Protestanti sopra Carlo di Savoia	»	319
	I Valdesi nelle Alpi sono turbati e puniti	»	ivi
	Altri n'erano in Calabria, sterminati	»	320
	Inquisizione spagnuola insospettabile agl'Italiani	»	321
	La Valtellina, dominata dai Grigioni, ricovera molti novatori	»	ivi
	La Riforma ne' baliaggi svizzeri	»	ivi
	San Carlo combina in Svizzera una Lega cattolica o borromea	»	ivi
1620	I Grigioni ne sono agitatissimi; esacerbano i Valtellinesi, che scannano i Protestanti	»	322
	I Socini predicano contro la Trinità	»	323
1574	e propagano la loro dottrina in Polonia	»	ivi
	Spagna pareva ingigantire, quando cadde sotto gli Austriaci	»	324
	Carlo V toglie le cortes	»	ivi
	Politica di Carlo	»	ivi
	Introduce nella Germania il processo inquisitorio	»	325
1556	abdica	»	326
	Carattere e influenza di lui	»	ivi
	Le guerre da esso cominciate coi Turchi proseguono	»	327
	Cipro e Famagosta perdute	»	ivi

LIRRO XV.

anni dopo Cristo

TOMO V.

		Pag.	
1571	Battaglia di Lepanto	328	
	Filippo II. Suo carattere; spirito d'assolutismo	ivi	
	Descrizione dell'OLANDA e inondazioni sue	329	
	Carattere degli Olandesi	330	
	Loro prosperità sotto la casa di Borgogna	ivi	
	Passano agli Austriaci	331	
	V'entrano le dottrine de' Riformati e Carlo V le soffoca sanguinosamente	ivi	
1559	Filippo II ne imita i rigori, ed essi sollevansi	332	
	Il duca d'Alba mandato a reprimerli	333	
	Il principe d'Orange, capo de' sollevati	334	
	Guerra di sterminio	335	
1579	Le provincie protestanti formano l'unione d'Utrecht	336	
	Orange assassinato	ivi	
	Maurizio suo figlio sostiene la causa nazionale	337	
	durante la quale, l'Olanda prospera	ivi	
1609	Filippo riconosce l'indipendenza delle Provincie Unite	ivi	
	Quistione del mare libero	ivi	
	Com'era organizzata la repubblica Olandese	ivi	
	Subito turbata da dissensioni religiose	338	
	Quistioni del libero arbitrio fra i Protestanti	ivi	
	Arminiani e Gomaristi	339	
1618	Sinodo di Dordrecht	ivi	
	Maurizio perseguita i Rimostranti e Grozio	340	
1621	Rinnovata la guerra colla Spagna: la libertà delle Provincie Unite è riconosciuta	ivi	
	Filippo li arma l'invincibile armada contro l'Inghilterra	341	
	Costui fermezza	ivi	
	PORTOGALLO, re Sebastiano perisce in Africa	ivi	
1580	Filippo II occupa il Portogallo e tiranneggia	343	
	Danni che ne vengono al paese	ivi	
1568	Don Carlo figlio di re Filippo, e sue favoleggiate avventure	344	
	Madrid diviene capitale, ed è abbellita	ivi	
	Decadenza delle libertà ispane	345	
	e del paese in generale	ivi	
	Filippo III, maneggiato dal duca di Lerma	346	
	Muore per cerimoniale	ivi	
	In FRANCIA, Luigi XII reca prosperità	347	
	acquista la Bretagna	ivi	
	Giorgio d'Amboise suo ministro	348	
	Costituzione del regno	ivi	
1515	Francesco I, re de' gentiluomini	349	
	Avveza a costumi di Corte	ivi	
	Conchiude con Leone X una prammatica	350	
	Suo fasto	351	
	Favorisce le arti	ivi	
	Per ristoro delle finanze introducesi di vender le cariche	352	
	Repressa la feudalità, si assoda la monarchia	353	
	ma è turbata dalle pretensioni de' signori e dalla Riforma	ivi	
1547	Enrico II lasciassi governare dai Guisa e da Caterina de' Medici	ivi	
	Francesco I avea represso le eresie	354	
	Enrico II è spinto a perseguitarle, ma crescono	ivi	
1559	Francesco II succede sotto la tutela di Caterina de' Medici	ivi	
	I novatori si elevano col nome di Ugonotti, e loro capo è il principe di Condé	355	
	Processi o persecuzione contro loro	ivi	

	Michele l'Hôpital consiglia moderazione	Pag. 355
	Carlo IX succede di dieci anni, e Caterina continua la reggenza	356
	Convocati gli stati generali, cercasi riformar il governo	ivi
1561	Montmorency e i Guisa formano la Lega per sostenere il cattolicismo	ivi
	Caterina fa concessioni agli Ugonotti	ivi
1562	A Vassy si uccidono i Calvinisti	357
	Rompesi la guerra civile	358
	L'editto d'Amboise concede religione libera ai Riformati	ivi
	Lusso di Caterina	ivi
	I costumi si fanno italiani e gentileschi	359
	I Politici, partito epicureo fra Caterina e i Protestanti	ivi
1565	Caterina mettesi determinatamente coi Cattolici	360
	I Calvinisti sono in armi; battaglia di Saint-Denis	ivi
1568	Pace di Longjumeau	ivi
	Gli Ugonotti insidiati rifuggono alla Rocella, e armano	361
	Strage della notte del San Bartolomeo	ivi
	Nuova pace di San Germano in Laja	ivi
1573	Comincia la quarta guerra civile. Rimorsi e morte di Carlo IX	363
	Enrico III fugge di Polonia ov'era re, e mal governa la Francia	ivi
1575	Gli Ugonotti aprono la quinta guerra civile, finita coll'Editto di pacificazione	ivi
1576	I Guisa lo disapprovano, e fanno la Lega santa	364
1579	Agli stati generali di Blois si riconosce una religion sola	ivi
	Nella sesta e settima guerra civile compare il valore d'Enrico re di Navarra, fatto capo degli Ugonotti	ivi
	I Guisa intendonsi con Spagna, e Sisto V scomunica i Condé e il re di Navarra	ivi
	I Sedici governano Parigi, talchè Enrico III rifugge agli Ugonotti	365
	Questi tendevano a scomporre la Francia; la Lega, a tenerla una	ivi
1588	Enrico, vinto alla giornata delle Barricate, fa assassinare i Guisa	366
1589	Giacomo Clément assassina il re	ivi
	Col re di Navarra vengono al trono i Borboni	367
	Enrico IV oppone la moderazione alle esagerazioni della Lega	ivi
	Parigi bloccato	ivi
	Dentro è tutto scompiglio e tirannia	368
	La Satira Menippea	ivi
1594	Enrico IV si rifa cattolico, ed entra in Parigi	369
	calma le fazioni col perdono	ivi
	Sully: suo sistema	370
	L'Editto di Nantes concede tolleranza ai Protestanti	373
	e anche ai Gesuiti	374
	Carattere privato di Enrico	375
	Sua politica, umiliare casa d'Austria	ivi
	Progetto di rimpastar l'Europa	ivi
1610	È assassinato da Ravaillac	376
	INGILTERRA. Enrico VIII	ivi
	Wolsey suo ministro, splendidissimo	ivi
	Tommaso Moro stimato da Enrico	377
	Enrico vuol ripudiare Caterina d'Aragona	ivi
	Sposa Anna Bolena	378
1534	Il papa lo scomunica	ivi
	Enrico si stacca dalla Chiesa	ivi
	Martirio di Tommaso Moro	ivi
	Persecuzione di Enrico	379
	Sua religione	ivi
	Suoi molteplici matrimonj	380

	In Scozia Giacomo V continua guerra ad Enrico VIII	Pag.	380
	Muore, lasciando solo Maria Stuarda		381
1547	Morto Enrico, ha la reggenza lord Seymour pel fanciullo Edoardo VI		ivi
	La Scozia agitatissima per l'introdursi della Riforma		ivi
	Warwick vi assoda il calvinismo		ivi
1553	Edoardo d'Inghilterra muore dopo chiamata al trono Giovanna Grey		382
1554	Maria la Cattolica prevale, e sposa Filippo II		ivi
	Sgomento de' Protestanti per le persecuzioni		383
1558	Muore Maria, e sottometta Elisabetta, sorella consanguinea		ivi
	la quale si chiarisce contro il papa, e si fa governante suprema della Chiesa		384
	Si pubblica la Confessione Anglicana		ivi
	Ella perseguita i Cattolici		385
	Si formano i Puritani		ivi
	Elisabetta fortunatissima nel suo regno		386
	Assolutismo di lei		ivi
	Suoi amori		387
	Maria Stuarda lo disputa il trono		ivi
	Impromessa a Francesco di Francia; morto questo, Maria torna in Iscozia		388
	Scompiglio del paese, e guai che ad essa ne vengono		389
1566	Darnley, suo marito, fa uccider Rizzio, ed è ucciso egli stesso		390
	Maria perseguitata fugge a Elisabetta, che la tiene prigioniera		391
1587	e la fa condannare a morte		392
	Risentimento de' principi europei		393
	Stato dell'Irlanda: dispute tra i Butler e i Fitzgerald		ivi
	L'Irlanda sollevasi, e trucidà gl'Inglesi		ivi
	Devereux è mandato a sottometterla, e non riuscendo è messo al supplizio		394
1603	Giacomo di Scozia succede a Elisabetta		ivi
	I Puritani gli sanno mal grado della tolleranza verso i Cattolici		ivi
	In Inghilterra è accolto con entusiasmo sotto il nome di Giacomo I		ivi
	La Congiura delle polveri peggiora la condizione de' Cattolici		395
	Cominciano i nomi di whig e tori		ivi
	Dolcezza di Giacomo		396
	Suoi meschini spedienti		ivi
	Più di tutto è dalla Riforma tempestata la GERMANIA		397
1547	Ferdinando I succede a Carlo V; fa ereditaria la corona d'Ungheria		398
	Martinuzzi la solleva, ed è assassinato		ivi
	Ferdinando doma la Boemia orribilmente		ivi
	È fatto imperatore, e cerca chetare le turbolenze religiose		399
1564	Suo figlio Massimiliano II vede estendersi la Riforma		ivi
1576	Rodolfo II, occupato del cielo, lascia disordinarsi la terra		ivi
1608	Mattia fratello gli toglie il potere		400
	In Boemia Ussiti, Utraquisti, Cattolici si osteggiano		ivi
	Quistione per la successione di Juliers		401
1612	Mattia succeduto come imperatore		ivi
1618	vede la Boemia sollevarsi, e comincia la guerra dei Trent'anni		ivi
1619	Ferdinando II porta al trono imperiale e al ducato d'Austria la linea di Stiria		402
	Nel primo periodo, la guerra trentenne ha a capo l'elettore palatino		ivi
	Gabriele Bethlen domina l'Ungheria		ivi
	L'Unione evangelica de' Protestanti è scompaginata		ivi
	Vedendo che l'Austria pensa a tiranneggiare l'Impero, chiedono aiuto da Cristiano IV di Danimarca. Periodo danese		403
1626	Waldstein, capitano di ventura: ambizioni sue		ivi

	Ferdinando è costretto allontanarlo, e la Francia si fa sostegno dei Protestanti	Pag.	404
	A cui ajuto viene Gustavo Adolfo. Periodo svedese		405
	Tattica nuova che s'introduce		406
	Ferdinando gli oppone Waldstein		407
1632	Gustavo è ucciso a Lutzen		408
1634	Waldstein fatto trucidare dall'imperatore		ivi
	Periodo francese. Politica di Richelieu		409
1637	Ferdinando III persiste nella guerra		ivi
	Generale sgomento delle ambizioni austriache		ivi
1648	Cominciansi trattative di pace, la quale è poi conclusa a Westfalia		411
	Insieme essa è una costituzione dell'Impero		412
	La riforma cattolica si manifesta ne' Papi		414
	Pio V, pio e severo		ivi
1572	Gregorio XIII, mite		415
	rimforma il calendario		ivi
	Si esamina essa riforma		ivi
	È turbato in casa		416
1585	Sisto V reprime i disordini; inesorabile, economo		ivi
	Condizione degli Stati pontifizj		417
	Stato delle finanze		419
	La città di Roma decaduta e rinnovellata		420
1590	Quattro papi in sedici mesi		421
	Paolo V dà compimento alla Bolla <i>In cœna Domini</i>		ivi
1621	Gregorio XV regola i conclavi		422
	Urbano VIII, letterato e splendido		ivi
	Ferrara e Urbino confermate alla santa sede		423
	I Barberini fanno mal governo dello Stato		424
	SCANDINAVIA. Dura l'unione di Calmar		ivi
	Cristiano II di Danimarca, tiranno pazzo		425
	Gustavo Wasa ribella la Svezia		426
	Deposto Cristiano, succede Federico d'Holstein		ivi
	il quale, per opporsi all'Austria, collegasi colla lega Smalcaldica		427
	Nell'interregno, Lubeka spera farsi arbitra del Settentrione		ivi
	Guerra del Conte. Cristiano III la doma, e trae al trono la potenza episcopale		ivi
	La Norvegia è incorporata alla Danimarca		428
	Riforma predicata in Svezia		ivi
	Gustavo Wasa si consolida col favorirla		429
	e introduce una liturgia particolare		ivi
1560	Gli succede Erico XIV, ma sono staccate molte parti		ivi
1578	Scontenta, ed è ucciso dal fratello Giovanni III		430
	che acquista la Livonia		ivi
	tenta ripristinare il cattolicesimo coll'opera del Possevino, poi visi avversa		ivi
1592	Sigismondo suo successore è anche re di Polonia, onde lascia adoprarsi il fratello Carlo		ivi
1604	il quale al fine gli è surrogato		431
1613	Gustavo Adolfo fa pace coi varj nemici, e si mescola alla guerra germanica		ivi
	organizza la nobiltà, e fa prosperar il paese		432
	Cristina gli succede		ivi
1559	In Danimarca Federico II, successore di Cristiano III, doma i Ditmarsci		ivi
1588	Cristiano IV è dei re più grandi del tempo		ivi
1643	Corfitz Ulefeld suo ministro		433
	Pace di Brömsebro, che tiene immuni gli Svedesi dal pedaggio del Sund		ivi
	Anche in Polonia la nobiltà non cede alla monarchia		ivi

LIBRO XV.		Tomo V.	
anni dopo Cristo			
	Pessima costituzione	Pag.	431
1501	Lituania unita alla Polonia sotto Alessandro		ivi
	La Russia le toglie molto		ivi
1506	Sigismondo batte i Russi		435
	Cosacchi: loro origine e costituzione		ivi
1530	Statuto di Lituania pubblicato da Sigismondo		ivi
1525	Nella pace di Cracovia, acquista dai Teutonici la Prussia, e ne investe Alberto di Brandeburgo		436
	Questi apostata, onde nella Prussia polacca penetra la Riforma		ivi
	Sigismondo II Augusto preferisce il cattolicesimo, ma tollera le tre sette		ivi
	La Livonia restava sotto i cavalieri Teutonici		ivi
	Alla maggior grandezza la porta il granmaestro Gualtiero di Plettenberg		ivi
1561	Per la Riforma, la Livonia si sottopone a Sigismondo Augusto		ivi
1570	Il czar Ivan IV guerreggia la Polonia		437
	Finiti gli Jagelloni, è tempestoso l'interregno		ivi
1573	Riesce re Enrico di Valois		ivi
	Lui fuggito in Francia, si vorrebbe re Stefano Batori		ivi
	Difendesi gloriosamente da Ivan		438
	ordina i Cosacchi		ivi
1586	La successione è contesa, e prevale Sigismondo III di Svezia		ivi
	Miserabile suo regno		ivi
	Unisce l'Estonia alla Polonia, donde guerra con Svezia, Russia, Turchia		ivi
1632	Vladislao VII succede		439
	Pace di Viazma colla Russia		ivi
	I Cosacchi si sollevano		ivi
	Filosofia politica. Machiavelli, Hotman, La Boëtie, Altausen		440
	Il regicidio sostenuto da molti		441
	anche da Gesuiti, in che misura		442
	Quistioni sull'origine dell'autorità		ivi
	Pubblicisti. Botero		443
	Statisti. Boccacini, Naudé, Selden		444
	Giannotti, Bodino		445
	Tommaso Moro; <i>Utopia</i>		447
	Campanella; <i>Città del sole</i>		448
	Economia politica. Serra, Garuffi, ecc.		449
	In pratica dominano le idee esclusive e mercantili		450
	Giuristi. Alciato		ivi
	Cujaccio		451
	Budeo, Dumoulin		ivi
	Brisson, Claro Menocchio, ecc.		ivi
	Corpo del diritto canonico		ivi
	Diritto internazionale, prima svolto dai teologi		452
	Alberico Gentile		ivi
	Grozio sostituisce alla giustizia assoluta l'erudizione		ivi
	La controversia cristiana dapprincipio è vacillante		455
	Sistemi teologici, detti <i>loci communes</i>		ivi
	Dopo il concilio di Trento, i Cattolici alzano le pretese		ivi
	Bellarmino		456
	Du Perron allarga la controversia, posando la quistione della Chiesa		ivi
	Negli Acatolici si arriva fin a negare la rivelazione		457
	Grozio ed altri rinfiancano perciò le sacre scritture		ivi
	L'arminianismo		ivi
	Dispute del potere civile sopra la Chiesa		ivi
	La tolleranza ancora sconosciuta		458
	Alcuni si lusingano di unir tutte le Chiese in una fede		ivi
	Libri ascetici		ivi

	Pag.	
Casistica e probabilismo	459	
Altri ponderano la morale solo umanamente	460	
Il Cortigiano del Castiglioni, il Galateo del Casa	ivi	
Altri, tutti dimenticati per Montaigne, scettico epicureo	462	
Charron, pretto scettico	464	
Poeti latini	ivi	
La Riforma dà nascita o incremento alla filologia	465	
Postel comincia confronti linguistici	467	
Studiasi l'antichità	468	
Scaligero, Panvinio, Petau ed altri archeologi	ivi	
Sigonio	469	
Storia ecclesiastica. <i>Centurie magdeburgensi</i>	ivi	
Baronio	ivi	
Idea generale degli storici	470	
Scritti intorno all'arte storica	ivi	
Possevino, Faletti, Strada, Bentivoglio, Davila	471	
Storici tedeschi	472	
Storici svizzeri	ivi	
Storici olandesi	ivi	
Storici francesi	473	
De Thou, storico classico	474	
Spagnuoli. De Mariana, Spulveda, De Solis	ivi	
Primi giornali	ivi	
La Scolastica è combattuta da ogni parte	475	
Studiansi i Peripatetici	ivi	
Lucilio Vanini, pensatore indipendente	476	
Ramus combatte Aristotele	ivi	
Patrizzi nega l'autenticità delle opere di esso	477	
Ma ad Aristotele voleano surrogarsi i taumaturgi	ivi	
Böhme	ivi	
Cornelio Agrippa	478	
Telesio tenta un sistema nuovo	479	
Un altro Giordano Bruno, che precorre Schelling	ivi	
Campanella fonda una filosofia della natura sopra l'esperienza	481	
Francesco Bacone riassume i particolari tentativi	483	
Gli Italiani ne avevano prevenuto il metodo	487	
Tarda sua reputazione	ivi	
Scienze naturali. Maurolico siciliano matematico, ed altri	488	
Algebra; risoluzione delle equazioni. Dal Ferro, Tartaglia, Cardano	ivi	
Il Vieta perfeziona il linguaggio algebrico	490	
Napier trova i logaritmi	491	
Keplero porta innanzi la geometria	492	
Cavalieri trova la geometria degli indivisibili	493	
Scoperte varie di Cartesio	ivi	
L'astronomia secondo Tolomeo	494	
Sistema di Copernico	495	
Altri che lo precedettero o sostennero	ivi	
Ticho-Brahe vuol conciliarlo con Tolomeo	496	
Sventure di lui e meriti	ivi	
Keplero determina scientificamente le leggi del cielo	ivi	
Galileo Galilei procede per le vie della esperienza	498	
A che n'era la meccanica quand'osso comparso	499	
Scoperte sue	ivi	
Il cannocchiale e le scoperte celesti	500	
Suoi avversarij	502	
Processo fattogli	503	

Estensione dell'astronomia	Pag. 504
Cartesio inventa il sistema de' vortici	» 505
Stevin insegna l'equilibrio sul piano inclinato e fa la prima scoperta in idrostatica dopo Archimede	» 506
Idraulica	» ivi
Ottica. Scoperte di Maurolico, Porta, De Dominis	» ivi
Da chi inventati i telescopj	» 507
Cartesio spiega la legge della rifrazione	» ivi
La prospettiva migliorata	» ivi
Magnetismo	» 508
Incertezza della zoologia fino a Rondelet e Belon	» ivi
Gessner introduce un sistema	» ivi
Aldrovandi ed altri	» 509
Fabrizio: linguaggio delle bestie	» ivi
Nella botanica, Andrea Cesalpino assegna le classi secondo li organi della fruttificazione	» 510
Agricola ordina i fossili in sistema artificiale	» 512
Mercati distribuisce la collezione del Vaticano	» ivi
Musi e raccoglitori. Peiresc	» 513
Chimica applicata alla fisiologia	» ivi
Mondino resuscita l'anatomia	» ivi
Vesalio	» 514
Fallopio, Ingrassia, Eustachio ed altri	» 515
Harvey. La circolazione del sangue	» 516
Medicina. Paracelso adopera l'oppio e il mercurio	» 517
Cominciasi ad uscire dalla tradizione	» ivi
La letteratura francese si migliora per la conoscenza dell'italiana	» 519
La lingua raffiuasi nelle controversie de' Riformati	» ivi
Amiot, Marot	» 520
La Plejade vuol introdurre il ricercato	» ivi
Ronsard e Jodelle	» 521
Malherbe	» ivi
Più originali sono i satirici; Regnier, D'Aubigné	» 522
Rabelais	» ivi
Generale abuso dell'erudizione	» 523
In Spagna vuolsi introdurre i metri e i modi italiani	» ivi
Garcilaso de la Vega e Hurtado di Mendoza	» 524
Questi comincia il genere picaresco	» ivi
Poeti. Fernando de Herrera e Giorgio di Montemayor affettati	» 525
Cervantea e il suo <i>Don Chisciotte</i>	» ivi
Primordj della commedia	» 526
Natura e forma delle commedie spagnuole	» 527
Lope de Vega: immensa sua fecondità	» 529
Calderon de la Barca	» 531
Alcune delle loro commedie	» ivi
Quantità di poeti spagnuoli	» 534
Don Alonso d'Ercilla, epico	» 535
La letteratura spagnuola prontamente decade	» ivi
La portoghese le cresce allato	» 536
Camoens; <i>I Lusitani</i>	» ivi
Giovanni de Barros, storico delle conquisto	» 538
La letteratura tedesca è fatta militante	» 539
Hans-Sachs	» ivi
Satire	» ivi
Letteratura olandese	» 540
La letteratura molto acquista ne' paesi nordici per la Riforma	» ivi

LIBRO XV.
anni dopo Cristo

TOMO V.

In Inghilterra studiansi greci, latini, italiani	Pag.	541
Del risorgimento si dà lode a Spenser	ivi	
Lilly introduce l'eufuismo	543	
Prime produzioni teatrali inglesi	ivi	
Il <i>Faust</i> di Marlowe	ivi	
Sciagurata condizione del teatro	544	
Shakspeare	ivi	
Suoi seguaci	550	
Epilogo. Carattere del secolo sono le scoperte	551	
Grandezza di quel secolo	ivi	
Sue miserie, errori, depravazione	552	
Mescolanza di medio evo e di nuovo	554	
La Riforma, sconsessa, impugna la centralità papale, e sottomette l'ecclesiastico al civile	ivi	
Resta tolto il fondamento al diritto	555	
Nasce uno spirito d'intolleranza e divisione	ivi	
Finalmente si viene a transazioni	556	
Come ne risentiranno i varj popoli	558	
La politica prende nuovo andamento; tentansi i predominj di Stato su Stato	559	
Unico intento comune è respingere il Turco	560	
Si conosce l'importanza dell'economia politica	561	
Il popolo è chiamato ne' giudizj, crescendo il potere dell'opinione	ivi	
La ragione purè ed emancipata reca a tirannide e alla necessità di rivoluzioni nuove	562	

LIBRO XVI.

La guerra de' Trent'anni raffazzona la politica e il diritto: acquistano prevalenza le idee materiali sulle religiose	687
L'Austria è domata, la Germania scomposta	ivi
Spagna fiaccata, Italia spenta, Svizzera corrotta	688
Prevalgono Francia e Inghilterra con sistema diverso	ivi
La Scandinavia si ordina differentemente perchè non esce dalla feudalità	ivi
Relazioni alterate dell'autorità pontificia colla sovrana	689
Equilibrio politico senza idea morale surrogato alla giustizia	690
Importanza acquistano le finanze	ivi
1610 FRANCIA. Luigi XIII trova la Francia sommosa dai signori	691
Maria de' Medici cambia la politica di Enrico IV e affidasi al Concini	ivi
1614 Reclami degli Stati	692
Luydes guadagna Luigi, che fa assassinare il Concini	693
1620 Prima guerra cogli Ugonotti	694
1623 Alla morte di Luydes prevale Richelieu	ivi
Intento suo di abbattere l'aristocrazia e il protestantismo per condurre l'unità nazionale	ivi
1625 Seconda guerra cogli Ugonotti	695
1627 Terza guerra e presa della Rocella	ivi
Severità contro i duelli	696
Supplizio del Montmorency	ivi
Amministrazione robusta del Richelieu	697
sostenuto dai consigli di frà Giuseppe	698
1642 Congiura di Cinq-Mars	ivi
Morte di Richelieu	699
1635 Accademia francese	700
Fine di Luigi XIII	ivi

LIBRO XVI.
anni dopo Cristo

1643	Reggenza. Anna d'Austria	Pag.	701
	sorretta da Giulio Mazarino		ivi
	Prosperità di quel tempo		702
	opposizione nata al parlamento		703
	Il cardinale di Retz la invelenisce e ne nasce la Fronda		704
1648	In questa guerra bellarda hanno prevalenza le donne e gli uomini spiritosi		705
1649	Condé si mette coi rivoltosi ed è arrestato		706
	Guerra civile, ove combattono Condé e Turenne		707
	La Fronda è vinta, Mazarino ripristinato, e Luigi XIV s'avvezzò al despotismo		ivi
	Questi si propone di deprimere il parlamento e le franchigie municipali		708
	Politica del Mazarino riguardo le potenze estere		ivi
	Parallelo di Condé e Turenne		709
1659	Pace de' Pirenei conclusa fra Mazarino e Luigi de Haro		710
	Carattere del Mazarino		ivi
	Alla sua morte, Luigi XIV più non vuole primo ministro		712
	Come egli intendesse il regnare		ivi
	Richelieu e Mazarino aveangli preparato l'unità potente		713
	Finanze sotto Luigi XIV		714
	L'amministrazione è organizzata da Colbert		715
	Costui sistema; favore al commercio ed all'industria		ivi
	Stato dell'economia pubblica		717
	Prosperità cui la Francia salì		718
	Introduzione della posta		720
	Miglioramento delle leggi		721
	Tutto è guasto dalla mania guerresca di Luigi XIV		722
	Mutazione allora introdotta nella tattica		723
	Vauban migliora le fortificazioni		ivi
	Marina; Giovanni Bart		724
	La potenza dà arroganza a Luigi XIV		725
	Le devoluzioni		726
1668	Triplice alleanza contro di lui		ivi
	L'OLANDA; suo stato dopo liberata		727
1602	Istituzione della Compagnia delle Indie occidentali		ivi
	Grandi ammiragli Tromp e Ruyter		728
	E straziata dai partiti, Voeziani e Coccejani		729
	I Witt		ivi
1672	Luigi rompe guerra all'Olanda		730
	I Witt sono trucidati		731
	I Francesi fanno guerra da barbari		732
	Atrocità calcolate		733
	Arte degli assedj		ivi
1675	Morte del Turenne		734
	Battaglia di Lipari		ivi
1678	Pace di Nimega; e la Francia ne imbaldanzisce		ivi
	Louvois spinge a sempre nuove guerre		735
1683	Morte di Colbert		ivi
	Le camere di riunione		ivi
	Guerra coi Barbareschi; bombardamenti		736
	Malhus all'assedio della Rocella lancia le prime bombe		ivi
1689	Lega d'Augusta		737
	Devastazioni del Palatinato		ivi
	Nicolò Catinat		738
1697	La pace di Ryswick tra Inghilterra, Spagna, Francia e gli Stati Generali		739

	Si esamina il carattere di Luigi XIV come uomo e come re	Pag.	739
	Sua politica, descritta da lui stesso	»	740
	Venalità delle corti	»	741
	Sistema di corruzione	»	ivi
	Usanza generale de' grandi doni	»	742
	Protezione interessata agl'ingegni	»	743
	Adulazioni smaccate	»	ivi
	Vanagloria di Luigi XIV	»	744
	Edifizj	»	ivi
	Arte di Luigi nel donare e nel comparire	»	746
	Fasto e pulitezza della corte	»	ivi
	Carattere del re	»	747
	Suoi amori: la Vallière	»	748
	La Montespan	»	ivi
	La Maintenon	»	749
	Devozione di Luigi	»	754
	La religione il blandisce, eppure osa dirgli verità	»	752
	Magnificenza della Corte	»	754
	L'Hôtel Rambouillet forbisce i costumi mediante l'affettazione	»	755
	Vivere alla Corte	»	756
	Le parrucche e i guardinfanti	»	ivi
	La conversazione	»	757
	Madama di Sevigné	»	758
	Le conversioni	»	759
	Madama di Longueville	»	760
	Il giuoco	»	ivi
	Ninon de Lenclos	»	761
	La Brinvilliers e gli avvelenatori	»	762
	Il punto d'onore; i duelli	»	763
	Eloquenza sacra: si sviluppa in quella fastosa unità	»	766
	Predicatori grotteschi precedenti	»	ivi
	Il padre Andrea Valladier	»	ivi
	San Francesco di Sales	»	768
	Ora il gusto si raffina	»	ivi
	Mascaron, Fléchier	»	ivi
	Cheminais, Bourdaloze, Massillon, La Rue	»	769
	Predicatori protestanti	»	770
	Bossuet	»	ivi
	Fénélon	»	771
	Sua politica	»	772
	Loro litigio a proposito del quietismo. Molinos; la Guyon	»	773
	Conferenza d'Issy; disgrazia di Fénélon, il quale si ritrae	»	775
	Luigi vuol sottomettere alla propria disciplina anche la Chiesa	»	777
	Dibattansi i diritti della Chiesa gallicana. Dupuy	»	ivi
1675	Quistioni con Roma per la regalia	»	778
	e suoi limiti dell'autorità pontificia	»	779
1681	Assemblea del clero francese	»	ivi
	Dichiarazione delle libertà gallicane	»	ivi
	Quistione delle franchigie	»	780
	Luigi, per ridurre il papa, occupa Avignone	»	781
1693	ma alfine cede	»	ivi
	Bossuet soffre le conseguenze del suo sistema	»	ivi
	Gli Ugonotti non hanno più esistenza politica in Francia, ma civile	»	782
1685	Luigi vuol convertirli e manda i dragoni ad obbligarli	»	783
	E revocato l'editto di Nantes	»	ivi
	Persecuzioni e migrazioni	»	784

LIBRO XVI.

anni dopo Cristo

TOMO V.

1701	Rivolta delle Sevenne: i Camisardi	Pag.	786
	Giansenismo. Quistioni della Grazia	»	788
	Domenicani e Gesuiti discutono intorno ad essa	»	789
	Giansenio scrive su tal proposito l' <i>Agostino</i>	»	790
	Cinque sue proposizioni sono condannate	»	792
	Si disputa se esistano o no in Giansenio	»	ivi
	L'abbate di San Cirano	»	793
	Origine della badia di Portoreale	»	794
	La famiglia degli Arnault vi si pianta	»	ivi
	Vi s'introduce il giansenismo	»	795
	Pretesa congiura di Borgo Fontana tra i Giansenisti	»	ivi
	Arnault scrive sulla frequente comunione	»	796
	Probabilismo: come vada inteso; non fu invenzione dei Gesuiti	»	ivi
	Illustri solitari a Portoreale; loro opere; loro abnegazione d'ogni gloria mondana	»	798
	Quistioni sul probabilismo	»	799
	Blasio Pascal; suoi meriti	»	ivi
1686	pubblica le <i>Provinciali</i>	»	801
	Grand'effetto di esse	»	ivi
	I Giansenisti aderiscono condizionatamente alla condanna papale	»	802
1664	Persecuzione contro i Portorealisti	»	803
	I Giansenisti si danno tutti agli studj. Racino e sue ingenuità	»	804
	Conversione della Longueville	»	805
	Quesnel riaccende la quistione	»	ivi
	Bolla <i>Vineam Domini</i>	»	806
1713	La bolla <i>Unigenitus</i> condanna definitivamente le proposizioni di Quesnel	»	ivi
	Accettanti e appellanti si osteggiano	»	807
	Paris e suoi miracoli	»	ivi
	Effetti mal apprezzati del giansenismo	»	ivi
	Quistioni simili agitavano in Olanda e in Inghilterra gli Arminiani	»	808
	Controversie inglesi	»	809
	Burnet Guilberto, vescovo di Salisbury, diede una <i>Storia della Riforma</i> in Inghilterra confutata da Bossuet	»	ivi
	Simon di Dieppo: sua <i>Storia critica del Vecchio Testamento</i>	»	ivi
	Famosi controversisti protestanti: Jurieu, Basnage, Abbadie	»	810
1697	Pietro Bayle: sue vicende, suo <i>Dizionario storico-critico</i>	»	ivi
	Il dubbio introdotto come arma	»	812
	Pascal cerca combatterlo colla logica	»	813
	I Controversisti cattolici non vedono l'importanza di concentrarsi s' un punto solo, l'autorità della Chiesa	»	814
	Bossuet lo comincia; sua <i>Esposizione e Storia delle variazioni</i>	»	ivi
	sue trattative con Claude e Leibniz per riguadagnare i Protestanti	»	816
	S'introduce l'indifferenza religiosa	»	817
	Secolo d'oro della <i>letteratura francese</i>	»	ivi
	La lingua e lo stile sono migliorati da Balzac, Voiture, Bartsas	»	ivi
	Isacco di Benserado poeta di Corte scrisse <i>La metamorfosi d'Ovidio</i> in rondò	»	819
	Chapelain e la sua <i>Pucelle</i>	»	ivi
	Nella Fronda, la popolarità cercata reca a semplicità lo stile	»	ivi
	I romanzi pomposi, applauditi dalla società Rambouillet	»	ivi
	L'Accademia forbisce la lingua	»	820
	Grammatici: Vaugelas, Ménage, Lancelot, Du Marsais	»	821
	Progressi della lingua fino a Pascal	»	822
	Sue idee sullo stile	»	ivi
	La letteratura acquista importanza, introducendosi nella vita	»	823

	Fénelon ne traccia i progressi e indica le novazioni opportune	Pag.	823
	La correzione divien merito principale		824
	Giambattista Rousseau, la Fontaine, Boileau		ivi
	Eloquenza del fôro		826
	Moralisti: Saint-Evremond, La Rochefoucauld, Pascal, La Bruyère		ivi
	Autori di Memorie: Saint-Simon		828
	Fontenelle		ivi
	Lo studio delle lingue vive non spegne l'erudizione		829
	Scrittori latinisti		ivi
	Grammatici e vocabolaristi		830
	Introduconsi i giornali		831
	Filologi; edizioni ad uso del Delfino		ivi
	Mescolanze letterarie		ivi
	Salmasio, Gronovio		832
	La critica		ivi
	Disputa sul primato degli antichi o dei moderni		ivi
	I Dacier		833
	Idee dei Portorealisti su tal conto		834
	Il teatro è sublimato da Corneille		ivi
	Egli è guastato dalla critica		ivi
1577	Commedianti italiani a Parigi		835
	Diritti d'autore drammatico		ivi
	Corneille		836
	Racine		838
	Tragici minori: Rotrou, Crébillon		841
	Molière		ivi
	Regnard, Quinault		843
	Luigi XIV non ebbe merito al fiorire della letteratura		ivi
	INCHILTERRA. Antica formazione della sua costituzione		844
	Stato dell'Inghilterra al venire degli Stuart		845
	L'unità religiosa assorbe vincitori e vinti		846
	Giacomo I vuole introdurre il despotismo monarchico		847
1625	Carlo I ha migliori idee, ma poca forza		ivi
	Il parlamento contrastato s'accorge della forza propria		848
	I Puritani, partito radicale in politica, rigorista in morale		ivi
	domandano la proscrizione de' Cattolici e la rimozione di Buckingham:		
	e Carlo per salvarlo si perde		849
1628	Il parlamento presenta la <i>petizione de' diritti</i>		ivi
	Carlo discioglie e convoca il parlamento		850
	vuol ridurre all'episcopato la Scozia		851
	Scoppia la guerra civile dei <i>Covenanti</i>		ivi
1640	Radunasi il <i>Lungo parlamento</i>		852
	Vi dominano cuncti di riforma, foggia sopra il passato		853
	Stafford processato e condannato		854
	Oppressione dell'Irlanda, la quale trucidava i Protestanti		855
	Persecuzione dei cattolici		ivi
	Irlanda in rivolte		856
	Guerra civile		ivi
	Unione della Scozia		857
	Fra essi elevansi gl'Indipendenti		ivi
	I Browniani giungono col dogma fin alla libertà individuale		ivi
	Oliviero Cromwell ingrandisce		858
	I partiti in Inghilterra		ivi
	Vuolsi una riforma sociale e radicale		859
	Il bill d' <i>abnegazione</i> dà le cose ai Radicali		860
1645	Guerra contro il re		ivi

LIBRO XVI.
anni dopo Cristo

Tomo V.

	Pag.	
La rivoluzione	861	
L'esercito fanatizzato	ivi	
Cromwell cogl'Indipendenti marcia sopra Londra	ivi	
1649 Processo, condanna e supplizio di Carlo I	862	
Si dichiara la Repubblica inglese	863	
Cromwell fa guerra accanita all'Irlanda e la soggioga	864	
soggioga pure i Calvinisti di Scozia	866	
assoda la grandezza marittima inglese	ivi	
1653 scioglie il parlamento	867	
governa con assolutezza militare a capo d'un Consiglio di dodici	ivi	
è adulato e dichiarato Protettore	868	
pensa ripristinare l'autorità in nome della necessità	ivi	
Costituzione del 1653	ivi	
1658 Carattere e morte di Cromwell	870	
1660 Suo figlio Ricardo succede e abdica	ivi	
Monk proclama ancora gli Stuart	871	
Carlo II non patteggia le libertà nazionali	ivi	
Subito si trova contrastato dalle sette religiose	872	
I Quakeri. Guglielmo Penn	ivi	
1666 La peste e l'incendio di Londra	874	
Universale scontento contro Carlo per tema del Cattolicismo	ivi	
Pazze denunzie di Tito Oates e supplizio dei Gesuiti	875	
L'Habeas corpus	876	
Gli Wigh e i Tori	ivi	
1685 Succede Giacomo II, cattolico e perciò esoso	877	
Trame di Guglielmo III d'Orange	878	
1689 che sbarca, ed è dichiarato re	879	
Il parlamento presenta al re la <i>Dichiarazione dei diritti</i>	880	
Riforme introdotte, che saldano la inglese libertà	ivi	
Esame della costituzione inglese	881	
Paragone di quella rivoluzione colla francese	ivi	
Bill di comprensione pei Non-conformisti	882	
1690 Giacomo II sbarca in Irlanda; sconfitto alla Roynce	ivi	
Depressione de' Cattolici in Irlanda e leggi d'intolleranza	883	
Regno di Guglielmo III	885	
1702 contrastato dall'opposizione, muore e succede Anna sua cognata	886	
Marlborough suo ministro, poi oppositore	ivi	
è bersagliato dai giornali	887	
Morte del pretendente	888	
Intrighi per la successione, assicurata alla casa d'Hannover	ivi	
La buona regina Anna	ivi	
Prosperità dell'Inghilterra	ivi	
Il debito pubblico inglese	889	
Fondazione della banca d'Inghilterra	890	
La Scozia riunita all'Inghilterra	ivi	
Secolo d'oro della <i>letteratura inglese</i> . Milton	891	
Questa prende a imitar la francese, acquistando in correzione, perdendo in originalità	894	
Dryden	ivi	
Swift	896	
Letteratura politica	ivi	
Addison; lo <i>Spettatore</i>	ivi	
Pope	897	
De Foe; il <i>Robinson</i>	ivi	
Studj severj; scienze politiche	ivi	
Harrington e la sua utopia repubblicana	898	

	Hobbes; sue idee tiranniche e basso carattere	Pag.	898
	Cumberland fonda la scuola utilitaria	»	901
	Locke; suo sistema politico	»	ivi
	GERMANIA. Decadenza di questa	»	903
	Sua costituzione	»	ivi
	Le sovranità	»	ivi
	Principati ecclesiastici	»	ivi
	Famiglie sue principesche	»	904
	Diritto interno	»	ivi
	A che riducevasi l'imperatore	»	ivi
	Corpo elettorale e principi dell'impero	»	905
	Acquistano la sovranità e come la esercitano	»	ivi
	Sette religiose: i Fratelli Moravi	»	906
	Zinzendorf fonda l'Ordine del gran di senape	»	ivi
	Studj, Flemming, Grifo, Opitz	»	907
1058	Leopoldo imperatore; mediocre, eppur acquista importanza	»	908
	Turchia. Suoi governi	»	909
	Successione di sultani fiacchi, con buoni visiri	»	910
	Gli Uskoci	»	ivi
	Guerra della Turchia coll'Austria	»	911
	I Maroniti e i Drusi	»	912
1613	Facardino principe di Siria	»	ivi
1586	La Persia restaurata da Abbas Mirza	»	913
	Mehemet Köproli, visir di Maometto IV	»	914
	rompe la guerra di Candia con Venezia	»	915
	Suo figlio e successore Acmet Köproli continua guerra a questa e all'Austria	»	ivi
1664	Battaglia a san Gotardo presso Moggondorf	»	916
1669	Candia è presa	»	ivi
1683	Kara Mustafà, nuovo visir, assale Vienna	»	917
	Sobieski la libera; ingratitudine dell'imperatore	»	ivi
	Continua la guerra in Transilvania e in Ungheria	»	918
	Guerra di Morea	»	919
1697	Il principe Eugenio di Savoia: sue vittorie sui Turchi	»	920
	Altre ne riporta Francesco Morosini peloponnesiaco	»	ivi
1699	Pace di Carlowitz fra le potenze cristiane e la Porta, che decade	»	921
	Repubblica di Ragusi	»	ivi
1718	Nuova guerra, dove Eugenio prende Belgrado, e ne consegue la pace di Passarowitz	»	922
1663	L'Austria s'accinge a soggiogare l'Ungheria	»	923
	Congiura de' Zrini	»	ivi
	L'imperatore toglie i diritti agli Ungheresi	»	ivi
	Tekeli favorisce i Turchi, ed è vinto	»	924
	Ungheria sottoposta all'Austria	»	ivi
1703	Ragotzki solleva di nuovo i magnati	»	926
1711	Giuseppe imperatore mitiga i rigori paterni, e fa pace cogli Ungheresi	»	ivi
	SPAGNA: come i suoi diritti poc'a poco scemassero	»	927
	Costumi sfarzosi e vuoti	»	928
	Concettisti succeduti ai letterati classici	»	ivi
	Quevedo de Villegas	»	ivi
	Altri letterati famosi	»	929
	Filippo IV ha per ministro Gaspare Olivares	»	930
	Decadenza e tumulti	»	ivi
	I Catalani si sollevano	»	931
	Il PORTOGALLO nella servitù geme e trama, finchè si vendica in libertà	»	ivi
1641	Giovani IV di Braganza ne stabilisce la costituzione	»	932

LIBRO XVI.

anni dopo Cristo

	Filippo IV vuol tornare a soggezione il Portogallo, ma questo si difende	Pag. 932
	La sua indipendenza è assicurata	933
1643	Olivares è congedato, e il nuovo ministro Luigi de Haro fa buone riforme	934
	Carlo II, debole e tirannico	ivi
	Non avendo figli, si contende per la sua eredità tra Francia ed Austria	935
	La gelosia per l'ingrandimento di Luigi XIV fa propendere all'Austria	936
	Carlo fa e cambia testamenti	ivi
	Fine della dominazione austriaca in Spagna	ivi
1700	Luigi XIV alla morte di lui fa proclamar re di Spagna suo figlio Filippo	937
	Ne nasce guerra di tutta Europa	ivi
	Luigi pruova gravi sventure	938
	Miseria del popolo francese	939
	Il cambiamento del ministero inglese in salva della ruina	940
	Disgrazie sue domestiche	941
1713	Trattato di Utrecht	942
	Meriti civili di Vauban	944
	Reo di tanto sangue, Luigi vede eclissarsi la propria gloria	ivi
	Considerazioni sul risultato delle sue imprese	947
	Invece di consolidar il trono, col troppo elevarlo preparò la rivoluzione	950
	Tristezza degli ultimi anni	ivi
1715	Albagia fin alla morte incompianta	952
	SCANDINAVIA. Cristina di Svezia	ivi
	abdica, apostata, viaggia	953
	Poco contribuisce essa al fiore della letteratura patria; ma il sapere cresce nella Svezia	ivi
	Carlo X, suo successore, guerreggia la Danimarca e tutto il Nord	955
	ma le potenze s'accordano a frenarne l'ambizione	956
1660	Carlo XI, fanciullo suo, smanìa di guerra e ne scapita	957
	Federico III di Danimarca muta la costituzione del paese in monarchia assoluta ed ereditaria	959
1680	Carlo XI di Svezia vuol migliorare l'interno del suo regno, e riduce assoluta la monarchia	960
	POLONIA. Gian Casimiro V ne vede i mali, e non sa ripararvi	961
1672	Morto con lui l'ultimo dei Wasa, si disputa della successione, e si preferisce Giovanni Sobieski	963
1697	Alla sua morte, turbolenze gravi per la successione, data all'fine ad Augusto di Sassonia	ivi
	La Russia ingrandisce. Giovanni III è vero fondator dell'impero	965
	Umlia Novogorod, Pskov e gli altri principati, e s'intitola <i>autocrato di tutte le Russie</i>	ivi
	si fa indipendente anche nelle cose religiose, istituendo un metropolito a Mosca	966
1479	Fabbriche, codici, relazioni sue coll'Europa	ivi
1505	Basilio IV succedutogli va domando i confinanti	967
1538	Giovanni IV corregge la sua sregolata gioventù: migliora i riti	968
	ripeggiora in vecchiezza, fin alla pazzia	969
	conquista la Siberia	970
1613	Con Fedor suo figlio finisce la stirpe di Rurico, e il paese tempesta fra pretendenti, sinchè si elegge Michele della casa di Romanof	971
1645	Suo figlio Alessio entra in relazione colle potenze europee	972
	riforma il paese, e vi dà leggi	973
	Domansi il clero ed i nobili	974
1676	Fedor III brucia i libri della nobiltà	ivi
	Spiegasi la costituzione russa	975

1682	Egli muore improle, ed è acclamato Pietro suo fratello	Pag. 976
	Contrasti di costui colla sorella Sofia, sinchè domata, regna assoluto	977
	Pietro il Grande s'applica ad ingrandire e incivilir il paese	ivi
	Sue guerre con Carlo XII di Svezia	978
1700	Battaglia di Narva, ove Pietro è sconfitto, ma impara a vincere	979
	Carlo, invece di profittar della vittoria, perdesi in Sassonia e Polonia per armeggiare Augusto	980
	si allean con Mazeppa capo di Cosacchi, ed entra in Moscovia	981
1709	Alla battaglia di Pultava è vinto dai Russi, e fugge in Turchia	ivi
	Lega a danno della Svezia	983
1716	Carlo ritorna, ed è ucciso in battaglia	984
	Ulrica-Eleonora gli succede, ma cambiando la costituzione assoluta	ivi
	Görtz suo ministro è processato e morto	985
	La Russia guadagna e devasta provincie di Svezia	ivi
1721	La pace di Nystadt termina la guerra nordica	ivi
	Pietro s'applica ad incivilire il paese; fonda Pietroburgo	986
	assoda il despotismo; dispone tutti i sudditi in certe categorie	987
	abbatte il patriarca, e surroga un Sinodo dirigente	ivi
	Valutansi le sue riforme	988
	Alessio suo figlio, ucciso	990
	Amministrazione di Pietro	ivi
	suo viaggio in Europa con Caterina	991
1725	Muore, amareggiato dalla moglie	992
	ITALIA, per le gelosie interne, soccombe ai nemici esteriori	993
	Il carattere e l'incivilimento italico ne sono guastati	994
	Quattro sistemi di politica se la spartiscono	996
	La Lombardia in infelice dominazione forestiera	ivi
	Nel Regno si lascia rinascere il feudalismo	999
	È governato da vicerè dispotici	1002
	Alcuni di questi son memorabili, come Toledo, Olivares	ivi
	Congiura di Tommaso Campanella	1003
	Il duca d'Ossuna: fastosa sua amministrazione	ivi
	Medita un regno proprio nel Napoletano	1004
	La fame e il mal governo vi cagionano molte sedizioni	1006
1617	Rivolta di Masaniello	1007
	È ucciso da sicarij del governo	1009
	Il duca di Guisa viene a sostenere i Napoletani	1010
	È respinto, e la miseria cresce	ivi
	Venezia è decaduta ma non caduta	1011
	Gli Uskoci, eccitatile dagli Austriaci	1013
1618	Congiura del Bedmar	1014
	Fra la decadenza comune elevasi la Savoia	1015
1559	Con Emanuele Filiberto essa si fa italiana	ivi
1580	Carlo Emanuele cresce il paese e la reputazione	1016
	tenta occupar Ginevra e Genova, e fallisce	1017
	Guerra di Valtellina	ivi
	Genova: congiura del Vachero	1018
1612	La famiglia dei Gonzaga di Mantova si spegne	1019
	Dissensioni, poi guerre per la successione	ivi
	I lanzichenecchi tedeschi sono mandati dall'imperatore a occupar Mantova	1020
1630	Portano la peste. Gli untori	1021
	Vittorio Amedeo fa il trattato di Cherasco	ivi
	Il Piemonte è rimescolato dalle ambizioni francesi ed austriache	1022
	I papi: amministrazione loro finanziaria	1024
	I Barberini	1025

LIBRO XVI.

anni dopo Cristo

	Pag.
Famiglie magnatizie	1026
Decadono l'agricoltura e il commercio, e crescono le fabbriche . . .	1027
Clemente XI fonda la prima casa di correzione pei giovani . . .	1029
Luigi XIV sommuove l'Italia colle ambizioni sue	ivi
1647 La Sicilia in guai e tumulti per mala amministrazione . . .	1030
Fazioni dei Merli e Malvezzi	ivi
1674 Messina sollevasi contro gli Spagnuoli	1031
s'offre ai Francesi, che mandano occuparla	ivi
1678 poi vilmente la tradiscono	1032
Luigi pretende che Genova faccia le sue voglie	1034
1684 Non obbedendo, la fa bombardare	1035
1653 I Valdesi fra le Alpi sono turbati nel loro culto	1038
Nella guerra della Successione, l'Italia soffre grandemente . . .	1039
Avvicendamento di possessori	1040
La Toscana vive quieta e serba	1042
vi sono favorite le arti e le accademie	1043
Cusmo I: storie sanguinose di sua famiglia	ivi
1574 Francesco Maria e Bianca Cappello	1044
1587 Ferdinando I favorisce le belle arti	ivi
1621 Ferdinando II fa assai miglioramenti	1045
1670 Cosmo III non lascia prole, onde s'intriga per questa successione	1046
La letteratura italiana diviene pomposa	1048
Torquato Tasso; grandioso argomento del suo poema, ma concepito	
troppo parzialmente	ivi
Parallelo coll'Ariosto	1051
Giambattista Marini, grand'ingegno, gran corruttore	1052
Guerre letterarie canagliesche	1054
Il Secentismo	ivi
se ne fa sfoggio sul pulpito	1055
pure molti se ne forbiscono, e studiansi la lingua e lo stile . . .	1057
Bartoli e Pallavicino, maestri di stile	1059
Segneri più sobrio	1060
Moralisti, vuoti	ivi
Magalotti, Boccacini, Salvini,	ivi
Alessandro Tassoni	1062
Chiabrera	ivi
Accademia degli Arcadi	1063
Filicaja, Guidi, Menzini, altri	ivi
Il teatro	ivi
Mecenati	1065
Parallelo co' Francesi	1066
Nelle belle arti non v'è precisamente scuola	ivi
Mala imitazione di Michelangelo	ivi
Baroccio	1067
I Caracci; loro eclettismo	ivi
Domenichino, Albani, Caravaggio	1068
Guido Reni, Guercino	1069
Lanfranco, Pier da Cortona, lo Spagnoletto	1070
Luca Fa presto, Salvator Rosa, ecc.	1071
Pittori fiorentini, cremonesi, milanesi, genovesi, veneziani . . .	1072
La scultura delira affatto	1074
Moltissime fabbriche, eppure infelici	ivi
Bernini	1075
San Pietro terminato e descritto	1076
Moderno, Fontana	1077
Borromini svia affatto l'arte	1078

LIBRO XVI.

anni dopo Cristo

Tomo V.

Algarði, il Fiammingo, altri	Pag.	1079
Artisti spagnuoli de' primi tempi	»	1081
Churriguera v'introdnce il barocco	»	ivi
Velasquez e Morillo	»	ivi
Fiamminghi: Rubens, Vau Dyck, Rembrandt	»	1082
Olandesi: Bamboccio, Wouvermans, Van Campen	»	ivi
Tedeschi: Kern, Fischer	»	1083
Inglese: Jones, Wren; la chiesa di San Paolo	»	ivi
In Francia lavorano i forestieri	»	1084
Vouet, Poussin, Callot, Lesueur	»	ivi
Lebrun tiranno dell'Accademia	»	1086
Mignard, Puget, Girardon, Perrault, Blondel	»	1087
Palazzo di Versailles	»	1088
Arduino, Le Nôtre giardinista, Des Godetz	»	1089
Toutin smaltista	»	ivi
Storici delle belle arti	»	ivi
Filosofia: vacilla dopo rotta l'unità	»	1090
Pietro Gassendi ne tenta una ricostruzione	»	ivi
Cartesio la eseguisce	»	1091
Si esamina la sua formola fondamentale	»	1093
Egli fa perdonarsi il suo sistema, ma gli scolari ne sviluppano le conseguenze	»	1095
Il franco pensare si estende	»	ivi
Huet, Cudworth, Granwill	»	1096
Malebranche	»	1097
Spinosa	»	1100
La sua parte originale è il metodo	»	1103
Locke rende popolare la metafisica	»	ivi
Sue debolezze	»	1104
Clarke	»	1105
Leibniz combatte Locke	»	1106
Tomasio segue l'idealismo mistico	»	1109
Wolf estende il sistema di Leibniz	»	ivi
Le quistioni sociali sono conseguenti alle metafisiche	»	1110
Idee di Bossuet e Fénelon sulla politica	»	ivi
Puffendorf eclettico	»	1111
Rachel	»	1113
Trattati d'educazione	»	ivi
Economia politica	»	1115
Le banche	»	ivi
Giurisprudenza. Van-Espen	»	1116
Gravina e Vico	»	ivi
Idee di Leibniz sul gius naturale e civile	»	1117
Domat ne effettua l'idea	»	ivi
La geografia non fa grandi progressi, malgrado i molti e buoni viaggi	»	1118
La letteratura orientale si studia	»	1119
L'antiquaria prende qualche luce	»	ivi
Fabretti, Ciampini, Pignoria	»	1120
Cronologia illustrata da Usserio, Pezron, Pelau	»	ivi
Eruditi: Bianchini, Magliabecchi, Rainaud, Hardouin	»	ivi
I padri Maurini	»	1122
Mabillon stende gli annali del suo ordine	»	ivi
Montfaucon	»	1123
Annali sacri	»	ivi
Fleury, Natale Alessandro, Noris storici ecclesiastici	»	ivi

LIBRO XVI.
anni dopo Cristo

TOMO V.

	Pag.	
Bollandisti	1124	
Storici: Bentivoglio, Strada, Davila	ivi	
Storici municipali	ivi	
Gregorio Leti, suo distribe	1125	
Vittorio Siri, giornalista	ivi	
Gazzette e simili generi	ivi	
Storici francesi	1126	
Cominciano a capire la quistione dell'origine della nobiltà e dei governi	1127	
Leibniz intende largamente la storia	ivi	
Filosofia della storia. Bossuet	ivi	
Vico; <i>Principj d'una scienza nuova</i>	1128	
Le scienze naturali sono favorite dalle Accademie	1132	
Accademia del Cimento	ivi	
Torricelli	1133	
Viviani, Borelli, Redi	1134	
Società reale di Londra	1135	
Accademia delle Scienze di Parigi	ivi	
La chimica farmaceutica prospera in Italia	ivi	
La chimica vien innovata da Becker e Boyle	1136	
Quest'altro abbatte la iatrochimica di Van Helmont	ivi	
Guericke, Mariotte, Wren, Hooke, Lemery	ivi	
Storia naturale. Ray la stacca dagli errori	1137	
Anatomia zoologica	ivi	
Studiansi gl'insetti	1138	
Anatomia umana	ivi	
Malpighi, Leuwenhoeck, Cartesio, Valsalva	ivi	
Mayow, Santori, Willis, Vieussieux	1139	
Medicina. Sylvius propaga la chimica medica	ivi	
Altri la iatromatematica	ivi	
S'introduce la chinachina	1140	
Botanica. Si conosce la somiglianza fra il regno vegetale e l'animale	1141	
Tournefort dà un sistema di classificazione	1143	
Geologia studiata in Italia. Kircher, Burnet ecc.	ivi	
Ramazzini indica i pozzi artesiani	1144	
Nelle matematiche si procede a gran passi	ivi	
Keplero riscontra ne' fenomeni celesti i rapporti numerici	ivi	
Cartesio produce le sue grandi invenzioni	1145	
Roberval migliorò il metodo di quadratura proposto da Cavalieri	ivi	
Fermat, Wallis, Newton, Leibniz	ivi	
Calcolo differenziale	1146	
Fisici: Guglielmini, Lana-Terzi	ivi	
Meccanica: Amontons, Huygens, Bernoulli	1147	
Ottica: Snell, Huygens, Barbari	ivi	
L'astronomia si sonda nel sistema copernicano	1148	
Cartesio introduce i vortici	ivi	
Gassendi, Huygens	1149	
Fondansi molti osservatorj	ivi	
Halley	1150	
Newton raccoglie tutti i progressi antecedenti	ivi	
Suo merito in ogni parte della fisica	1151	
I Cassini	1153	
Misura d'un grado del meridiano	1154	
Epitoco. Le quistioni sono minori che nell'età precedente	1155	
Si matura però lo spirito filosofico	ivi	
Innesto delle quistioni religiose sulle politiche	1156	

LIBRO XVI.
anni dopo Cristo

TOMO V.

Le scienze d'investigazione si perfezionano; le morali acquistano l'importanza che prima aveano le religiose	Pag. 1156
La diplomazia impaccia la buona politica, e non ha riguardo alla storia e alle convenienze nazionali	1157
La Francia insegna a concentrar il potere	1158
Dall'incremento del commercio nasce la grandezza dell'Inghilterra	ivi
La prevalenza della Francia è attestata da molti fatti	1159

LIBRO XVII.

TOMO VI.

Considerazioni sulla pace d'Utrecht	5
Non v'ha idea di morale, ma solo di convenienza	7
Lo spirito di commercio mitiga l'intolleranza	ivi
Scoutenti dei popoli	8
La Spagna opera indipendentemente dalla Francia	ivi
Il cardinale Alberoni tenta trarla dall'abiezione	9
Elisabetta Farnese sposa Filippo V, e sommuove Europa per dar troni a' suoi figliuoli	ivi
La gelosia delle potenze fa cacciare l'Alberoni	11
Spagna e l'Impero si riconciliano	12
1731 ma la bassezza di Carlo VI disgusta Filippo; infine la Convenzione di famiglia termina la guerra trentenne per la Successione	13
Spagna e Inghilterra si osteggiano pel contrabbando	ivi
FRANCIA. Il parlamento cassa il testamento di Luigi XIV	14
È fatto reggente il duca d'Orleans: suoi costumi rotti	ivi
Dubois suo ministro viziosi-sinio	15
Le finanze erano in estremo disordine	16
Vi propone un rimedio Law	17
1717 Il suo sistema trionfa; prosperità e mania, finchè il velo cade	ivi
Buone idee di lui sul credito	20
1720 Peste di Marsiglia; carità cristiana	21
Luigi XV, fatto maggiore, ha per ministro il vescovo poi cardinale Fleury	ivi
guerreggia per sostener l'elezione di suo suocero Stanislao Lesczynski re di Polonia	22
Nella pace, la Francia ottiene la Lorena	23
GERMANIA. Carlo VI s'aiuta di buoni ministri, segnatamente il principe Eugenio	24
Unico suo intento, il far ratificare la Prammatica sanzione	26
1740 Ma al suo morire scoppia guerra contro Maria Teresa, pretesa sua erede PRUSSIA, come formossi poco a poco	ivi
1657 Federico Guglielmo è riconosciuto indipendente	27
1701 Federico III ha il titolo di re	28
Federico Guglielmo I, antantissimo di soldati, e brutale	29
1740 Federico II succedutogli pensa ariamente a ingrandire coll'occasione della successione austriaca, occupa la Slesia	30
Maria Teresa va implorando ajuti	31
versa sull'Europa i Croati e i Panduri, barbari feroci	32
ostinasi a far eleggere imperatore suo marito, benchè siagli già stato preferito l'elettore di Baviera	33
Tutta Europa è in fuoco per lei, finchè Carlo VII abdica	34
1748 La pace d'Aquisgrana finisce le guerre, ma non ne toglie i motivi	ivi
Carattere di Federico II	35
suo sprezzo per i Tedeschi	36
parsimonia, o giustizia dispotica	37
riforma la guerra	39

Libro XVII.
anni dopo Cristo

Tomo VI.

	Pel confini americani vengono in rotta Inghilterra e Francia	Pag.	39
1756	Federico si mette coll'Inghilterra	»	40
	Irritata da' suoi epigrammi, Maria Teresa si unisce alla Francia	»	ivi
	Federico invade la Sassonia	»	41
	ma gli si oppone lega fortissima, e per sette anni avvicendansi le vittorie, senza verun effetto	»	ivi
1763	Alfine anche Maria Teresa si rassegna alla pace di Parigi	»	44
	Federico II si dà a riparare i mali della guerra	»	46
	fa allestire un codice, ma prepotente	»	ivi
	In Francia, il cardinale Fleury ristaura le finanze	»	47
	La Corsica sempre avversa ai Genovesi	»	ivi
	Carattere dei Còrsi	»	48
1736	Re Teodoro vi si fa riconoscere alcun tempo	»	49
	Pasquale Paoli vi proclama l'indipendenza	»	50
1768	I Genovesi vendono l'isola alla Francia	»	51
	I Còrsi se ne difendono eroicamente	»	52
	Condotta di Luigi XV, in prima irrimproverevole poi pessima	»	ivi
	La Pompadour, la Barry, altre regie meretrici	»	53
	Per la bolla <i>Unigenitus</i> durano in rotta il Parlamento e i Giansenisti	»	54
1757	Luigi par tiranno, e Damiens tenta d'ammazzarlo	»	55
	Egli torna nel suo fango	»	56
	Il ministro Choiseul	»	ivi
	Per domare il parlamento, questo è sciolto, ed elettone uno pagabile	»	57
	Luigi muore	»	ivi
	Sotto il suo regno, la depravazione della Corte serve d'esempio	»	58
	Imitansi gli Inglesi	»	59
	I teatri hanno una specie d'obbrobrio	»	ivi
	Mania d'esser protetti dalla Corte	»	60
	Legerezza di discorsi e di lettere	»	61
	Dal bello spirito si passa allo spirito forte	»	62
	S'introduce la Framassoneria	»	ivi
	Carattere ed effetti di questa	»	63
	La letteratura in parte ritiene dell'antico	»	64
	Tale è in Lamotte, Luigi Racine, Crébillon	»	65
	Vauvenargues moralista	»	ivi
	Duclos, Lesage, Marivaux, la Tencin, Prévot romanzieri	»	ivi
	I profughi fanno della letteratura un mestiero e un'arma	»	67
	Il <i>filosofismo</i> erasi introdotto in Inghilterra	»	ivi
	Campione n'è Bolingbroke, e attorno a lui Pope, Swift ecc.	»	68
	Di là passa in Francia, recando l'immoralità e l'irreligione	»	ivi
	Montesquieu, libertino nelle <i>Lettere Persiane</i> e nel <i>Tempio di Gnido</i> , epigrammatico nello <i>Spirito delle leggi</i>	»	69
	Voltaire comincia con belle tragedie	»	71
	Profugo in Inghilterra, v'impara la libertà, lo spirito, l'irreligione	»	ivi
	Suo poema compassato; migliori tragedie; poesie d'argomentazione	»	72
	Falsa sua idea della storia	»	74
	Questa è però studiata seriamente da alcuni, come Rollin, Montfaucon, Winckelmann, i padri Maurini	»	76
	ma più grati al vulgo leggente sono gli storici filosofi	»	77
	Anquetil, Boulanger, Hénault ed altri compilatori	»	ivi
	Raynal, esagerato per proposito	»	78
	Freret, critico de' Vangeli	»	ivi
	Sistema di menzogna storica, tracciato da Voltaire	»	79
	La scienza prestasi a quest'attacco con Maupertuis, Buffon, Bayle, Volney, Dupuis, Cabanis	»	80
	Condillac rende vulgare la filosofia	»	81

Voltaire riassume tutto il sapere e le ire del suo tempo	Pag. 82
Suo viaggio a Berlino	ivi
Scolari che lo sorpassano	83
Barono di Holbach	ivi
D'Argeus, Mandeville, Elvezio, mettono l'uomo al livello del bruto	84
Come s'ingegnano di spiegare la formazione del mondo, dell'uomo, del linguaggio	85
I singoli sforzi si concentrano nell' <i>Enciclopedia metodica</i>	ivi
Diderot ne è l'anima	ivi
D'Alembert, buon matematico, ne fa la prefazione e dà il melodo	86
Difetti di quell'opera	88
Grand'effetto di essa	89
Immoral dottrine de' filosofi	ivi
Quanta colpa hanno dell'immoralità	90
Quel movimento diffondesi fuori	91
Il bisogno del sentimento si rinnova, e n'è espressione Giangiaco- Rousseau	92
Parla ai giovani, alle donne, al popolo; innamora della natura	93
semina il comunismo	94
Sua smisurata superbia	95
Parallelo con Voltaire	96
Bernardino di Saint-Pierre richiama anch'egli alla natura	97
Condorcet sostiene il progresso continuo dell'umana specie	98
idea già manifestata da Turgot	ivi
Il gusto scapita in queste polemiche	99
L'eloquenza è debole; Thomas è enfatico	ivi
La critica non s'eleva a grandezza. Marmontel, La Harpe ecc.	100
Barthélemy; suo <i>Viaggio d'Anacarsi</i>	101
Delillo, poeta delle forme	ivi
De Fontanes e Joubert sono anelli di questi col moderni	ivi
Sul teatro appajono alcune buone composizioni	102
Piron	ivi
Commedie lacrimanti	ivi
Le scienze positive applicate alle sociali	103
Burlamachi, Wolf, Vattel tentano dar base umana al diritto	ivi
Rousseau e Mably pongono la fonte del diritto nel popolo	104
Mably esagera le idee filosofiche	105
Altri trattatisti piantano tutti il diritto sul fatto	ivi
Bentham dà la teoria dell'utilità, e un disegno di pace perpetua	106
Un altro ne porge Kant	107
L'economia politica riducesi a scienza	108
Quesnay; teoria del prodotto netto	ivi
Gournay vuole la libertà dagli impacci	109
Vantaggi recati dagli Economisti	ivi
In Iscozia crea la scienza economica Adamo Smith	110
Queste dottrine s'introducono nella vita, e la filantropia è carattere degli scrittori	112
Vuolsi migliorar le leggi, l'educazione, il potere giudiziale, sempre però chiedendo i miglioramenti dal trono	ivi
Scuole d'agricoltura, di zoojatria, ecc.	114
Miglioramenti introdotti nelle manifatture	ivi
Innesto del vajuolo	115
Educazione dei sordi-muti e de' ciechi	116
Howard, e le prigioni	117
Arkwright, e le filature del cotone	119
Watt, e le macchine a vapore	ivi

	Odio generale contro i Gesuiti	Pag. 120
	Loro condiscendenze	ivi
	Disapprovati i loro traffici	122
	Il fallimento del padre Lavallette gli avvolge in un processo	ivi
	Le loro missioni nel Paraguai sturbate da trattati fra Spagna e Portogallo	123
1759	Assassinio misterioso di Giuseppe re di Portogallo	125
	Pombal ne trae occasione d'accusare i Gesuiti e cacciarli	ivi
	In Francia conducono la trama Choiseul e la Pompadour	126
	In Spagna, Carlo III	128
	Le potenze ne domandano l'abolizione a Clemente XIV	129
	Carattere di questo papa	ivi
1773	Manda il brevo di soppressione	131
	Ricci lor generale persevera nel protestare innocente sè e la Compagnia i filosofi tacciano la Chiesa di persecutrice	132
	Caterina II e Federico II ricevono o conservano i Gesuiti	133
	E la rivoluzione è preparata dai re	134
	REGNI MUSULMANI. La Persia decade	ivi
	Thamasp Kuli-kan guerriero	135
	Alle sorti turche comincia a mescolarsi la Moscovia	136
	Frequenti sollevazioni	137
1733	Kuli-kan è vinto dai Turchi	ivi
	si erige scia della Persia, col nome di Sciah-Nadir	138
	vince il Cabul, il Lahor e il resto dell'Indostan	ivi
1747	poi i paesi del Caucaso, finchè è assassinato	139
1794	Le dissensioni straziano il suo impero, che poi è riunito da Aga Mohammed-kan	140
	La Porta guerreggia colla Russia	ivi
1725	In Russia a Pietro il Grande succede Caterina, e in suo nome Menzikof	142
1730	Con Pietro II finiscono i Romanof	ivi
	Succede Anna Iwanovna, regolata da Biren	ivi
1741	Elisabetta acquista per trama quel trono	143
	I Cosacchi	144
	Elisabetta chiama Pietro duca d'Holstein-Gottorp, destinandoselo successore	145
	Caterina, costui moglie, pecca e si lamenta	ivi
1762	Egli, fatto czar, mostra buon cuore e nessuna testa	ivi
	Per trama della moglie è spossessato ed ucciso	146
	Caterina II cercasi il favore pubblico, e in parte lo merita	147
	Vuol regolare le fortune europee	148
	La repubblica polacca è nell'ultimo disordine	ivi
	Dissidj religiosi	149
	Sotto Augusto III gl'intrighi degli stranieri la peggiorano, e impediscono i rimedj	ivi
	Caterina fa eleggere successore Stanislao Poniatowski	150
	Si moltiplicano le combricole	151
	A chi la vergogna d'aver proposto lo sbrano della Polonia	152
	Kaunitz induce Maria Teresa ad accettarlo	ivi
1772	Trattato dello spartimento	153
	Ordine nuovo dato alla Polonia, che ne impedisca il bene	154
	Mustafa III vorrebbe opporsi armatamano a tale iniquità	ivi
	I filosofi applaudente ad essa	155
	I mali interni sussistono e peggiorano	ivi
1793	La rivoluzione francese è pretesto a nuovo spartimento	156
	Rivoluzione di Kosciusko	157
1757	TURCHIA. Mustafa III cerca rigenerarla	159

	I Montenegrini si affezionano alla Russia	Pag. 160
	Orlof istiga Caterina II a redimere i Greci	» 161
1770	Prima vittoria navale dei Russi a Gesmé	» 161
1774	La Crimea si sottrae alla Porta	» 162
	Spettacolo datovi da Potemkin alla czarina	» 163
	Abdul-Hamid preparasi a resistere ad essa	» 164
	Giuseppe II allensi con Caterina contro la Porta, e ne rovina il proprio paese	» 165
	Suwarof	» 165
	Selim III stringe alleanza colla Prussia	» 166
	Molti Mongoli abbandonano la Russia per passare nella Cina	» 166
	Carattere e fatti di Caterina	» 167
	sua corrispondenza cogli Enciclopedisti	» 167
	convoca una Commissione costituyente	» 168
	Acquisti fattisi durante il suo regno	» 169
	Svezia. Alla morte di Carlo X si dà una costituzione oligarchica	» 170
	Disordini causati da questa	» 171
	Succede la casa d'Holstein	» 171
1771	Gustavo III abbatte la costituzione, e si fa assoluto	» 172
	Qualche fiore della letteratura	» 172
	Gustavo rompe guerra alla Russia, e vince a Suenksund	» 173
1792	Depravazione sua, e assassinio	» 173
	DANIMARCA. Lunga pace succede al trattato di Stockolm	» 174
	Tornasi a popolare il Groenland	» 174
1746	Federico V, principe illustre	» 175
1766	Cristiano VII, debole successore	» 175
	Struensee ministro potente	» 176
	GRAN BRETAGNA. Prepondera in Europa	» 177
1714	Re Giorgio I: suoi ministri	» 177
	Roberto Walpole	» 178
1727	Giorgio II	» 179
	Opposizione di Bolingbroke e della letteratura	» 180
1745	Carlo Eduardo Stuart invade la Scozia	» 181
	La battaglia di Culloden tronca ogni speranza degli Stuarti	» 181
	Fox e Pitt	» 182
1760	Giorgio III	» 182
	I Tories tornano al ministero	» 183
	Cominciano le turbolenze nelle colonie americane	» 184
	Guglielmo Penn	» 186
	Prosperamento d'esse colonie	» 187
	e costituzione	» 187
	Nella guerra col Canada s'avvezzano alle armi	» 188
	Privilegi delle colonie	» 189
	Le esigenze dell'Inglese le irritano	» 190
	Franklin colla stampa avveza alla resistenza	» 191
1774	A Filadelfia fanno la dichiarazione dei loro diritti	» 193
1775	Rotta la guerra, Washington ne assume il comando	» 196
1776	Gli Americani si dichiarano indipendenti	» 197
	e prendono il nome di <i>Stati Uniti d'America settentrionale</i>	» 198
	Se ne combatte la sorte sui campi e nei gabinetti	» 199
	I Francesi fanno alleanza cogli Stati Uniti	» 201
1783	Nella pace di Parigi è riconosciuta l'indipendenza	» 202
	Difficoltà incontrate da Washington nell'interno	» 203
	Cominciano le lotte tra federalisti e democratici	» 204
1787	Costituzione degli Stati Uniti	» 205
	INDIA. Sempre divisa fra molti principati	» 208

LIBRO XVII.
anni dopo Cristo

TOMO VI.

	Come era regolata sotto il gran-mogol	Pag. 208
	Influenza della dominazione araba	209
	Serie dei gran-mogol. Akbar	210
	Aureng-zeb	ivi
	I Seki	211
	I Francesi si stabiliscono a Pondichery e Madagascar	212
	La Compagnia delle Indie inglese nel Bengala	ivi
	Labourdonnaix e Dupleix fanno prosperare gli stabilimenti francesi	ivi
	Incominciano rivalità e guerre tra le due nazioni	213
1763	Caduto in disgrazia Dupleix, succede Lally	214
	I Francesi perdono Pondichery	ivi
	Lally è processato ed ucciso	215
1760	Lord Clive aumenta i possedimenti della Compagnia inglese combatte i Maratti	216 217
	Haider-Ali organizza la resistenza nazionale	218
	Gli Inglesi vincitori spiegano il sistema d'invasione	ivi
	Come fosse costituita la Compagnia inglese	219
	Essa è in discapito e il governo dee venirle in soccorso	220
1774	Hastings, governatore generale, tenta riformarla	221
	Un bill modifica la costituzione, e processa Hastings	ivi
	Il processo di questo dura lunghissimo	222
1802	Cornwallis gli succede col proposito di conservar pace e fa continua guerra	223
	Riforme ch'egli introduce colà	224
	Situazione dell'India inglese al fine del secolo	ivi
	Tippu-Saib, successore di Haider, continua la guerra agl'Inglesi, finchè soccombe	ivi
	Società asiatica	226
	L'Inghilterra prospera nell'interno, malgrado la perdita dell'America	227
	Diritto marittimo di essa	ivi
	Finanze	228
	Carattere speciale della libertà inglese	229
	Guglielmo Pitt acquista credito e potenza	ivi
	Metodisti	230
	Sottomissione della Scozia	231
	Intolleranza religiosa e associazione protestante	ivi
	Infelicità dell'Irlanda	ivi
	Leggi penali contro d'essa	ivi
	Cerca l'indipendenza	232
1800	ma è riunita all'Inghilterra, che piglia il titolo di <i>Regno unito della Gran Bretagna</i>	233
	Sviluppo politico, morale e intellettuale dell'interno	ivi
	Richardson; la <i>Pamela</i> e la <i>Clarissa</i>	234
	Fielding oppone a quel puritanismo il discolo <i>Tom Jones</i>	ivi
	Nel teatro preferiscono il corretto all'originale	ivi
	Sterne, Goldsmith, Thomson, Young	235
	Scuola scozzese: <i>Ossian</i>	236
	Middleton e Robertson	237
	Hume storico	ivi
	Gibbon	238
	La <i>Storia universale d'una società di letterati</i>	239
	Le leggi sono disordinate in Inghilterra, come nate volta a volta per occasione	240
	Blackstone si prova a darvi un ordine	ivi
	Impero. Maria Teresa cerca sollevare la decadente Austria	241
1780	Speranze eccitate da Giuseppe II e fallite	242

		Pag.	
	Suo codice	243	
	Sua smania di riforme	244	
	Stato della religione in Germania	245	
	Le idee antipapali vi sono diffuse da Febronio	ivi	
	Giuseppe le favorisce	246	
	sopprime frati e monache, e dà regolamenti da sacristano	247	
	Inutile viaggio di Pio VI a Vienna	248	
	Giuseppe avvia l'Austria ad una politica invaditrice	249	
	quindi fa nemici e paurosi i vicini, rivoltosi i sudditi	250	
1787	I rigori suoi non possono calmare i Paesi Bassi	ivi	
	L'impero anch'esso resiste alle sue usurpazioni	252	
1790	Muore pentito e suo fratello affrettasi a distruggere le opere di lui	253	
	In Germania prevaleva apertamente la Prussia	257	
	Di là diffondevasi il disprezzo per la lingua e letteratura nazionale	ivi	
	e lo spirito antireligioso	258	
	Gl' <i>Illuminati</i> westfalici insegnano una religione arcana	259	
	Loro dogmi e forme	ivi	
	Altri oppongonsi allo spirito irreligioso: Novalis	260	
	Bodmer in letteratura surroga all'imitazione francese l'inglese	261	
	Klopstock	ivi	
	Varj storici: Schüssler, Müller	262	
	Nasce la critica: Lessing, Sulzer, Schlegel	263	
	Umoristi	264	
	Teatro: Iland, Kotzebue, Schiller, Göthe	ivi	
	La filosofia languiva sulle orme di Locke	267	
	Condillac la immiserisce ancor più	ivi	
	e reca a studiare il linguaggio	268	
	Hume nega l'idea della causalità	269	
	Berkeley pone la certezza nell'idea	270	
	La scuola scozzese da lui derivata s'appiglia al senso comune. Reid	ivi	
	Così la filosofia indietreggiava nello spiegar l'origine delle idee generali	271	
	Kant assume di farvi una rivoluzione	272	
	Sviluppo della sua <i>Critica della ragion pura</i>	273	
	Scostandosi da Leibniz e attenendosi a Locke, non riesce che alla negazione	275	
	Da lui derivano Fichte, Schelling, Hegel	277	
	SPAGNA. Filippo V abdica, poi ripiglia il governo	279	
1746	Ferdinando VI, raggirato da Elisabetta e da favoriti	280	
1759	Carlo III; una sollevazione lo fa nemicissimo ai Gesuiti	281	
	migliora il paese e l'amministrazione delle colonie	282	
1788	Carlo IV	284	
	La letteratura si fa imitatrice. <i>Vita di frà Gerundio</i>	ivi	
	Costumi	285	
	PORTOGALLO. Giovanni V spende in lusso	287	
1750	Giuseppe e il suo ministro Pombal	ivi	
	Tremoto di Lisbona	288	
	Il Brasile	289	
	Fine di Pombal	290	
	STATI GENERALI	291	
1747	La casa d'Orange è rimessa nello statolderato	ivi	
	Guglielmo IV	ivi	
	Guglielmo V entra in dissensione cogli Stati	292	
	Questi dissidj sono esacerbati dalle sventure e scoppiano in rivolta	293	
	Guglielmo è dichiarato scaduto	294	
1787	I Prussiani lo ripristinano	ivi	
	CORPO ELVETICO. Diversità religiose	295	

LIBRO XVII.
anni dopo Cristo

TOMO VI.

		Pag.
	Corruzione interna	295
	Come fosse combinato quel corpo	296
	Varietà delle costituzioni sue. Ginevra	297
	Le <i>Lettere dalla Montagna</i> vi eccitano turbolenze	298
	Paesi sudditi; loro cattiva condizione	299
	ITALIA. Come fu assestata dalla pace d'Utrecht	301
	Alberoni e la Farnese la sommuovono	ivi
1720	Vittorio Amedeo II di Savoia cede la Sicilia per la Sardegna e pel titolo di re	ivi
	Maneggi per l'eredità di Toscana	ivi
	Cosmo III pensa ristabilirla in repubblica	302
1723	Gian Gastone gli succede fra le avidità turbatrici	ivi
1737	Francesco di Lorena occupa il granducato	ivi
	Successione austriaca	303
	Per la guerra pel re di Polonia	ivi
	Austriaci e Spagnuoli a gara guastano il paese	ivi
1744	Guerra di Velletri	304
	» pel marchesato del Finale	ivi
	Genova, invasa dagli Austriaci, insorge contro la loro brutalità	305
1748	Nella pace d'Aquisgrana il re di Sardegna guadagna	ivi
	Dominazione straniera non resta che nel diminuito Milanese	306
	Carlo III di Spagna, assicurato re delle Due Sicilie, le fa prosperare	ivi
	e dappertutto comincia un avviamento al meglio	307
	Costumanze; il cicisbeismo	308
	Serie di economisti e statisti	310
	Pascoli, Ortes, Vasco	ivi
	Gemelli, Carli, Neri, Ricci, Borgi, Re	ivi
	Genovesi, Briganti, Delfico	312
	Accademie	313
	Pietro Verri bersaglia gli abusi e i pregiudizj; sue idee costituzionali; scontento della patria	ivi
	Cesare Beccaria; sue idee economiche e giuridiche	314
	Gaetano Filangieri; <i>Scienza della legislazione</i>	319
	Nello staguamento d'allora i principi si applicano a migliorare	321
	In Lombardia cessa la decadenza: buoni provvedimenti incominciati	ivi
	I governanti non perseguitano i pensatori	323
	Poi Giuseppe II riforma a precipizio	ivi
1730	In Piemonte Vittorio Amedeo II rinunzia a Carlo Emanuele III, poi invano se ne pente	324
	Carlo Emanuele, coi consigli del marchese d'Ormea e del conte Bogino, riforma la Sardegna	ivi
	La Toscana è docilissima	325
	Antichi disordini della sua legislazione ed amministrazione	ivi
	Pietro Leopoldo venuto a governarla, vi reca grandi miglioramenti	327
1700	Papa Clemente XI, uomo d'idee antiche	330
	viene in rissa coi re, smanianti d'emanciparsi da Roma	ivi
	Innocenzo XIII e Benedetto XIII racconciano le differenze siciliane	ivi
1730	Clemente XII assume carattere di pacificatore	331
	Ma le condiscendenze ai principi allettano a pretensioni maggiori	ivi
1740	Benedetto XIV, gioviale e cedevole quanto ai diritti papali	ivi
1758	Clemente XIII vuol cessare dalle condiscendenze, onde i principi lo minacciano e peggio	332
	Tenta reprimere le novità introdotte a Parma dal ministro Du Tillot	ivi
	I principi gli fanno dispetti, onde muore accorato	333
1769	Essi fanno crear papa Ganganelli, purchè annuisca alla soppressione de' Gesuiti	ivi

	Ganganelli consente ai principi su varj punti	Pap.	333
1775	Pio VI. Venezia cozza col pontefice pel patriarcato d'Aquileja e per l'invasione di ragioni ecclesiastiche	»	334
	Napoli ai diritti di Roma oppone scrittori ligi al trono	»	335
	Giannone: sua <i>Storia civile e Triregno</i> ; sua umiliazione davanti ai re; sistema storico	»	ivi
	Iniqua persecuzione mossagli	»	336
	Il marchese Tanucci consigliere di Carlo III	»	ivi
	Quistione della chinea	»	ivi
	Anche in Toscana si mozzano le ragioni pontifizie	»	337
	Scipione Ricci, vescovo di Pistoja, istiga a ciò Pietro Leopoldo	»	338
1786	Concilio di Pistoja	»	339
	Opere magnifiche di Pio VI.	»	340
	Al partire di Pietro Leopoldo, la Toscana reclama perchè se ne tolgano le novità	»	341
	Venezia; a che possesi ridotta dalla pace di Passarowitz	»	343
	Suo governo interno	»	ivi
	Scostumatezza favorita	»	345
	Debolezza conseguente	»	ivi
	Anche in Lucca languisce la repubblica	»	346
	Si consola invece la monarchia sarda	»	347
	Poche armi che tutta Italia avea	»	ivi
	Quarantott'anni di pace furono ben lungi dal procacciarle la prosperità	»	348
	Alla morte di Giuseppe II, i Lombardi altamente esclamano contro le novità sue	»	ivi
	Du Tillot ministro a Parma	»	349
	odiato dall'Austria	»	ivi
	soppianato, e guaj di quei principi	»	350
	Ferdinando IV di Napoli e Carolina d'Austria	»	ivi
	Miglioramenti introdotti nel Reame	»	351
	Peste di Messina, tremuoti di Calabria	»	352
	Nella letteratura, l'Arcadia corregge il secentismo, ma infrivolisce	»	353
	Zanotti, Cotta, Rolli, Pignotti, Casti didascalici	»	ivi
	Frugoni; i Tre eccellenti autori	»	354
	Baretti si oppone al mal gusto, ma con pedanteria e passione	»	356
	Roberti, Algarotti	»	357
	Predicatori: Turchi, Venini, Tornielli	»	ivi
	Infelice condizione del teatro	»	ivi
	Goldoni e Carlo Gozzi	»	358
	Altri commedianti: Chiari, Riccoboni, Albergati-Capacelli, Napoli-Signorelli	»	ivi
	Dramma musicale bassissimo, rialzato dallo Stampiglia, dallo Zeno e più dal Metastasio	»	360
	Scipione Maffei, buon tragico e di sapienza variissima	»	361
	Alfieri	»	ivi
	Alfonso Varano comincia le riforme	»	365
	Più Melchiorro Cesarotti	»	ivi
	Idee sue e d'altri sulla lingua	»	ivi
	Migliori scrittori, Passeroni e Gaspare Gozzi	»	366
	Fantoni, Mazza	»	367
	Parini; suoi intenti civili	»	ivi
	Muratori	»	368
	Studj serj e religiosi: Concina, Zorzi, Orsi	»	ivi
	Studj filosofici: Doria, Stellini, Buonafede, Genovesi, Gerdil	»	369
	Giuristi: Lampredi, Mario Pagano, Spedalieri, Azuni, Barbacovi	»	370

Storici ed eruditi: Fumagalli, Canciani, Degregori, Vella . . .	Pag. 371
Denina, Delfico, Foscarini, Fontanini . . .	» 372
Storie letterarie: Quadrio, Andres, Tiraboschi, Mazzucchelli, Bertola . . .	» 373
Latinisti: Lucio Settimo . . .	» 374
Eruditi: Mazzocchi, Dempstero, Lami . . .	» 375
Lo studio delle antichità cresce . . .	» ivi
Winckelmann lo eleva, dirigendolo sulle arti . . .	» ivi
Heyne, grand'erudito . . .	» 376
Maggiore di essi Ennio Quirino Visconti . . .	» ivi
Studj orientali . . .	» ivi
Ne cresce la filologia . . .	» 378
La numismatica prende regola e scopo . . .	» ivi
Eckhel e Sestini le danno ordine . . .	» 379
Le belle arti fanno riscontro alla bella letteratura . . .	» ivi
Miserie degli eclettici . . .	» ivi
Mengs, Battoni . . .	» 380
Juvara, architetto barocco . . .	» 381
Servandoni, Bouchardon, Pigalle . . .	» ivi
Falconet: sue idee, e statua di Pietro czar . . .	» ivi
I Vantoo, i Vernet, Creuze . . .	» 382
David, Blondel, Soufflot . . .	» 383
Reynolds, e l'Accademia inglese . . .	» ivi
West, Barry . . .	» 384
Teorici dell'arte: Zannotti, Mengs, Diderot, Algarotti, Milizia, Agincourt . . .	» ivi
Circostanze favorevoli alle arti. Scoperte d'antichi: mecenati . . .	» 385
Invisori: Bartolozzi, Piranesi, Volpato, Moughen . . .	» 386
Vanvueli corregge l'architettura . . .	» ivi
Secondano l'opera Pompei, Ferracina, Camporese, Piermarini . . .	» ivi
Cantoni e Albertotti ticinesi . . .	» 387
Appiani, grazioso frescante . . .	» ivi
Canova ridesta la scoltura . . .	» ivi
Colloperie in musica competono le prospettive e la mimica . . .	» 389
Preteusioni dei cantanti . . .	» 390
Importanza della musica a che attribuibile . . .	» ivi
Quanto onorata . . .	» ivi
Sacrificasi ad essa la parola no' drammi . . .	» 391
Grandi maestri: Pergolesi, Tartini, Paisiello, Cimarosa, Sacchini, Pachierotti . . .	» ivi
Rameau riforma la musica francese . . .	» 392
Ne scrivono Rousseau, D'Alembert, Diderot, Martini . . .	» ivi
Gretry, Gluck: sue emulazioni con Piccini . . .	» ivi
In Germania, Händel, Mozart, Haydn . . .	» 393
Nelle matematiche gl'inglesi stazionano per venerazione a Newton . . .	» 394
Laplace introduce il calcolo delle probabilità . . .	» 395
Monge e Lagrangia . . .	» ivi
Il problema delle forze vive . . .	» 396
Gli automi di Vaucanson . . .	» 397
Idrostatica . . .	» ivi
In Italia varie opere intorno ai fiumi . . .	» ivi
In astronomia molto si lavora, anche per conto di governi . . .	» 398
Problema dei tre corpi . . .	» ivi
Il passaggio di venire nel 1761 e nel 69 . . .	» 399
Laplace; Meccanica celeste . . .	» ivi
dimostra l'invariabilità de' movimenti medj . . .	» 400
Lagrangia pone la teorica della variazione, dell'equazione secolare di giovè . . .	» ivi

	Pag.	
Lalande compila la <i>Conoscenza de' tempi</i>	400	
Bailly fa la <i>Storia dell'astronomia</i>	401	
Progressi dell'ottica	ivi	
Dollond, Rochon, Halley, Ramsden perfezionano gli stromenti	ivi	
1787 Telescopio di Herschell	ivi	
<i>Geografia</i> . Viaggi di Cook, Damberger, Niebuhr, ecc.	402	
Miglioransi le descrizioni	ivi	
I Cassini compiono la carta di Francia	403	
D'Anville dà le carte della geografia antica	ivi	
<i>Storia naturale</i> . Buffon	ivi	
sua <i>Teoria della terra</i> , ammirata allora	404	
Linneo: suo sistema botanico	405	
Bernardo Jussieu, e Adanson	406	
Bonnet; sua <i>Contemplazione della natura</i>	ivi	
Particolari studiosi della botanica	ivi	
Zoologia, estesa anche coll'anatomia comparata	407	
Vicq d'Azyr, Vallisnieri, Spallanzani	ivi	
Werner classifica i minerali	ivi	
La cristallografia è creata da Romé de l'Isle, Bergmann, Haüy	408	
Altri mineralogi: Carbur, Arduino, Marzari	ivi	
Marsigli, Fortis, Pallas, Targioni-Tozzetti viaggiatori	409	
Gioeni studia il Vesuvio	ivi	
Dolomieu i fenomeni dell'Italia meridionale	ivi	
La chimica è creata da Stahl, autore della teoria del flogistico	410	
Scheele lavora sugli acidi, poi con altri sui gaz	ivi	
Lavoisier abbatte la teoria del flogistico, e crea la fisica nuova	411	
Altri chimici: Berthollet, Darcet, Brugnatelli, Fourcroy	ivi	
1783 Montgolfier inventa i palloni aerostatici	412	
I fenomeni dell'elettricità si studiano	ivi	
s'inventa la boccia di Leida	413	
1752 Franklin trova i parafulmini	ivi	
Beccaria di Mondovì, Cigna, Coulomb, Volta raffinano lo studio dell'elettricità	ivi	
Galvani crede trovare un'elettricità animale	414	
1794 Volta, confutandolo, inventa la pila	ivi	
<i>Medicina</i> . Boerhaave segue la medicina meccanica	ivi	
Stahl richiama al principio animale	ivi	
Hoffmann pone le malattie negli organi solidi	415	
Haller introduce la teoria dell'irritabilità	ivi	
Cullen esclude le malattie umorali, e proclama le nervose	416	
Bichat, Bourdeu, Barthez variano i sistemi predetti	ivi	
E sistemi traggonsi dalle scoperte nuove	ivi	
Cabanis, pretto materialista	417	
Prodigi, demoniaci, convulsionarj	ivi	
Mesmer diffonde il magnetismo animale	ivi	
Zimmermann ed altri stanno piuttosto all'osservazione	418	
Nuovi rimedj introdotti	ivi	
L'ipeacacua, l'oppio: metodi di siringazione e di litotomia	ivi	
Malattie nuove o nuovamente studiate; l'innesto	419	
Progressi della diagnosi e dell'anatomia: Camper, Blumenbach, Malacarne, Scarpa	ivi	
Brown introduce il sistema della forza vitale	421	
In FRANCIA il Delfino è speranza de' popoli scandlezzati; ma muore	ivi	
Luigi XVI, debole e mal educato, succede, conscio della propria inettitudine	ivi	
La Corte viene purgata	422	

LIBRO XVII.

anni dopo Cristo

TOMO VI.

	Luigi lasciassi condurre dalla moglie Maria Antonietta, e dal ministro	
	Maurepas	Pag. 423
	Questi restaura i parlamenti	ivi
	Turgot s'accinge a rintegrare il credito e le finanze	ivi
	Idee filantropiche di Turgot	424
	secondato da Melesherbes	425
	Luigi è volenteroso del bene, ma pauroso delle novità	426
	Licenzia Turgot, il quale n'ha un trionfo popolare	427
1776	Gli sottratta Necker, che, all'inglese, vuol colmare il deficit coi prestiti	ivi
	Presenta il rendiconto	ivi
1781	ma ciò fa rumore, ond'egli si dismette	628
	Resta intera l'influenza di Maria Antonietta, che fa scegliere Calonne	429
	Crescono dunque i lamenti. Idee de' giovani tornati d'America . . .	ivi
	Smania di pensare e d'imitare gl'inglesi	431
	Mentre la società diviene pensatrice, la Corte rimane frivola . . .	ivi
	Léggerezze di Maria Antonietta	ivi
	Credulità ne' ciarlatani	432
	Il conte di Saint-Germain, Casanova, Zannowic, Mesmer, Cagliostro .	ivi
	Processo scandaloso della collana, che il re non sa sopire, e dov'è malmenata Maria Antonietta	434
	Prodromi della Rivoluzione francese	435
	Quei monarchi avevano in sé concentrata ogni autorità	ivi
	L'amministrazione era dispotica	ivi
	Il re ammirato fin ne' suoi vizj	ivi
	Il clero dipendente e poco stimato	436
	I nobili senza efficacia nello Stato, ma oppressori e vani	437
	I parlamenti eransi trasformati in corte di giustizia	438
	Tentano surrogarsi agli stati generali, che ne' casi più gravi si radunano	ivi
	Formazione del parlamento di Parigi	439
	I parlamenti non hanno diritti determinati, e si disonorano colla persecuzione giansenistica e gesuitica	440
	La plebe non avea luogo nello Stato, e provava ancora molte servitù .	441
	Il commercio crescente forma il terzo-stato	ivi
	Generale inclinazione a trattare dello cose pubbliche	443
	L'esercito: vi si otteneano i gradi per nobiltà	444
	Luigi arriva in questo regno corrotto, capo emissario	445
	Interessi e idee, terzo-stato e filosofi, attaccano la monarchia . . .	446
	Beaumarchais nelle <i>Memorie</i> bersaglia il parlamento	447
	e nel <i>Figaro</i> la nobiltà	ivi
	Il re lo proibisce, eppur si recita	448
	Così proibiscono i libri, e vanno per tutto	ivi
	Voltaire torna a Parigi, e vi ha trionfo	449
	I filosofi fanno accettare Franklin e sostenere gli Americani . . .	450
	Luigi seconda il desiderio di miglioramenti, ma tardi e flaccamente .	ivi
	Generale era il malcontento	451
	Le idee enciclopedistiche, diffuse per tutta Europa, acquistano forza per la turpe politica	ivi
	La Polonia era sbranata, cresciuta la Russia, tutti costretti ad eserciti sproporzionati	453
	Allora i forti credonsi permesso ogni lor talento	ivi
	Le idee d'innovazione sono accettate dal re, ma a modo loro e per comando	ivi
	Ciò toglie ai popoli ogni sentimento di rispetto per istituzioni tanto mutabili	454

	E i gabinetti, col pretesto di migliorare, assodano il despotismo amministrativo	Pag. 454
	Ogni idea morale si cancella dalla politica	ivi
	I re ad arbitrio distruggono corpi religiosi e distruggono eredità e legati	455
	Intanto sorge l'opinione pubblica e un vago filantropismo	456
	L'educazione tolta ai religiosi e affidata ai filosofi	ivi
	Pubblicisti ed economisti vagheggiano utopie	ivi
	Si moltiplicano le società segrete	457
	La sovranità del popolo proclamasi ne' libri e col fatto	ivi
	Luigi debole deve dirigere moti sì robusti	458
1787	Nel dissesto delle finanze, Calonne convoca i notabili	459
	E deposito, e surrogato l'arcivescovo di Tolosa	460
	Il re annunzia l'intenzione di convocare gli stati generali	ivi
	Il duca d'Orleans comincia gl'intighi	461
	Luigi scompone il parlamento, ma questo resiste e formula i diritti costitutivi della nazione francese	ivi
	Necker è richiamato	ivi
	Discussioni pubbliche sugli stati generali e sul terzo-stato	462
1788	I tre ordini nel Dellinato si riuniscono	463
	Generale movimento per scegliere i deputati	ivi
	Belle speranze di miglioramenti quieti, che sorridono a tutti	464
1789	Si aprono gli stati generali con cerimonie religiose e cortigianesche	467
	Principali membri di essi	468
	Mirabeau; suoi delitti, sua potenza	469
	Motivi di sperare e di temere in quella riunione	470
	Cominciano i dissensi fra la nobiltà e il terzo-stato	473
	Si riuniscono	474
	Intanto non si disciolgono le assemblee elettorali. Desmoulin	475
	I clubs e i giornali acquistano potenza	ivi
	Sommossa: coccarda tricolore	477
	Presa della Bastiglia	ivi
	Assemblea Costituente	lvi
	Necker torna ministro	478
	I nobili rinunziano ai privilegi: gara di generosità	ivi
	Dichiarazione dei diritti dell'uomo	479
	Stato dei partiti; i Costituzionali	ivi
1790	Agitazione popolare; tutta Francia armata	480
	La Corte trasportata a Parigi	481
	Mirabeau vuol salvare la monarchia, ma per essere ministro	482
	Barnave	483
	Festa della Federazione	ivi
	Discussioni, e principj di esse	486
	La centralizzazione	ivi
	Costituzione civile del clero	ivi
	I beni del clero incamerati	487
	Giuramento imposto agli ecclesiastici	488
	Predominio di Mirabeau e sua morte	489
	Re Luigi fugge ed è arrestato	491
	Universale agitazione e scompiglio domestico	492
	Sgomento dei re e loro politica	493
	Costituzione del 91	ivi
	L'Assemblea si scioglie, dichiarando non rieleggibili i suoi membri	495
	Carattere ed effetti di essa	496
	Assemblea legislativa. I Girondini	ivi
	I Puritani	497

LIBRO XVIII.

Tomo VI.

anni dopo Cristo

	Politica esterna	Pag.	498
	Coalizione di Pilnitz		499
	Le superbe domande dell'imperatore Francesco II provocano a guerra »		500
1792	Il partito democratico prevale con Robespierre, Danton, Marat . . .		ivi
	Sollevazione: uccisione degli Svizzeri: Luigi rifugge in grembo all'As- semblea		501
	insultato, è condotto prigioniero nel Tempio		502
	Come la rivoluzione è considerata dagl'Inglesi		ivi
	Fox e Burke si guastano		503
	Stragi del settembre		505
	La Convenzione. Proclamasi la repubblica una e indivisibile . . .		506
	Rompesi la guerra. Giornata di Valmy		508
	Dumouriez		ivi
	Belgio		ivi
	Processo di Luigi XVI		509
1793	sua fine; suo testamento		510
	Francia, sfidata, accetta guerra da tutta l'Europa		513
	Forze degli alleati. Dumouriez passa ai nemici		ivi
	I Giacobini		ivi
	Abisso aperto pei Girondini		514
	Comitato di salute pubblica		ivi
	Marat ucciso da Carlotta Corday		ivi
	Saint-Just		515
	La Bretagna e la Vandea si sollevano		516
	I Coalizzati non operano che per interesse; la Convenzione è disin- teressata		517
	Immensi mezzi di difesa inventati		ivi
	L'esercito repubblicano		ivi
	Mutasi l'arte bellica		518
	Il Terrore diviene risorsa e forza		ivi
	Orride stragi		519
	Fine dei Girondini		520
	Supplizio di duecento membri della Costituente		522
	Custine succede nel comando a Dumouriez		ivi
	Carrier stermina gl'infermi in Vandea a truppe di cento e duecento .		523
	Battesimo repubblicano		ivi
	La dea Ragione		524
1794	Robespierre abbatte Danton		525
	e rimasto senza rivali, pensa a una restaurazione		ivi
	Robespierre è ucciso e la Rivoluzione cessa d'ascendere		526
	Sottentrano i Termidoriani e il facile vivere		527
	Guerra gloriosa sostenuta		ivi
1795	Costituzione dell'anno III		529
	La Convenzione si scioglie		530
	Il Direttorio introduce scene classiche e simboli		ivi
	Babeuf livellatore: origine del comunismo		531
	Lieta vivere e spensierato		532
	In Italia i principi s'accorgono quanto mal a proposito avessero scosso le credenze		533
	Stato del paese. La Corsica: nuovi sforzi di Paoli		534
	Basaville ucciso a Roma. A Napoli Carolina persecutrice		536
	Buonaparte è mandato in Italia, per giungere di là sopra Vienna .		537
	vince il Piemonte e la Lombardia		ivi
	Libertà proclamata e contribuzioni imposte		538
	Disperde i nuovi eserciti di Wurmser e d'Alvinz		539
	Patti coi principi d'Italia		540

	Repubblica Cispadana	Pag.	541
1797	Pace di Tolentino col papa	»	542
	Preliminari di pace a Leoben	»	ivi
	Fine della repubblica di Venezia	»	ivi
	Pace di Campoformio	»	544
	Il Direttorio in Francia prende consistenza	»	545
	Buonaparte organizza ed estende la repubblica Cisalpina	»	546
	Buonaparte scrive all'astronomo Oriani	»	ivi
	A Roma è ucciso il generale Duphot, e Berthier la occupa e demoralizza	»	548
1798	Svizzera sommosa e ridotta a repubblica una	»	549
	Triunfi di Buonaparte a Parigi	»	550
	Parte per l'Egitto	»	ivi
	Occupi Malta, ove perisce l'Ordine	»	ivi
	Battaglia delle piramidi	»	551
	e di Abukir	»	552
	Paolo czar. Sue stravaganze	»	ivi
	Italia iscompigliata	»	553
	Disordini della Cisalpina e corruzione	»	ivi
	A Ferdinando IV di Napoli s'intima guerra	»	554
	Championnet occupa Napoli	»	ivi
	Repubblica partenopea	»	555
	Il Piemonte occupato dai Francesi	»	556
	Carlo Emanuele sposessato	»	ivi
	Strettezze della Francia	»	557
	I deputati al congresso di Rastadt assassinati	»	ivi
	Coalizione contro la Francia	»	ivi
	Gli Austro-Russi occupano la Cisalpina	»	558
1799	Napoli ripresa dai Reali; supplizj	»	ivi
	Ritorno del re dalla Sicilia	»	559
	La Repubblica francese ha la peggio per tutto	»	560
	A Buonaparte riesce pur male la guerra d'Egitto	»	ivi
	Egli fugge in Francia e desta entusiasmo	»	561
	abbatte il Direttorio	»	562
	Istituto il Consolato. Costituzione dell'anno VIII	»	563
1800	Sieyès deluso e Buonaparte primo console	»	ivi
	Talleyrand; sue arti; sua famiglia	»	565
	Universale pendenza alla restaurazione	»	566
	Seconda coalizione	»	567
	Passo del San Bernardo	»	569
	Battaglia di Marengo; Italia ripigliata	»	ivi
1801	Pace di Luheville	»	570
	Pace di Firenze	»	571
	Buonaparte restaura il governo anche in Francia	»	ivi
	Congiura di Ceracchi e Lebrun	»	572
	Istruzione pubblica riordinata	»	ivi
	Codice Napoleone	»	573
	Religione ristabilita	»	576
	Morte di Pio VI	»	577
	Concordato fra Pio VII e la Repubblica francese	»	578
	Genio del cristianesimo	»	579
	L'Inghilterra continua le ostilità	»	580
1801	Paolo czar assassinato	»	ivi
	L'Inghilterra viepiù si prepara d'armi: sua situazione	»	581
	L'Irlanda sollevata	»	ivi
	L'esercito d'Egitto si rende	»	582

LIBRO XVIII.		Tomo VI.
<i>anni dopo Cristo</i>		
1802	Pace d'Amiens	Pag. 583
1790	San Domingo sollevato	ivi
	Louverture	584
	Spedizioni ruinoso per sottometterlo	ivi
1803	Buonaparte cede la Luigiana	585
	comincia a mostrarsi tiranno	ivi
	nella pace estende le usurpazioni	586
	alla Svizzera impone l'atto di mediazione	ivi
	Indennizzi in Germania	587
	Secolarizzazione degli Stati ecclesiastici in Germania	ivi
	Gl'inglesi, conoscendo un'ambizione insaziata, rompono la guerra	588
	Pitt si prepara all'estremo	ivi
	Buonaparte allestisce il campo di Boulogne, inutile	589
1804	Congiure contro di lui: processi di Moreau e Pichegru	ivi
	Assassinio del duca d'Enghien	590
	Napoleone imperatore dei Francesi	591
	Incoronato da Pio VII.	ivi
	Consulta italica a Lione	592
1805	Regno d'Italia	593
	Genova, Lucca, Livorno, Piemonte aggregati alla Francia	ivi
	Terza coalizione contro la Francia	594
	Battaglia d'Austerlitz	595
	Napoleone occupa Vienna	596
	Pace di Presburgo	ivi
	Ingrandimento del regno d'Italia	597
	Giuseppe re di Napoli in continua guerra	598
1806	Impero germanico sciolto. Confederazione renana	599
	Napoleone affetta padronanza su tutta Europa	ivi
	La Prussia sorge contro di lui e perisce a Jena	600
	Blocco continentale	601
	Quarta coalizione: Napoleone muove contro i Russi	ivi
	Battaglie di Eylau, Heilsberg, Friedland	602
	Abboccamento di czar Alessandro e Napoleone	ivi
	Despotismo di costui	603
	ripristina la Corte e la nobiltà	604
	bestemmia l'Inghilterra, unico, perseverante nemico	605
	Forza marittima e prosperità di questa	ivi
	Conseguenze del blocco continentale	ivi
	Gl'inglesi bombardano Copenaghen	606
1807	Spagna languente sotto Carlo IV	ivi
	Napoleone si propone di spartire il Portogallo, cui manda ad occupare	607
	Il re fugge agl'inglesi e Napoleone ha il paese	608
	Contrasti domestici della casa di Spagna	ivi
1808	Napoleone mal soffre che al debole Carlo si surrogbi Ferdinando VII e intriga il tradimento di Bajona	609
	Carlo abdica, e Napoleone occupa militarmente la Spagna e la dà al fratello Giuseppe	ivi
	La Spagna si solleva	610
	Terribile guerra di bande	ivi
	Wellington cogl'inglesi scacciano Junot dal Portogallo, e sostengono la sollevazione della Spagna	611
1809	Disastri di quella lunga guerra, che ridona la speranza ai nemici di Napoleone	612
	Colloquio di Alessandro e Napoleone a Erfurt fra una corte di re	613
	Scontento interno e assolutismo crescente	614

	Quinta coalizione: i re invitano i popoli a sollevarsi	Pag. 614
	Napoleone occupa Vienna ed è ridotto nella Lobau	615
	Ne campa, e a Wagram vince	616
	Molte sollevazioni	ivi
	L'opinione comincia a rivoltarsi contro colui che la dominava	617
	Sistema di guerra di Napoleone	ivi
	Abuso ch'ei fa dei mezzi che possiede	618
	Vince facilmente i governi disamati, ma disgusta i popoli	619
	Suoi errori economici	ivi
	Grandi cose effettuate dal despotismo	620
	La letteratura è meschina, e così le arti	621
	La protezione di Napoleone è micidiale e rifiutata dai migliori	ivi
	Odio suo ai liberali	623
	Ripudia Giuseppina e sposa un'Austriaca	ivi
	Tirannide stabilita nel codice penale	624
	Raduna il sinedrio degli Ebrei	ivi
	Lesioni del concordato	ivi
	Il papa resiste alle sue trascendenze	ivi
	e Napoleone ne fa occupar gli Stati e riunirli all'Impero	625
	Pio VII prigioniero ha più coraggio che i re	626
	Napoleone tenta domarlo colle dichiarazioni de' vescovi e con un concilio	ivi
	Pio resiste e Napoleone soccomberà nella lotta colle idee	ivi
	La Francia soffre e fa soffrire	627
1810	In Svezia, deposto Gustavo IV, è chiamato principe ereditario Bernadotte	628
	Alessandro czar, vedendo l'ambizione di Napoleone, se ne stacca	629
1812	Questi s'allesisce contro la Russia: immensi preparativi	631
	Suo esercito	ivi
	Patriotismo russo	632
	Marcia desolante: battaglia della Moskowa	ivi
	Incendio di Mosca	634
	Freddo e orrori della ritirata	ivi
	Battaglia della Beresina	635
	In Parigi congiura di Malet	636
	Napoleone abbandona l'esercito	ivi
	Accordo col papa	637
1813	I disastri fanno rivalere l'opinione e tutti i popoli si sollevano	ivi
	Napoleone prepara una nuova campagna	639
	Battaglia di Lipsia	640
	Gli alleati in Francia fanno nuove proposizioni a Napoleone	641
1814	Napoleone ha perduto quanto la Francia aveva acquistato nella Rivoluzione	642
	Abdica	643
	Regno d'Italia; suo ordinamento, suoi incrementi	ivi
	Gravetze e prosperità	644
	Finanze	646
	Opere pubbliche	ivi
	Letteratura	ivi
	Giuseppe re di Napoli	647
1808	Succede Murat, che governa alla soldatesca, sempre in guerra coi re rifuggiti in Sicilia	648
	Ardor militare rivissuto	649
	Battaglia di Raab	ivi
	Prodezze degl'Italiani e poco conto che se ne tiene	650
	Gelosie fra Murat e Beauharnais, entrambi aspiranti al regno	651

	S'incalora negl'italiani il desiderio dell'indipendenza	Pag.	651
	Oscillazioni di Murat, che rovinano lui e tutti	»	652
1814	Unitosi agli alleati, occupa la Romagna	»	ivi
	Gli Alleati, promettendo indipendenza, occupano il regno	»	654
	Genova, malgrado le promesse, è data al Piemonte rimesso sotto i prischi re	»	655
	Ristaurazione in Italia	»	656
	Napoleone, dall'isola d'Elba, vede il malcontento de' popoli	»	658
1815	Mentre gli Alleati stanno a Vienna, egli sbarca in Francia e l'ha	»	ivi
	Murat sale per Italia. Proclama di Rimini	»	ivi
	Murat è battuto e più tardi fucilato	»	659
	Rinessi a Napoli i Borboni	»	ivi
	I Cento giorni. Napoleone non imparò la libertà	»	660
	Gli Alleati si raggomitolano. Battaglia di Waterloo	»	661
	Fine di Napoleone	»	ivi
	Alessandro di Russia mostrasi liberale	»	662
	Rendonsi i capi d'arte rapiti	»	663
	Congresso di Vienna: potea restaurare il diritto pubblico	»	ivi
	Cominciarsi con massime liberalissime	»	664
	Importanza d'Alessandro	»	ivi
	Madama Krüdner v'ispira sentimenti religiosi	»	665
	E tra questi e la libertà si stende l'atto della Santa Alleanza	»	ivi
	Ma le promesse anteriori e i primi atti aviano	»	666
	Vuolsi umiliare la Francia: s'inventa la parola di <i>legittimità</i>	»	ivi
	I forti dispongono del mondo a loro senno	»	ivi
	Russia ingrandita	»	667
	Confederazione germanica	»	ivi
	Paesi Bassi uniti all'Olanda	»	669
	Austria vantaggiata in Italia	»	ivi
	Toscana, Parma e Piacenza	»	670
	Savoja, Stati papali e Due Sicilie	»	671
	L'equilibrio restava tolto, preponderando due potenze	»	672
	Negri. Primi tentativi per la loro emancipazione	»	673
1793	Discorso di Pitt in loro difesa	»	ivi
	Nel congresso di Vienna si abolisce la tratta, ma poco si fa per torla	»	675
	Fatiche posteriori a questo intento	»	ivi
	Emancipazione dei Negri nelle colonie Inglesi	»	676
	Effetti	»	ivi
	Loro stato in varj paesi	»	677
	Schiavitù in Oriente	»	678
	I <i>Barbareschi</i>	»	679
1816	Spedizione di lord Exmouth contro Algeri	»	680
	I papi adoprano a ripristinare lo spirito religioso	»	681
	fanno concordati con molte potenze cattoliche e no	»	ivi
	Pio VII e suoi successori	»	683
	Scrittori francesi contrarj alle libertà gallicane	»	684
	De Maistre	»	ivi
	Lamennais	»	ivi
	In Francia si rinnovano molte opere di carità	»	685
	Stolberg, Hohenlohe, Haller	»	ivi
	Ma rinnovasi anche lo spirito irreligioso	»	686
	Il razionalismo e il pietismo turbano i dissenzienti	»	ivi
	Metodisti	»	ivi
	In Germania prevalgono i Protestanti	»	687
	I governi pensano riunire le due confessioni	»	688
1817	Anno giubillico	»	ivi

	i vecchi Luterani si separano dagli altri	Pag. 688
	I matrimonj misti vi cagionano dissidj	689
	Hermesiani	ivi
	Il razionalismo progredisce	690
	Esegesi fatta ostile alla Chiesa	ivi
	La Trinità, la divinità di Cristo, la sua personalità combattute	691
	Strauss	ivi
1841	La sacra tunica di Treveri, pretesto a nuove dissensioni	693
	Necessità che la Chiesa si accinga alle battaglie	ivi
	Nella politica si diffonde il liberalismo	694
	Sempre la condizione della proprietà influì grandemente sulle rivoluzioni dei popoli	ivi
	Le alterazioni di quella portarono ora a cercar garanzie	ivi
	Le idee della Rivoluzione sopravvissero, e in nome di esse vinsero i nemici di quella	695
	Nella pace si sentono bisogni, da prima non avvertiti	696
	Costituzioni erano state promesse, poi non si diedero o imperfette	ivi
	Costituzioni di Germania	697
	La Francia dalla sua tribuna discute la causa di tutti i popoli	698
	I governi sono resi cattivi dall'aspetto militare	ivi
	dalle spese di lusso	699
	dal voler conservare il despotismo amministrativo	ivi
	Per questo crescono gl'impiegati e s'introduce la burocrazia	ivi
	Alcuni volgensi al passato ribramando Napoleone	ivi
	I re stessi abitarono i popoli a beffar altri re e ad esaminar le ragioni del dominio	700
	La parte sempre crescente del movimento tende in generale all'uguaglianza, cioè alla democrazia	ivi
	perciò sono in ostilità governi e governati e non resta fra loro che la forza	701
	Le società segrete, già promosse, poi represse, aspirano a nuove libertà	ivi
	Organizzazione della Carboneria	702
1818	I re vi oppongono restrizioni e ad Aquisgrana si combina di nuovo la Santa Alleanza	703
1819	La Russia è considerata liberticida: assassinio di Kotzebue	ivi
	Austria e Prussia a Carlsbad fanno decretare dai principi germanici la soppressione delle libertà	704
	SPAGNA. Come fu proclamata e riconosciuta la costituzione del 1812	ivi
	Natura di questa	705
1814	Ferdinando VII la rinega	ivi
1820	I malcontenti proclamano la costituzione	706
	Pronti disordini di essa	707
	In Portogallo eziandio è proclamata la costituzione	ivi
	e nel Brasile	ivi
	Come era stata distribuita l'ITALIA	708
	Condizione del regno di Napoli	ivi
	In Sicilia erasi proclamata nel 1812 una costituzione, che poi il re abbattè	709
	Si perseguitano i Carbonari e oppongono i Calderari	ivi
	L'esercito fa la rivoluzione; il re la giura e difende	710
	L'Austria protestasi pronta a reprimerla colla forza	ivi
	Al congresso di Troppau, la Santa Alleanza dichiara di voler intervenire	711
	Alessandro di Russia è trascinato a secondare i suoi alleati, e il diritto d'intervenzione è proclamato	ivi

LIBRO XVIII.
anni dopo Cristo

TOMO VI.

	Il congresso trasportasi a Lubiana, e invita re Ferdinando	Pag. 712
	Di là questi rinnega i proprj atti	ivi
1821	L'esercito austriaco soffoca la rivoluzione napoletana	ivi
	Le taccie di viltà o tradimento sono assurde	713
	Contemporaneamente la paura di un'invasione austriaca solleva i Piemontesi	ivi
	Il re, non volendo sperglurare nè trar sul paese gli stranieri, ri- nuncia	715
	La Lombardia nè la Romagna non secondano quei moti	716
	e la rivoluzione ivi pure è soffocata coll'armi	ivi
	Gli Alleati trionfanti processano, e dichiarano soffocheranno ogni tentativo	717
	La Spagna è sossopra	ivi
1822	Congresso di Verona. Gli Alleati risolvono di reprimere colla forza la Spagna	718
1823	La Francia n'è incaricata, che entra e vince	719
	Supplizio di Riego e d'altri	ivi
	Portogallo domato anch'esso	ivi
	Non si devono confondere tali rivoluzioni con quella della GRECIA	720
	I Turchi rimasero sempre un'orda accampata	ivi
	Loro sistemi	721
	Disordine interno dell'impero	722
1789	Selim III, che tenta rigenerarlo, è deposto	723
1808	Mahmud II, educato da questo, trova l'impero in pessimo stato	ivi
	Progresso de' Wahabiti	724
	che sono domati a vantaggio di Mehemet Ali vicerè d'Egitto	725
	Greci: come viveano sotto la dominazione turca	ivi
	I Clefii, gli Armatoli, I poeti	726
	Conservano il sistema comunale e la religione	727
	Albania e Montenegro	ivi
	Vi cresce Ali Tebelen, che diviene bascià di Giannina	728
	Sue arti per ingrandire	ivi
	Le Isole Jonie, dopo molte vicende, sono costituite	729
	Ali aspira a farsi indipendente, e per sostenersi invoca i Greci	730
	Questi aveano formato eterie per preparare la sollevazione	731
	Alessandro di Russia mostra favorirli	ivi
1820	Insorgono nella Moldavia: Ypsilanti	ivi
	Vi rispondono l'Acaja e la Maina	732
1821	Insurrezione generale	ivi
	Crudeltà con cui i Turchi vi rispondono	733
	Generosità ed eroismo de' Greci	ivi
	I re alleati li disfavoriscono in ogni modo e Alessandro non osa sostenerli	735
	I Greci stessi son divisi tra loro; si danno una costituzione	ivi
	Scio devastata	ivi
1823	Ali Tebelen ucciso	736
	I Turchi prevalgono, ajutati da Inglesi e Austriaci	ivi
	Marco Bozaris; sua morte	737
	Byron in Grecia	ivi
	Mehemet Ali viene contro i Greci; devastazioni orribili	ivi
1826	Nuovo attacco di Missolungi; Noto Bozaris	738
	Eccidio dei Gianizzeri	739
1827	Capodistria fatto presidente	ivi
	A Londra si tratta dell'indipendenza greca	740
	A Navarino gl'Inglesi distruggono la flotta turca	ivi
	I Russi movono guerra alla Porta	ivi

1829	Pace d'Adrianopoli, tutta a favor della Russia	Pag.	741
	I diplomatici trattano della sorte della Grecia, ristretta in angusti limiti		ivi
	L'America settentrionale sviluppa la sua costituzione		742
1803	compra da Napoleone la Luigiana		ivi
	Aumento degli Stati		743
	Quistione degli schiavi		ivi
1829	Presidenza di Jakson; politica mutata		744
	Le banche degli Stati Uniti; loro potenza e crisi		745
	Prosperità di quel paese		ivi
	Partiti che vi si formano		746
	Il Canada		ivi
	Haiti		747
	Colonie spagnuole; come mal governate		ivi
	Natura degli abitanti		748
1806	A Bogota si fanno moti rivoluzionarj		749
	che poi si estendono a tutte le colonie		ivi
1813	Bolivar		750
1816	Gli Spagnuoli reprimono con ferocia, ma invano		752
	Il Chili dichiarato libero		753
	Il dottor Francia nel Paraguai		754
	Il Perù		ivi
	Il Messico: l'imperatore Iturbido		755
	Il Brasile sotto il Portogallo		ivi
1822	si fa impero indipendente		756
	Congresso di Panama		757
	Irrequietudine delle nuove repubbliche		758
	Santa Anna		759
	Il Texas		760
	L'Oregon		761
	Il Nuovo Messico		ivi
	Stato dell'America		762
	Avvenire delle repubbliche americane		763
	FRANCIA. Costituzione datavi nella restaurazione		764
	Opposizioni che trova in senso diverso		765
	Ultrarealisti e Liberali		ivi
	Opposizione nelle Camere		766
	Dottrinarj; Royer-Collard loro fondatore		ivi
	Beniamino Constant e suo <i>Corso politico costituzionale</i>		767
	Da questo derivano i concetti dei Liberali o degli Indipendenti		768
	Il governo non sa stare nei limiti della Carta, alla quale appellansi i Liberali		ivi
1820	Assassinio del duca di Berry, occasione di riazioni		ivi
	Sollevazioni fallite e processi clamorosi		769
1823	Spedizione in Spagna, sgradita: Manuel trascinato fuor della Camera		ivi
	Ridestasi lo spirito antireligioso; vi si oppongono missioni e miracoli		ivi
	Il governo segue il gallicanismo		770
	L'opposizione divien generale contro i Borboni		771
	Bonald combatte il gallicanismo		ivi
	I professori rendono polemiche le lezioni		772
1824	Carlo X succede, mal veduto		ivi
	Indennità concessa ai migrati		ivi
	Leggi contro la stampa		773
	Agli attacchi soccombe il ministero Villèle		ivi
	Il ministero Martignac, moderato e debole		ivi
1829	Il ministero Polignac, francamente reazionario		774

Libro XVIII.
anni dopo Cristo

TOMO VI.

	La Camera si pronunzia contro di esso	Pag. 774
1830	Spedizione d'Algeri	ivi
	Carlo X spera in quella vittoria poter tentare un colpo di stato	775
	Pubblica le ordinanze	ivi
	Rivoluzione delle tre giornate di luglio	776
	Luigi Filippo fatto re, mentre si domandava la repubblica	777
	Parallelo colla rivoluzione inglese	ivi
	Difficoltà de' primi momenti. Ministero Lamotte	778
	Quella rivoluzione dà spirito al malcontenti degli altri paesi	779
	che credonsi assicurato il trionfo, quand'è proclamato il non-intervento	780
	L'OLANDA tiranneggia il Belgio	ivi
	massime nelle cose religiose, onde formasi un'opposizione cattolica	781
X 1830	insurrezione di Bruxelles	782
	POLONIA. Costituzione datale e violata	783
	Insurrezione. Chlopicki dittatore	784
	ITALIA. Scontenti de' varj paesi, servitù di tutti	785
1823	Leone XII; i briganti; la campagna deserta	ivi
	Pio VIII e Gregorio XVI	786
1831	I patrioti insorgono a Modena, a Parma e Piacenza e nelle Legazioni	787
	Ma la Francia era riepitrata nel concerto europeo o il ministro Périer raffrena gl'impeti	ivi
	La conferenza di Londra risolve la repressione dei sollevati	788
	L'Austria, senza badare a minacce, spegne colle armi la rivoluzione italiana	789
1832	Nuove insurrezioni in Romagna; occupazione d'Ancona; Giovane Italia	ivi
1831	La Polonia eccita le simpatie universali, ma è discorde	791
	Il choléra-morbo	ivi
	La Russia invade la Polonia	792
	Varsavia è presa: il regno di Polonia incorporato all'Impero	ivi
	Delle sorti del Belgio discutono i diplomatici	793
	e n'è eletto re Leopoldo di Coburg	ivi
	Condizione di questo regno	ivi
	L'Olanda	794
	Francia agitata dalle fazioni e dalle sommosse	ivi
	Liberalismo religioso. L'Avenir	795
	Lamennais traviato	796
	I Sansimoniani	ivi
	Le dispute parlamentari. L'eredità dei pari	797
	Thiers e Guizot	798
	L'Italia è ricomposta sotto i dominatori prischi	799
	La Lombardia abbandonata alla polizia: corruzione e avvilimento	ivi
	Stato dei ducati	801
	» del Piemonte	802
	» delle Due Sicilie	ivi
	Scontenti e insurrezioni; castighi	803
	Domande della Romagna	804
	e desiderj di tutta Italia	805
1846	Pio IX	ivi
1824	In PORTOGALLO trionfa momentaneamente don Miguel	806
1826	prevale donna Maria	ivi
	In SPAGNA Ferdinando VII seconda gli assolutisti	807
	Il popolo non intende la libertà teorica, ma la insinuano i Liberali	ivi
1833	Il matrimonio del re cambia faccia al paese	808
	Variazioni della legge Salica	ivi

	Reggenza turbolenta di Maria Cristina	Pag. 809
	Modificazioni della costituzione	ivi
	Governo e stato presente	810
	Sue colonie. Cuba	ivi
	Russia militarmente organizzata	811
	suoi successivi incrementi	ivi
	Alessandro, liberale finchè gli Alleati nol mutano	812
	Autorità dei bojari	ivi
	Società segrete contro il czar Alessandro	813
1825	che muore, e gli succede Nicolò	814
	Sue guerre colla Persia	ivi
1828	e colla Turchia, fin alla vantaggiosa pace di Adrianopoli	ivi
	I Circassi: ostinata loro opposizione	815
	Incrementi della Russia in Asia e in Europa	816
	sue colonie militari	817
	I Cosacchi	818
	Aumenti interni	ivi
	Persecuzione contro i Cattolici	819
	e contro gli Ebrei	821
	GERMANIA. Suoi confini al Reno, occasione di disputa colla Francia	ivi
	Confederazione germanica: non dà unità	822
	I Codici	ivi
	I principi negano la costituzione, onde i popoli fanno leghe	823
1820	il congresso di Carlsbad restringe le libertà e la stampa	ivi
	Liberalismo compresso	ivi
	Scontento e trame	824
	Il Brunswick, l'Assia, l'Annover, la Sassonia mutano ordini	825
	Riunione di Hambach	ivi
	I due Stati prevalenti comprimono gli altri	826
	Austria conservatrice: cresce le entrate e il debito	ivi
	Eterogenei suoi elementi	ivi
	L'Ungheria: costituzione di essa	ivi
	Domande che fa dopo il 1840 e moto di riforma	828
	PRUSSIA, a capo della Germania nella guerra napoleonica	829
	dappoi nega le costituzioni	830
	tenta mettersi centro della Germania	ivi
1830	combina l'unione doganale. Frutti di questa	831
	Bisogno d'unità sentito in tutta Germania	832
	Le genti slave minacciano staccarsene	833
	Rivoluzione della Gallizia	ivi
	SVIZZERA. Sua costituzione	834
	Vantaggi presenti	ivi
1830	Sommosse: i Cantoni si scompongono	836
	Quistione dei conventi d'Argovia	837
	e de' Gesuiti a Basilea	ivi
	Nuova costituzione unitaria	838
1814	Bernadotte si conserva re in Svezia	839
	Costituzione liberale della Norvegia	ivi
1809	Costituzione della Svezia	ivi
	Suo sistema militare	840
	Le due popolazioni non sanno reggersi d'accordo	ivi
	In DANIMARCA la stirpe tedesca rifugge dalla scandinava	841
	Per paura che la Russia acquisti il paese, si pensa ad un'unione	
	scandinava	842
	GRAN BRETAGNA. Suoi incrementi nella guerra napoleonica	843
1820	Giorgio IV. Processo della principessa di Galles	845

LIBRO XVIII.
anni dopo Cristo

Tom. VI.

		Pag.
	Castlereagh ligio alla Santa Alleanza	845
1823	Canning proclama la neutralità	846
	Danni seguiti alla pace continentale	ivi
1825	Le banche abusate portano ad un generale fallimento	847
	Huskisson introduce una nuova politica commerciale	848
	<i>Irlanda</i> : sua infelice situazione	ivi
	Associazione cattolica: O'Connell	850
1829	Si ottiene l'emancipazione dei Cattolici	851
1830	Muore Giorgio IV; succede Guglielmo IV	852
1831	Riformasi il parlamento	ivi
	Com'è ora costituita l'Inghilterra	854
	I giudizj: riforme tentatevi da Brougham e da Peel	ivi
	Importanza delle quistioni parlamentari	855
	Estensione dell'industria inglese	856
	Il pauperismo	857
	Quistione de' cereali	858
	Lega contro la legge dei grani. Ricardo Cobden	860
1845	Modificazione delle tariffe proposta da Peel	861
	I Radicali non s'accontentano di parziali miglioramenti	862
	Socialisti, Cartisti, Rebeccaiti	ivi
	Potenza della quistione religiosa	863
	I Puseisti, e le conversioni al cattolicesimo	864
	La potenza dell'Inghilterra appare viepiù nelle colonie	866
	Come in queste introducesi la civiltà	ivi
	INDOSTAN. Confederazione dei Maratti	867
1803	distrutta alla battaglia d'Argom	ivi
1828	Estese le conquiste, sono organizzate da Bentinck	868
	L'India presone non è educata per l'avvenire	ivi
	La Compagnia delle Indie perde il monopolio: stato suo attuale	869
	L'Afganistan	870
	I Siki	ivi
1839	Spedizione degl'Inglesi nel Cabul	871
	Condizione odierna dell'impero indo-britannico. Serie delle conquiste inglesi colà	873
	La CINA continua a vegetare	874
1796	Regno di Kia-king	875
1820	Tao kuang	876
	Gelosia nell'escludere i negozianti forestieri, e perchè	ivi
	La Gran Bretagna vi fa traffico d'oppio: quanto questo le importi	ivi
	L'imperatore lo vieta	ivi
	Ne sorge guerra, e colla pace si aprono molti porti al commercio europeo	877
1831	GRECIA. Ucciso Capodistria; eletto re Ottone	878
	Natura e stato del regno di Grecia	879
1843	Si dà una nuova costituzione	880
	L'autocotonismo	ivi
	La Valachia, la Servia, la Moldavia costituite	ivi
	Mahmud II è riformatore senza genio	882
	Trista condizione dell'istruzione in Turchia	ivi
1839	Abdul-Megid pubblica il hattischerif di Gulhanè	883
	I Musulmani sperano in Mehemet Ali vicerè d'Egitto	ivi
	Come la proprietà è costitnita	884
	Come la alterò Mehemet Ali	ivi
	In che modo egli incivili quel paese	ivi
	Occupa la Siria	885
1833	Nella pace di Kutayeh la Porta gli concede il bascialato di Siria come vassallo	ivi

	Mal governo ch'ei ne fa	Pag. 886
1810	Le potenze europee si sgomentano de' suoi incrementi, e lo cacciano di Siria	ivi
	In grazia di ciò è minacciata una guerra europea	ivi
1841	Il bascià è ridotto all'Egitto	887
	Maroniti e Drusi del Libano	ivi
	Altro genti greco-slave, inquiete sotto la Porta	888
	Importanza dell'Oriente	890
	La letteratura rinnovasi durante la Rivoluzione	891
	I Tedeschi introducono idee critiche più larghe	892
	Madama di Staël	893
	Il romanticismo; definizioni e influenza	894
	principalmente nel dramma	ivi
	Chateaubriand; sue teoriche ed applicazioni	895
	Giorgio Byron	896
	Walter Scott	897
	Del romanzo in generale	ivi
	Anna Radcliffe	898
	Parallelo fra Göthe, Schiller, Byron, Scott	ivi
	In Italia Monti, il miglior rappresentante del classicismo	ivi
	Quanta colpa sia nella sua versatilità politica	899
	Quistione della lingua	ivi
	Manzoni, rappresentante della scuola nuova	900
	suo romanzo	901
	sue idee sulla lingua	ivi
	suoi imitatori	ivi
	Difetti della letteratura italiana	902
	Francesi. Lamartine, Hugo	903
	I drammatici francesi	904
	Romanzi: ultimi abusi di questi	ivi
	I critici, Villemain	905
	Secolo insigne per l'Inghilterra	906
	Le Riviste	907
	Poeti	908
	Nord-Americani	ivi
	Tedeschi: scuola di Schiller e Göthe. Tieck	910
	Scuola sveva	911
	Scandinavi	912
	Letteratura ungherese, finnica, slava	913
	Russa, polacca	914
	Spagnuoli, Moratin	915
	Portoghesi	ivi
	Difetti generali della letteratura, fatta mercantile e d'occasione	ivi
	Abusi della malinconia, del sentimento religioso e politico	917
	Letteratura delittuosa	ivi
	Importanza di dar per base alla letteratura la morale	ivi
	Storia: se ne migliorano le idee e gl'intenti	918
	Traviamento della storia	ivi
	Immiserita sotto Napoleone	ivi
	ricresce sotto la Ristorazione	919
	Montlosier, Thierry, Guizot, Barante, Thiers	ivi
	Storici, descrittori e fatalisti	920
	Memorie, e storici recentissimi	921
	Carlo Botta	ivi
	Pochi storici italiani	922
	Inglese. Bizzarrie di Carlisle	923

LIBRO XVIII.
anni dopo Cristo

TOMO VI.

Spagnuoli, svedesi, russi	Pag.	924
Germanici	»	925
Archeologi	»	926
Orientalisti	»	927
Da questi studj è vantaggiata la storia	»	928
Geografi: ultime scoperte	»	929
All'idea della decadenza or successe quella del progresso	»	930
Belle arti sotto la Repubblica e l'Impero. David	»	ivi
Gérard, Canova, Cagnola	»	931
Il romanticismo vi s'introduce	»	ivi
Riforme parziali, non fondamentali	»	932
Scultura in Italia	»	ivi
Finelli, Tenerani, Bartolini, Vela	»	ivi
Architettura	»	ivi
Incisione: Volpato, Morghen, Lunghi, Garavaglia	»	ivi
Toschi, Rosaspina e Pinelli	»	933
Luigi Sennefelder inventa la litografia	»	ivi
Belle arti ne' varj paesi. Russia, Danimarca	»	ivi
Ioghilterra, Stati Uniti, Francia	»	ivi
Germania tende all'originalità. Monaco	»	935
Arte più venerata la musica	»	937
Rossini, Weber, Bellini, Meyerbeer	»	ivi
Prodigati onori ai cantanti	»	938
Scienze: migliorano i loro stromenti	»	939
Matematica pura	»	ivi
Trigonometria sferoidale	»	ivi
Geometria descrittiva	»	940
Negli imponderabili, l'idea dell'emissione è surrogata da quella della vibrazione	»	ivi
Della luce	»	ivi
Del calorico	»	941
Dell'elettricità	»	ivi
Del magnetismo	»	942
Meteorologia	»	943
Identificazione degli imponderabili	»	ivi
Chimica perfezionata coll'applicazione della pila	»	ivi
Davy, Berzelius	»	944
Gli equivalenti	»	945
Il dimorfismo	»	946
Chimica organica	»	947
Economia chimica del mondo	»	948
Botanica: metamorfosi dell'organo unico	»	ivi
Gütbe e De Candolle	»	949
Mineralogia e geologia	»	ivi
Teorica de' sollevamenti	»	950
Spiegazione chimica delle giornate della creazione	»	ivi
Zoologia resa filosofica	»	951
Anatomia comparata: Cuvier	»	ivi
Organogenia	»	952
Medicina; scienze sussidiarie	»	953
Brown, Bichat, Rasori	»	954
Broussais	»	ivi
Gall, e la craniologia	»	956
Magnetismo animale	»	ivi
Nuovi medicamenti	»	957
Chirurgia operativa	»	ivi

Astronomia: grandi suoi progressi	Pag.	958
Migliorati gli stromenti	»	ivi
Nuovi pianeti scoperti	»	959
Delambre, Herschell, Piazzi, Henke, Leverrier	»	ivi
Ricerche presenti dell'astronomia	»	961
Stelle nebuloze	»	ivi
Tendenza di tutte le scienze a cercare le origini antestoriche, e consociarsi	»	ivi
Applicazioni di esse alla vita, Chaptal	»	ivi
Il vapore: storia delle sue macchine	»	963
Piroscafi	»	964
Ferrovie	»	965
Altre applicazioni del vapore	»	967
I progressi futuri	»	ivi
I filosofi tedeschi sviluppano e contrastano Kant	»	968
Fichte	»	969
Schelling: una identità assoluta	»	ivi
Hegel vi fa riazione coll'assoluto	»	970
Vaste applicazioni del suo sistema	»	971
Jacobi oppone al criticismo un realismo spiritualista	»	973
Altri il soprannaturalismo. Wronski e suo messianismo	»	ivi
L'Inghilterra s'attiene al senso comune: Reid	»	ivi
In Francia alcuni s'ostinano nel sensismo	»	974
Riazione spiritualista di Saint-Martin, De Maistre, Bonald, Ballauche	»	975
Lamennais e il senso comune. Gerbet, Bautain	»	976
Ecllettismo, che pretende conciliare il contraddittorio	»	ivi
Sistema di Cousin	»	977
I filosofi dell'avvenire	»	ivi
Filosofi italiani, dapprima sensisti	»	978
Mamiani, Poli, Galuppi	»	979
Rosmini e Gioberti	»	980
Filosofia morale. Giuristi	»	981
Bentham, capo degli Utilitarj	»	ivi
Trattatisti di scienza politica	»	982
Brougham, Mackintosh	»	983
Scienza della legislazione. Filangeri, Beccaria, Kant	»	ivi
Romagnosi, Savigny	»	984
Molti codici nuovi e riformati	»	ivi
Generale miglioramento di essi	»	985
La statistica: sua importanza amministrativa	»	ivi
Gioja: Filosofia della statistica	»	ivi
Economia politica	»	986
Errori della Rivoluzione e dell'Impero	»	ivi
Teoriche di Smith, di Cobbet, di Ricardo	»	987
Si credono dannosi gl'impacci alle vendite e si proclama la libertà doganale	»	988
Questa è intesa ristrettamente dalla lega doganale tedesca	»	ivi
Teoriche di Say	»	989
Importanza del problema del pauperismo	»	990
Malthus incolpa il popolo e vuol diminuita la popolazione	»	ivi
Economisti meno esclusivi di altri paesi	»	991
Gioja e Sismondi	»	ivi
In effetto molti miglioramenti si recarono alla sorte del popolo	»	994
Dottrine ad esso giovevoli, proclamate dagli economisti	»	995
Educazione: si tentano nuove vie	»	996
Sistemi di Girard, Pestalozzi, Bell e Lancaster	»	ivi

LIBRO XVIII.
anni dopo Cristo

TOMO VI.

Asili infantili	Pag. 996
Metodi classici	» ivi
Altre sinezze di beneficenza	» 997
Prigioni e sistemi penitenziarj	» ivi
Ma i mali restano e perciò altri vogliono la riforma radicale	» 998
Socialisti: Saint-Simon, sue dottrine e applicazioni	» ivi
Fourier e i falansterj	» 1000
Owen	» 1001
Comunisti	» 1002
Idee dei moderati	» 1003
Epilogo. Possibile effettuazione delle utopie	» 1004
Esame dello stato odierno	» ivi
Aumentano le potenze grosse, a scapito delle piccole e della libertà	» ivi
Francia rappresenta il movimento e le simpatie	» 1005
L'opposto la Russia	» ivi
Incrementi smisurati dell'Inghilterra	» 1006
ma non le mancano debolezze	» 1008
La Germania avviata alla unità nazionale	» 1009
e dappertutto le famiglie di genti si ravvicinano	» 1010
Viepiù compare la prevalenza della stirpe bianca sulle altre	» ivi
Africa ed Oceania esplorate	» 1011
Il centro dell'Asia; come colà pure entri qualche sistemazione	» 1013
Assurda ammirazione che un tempo professavasi pei Cinesi	» 1015
La stirpe, la civiltà, la religione europea si propagano	» 1016
Il commercio aiuta tal diffusione	» ivi
Paesi dov'esso è ancora esclusivo	» 1017
Ma in generale tutto or tende all'unificazione	» ivi
Vantaggi che godono i popoli liberi	» ivi
Miserie e immoralità dei servili	» 1018
Ma per arrivare al bene vuolsi un coraggio considerato e paziente	» ivi
Quanti disinganni ci mostrò la storia	» ivi
Quante miserie piangiamo oggi ancora	» 1019
Eppure il miglioramento è evidente, vuoi nel materiale, vuoi nel- l'ordine degli spiriti	» 1020
Massime liberali insinuano e i privati e le leggi	» 1021
Diffondonsi la tolleranza e l'idea della dignità dell'uomo	» 1022
Sentesi il bisogno di qualcosa più che il benessere materiale	» ivi
Si spera maggior dignità nelle dispute	» 1023
Opportunità maggiore negli studj	» ivi
La storia diventa educatrice per l'avvenire	» 1024
Speranze ch'essa c'infonde di progressi e di buona riuscita	» ivi



INDICE ALFABETICO

NB. I numeri romani in majuscoletto indicano i tomi; i numeri arabi le pagine. Se non vi è premesso alcun segno, intendasi essere del Racconto. La lettera C. indica Cronologia; Gp. Geografia politica; A. Archeologia; G. Guerra; L. D. Legislazione e Diplomazia; R. Religione; F. Filosofia; L. Letteratura; B. Biografia.

Aaf ben-Wait, B. 258.
 Aamir, B. 254.
 Abaka, m. 780, 792.
 Abano Pietro, m. 542; iv. 344.
 Abaris, R. 175.
 Abbadié, F. 364.
 Abbas il Grande, vi. 134.
 Abbas Mirza, v. 913.
 Abbas-lbn-Mohammed, B. 325.
 Abbasa, B. 323.
 Abbassidi (gli), n. 1002.
 Abbati (Degli) Migliore, m. 367.
 Abbone di San Germano, m. 3; sua epistola ad Ottone, 233.
 Abbreviazioni nelle iscrizioni etrusche, A. 243.
 Abdallah, n. 996; sua setta, m. 286.
 Abdallah, B. 255.
 Abdallah ben-Yasim, B. 372.
 Abdel-Malek, n. 997.
 Abd el-Raman, B. 342.
 Abderamo I, n. 997.
 Abderamo II, m. 191.
 Abderamo III, m. 193.
 Abder-Rabii, B. 326.
 Abderrahim el-Askalani, B. 401.
 Abdescems, B. 254.
 Abdia, L. 147.
 Abdicazione di Napoleone, vi. 613.
 Abdollah ben-Asesch, B. 280.
 Abdollah ben-Selam, B. 278.
 Abdol-Motalleb, avo di Maometto, B. 254; suo discorso al re degli Homeir Scif Yesen, 257; sua morte, ivi.

Abdon Nebi, B. 383.
 Abdul-Hecmid, vi. 163.
 Abdul-Megid, vi. 883.
 Abdul-Mobarik, B. 322.
 Abel Remusat, i. 197.
 Abelardo, m. 520; — F. 295, 307; L. 472.
 Abele, R. 8.
 Abelin J. P., v. 475.
 Abenseragi, iv. 75.
 Abgaro tradisce Crasso, i. 992.
 Abideno, i. 771.
 Abissinia; suoi porti, iv. 602; posizione geografica, civile e politica, 665; — Gp. 290.
 Abitatori (primi) dell'Asia, i. 110.
 Abiti sacerdotali, n. 298.
 Abimelech, B. 16.
 Abolizione del Patriarca in Russia, v. 987; di Dio in Francia, vi. 324.
 Abolmonim Gillasi, B. 403.
 Aborigeni in Italia, i. 595, 589.
 Ab-Oya, n. 347.
 Abraha re di Abissinia, B. 256.
 Abramo, i. 89, 128; — R. 7; B. 16.
 Abramo da S. Chiara, v. 1037.
 Abramo Touton, L. D. 354.
 Abraxe, A. 213.
 Abu Abdallah, m. 826.
 Abu-Adina, L. 214.
 Abu-Caab, m. 201.
 Abu-Gebel, B. 269.
 Abu-Laheb, B. 284.
 Abu-Obeidah, vi. 984.
 Abu-Sofian, B. 286.

- Abu-Taleb, B. 257, 259, 270.
 Abu-Yahia Ibn Nobata, oratore arabo, III. 220.
 Abubeker, F. 313; B. 280, 312.
 Abul-Abbas, n. 1001.
 Abul-Assan-Ali, proclama la guerra santa, IV. 74; eccita malumore in Granata, 75.
 Abul-Faragio, storico arabo, B. 141.
 Abul-Kasem Mansur; suoi scritti, III. 221, 227; — L. 177.
 Abul Manzor Amer, B. 382.
 Abul Nasar, astrologo, III. 546.
 Abumazar, I. 72.
 Aburno Valente, L. D. 227.
 Abussaid (viaggi di), IV. 419.
 Abusambul. Colosso di Ramesse il Grande, A. 52.
 Accademo, L. D. 197.
 Acaja, Gp. 125.
 Acarnania, Gp. 110.
 Accademia nuova, I. 574, nuova di filosofia in Grecia, 788; letteraria, n. 1116; francese, v. 820; del Cimento, 1132; delle Scienze, 1135; dalla Crusca, 1143; — A. 15.
 Accademica (setta), F. 210.
 Accademici nuovi, I. 1088.
 Accademie letterarie, VI. 313.
 Accampamenti romani, G. 61.
 Acciajuoli, IV. 61.
 Acciajuoli Neri, IV. 58.
 Acciajuoli Roberto, v. 76.
 Accio Lucio, tragedia, I. 795.
 Accosciature del capo, A. 183 e seg.
 Accordo di sentimenti morali nei varj popoli, I. 86; di Napoleone col papa, v. 637.
 Accursio Francesco, III. 509.
 Acerra, A. 80.
 Acbaray Bascora, III. 241.
 Achei, I. 733.
 Achille, G. 21.
 Acbillini Alessandro, F. 359.
 Acilio Cajo, storico, I. 801.
 Acmet III, v. 910, 922.
 Acosta, I. 67.
 Acquavito, IV. 31.
 Acqua dell'Asia, I. 106; — loro efficacia nel costituire la terra, B. 9.
 Acquedotti in Roma, I. 630, 1131; — A. 88.
 Acquedotto, I. 607.
 Acquisto della Bretagna, v. 347.
 Acri, Gp. 222; assediata dai Crociati, B. 390.
 Acrona, F. 59.
 Acropoli di Atene, A. 411; sua pianta, 414; prospetto, 415.
 Acusilao d'Argo, A. 9.
 Acuto, innovazioni nella milizia, IV. 223.
 Adalardo, III. 4.
 Adalberto marchese d'Ivrea favorisce Rodolfo II contro Berengario, III. 122.
 Adalberto (san), III. 843.
 Adaloaldo, n. 760.
 Adamo, R. 8. 20; B. 8.
 Adamo, mastro falegname, L. 550.
 Adam, n. 347.
 Adams Giovanni, B. 630, 653.
 Adams Guglielmo; suoi viaggi e morte, IV. 625.
 Adanson Michele d'Aix, VI. 406.
 Addington, B. 685.
 Addison Giuseppe, v. 896; — L. 12; B. 615.
 Addobbatojo d'una dama romana, A. 215.
 Adelchi, II. 1071; — B. 339.
 Adelgisio principe di Benevento, III. 117.
 Adelmanno, F. 303.
 Adelung, I. 102; n. 362, 655; VI. 8.
 Ademaro vescovo; sua morte, III. 276.
 Aden; sua importanza, IV. 601.
 Aderbale, I. 920.
 Aderki, I. 930.
 Adhed Ledinillah, B. 379.
 Adige, I. 587.
 Adol-Menaf, B. 254.
 Adolfo di Nassau, IV. 149.
 Adolfo Fedorico di Svezia, VI. 171.
 Adone, R. 9, 177.
 Adoniram, I. 145.
 Adopzioni, n. 1111.
 Adorno Antoniotto, IV. 232.
 Adriano imperatore, n. 103; fabbrica monumenti, 104; suo esercito, 106; sua muraglia, sue leggi e suoi viaggi, 107; sua morte, 108. III. 17.
 Adriano I, A. 299; L. D. 227; F. 286; L. 163.
 Adriano papa invita Carlo Magno a difendere la Chiesa, n. 1067; — B. 340, 348.
 Adriano VI, v. 50, 225, 267; suo pontificato, 631.
 Adriano da Tiro, n. 190.
 Adriano Valesio, n. 766.
 Adrianopoli (pace di), VI. 740.
 Adulazioni e vituperj, v. 191.
 Aduli, I. 783.
 Adunanze, III. 96.
 Aeronautica, VI. 412.
 Affari religiosi, n. 389.
 Afgani, I. 30.
 Afganistan, VI. 870; — Gp. 367.
 Aforismi morali dei Cinesi, F. 258.
 Africa, I. 639; II. 9, 491; sua conquista, 998; posizione geografica e prodotti

- del suolo, iv. 661; sua costa occidentale ed importanza riferibilmente al commercio, 667-69; — geografia fisica, Gp. 94; al fine delle guerre puniche, 157, 179, 191, 218; divisa dai geografi, 290; sue divisioni, 376; condizione del paese, 378; ultime scoperte, 391; sue antichità, 427.
- Africani; loro indole e costumi, iv. 663; — lor calendario, C. 12.
- Afrodite, B. 27.
- Afssa, moglie di Maometto, B. 304.
- Agapito, n. 876.
- Agathias, n. 696.
- Agatia di Mirina, L. 107.
- Agatocle, i. 624.
- Agemina, A. 224.
- Ager publicus*, n. 107.
- Agésilao, i. 476; sua morte, 486.
- Agi Yusuf, B. 399.
- Agide d'Argo, lirico, i. 768.
- Agide III, L. D. 133, 144.
- Agilla o Cere, i. 609.
- Agincourt, n. 667; m. 385; — A. 12.
- Agiotatori inglesi, vi. 178.
- Aglabiti, m. 203.
- Aglio A. i. 94.
- Agnelli, n. 1048.
- Agnellus, n. 886.
- Agno magnetico (declinazione dell'), iv. 714.
- Agobardo, m. 4.
- Agostiniani, missionarj nelle Filippine, iv. 631.
- Agostino Theiner, v. 428.
- Agostino Orosio, n. 341.
- Agostino (San), n. 486, 608; — R. 228; F. 297.
- Agra; suoi piccoli misteri, R. 278.
- Agrato Marco, iv. 383.
- Agricola Bauer, i. 57.
- Agricola Giulio, n. 93.
- Agricoltura in Italia. i. 600; in Sicilia, 616; del Cinesi, 874; — antica, A. 117; presso gli Ebrei al tempo di Mosè, B. 17.
- Agrigento, i. 617; — C. 166; Gp. 138; pianta delle sue rovine, A. 424.
- Agrippa Cornelio, v. 211; — L. D. 295. B. 183, 215.
- Agrippa Postumo alla Pianosa, i. 1061.
- Agrippa, i. 1047; contro i Germani, 1069; n. 19, 36.
- Agrippina, n. 20, 34; — B. 184, 219-20.
- Agro, i. 642.
- Agubio (d') Oderisl, iv. 386.
- Aguller, L. 433.
- Ahmed (viaggi di), iv. 419.
- Ahmed ben-Geaf, B. 374.
- Aider-Alt, vi. 217.
- Aikin, B. 546.
- Ailly (d'), iv. 170.
- Aimoin, n. 766.
- Aini, B. 382.
- Airol di Alfonso, vi. 663.
- Aiscia, B. 259, 304, 307, 310.
- Aix (battaglia d'), i. 922; — Gp. 178.
- Ajene, B. 303.
- Ajub Nesemeddin, B. 378.
- Akarma, B. 303.
- Akbar, m. 213.
- Akbar il Grande, vi. 210.
- Akiba, n. 304.
- Akiba Gefer, rabbino, F. 285.
- Alabastri, A. 194.
- Alaeddin, v. 127; — B. 392.
- Alamanni, v. 127; — L. 106, 583.
- Alano Magno Yssel, F. 310.
- Alano Scoto, m. 869.
- Alarcon, L. 433.
- Alarico, n. 492; e gli Italiani, 496, sua morte, 504.
- Alarico II, n. 784.
- Alba (duca d'), G. 201.
- Albanesi, vi. 727.
- Albani Francesco, v. 1068.
- Albania divisa tra' Veneziani e Scanderbeg, iv. 61.
- Albany (duca d'), B. 505.
- Albaspioa, n. 581.
- Albatenio, m. 216.
- Alberi Eugenio, v. 366.
- Alberico da Barbiano, iv. 223; migliorò l'armadura, 225.
- Alberico da Reims, F. 308.
- Alberico ed Ugo, m. 122.
- Alberico il filosofo, R. 228.
- Alberoni Giulio, vi. 9.
- Albertano giudice di Brescia, iv. 334.
- Alberti Leon Battista, inventa la camera ottica, iv. 32; sue opere, 378; v. 506; — A. 67; G. 186.
- Albertino Francesco, v. 421.
- Alberto d'Apeldern, m. 843.
- Alberto d'Austria, carattere, fatti politici, iv. 149, sua morte, 186; — L. D. 421.
- Alberto II d'Austria assale Zurigo, iv. 187.
- Alberto di Habsburg, n. 852.
- Alberto Fabrizio, i. 556.
- Alberto Durer, L. 488.
- Alberto Magno, m. 529; — L. D. 338; F. 313.
- Alberto di Mecklenburg, iv. 305.
- Alberto Pio, G. 184.

- Albigesi, III. 662-66.
 Albino; sua morte, II. 213.
 Albizzi, IV. 247.
 Alboino, II. 732.
 Albuquerque, I. 30; IV. 602.
 Alburnoz, IV. 219.
 Alcibiade, I. 42; richiamato dall'esiglio, 454; sua fine, 471; — L. D. 193.
 Alcmano, poeta, B. 44.
 Alcmeone crotoniate, I. 576; — F. 59.
 Al-Coran, II. 963.
 Alcuino, II. 1114; — F. 299.
 Alcuino abbate di Tours, B. 357.
 Alderotto Taddeo; sue opere, III. 543.
 Aldo Manuzio, B. 170.
 Aldrovandi, F. 348.
 Aleandro Girolamo, R. 229.
 Alemagna, Cp. 208; Alta, 240.
 Alemanni, II. 379, 768.
 Alembert (d'), F. 347.
 Aleria (fondazione di), I. 697.
 Alessandri, L. 615.
 Alessandria, I. 21, 224, 791; sua fondazione, 504; scuola di medicina, 786; capi lavori d'Arte, 791; sua sollevazione, 1001; assedio, II. 992; — A. 44; sua fondazione, B. 132, 135.
 Alessandrini, II. 301.
 Alessandro d'Afrodisia; sua dottrina, IV. 348.
 Alessandro Fereo, I. 485.
 Alessandro d'Hales, F. 296, 312.
 Alessandro di Russia, VI. 629; sua importanza, 664; — G. 69; B. 685.
 Alessandro e Demostene; loro vita, B. 127.
 Alessandro Farnese, C. 201.
 Alessandro Magno, I. 498; suo esercito, 499; suo lusso, 505; sua politica, 509; sua fine e giudizio su di lui, 511; sua tomba, 514; di lui famiglia, 657, 658; nelle Indie, 714; spartimento del suo regno, 930; — sua morte, C. 15; sue conquiste, Cp. 129; G. 39; F. 292; L. 80, 167.
 Alessandro, principe di Novogorod, IV. 315.
 Alessandro Severo, G. 96, 115; L. 164.
 Alessandro I (il grande), B. 128, 133, 395.
 Alessandro II, A. 299.
 Alessandro III; comunica Federico Barbarossa, III. 463; IV. 79; — L. D. 353.
 Alessandro IV, III. 791.
 Alessandro VI, IV. 534; v. 10.
 Alessandro VII, v. 1025; — B. 554.
 Alessandro, VIII, v. 1029.
 Alessi Galeazzo, v. 171.
 Alessio imperatore, III. 284, v. 973; sua morte, 990.
 Alessio Isacco, III. 649.
 Alete, L. D. 130.
 Alfabeti, greco, I. 540; germanico, II. 373; latino, 891; III. 577; — Barbari, A. 245; Italioti, 239; nuovi, 296.
 Alfabig re di Denia, B. 373.
 Alfano, III. 235.
 Alfarabi, III. 220; — F. 313.
 Alfeno Varo, L. D. 226.
 Alfessi di Fex, rabbino, F. 292.
 Alfieri Vittorio, VI. 361; — B. 164.
 Alfonso, IV. 390.
 Alfonso d'Aragona, condotta civile e politica, IV. 262.
 Alfonso d'Avalos, v. 60.
 Alfonso di Castiglia, B. 372.
 Alfonso d'Este, v. 40; — B. 448.
 Alfonso (don), B. 370.
 Alfonso Henriquez, III. 840.
 Alfonso Raimondo, III. 828.
 Alfonso I, II. 1012; III. 837.
 Alfonso I, di Castiglia, III. 198, 827, 840, 933.
 Alfonso II re di Castiglia, III. 827, 812, 1016; — C. 48; B. 372.
 Alfonso III il Benefico, III. 838.
 Alfonso IV, l'Ardito, IV. 67.
 Alfonso V, IV. 70; spedizione contro gl'infedeli, 71.
 Alfonso VII di Castiglia, III. 840.
 Alfonso VIII, L. 24.
 Alfonso X, il Savio, III. 831; suoi scritti, 874.
 Alfonso XI; suoi fatti, IV. 68; assedia Algesiras, 74.
 Alfredo il Grande, III. 49; a Roma, 259.
 Algardi Alessandro, v. 1079.
 Algarotti Francesco, VI. 337; — F. 343.
 Algazel, III. 220; — F. 313.
 Algebristi, v. 488.
 Algeri (spedizione d'), v. 98; (città), VI. 679.
 Alzieri Pomponio, v. 317.
 Al-Hakem, II. 1017; III. 194; — B. 346.
 Ali, III. 826; VI. 728.
 Ali bascià; suoi fatti d'armi, IV. 55.
 Ali ben-Abbas; sue opere, III. 218.
 Ali figlio di Abu-Taleb, B. 259, 280.
 Aljubarotta, IV. 70.
 Alkami, III. 779.
 Al-Kindi; sua opera, III. 546.
 Altamand, B. 618.
 Allan Cunningham, L. 523.
 Allard, I. 189.
 Alleanza di Versailles, VI. 41; — fra Annibale e i Galli Cisalpini, L. D. 451; tra Francia e Svizzera, 484; difensiva

- e offensiva tra Russia e Prussia, 488: fra Inghilterra e Svezia, 489.
- Alleati (gli) della Svizzera, vi. 297, (gli) contro Napoli, 639; in Francia, 644.
- Allegoria, B. 235.
- Allegri Antonio (Correggio), v. 169.
- Allen John, L. D. 413.
- Allie; sua sconfitta, i. 711.
- Allodio, n. 808.
- Almagro Diego, iv. 515; nel Perù, 522; — scopre il Chili, Gp. 268.
- Almagrón (viaggi degli), iv. 419.
- Almanacchi, C. 126.
- Almerico, B. 387.
- Almogavari, iv. 36.
- Al-Mamun, filosofo, iii. 219.
- Almanghi; sue opere, iii. 218.
- Al-Manzor, n. 1002.
- Al-Moktamen, B. 372.
- Almoravidi, iii. 825; — loro tribù; B. 372.
- Alonso Nigno Pietro, iv. 475.
- Alonso d'Ojeda, G. 267; B. 436.
- Alonso de Quintanilla, B. 420.
- Alonso de Villego, B. 436.
- Alpi, i. 585; — Svizzero, L. 499.
- Alpini, F. 248.
- Al-Tabari, iii. 220.
- Alta Guinea, Gp. 290.
- Altari, A. 77.
- Althaus, n. 655.
- Altopascio (ordine di), iii. 669.
- Altoviti Palmieri, iv. 356.
- Alvarado, iv. 524.
- Alvarez Pietro di Cabral; suo viaggio, iv. 476.
- Alvergnà, n. 535.
- Alviano, generale veneziano, G. 178.
- Alvinzi, G. 247.
- Amalarico, n. 785.
- Amalasunta, n. 745.
- Amaleciti, B. 272.
- Amalò, iii. 116.
- Amalrico di Bene, iv. 349.
- Amalrico, iii. 495; — F. 311.
- Amando di Maestricht, B. 330.
- Amanzio Bartolomeo, L. 115.
- Amastini, A. 211.
- Anato di Montecassino, iii. 887.
- Ama-vang, iv. 648.
- Ambasceria d'Attila, n. 323; di Pietro czar di Moscovia alla corte cinese, iv. 658.
- Ambasciatori giunti a Saladino, B. 386.
- Amboise cardinale, v. 31, 36.
- Ambra o Ambrà, i. 590.
- Ambri, i. 590.
- Ambrogio Camaldolese, iv. 338.
- Ambrogio Grisostomo Asterio, n. 383.
- Ambrogio (sant'), iii. 243.
- Amedeo IV di Savoia, n. 715.
- Amedeo V di Savoia, iii. 716; iv. 209.
- Amedeo VI, toglie ai Turchi Gallipoli, iv. 41; sua condotta politica, 209.
- Amedeo VII, iv. 210.
- Ameilhon, i. 252.
- Amenofi, i. 229.
- Ameria, i. 590.
- America, i. 15, 30; posizione geografica, iv. 563; fiumi, 564; cordiliera, ivi; vulcani, 565; uragani, ivi; vegetazione, 565; animali, ivi; suo aspetto, 566; storia antica, 569; monumenti, 571; tombe, 572; stoviglie e orerie, 573; formazione dei libri, 574; metalli, 582; vegetabili, 589; animali, iv. 592-94; suo stato presente, vi. 762; — sua geografia fisica, Gp. 96; prime scoperte e conquiste, 267; scoperte posteriori, 269; mutazioni storiche, 351; settentrionale, 352; centrale 356; meridionale, 357; sua popolazione odierna, e condizione, 360 B. 428.
- Americani, i. 55, 93; loro origine, iv. 567; loro scritture, 574; loro costumi, 575; loro armi, 578.
- Amerigo Vespucci, iv. 477; — Gp. 267; F. 59; B. 426.
- Amlone, B. 13.
- Amiani, v. 419.
- Amida (presa di), n. 409.
- Amiens (trattato d'), v. 68; (pace di), vi. 583.
- Amilcare, i. 697, 708; suoi fatti, 712; in favore del popolo, 759; sua fine, 721.
- Amin, B. 321.
- Amīna, madre di Maometto, B. 255.
- Aminta, B. 128.
- Ammanato Bartolomeo, v. 161.
- Ammiano, n. 497.
- Ammiano Marcellino, n. 9, 625, 637; — G. 106 B. 246.
- Amministrazione indiana, i. 173; romana, n. 328; nei Barbari, 820; egiziana, 233; delle colonie, iv. 534; di Federico II, vi. 45; di Caterina II, 166; — militare, G. 259.
- Ammirato, L. 581.
- Ammone (oracolo di Giove), i. 226; — B. 243.
- Ammonio Sacca, F. 196.
- Amolone, arcivescovo, F. 302.
- Amontons Guglielmo, v. 1147; — C. 127.
- Anoretto Carlo, vi. 410.
- Amos, C. 51.

- Ampère, n. 676.
 Ampliazione del regno d'Italia, vi. 644.
 Amram, B. 8.
 Amru, nell'Egitto, n. 991; — B. 254.
 Amsa, zio di Maometto, B. 269.
 Amstel, i. 12.
 Amuleti, A. 212.
 Amur, fiume, iv. 699.
 Amurat, iv. 705.
 Amurat II, iv. 53; trattato coi Ragusei, 41; sue crudeltà, 42; a Costantinopoli 41; — G. 154.
 Amurat III, v. 910; — B. 253.
 Amurat IV, v. 911; — B. 395.
 Amyot Giacomo, v. 520.
 Ana (gli), i. 8.
 Anabasi, i. 478.
 Anabattisti, v. 259; — B. 481.
 Anacreonte, L. 471.
 Anamani, i. 649.
 Anano, i. 929.
 Anasci, F. 286.
 Anassagora, F. 69.
 Anassimandro, i. 580; prime mappe, iv. 426; — C. 127; B. 32.
 Anassimene, t. 881.
 Anastasio imperatore, G. 117.
 Anastasio II, n. 1025.
 Anastasio bibliotecario fa costruire la gran mura fra la Propontide e l'Eusino, n. 694; n. 887, 1065.
 Anatomia umana, v. 313, 1138; vi. 419; comparata, 951.
 Anballi, n. 976.
 Anco Marzio, i. 630, 634.
 Ancona, Gp. 139.
 Ancore, G. 101.
 Andalon del Nero, iv. 350.
 Andalus e Baschi (società di), esplorano le coste dell'Africa, iv. 449.
 Anderson, L. 505.
 Andrea della Robbia, v. 14.
 Andrea d'Isernia, iv. 354.
 Andrea Doria, G. 105, 238.
 Andrea II, n. 852.
 Andreoli, i. 59.
 Andres, F. 363.
 Andrino di Edessa, iv. 388.
 Andromaca, G. 21.
 Andromate da Reggio, F. 185.
 Andronico il Paleologo, n. 867; iv. 35; suoi fatti civili e politici, 37, 38.
 Andronico il giovane, iv. 39; prigioniero nella fortezza d'Anemas, 42.
 Aneddoti di Procopio, i. 8.
 Anelli, A. 241, 397.
 Anemata, L. 77.
 Anfiteatri, A. 360; veronese, 361; di Pola d'Istria, 362.
 Anfiteatro di Sutri, i. 607; romani, 800.
 Anfora o diota, A. 194.
 Angeli (degli) Lorenzo, iv. 386.
 Angeli o Genii buoni, R. 67.
 Angelico beato di Fiesole, iv. 986.
 Angelo da Montepulciano; suoi scritti, iv. 341.
 Anghiera (di) Pietro Martiro, iv. 480.
 Angli (gli), n. 794.
 Anglicani, R. 50, 57.
 Anglo-Sassoni, n. 847.
 Anguillara, v. 191.
 Anguissola Sofonisba, v. 1072.
 Angus (conte d'), B. 506.
 Aniceto, R. 221.
 Aniello Fiore Angelo, iv. 983.
 Anifati, n. 976.
 Anima. Sua immortalità, R. 62; sua esistenza, 256; del mondo rappresentata da un serpente, ivi; universale onorata sotto la forma del dio Kneph, ivi; suo culto comune anche alla Fenicia, ivi.
 Animali sacri in Egitto, i. 249; che vivono sul suolo americano, iv. 592-94; fossili, v. 1143; — A. 191.
 Animali domestici, Gp. 47.
 Anita, poetessa greca, B. 44.
 Anito, B. 121.
 Anjou (d') Carlo, tu. 708.
 Anjou (casa di), iv. 259.
 Anjou (duca), sua fuga, iv. 110; s'appropria il tesoro regio, 112; parte per l'Italia, 113.
 Anna Bolena, v. 378.
 Anna di Beaujon, v. 16.
 Anna di Russia, vi. 142.
 Anna regina, v. 886; — B. 623.
 Anna Perenna, i. 597.
 Annali sacri, v. 1123.
 Annardo Gamberio Moseo, prof. di greco, L. 88.
 Annebault, G. 238.
 Anneo di Montmorency, v. 78.
 Annia Agatonice, L. 110.
 Annibal Caro, v. 115.
 Annibale, i. 697, 708, 713, 716; richiamato d'Italia, 720; riforma Cartagine, 721, 759; — in Italia, Gp. 156; G. 45, 90, 93, 106, 123.
 Annio da Viterbo, iv. 360.
 Anno del lutto, n. 950; delle ambascerie, 954; — C. 13; (il grand'), 16; dei Romani antichissimi e degli altri Italiani, 93.

Annone, I. 708; — suo viaggio, Cp. 151.
 Annoveresi, v. 888.
 Annunziata (ordine dell'), III. 312.
 Anonimo di Salerno, III. 887.
 Anquetil, I. 38, 264; v. 355; VI. 77; — C. 47.
 Ansart, II. 665.
 Anseatiche (città), IV. 294.
 Anseatici (gli), III. 843; contro i Vitaliani, IV. 438.
 Anselmo arcivescovo, III. 6.
 Anselmo da Baggio, III. 259.
 Anselmo di Laon, F. 307.
 Anselmo (sant'), III. 516; — F. 299, 305.
 Antalcida (pace di), I. 481.
 Antar, L. 221.
 Antefisse, A. 69.
 Antelmi Benedetto, III. 913.
 Antemio, II. 534.
 Anteo, I. 792.
 Antichità (pretensioni d'), I. 70; del mondo, 56; cinesi, 817, 819; — nordiche, A. 450.
 Antifone, L. D. 154.
 Antigono, I. 663, 667; — G. 71; L. D. 145.
 Antigono Gonata, I. 682.
 Antilie (le); posizione geografica, descrizione delle isole, vegetazione, clima, IV. 681; storia civile e politica, 683.
 Antin M. V., v. 246.
 Antinoo, II. 105.
 Antiochia, I. 670; tumulto di, II. 458; distrutta, 705; presa, III. 275; — Gp. 219.
 Antioco d'Ascalona, B. 173.
 Antioco il Grande, I. 673; — G. 45. B. 148.
 Antioco Jerace, I. 673.
 Antioco III; sua condotta verso i Romani e l'Oriente, I. 725, 726, 741.
 Antioco IV, I. 755.
 Antioco Eupatore, I. 755.
 Antioco Dio, I. 756.
 Antioco Sidete, I. 756.
 Antipatro, I. 658, 660; — B. 40.
 Antiquarj, v. 462.
 Antistene, I. 560; — B. 123.
 Anton, II. 339, 362.
 Anton di Leyva, v. 60; — G. 216.
 Antonia figlia di Claudio, B. 221.
 Antonini (gli), II. 109.
 Antonino Pio, II. 110; — L. 164; F. 214; C. 16.
 Antonio da Brinzio, detto il Matto, B. 457.
 Antropologia. L'uomo, sua civiltà, razze, Gp. 48; divisione in razze e rami, 49;

suddivisione del ramo europeo in famiglie e popoli, 50; del ramo arameo, ivi, del ramo persico, ivi; del ramo scitico, 51; della razza gialla, ivi; della razza bruna, 52; della razza rossa, ivi; della razza negra, 53.
 Anubi, A. 177.
 Anukè, A. 53.
 Anveri, poeta, III. 883.
 Anville (D'), II. 101.
 Anzio, città, I. 595.
 Anzio Paleario, v. 317.
 Appelle, I. 548; — A. 43.
 Apen, fue sacro agli Indiani, R. 11.
 Apennini, I. 586, 588.
 Api, fue sacro agli Egiziani, R. 11.
 Apicio, I. 932; — B. 182.
 Apocalissi, II. 331.
 Apollo, I. 596; — R. 8; B. 27; F. 220.
 Apollodoro, pittore ateniese, A. 43.
 Apollodoro, F. 109; — B. 23.
 Apollonio da Tiana, II. 354.
 Apollonio di Calcedonia, B. 41.
 Apollonio di Parga, I. 779; (toro Farnese di), 791.
 Apollonio Discolo, B. 42.
 Apollonio Rodio, I. 765, 771.
 Apologie de' cristiani e controversie, II. 271.
 Apoteosi, II. 49; — A. 357.
 Appaltatori dei redditi romani, I. 894.
 Appanaggi ai figli di Francia, Gp. 233.
 Appenzel, IV. 189.
 Appiano, I. 182.
 Appiano d'Alessandria, II. 202.
 Appiano di Piombino, v. 25.
 Appio Claudio, I. 707; — A. 88; G. 98; B. 223.
 Appio Claudio Crassino, I. 643, 691, 711.
 Appio Claudio Pulcro sconfitto alle fonti del Po, I. 722.
 Appio Silano, R. 193.
 Appj, I. 901.
 Applicazione delle scienze, VI. 961; — delle dottrine religiose a spiegare i monumenti delle arti, R. 262.
 Aputejo Lucio, II. 30, 185; F. 275.
 Apulia, Gp. 139, 148.
 Aquila (dell') frate Pietro; suo carattere e fatti, IV. 264.
 Aquilio Manio, I. 882, 917, 931.
 Aquisgrana (pace di), VI. 306; (congresso di), 703.
 Aquitania e Tolosa. Duchi e conti ereditarij, C. 199; Gp. 173, 201.
 Ara Pythia, L. 88.
 Arabeschi, A. 172.

- Arabi nella Spagna, II. 1009, 1043; filosofi, III. 523; viaggiatori, IV. 419; — conquistati, C. 147.
- Arabia, II. 931.
- Arago, I. 65; — F. 363.
- Aragona; sua condizione politica nell'XI secolo, III. 835.
- Aragonesi rifiutano gl'inquisitori, IV. 79.
- Araldi, III. 319.
- Araldo VIII, III. 46.
- Aram, I. 141.
- Ararat (monte), I. 89.
- Arato da Soli; sue opere, I. 767.
- Arato, I. 685, 723; dischiude ai Macedoni il Peloponneso, 751.
- Aratore ligure, II. 908.
- Arca (l'), I. 56.
- Arcadia, Gp. 125.
- Arcadio, II. 308; sua morte, 513.
- Arcesilao, artista, I. 1128.
- Arcesilao da Pitena, I. 774, 788.
- Archelao re di Macedonia, I. 785.
- Archelao II, B. 128.
- Archeologi, VI. 926.
- Archeologia, I. 51; — definizione della parola, A. 5; artistica, e differenza di essa dall'antiquaria, IV. 1; differisce dall'erudizione, dalla storia, dalle belle arti e dalla storia propria, 6; suoi meriti, IV. 1; grado suo di certezza, 8; sua storia presso gli antichi, 9; come fu studiata al risorgimento, 10; migliora nel secolo XIII, 12; e più nel nostro, 14; metodo, ardimento e moderazione di essa, 16; su quali popoli essa si ferma, libri da consultarsi, 17; trattati su di essa, 21; giornali archeologici, 22; metodo che l'archeologia può seguire, IV. 1; distribuzione del trattato, 23; cristiana, suo utile, 409.
- Archia di Corinto, I. 774; — B. 136.
- Archigene d'Apamea, II. 157.
- Archiloco, L. 101.
- Archimede; sua morte, I. 718; sua biografia, 775; — F. 57, 383.
- Archita di Taranto, I. 580; — F. 39, 159, 185.
- Architettura, I. 259; indiana, 263; egizia, 270; v. 169; — presso gl'indiani, Egizi, Ebrei, Celti, A. 38; cinese, 48; plastica, 51; sua indole, 63; espressione sua sociale, 64; arco, 68, libertà delle proporzioni, IV. 1; policromatica, 70; materiali delle costruzioni, 71; templi, 72, 404; altari, 77; portici e basiliche, 80; fòri, 83; ginnasj e terme, 84; lavori di genio civile, canali, acquedotti, 87; ponti, 90; porti, 91; campi militari, 103; case, ergastoli e palazzi, 107; ville, 113; giardini, 116; sepolcri, 146; bisantina e gotica, 407.
- Archivj, A. 304.
- Arckenholz, v. 1027.
- Arco concentrico conosciuto dai Greci prima di Alessandro, A. 38.
- di Sergio, 157.
- Arculfo; suoi itinerarj, III. 261.
- Ardiszone Jacopo, III. 107.
- Ardiszone Vincenzo, III. 107.
- Ardoate, I. 929.
- Arduino Giovanni, VI. 408.
- Arduino re, III. 135.
- Arduino Santo, IV. 352.
- Areopagitj, L. D. 187.
- Aresa, F. 39.
- Areteo di Cappadocia, II. 158.
- Aretin, L. 472.
- Aretino Pietro, IV. 384; v. 193.
- Aretino da Mileto, B. 26.
- Argadeo, L. D. 147.
- Argens (marchese d'), VI. 84.
- Argentieri Giovanni, v. 517.
- Argira Isacco, C. 114.
- Argiso, B. 344.
- Argo, I. 72; presa dai Turchi, IV. 65.
- Argolide, Gp. 125.
- Argomenti frivoli, v. 190.
- Argun, III. 793.
- Arguzie, L. 101.
- Aria, I. 74; — Gp. 32.
- Ariani, II. 392; editto contro di loro, 471; — B. 245; suddividonsi in una infinità di sette, 246.
- Ariarato, I. 755.
- Ariarato II, I. 931.
- Arias Pietro, B. 460.
- Ariato V, I. 755.
- Ariberto arcivescovo, III. 136; condanne agli eretici, 238.
- Arideo succede ad Alessandro, I. 657.
- Ariete, G. 97.
- Ariman, R. 19.
- Arimaspi, popoli, B. 35.
- Ario, L. 472; B. 240.
- Ariosto Lodovico, v. 121; — L. 13, 579.
- Ariovaldo, II. 760.
- Ariovisto, sua rotta, I. 976.
- Aristarco, I. 764; — F. 57; B. 22.
- Aristarco di Samo, astronomo, I. 780.
- Aristecmo, L. 77.
- Aristide, G. 93; F. 185; L. D. 153.
- Aristillo, astronomo, I. 780; — F. 78.
- Aristipppo, B. 123.
- Aristobolo, I. 751.

- Aristocratici, I. 635.
 Aristocrazia, I. 596; antica, v. xiii; corrotta, vi. 447.
 Aristippo, I. 560.
 Aristippo da Cirene, I. 561.
 Aristodemo, L. D. 130, 137; L. 72.
 Aristofane, I. 466, 524; — A. 295; G. 107; L. D. 188; L. 14, 348.
 Aristone di Platea, L. 84; B. 150.
 Aristonico d'Argo, primo suonatore di cetra, I. 787.
 Aristossene da Taranto, opere di musica, I, 786; — F. 40.
 Aristotele, I. 74, 91, 461, 505, 561, 580; sua retorica, 770; studj, 784; — L. D. 144, 206; F. 41; sua enciclopedia, 158; storia naturale, 168; metafisica 173: del principio morale secondo lui, 182; sua politica, 184; suo studio delle costituzioni; mezzo e fine della politica segnati da tre teoriche; I. delle classi medie, 187; II. del tre poteri, 188; III. delle rivoluzioni, 189; sua poetica, 191; sua logica, 194; parallelo tra Platone ed Aristotele e loro influenza, 202; — B. 23, 114, 124.
 Aristotele di Fioravante, IV. 350.
 Aristrato, L. 77.
 Ariulfo di Centulla, II. 766.
 Arjuna, L. 41.
 Arkwright Riccardo, VI. 119.
 Armada (l') invincibile, v. 341.
 Armature (impronte alle), III. 320-23.
 Armatoli (gli), VI. 726.
 Armeni: lor Calendario, G. 11.
 Armenia: sua condizione politica, I. 928; ridotta a provincia, II. 101; — Gp. 99.
 Armerie, G. 271.
 Armi parlanti, III. 315: da fuoco, 760, loro valore militare e morale, IV. 30; nate dagli Americani, 578; all'epoca di Ottaviano, 1059; — persiane, G. 21; del medioevo ed altre particolarità, 131; da fuoco: suoi cambiamenti e loro perfezionamento, 152; di precisione, 261.
 Armille, A. 220.
 Arminiani, v. 338, 808; — B. 482, 484.
 Arminio Giacomo, B. 477.
 Armstrong, G. 261.
 Arnaldo da Brescia, III. 455.
 Arnaldo da Lubeca, G. 142.
 Arnaldo da Villanuova, III. 553; scopre l'acquavite, IV. 31; sua dottrina, 174.
 Arnaldo di Marveil, L. 271.
 Arnauld (gli), v. 794; — R. 181; F. 368.
 Arnim, L. 487.
 Arnobio, II. 278.
 Arnolfo di Winkelried, IV. 187.
 Arnolfo di Lapo, III. 908.
 Arnolfo Carolingio ritorna in Baviera, III. 121; sue imprese, 124.
 Arnone vescovo di Salisburgo, B. 352.
 Arnulfo e Pepino (discendenza d'), II. 1035.
 Aron al-Rascid, II. 1004; — sua vita, B. 319.
 Aron d'Alessandria; sue opere, III. 218.
 Aronne, R. 197: riceve il sacerdozio da Mosè, B. 19.
 Arpino, v. 1069.
 Arredi sacri, A. 397.
 Arriano I. 168; G. 106, 115.
 Arriano Flavio, II. 107.
 Arrideo, B. 133.
 Arrigo da Settimello, III. 869.
 Arringhe per la corona, L. 69.
 Arrunzio, B. 195.
 Arsace Filelleno, I. 671.
 Arsace II, I. 989.
 Arsace III, I. 989.
 Arsace IV, I. 989.
 Arsciak, ultimo rampollo di Farnavaz, I. 930.
 Arsenio patriarca, scomunica Michele, IV. 35.
 Arsete, B. 132.
 Arsinoe, I. 783.
 Arslan Alp, III. 215.
 Arslan David, III. 777.
 Arslan Kilige, III. 777.
 Artabano, dominatore della Partia, II. 221.
 Artabano II (Arsace VII), I. 989.
 Artabazo, primo re del Ponto, I. 930.
 Artabazo, re d'Armenia, protettore degli scrittori di tragedie, I. 776.
 Artaserse Mnemone, I. 477.
 Artaserse III, I. 501.
 Artasia, I. 929.
 Artassere, II. 222.
 Artaud, VI. 683.
 Arte e cultura degli Ebrei, I. 151; cristiana, II. 350, 637; dello scrivere, v. 6: della guerra, 24; pagana, v. 12; — analisi dell'idea di essa, A. 24; sue leggi generali, ivi; del bello, 25; distinzioni del bello; estetica, 26; suoi estremi; il sublime ed il grazioso, 27; l'imitazione e l'ideale, ivi; scopo di essa, 28, unità e convenienza, ivi; suo carattere, ivi; gusto e genio di essa, 29; sua divisione, ivi; espressione in essa, 31; sua rivelazione storica, 32; gusto individuale e nazionale; stile, maniera, ivi; legata al sentimento religioso; misticismo, simbolo, 33; genere positivo, tipi,

- 34; come l'ideale si associa all'indole dei varj popoli, ivi; predominio che oggi lo spirito acquista in essa; sua storia, 35; primo periodo delle arti; costruzioni ciclopiche, 36; costruzioni doriche e joniche, 39; secondo periodo, stile greco arcaico, 40; terzo periodo, 41; quarto, 44; fra i Fenici e gli Ebrei; tempio di Gerusalemme, 45; nell'alta Asia, 47; fra gli Indiani, ivi; fra i Cinesi, 48; fra gli Egiziani, ivi; in Italia, 54; fra i Romani, 59; della guerra, suoi primordj, G. 20; suo deterioramento, 110; suo miglior indirizzo 129; suo inavvenimento. Armi da fuoco 147; Machiavelli storico, 160; nel 1600, 201: suoi progressi odierni, 251.
- Arteaga, v. 1065.
- Artemide Efesiaca, A. 39; B. 27.
- Arti belle indiane, I. 218; o scienza, 219; prime arti greche, 540; del disegno coltivate in Grecia, 790; scultori romani, 1126; II. 915; in Italia, III. 631-33; fra gli antichi, v. XXII: loro splendore, I; in Italia, 166; all'estero, 174; (poco rispetto alle), 188, 1066; — loro principio, G. 297; plastiche, A. 41, 43; cristiane, 62 386; del disegno, soggetti e composizioni, 176, 179.
- Artiglieria, v. 42; — G. 147.
- Artisti fiorentini, v. 1071; cremonesi, 1072; genovesi e milanesi, 1073; spagnuoli, 1081; fiamminghi, 1082; inglesi e tedeschi, 1083; francesi, 1084.
- Arturo, II. 794; III. 853.
- Arveo, F. 80.
- Arrid Augusto Afzellus, L. 505.
- Arwidson, L. 507.
- Asaf al-Daula, B. 873.
- Ascanio Centorio, G. 194.
- Ascò, rabbino, F. 287.
- Aschbach, II. 783, 1009.
- Ascim, B. 254.
- Asclepiade, I. 771; — L. 99.
- Asclepiade di Prusa, II. 156.
- Asclepiadi di Gnido, I. 576.
- Asdrubale, I. 697; 713, 759; in Italia, 719; in ajuto di Cartagine, 761; — G. 93.
- Asello Sempronio; sua morte, I. 932.
- Ascoli (d') Cecco, astrologo, III. 546.
- Asia, I. 29; posizioni, monti, 105; invasione, 497; II. 7; centrale, 688; — geografia fisica, Gp., 93; Minore, 111; sue colouie greche, 127; alta, 163; romana ripartita in molti governi, 179; alla morte di Gengis-kan, 221: suoi stabilimenti, 264; possessi europei, 288; di visioni politiche, 365; sua popolazione odierna, 371; condizioni del paese, 374: sue antichità, A. 422.
- Asili designati da Mosè, I. 138.
- Asinio Pollione, B. 193.
- Askold, suo viaggio, III. 74; fine, 75.
- Assalto di Brescia, v. 54; di Roma, 65.
- Assedj (arte degli), 733.
- Assedio di Tiro, I. 502; di Siracusa, 620; di Roma, II. 501; d'Orleans, 527; di Gerusalemme, 988; di Alessandria, 992; di Padova, v. 39; di Firenze, 72; di Parigi, 707; di Candia, 916; di Torino, 1041; di Genova, VI. 560; — d'Acri, B. 390.
- Assemani, II. 698.
- Assemblea del clero francese, v. 779; nazionale di Francia, VI. 467; costitutiva, 477; legislativa, 496.
- Assemblee per trattare i diritti di Childerico, II. 777; dei barbari, 819; provinciali, 1093; III. 633; di notabili, VI. 459; — del popolo in Grecia e Roma, B. 179.
- Assia (casa d'), v. 5.
- Assicurazioni (leggi delle), IV. 443; marittime, ivi.
- Assiria ridotta a provincia, II. 102; — suoi re, C. 147; primo impero, 148; secondo impero, 149; Gp. 99.
- Associazioni all'epoca dei comuni, III. 421.
- Astarte, R. 177.
- Astati, G. 47.
- Astechi, I. 94.
- Astemio Lorenzo, L. 115.
- Asti, sua repubblica, III. 716.
- Astolfo re dei Longobardi, B. 348.
- Astolfo, II. 1055; assale Roma, 1062.
- Astorre Manfredi, v. 31.
- Astrologia, I. 239.
- Astronomia degli Egiziani e dei Caldei, I. 238; degli Indiani e dei Cinesi, 239; dei Greci, 780; scoperte, v. 494, 504, 1149; VI. 398, 958.
- Astronomus, III. 4.
- Asturia (re d'), II. 1013.
- Atanagi Dionigi, v. 120.
- Atanasio (San), R. 228; B. 240.
- Ataulfo, II. 504.
- Atavante, IV. 386.
- Ate, B. 220.
- Atejo Capitone, L. D. 226.
- Atellane (rappresentazioni), I. 795.
- Atena, B. 27.
- Atenagora, F. 296.
- Atene (finanze di), I. 449; sua peste, ivi; economia, grandezza, decadenza, 450; presa, 456; prodotti, danaro, 458; bi-

- lancio, 463; decadenza, 464; belle arti, ivi; donne, 466; parassiti, ivi; vizj, ivi; recupera la libertà, 471; stato politico, 664; — sua popolazione. Gp. 122; presa da Lisandro, L. D. 154; sua decadenza, 155: condizione degli abitanti liberi e schiavi, ivi; divisione del popolo in tribù e distretti, 160; pubblica educazione: disciplina, 195; secolo di Solone; rimproveri fattigli, 204; stato politico secondo le leggi di Solone, ivi; istituti contro gli abusi della potenza del popolo, 205; potere rimastogli; uso che ne fece, ivi; ordine giudiziario, 206; leggi civili e criminali, 207; diritto di cittadinanza; tribù 208; come si eccitò l'amor di patria e l'odio contro i tiranni, 209.
- Ateneo, I. 792; — L. 471.
- Atenesi, lor calendario, C. 41; loro natura, L. D. 146.
- Atenagora, R. 228.
- Atestano, III. 52.
- Athor, A. 177.
- Atim Tsi, B. 323.
- Atlanti o Telamoni, A. 68.
- Atomisti, I. 557.
- Atpargur, I. 930.
- Atrio corinto della villa di Diomede, A. 108. — Tetrastilo d'una casa di Pompej, ivi.
- Atta Muk, III. 884.
- Attalo II re di Pergamo, I. 755, 882.
- Attalo III, I. 882.
- Atti apostolici, II. 332.
- Attica divisa da Teseo, L. D. 147.
- Attila, II. 523; sua morte, 529.
- Attilio (P.), grammatico, L. 110.
- Aubigny, G. 178.
- Aufidio Tuca, L. D. 226.
- Aufidio Namusa, L. D. 226.
- Augereau, G. 81.
- Auguri romani, I. 633.
- Augusta Emerita; suo ponte, II. 346.
- Augusto, I. 22; II. 14, 18, 245; ordina la numerazione dei cittadini, 1061; popolarità di, 1063; sua famiglia, 1072; fine, ivi; — suo tempo, A. 75; Gp. 177; muore e fa lasciati enormi al popolo romano, B. 182.
- Augusto II di Polonia, v. 979.
- Augusto, il divo, L. D. 225, 276.
- Augustolo, I. 24; II. 536.
- Aulerchi, I. 649.
- Aulo Cascellio, L. D. 226.
- Aulo Ofilio, L. D. 226.
- Aureliano, suo trionfo, II. 235; morte 236; — L. 165.
- Aurelio Vittore, II. 18; sua morte, 116.
- Aureng-zeb, VI. 210.
- Ausonio di Bordeaux, II. 619.
- Ausonj, I. 590; — Gp. 137; L. 19, 114.
- Auspizj, I. 601.
- Australi, I. 58.
- Australia o N. Olanda, Gp. 266.
- Austria (ducato d'), III. 469; (casa d') v. 5; VI. 24, 669; — C. 194; Gp. 277.
- Autari figlio di Clefi, II. 756.
- Autoctoni del Lazio, della Campania e del Sannio, Gp. 137.
- Autorità regia diagiunta dal sacerdozio, L. D. 126.
- Avag, III. 784.
- Avanzoar, III. 544.
- Avari (gli), popoli, II. 688, 730; e Slavi, 1080; — Gp. 214; B. 344.
- Avarico, I. 323.
- Averno Lago, A. 87.
- Averoldo Giulio Antonio, L. 116.
- Averroè, III. 524; — F. 313.
- Avicabrone, F. 313.
- Avicenna, III. 524; — F. 174.
- Avieno Festo, II. 619.
- Avignone venduta al papa, IV. 258.
- Avito Eidecio, II. 909.
- Avito Flavio, II. 531.
- Avogadro Brigida eccita le donne a respingere il Piccinino, IV. 235.
- Avogaro Alvisè, B. 449.
- Avranche (accordo di), III. 487.
- Avvelenamenti, v. 763.
- Avventurieri, IV. 437.
- Axleros, R. 176.
- Ayala (D') Giovanni, IV. 525.
- Azer, Gp. 108.
- Aziz Osman, B. 389.
- Azon, I. 930.
- Azzedin Kaican II, IV. 36.
- Azzo degli Arrighetti, B. 687.
- Azzo VII d'Este, trovadore, III. 267.

B

- Baadar, i. 17.
 Baal, B. 177.
 Babeuf Gracco, vi. 531; — B. 198.
 Babilonia, i. 20; istituzioni, 121; —
 Gp. 99; sue mura, A. 422.
 Babrio, suoi scritti, i. 1112.
 Baccanali romani, i. 729; — A. 355.
 Baccio Valori, v. 76.
 Baccio della Porta, v. 14.
 Bacco, L. 132; suo tempio, 439; —
 R. 103; i. 174.
 Bach, L. 478.
 Bacone Francesco, i. 40, 53, 91, 575;
 v. 483; — R. 229; F. 201, 244; B. 566.
 Bacone Ruggero, iii. 554; 539-540; in-
 venta gli occhiali, iv. 25, 32. — R. 40;
 F. 200, 327, 354.
 Baden (casa di), ii. 655; v. 5.
 Baden Powell, F. 344.
 Baffin, i. 32; iv. 698.
 Baffo, L. 565.
 Bagavad-Ghita, i. 190; — L. 42.
 Bagdad, i. 123; (presa di), iii. 778.
 Baggesen, L. 505.
 Baglione Malatesta, v. 41, 74, 76.
 Baglione da Perugia, v. 25.
 Baglione Gianpaolo, v. 46.
 Baglivi Giorgio, v. 1140; vi. 415.
 Bagni, A. 84.
 Bagoa, B. 132.
 Bahira, monaco, B. 258, 260.
 Bailly, i. 10, 69, 87, 237; v. 857-58;
 vi. 80, 401; — C. 47; R. 233.
 Baimi Giuseppe, v. 185.
 Baireuth (marchesa) v. 992.
 Bajamonte Tiepolo, iii. 732.
 Bajardo, i. 8; v. 35, 41, 42, 45, 52, 54;
 — B. 440.
 Bajazet, suoi fatti, iv. 41; fa costruire
 moschee, 52, v. 39, 91.
 Bejonetta, G. 232.
 Bak, L. 26.
 Bala Alessandro, i. 755.
 Balancho, F. 431.
 Balassa, L. 515.
 Balbek, suo tempio, A. 427.
 Balbi, i. 102, 205.
 Balbi Gasparo; suoi viaggi, iv. 613-14.
 Balbi Giovanni, iii. 889.
 Balbo Lucilio, L. D. 226.
 Balbo Michele, iii. 180; — F. 301.
 Balboa Vasco Nunez; suoi viaggi, iv. 477.
 Baldassini, v. 419.
 Baldissera Scipione, B. 449.
 Baldo da Perugia, iii. 511.
 Baldovino, iii. 281; — B. 387.
 Baldovino II, iii. 285-86; iv. 35.
 Baldovino III, iii. 381, 492-593.
 Baldovino, imperatore, iii. 652-653. —
 Gp. 22.
 Baldovino del Borgo, iii. 281-82.
 Baldr, ii. 369.
 Baldù, v. 1016.
 Baleari (isole), i. 817.
 Balene (le), iv. 695-97.
 Balestrieri, iv. 30.
 Balian principe di Tiberiade, 388, 400.
 Balii, iii. 475.
 Balista, G. 97.
 Baliato capitano, ii. 229.
 Balk Ermanno, iii. 845.
 Ball Giovanni, iv. 137.
 Ballanche, i. 17; vi. 975.
 Ballate popolari, L. 478, 506, ecc.
 Balli (i), vi. 389.
 Ballieul Giovanni, iii. 864-65.
 Balto, F. 295.
 Baluardi, v. 143.
 Baluzio, i. 7; ii. 107, 662; iii. 9-16.
 Balzac Gian Luigi, v. 817.
 Bambaja, iii. 897.
 Bamboccio Antonio, iv. 383.
 Bamboccio Pietro (Van Luar), v. 1082.
 Bamrillah Kaïem, iii. 214.
 Banche, iv. 441, 764; v. 890; inglese,
 vi. 846.
 Banchetti, A. 367.
 Banchi inglesi sul Baltico, iv. 438; di Ve-
 nezia, Genova ed Amsterdam, v. 1115.
 Banchroft, v. 231; — B. 520.
 Banco di San Giorgio, iv. 283, 404-9; di
 Law, vi. 17.
 Bande, vi. 679.
 Bande Nere, v. 65-68.
 Bande dei Bisogni, v. 77.
 Bandello Matteo, v. 113, 207.
 Banner, G. 201.
 Bara, i. 595.
 Barante, v. 38, 49; vi. 64.
 Barbadori Donato, iv. 245.
 Barbarelli Giorgione, v. 145.
 Barbareschi (i), iv. 290, 46, 736; vi. 679.

- Barbari (i), i. 25; II. 546: loro corriere; 706; in Italia, 735, 749; loro numero, 803; — indipendenti. Germani, Slavi, Turchi, Gp. 192.
- Barbaro Daniele, G. 193.
- Barbaro Ermolao, IV. 21.
- Barbaro Giosafat, suoi viaggi, IV. 426.
- Barbaro Marcantonio, v. 357.
- Barbarossa (Ariadeno), v. 97.
- Barbato frate Andrea, v. 54.
- Barberet e Magin, II. 666.
- Barberia, Gp. 290.
- Barberino Giacomo, IV. 390.
- Barberis (De) Francesco Filippo, inquisitore, IV. 78.
- Barbetti di Plemonte, v. 1038.
- Barbeyrac, I. 52.
- Barbiano da Belgioioso, v. 55.
- Barbiere, A. 186.
- Barbour Giovanni, IV. 376.
- Barca, I. 759.
- Barcoceba, II. 91; — F. 286.
- Bardesane, F. 296.
- Bardi, I. 972; II. 800.
- Bardur d'Ulfsdal, III. 31-32.
- Barentz (viaggi al Nord di), IV. 694.
- Baretti Giuseppe, VI. 356.
- Baria, schiava di Aron, B. 323.
- Barlaam, calabrese, IV. 338.
- Barletta, v. 237; (disfida di), v. 30.
- Barlezio Marino, IV. 362.
- Barmecidi (i), II. 1008.
- Barmek, B. 322.
- Barnabiti, v. 299.
- Barnave Pietro, VI. 483; — B. 707, 707, 13.
- Barneveldt Giovanni Olden, sua vita, B. 470.
- Barocchi, G. 203.
- Baroccio Federico, v. 1067.
- Baronello Angelo, A. 212.
- Baroni (congiura dei), IV. 264.
- Baronio, cardinale, II. 245, 390, 663; v. 294, 469; *Annali sacri*, 1123.
- Barrière, B. 711.
- Barros, IV. 608-10.
- Barrow, I. 259.
- Barrozzì Giacomo, v. 171.
- Barry, L. 515.
- Barry (madama de), VI. 56.
- Bart Giovanni, v. 724.
- Bartas da Monfort, v. 818.
- Bartb, II. 362; v. 831; — L. 8.
- Barthélemy Saint-Hilaire, I. 12, 192; VI. 101.
- Barthez Paolo di Montpellier, VI. 416.
- Bartholini, II. 665.
- Bartoli e Pallavicino, v. 1059.
- Bartolo di Bonaccorso, L. D. 426.
- Bartolomeo d'Alviano, v. 25.
- Bartolomeo da Ficaia, frate, v. 72.
- Bartolomeo da Montagnana, IV. 354.
- Bartolomeo da San Concordio, suoi scritti, IV. 344.
- Bartolozzi Francesco, VI. 386.
- Barwell, B. 663.
- Bazan, B. 306.
- Baschi, popolo, III. 7.
- Basciù, III. 784.
- Basedow, VI. 261.
- Basetti Atanasio, L. 571.
- Basilea (concilio di), IV. 176.
- Basiliche, II. 638: moderne, 82; v. 153; — di Pompei, A. 81: di Costantino, 82.
- Basilide, F. 296.
- Basilio, II. 186, 596; III. 181; — della Scala, G. 184.
- Basilio III, IV. 316.
- Basnage, I. 128; II. 877; v. 732, 810.
- Bassano (i), v. 168.
- Basseville (assassinio di), VI. 536.
- Basso Cecilio vinto coi Pompejani a Farsaglia, I. 1006.
- Bassorilievo del Monte Oliveto, I. 144.
- Bassorilievi, A. 164.
- Basta Giorgio, sue innovazioni militari, IV. 31.
- Bastan-name, raccolta di cronache, III. 221.
- Bastiat, VI. 1002.
- Batavi, II. 84.
- Bathurst, IV. 680.
- Batilde, II. 1038.
- Batori Stefano, v. 437.
- Battaglia di Abukir, VI. 552.
- di Alcantara, G. 201.
- d'Agnadello, v. 38.
- d'Aix, I. 922.
- di Arbedo, IV. 233.
- di Arbela, I. 504.
- delle Arginuse, I. 455.
- di Arsuf, B. 397.
- di Ascalona, III. 277-78.
- d'Austerlitz, VI. 595.
- d'Azio, I. 1050.
- di Bedriaco, II. 79.
- di Benevento, III. 709.
- della Beresina, VI. 535.
- della Bicocca, v. 52.
- di Bovines, III. 478-79; — G. 132.
- della Boyne, v. 882.
- di Campaldino, III. 725.
- di Canne, I. 716.
- di Capo Regillo, I. 630.
- di Cappel, v. 271.

Battaglia di Carre, I. 992.

- di Ceresole, v. 78.
- di Chalons, II. 327.
- di Cheronea, B. 135.
- di Cipro, I. 666.
- di Coronea, I. 481.
- di Cortenova, III. 700.
- di Coutras, G. 177, 216.
- di Crecy, IV. 104.
- di Culloden, VI. 181.
- di Cúrzola, III. 734.
- d'Eylan, VI. 602.
- di Farsaglia, I. 998.
- di Fehrbelling, VI. 28.
- di Filippi, I. 1041.
- di Fontenoy, III. 10; — G. 220.
- di Fontevraute-Sancourt, III. 18.
- di Fornovo, v. 20, 42; — G. 158.
- di Friedland, VI. 602.
- d'Isso, I. 502.
- di Kulikof sul Don, IV. 316.
- di L'Ecluse, IV. 102.
- di Legnano, III. 464.
- di Lepanto, v. 321.
- di Leutten, G. 226.
- di Lipari, v. 731.
- di Lipsia, VI. 740.
- di Lodi, VI. 538.
- di Maratona, I. 20.
- di Marengo, VI. 569; — G. 199.
- di Marignano, v. 45.
- della Metoria, III. 737.
- di Mononghaela, G. 631.
- di Montaperti, III. 722-23.
- di Montebello, G. 263.
- di Montenotte e Millesimo, VI. 537.
- di Morat, IV. 191.
- di Morgarten, IV. 186.
- di Munda, I. 1006.
- di Navarrete, IV. 69.
- di Netard, II. 529.
- di Nieuport, G. 153.
- di Parablago, IV. 221.
- di Pavia, v. 42, 55.
- di Pidna, I. 736.
- delle Piramidi, VI. 551.
- di Platea, I. 21.
- di Poitiers, II. 1044; IV. 106.
- di Pollenzo, II. 493.
- di Ponza, IV. 262.
- di Pultava, v. 981.
- di Raab, VI. 649.
- di Rapallo, v. 18.
- di Ravenna, v. 42.
- di Rosbac, VI. 42.

Battaglia di Saintes, B. 409.

- di Salamina, I. 20.
 - di Salice, II. 453.
 - di San Gottardo, v. 916.
 - di Tagliacozzo, III. 710-11.
 - di Tait, R. 299.
 - di Tannenbergh, IV. 312.
 - di Tapso, I. 1003; — G. 45.
 - di Tarifa, IV. 74.
 - di Testry, II. 1041.
 - di Timbrea, G. 45.
 - di Tobiacco, II. 770.
 - di Touton, IV. 160.
 - di Tricameron, II. 703.
 - di Tunisi, G. 110.
 - di Varna, IV. 54.
 - di Verceili, I. 922.
 - di Wagram, VI. 616.
 - di Waterloo, VI. 661.
 - di Yena, VI. 601.
 - di Yvry, G. 176.
 - di Zama, G. 45.
 - di Zenta, v. 920.
- Battaglie de' Persiani, G. 25.
- principali de' Greci, 37.
- Battesimo di Clodoveo, II. 770; fonti bat-
tesimali, 570; — A. 407.
- Battriani, I. 671; — Gp. 100.
- Battro-Assiri, I. 120.
- Batù, III. 787-88. 850.
- Bauer G. S., I. 127.
- Baur, II. 248.
- Bausset, cardinale, 779, 785.
- Baviera, C. 194; Gp. 208, 294.
- Bayle, I. XII; v. 283, 810; — R. 231;
F. 307; B. 566.
- Bayer, II. 364.
- Baysen Giovanni, IV. 313.
- Bazin, v. 701.
- Bazzi Antonio, v. 166.
- Beatson, G. 303.
- Beauchamp, I. 123; — G. 266.
- Beaufort, I. 12, 15.
- Beauehuys, gesuita, L. 89.
- Beaumarchais, VI. 447; — B. 693.
- Beausobre, v. 245.
- Beauvais (Vincenzo di), IV. 445.
- Beccadelli, IV. 206.
- Beccaria Cesare, VI. 314; — F. 343.
- Beccaria (i) tiranni di Pavia, IV. 211.
- Bechada (di) Gregorio, III. 379.
- Beck, I. 50.
- Becker, I. 50.
- Becket Gilberto, III. 484.
- Becket Tommaso, III. 484-86; sua società,
IV. 437.
- Beda, II. 797.

- Bedmar (congiura del), v. 1014.
 Bedreddin di Simau: sua rivoluzione, iv. 53.
 Bedr-ben-Mascer, B. 257.
 Beduini, II. 936.
 Beethoven, L. 478.
 Behaeddin, B. 386, 392.
 Behaim Martino; suoi viaggi, iv. 459.
 Behrus, B. 378.
 Bekker Baldassare, v. 1100; — L. 487.
 Bela Andrea, III. 849.
 Belfield-Lefèvre, I. 58.
 Belfort, G. 257.
 Belgio, 780; vi. 250; sua guerra, 508; rivoluzione, 782; — Gp. 171, 326.
 Belgi e Liegesi disputansi la scoperta del carbon di terra, iv. 31.
 Belidor provò l'obizzo, iv. 29.
 Belisario, II. 699; suo trionfo, 704; morte, 707; — G. 125.
 Bell Roberto, B. 546.
 Bellanti Lucio, iv. 351.
 Bellarmino cardinale, v. 456.
 Belle arti in generale, e specialmente nell'India e nell'Egitto, I. 257; in Grecia, 544; II. 344, 634; v. 10, 62; vi. 379, 930; in America, Francia ed Inghilterra, 934; in Germania, 935.
 Bellerma, II. 308.
 Bellido Dolfos, B. 370.
 Bellini Giacomo, pittore, iv. 389.
 Bellisle, G. 249.
 Bellori e Bartoli, II. 353.
 Bellucci Giambattista, G. 191.
 Belo; suo tempio, I. 127.
 Bélon, I. 584.
 Belucistan, Gp. 367.
 Belzoni, I. 224, 252, 257, 270.
 Bembo, cardinale, v. 7, 109, 111; — L. 19, 581.
 Ben-Abad III, III. 826; — B. 372.
 Benalcazar Sebastiano, iv. 524.
 Ben-Amar, B. 404.
 Ben-Ebi-Seluk, B. 281, 303.
 Benedotti Alessandro, v. 514.
 Benedettini, iv. 23.
 Benedetto d'Aniano, III. 5.
 Benedetto da Majano; sue opere, iv. 380.
 Benedetto frate, v. 14, 76.
 Benedetto VIII papa; marcia contro i Saraceni, III. 27.
 Benedetto XI, iv. 92.
 Benedetto XII, iv. 153, 164.
 Benedetto XIII, iv. 166, 330; — F. 287.
 Benedetto XIV, vi. 331.
 Benefizj (I), II. 809.
 Benevento, ducato, III. 25.
 Bengala, vi. 215.
 Beni Abdol-Motaleb, B. 270.
 Beniamino, Gp. 108.
 Beni Ascim, B. 270.
 Beni Aus, B. 290.
 Beni Carisa, B. 288.
 Beni della Chiesa, II. 291.
 Beni divisi dai Barbari, II. 806.
 Beni Gaifan, B. 284, 288.
 Beni Idris (dinastia dei), B. 320.
 Beni Kainokaa, B. 284, 288.
 Beni Modraa (dinastia dei), B. 320.
 Benie, iv. 674, 675.
 Beni Nadir, B. 288.
 Beni Rustem (dinastia dei), B. 320.
 Beni Selim, B. 281.
 Benivieni, v. 14, 514.
 Benserade Isacco, v. 819; — L. 550.
 Bentham Geremia, vi. 106, 981.
 Bentinck, vi. 653.
 Bentivoglio da Ferrara, v. 471.
 Bentivoglio Giovanni, v. 29, 35, 333.
 Bentivoglio Guido, v. 693.
 Bentley, I. 70, 72, 329; — B. 25.
 Beozia (la), I. 482; — Gp. 111.
 Béranger, L. 14, 550, 553.
 Berault-Berastel, II. 245; v. 794.
 Berdico, L. 517.
 Bereberi (i), I. 24; vi. 999.
 Berengario, III. 119; divide il regno con Lamberto, 121; sua condotta politica e fatti d'armi, 122; — F. 299, 300.
 Berengario II, III. 123.
 Berengario da Carpi, v. 513.
 Berengario eresia, III. 239.
 Berengario Raimondo, B. 372.
 Berenice; sua chioma, I. 678.
 Beretti Gaspare, II. 666.
 Bergamo, I. 595.
 Bergen, città, iv. 296.
 Berger De Xivry, v. 309; — A. 197.
 Bergmann, I. 57.
 Beride, B. 276.
 Beringhton, vi. 676.
 Berkeley Giorgio, vi. 270.
 Berlino; suo museo reale, A. 450.
 Berna libera, iv. 184; sua riforma, vi. 297.
 Bernard, II. 804.
 Bernardino da Siena, frate, iv. 170.
 Bernardo del Carpio, L. 547.
 Bernardo del Nero, v. 22.
 Bernardo di Chartres, F. 309.
 Bernardo di Palissy, I. 57.
 Bernardo di Weimar, G. 201.
 Bernardo, duca di Settomania, LD. 353.
 Bernardo, frà, da Como; v. 217.

- Bernardo (san), 382-86; in Lombardia, 451.
- Bernegaud, II. 156.
- Berni Francesco, v. 59, 65, 120.
- Bernini Gian Lorenzo, v. 1075.
- Bernoulli, F. 200, 348, 363.
- Bernstorff Ernesto, v. 174.
- Beroso, I. 119, 771; — C. 45.
- Berretti Gialli (popoli), II. 1136.
- Berruyer, I. 72, 127.
- Bert Crescenzo; suo ordigno per misurare la velocità, IV. 715.
- Berta contrasta il regno a Rodolfo, III. 122.
- Bertaut, L. 550.
- Berthollet Claudio, VI. 411.
- Berthoud, C. 130.
- Bertiola ingegnere, G. 195.
- Bertrando di Allamanon, III. 361.
- Berville, B. 587.
- Berwich, C. 211.
- Berzelius Giacomo, VI. 944.
- Besgapè Pietro, III. 872.
- Bessarione, IV. 338; — G. 186; F. 377.
- Bethencourt Giovanni, IV. 449.
- Béthune, duca di Sully, v. 355.
- Betone; sue mappe, IV. 427.
- Bettoni Leopoldo; suoi viaggi, 426.
- Bettuccio di Firenze, v. 14.
- Betullo, re degli Arverni, I. 917.
- Beugnot, A. 7.
- Bevi-Mahatmya o grandezza di Devi, L. 58.
- Beza Teodoro, v. 277; — B. 481.
- Béziers (presa di), III. 681.
- Bianca Capello, v. 1044.
- Blanca di Castiglia, III. 742; — B. 406.
- Biancardi Stanislao, L. 571.
- Bianchi (i) ed i Neri, III. 725.
- Bianchini, I. 51, 89; v. 1120; — C. 131; A. 12; R. 230; B. 20.
- Bianco Andrea, I. 94; IV. 428.
- Bianconi, II. 157.
- Biante di Priene, F. 100, 185.
- Bibbia, I. 61, 119; vulgare, v. 238.
- Bibiens, cardinale, v. 46.
- Biblioteche in Roma, I. 1096-97; latine, II. 162; d'Alessandria, 992; di Praga, IV. 344; europee, IV. 819.
- Bichat Saverio, VI. 416.
- Biche Latour, I. 549.
- Bienewitz Pietro, detto Abano, L. 115.
- Biglia Andrea, IV. 362.
- Bigot, L. D. 214.
- Bila Vatek, III. 217.
- Bingham, II. 245.
- Binning, G. 241.
- Bjoenstierna, C. VI. 226.
- Biografie, II. 343.
- Biorn, figlio di Lodbrok, suoi fatti, III. 61.
- Biot, I. 38, 68, 238.
- Biraghi Lampo, IV. 381; — G. 186.
- Birago, v. 932; A. 211.
- Birch, B. 546.
- Birger II, IV. 304.
- Bisantini, I. 5.
- Biskarma; sue capanne, I. 267.
- Bismark (conte di), G. 268.
- Bisticci (de') Vespasiano, IV. 361.
- Bizzarrio, A. 282.
- Blaaland Araldo re di Danimarca, III. 46.
- Black, F. 349.
- Blackston Guglielmo, VI. 240.
- Blair, I. 54. L. 20.
- Blakwell Tommaso, R. 232.
- Blane, G. 178.
- Blasco di Garay inventa una macchina per spingere le navi senza vento, IV. 717.
- Blasope, III. 316; — A. 312.
- Blocco continentale, VI. 605.
- Blondel Francesco, v. 1088.
- Blois Pietro, III. 548.
- Blot l'Esprit, L. 550.
- Blumberg, I. 254.
- Blumenbach, I. 75, 39; classificazione delle razze umane, 77.
- Blumhardt, II. 245.
- Bobadilla (de) Francesco fa arrestare Colombo, IV. 469; — B. 436.
- Bocca degli Abbatì, G. 187.
- Boccaccio, IV. 109; sue opere, 335-37; — R. 228; L. 581.
- Boccadoro Domenico, IV. 381.
- Boccalini Trajano, v. 444, 995, 1067.
- Boccanegra Guglielmo, III. 728.
- Boccanegra Simone, IV. 210-11.
- Bocche da fuoco, G. 147.
- Bochart, R. 230.
- Boehmer, I. 189.
- Bodino Giovanni, I. 16; v. 245, 224, 245.
- Boemia; sua storia, III. 66; popolazioni primitive, avvenimenti politici, IV. 146; — e Moravia, Gp. 208.
- Boerhaave Ermanno, VI. 414; — R. 40.
- Böetie Stefano, v. 440.
- Boezio console romano, II. 743, 906; III. 514; — F. 313.
- Bogino Giambattista, VI. 325.
- Bohmer, II. 664, 1065.
- Böhme Giacomo, v. 477.
- Boi, I. 649.
- Boileau, v. 819, 825; — L. 20.
- Boisguilbert, B. 559.

Boisrobert, L. 550.
 Bojani di Tropea; innovazioni nella chirurgia, iv. 352.
 Bojardo Matteo, v. 121.
 Bokelson, v. 265.
 Boldetti, II. 353.
 Boldoni Polidoro, B. 461.
 Boleslao II. iv. 308.
 Boleslao III, iv. 308.
 Boleslao V, iv. 309.
 Bolingbroke Enrico, vi. 68; — B. 568.
 Bolivar Simone, vi. 750.
 Bolla d'oro, iv. 155; — brabantina, L. D. 421.
 Bollandisti, I. 7; II. 527, 735, 874. 1124.
 Bolland (gesuita d'Anversa), II. 245; v. 1124.
 Bolle papali, *Unigenitus* e *Vineam Domini sabaoth*, v. 806; — A. 290.
 Bologna; sua università, III. 501; (presa di), v. 43.
 Bolsec teologo, B. 481.
 Boltraffio, iv. 388.
 Bombe (le), v. 736; — alla Paixhans, G. 262.
 Bona, L. 565.
 Bonaggiunta di Lucca, III. 911.
 Bonald, I. 17.
 Bonamico, III. 911.
 Bonamy, II. 428.
 Bonanni, II. 563.
 Bonaparte, I. 221; vi. 537; ed Oriani, 546; suo trionfo, 550; ritorna in Francia, 560; primo console, 563; — G. 45; sue riflessioni sui campi antichi, 65; cinge la corona, 245.
 Bonaparte Girolamo, G. 255.
 Bonaparte Luciano, principe di Canino, I. 608; — A. 198.
 Bonarello Lambertino, III. 367.
 Bonarroti Filippo, A. 197.
 Bonato Guido; suoi scritti, III. 546.
 Bonaventura (san), III. 535; iv. 169.
 Boner di Berna. l'eroico svizzero, iv. 372-73; — L. 492.
 Bonifacio Antonio, iv. 362.
 Bonifacio, I. 63.
 Bonzars Giacomo, III. 888.
 Bonifazj (Dei) Pietro, III. 514.
 Bonifazio I, papa, A. 398.
 Bonifazio II. II. 1049.
 Bonifazio VIII; suoi affari coll'Inghilterra, III. 861; suoi affari condotta politica, iv. 29, 88; affari ecclesiastici, 168; mene politiche, 197, 198; ordina il giubileo, 88, 89 e 90; termina la contesa fra Aragonesi e Angioini pel pos-

sesso di Sicilia, 89; sua condotta ecclesiastica e politica, 90-91; — L. D. 353.
 Bonifazio di Toscana, III. 260.
 Bonifazio marchese di Monforrato, B. 387.
 Bonino da Campione, iv. 383.
 Bonjean, I. 52.
 Bonnard, I. 60.
 Bonnet Carlo, vi. 94, 406; — F. 361.
 Bonnivert Guglielmo, v. 52; — B. 454.
 Bonny-Mulgro, B. 500.
 Bono Lombardo, III. 907.
 Bono Giamboni, L. D. 385.
 Bonpland, I. 78.
 Bopp, I. 38, 84, 208; — L. 44.
 Bora, B. 284.
 Borbone Filippo; concessioni all'Inghilterra, iv. 537-38.
 Borbone (isola di), iv. 623.
 Borboni, Re delle due Sicilie, C. 179.
 Bordes Dumoulin, v. 1095.
 Borden Teodoro, vi. 416.
 Borelli Alfonso, v. 1134.
 Borgia Giovanni, vi. 311.
 Borgia (i), v. 23.
 Borgia Cesare, v. 33.
 Borgogna (la), iv. 126; (ducato di), v. 4.
 Borgogna (il ducato di) si riconcilia cogli Aragognacchi e con Carlo VIII, iv. 122.
 Borgognone, iv. 388.
 Borgognoni (i), II. 364, 686, 768; sottomessi, 775.
 Borgondione, III. 868.
 Boris, v. 971.
 Born (del) Bertrando, III. 362.
 Börne, v. 267.
 Borromeo Giberto, B. 458.
 Borromini Francesco, v. 1078.
 Bory de Saint-Vincent, I. 64, 77.
 Boscann-Almogaver, v. 524.
 Boscoli Paolo, v. 45.
 Bosnia; sua condizione politica, iv. 61.
 Bosone, III. 18; si fa re di Provenza, 21, 118.
 Bossman, I. 243.
 Bossuet, I. 14, 31; alla Corte, v. 752, 770, 781, 797; controversista, 814; sua politica, 1110; — R. 202; F. 364; L. 22.
 Bossut, B. 608.
 Botanica, I. 74; v. 510; vi. 406, 948; (metodo di), 1142.
 Boteler, G. 241.
 Böttiger, vi. 927; — A. 216.
 Botta Carlo, I. 43; vi. 921.
 Botta Emilio, I. 122.

- Bottari, H. 353; v. XXII.
 Botzari, VI. 736.
 Boucicaud maresciallo, IV. 232.
 Bougeant H., v. 401, 411.
 Bouguer Pietro, costruzione delle navi, IV. 716.
 Bouillé, B. 703.
 Bouleinvilliers conte Enrico, II. 947; v. 716, 1003, 1126.
 Boulanger, I. 10, 16, 51; VI. 77; — F. 431.
 Boulland, I. 87.
 Boullée, I. 467.
 Boulogne (campo di), VI. 589.
 Bouquet, II. 560, 664.
 Bourdè, G. 241.
 Bourdin, F. 368.
 Boursault, L. 550.
 Bourton, I. 254.
 Bousmard, G. 269.
 Bousset, II. 67. 1057.
 Boutorlin, G. 267.
 Bovid, III. 205.
 Bovines, IV. 24.
 Boyle di Lismore, v. 1146; — F. 348.
 Braccio da Montone, IV. 225. 233.
 Bracciolini Francesco, v. 1062.
 Bracciolini Poggio, IV. 340.
 Braccioli Giovanni da Sarzana, IV. 361.
 Bradford, I. 96.
 Brama, I. 78, 82, 89; — R. 8, 51, 52, 56, 59, ecc.; F. 18; in molti passi dei Veda, 32; L. 43.
 Bramante, IV. 380; v. 152.
 Bramini, I. 70, 167.
 Bramismo, I. 178.
 Branca, innovazioni nella chirurgia, IV. 352.
 Brandeburg (casa di), v. 5, 261; — Gp. 283.
 Brandis, F. 174.
 Brandt Stanislaw; conmi intorno a' suoi scritti, IV. 372.
 Brantôme, v. 17, 68, 38, 45, 69, 82, 207, 473.
 Brasile, descrizione, IV. 550; produzioni, 551; abitanti, 549; v. 755; — C. 212.
 Brazier, L. 552.
 Bredow, I. 50.
 Bregni, IV. 383.
 Breguet, C. 131.
 Breislak, I. 61.
 Bremonthier, I. 65.
 Brentano Clemente; L. 488.
 Brequigny, II. 812, 947.
 Brescia, sua fondazione, I. 659; assedio, IV. 235; domanda Giovanni di Luxemburg, 207; assalto, v. 41.
 Bretagna; costumi, origine degli abitanti, I. 977-78; II. 11, 686, 768, 1037; III. 6, 13; governo, IV. 102; sua rivolta, 457; — C. 199; Gp. 173, 190.
 Bretonne (F. de), I. 87.
 Bretwaldi (i), II. 796.
 Breve, A. 299.
 Brian Houghton Hodgson, F. 18.
 Brienne, ministro di Luigi XVI, G. 234.
 Briganti Filippo, VI. 312.
 Briganti nello Stato pontificio, VI. 786.
 Brindisi, III. 342.
 Brinvillier (la), v. 762.
 Brioschi, I. 59.
 Brisa Carlo, inventore dell'artiglieria volante, IV. 27.
 Brissot, VI. 113; — B. 691.
 Britaonico, II. 36.
 Briti, L. 565.
 Britrico, re, III. 48.
 Brocquière (della) Bertrando, viaggi, IV. 425.
 Broglie (maresciallo di), G. 228.
 Brongniart, I. 60.
 Bronzo, A. 160.
 Brotonne, II. 688.
 Brougham, I. XIII.
 Broussais di Saint-Malo, VI. 955.
 Brown Giovanni, VI. 421.
 Brown Tommaso, VI. 271.
 Bruccioli Antonio, v. 238.
 Bruce di Kinnaird Giacomo, suoi viaggi, IV. 677.
 Bruce Roberto, I. 244; III. 865; — B. 677.
 Brucker, I. 193; — F. 13, 285.
 Bruges (di) Giovanni, inventore della pittura ad olio, IV. 387.
 Brugsch, I. 222, 254.
 Bruix, I. 13.
 Brunacius, v. 1141.
 Brunck, L. 8.
 Brunechilde, II. 776; sua morte, 781; — B. 329.
 Brunelleschi Filippo, III. 909; cenni biografici ed opere, IV. 377; studj di prospettiva, 387; — G. 186.
 Brunetto Latini, L. D. 385.
 Bruno Giordano, F. 329.
 Bruno Leonardo d'Arezzo, IV. 361.
 Bruns, I. 53.
 Brunswick (casa di), v. 5; — G. 243.
 Bruto, I. 635, 1040; suo carattere 1042; condotta, 1016; cortesie, 1040; fatti militari nella Licia, 1040; dissuade Cassio dall'assaltare l'Egitto; 1040; sua fine, 1042; — L. D. 224; L. 121, 581; B. 163.
 Bruyère (la), 827.

- Bruzen de la Martinière, v. 701.
 Bruzio, Gp. 149.
 Bruzio Presente, C. 16.
 Bryant Giacomo, R. 232.
 Brydes Egerton, B. 516.
 Brydone, I. 67.
 Buchanan, I. 166.
 Buchard Abraham, v. 269.
 Buchez, I. 17; — F. 495.
 Bucholz, vi. 927.
 Buchon, II.; — G. 271.
 Buckinck, IV. 19.
 Buckingham, duca, v. 847; — B. 511.
 Buckland, I. 58; 60.
 Bucolic greci, I. 768.
 Budda, I. 71, 172, 199; — sua religione, R. 18, 45; F. 18.
 Budden da Radio, I. 197, 205; nella Cina, II. 1139; viaggi, 1144, 1159; — B. 170.
 Buddu, R. 176.
 Buenos-Ayres, VI. 752; — C. 212.
 Buffa L. 571.
 Buffon Giorgio, I. 584; VI. 80, 403; — F. 361.
 Buffoni, III. 348.
 Buhle, II. 655; — F. 314, 405.
 Buidi (i), I. 29.
 Bulgari (i), II. 689; — Gp. 215.
 Bulgaro glossatore, III. 107.
 Bullet, I. 67.
 Bulow, G. 265.
 Bu Maza, G. 308.
 Bundschuh, v. 258.
 Bunsen, I. 187, 222, 257; — A. 19.
 Buonaccorsi Filippo o Callimaco Esperiante, IV. 362.
 Buonanno da Pisa, III. 908.
 Buonarroti Michelangelo, v. 73.
 Buoncompagno; studj sul modo di compilare un dizionario, IV. 342.
 Buonvicini Domenico, v. 15.
 Buonvicino Alessandro (Moretto), v. 169.
 Burcardo, v. 23, 27, 217.
 Buret de Longchamps, I. 50.
 Burger, L. 27.
 Buridan, III. 534.
 Burigny, R. 232.
 Burke Edmondo, VI. 183, 504; — B. 674, 680.
 Burlamacchi, v. 14, 22, 82, 103.
 Burmann il vecchio, L. 115.
 Burnes, VI. 1015.
 Burnet Gilberto, 809, 868.
 Burnouf, I. 38, 206; — F. 18.
 Burro, B. 220.
 Busbek, v. 100.
 Buschetto, III. 908.
 Busching, v. 369.
 Busini, v. 73.
 Busling Bartolomeo, II. 366.
 Bussola (scoperta della), IV. 246.
 Bussolari Jacopo, frate, IV. 211.
 Bussone Francesco, Carmagnola, IV. 232.
 Busti Agostino (Bambaja), IV. 383; v. 160, 165.
 Butler, II. 663.
 Butmann, B. 25.
 Buvcti, I. 53.
 Buxtorf, F. 287.
 Bynckershoeck, II. 722.
 Byron Giorgio, VI. 896; — G. 204.
 Byron Giovanni, suoi viaggi, IV. 692.
 Bythos, R. 289.
 Buzurgomid, III. 289.

C

- Caab el-Eswed, B. 305.
 Cabala filosofica, o tradizione speculativa degli Ebrei, II. 305; poetica, 306; — F. 281; B. 8.
 Cabanis, VI. 81, 974; — F. 347.
 Cabianca Domenico, v. 317.
 Cabiri, I. 575.
 Cabotto Giovanni e Sebastiano, I. 30; loro viaggi, IV. 476; — Gp. 267.
 Cabral Alvarez Pietro, IV. 549, 594.
 Cabrillo Gian Rodrigo, Gp. 268.
 Cacao, IV. 589.
 Caccia, II. 853; III. 101, 342; di Guglielmo Montabone, v. 1074.
 Cadamosto Luigi, IV. 451, 479, 662.
 Cades, A. 211.
 Cadiga, sposa Maometto, 259; muore, 270; — B. 258.
 Cadmea occupata a tradimento da Febida, L. D. 144.
 Cadmo, I. 72.
 Caffa, IV. 285.
 Caffaro, III. 888.
 Caffè, IV. 589.
 Cafreria, IV. 676; — Gp. 290.
 Cagliari; sua fondazione, I. 697.
 Cagliostro, VI. 432.
 Cagnola architetto, VI. 931.

- Cagot, III. 399.
 Caillaud, I. 68, 222.
 Caino, R. 8.
 Cairo, I. 224; III. 206.
 Cais ben-Sand, B. 300.
 Cajo Acilio, B. 152.
 Cajo Atejo, L. D. 226.
 Cajo Cassio Longino, L. D. 227.
 Cajo, figlio di Germanico, B. 185.
 Cajo Giuvenzio, L. D. 226.
 Cajo Mario, G. 112.
 Cajo Plinio Secondo, II. 150.
 Cajo Sento Saturnino, C. 19.
 Calabria; suo governo, III. 65.
 Calamite, IV. 445.
 Calasanzio Giuseppe, v. 303.
 Calatrava (ordine di), III. 311.
 Calcide, I. 558.
 Calcidico, A. 81.
 Calco Tristano, IV. 362.
 Calcolo differenziale, v. 1146.
 Calcondila Demetrio, B. 24.
 Calcutta, B. 437.
 Caldei, I. 69.
 Calder, v. 457.
 Calderon Pedro, v. 531; — L. 11, 433.
 Caldorè, A. 211.
 Calendario romano, I. 1126; sua riforma, v. 415; — de' varj popoli, C. 11; cinese, 46; giuliano romano, 96; gregoriano, 114; greco, arabo e turco, 118; ebraico, 119; repubblicano, 121; A. 258; cangiato da Maometto, B. 306.
 Calepio Ambrogio, v. 103.
 Caliri Paolo, v. 167.
 Calice, A. 195.
 Calicut (presa di), IV. 604.
 Calidasa, I. 216; sue opere drammatiche, 1135-41; — L. 45.
 Califfato Ommiade, II. 1014; di Cordova, 1017; — C. 200.
 Califfi, C. 187; abassidi, Gp. 216.
 Caligola, II. 26, 29; — L. 162; B. 202, 219.
 Calisseno, I. 792.
 Calisto II, III. 446.
 Calisto III, IV. 62, 266.
 Callery, suo sistema fonetico della lingua sinica, I. 860.
 Callicrate capo della lega Achea, I. 752.
 Callimaco; sue opere, I. 768; — L. 102.
 Callino Efesio, L. 64.
 Callistene, I. 70, 238.
 Callistrato, I. 792; — B. 129.
 Callot Giacomo, v. 1085.
 Calmar (unione di), IV. 305.
 Calmet, I. 128; v. 233.
 Calmo, L. 565.
 Calonne Alessandro, VI. 429; — B. 691.
 Calpurnio Giulio, II. 178.
 Calpurnio Pisone, B. 227.
 Calvinisti nel Brasile, IV. 553; — R. 57.
 Calvino, I. 31; — B. 479.
 Calvo, B. 172.
 Cam, I. 56, 101; — B. 11.
 Canaldolesi, III. 158, 249.
 Cambio, I. 605.
 Cambise, I. 7.
 Cambray (lega di), v. 36; pace, 70.
 Camden, v. 384; — B. 626.
 Camelli, G. 45.
 Camene, I. 605.
 Camera ottica; sua invenzione, IV. 32.
 Camerario Filippo, I. 8; — F. 80.
 Camere (tre) di stati nell'impero occidentale, IV. 156; funerarie antiche in Italia, 609.
 Camisardi (I), v. 786.
 Cammei, I. 792; — A. 207.
 Camoens, I. 31; v. 536; — L. 122.
 Campagnuoli sotto l'impero romano, II. 542.
 Campana. Suo museo, A. 443.
 Campanari, A. 198.
 Campone, II. 577; — A. 374.
 Campanella (frat) Tommaso, v. 448, 481, 1003; — F. 327.
 Campanelli, A. 128, 374.
 Campania, Gp. 137, 140, 148, 150.
 Campano Giannantonio, IV. 362.
 Campbell, v. 378, 542.
 Camper, I. 76.
 Campi Bartolomeo, v. 118; sua famiglia, 1072; — L. 564.
 Campi militari, A. 103; G. 258.
 Campidoglio; sua edificazione, I. 630.
 Campioni, IV. 383.
 Campo di Boulogne, VI. 589; — romano, A. 104; G. 63; delle monete, A. 321.
 Campoformio, sua pace, VI. 544.
 Canada; suoi abitanti, IV. 548; VI. 188, 746; — R. 48, 55, 65, 69, 72; Gp. 290; F. 14.
 Canali, Gp. 180.
 Cananei, I. 88; — antichi, Gp. 107.
 Cancellieri Fr., A. 143.
 Canciani, I. 7; II. 673, 804, 822.
 Candaar, VI. 135.
 Candace, regina d'Etiopia, B. 140.
 Candelabri, A. 119.
 Candele di sego, IV. 32.
 Candelori, A. 198.
 Candia; sua condizione politica, III. 653; sua guerra, v. 915; assedio, 916.

- Canizares, L. 433.
 Canning Giorgio, vi. 846; — B. 547.
 Cannoni, storia, iv. 26-28; — G. 147; rigati, 262.
 Canone fondamentale dei Musulmani, n. 966; di Maometto II, v. 90; di Solimano, v. 578; — cronologico per l'epoca di Enotro e dell'incivilimento dell'Italia, C. 55.
 Canonici, raccolta, n. 878.
 Canonici, n. 563, 1108.
 Canonizzazione dei santi, n. 582.
 Canopi, A. 147, 194.
 Canova Antonio, vi. 387, 931.
 Cantacuzeno imperatore, iv. 40.
 Cantaro, A. 195.
 Canti antichi, L. 470.
 — baschi, L. 548.
 — boemi, L. 603.
 — bretoni, L. 554.
 — danesi, L. 498.
 — finlandesi, L. 509.
 — francesi, L. 549.
 — greci, L. 616.
 — guerreschi, L. 60.
 — inglesi, L. 515.
 — italiani, L. 557; popolari, L. 570.
 — norvegi, L. 508.
 — olandesi, L. 488.
 — polacchi, lituani, russi, L. 609.
 — popolari tedeschi, iv. 370.
 — scozzesi, L. 523.
 — slavi, L. 590.
 — spagnoli, L. 525.
 — svedesi, L. 506.
 — svizzeri, L. 492.
 — tedeschi, L. 477.
 — ungheresi, L. 515.
 — valacchi, moldavi, rumeni, L. 614.
 Cantica (la), i. 152.
 Cantico di Mosè, i. 131; — L. 33; di Giuditta, 35; di Debora, 141.
 Canto de' soldati di Lodovico II imperatore, L. 475.
 — delle sentinelle di Modena nel 924, L. 476.
 — de' Bernesi dopo la battaglia di Nyon, L. 493.
 — sulla battaglia di Brunnenburg, L. 476.
 Canton, città, i. 807.
 Canton Ticino, Cp. 313.
 Cantoni Simone, vi. 387.
 Cantoni svizzeri, Gg. 328.
 Cantori d'amore, L. 478.
 Cantù Cesare, vi. 113.
 Canulejo, i. 646.
 Canuto III, III. 46, 53; a Roma, 259.
 Canuto IV, iv. 299.
 Canuto VI. Condizione politica e civile della Danimarca, iv. 300.
 Canzone e poesia, L. 470.
 Caparroni, A. 211.
 Capellgue, v. 701; vi. 14.
 Capella Felice, n. 621.
 Capeti (i) variano la costituzione, III. 89.
 Capi d'arte, lor prezzo, A. 192.
 Capitello, A. 66.
 Capilupi Lelio, L. 582.
 Capitolari (leggi), n. 1096; — B. 359.
 Capitoli in Italia, III. 152.
 Capitolino Giulio, n. 109.
 Capitolino, tempio, A. 59.
 Capitone Atejo accetta il Consolato, i. 1056.
 Capitone Volfango Fabricio, v. 271.
 Capodistria, vi. 739, 879.
 Cappadocia, n. 7.
 Capponi Agostino, v. 43.
 Capponi Gino, iv. 248; v. 271.
 Capponi Neri, cenni biografici, iv. 250.
 Capponi Nicolò, v. 71.
 Capponi Piero, v. 74.
 Cappuccini: lor istituzione, v. 296; aragonesi nel Paraguay, iv. 542.
 Capri, isola, n. 23.
 Capua presa, i. 651, 718.
 Carabina, sua origine, iv. 30.
 Caracalla, n. 216; — sue terme, A. 86; G. 110; L. 164; B. 239.
 Caracche, iv. 611.
 Caracci, v. 1067.
 Caracciolo Roberto da Lecce, iv. 171, 237.
 Caracorum, capitale, III. 761.
 Caracuso, B. 384.
 Caraffa, cardinale, v. 28.
 Carattere usato per scrivere, A. 294; enigmatico dei fatti e delle produzioni delle arti che li rappresentano. Gli enigmi religiosi sono allegorie, R. 234; della mitologia, ivi; enigmatico delle favole, ivi.
 Caratteri fonetici, i. 356; cinesi, collocazione e distinzione in classi, 874; iv. 7.
 Caravanserragli, Cp. 117.
 Caravia, L. 565.
 Caraxo, B. 46.
 Carazza Tragabizzanda, B. 500.
 Carbonari, vi. 651, 702; in Lombardia, 746.
 Carburì Marco, vi. 408.
 Carceri, vi. 997.
 Carchesion, A. 196.
 Cardano Girolamo, v. 213.

- Cardinale di Retz, v. 704.
 Cardonne, u. 1009.
 Carducci, v. 72.
 Careggi, ribelli, u. 977.
 Carelli, i. 541; — A. 341.
 Carete, colosso di Rodi, i. 792.
 Carey, i. 544.
 Cariche (venalità delle) in Francia, iv. 130.
 Carintia, Gp. 208.
 Carismo, m. 756.
 Carisseno, poetessa, B. 44.
 Cariteo, L. 682.
 Carlalberto, vi. 802.
 Carli Gian Rinaldo, vi. 309, 311.
 Carlisle, B. 511.
 Carlo d'Anjou, m. 708; — G. 132; L. D. 253, 421.
 Carlo d'Austria, v. 46; — G. 247.
 Carlo e Carlomanno, 1065.
 Carlo Emanuele, v. 1016; — G. 116.
 Carlo Emanuele III, v. 324.
 Carlo di Boemia, suo concordato coi Lucchesi, L. D. 375.
 Carlo di Luxemburg in Italia, iv. 211.
 Carlo di Maine, v. 17.
 Carlo di Navarra asseconda i democratici, iv. 108.
 Carlo di Provenza, m. 12.
 Carlo di Valois, m. 725, 838.
 Carlo duca di Calabria, iv. 207.
 Carlo Gustavo, B. 549.
 Carlo il Calvo, m. 6; esito della battaglia di Fontenay a suo favore e fatti politici, 10; sua spedizione contro Pepino II di Aquitania, 11; ordina al clero, 15; al concilio di Tours 16, imperatore, 17; in Italia, 117; favorisce lo studio delle scienze e lettere, 231; — Gp. 205; L. D. 339, 410.
 Carlo il Grosso in Italia, m. 117.
 Carlo il Malvagio; sua condotta politica, iv. 109.
 Carlo il Semplice, m. 87.
 Carlo il Temerario, i. 31; iv. 125, 190; — G. 154; B. 440.
 Carlo Magno, i. 9, 27; re, n. 1064; in Italia, 1069; conquistatore, 1074; sue relazioni coi papi, 1086; coronato imperatore, 1087; legislatore, 1091; suo governo, ivi; amministrazione dell'impero, 1092; sua corte e divisione del suo dominio, ivi; sua giurisdizione, 1093; fine del suo regno, 1123; sua famiglia, 1128; sua morte, 1149; riflessioni su di lui, m. 1-3; — Gp. 202; divisione del suo impero, 205; introduce il maneggramma, A. 98; G. 127; L. D. 315; F. 296; sua vita, B. 337.
 Carlo Martello, u. 1042; sua morte, 1046; m. 852; — B. 331, 338.
 Carlomanno; suoi fatti militari e politici, m. 18; — Gp. 206; B. 333.
 Carlo il Zoppo è investito della Sicilia, iv. 197.
 Carlo I, iv. 80; — B. 510, 623.
 Carlo I d'Inghilterra, v. 847; in lotta col Parlamento, 849; suo dispotismo, 860; sua fine, 862.
 Carlo II, B. 518, 623.
 Carlo III di Napoli, i. 23.
 Carlo III di Spagna, vi. 281.
 Carlo III di Lorena, v. 696.
 Carlo III di Savoia, v. 70; — G. 184.
 Carlo II di Scania, v. 866.
 Carlo III di Sicilia, vi. 306.
 Carlo IV il Bello, iv. 101.
 Carlo IV. Avvenimenti politici durante il suo regno, iv. 154, 157, 227, 245; — L. D. 420.
 Carlo V. i. 30, 79, 80; sue parole a Filippo II, m. 628; sua condotta politica verso i Francesi: rompe a Cocheret gli Inglesi, 111; sua condotta politica in Sicilia, 195; sue leggi per le colonie, 487; determinazioni pei possessi del Perù, 522; nel Chili, 526; parallelo con Francesco I, 48; in Spagna, 49; sua seconda guerra con Francesco I, 59-65; sua coronazione, 70; terza guerra, con Francesco I, 77; sua fine, 824; — suo regno, Gp. 275; G. 166, 178; L. D. 353, 421; B. 462.
 Carlo VI, iv. 112, 116; suo carattere, 113; v. 927; imperatore, vi. 25; — G. 141, 239.
 Carlo VII imperatore, vi. 32.
 Carlo VII di Francia, sua condotta politica nel principio del suo regno, iv. 116; — G. 131, 180; B. 413.
 Carlo VIII; sua spedizione, v. 16; consacrato re; suo matrimonio, 16; a Roma, Venezia e Napoli, 19; sua morte 23; — G. 168, 176, 239; B. 444.
 Carlo IX, v. 356, 431; — B. 486.
 Carlo X, v. 937; vi. 772; — G. 177.
 Carlo XII, v. 978; sua prigionia, 982; sua morte, 984; — G. 124, 212, 218.
 Carlo Roberto (Caroberto), iv. 179.
 Carlo Theti, B. 194.
 Carmagnola (Bussone, conte di), iv. 233; — G. 138.
 Carmelitani (i), m. 669.
 Carnè, B. 408.

- Carneade, t. 574, 788; — F. 185; B. 152, 204.
 Carnesecchi Pietro, v. 317.
 Carnevale, III. 345.
 Carnot, G. 196, 268.
 Carnuti, t. 649.
 Caro, L. 166.
 Carolina (la), VI. 186.
 Carolingi, t. 26; in Francia, III. 14-20;
 Ipr fine, 86, 125; — B. 342.
 Caronda, t. 614; — L. D. 128; sue leg-
 gi, 211; F. 185.
 Carovane, II. 935; — Gp. 116.
 Carpentier, II. 655; — B. 546.
 Carraresi, loro famiglia, IV. 228.
 Carrel Armand, v. 846.
 Carrer, L. 571.
 Carrier, VI. 523.
 Carrion Nisas, VI. 640; — G. 268.
 Carroccio, III. 136; IV. 25.
 Carrozze, v. 308.
 Carta cinese; sua fabbricazione, t. 819;
 IV. 9; — A. 290; suo valore, 293.
 Carta di Laon, III. 426-28; magna, 856;
 nuova della Svezia, VI. 171.
 Cartagine, 693; potere civile e politico,
 685; fondazione, 696; commercio di
 terra e di mare, 700; forze militari e
 finanze, 701 religione e costituzione,
 702; costumi, 704; conchiude la pace
 con Roma, 720; venalità delle cariche,
 fazioni e decadenza, 758; ambiziosa di
 conquiste, 760; parallelo con Roma,
 ivi; è presa, 762; — G. 45, 152; sua
 costituzione, L. D. 218.
 Cartari Vincenzo, R. 228.
 Carte di comune, III. 424-26; italiane,
 429-33; geografiche, studj e formazio-
 ne delle medesime, IV. 705-8; stroz-
 ziane, v. 1026; — pagensi o private, A.
 303; false, 304; lor classificazione, ivi.
 Carte da giuoco, IV. 32.
 Carteggi diplomatici, v. xxxvii.
 Cartesio, matematico, t. 15, 31; filosofo,
 v. 403; sue scoperte, 505; 1091, 1145;
 — R. 181; F. 190, 365; B. 550.
 Cartier Giacomo di S. Malò; suo viaggio
 nell'America settentrionale, IV. 557.
 Cartucce, quando introdotte in Italia,
 IV. 30.
 Cartwright, v. 386.
 Carunzio imperatore britannico, II. 238.
 Carusi Bartolomeo, G. 186.
 Carvajal (Giuseppe di), VI. 280.
 Casa d'Asia, Gp. 330.
 — d'Anal, Gp. 331.
 — d'Austria, IV. 148; VI. 24; — Gp.
 275, 293.
 — di Brunswick, Gp. 330.
 — di Hoenzollern, Gp. 331.
 — di Lippe Detmold e Lippe Schauen-
 burg, Gp. 330.
 — di Mecklenburg, Gp. 330.
 — di Reuss, Gp. 331.
 — di Sassonia, Gp. 330.
 — di Savoia, IV. 209.
 — di Schwarzburg, Gp. 331.
 — di Pansa a Pompej, A. 109.
 Casaubono, II. 91; — B. 25.
 Case, III. 735-7; — di campagna, A. 113.
 Casematte, G. 182.
 Casilino, G. 54.
 Casim, B. 324.
 Casimiro III il Grande, suoi fatti politici,
 IV. 308.
 Casimiro IV, v. 434.
 Casisti (i), v. 458.
 Casmilos, R. 176.
 Casoni Filippo, III. 888.
 Cassan, III. 780.
 Cassandro, t. 668; — G. 66.
 Casseloup, IV. 31.
 Cassem, figlio di Maometto, B. 271.
 Cassiano Giovanni, II. 204.
 Cassini Gian Domenico, t. 237; v. 1153.
 Cassio, sue parole in senato per gli
 schiavi, t. 911; in Asia, 1040; sua
 morte, 1041; — B. 165.
 Cassio Cajo, L. 118.
 Cassio Dione, II. 114, 119.
 Cassio Patavino, t. 1024.
 Cassiodoro, II. 737, 905; — L. D. 339.
 Castagno (del) Andrea, IV. 387.
 Castaldo Gio. Batt., G. 169, 194.
 Caste dell'Asia, t. 15; indiane, 167; egi-
 ziane, 234.
 Castellain Giorgio, IV. 363.
 Castelnuovo Michele, v. 355.
 Castelvetro Lodovico, v. 115, 319.
 Caster e Ireded, dee, R. 304.
 Casti Giambattista, VI. 354; — L. 560.
 Castiglia, suoi vassalli, B. 370.
 Castiglione Baldassare, v. 206, 460, 519.
 Castillo Fernando, L. 526.
 Castra Sativa, Gp. 180.
 Castrioto Giovanni, IV. 55; — G. 192.
 Castro (De) don Giovanni, suoi fatti d'ar-
 mi, IV. 613.
 Castruccio Castracane; sue mene politi-
 che, IV. 205; — G. 132; L. D. 425.
 Catana ben-Aami, B. 303.
 Catacombe, II. 350; — loro descrizione,
 A. 288; pitture, 390.
 Catalogna sollevata, v. 931.
 Catapulta, G. 97.

- Catechismo, v. 292.
 Catene di uonti, Gp. 39.
 Caterina de' Medici, v. 358; suoi consi-
 gli, 360; — B. 486.
 Caterina dei Ricci, v. 22.
 Caterina di Russia, i. 33; v. 990; vi. 142;
 sue guerre, 163; sua amministrazione,
 166; accarezza i filosofi, 167; suo co-
 dice, 178.
 Caterina (santa) da Siena, iv. 246, 334;
 — L. 581.
 Catilina, i. 964-66; — L. 118; B. 157,
 159.
 Catinat Niccolò, v. 738; — G. 196.
 Catola Ugo, m. 367.
 Catone, suoi fatti, i. 731; sua condotta
 verso Rodi, 738; storico, sue opere,
 801; sua biografia, 957; a Cipro, 1000;
 parallelo con Cicerone, 1002; esorta i
 Romani a star concordi, 1004; sua fine,
 ivi; — C. 19; A. 133; G. 54, 115; L. 124.
 Catone Porcio, B. 143, 163.
 Cattaneo Pietro, G. 193.
 Catti Lidio, L. 88.
 Cattolici perseguitati, v. 385, 855; pub-
 blicisti, v. 443; oppressi, vi. 230 —
 R. 57.
 Cattolicismo, suo trionfo, n. 463.
 Catullo, i. 1107; — A. 141; L. 15; B. 168.
 Catulo Lutazio, t. 923; si uccide, 934.
 Cau-ce-uli, iv. 733.
 Caussin di Perceval, n. 922; — B. 313.
 Cavalca, frà, suoi scritti, iv. 334.
 Cavalcaniti Giovanni, iv. 361.
 Cavalieri romani, i. 884; derogazione
 dalle leggi di Druso, 925; fraternità fra
 essi, m. 298; loro voti e degradazione,
 302; degenerazione, 303; effetti pro-
 dotti da essi, 306; dell'orso, del silenzio,
 del cuore o della stella rossa, 310; di
 S. Giovanni, vi. 64; di Malta, v. 100;
 — F. 348.
 Cavalieri Bonaventura, v. 493.
 Cavalleria antica, i. 28; sentimenti dei ca-
 valieri, m. 291; origini e realtà di essa;
 292; paesi in cui fiorì, 294; suo tempo,
 295; usi, costumi e doveri, 496; — G. 94;
 leggera, 155.
 Cavalli, loro bardature, m. 314.
 Cavendish, B. 618.
 Caylus, i. 54, 506, v. 750; — A. 197.
 Cayx, i. 50.
 Cazari, n. 1029; — Gp. 215.
 Cebete, i. 560; — F. 109, 224.
 Cecco Stabili d'Ascoli; cenni intorno alla
 sua vita ed opere, iv. 333; — L. 14.
 Cecilia Metella. Suo sepolcro, A. 441.
 Cecilio Metello, i. 711.
 Cecrope, i. 72.
 Cedreno, n. 696.
 Cefala Costantino, L. 107.
 Celestino III, sua costituzione, iv. 132.
 Celestino IV, m. 702.
 Celio Antipatro, L. D. 226.
 Celio Rufo, B. 158.
 Celio Sedulio, L. 472.
 Collier, n. 295.
 Cellini Benvenuto, v. 163, 198.
 Celso Cornelio, n. 157; — G. 115; L. D.
 227; F. 59.
 Celti, i. 360; — Gp. 136, 171. 63
 Cenacolo, A. 106.
 Cene romane, A. 118, 368.
 Cenomani, i. 649.
 Censori romani, i. 887.
 Censorino Marcio, i. 764; — C. 16.
 Censura, sua origine, i. 647; iv. 21; tea-
 trale, v. 834; francese, vi. 448.
 Centurio Ascanio, G. 194.
 Centurie di Magdeburg, v. 469.
 Centurioni, G. 59.
 Ceofe e Cefren, R. 10.
 Cepione Quinto, i. 925.
 Cepione Servilio nella Spagna, i. 880.
 Ceramica, A. 468, 193.
 Cerbara, A. 211.
 Cercida, L. 77.
 Cercola o Cercilla, B. 46.
 Cerda (della) don Luigi, iv. 448.
 Cerere, i. 597; — A. 222.
 Ceresole Carlo, L. 87.
 Cerimonie religiose intorno alla nascita,
 R. 113; intorno alla morte, 115; al
 fine della prima età, 118; al matrimo-
 nio, 121.
 Cerino, n. 307.
 Cervantes Saavedra, v. 525; — L. 433.
 Cesalpini Andrea d'Arezzo, F. 359
 Cesalpino, F. 340.
 Cesare, i. 22, 23; in Spagna, 969; console,
 970; nella Gallia, ivi; sbarca in Breta-
 gna, 979; sbarca in Bretagna la secon-
 da volta, ivi; condotta e valore militare
 nelle Gallie, 981; prende Avarico, 981;
 in Spagna, 996; dittatore, 997; suoi
 soldati, ivi; sua temerità, ivi; in Egit-
 to, 999; console per cinque anni, 1001;
 sua clemenza, 1002; entra nella Numi-
 dia e Mauritania, 1005; suoi trionfi;
 ivi; suo carattere, 1006; sua morte,
 1010; sue opere, 1101; suoi uccisori e
 vindici 1030; suoi scritti d'astrono-
 mia, 1126; n. 376, 898; — G. 45, 65;
 L. D. 226.

- Cesare Giulio, t. 925, 960; — L. 118; si
amica con Cicerone, B. 162.
Cesarotti Melchiorre, t. 472; vi. 365.
Cesellatura, A. 224.
Ceu-Kung, t. 825.
Ceu-sin, t. 825.
Ceva Tommaso, v. 1065.
Cevallos Pedro, vi. 609.
Chaillaud, A. 49.
Chalmers, B. 546.
Chambray (marchese di), G. 267.
Chamisso fa conoscere gli alfabeti alle
popolazioni di Sandwich e di Tunga,
iv. 728; — L. 478.
Champaux, III. 668.
Champollion, t. 51, 54, 68, 222, 228,
253; v. 22; — A. 49, 229.
Chapeauville, II. 664.
Chapelain Giovanni, v. 819.
Chapelet, v. 351.
Chapemann, G. 241.
Chaptal Gian Antonio, vi. 962.
Charlier Giovanni, iv. 167; — F. 317.
Charlot, capo plebe, iv. 109.
Charpentier, II. 277.
Charron Pietro, v. 457, 464; — F. 342.
Chartier Alauo, iv. 367.
Chateaubriand, v. 846; vi. 895; — L. 544.
Châteauneuf abbate, B. 567.
Chaucer Goffredo, iv. 374.
Cheminals, v. 769.
Chemnitz, v. 410.
Chénier Giuseppe, vi. 891; — L. 552.
Cherasco trattato (di), v. 1021.
Cherecrate, F. 109.
Cheremone, t. 247.
Cherilo, lirico, t. 768.
Chersoneso, B. 433, 437.
Cherubini Laerzio, v. 445.
Chevalier, t. 17.
Chezy, t. 38, 211.
Chiabrera, v. 1062; — L. 579, 586.
Chiappe Claudio, G. 259.
Chiara (santa) d'Assisi, III. 672.
Chiari abate, vi. 358.
Chiavi, A. 128.
Chidasuindo, II. 789.
Chiesa cattolica, II. 550; sue mutazioni
interne, 866; al tempo di Carlo Ma-
gno, 1104; III. 139; potere tempo-
rale e spirituale, 146; possesi, de-
cime, 147; anglicana, v. 384, 777;
evangelica, vi. 687; — greca, R. 49;
riformata o calvinista, ivi.
Child, B. 596.
Childeberto I, II. 777.
Childerico I, II. 768.
Childerico II, II. 1039.
Chili, sua scoperta, Gp. 268.
Chilone di Sparta, F. 99, 185; B. 151.
Chilperico I, II. 776.
Chilperico II, II. 1042.
Chimica, v. 513; vi. 410, 943.
Chinachina, iv. 590; v. 1140.
Chinazzo Daniele, iv. 361.
Chiostrì, III. 904.
Chirone, t. 575.
Chirurgia in Italia, studiata nella prima
metà del XIV secolo, iv. 252; v. 514.
Chiuse (invenzione delle), iv. 32.
Chiusi, t. 609.
Chodakowski, L. 592.
Choiseul, ministro, vi. 56.
Chopin, v. 952.
Christ Gil., L. 523.
Churchman di Filadelfia; suoi studj in-
torno all'ago magoetico, iv. 714.
Cia degli Ordelsi, iv. 220.
Ciacconio Alfonso, A. 386.
Ciampino Giovanni, L. 116.
Ciangtang, t. 824.
Ciang-ung, musico, B. 57.
Ciao; suo regno, III. 209.
Ciao-king, L. 137.
Ciao-tsung, III. 768.
Cibele, R. 9.
Cibi, III. 735.
Ciccione Andrea, iv. 382.
Cicerone, t. 5, 15, 953; animato
dai ricchi a parlare intorno alla legge
sulle proprietà, 962; orazione contro
Rullo, 963; esule, 985; richiamato, 986;
sua morte, 1035; suo carattere, 1036;
orazioni, 1078; trattati, 1079; libri re-
torici, ivi; sua storia dell'Eloquenza,
1080; esercizj di declamazione, 1081;
trattato degli Uffizj, 1092; libri delle
leggi, *De Republica*, 1094; II. 32, 399,
896, 898; — A. 133; G. 54, 65; R.
180; F. 43; L. 22; 117; B. 23, 137, 156.
Cicli e Periodi, C. 14.
Ciclopi, t. 259, 590.
Cicognara, v. 205.
Cienfuegos, L. 433.
Cifre arabiche, III. 242.
Cilone, L. D. 151; F. 39.
Cimabue, III. 910.
Cimbri Lucio, L. 118.
Cimri, t. 648, 921; verso i Pirenei, 922;
— B. 35.
Cin da Pistoja, III. 511, 872; iv. 333.
Cina, sua posizione, t. 803; nomi, 804;
province, 806; muraglia, 808; tempi
favolosi, 812; sua costituzione, 838;

- strade, 848; archi trionfali e torri, 849; n. 1130; sue relazioni esterne, 1187, 1188; molestata, III. 807; condizione civile e politica dalla seconda metà del XIV secolo alla seconda metà del XVI, IV. 642, 645; nel XVII secolo, suo governo civile e militare, 647-9; VI. 872; — Gp. 164, 300.
- Cinea, L. 77.
- Cinedi, I. 468.
- Cinesi, I. 7, 69, 70; di che razza? 811; credenze religiose, 818; importanza attribuita alla storia, 819; arti, scienze, studj, 850; loro letteratura, 855; scrittori di storia, 858; cultori della drammatica, 861; costumi 864; feste, 866; abitazioni, 867; bellezza, 868; figli, 869; funerali, cerimoniali, ivi; loro isolamento, 870; indole, 872; — dinastie, C. 134; le cinque piccole dinastie, 142; loro armi, G. 305; superstizioni, F. 252; educazione della gioventù, 266, 269.
- Cing-tsung, III. 773.
- Cing-vang, I. 825.
- Cini, L. 571.
- Cinici, I. 560.
- Cinna Cornelio, I. 933; — L. D. 226.
- Cintio Gregorio Giraldi, v. 116; — R. 228.
- Ciampi (i), IV. 247.
- Cionang-seu, F. 246.
- Cione, IV. 384.
- Ciong-eul; sua gratitudine verso Fu-ki, B. 102.
- Cipriano, II. 290; e Luciano, 291.
- Cipriano (san), R. 228.
- Circassi, VI. 815.
- Circe, I. 597.
- Circeo, città, I. 595.
- Circo massimo, I. 630; — A. 59; di Caracalla, I. 800; — dei Romani, A. 358.
- Circolazione del sangue, v. 516.
- Circoncisioni (settarij), II. 391.
- Cirenaica, I. 561, 675; — Gp. 157.
- Ciriaci Martino, v. 279.
- Ciriaco Anconitano, L. 114.
- Ciro minore, I. 477; — G. 25.
- Ciropedia, G. 22, 25.
- Città etrusche, I. 594; della Magna-Grecia, 611; fondate dagli Aborigeni, nel Lazio, 629; libere, IV. 156; trafficanti, III. 132, 418; — Industri, Gp. 184; A. 104.
- Cittadinanza romana, I. 889; II. 119.
- Ciù, III. 774.
- Ciù-ce, III. 754, 770.
- Cinen-bio, miglioramenti nella legislazione, I. 814.
- Ciù-J, I. 859.
- Ciu-sci, F. 298.
- Clarmadori francesi, VI. 432.
- Civile (duce), II. 85.
- Civiltà, II. 121, v. 204; tedesca, III. 470.
- Clamide, A. 189.
- Clarendon Ed., v. 846, 856; — B. 587.
- Clarisse, III. 672.
- Clarke di Norwich, v. 1105.
- Clarkson Tommaso, IV. 494.
- Classi miste indiane, I. 170.
- Classificazione del terreni, Gp. 35; delle epigrafi, A. 249; delle carte, A. 304.
- Claude Giovanni, v. 818.
- Claudiano, II. 491, 617.
- Claudia, B. 163.
- Claudio imperatore, I. 88; sue proposte a favore degli schiavi, 911; — C. 19; G. 90, 108, 112; L. 162.
- Claudio, II. 31, 34, 232; — L. 165.
- Claudio, spagnuolo, III. 239.
- Claudio di Vaudrè, B. 441.
- Clavel, VI. 63.
- Claver, gesuita, porge sollievo ai Negri, IV. 493; — F. 363.
- Clavering, B. 663.
- Clavigo, suo viaggio, Gp. 259.
- Clavio Cristoforo, C. 114.
- Cleanto, I. 771.
- Clefo, L. D. 314.
- Clefi (i), II. 754; VI. 726.
- Clemengis Nicola, IV. 166.
- Clément, IV. 771; — C. 190.
- Clemente (san), papa, R. 228; F. 296.
- Clemente IV, III. 792; suoi fatti politici e liturgici, IV. 35; — B. 413.
- Clemente V processa i Templari, IV. 97; sua condotta politica, 162; vieta il commercio cogli infedeli, 292.
- Clemente VI, IV. 154; 164, 211.
- Clemente VII, v. 54, 64, 74, 75.
- Clemente VIII, v. 421; — F. 287.
- Clemente IX, v. 1026.
- Clemente XI, v. 1029.
- Clemente XII, VI. 331.
- Clemente XIII, VI. 332.
- Clemente XIV, VI. 129, 333.
- Clemente Alessandrino, R. 228, 237.
- Clen-king, v. 988.
- Cleobulo di Lindo, F. 99, 185.
- Cleombroto III; succede a Leonida, I. 688.
- Cleomene III, I. 688; — L. D. 133, 144.
- Cleone di Sicilia, lirico, I. 768; fa ammutinare gli schiavi, 914; sua morte, 915.
- Cleopatra; suo governo, I. 740; ripudiata

- da Tolomeo VII, sposa Antioco Sidete, 757; nella Siria, 1001; consegna Pelusio ad Ottaviano, 1051; sua fine, 1052.
- Cleossense, G. 95.
- Cleotimo, L. 77.
- Clerk Giovanni, G. 241.
- Clermont-Tonnerre, VI. 1026.
- Clero; suoi abiti, II. 564; scelta di esso, 864; nell'Inghilterra, III. 59; in Germania, 127; depravazione di esso, 154; sua influenza nel costituir i comuni, 420.
- Clessidra C. 127; Amontons l'adatta alla navigazione, e Ticho-Brahe alle osservazioni astronomiche, IV. 143.
- Clienti, I. 637.
- Clima della Cina, I. 809; — d'Europa, Gp. 89; d'Asia, 94; d'Africa, 95; d'America, 97; d'Oceania, 98; d'India, 101.
- Climatologia; zone, stagioni, Gp. 30; climi fisici, 31.
- Clinia, F. 39.
- Clinton, G. 237; B. 630.
- Clistene, L. D. 152, 160.
- Clitago, poetessa, B. 44.
- Clitarco, L. 77.
- Clive Roberto, B. 657.
- Cloaca in Roma, I. 630; — A. 57, 89.
- Clodio, I. 984; di lui assassinio, 987; — B. 160.
- Clodoveo I, II. 768; suo battesimo, 770; morte, 773; — B. 327, 337.
- Cloro Costanzo, L. 166.
- Clotario I, II. 775.
- Clotario II, II. 1033.
- Club francesi, VI. 475.
- Cluniacensi, III. 157.
- Coalizione di Pilnitz, VI. 499; seconda, 567; terza, 594; quarta, 601; ultima, 660.
- Cobad (o Cavad), II. 698.
- Coccarda (la), VI. 477.
- Coccejo Nerva, B. 191.
- Codice Napoleone, VI. 573; — L. D. 215.
- Federiciano, VI. 46.
 - Gluseppino, VI. 243.
 - Giustiniano, II. 714; suoi difetti, 724; meriti, 726.
 - longobardo, II. 842.
 - di Manù, L. D. 3.
 - sacro, R. 3.
- Codici barbari, II. 834.
- ermogeniano e gregoriano, II. 712.
 - in Germania, VI. 822.
 - militari, G. 260.
 - romani, II. 709.
- Cognome, III. 323-25.
- Cola di Rienzo, IV. 213; — A. 10, 282.
- Colbert, V. 715; sua fine, 725; — B. 494, 497.
- Colbertismo, V. 717, 1115.
- Colco da Samo, B. 34.
- Colebrooke, F. 13.
- Colennuccio Pandolfo, IV. 361; — L. 581.
- Coleridge, V. 893.
- Coligny, IV. 553-7; V. 356; — G. 201.
- Coliseo, I. 800; II. 345; — A. 360.
- Collé Carlo, L. 551.
- Collegno, I. 60.
- Colletta Pietro, V. 1000.
- Collezione bizantina, II. 887; — di gemme, A. 211; di medaglie e monete, 349.
- Collins, B. 617.
- Colloquio d'Erfurt, VI. 613.
- Colmar; sua unione sciolta, V. 426.
- Colomano, III. 849.
- Colombario, A. 154.
- Colombia, VI. 749; — C. 211.
- Colombière, B. 441.
- Colombo Bartolomeo, B. 420.
- Colombo Cristoforo, IV. 456; in Spagna, 460; viene arrestato, 469; suo carattere, 470; sue lettere, 480; sua fiducia di poter scoprire le Indie, 775; lettera rarissima, 780-88; elenco dei suoi scritti, 788-92; — L. 10; sua vita, B. 417.
- Colombo Diego, B. 417.
- Colombo Fernando scrive la vita del padre, IV. 473.
- Colomesil, V. 239.
- Coloni (i), II. 812.
- Colonie agricole cartaginesi nella Zengitana e Biscacena, I. 701.
- alleate di Cartagine, I. 697.
 - anglo-americane, VI. 184; loro privilegi, 189.
 - arabe in Spagna, Africa ed Asia occidentale, Gp. 197-98.
 - austriache e prussiane, IV. 622.
 - danesi, IV. 621.
 - dell'America meridionale, VI. 747.
 - doriche, Gp. 128.
 - eolie e jonie, Gp. 127.
 - europee nella Guiana, IV. 557.
 - fenicie, Gp. 109.
 - francesi nell'America settentrionale, IV. 557.
 - — in Asia, IV. 622.
 - greche in Asia, Gp. 127.
 - — in Italia secondo i tempi, I. 611; — Gp. 138.
 - all'epoca romana, I. 642.

- Colonie inglesi in Asia, iv. 624-27.
 — — in India e Cina, vi. 866.
 — — nell'America settentrionale, iv. 558.
 — — nella Virginia, iv. 561.
 — — militari in Russia, vi. 817.
 — — penitenziarie, iv. 736.
 — — spagnuole; loro trattamento verso gl'indigeni d'America, iv. 535; ripartimento fra essi dei ricavi del suolo, 536.
 — — straniera, vi. 212.
 Colonna (fazione dei), iv. 213.
 Colonna Camillo, G. 170.
 Colonna Egidio, G. 185.
 Colonna Giovanui; suoi viaggi, iv. 425.
 Colonna Marcantonio, G. 178.
 Colonna Prospero, v. 52, 54, 62; — G. 178; B. 454.
 Colonna Scierra, iv. 205.
 Colonna Stefano; sua morte, iv. 218; — G. 169.
 Colonna Vittoria, v. 56.
 Colonna trajana, n. 345; — A. 156.
 Colonne, A. 65.
 Colori blasonici, m. 315; — A. 31.
 Colossi, A. 163.
 Coltura cinese, i. 820; generale, n. 584; in Italia, v. 8.
 Coluccio, L. 581.
 Columella Moderato, n. 155; — A. 113.
 Combattimenti di fiere, i. 948.
 Comestore Pietro, m. 869.
 Comete, Gp. 24.
 Comines Filippo, i. 7; iv. 364; v. 15, 17.
 Comitati francesi, vi. 314, 475.
 Comizi curiati e centuriati, i. 637, 884; per tribù, 642, 884; romani, 883.
 Commedia presso i Greci, i. 524; media, 528; nuova, 529; italiana, v. 835; vi. 102; — A. 382.
 Commentarj di Cesare, i. 8.
 Commento di Seng-tsen, F. 234.
 Commerciali, iv. 412.
 Commercio dell'Asia, i. 116.
 — dell'Egitto, 235, 675, 783.
 — degli Europei nella Cina, iv. 660.
 — dell'India, i. 168.
 — del medioevo, iv. 438; — Gp. 262.
 — dei Portoghesi in Asia, iv. 608-11.
 — esercitato dalle popolazioni italiane, i. 601.
 — inglese, iv. 102.
 — dal xiii al xv secolo, sue condizioni, iv. 280, 284.
 Commercio librario ai tempi di Davide, iv. 16-20; — a Roma, A. 293.
 — romano, n. 140, 415, 855, 1103.
 Commodo, i. 24.
 Commeno Alessio, m. 175, 188; fonda l'impero di Trebisonda, iv. 31; sua fine, 64.
 Commeno Isacco, m. 187.
 Commeno Manuele, m. 647.
 Commeno Michele, iv. 34, 36.
 Como, i. 594; sua guerra, m. 450.
 Comodo, n. 207; — L. D. 276; L. 164; B. 239.
 Compagni Dino, iv. 356; — L. 581.
 Compagnia olandese, iv. 617; delle Antille, 687; delle Indie, v. 727, 890; vi. 219; francese, 212; inglese, 869.
 Compagnie di ventura in Italia, iv. 233-37; mercantili, 436, 441.
 Composizione per delitto, n. 831.
 Conte Carlo, vi. 978.
 Conte Augusto, F. 433.
 Comune (il), m. 417.
 Comuni italiani, i. 28; loro immunità, m. 131; diversità dagli antichi, 436; in Francia, 437; in Germania, 437-8; loro difetti, 438; vantaggi, 440; lombardi, 449; loro istituzione, 474, 634-6; in Inghilterra, 861.
 Comunisti in Inghilterra, vi. 845.
 Concentrazione amministrativa nei governi d'Europa, vi. 699.
 Concilii, n. 297, 864; lor disciplina, 396; sotto Carlo Magno, 1109; m. 4; — (serie de') R. 325.
 Concilio d'Agde, R. 327.
 — d'Aquisgrana, m. 232; — R. 335.
 — d'Arles, R. 326, 327.
 — d'Arles, Reims, Magonza, Chalons, Tours, Aquisgrana, R. 334.
 — d'Auxerre, R. 330-31.
 — d'Avignone, R. 347, 352.
 — di Basilea, 17° generale, R. 349.
 — di Béziers, R. 345.
 — di Bourges, R. 349; B. 414.
 — di Buda, R. 345.
 — di Calcedonia, L. D. 338; 4° generale, R. 327.
 — di Carpentras, R. 328.
 — di Cambray, R. 351.
 — di Cartagine, n. 569; — R. 326.
 — di Clermont, m. 268; — R. 329; B. 407.
 — di Coblenz, R. 339.

- Concilio di Costantinopoli I, 2° generale, R. 326.
- di Costantinopoli II, 5° generale, R. 330.
- di Costantinopoli III, R. 332.
- di Costantinopoli IV, 8° generale, R. 337.
- di Costanza, 16° generale, R. 348.
- 2° Ecumenico, n. 472.
- 3° id. n. 553.
- 4° id. n. 396, 556.
- 6° id. n. 1022.
- 15° id. iv. 97.
- Españese, d'Albon nel Vienese, R. 328.
- di Firenze, 18° generale, R. 349.
- di Francoforte sul Meno, R. 334.
- di Germania, R. 333.
- di Gerusalemme, R. 325.
- di Kiersy, F. 302.
- di Laodicea, R. 326.
- di Laterano, v. 42.
- Lateranense I, 9° generale, R. 341.
- Lateranense II, 10° generale, R. 342.
- Lateranense III, 11° generale, R. 342.
- Lateranense IV, 12° generale, R. 343.
- Lateranense V, 19° generale, R. 349.
- di Lima, R. 351.
- di Lione, III, 702; — R. 330.
- — I, 13° generale, R. 344.
- — II, 14° generale, R. 345.
- di Leptines, R. 333.
- di Macon, R. 331.
- di Marciac, R. 347.
- di Milano, R. 351.
- di Nantes, R. 338.
- di Narbona, R. 331, 334.
- di Nicea I, 1° generale ecumenico, R. 326.
- di Nicea II, 7° generale, R. 324.
- d'Orange, R. 327, 328.
- d'Orleans, R. 328, 329.
- di Pamiers, R. 343.
- di Parigi, vi. 626; — R. 331, 335, 352.
- di Pisa, R. 341, 348.
- di Pistoja, R. 352.
- di Reims, R. 332, 341.
- di Riez, R. 327.
- di Rimini, n. 427.
- di Roma, R. 338.

- Concilio di Sardica, R. 326.
- di Sormio, B. 246.
- di Sutri, suoi effetti, III. 146.
- di Toledo, II. 791; — R. 326.
- di Tolosa, R. 337, 344.
- di Torino, R. 327.
- di Toul, III. 16; — e Savonnières, R. 336.
- di Tours, III. 16; — e Angers, R. 352.
- di Trento, I. 31; v. 284; sua storia, v. 316; — ultimo ecumenico, R. 350.
- di Tribur o Teuver, R. 337.
- di Troli, R. 338.
- di Vaison, R. 329.
- di Valenza, R. 336.
- di Vannes, R. 327.
- di Verberie, R. 333.
- di Vern, R. 336.
- di Vienne, 15° generale, R. 346.
- di Winchester, R. 340.
- di Worms, L. D. 327.
- Concordanza della cronologia sacra colla storia profana, C. 43.
- Concordato con Giuseppe II, vi. 249.
- con varie potenze, VI. 681.
- colla Repubblica francese, VI. 578; — L. D. 483.
- fra i Lucchesi e Carlo di Boemia, L. D. 375.
- Condamine (la), I. 92.
- Condé, I. 31; v. 357, 706; — G. 153, 201, 206.
- Condillac, VI. 86; — R. 191; F. 200, 349, 417; B. 566.
- Condizione politica e civile della Magna Grecia, I. 612; dell'impero romano; II. 497; della Germania e della Francia nella prima metà del XIV secolo, IV. 104 7; — degli abitanti ateniesi, liberi e schiavi, L. D. 155.
- Condizioni delle persone sotto l'impero romano, II. 542, 1026.
- Condorcet, I. 16; VI. 98; — F. 425; B. 493, 568, 576, 608.
- Condottieri (i), IV. 221.
- Confederazione Argentina, C. 211.
- di Essling, IV. 160.
- Germanica, VI. 822; — Gp. 329; L. D. 479.
- Svizzera, Gp. 242, 327.
- Confederazioni dell'impero occidentale, VI. 161.
- Conferenza di Londra, VI. 788.
- Confessione augustana, v. 263; tetrapolitana, 264; riformata, 278.

- Confessioni di S. Agostino, n. 609.
 Confessori (i), v. 752.
 Confucio, I. 72: sue parole al ministro Pe, 818; suo libro dei versi, 825; sua vita ed opere, 832-34; sua morte, 835; parallelo con Lao-tseu, 835, 846; scrittore di storia, 858; — L. D. 204; R. 19, 45 e seg.; F. 234; B. 50.
 Congiura di Bedmar, v. 1014. 1208.
 — di Cadoudal, vi. 589.
 — di Fannio; suoi effetti, I. 1056.
 — del Fieschi, v. 83.
 — di Malet, vi. 636.
 — delle polveri, v. 395.
 — di Ragatzki, v. 923.
 — del Vachero, v. 1018.
 — di Zrini, v. 923.
 Congiuratori, II. 829.
 Congo, indole degli abitanti, IV. 669.
 Congreghe delle streghe, v. 612.
 Congresso d'Aquisgrana, vi. 703; — L. D. 475.
 — di Filadelfia, B. 626.
 — di Panama, vi. 757.
 — di Praga, L. e D. 489.
 — di Troppau, vi. 712.
 — di Venezia, III. 465.
 — di Verona, vi. 718.
 — di Vervins, B. 472.
 — di Vienna, L. D. 491.
 Congreve Guglielmo, inventa i razzi, IV. 29.
 Connestabile di Borbone, v. 53, 62.
 Conone, I. 481; — L. D. 144; B. 330.
 Conquiste dell'Asia, I. 111.
 — dell'Africa, II. 98.
 — dei Musulmani, II. 957; — Gp. 198.
 — dei Romani in Italia, Gp. 149.
 — degli imperatori romani, 177.
 — di Genova, vi. 547.
 — Sassone, II. 793.
 Conrart Valentino, v. 707.
 Conring, A. 286.
 Consenti (dei), I. 693.
 Consolato in Francia, vi. 563; a vita 586.
 Consoli romani, I. 886, II. 399; III. 604.
 Constant Beniamino, I. 11, IV. 767; v. 95; — R. 233.
 Constant Prévost, I. 60.
 Consulta di Lione, vi. 592.
 Contarini Ambrogio, suoi viaggi, IV. 426.
 Cont Antonio, abate, v. 1146.
 Conti di Savoia, C. 184.
 — di Fiandra, C. 199.
 — e duchi di Puglia e Calabria, C. 178.
 — ereditarij di Provenza, C. 200.
 Conti ereditarij di Tolosa, C. 199.
 — e re delle Due Sicilie, C. 178.
 Conti dei domestici, II. 403.
 Continenti, Gp. 38.
 Contratto Ermanno, suoi scritti, III. 241.
 Contribuzioni dirette, II. 413.
 Controversia detta scolastica, F. 497.
 Controversia, II. 1620; inglesi v. 809; — cattoliche, F. 296.
 Contucci Andrea, v. 170.
 Conventi, III. 249.
 Convenzione (la), vi. 506.
 — di Parigi del 1810 tra Francia e Austria, L. D. 488.
 — tra Francia e Inghilterra, Russia e Baviera, L. D. 225.
 — supplementaria tra Francia e Inghilterra per ripri-
 mere la tratta dei Negri,
 L. D. 525.
 — tra Austria e Modena per
 retilicare i confini,
 L. D. 529.
 Conversione degli Angli al Vangelo, II. 776.
 Conversioni nella Persia, II. 558.
 Conway, B. 635.
 Cook Giacomo: suoi viaggi, IV. 725, 728;
 — B. 512.
 Cooke di Barnes, I. 94; II. 18.
 Copernico da Thorn, v. 495; — R. 40;
 F. 348, 359.
 Copti (libri), I. 254.
 Coquelines, II. 643.
 Coquerel, C. L. 516.
 Corano. Vedi Alcorano, R. 188, 310; B.
 256, 260; sue similitudini tolte dall'An-
 tico e Nuovo Testamento, 264; suoi ven-
 tun giuramenti, 265.
 Coray Diamante, vi. 879.
 Corbiniano di Frisinga, B. 330.
 Corbulone, B. 233; si uccide, 230.
 Corday Carlotta, vi. 514.
 Cordier, I. 61.
 Cordillera America, IV. 564.
 Cordo Simone, sua opera, III. 543.
 Cordova, v. 33.
 Corea (Kao-li), II. 1148.
 Coreisciti, B. 259, 280, 285; assediano
 Medina, 289.
 Corelli, v. 24.
 Corentin Royon, II. 382.
 Corinna, poetessa, B. 40.
 Corintio (ordine), I. 543.
 Corinto: è presa, I. 753; sua scuola cri-
 stiana, 792; — Gp. 125.
 Corio Bernardino, IV. 362; v. 586.

- Coriolano, I. 630, 642.
 Cornara, v. 75.
 Cornaro Regina, IV. 294.
 Cornazzano Antonio, B. 188.
 Corneille Pietro, v. 836.
 Cornelia, sue nozze, I. 901.
 Cornelio Agrippa, v. 478; — G. 415.
 Cornelio Pollstore, sue opere, I. 802.
 Cornelio Silla, L. D. 225.
 Cornificiani, F. 309.
 Cornuto, I. 934.
 Cornwallis, VI. 202, 224; — G. 237.
 Coronazione di Carlo V, v. 70.
 — di Napoleone, VI. 591.
 Corone onorifiche, A. 220.
 Coronelli Vincenzo, IV. 706.
 Coros, L. 41.
 Corradino, III. 707, 710; IV. 195-7.
 Corrado di Borgogna, L. D. 353.
 Corrado di Franconia, III. 22; sue imprese, 125; duca pot re d'Italia, 448.
 Corrado marchese di Monferrato, B. 390.
 Corrado II il Salico, III. 136; sua legge dei fanali, 418.
 Corrado VI, III. 705.
 Correnti marittime, Gp. 34.
 Correr Giovanni, v. 359.
 Corsica, sua origine, I. 628; suo stemma, III. 28; stato politico dall'XI al XII secolo, 453; VI. 47; sua sollevazione, 534; — Gp. 159, 313.
 Corte francese, suo fasto, v. 746; straniera riformata, VI. 422.
 Cortenovis Angelo, A. 57.
 Cortes Martino, IV. 714.
 Cortes Fernando, I. 95, IV. 497; nel Messico, 510, 524.
 Cortese Paolo, IV. 341.
 Corti d'amore dall'XI al XII secolo, III. 335, 338; loro venalità, v. 741.
 Cortigiane in Roma, I. 1021; v. 202.
 Cortusii, loro storia, IV. 358.
 Corvino Mattia, IV. 182, 374; — L. 16.
 Cosacchi, v. 435; VI. 144, 818.
 Coscrizione militare, G. 250.
 Cosenza, III. 24.
 Cosimo I de' Medici, v. 81, 1042.
 Cosimo II de' Medici, v. 1045.
 Cosimo III de' Medici, v. 1046.
 Cosma monaco, B. 422.
 Cosmogonia babilonese, I. 125; Indiana, 179; buddistica, 201; — Gp. 24; d'Empedocle, F. 73.
 Cosmologia, F. 467.
 Cosroe il Grande, II. 222, 700; sua morte, 728; — B. 382.
 Cosroe II, II. 729; — B. 255.
 Costante II, II. 1021; in Sicilia, III. 23; — L. 166.
 Costantino I, II. 242; sua tolleranza, 285; famiglia, 387; suoi figli, 416; morte, 417; suo editto a favore degli schiavi, I. 911; — L. 22, 166; B. 240, 330; Gp. 181; G. 143; L. D. 276.
 Costantino III Pogonato, II. 1022; — G. 142.
 Costantino IV Copronimo, II. 1031.
 Costantino V Porfirogeneto, II. 59, 1029; — G. 143.
 Costantino VII, III. 183; sue opere, 231.
 Costantino IX, III. 186.
 Costantino XII, IV. 58.
 Costantino Duca, III. 187.
 Costantino il giovane, L. 166.
 Costantino Monomaco, III. 187.
 Costantinopoli, I. 25; sua fondazione, II. 383; III. 651; presa dai Turchi, IV. 60.
 Costanza, II. 241, 505; — L. 166; B. 246.
 Costellazioni, Gp. 24.
 Costituzione di Alfredo il Grande, III. 51.
 — cartaginese, L. D. 219.
 — di Castiglia, III. 830.
 — civile del clero, VI. 486.
 — del re Autari, II. 756.
 — del Basso Impero, II. 308.
 — delle antiche cortes di Portogallo, L. D. 391.
 — di Giustiniano imperatore, L. D. 310.
 — dell'imperatore Federico II, L. D. 268.
 — degli Stati Uniti, VI. 305; L. D. 436.
 — dell'impero occidentale, IV. 155.
 — di principi, II. 428.
 — disordinata di Svezia, VI. 170.
 — di Spagna, II. 788; VI. 704.
 — francese, IV. 128; v. 348; VI. 493, 529, 563, 698.
 — germanica, II. 371; VI. 903; — uscente il XIV secolo, L. D. 420.
 — indiana, I. 165.
 — inglese, III. 860; suo sviluppo, IV. 142; odierna, v. 854.
 — mosaica, I. 134.
 — nuova di Polonia, VI. 156.
 — politica dei Barbari, II. 815.
 — romana, 635.
 — russa, v. 975.
 — turca, VI. 730.
 — ungherese, v. 925.

- Costituzione unitaria svizzera, vi. 834; 838.
- Costituzioni greche, i. 456; — L. D. 125.
- egiziane, iv. 220.
- germaniche, vi. 697.
- doriche e joniche, A. 39.
- Costumi antichi. Acconciature del capo, A. 183.
- degli Americani, iv. 575-78.
- degli Arabi, n. 937.
- dei Barbari, ii. 847.
- cortigianeschi, vi. 60.
- del cristianesimo, n. 583.
- d'Egitto, i. 235.
- dei Germani, n. 373; iii. 128.
- degli Indiani, i. 175.
- dei primi Italiani, i. 599.
- degli Italiani del medioevo, iv. 273-75; loro alterazioni, 277, 279.
- di Ferrara, iii. 737.
- di Firenze, ii. 737; sue mutazioni, v. 1214.
- dei Longobardi, ii. 758.
- dei Messicani, iv. 499.
- di Padova, iii. 738.
- dei Peruviani, iv. 510-20.
- dei Romani, n. 541.
- degli Scandinavi, iii. 39.
- degli Slavi, iii. 67.
- Cotinho Fernando; fatti militari, iv. 604.
- Cotta Aurelio, i. 1083.
- Cotta Lucio, L. 117.
- Cottier Giacomo, iv. 127.
- Coturno, A. 190.
- Coulange, L. 550.
- Courayer, v. 314.
- Court de Gébelin, i. 87; v. 787.
- Cousin, L. 188, 553, vi. 977; — F. 18; de-
finisce la scolastica, 295, 308, 424.
- Couture, abate, A. 128.
- Cowper, B. 656.
- Coxe, v. 266, 403; vi. 9.
- Craco, iii. 67.
- Cracovia, vi. 158.
- Cramer, i. 553.
- Cranach Luca, L. 488.
- Crasso Licinio, i. 918, 925, 968, 991; sua
morte 992; vendicato dai Parti, 1008.
- Crasso Lucio Licinio, i. 1082.
- Crasso Marco Licinio, i. 959.
- Cratè de Tebe, i. 560, 788; — B. 23.
- Cratère, A. 195.
- Creazione, i. 19, 55, 325; — R. 52.
- Cremona, i. 721.
- Cremonini Cesare da Cento, F. 359.
- Crequi-Lesdiguières, i. 9.
- Crescenzi Pietro, iv. 335.
- Crescenzo, iii. 135, 144.
- Crescimiro Pietro, n. 848.
- Cresfonte, L. D. 130.
- Creso re della Lidia, Gp. 119; G. 25.
- Crespè Pietro, vi. 219.
- Creta, isola; sua condizione politica, i. 952.
- Creuzer, i. 15, 51, 222; ii. 430; — F. 223.
- Crevier, i. 12; ii. 18.
- Crimea, vi. 162.
- Criptografia, A. 296.
- Crisellini, v. 312.
- Crisippo da Soli; sue discussioni filosofiche, i. 788; — F. 223.
- Crisna, i. 184; — L. 41.
- Crisolao, arcivescovo di Milano, L. D. 338.
- Crispo Giulio, n. 387.
- Cristallografia, vi. 408.
- Cristianesimo, n. 5; suoi primordj, 69;
diffusione, 246; sua introduzione nella
Cina, 1151; iii. 71; — rivoluzione so-
ciale operata dal suo principio fino all'
invasione dei Barbari, R. 34; influenza
durante l'invasione dei Barbari, 35; sua
missione tra il sacerdozio e l'impero, 37;
potenza sulla società al tempo delle
crociate e dopo, 38.; moto intellettuale
da esso impresso all'Europa nei se-
coli xiii, xiv, 39; sua influenza al tempo
della Riforma, 40; e sullo stabilimento
del governo rappresentativo, 42; fra'
Germani, B. 549.
- Cristiani; loro persecuzione, n. 97, 100,
106, 214; loro condizione, 1018; in Ispa-
gna, perseguitati, iv. 74; in Turchia, vi.
722.
- Cristiano Bartholmèss, F. 333.
- Cristiano, cistercense della Pontierania,
introduce il cristianesimo nella Prussia,
iii. 844.
- Cristiano Knorr, F. 285.
- Cristiano di Troyes, iii. 873.
- Cristiano II, v. 424; deposto, 426.
- Cristiano IV, v. 432.
- Cristiano VII, vi. 175.
- Cristina da Pizano, iv. 364; — G. 186,
- Cristina di Svezia, v. 432, 953; — sua vita,
B. 549.
- Cristo, n. 5, 17; sua morte raccontata da
Assavero, 343.
- Cristodoro, L. 107.
- Cristoforo Canal, G. 241.
- Cristoforo Colombo, i. 29; — Gp. 267.
- Cristoforo d'Olid, Gp. 268.
- Critica (la), v. 832; filosofica, vi. 100.
- Critici, v. XLV; di Germania, vi. 263.
- Critolao, i. 574, 753; — F. 185.

Critone, I. 560; — F. 109, 184.
 Crivelli, IV. 388.
 Crizia, II. 271.
 Crociata prima, III. 272; a Costantinopoli, III. 273, 649; normanna, 283; seconda, 581; terza, 492; quarta, 645; a Venezia, 646; quinta e sesta, 655.
 Crociata, I. 27; preludj, III. 257, 272; lor fine, 806; considerazioni, 811; vantaggi, 813; fatti particolari, 814; disordini, 816; idea morale, 816 18; nobiltà occupata in esse, 818; plebei diventano importanti, 819; effetto sul clero, 820; civiltà comunicata, 820-22; errori commessi, 822; — G. 129; — R. 38.
 Cromer, v. 434.
 Cromwell Riccardo, v. 870.
 Cromwell Oliviero, v. 858, 860; — G. 124; F. 287, B. 504.
 Cronaca di Turpino, III. 594.
 Cronache cingalesi, I. 217.
 Cronisti, I. 6; italiani, III. 284.
 Cronologi, v. 468.
 Cronologia dei LXX, t. 73; indiana, 216; dei re greci nella Battriana, 672; — egiziana, C. 48; degli Ebrei, 132; greca, 153; italica, 165.
 Critone, I. 612.
 Croto Luigi, L. 88.
 Crusca (accademia della), v. 1043; suo vocabolario, VI. 899.
 Ctesia di Gnido, I. 52, 119.
 Ctesibio, geometra alessandrino, IV. 709; — A. 143.
 Ctesifonte, L. 69; B. 135.

Cuba, B. 433.
 Cubilai, III. 764, 771.
 Cudworth Rodolfo, v. 1097; — R. 230.
 Cullen Guglielmo, VI. 416.
 Culpeper, B. 596.
 Culto degli Ebrei, I. 133; italico, 596; praticato in Roma, 887; a Cibele e Mitra, II. 429; di Maria, 553; del corpo, dei Barbari, 853; delle immagini, 1026; ripristinato da Bonaparte, VI. 576; — sacerdozio, R. 30; delle cerimonie in generale, 31; progressiva efficacia del monoteismo sull'umanità, 32; il monoteismo primitivo costituì la società domestica, IV. 1; il monoteismo dei Giudei costituì la società nazionale, 33; il cristiano costituì la società umanitaria, IV. 1; (il) dell'anima del mondo, 256; della natura, 257.
 Cuma, I. 615; — suoi scavi, A. 216.
 Cumani, Gp. 215.
 Cumberland Riccardo, v. 901; — R. 230.
 Cuniberto figlio di Pertarito, II. 1052.
 Cunichio, L. 91.
 Cunningham Allan, VI. 383.
 Cunone di Staufen, abate, IV. 189.
 Cuper, R. 230.
 Cupole delle chiese, II. 917.
 Curdi e Kagiari, I. 140.
 Curio Dentato, I. 653; — A. 54, 88.
 Curione Cajo, I. 799.
 Curione di Chieri, v. 309.
 Curremigi, B. 325.
 Curzio Rufo, II. 200, 828.
 Cuvier, I. 58, 60; VI. 939, 948 952.

D

D'Achery, II. 662.
 Dacier Andrea, v. 833; VI. 939.
 Daduco (II), R. 275.
 Dagoberto I, II. 1036, 1040.
 Dagoberto II, II. 1039.
 Dagomari Paolo, detto Dall'Abaco, IV. 350.
 Dahir, principe, B. 391.
 Dairi, R. 174.
 Dajal-Doat, III. 206.
 Dalai-Lama; suo culto, R. 20, 175.
 D'Alegre, monsignore, B. 449.
 D'Alembert, I. 9; v. 274; VI. 86; — F. 358, 416; B. 566, 608.
 D'Alençon, duchessa, v. 56.
 Dallas, B. 682.
 Dall'Oglio Gaspare, G. 494.
 Dalmann, II. 655.

D'Alvisio Bartolomeo, v. 37.
 Damageto, L. 99.
 Damaschinatura, A. 224.
 Damasco, I. 144; (presa di), II. 985.
 Damaso di Vimarano, II. 550.
 Damaso papa, B. 249.
 Damiani (San Pier), III. 241, 259.
 Damianti, L. 48.
 Damiens, regicida, VI. 55.
 Damietta, III. 801-2.
 Damiron, F. 200, 397.
 Damm, B. 25.
 Damosila, poetessa, B. 44.
 Dampier Guglielmo del Somerset, IV. 691.
 Dampierre Guido, G. 145.
 Dan, Gp. 108.

- Danao, i. 72.
 Danberger, i. 33.
 Dandolo, n. 1072.
 Dandolo Andrea, m. 888; iv. 361.
 Dandolo Enrico, m. 730-31.
 Dandolo Giovanni, m. 729.
 Danel, n. 1081.
 Daniel, i. 266; — G. 217.
 Daniel Gabriele (padre) da Rouen, v. 1126.
 Daniele, i. 150.
 Daniele Barbaro, G. 193.
 Danimarca, m. 46; v. 426; vi. 173, 841;
 — Gp. 203, 213.
 Danimarca e Norvegia, v. 959.
 D'Anjon, conte, L. 550.
 Dannelly, v. xxii.
 Dante Alighieri; biografia e considera-
 zioni sulle sue opere, iv. 317 a 324;
 sua scienza, 354-56; v. xi; — F. 353;
 L. 11; B. 164.
 Dante e Petrarca (parallelo tra), iv. 329
 a 333.
 Danti Ignazio, domenicano, C. 114.
 D'Anville, i. 53, 228; n. 101, 665.
 Danza, A. 364.
 Danze Macabre, iv. 370.
 Daoco, L. 77.
 Da Porto, v. 31, 36, 38, 39.
 Darab I e II, B. 139.
 Darçon, G. 268.
 Dardano, i. 72.
 Dario, G. 43.
 Dario Noto, i. 470.
 Dario Codomanno, i. 504; sua fine, 504; —
 B. 132.
 Darmasstra (il), i. 193, 207; — codice di
 Manù, L. D. 3.
 Darnley, suo assassinio, v. 390.
 Darwin, i. 66; — F. 90.
 Darwin Erasmo, vi. 236.
 Dasipodio Corrado, C. 128.
 Date, C. 116; A. 301.
 D'Aubignac, B. 25.
 D'Aubigné, v. 261, 264, 473.
 Dauby, conte, B. 683.
 Daumer, i. 17.
 Daun, G. 236.
 Davanzati Bernardo, v. 117.
 Davanzi Jacopo, iv. 388.
 David, i. 143; — suo regno, Gp. 109;
 R. 267; L. 11; B. 17.
 David II, B. 505.
 David Giacobino, vi. 930.
 David Giacomo, pittore, vi. 383, 935.
 David Hume, F. 312.
 Davide di Dinani, iv. 349; — F. 311.
 Davila Caterino, v. 355, 473.
 Davis, i. 70, 197; — L. 127.
 Davoust, G. 255.
 Davy, i. 206; v. 219, vi. 942, 944; —
 F. 349.
 Dawis, i. 239.
 D'Ayala Giovanni, iv. 525.
 Daylesford, B. 680.
 Daylor, vi. 962.
 De Aguirre, n. 605.
 De Barros Giovanni, v. 535.
 De Bauffre, C. 130.
 Debora (canto di), i. 141.
 De Bosch Girolamo, L. 107.
 Debreux, L. 553.
 De Brequigny, n. 664.
 De Brosses, R. 232.
 De Buch, i. 587; vi. 950.
 Decan; sua cultura, m. 211; — sotten-
 trionale e meridionale, Gp. 368.
 De Candolle, i. 78; vi. 949.
 Decembrio Angelo, B. 172.
 Decembrio Pier Candido, iv. 362.
 Decemviri, i. 643; — L. D. 224.
 De Cherrier, L. 562.
 Derima (la) imposta, n. 1105.
 Decio, i. 654, 711.
 Decker, G. 268.
 De Cools, vi. 677.
 De Cota Rodrigo, L. 433.
 Decretali false m. 152-54; — A. 300.
 Dedalo, i. 542; — A. 54.
 Dedicbe, L. 94.
 De Dominis, v. 316; 507.
 De Falloux, v. 414.
 De Filippi, i. 60.
 De Foe Daniele, v. 897.
 De Fontaines, vi. 101; — L. D. 343.
 De Gasparis, vi. 959.
 Degerando, A., L. 515.
 De Hammer, v. 581.
 De Hoes, i. 64.
 Dei babilonesi, i. 125.
 Dei di Roma, B. 202.
 Dei reali, R. 238.
 Deisti (i), v. 902.
 De-Keralio Mad., v. 384; — G. 230.
 De la Charrière, vi. 677.
 Delacroix, vi. 931.
 Délaissement, avvocato, C. 14.
 Delamare, v. 209.
 Delambre, i. 69, 219, 237; iv. 705; vi.
 939, 958; — C. 115; F. 160.
 Delangolard, iv. 706.
 Delarorhe, vi. 934, 941.
 Delavigne, L. 553.
 De l'Épée, abbatte, vi. 116.
 Deleuze, vi. 956.

- Delfico Melchiorre di Teramo**, vi. 31, 312.
Delfino e i democratici, iv. 108.
Delfino fa lega colla Scozia, iv. 115.
Delfo; divinità, (oracoli di), R. 244.
Dell, i. 172.
Delille Giacomo, vi. 101; — L. 19.
De Limbroch Filippo, v. 233.
Delimers, i. 54.
Delisle de Salles, i. 50.
Delitti e pene, ii. 721; v. 200.
Della Casa, monsignore, v. 111; — L. 582.
Della Cella, i. 126.
Della Porta Gian Giacomo, iv. 383.
Della Porta Guglielmo, v. 162, 215.
Dell'Aquila fra Pietro, iv. 264.
Della Rovere Francesco Maria, G. 190.
Della Rovere (Giulio II), v. 33.
Della Torre Guido, iv. 199.
Della Torre Martino, iv. 198.
Della Valle Giambattista, G. 190.
Del Piombo Sebastiano, v. 157.
Del Poggio di Moriani Grimaldo, L. 590.
Delrio Martin, v. 224.
Del Sarto Andrea, v. 156.
Deluc, i. 60; — F. 354, 361.
Del Verme, G. 138.
Delvigne, ufficiale, G. 261.
Demade, B. 135.
De Maistro, i. 17; ii. 289; v. XXXVII;
 vi. 684, 975; — F. 356; B. 566.
Demarato di Corinto, A. 197; L. 77.
Demeter, B. 27.
Demetrio Falereo, i. 662, 764, 770, 784;
 — B. 223.
Demetrio Poliorcete, i. 663, 669; — A. 40;
 G. 97, 104, 137.
Demetrio II, i. 686, 756; in ostaggio dei
 Romani, 735; prigioniero, 756.
Demetrio Sotero, i. 755.
De Misani Gaudenzio, vi. 299.
Demin, vi. 931.
Democrito, G. 95.
Democrazia moderna, v. XIII.
Democrito, j. 580, 753; — F. 69, 74;
 B. 28.
Demon, R. 240.
Demonj o cattivi genj, R. 70.
Demostene, i. 462, 492, 495, 537, 659;
 sua vita, ii. 204; sua morte, i. 660; —
 L. D. 188; L. 22, 69; B. 129.
De Mota Antonio, iv. 606.
Demstero, i. 51; — A. 197.
Denari romani, A. 79.
Denaro (al tempo d'Abramo), i. 151.
Denaro d'Atene, i. 458.
Dendera, i. 67.
D'Enghien, duca, v. 78.
Denina, i. 85.
Denon, i. 221.
Denys de Sainte-Marthe, ii. 879.
Deontologia generale, F. 471; spe-
 ciale, 473.
De Ortiqnes Annibale, v. 202.
D'Épinsky, madama, B. 581.
Depping, L. 28.
Deprario Floro, autore d'anni, iii. 236.
De Prat, vi. 610.
Derby, G. 174.
D'Ercilla Alonso, v. 535.
De Roche Guilhens, i. 8.
Dessaix, i. 67; vi. 561.
Dessaugiers, L. 552.
Descartes Renato, F. 365; B. 520.
Deschamps Eustachio, L. 550.
Desfontaines, vi. 948.
Deshoulières, signora, L. 550.
Desiderio, re dei Longobardi, ii. 1063,
 1067; — B. 339.
Desiderio di Montecassino, iii. 914.
Desiderio di Settignano, iv. 384.
Des Landes, G. 104.
Des Michels, iii. 3.
Desmoulins, i. 77; — B. 690.
Desoignolles, i. 54.
De Solis Antonio, v. 474, 534.
De Sommersberg, ii. 665.
Desportes, L. 550.
Despotismo illuminato, v. 713; di Napo-
 leone, vi. 603; amministrativo di Na-
 poleone, 624.
De Staël, baronessa; v. 455.
Destutt de Tracy, vi. 974, 982; — F. 200.
D'Étampes, duchessa, v. 78.
De Thou, i. 43; v. 474.
De Tillemont, ii. 689.
Deucalion, i. 72.
Devilliers, i. 68.
De Vogue, A. 427.
Devoti J., ii. 245.
De Weyhe, ii. 129.
De Witt, B. 524.
Deza Diego, iv. 79.
Dhem, A. 212.
D'Herbelot, ii. 696, 729.
D'Hoste Paolo, G. 241.
Dhu 'l Karnein, B. 139.
Diacono Giovanni, ii. 879.
Diacono Paolo, ii. 1121; — L. 28.
Diade e Cherca, G. 97.
Diadema, A. 190.
Diagora, i. 788.
Dialoghi (i), ii. 880.
Diamante, iv. 805-9.
Diana; suo tempio, A. 59.

- Diano-Diana, I. 597.
 Diaz Bartolomeo, IV. 454; suo viaggio, 595.
 Diaz Rodrigo, III. 197.
 Di Belmonte Luigi, L. 468.
 Dicearco, B. 34.
 Dichiarazione dei diritti degli Americani, v. 880; VI. 193; dei diritti dell'uomo e del cittadino, 1029.
 Dickinson, I. 8; — G. 242; R. 230; B. 626.
 Didattica (scrittori di), I. 767.
 Diderot, I. 10; VI. 85; — F. 358; B. 566, 577, 580.
 Didio Giuliano, II. 211; sua morte, 212.
 Didot, I. 52; VI. 962.
 Dieci (i), v. 1013.
 Diecimila (ritirata dei), I. 476.
 Diego Almagro, Gp. 268.
 Diego de la Doza, B. 421, 439.
 Diego Hurtado di Mendoza, v. 524.
 Diego Mendez, B. 438.
 Dico; sua condotta verso la Lega Achca, I. 753.
 Dieta, IV. 156.
 — di Carlo Magno, II. 1094.
 — di Ratisbona, L. D. 484.
 — di Roncaglia, III. 460.
 Difensori (i) sotto l'Impero romano, II. 409.
 Differi, cronache persiano, III. 221.
 Digiuni, II. 580.
 Digiuno, II. 971.
 Dignità Jella corona, II. 463; (mancanza di), v. 189.
 Dikran, I. 929.
 Dillon, I. 50.
 Diluvj, I. 64; — C. 147.
 Dimorfismo, VI. 946.
 Dinarco, L. 77; B. 136.
 Dinastia cinese, prima, seconda e terza, I. 823.
 — — quarta e quinta, II. 1130.
 — — sesta, II. 1135.
 — — settima e ottavo, II. 1143.
 — — nona, II. 1144.
 — — decima, II. 1145.
 — — undecima e duodecima, II. 1146.
 — — decimaterza, II. 1147.
 — dei Ciang, C. 135, ultimi tempi di esso, F. 245.
 — degli Han, C. 137.
 — degli Hia, C. 134.
 — dei Liang, C. 141.
 — dei Ming, C. 145.
 — dei Sui, C. 141.
 — dei Sung, C. 143.
 Dinastia dei Sung settentrionali, C. 140.
 — dei Tai-Tsing, C. 146.
 — dei Tang, C. 141.
 — dei Tsin occidentali, C. 139.
 — degli Yuen o Mongoli, C. 145.
 — franca, terza, II. 471.
 — mongola, C. 145.
 Dinastie cinesi (le cinque piccole):
 I. Liang posteriori, C. 142.
 II. Tang posteriori, 143.
 III. Tsin posteriori, ivi.
 IV. Han posteriori, ivi.
 V. Ceu posteriori, ivi.
 — egizie, C. 50, 146.
 Dino Compagni, I. 6.
 Dinocrate, A. 44.
 Dio abolito in Francia, VI. 524.
 Dio. Suoi colloquj con Adamo, coi patriarchi e con Mosè, R. 21.
 — Procedimento delle credenze relative alla sua esistenza; R. 21.
 — Delle credenze relative a' suoi attributi, R. 22.
 — Delle credenze riguardanti la libertà dell'uomo; R. 24.
 — Sua esistenza e attributi, R. 45.
 — Trinità; sua natura, R. 49.
 — Sua unità presso gl'Indiani, R. 205.
 — Prefazione ai credenti in lui solo, R. 206.
 — Etere, R. 212.
 — e l'immortalità secondo Socrate, F. 102.
 Diocle, I. 621; — F. 40.
 Diocleziano, I. 10; suo editto, 139; morte, 241; — Gp. 181; sue terme, A. 86; L. D. 286; L. 166.
 Diodoro musico, B. 230.
 Diodoro Siculo, I. 91, 125, 221, 1104-5; II. 322; — G. 45.
 Diofane, F. 348.
 Diofante, I. 780.
 Diogene Frigio, I. 788.
 Diogene da Sinopia, I. 560, 574.
 Diogene Laerzio, I. 769; II. 203; — F. 132.
 Diogene, stoico, B. 152.
 Diogeniano d'Eracles, I. 769.
 Diogneto, sue mappe, IV. 427.
 Diomede. Sua casa, A. 111.
 Dione Cassio, II. 18, 203; — C. 19.
 Dione Crisostomo da Prusa, II. 187.
 Dione, II. 91, 106, 126, 161, 212; — A. 135; B. 186.
 Dionigi, I. 621, 766.
 Dionigi II. I. 623.

- Dionigi Areopagita, II. 280; — F. 301; L. 472.
- Dionigi d'Alicarnasso, I. 5; sue opere, 1103-4; — C. 19; A. 5; R. 201, 236; B. 137.
- Dionigi di Portogallo, IV. 68.
- Dionigi di Sallo, V. 831.
- Dionigi e Pier Domenico da Viterbo, IV. 32.
- Dionigi il Piccolo, C. 14.
- Dionigi Periegete, II. 5.
- Dionisio, B. 27.
- Dioscoride, I. 785; II. 9, 155; — A. 210.
- Diotisalvi, III. 911.
- Diplomatica. Definizione e scopo, A. 285; sua storia e utilità, 286.
- Diplomi, A. 297.
- Dippold, II. 1065.
- Dir; suo viaggio, III. 74; muore, 75.
- Direttorio (II), VI. 530.
- Diritti d'autore, V. 835.
- dei comuni e delle città, III. 419.
 - del cittadino; loro dichiarazione, VI. 479, 493.
 - del sepolcro, A. 271.
 - ecclesiastici esercitati nell'impero occidentale, IV. 157.
 - feudali; loro rinunzia, VI. 478.
- Diritto antico; sua modificazione, II. 722.
- canonico, III. 511-13.
 - internazionale, V. 452.
 - italico, I. 890.
 - longobardo, II. 757; — L. D. 314.
 - marittimo inglese, VI. 227.
 - pubblico, V. 1110; VI. 103, 983.
 - europeo, VI. 671.
 - romano; sua sopravvivenza, III. 413-14; — L. D. 220.
 - scritto, III. 707-9.
- Disciplina e riti, II. 563.
- Discordanza apparente ed effettiva concordanza fra gli Dei simbolici ed i reali, R. 252.
- Disegno, A. 30.
- Disperazione dei popoli, I. 55 e seg.
- Dispute con Roma, V. 778.
- D'Israeli J., V. 846.
- Dissensi religiosi, V. 353.
- Dissidj religiosi in Polonia, VI. 149.
- Dittatori, I. 596.
- Dittici, A. 167.
- Divario fra i culti italici, I. 596; del Padri greci e latini, II. 283; fra la storia antica e la moderna, V. VII.
- Divisione dell'Asia, I. 106; lingue, 107; primi abitatori, 110; governi, conquiste, 111; monarchie, poligamia, religione, 112; mitologia, 113; invasioni, 114; caste, 115; commercio, 116.
- Divisione del tempo, I. 94.
- etnografica dell'Europa; sue varie lingue antiche e moderne, Gp. 53; della terra, 85; dell'Europa, 90.
 - francese in dipartimenti, VI. 486.
- Divisioni dell'Arabia, II. 933.
- amministrative, Gp. 178.
 - dell'impero di Carlo Magno, Gp. 205.
 - del popolo attico in tribù e distretti, L. D. 160.
- Divorzio, II. 718.
- Doak, poeta arabo, III. 220-21.
- Docen, L. 472.
- Dodd C., V. 377.
- Dodecade, R. 291.
- Dodwell, I. 259; — A. 54.
- Doellinger, II. 245, 247.
- Doellinger, V. 246.
- Dogi di Genova, C. 182.
- di Venezia, VI. 181, 1011.
- Dogiel, II. 665.
- Dogmi. Come furono rivelate le verità della religione, R. 21.
- della creazione, R. 255.
 - dell'esistenza d'un'anima del mondo, R. 256.
 - Evoluzione delle credenze riguardanti l'incarnazione del Cristo e loro influenza, R. 25.
 - Evoluzione delle credenze riguardo alla redenzione, R. 25.
 - Incremento delle credenze concernenti le pene e i premi futuri; influenza di esse, R. 25.
 - Incremento delle credenze relative agli attributi di Dio, R. 22.
 - principali del Vedanta, F. 27.
 - Procedimento delle credenze relative all'esistenza di Dio; sue cause, R. 21.
 - Procedimento delle credenze riguardanti la natura dell'anima; ragione di tale procedimento, R. 23.
 - Procedimento dell'uomo riguardo all'originale degradazione del genere umano, R. 24.
 - Progresso delle credenze relative alla Trinità, R. 22.
 - Progressivo sviluppo dato da Dio alle credenze riguardanti la libertà dell'uomo; loro influenza, R. 24.

- Dolabella Cornelio, I. 711.
 Dellond, VI. 958.
 Dolomieu Deodato, I. 60, 64, 67; VI. 409, 949.
 Donat Giovanni, V. 1117.
 Dombes, L. D. 421.
 Domenicani (ordine dei), III. 625.
 — fra i Tartari, III. 785.
 — contro i Gesuiti, VI. 121.
 Domenichi Lodovico, V. 317; — L. 582.
 Domenichino da Bologna, V. 1068.
 Domenico (san) da Calahorra, III. 674.
 Domenico da Firenze, G. 154.
 Domenico de' Cammei, A. 211.
 Domhauser, VI. 937.
 Dominazione temporale dei papi, II. 1059.
 Dominio temporale, VI. 681.
 Domizia, zia di Nerone, B. 221.
 Domiziano, I. 24; II. 95; sua morte, 98.
 — G. 108; L. 163; B. 238.
 Domizio Afro, II. 28.
 Domizio Enobarbo, I. 993.
 Donatello fiorentino; IV. 283-84.
 Donati Corso, III. 726.
 Donati Vitaliano, VI. 406.
 Donatisti, II. 554.
 Donato, vescovo delle Case Nere, II. 391.
 Dondi Giovanni, C. 128.
 Doni Anton Francesco, V. 197.
 Doni Giambattista, L. 115.
 Donizone, vescovo di Canossa, III. 235.
 Donna; dall'XI al XVI secolo, III. 331-33.
 — d'Atene, I. 466.
 — ebrea, I. 138.
 — greca, A. 188.
 — indiana, I. 174.
 — italiana, IV. 279-80.
 — romana; loro costume e condotta, I. 1018-21.
 — spartana, I. 689.
 — sua elevazione, II. 74.
 Donne illustri cinesi. Istruzione d'una madre a suo figlio, B. 93. Altra istruzione d'una madre, 94. Singolare attenzione d'una donna nel governo della famiglia, 96. Ammonimento alle matrigne, 97. Consigli contro le concussioni esercitate dai superiori verso i subalterni, IV. Elogio di Kiang, figlia del re di Tsai, 98. Funesti effetti della calunnia, IV. Sofferenza di un ministro, 99. Consiglio d'una donna al marito sull'umiltà, IV. Elogio della moglie di Sie-yu, 100. Lei-se rifiuta i doni del re di Tsu, 101. Elogio di Yunng-se e della sua donna, IV. Gratitudine di Ciong-cul verso Fu-ki, 102.
 Augurio della madre di Sciung-hao, IV. Maniera di dare consigli, 103. Colloquio di Ling-kong re di Uel colla sua moglie, 104. Intrighi di donna a corte, IV. Singolare consiglio d'una cognata al cognato, 105. Franchezza di una donna a dar consigli al principe, IV. Una fanciulla rifiuta marito, e perchè, 106. Attaccamento di Pey alle costumanze, IV. Amor conjugale, 108. Accordo d'una moglie legittima e d'una concubina, 109. Figliale pietà d'una nuora per la suocera, IV. Donna che sacrifica il proprio figlio per salvare il principe, 110. Mirabile esempio di pudore e modestia, IV. Disinteresse straordinario, 111. Straordinario amor fraterno, IV. Discordie domestiche, 112. Generosità tra matrigna e figliuola, 113.
 Don Sebastiano, V. 342.
 Donski Demetrio, IV. 315.
 Donzelli, cantante, VI. 938.
 Dori, L. D. 130.
 Doria Andrea, V. 66-9.
 Doria Jacopo, III. 888.
 Doria Paganino, IV. 40.
 Doria Percivalle, III. 362.
 Doria Pietro, IV. 289.
 Doria Teodisio, IV. 448.
 Dottrina ermetica, I. 247.
 — fra i greci, II. 885.
 — ionica, I. 552.
 — luterana, F. 378.
 — neoplatonica. I demonj, F. 274.
 — pitagorica; suo carattere, B. 115.
 — platonica; sua esposizione, F. 132.
 — sankia di Capila, I. 552.
 — vedanta sulla natura dell'anima, F. 30.
 Dottrinarj (in Francia), VI. 766.
 Dottrine comuni dei gnostici, II. 309.
 — de' Pitagorici, F. 41.
 Douglas, B. 506.
 Douhaire, II. 339.
 Douza Giovanni, L. 115.
 Doveri morali imposti dalle diverse religioni, R. 124 e seg.
 Doyac Giovanni, V. 16.
 Dracone, L. D. 128; sue leggi, 149.
 Drake Francesco di Tavistok; suoi viaggi, IV. 689, 690; V. 341.
 Drammatica greca, I. 519, 766; — L. 308.
 — indiana, I. 1135 a 1141; — L. 286.
 Drammi cinesi, I. 861-63; — L. 300.

- Drammi indiani**, L. 286.
 — latini, II. 179.
 — tragici latini, L. 386.
 — e tragedie: *atellanae, praecontactae, taurinariae, togatae*, I. 795.
 — tragedia di soggetto romano, L. 411.
Dresch, I. 50.
Dresda. Suo museo, A. 449.
Dritto e rovescio delle monete, A. 310.
Drogone, III. 62.
Drouet insulta una nobile fanciulla siciliana, IV. 196.
Drow, A. 198.
Droz, VI. 993.
Druidi, I. 88, 971: loro dottrine, 971.
Drummond, B. 164.
Drusi, V. 912.
Druso, I. 1075; II. 23; — B. 183.
Druso Livio, I. 924.
Dryden Giovanni, V. 894; — B. 547.
Dualismo indiano di Mahadeva e Baha-vani, R. 8.
 — egizio d'Iside e Osiride, IV.
 — persiano di Ormuz e Ariman, R. 8.
Du Bellay, V. 78; — G. 141.
Dnbois, VI. 15, 954.
Dubourg Anna, B. 466.
Du Cange, I. 7, 50, 54; II. 655, 689.
Ducas-Montbel, B. 30.
Ducati italiani (I), VI. 801.
Ducato di Holstein e Lauenburg, Gp. 331.
 — di Lucca, Gp. 311.
 — di Modena, Gp. 311.
 — di Nassau, Gp. 330.
 — di Parma, Gp. 311.
Duccio di Buoninsegna, III. 908.
Du Châtelet, madama, B. 572.
Duchasne, I. 50; II. 663.
Duchi del Friuli, C. 476.
 — di Borgogna, C. 198.
 — di Ferrara, Modena e Reggio, C. 180.
 — di Lorena, C. 198.
 — di Normandia, C. 199.
 — di Parma e Piacenza, C. 179.
 — di Spoleto, C. 176.
Duchi ereditarij d'Aquitània, C. 199.
 — poi principi di Benevento, C. 177.
Duclos Carlo, VI. 65.
Dudley Roberto, G. 241.
Duelli (I), V. 764.
Duello giudiziario, II. 831.
Due Sicilie, V. 1001; VI. 307, 671.
Dufay (belga), V. 181.
Dufour (G.), G. 269.
Dugald Stewart, F. 358, 369.
Duguesclin, IV. 110.
Du-Halde, I. 261; II. 1162; — L. 549.
Duhamel, VI. 948.
Duillio Nipote, I. 708.
Dulaurier, I. 254.
Dulong, VI. 941.
Dumas Matteo, G. 266.
Dumas, chimico, VI. 947, 948.
Du Ménil, L. 472.
Du Mersan, L. 552.
Dumont d'Urville, I. 52, 86; IV. 746; V. 219.
Dundar, IV. 38.
Dundas Enrico, B. 674, 680.
Dunois, IV. 116, 122 e 123.
Dunstano, III. 53, 263.
Dupaty, VI. 113.
Dupetit-Thouars, V. 511; VI. 948.
Dupin, II. 663, 877.
Dupin madama, B. 580.
Dupleix, VI. 213.
Dupont di Nemours, B. 597, 691.
Dupont Pietro, L. 553.
Dupuis, I. 68, 69, 87.
Dupuis Francesco, VI. 81.
Dupuy, I. 8, 10; — G. 264.
Dupuy, II. 430; — R. 233.
Duquéné, G. 240.
Durando Nicola di Villegagnon, IV. 553.
Durando, abate di Troarn, F. 304.
Durando da San Porciano, F. 314.
Durazzo Carlo, IV. 257.
Durèau de la Malle, I. 235.
Durer Alberto, IV. 706; V. 178; — L. 488.
Durhoit, A. 427.
Durtubich, G. 232.
Duruy, I. 53; II. 666.
Dutrochet, VI. 954.

E

- Eben Kaldun, m. 886.
 Eberardo il conte di Würtemberg, L. D. 427.
 Ebi-Ara, B. 287.
 Ebi ben-seluk, B. 288.
 Ebionisti, n. 307.
 Ebi-Scialef, B. 284.
 Eblis, L. 181.
 Ebn-Batrich; sua storia, m. 220.
 Ebn-Israel, F. 286.
 Ebn-Rumi, poeta arabo, m. 220.
 Ebn-zoar; sue opere, m. 219.
 Ebraizzanti, n. 307.
 Ebrei, i. 127; arti e coltura presso loro, 151; ricostruiscono il tempio, 743; nella Siria, Persia e Caldea, ivi; loro vicende politiche, 748; loro fatti politici e civili 1064; n. 30, 301; m. 387, 396; in Spagna 387; nelle Gallie, 388; loro accuse, 389; per commercio ed usura, 389-90; in Inghilterra e Germania, 391; in Polonia ed Italia, 392; letteratura, 393; loro statistica, 395; commercio fatto da loro, iv. 440; — loro cronologia, C. 132; costumi agricoli, A. 117; loro cabala o tradizione speculativa, F. 281; B. 7; loro industria e belle arti, 17; di Galilea, 205; d'Alessandria, 206.
 Ebu-Aamir, monaco arabo, B. 257, 260, 303.
 Ebu-el-Chejas, G. 142.
 Ebu-Gabscian, B. 253.
 Ebulferesc, B. 403.
 Ebulferruc Mohammed, B. 381.
 Ebu-Naile, B. 287.
 Ebu-Ossaibige, B. 403.
 Ebu-Yusuf, B. 322.
 Ecate, R. 229.
 Ecateo da Mileto, A. 9; B. 21, 33.
 Ecbatana, i. 122; — A. 423.
 Eccidj di Scio, vi. 735.
 Ecdidastica. Geografia botanica, Gp. 44.
 Ecfanto, F. 76.
 Echar, n. 662.
 Echecrate, F. 40.
 Eckart; sua dottrina, iv. 349.
 Eckel Giuseppe, gesuita, vi. 379.
 Eckhard, i. 15; n. 847.
 Eckhel, n. 18.
 Eckstein, L. 28, 592.
 Ecletismo filosofico, n. 5 e seg.
 Eclettici, vi. 976.
 Ecolampadio Giovanni, v. 271.
 Economia israelitica, i. 136; rurale, n. 138; politica, n. 1103; v. 1105; e finanze in Francia, vi. 16, 620.
 Economia, grandezza e decadenza d'A-tene, i. 456.
 Economisti, v. 449; vi. 108; italiani, 310, 991; francesi, 456, 986.
 Edda, m. 35; — R. 306.
 Edgardo di Svezia, m. 52, 53, 57.
 Edifizj romani, n. 136; longobardi, 918.
 Edipo, R. 14.
 Editti regi, vi. 460; — L. D. 223.
 Editto perpetuo, n. 108, 128; contro gli Ariani, 471; di Teodorico, 834; di Nantes, 782; — editto di Blois, G. 147; — pretorio, L. D. 267; edilizio, 275.
 Edmondo re dell'Estanglia, m. 49.
 Edoardo il Confessore; sue leggi, m. 54.
 Edoardo III figlio di Etelredo, m. 54.
 Edrisi, suoi scritti, iv. 420.
 Edrisiti, m. 203.
 Eduardo di Castiglia, iv. 70.
 Eduardo I d'Inghilterra, m. 861; detto Giustiniano, 863; — L. D. 415; L. 16.
 Eduardo II, m. 865; — L. D. 416.
 Eduardo III, iv. 101; fa rappresaglia sui Fiamminghi, 102; detto Principe Nero, 104; devasta il Nord, 109; — L. D. 418.
 Eduardo IV, L. D. 417.
 Eduardo V, iv. 141.
 Edncazione, n. 163; (trattati di), v. 1113; trattato di Locke, 1114; di Fénelon, 1115; — degli Spartani, L. D. 139.
 Edwards W. F., i. 79.
 Efeso. Suo tempio, B. 202.
 Efesto, R. 176.
 Efeti, L. D. 186.
 Effalte, F. 185.
 Efori, L. D. 138.
 Efraim, Gp. 108.
 Efrem d'Edessa, n. 602.
 Egas Enrico, iv. 390.
 Egiberto, m. 48.
 Egicoreo, L. D. 147.
 Egidio Giovanni, m. 869.
 Egidio da Roma, iv. 350.
 Egil poeta; suoi cenni biografici, m. 36.
 Eginardo, n. 1121, 1064.

- Egira, C. 20.
 Egitto, I. 22, 220; sue istituzioni, 231;
 Belle arti, 257; perduto, VI. 582; (I').
 724, 883; — califi Fatimidi, sultani, C.
 188; Gp. 101; alla morte di Tolomeo
 Evergate, 164; loro monumenti, A.
 429; parallelo cogli edifizj di altri paesi,
 431; considerato paese della ricchezza
 e della scienza, B. 7.
 Egiza, nipote di Vamba, II. 791.
 Egiziani, I. 20, 69, 70; II. 309; — loro re-
 ligione, R. 213.
 Egizie (dinastie), C. 50.
 Egoj (rotta al fiume), I. 456.
 Eguaglianza, II. 62.
 Eichhoff, L. 28.
 Eichhorn, I. 128, 535; II. 362, 676, 804,
 807.
 Eieuccio, II. 497.
 Elba; sue origini, I. 628.
 El-Dorado, IV. 526.
 Elea, Gp. 139.
 Elastici, I. 556.
 Elefanta, I. 264.
 Elefanti, G. 45.
 Elefantina, Gp. 105.
 Elegia dei cinque figli di Tai-kang, I. 823.
 Elena degli Alemanni, B. 440.
 Elepoli, G. 97.
 Elettore (il grand'), VI. 28.
 Elettività, VI. 412, 941.
 Elettro-magnetismo, VI. 942.
 Eleusi; suoi misteri, R. 77.
 Eleusinie, R. 274; proprie, 278.
 Eleuti o Calmuki, III. 776.
 Elezione di Carlo il Calvo, III. 117.
 Elezioni, III. 607; VI. 462.
 Elfego, III. 53.
 Elia di Beaumont, I. 61.
 Eliano, I. 216; II. 207; V. XVII; — G. 115;
 F. 185.
 Elide, I. 561; — Gp. 125.
 Elio Lamia, L. D. 295.
 Elio Sejano, II. 23; sua morte, 24; —
 B. 229.
 Elio Vero, II. 108.
 Eliogabalo, I. 24; II. 218; sua morte, 220;
 — A. 141, 212; L. 164; B. 239.
 Elisabetta d'Inghilterra, V. 386, 656; —
 B. 506, 623.
 Elisabetta di Russia, VI. 143.
 Elisabetta d'Ungheria, III. 675.
 Eliseo, B. 17.
 Elisso, L. 77.
 Ella re del Northumberland, III. 49.
 Ellendorf, II. 1065; — Gp. 136.
 Elies Du Pin, V. 791.
 Ellis, L. 515.
 Allora, I. 265.
 El-Melek Abd, III. 196.
 Eloquenza presso i Greci, I. 535, 970;
 romana, 802, 1070; seconda età, 1082;
 terza età, 1083; latina, II. 588; forense,
 V. 826; filosofica, VI. 99; — cinese, L.
 435.
 Elvezj; loro invasione in Italia, I. 975;
 sconfitti da Cesare, 976.
 Elvezio, VI. 84, 981.
 Elvidio Prisco, II. 94, 228.
 Emancipazione, III. 404; dei cattolici
 d'Irlanda, VI. 852; — delle colonie ame-
 ricane, Gp. 301.
 Emanuele Filiberto, V. 1015.
 Emanuele di Lorena principe d'Elbeuf,
 A. 436.
 Emblema, R. 236.
 Emery, abate, F. 356.
 Emigrazione protestante, V. 785.
 Emilia di Marignano, B. 689.
 Emiliano, II. 228.
 Emilio Paolo; suoi fatti, I. 736; suo
 trionfo, 737.
 Emmingo, B. 352.
 Empedocle, I. 555, 576; — esposizione
 della sua dottrina, F. 64; suo elogio,
 68; sua fisiologia, 83; sua magia e
 teurgia, 92; frammenti suoi, 95; L. 15.
 Empirici cinesi, II. 1136.
 Encausto, A. 173.
 Encicliche, A. 300.
 Enciclopedia d'Aristotele, I. 581; cinese,
 853; (I') VI. 85; — F. 158.
 Enciclopedisti, I. 9.
 Enea, G. 95.
 Enea Silvio Piccolomini, G. 184.
 Engherrando di Coucy, L. 495.
 Engherrando di Monstrelet, IV. 368.
 Enghien (duca d'), VI. 590.
 Enigma, B. 235.
 Ennio, I. 730, 793; — L. 15.
 Ennodio, vescovo di Pavia, II. 907.
 Enoch, R. 8; suoi libri, B. 8.
 Enotri, I. 591.
 Enotro. Canone cronologico, per la sua
 epoca, C. 55; R. 14.
 Enrico conte d'Acqui, B. 399.
 Enrico conte di Troyes, B. 392.
 Enrico di Guisliniani, G. 269.
 Enrico Goethals da Mude, F. 315.
 Enrico di Luxemburg in Italia, IV. 151.
 Enrico I; sue opere legislative, III. 107.
 Enrico II in Italia, III. 135; — G. 176,
 238; B. 860.
 Enrico III in Italia, III. 138; convocazione

- di un concilio a Sutri, 146; deposto, 172; a Canossa, 174; coronato re a Milano, 175; sue vicende politiche, 176; fonda l'ordine del *Santo Spirito*, 312; — B. 406, 486.
- Enrico IV; sua condotta civile e politica, m. 167; — G. 153, 176, 201; L. 550.
- Enrico V, m. 178; libera gli artigiani delle città, 440; sua condotta politica, 145; sua fine, iv. 115.
- Enrico VI in Italia, m. 636; suoi avvenimenti ancor minorenni, iv. 139.
- Enrico VII, iv. 141, 144, 150; sua calata in Italia, 199; entra in Milano e si fa incoronare a Sant'Ambrogio, ivi; scontenta i Milanesi, 200; move contro i Fiorentini, 201; sua condotta militare in Toscana, 201; muore, 202; — L. D. 421; B. 420.
- Enrico VIII, v. XI, 43, 45, 53, 78; contro Lutero, 255; scismatico, 378; — G. 174, 238; B. 505 9.
- Enrico il Leone, Gp. 227; L. D. 431.
- Enrico II re di Castiglia, iv. 69.
- Enrico III, iv. 74, 437.
- Enrico IV, iv. 71; v. 364; — B. 486.
- Enrico V di Monmouth, iv. 138.
- Enrico II di Brabante abolisce il diritto di manomorta, m. 440.
- Enrico di Guisa, v. 364; — B. 486.
- Enrico II di Guisa, v. 1009.
- Enrico di Rohan, G. 204.
- Enrico II di Francia, v. 86, 353.
- Enrico III, v. 363.
- Enrico IV, v. 367.
- Enrico, figlio di Federico, m. 466.
- Enrico, figlio di Giovanni, m. 857.
- Enrico di Prussia, G. 236.
- Enrico di Trastamare, iv. 68, 71.
- Enrico di Valdeck, m. 876.
- Enrico l'Illustre, L. D. 425.
- Enrico l'Uccellatore, m. 125.
- Enriquez istituisce la *Nuova Milizia*, m. 310.
- Enzo, prigioniero, m. 704.
- Epaminonda, i. 482; sua morte, 485; — G. 35, 123; L. D. 131; F. 63, 185.
- Epeirotografia. Divisione della terra, Gp. 85.
- Epibomo (l'), R. 275.
- Epicure, L. 77.
- Epicari, cortigiana di Nerone, B. 227.
- Epicarino di Cos, A. 382.
- Epici, i. 516; spagnuoli, v. 534.
- Epicurei, i. 788, 1085.
- Epicuro, i. 572; — F. 205, 207; L. 23; sua filosofia, B. 165.
- Epifanio, ii. 330; — B. 228.
- Epigene, i. 70.
- Eptografia. Definizione e uffizj, A. 228; principali iscrizioni, 248; sua classificazione, 249.
- Epigrammi greci, i. 769; (gli), v. 705; — L. 90; storici, 96; encomiastici, 98; latini, 108; raccolte greche, 107; latine, 114.
- Epilogo, n. 640; m. 1004.
- Epimenide, L. D. 150.
- Epino, B. 618.
- Epiro, Gp. 110.
- Epistole, n. 72, 331.
- Epitadeo. Sua legge, L. D. 134.
- Epitera, i. 783.
- Epitteto di Jerapoli, n. 144; — F. 214.
- Epoche, C. 20.
- Eptarchia Anglo-sassone, Gp. 190.
- Equatore, C. 214; Gp. 26.
- Era giorgiana, vi. 176; — della creazione, C. 17; di Roma, 19; vulgare, 19.
- Eraclea; sua condizione politica, i. 928.
- Eracleone, R. 297.
- Eraclide del Ponto, B. 34.
- Eraclide a Rodi, i. 755.
- Eraclidi (gli), n. 1020.
- Eraclio I, n. 731, 1020.
- Eraclito, C. 16.
- Erasistrato di Ceo; suoi studj anatomici, i. 786; — F. 83.
- Erasmus, v. 55, 106, 253, 268.
- Erasto, v. 427.
- Eratostene di Cirene; sue opere, i. 782; applica la graduazione geonomica nella formazione della mappa, iv. 427; — C. 55; F. 348; B. 23, 135.
- Ercinia selva, i. 590.
- Ercolano e Pompei, n. 347.
- Ercole, i. 596; — R. 9, 177, 192.
- Ercole d'Este, v. 40, 73.
- Ère, C. 16; indiane, i. 1134.
- Eremitani di sant'Agostino, m. 669.
- Erennio, i. 652.
- Eresie, n. 391, 975, 1110; m. 189, 659; iv. 173.
- Eretici in Italia, m. 689.
- Eretria, i. 561.
- Eretz Gregorio, m. 868.
- Eretz Samuele, m. 868.
- Erfurt (colloquio d'), vi. 613.
- Erice e Camico, A. 54.
- Ericeyra, v. 539.
- Erice II, iv. 302.
- Erice VII, iv. 300.
- Erice VIII, iv. 304.
- Erice IX, sua fine, iv. 303.
- Erice di Pomerania, re di Svezia, iv. 305.

- Eridano, fiume, B. 36.
 Erik, vescovo; suo viaggio nel Vinland, IV. 762.
 Erik Geijer, L. 505.
 Erinna, poetessa, B. 42.
 Erizzo Paolo, IV. 65.
 Erizzo Sebastiano, A. 347.
 Erisch, L. 28.
 Eriembaldo, sue avventure, III. 263.
 Erma, contemporaneo degli apostoli, II. 333.
 Ermanrico, II. 376.
 Erme, A. 164.
 Ermengarda, III. 6; contrasta il regno a Rodolfo, 122; — B. 339.
 Ermete Trismegisto, R. 214; B. 27.
 Ermia, F. 275, 296.
 Erminio; suoi fatti militari, I. 1070; — B. 340.
 Ermioni, Gp. 174.
 Ermodoro da Efeso, L. D. 223.
 Ermogene di Tarso, II. 190.
 Ermoldo Nigello, III. 7.
 Ernici, I. 595.
 Ero, R. 220.
 Erode Attico, II. 135, 190.
 — suo potere, 1066.
 — suoi ordini contro Marianna, 1067.
 — morte, 1068.
 Erode Antipa, B. 387.
 Erodiano, II. 18, 203, 216.
 Erodico, I. 577.
 Erodoto, I. 4, 20, 52, 65, 71, 119, 126, 470, 530, 589, 940; — C. 175; G. 37; R. 241; F. 99; B. 21, 23.
 Erofilo, F. 83.
 Eroi antistorici, I. 116.
 Erone d'Alessandria, VI. 968.
 Errard, G. 195.
 Ersch, I. 51.
 Ertogrul, IV. 38.
 Eruditi storici, V. 1130; letterati, VI. 368; antiquarij numismatici, 774.
 Ervige, II. 791.
 Esarcato (l'), II. 1047; — C. 175.
 Escbilo, I. 520; — A. 384; R. 13, 219; L. 9, 308.
 Eschne, I. 536, 560; — L. 69; B. 135.
 Esciani II, III. 195.
 Esciam III, III. 196.
 Escobar Giovanni, L. 526.
 Escotiz Giovanni, VI. 609.
 Esculapio, I. 575-77, 96.
 Esdra: sue opere, I. 743; — B. 10.
 Eseddin Scircu, II. 378.
 Eserciti crescenti, VI. 39.
 Eserciti antichi; loro amministrazione, G. 106.
 Esercito di Spagna, I. 719; romano, II. 125; francese, VI. 444; repubblicano, 517; francese in marcia per la Russia, 631; d'Italia, 649.
 Esargo, A. 321.
 Esiodo I. 516; — R. 13, 218.
 Eskington, VI. 963.
 Esnè, I. 68.
 Esomide, A. 189.
 Esorcismo, V. 217.
 Espiazioni, R. 90.
 Esposti, I. 1021.
 Essenj, I. 746.
 Essere supremo, R. 209.
 Essex (conte d'), B. 514.
 Estetica in Germania, VI. 263, 892; — distinzioni del bello, A. 26.
 Età del mondo, I. 15; ciclopica e trogloditica, 259; eroica del cristianesimo, II. 245; età I, II e III, 891; età IV, 894; antica; suoi progressi, V. XXV; moderna; suoi progressi sociali, XXX; evoluzioni, XXXI.
 Etelbaldo, III. 49.
 Etelvolfo, III. 48.
 Etère, R. 243.
 Etibaldo re di Mercia, B. 334.
 Etna, I. 67.
 Etnografia d'Europa. Lingue, Gp. 53.
 Etolia, Gp. 110.
 Etruria, Gp. 144, 150.
 Etruschi, I. 70, 589; lingua, arti, storia, 592-4; civiltà, 601; potere politico, 604; industria, 605; sconfitti dai Romani, 654; — Gp. 136; fra' primi a conoscere l'importanza della volta in architettura, A. 38; primi monumenti di Roma, 59.
 Eubulo, L. 72.
 Eucalpida, L. 77.
 Eucaristia, II. 571.
 Euclide, I. 560, 580; sue opere, 779; — F. 318.
 Eude, conte di Parigi, III. 87.
 Eudossia imperatrice a Betlem, III. 260.
 Eudossia da Cizico; suoi viaggi, I. 783; — B. 418.
 Eufemio governatore di Sicilia, III. 23.
 Euforione, B. 198.
 Eufuismo, V. 543.
 Eugamone, B. 26.
 Euganel, I. 589, 595.
 Eugenio di Savoia, V. 920; VI. 23, 25; in Italia, 938; — G. 109, 211.
 Eugenio Sue, V. 701, 1032.

- Eulero, R. 40; F. 300; vi. 940.
 Eumar, B. 284.
 Eumene, i. 660, 736, 881; — L. 107.
 Eumenio, ii. 169.
 Eumoforpulo, L. 617.
 Eunapio, ii. 190.
 Euno, schiavo, i. 914.
 Eupatore, figlio di Antioco, i. 755.
 Euribiade, G. 102.
 Euridice, moglie di Arrideo, i. 661.
 Eurigione, B. 46.
 Euripide, i. 466, 522, 766; — B. 13; L. 9, 348.
 Euristene, L. D. 437.
 Eurito da Crotone, F. 39.
 Europa, i. 30, 34; ii. 10; (Turchi per la prima volta in) iv. 36; sua statistica, 401-4; — sua geografia fisica, Gp. 86; suoi golfi, ivi; valli, penisole ed isolo principali, 87; quadro dei fiumi principali, ivi; clima, 89; germanica, sua dissoluzione, 207; cristiana, 226.
 Europei; loro commercio in Oriente, iv. 431.
 Eusebio, i. 14, 73, 119; ii. 73, 109, 271, 285, 301; — C. 18; R. 228; B. 43.
 Eusebio di Cesarea, ii. 603.
 Eusebio da Cremona fonda un ospizio a Betlem, iii. 260.
 Eussiteo, L. 77.
 Eustachio da Sanseverino, v. 515.
 Eustazio, i. 236; sua opera, iii. 867; — B. 24.
 Eutrifone, F. 132.
 Eutropio, i. 5; ii. 18, 103, 490, 509; — L. 154.
 Eutropio Flavio, ii. 625.
 Evandro, i. 631; — R. 14.
 Evemero d'Agrigento, i. 771, 788; — R. 226; L. 107.
 Evelio, vi. 959.
 Everard von Reid, v. 333.
 Ewale, L. 503.
 Ewans, L. 515.
 Eyre Coote, B. 668.
 Ezellino, iii. 702, 709.
 Ezio, ii. 516, 530.

F

- Fabbricho, iii. 246.
 Fabio americano, B. 634.
 Fabio Evergete, i. 654.
 Fabio Massimo Verrucoso, i. 714.
 Fabio Paolo Massimo protegge i letterati, i. 1061; — G. 123; B. 144.
 Fabio Pittore, storico; sue opere, i. 501, 1127.
 Fabio Quirino, i. 917.
 Fabretti, L. 109, 564.
 Fabriano (di) Gentile, iv. 309.
 Fabricio, vi. 951; — G. 315.
 Fabrizio d'Acquaspendente, v. 516.
 Fabrizio Colonna, v. 42, 509.
 Fabrizio Gerolamo, v. 509.
 Fabrizio Giorgio, L. 115.
 Fabroni, v. 492, 500.
 Facciolati, grand'ammiraglio, iv. 39.
 Faci, A. 120.
 Facino Cane, condottiero d'avventurieri, iv. 230; sua fine, 232.
 Fadhl, B. 321.
 Faggio Paolo, F. 291.
 Fagnani Giulio, vi. 394.
 Fairfax, B. 515.
 Fairholme, vi. 950.
 Fakii, B. 324.
 Fakr-eddyn (Faccardino), v. 912.
 Falange, i. 489; — G. 71.
 Falaride, i. 617.
 Falcando Ugo, iii. 887.
 Falconet Stefano, v. XXIII; vi. 381.
 Falconetto Giovanni Maria, v. 170.
 Faldella Michelangelo, F. 372.
 Falea, F. 185.
 Faliero Marino, iii. 732.
 Falkener, A. 427.
 Fallers-Lebben, L. 28.
 Falletti Girolamo, v. 471; vi. 978.
 Fallo, i. 597.
 Fallopio Gabriele, v. 515.
 Falloux (De), v. 414.
 Famiglia ai tempi di Mosè, i. 138; in India, 174; in Cina, 838.
 Famiglie (le), iii. 616; nobili d'Italia, causa di grandi guai, iv. 232.
 Fanciulli crociati, iii. 654.
 Fannio di Faenza, v. 317.
 Fanolli, litografo, vi. 933.
 Fantone, F. 40.
 Fantoni Giovanni, L. 590.
 Fantuzzi, ii. 663, 1094.

- Panzaga Cosimo, v. 1079.
 Paone, B. 47.
 Faraday, vi. 945, 946.
 Faramondo, figlio di Marcomiro, n. 767.
 Faraone, i. 239; B. 8, 16.
 Fardella, F. 343.
 Farinata degli Uberti, G. 136.
 Farinelli, vi. 938.
 Farmacie estere, vi. 957.
 Farmacopea, vi. 418.
 Farnace I, i. 991, 1001.
 Farnawaz, i. 931.
 Faro, i. 675; — d'Alessandria, A. 92.
 Farsaglia, n. 176.
 Fosti consolari, C. 59.
 Fatalismo, n. 969; vi. 90.
 Fatima, B. 255, 280.
 Fatimiti, iii. 205; — Gp. 216.
 Fatio de Duiller Nicola, C. 130.
 Fauchet, erudito del xvi secolo, iii. 873.
 Fauriel, n. 766, 1043; — L. 28, 617.
 Favola, R. 235.
 Favole atellane, A. 383.
 Favorino di Arles, n. 668.
 Fazel Allah Rascid, n. 885.
 Fazio degli Uberti, iv. 333; — L. 14.
 Fazioni negli Ommiadi, n. 1007.
 Febronio Gian Nicolò, vi. 245.
 Federico I d'Aragona favorisce la liberazione degli schiavi, iii. 442.
 Federico II in Milano supplì alla carezza del denaro con carta monetata, iii. 613; sua condotta politica e religiosa, 642, 656-8, 692-704; sua morte, 705; — G. 69.
 Federico III imperatore, iv. 62; sua calata in Italia, 237; — L. D. 422.
 Federico Augusto, vi. 23.
 Federico d'Assia, B. 563.
 Federico d'Anstria, iv. 189.
 Federico Barbarossa; sue avventure, iii. 457, 468; suo ordine ai vescovi contro l'eresia, 678; — A. 298; G. 187; suo diploma al Comune di Lucca, L. D. 271; B. 391, 406.
 Federico Guglielmo; sua smania soldatesca, vi. 30; — B. 685; G. 220.
 Federico Guglielmo II, G. 222.
 Federico II di Prussia giovossì dell'artiglieria di campagna, iv. 28; vi. 34; suo carattere, 36; amministrazione, 45; — G. 124, 147, 153, 220; L. D. 353, 373.
 Federico il Bello, iv. 150.
 Federico I di Danimarca, iv. 262; v. 426.
 Federico II, v. 432.
 Federico V, vi. 174.
 Federico, fratello di Giacomo, assume la corona di Sicilia, iv. 197.
 Fedone, i. 560; — F. 109.
 Fedro, i. 547, 1112; n. 898.
 Felipa Morico de Palestrello, B. 417.
 Fell, n. 665.
 Fellah moderni, i. 270.
 Fellati; loro indole, iv. 672.
 Feller, n. 674.
 Fellow, v. 846.
 Femio, B. 28.
 Femone, sacerdotessa d'Apollò, B. 40.
 Fénelon, i. 31; v. 771, 785, 1114; — F. 364; B. 566.
 Fenestrella Lucio, n. 200.
 Fenicj, i. 70; colonie nell'Andalusia e a Gades, 698; — Gp. 109.
 Fenicia, i. 141; — Gp. 109.
 Fenton, B. 546.
 Feo Belcari, v. 117; — L. 568.
 Ferdinando d'Aragona, iv. 283.
 Ferdinando II, d'Aragona, v. 21.
 Ferdinando d'Austria, v. 398.
 Ferdinando II d'Austria, v. 402.
 Ferdinando l'Aggiornato, iv. 68.
 Ferdinando del Pulgar, iv. 366.
 Ferdinando di Brunswick, G. 236.
 Ferdinando III di Castiglia, iii. 829.
 Ferdinando de' Medici, v. 1044.
 Ferdinando Narvaez, iv. 74.
 Ferdinando il santo, iv. 70.
 Ferdinando II il Grande, iii. 197.
 Ferdinando II di Napoli, vi. 803.
 Ferdinando IV delle Due Sicilie, vi. 350, 597.
 Ferdinando II di Toscana, v. 1045.
 Ferdinando di Spagna assedia Tangeri, iv. 70.
 Ferdinando VI di Spagna detto il Saggio, vi. 280.
 Ferdinando VII di Spagna, vi. 705, 807.
 Fereo Alessandro, i. 485.
 Fergusson James, A. 427.
 Feridun, L. 184.
 Ferie latine, i. 597.
 Fermat, F. 348.
 Fernando il Cattolico, v. 30, 43, 45.
 Fernando di Cordova, Gp. 268.
 Fernando Cortes, Gp. 268.
 Fernando IV di Spagna, iv. 68.
 Fernando V ed Isabella, iv. 75; unisce la Castiglia all'Aragona, 84; — B. 420, 431, 436, 444.
 Fernando de Talavera, B. 423, 436.
 Fernando di Rojas, iv. 369.
 Feronia, i. 597.
 Ferracina Bartolomeo, vi. 387.

- Ferrand, vi. 152.
 Ferrando conte di Fiandra, G. 144.
 Ferrante Gonzaga, v. 86.
 Ferrara; suoi costumi, m. 737; contro Giulio II, v. 40; suo acquisto, 438.
 Ferrari Filippo, iv. 704.
 Ferrari Gaudenzio, v. 159.
 Ferrari Ottavio, v. 1060; — A. 453.
 Ferrari, scultore, vi. 931.
 Ferrario Giulio Emilio, iv. 362.
 Ferrarino Michele; sua raccolta di epigrammi, iv. 360; — L. 114.
 Ferreri Vincenzo, iv. 170.
 Ferri, vi. 938.
 Ferrovie in Europa, vi. 966.
 Ferrucci Andrea, iv. 384.
 Ferruccio Francesco, v. 75.
 Ferruscià, B. 385.
 Fescennini versi, i. 794.
 Festa al crescer del Nilo, i. 225; della federazione francese, vi. 483.
 Feste veneziane, m. 346; sacre, 348-50; turche, v. 1169; — mobili; metodo per trovarle, C. 115; e spettacoli; loro origine, A. 350; ebraiche, ivi; in onor di Cerere, 358; greche e panatenee, ivi; spese di esse e degli spettacoli, 364.
 Festo, n. 50; v. 217.
 Feticci, R. 174.
 Feudalità in Inghilterra, m. 59; in Europa; origini di essa, 91; suoi effetti, 109; v. 999; nuova, vi. 604.
 Feudatari indiani, i. 173; capricci e costumanze, 101-5; m. 99.
 Feudi di Francia uscente il x secolo, m. 86; in Germania, 127; loro legge, 137; — ecclesiastici, Gp. 211, 228.
 Feuerbak, vi. 984.
 Fiamma Galvano, m. 887; — C. 128.
 Fiandra; sua condizione politica, iv. 92.
 Fibonacci Leonardo, m. 556.
 Fibule, A. 128.
 Fichto Giovanni, vi. 277, 969, 970, 972, 982.
 Ficino Marsilio, iv. 348, 351; v. 214; — L. 8.
 Fidio, i. 544, 546; — L. 22.
 Fidler, L. 24.
 Fielding Enrico, vi. 224.
 Fieschi; loro congiura, i. 259.
 Figliale affetto (tratti di), i. 1035.
 Figueras, G. 266.
 Figulo Nigido, astrologo, i. 1126.
 Filangeri Gaetano, vi. 319.
 Filantropi, vi. 992.
 Filantropismo, vi. 112.
 Filarete, iv. 380; — G. 187.
 Filelfo Francesco, iv. 340.
 Filepico Bardane, n. 1025.
 Filicaja Vincenzo, v. 1063; — L. 11, 585.
 Filino di Coe, fondatore di una scuola empirica, i. 786.
 Filippine, isole, i. 67; — Gp. 206.
 Filippo I di Francia, m. 473.
 Filippo l'Ardito di Francia, m. 834, 837; iv. 110, 113; — G. 185.
 Filippo III di Francia, iv. 87.
 Filippo il Bello, iv. 86; sua condotta verso papa Bonifazio e verso il clero ed i Templari, iv. 90-97; fa prigioniero Filippina Dampierre, iv. 89; v. 47; — L. D. 353; B. 414.
 Filippo V il Lungo, iv. 100.
 Filippo VI in Avignone, iv. 153.
 Filippo di Valois, iv. 106; — B. 411.
 Filippo II di Spagna; nel Chili, iv. 529, 533; v. 84, 328; suo carattere, 341; — G. 238; B. 472, 524.
 Filippo III di Spagna, v. 346, 1000.
 Filippo IV di Spagna, v. 930.
 Filippo V di Spagna, v. 937; vi. 8, 11, 279.
 Filippo l'Ardito di Borgogna, iv. 113; m. 837.
 Filippo Augusto III. 477, 480, 741; — G. 131, 144; B. 406, 410.
 Filippo conte di Boulogne, B. 407.
 Filippo d'Arteveld, re birrajo, iv. 113.
 Filippo di Comines, v. 8.
 Filippo di Svevia, m. 844.
 Filippo III di Demetrio, i. 689.
 Filippo di Macedonia; suo carattere e suoi fasti, i. 734, 755; — C. 16; suo regno, Gp. 128; G. 97, 123; L. 69; B. 128.
 Filippo III di Macedonia, i. 722.
 Filippo III duca di Lorena deoressa la crociata dei Mori, iv. 81.
 Filippo il Savojardo, L. 550.
 Filippo di Tessalonica; sua collezione di epigrammi greci, i. 769; — L. 107.
 Filippo (san) Neri, v. 22, 300.
 Filippopoli, Gp. 129.
 Filisto, i. 770.
 Fillino, i. 771.
 Filocle, B. 133.
 Filocoro, i. 771; — A. 282.
 Filocrate, L. 72.
 Filotao legislatore di Crotone, i. 482; — F. 35.
 Filologia comparata, v. 467.
 Filometore si ricovera in Italia, i. 741.
 Filon, v. 1.

Filose, I. 72; II. 27, 302, 301; — A. 143: F. 278; B. 173, 206.

Filone d'Enos, I. 650; ingrandimento del porto e dell'arsenale del Pireo ed altre sue opere, I. 790.

Filone Erennio, II. 202.

Filone Publio, I. 647.

Filopemene, I. 734; — G. 46.

Filopono Giovanni, III. 523.

Filostrato, A. 384; B. 44.

Filotera, I. 783.

Filosofi cinesi, F. 239.

— francesi, VI. 443.

— greci, F. 132, 202.

— italiani, VI. 369.

— morali, II. 143.

— pitagorici, I. 555.

— scozzesi, VI. 973.

Filosofia cinese, I. 827; — F. 234.

— cristiana, II. 323; V. 1090.

— degli Ebrei, I. 158.

— della storia, I. 14; V. VIII, 127.

— eclettica, II. 317.

— elleno-giudaica, F. 278.

— germanica, VI. 267, 968.

— greca, I. 551, 787; — massime dei sette sapienti, F. 98.

— indiana, I. 187; — suo compendio, F. 12.

— moderna, F. 327.

— neo-pitagorica, II. 317.

— niaya, I. 191.

— pitagorica; sua esposizione storica, F. 95.

— romana, I. 1078, 1084.

— di Bacone, F. 34.

— di Ballanche, VI. 975.

— di Bonald, VI. 975.

— di Cabanis, VI. 974.

— di Campanella, F. 827.

— di Carli, VI. 978.

— di Cartesio, F. 365.

— di Comte, VI. 978.

— di Cousin, VI. 976.

— di De Maistre, VI. 975.

— di Draghetii, VI. 978.

— di Fichte, VI. 369.

— di Falletti, VI. 978.

— di Galuppi, VI. 979.

— di Gardil, VI. 978.

— di Gioberti, VI. 980.

— di Giordano Bruno, F. 329.

— di Hegel, VI. 970.

— di Hobbes, F. 399.

— di Kent, VI. 976, 968; — F. 416.

— di Lalbasque, VI. 979.

— di Locke, VI. 981.

Filosofia di Miceli, VI. 978.

— di Palmieri, VI. 978.

— di Pino, VI. 978.

— di Romagnosi, VI. 979.

— di Rosmini, VI. 980; — F. 438.

— di S. Martin, VI. 975.

— di Schelling, VI. 969.

— di Spinosa, F. 389.

— di Tamburini, VI. 979.

— sankin, I. 188.

— scolastica, F. 294.

— vedanta, I. 192.

Finale (marchesato di), VI. 304.

Finaly, L. 515.

Finanze di Atene, I. 449.

— dei Barbari, II. 819.

— sotto Carlo Magno, II. 1102.

— francesi sotto Luigi XIV, V. 714;

— loro disordine, VI. 16.

— del Regno d'Italia, VI. 646.

— che Roma traeva dalle provincie, I. 893.

— di Roma, II. 126, 411.

Finelli, scultore, VI. 932.

Finiguerra Maso, V. 165.

Finnica lingua, III. 575.

Fiocchi Domenico, IV. 360.

Fiora, I. 608.

Fiorentino Giovanni, IV. 337.

Firdussi, III. 221.

Firenze prevale alle emule, III. 721; suoi costumi, 737; prosperità, 724; suo concilio, IV. 177; sua posizione politica al principio del XIV secolo, 200; sue relazioni, con Roma, 244; in frequenti congiure, 252; e i Medici, V. 9, 43, 70; suo assedio, 72; — sue più notevoli opere moderne, A. 444.

Firenzuola, V. 108.

Fischer, V. 970; VI. 953.

Fisica, V. 1146; VI. 940.

Fiumi; loro azione, I. 64; e canali della Cina, 808; America, IV. 564; — Gp. 34; del sistema esperico, 87; del sistema alpino, IV. 89; del pianoro sarmatico, 89; del sistema scandinavo e britannico, IV. 93; asiatici, 93; d'Africa, 95; d'America, 96.

Flacco Fulvio, I. 880.

Flacco Valerio, I. 934; II. 177.

Flaccourt; suo dizionario della lingua del Madagascar, IV. 728.

Flagellanti (turbe di), IV. 104.

Flaminio Tito Quinzio verso i Greci, I. 723; vincitore di Filippo e de' Macedoni, 724; sua condotta tra' Boi, 722.

- Flaminio tribuno propone la divisione delle terre tolte ai Senoni, I. 711.
 Flassan, VI. 8.
 Flavio Giuseppe, I. 201, 221, 228; — C. 17, 45; B. 15.
 Flavio Prisco, L. D. 226.
 Flavio Vopisco, II. 107.
 Flavj (i), II. 5, 93.
 Flaxmann, VI. 935.
 Fléchier di Pernes, v. 768.
 Flegone da Tralle, II. 206.
 Flemming, v. 907; VI. 950.
 Fleurens, VI. 953.
 Fleury, II. 245; v. 780.
 Flibustieri alle Antille, IV. 684.
 Flores Estrada, VI. 991.
 Florez Pietro, II. 665; — L. 526.
 Florida Bianca, VI. 283.
 Floro Anneo, II. 200.
 Floro, diacono, F. 302.
 Fludd Roberto, v. 210.
 Flühe Nicola, IV. 192.
 Fo; sua religione, R. 18, 45, 52, ecc. sino a 160.
 Foca Niceforo, II. 730; III. 185.
 Focide, Gp. 111.
 Focione, A. 188; F. 185; B. 128.
 Foe, B. 615.
 Foglietta Uberto, v. 85.
 Fo-i, I. 89; migliora la scrittura cinese, 812; inventore d'una specie d'algebra intellettuale, 855.
 Folard, G. 202, 204, 215, 228.
 Folchetto da Marsiglia, III. 366.
 Folco di Nera; sue avventure, III. 264.
 Folco, curato di Neuilly, III. 616.
 Folco di Villaret, IV. 64.
 Folkunger I., IV. 303.
 Follen, L. 473.
 Fondo del mare, Gp. 34.
 Fonseca, B. 436.
 Fontainebleau (editto di), v. 277.
 Fontana Carlo, v. 1077.
 Fontana Domenico, v. 173.
 Fontane, A. 90.
 Fontenelle, v. 828; — B. 566.
 Fonti storiche delle prime monarchie, I. 119; dell'Egitto, 220; II. 689; — termali, Gp. 37.
 Foppa, IV. 388.
 Forbes, VI. 950.
 Forche caudine, I. 652.
 Forichon, I. 60.
 Forissart Giovanni, IV. 362; — G. 146.
 Formalismo, v. 904.
 Formole giuridiche simboliche del Co-
 muni, I. 645; — L. D. 259; diploma-
 tiche, A. 298.
 Formosa, isola, I. 67, 807.
 Formoso papa, III. 124, 143.
 Fòro ecclesiastico, II. 568; — romano, A. 440.
 Forsteden, G. 201.
 Forster Carlo, II. 932; IV. 728.
 Fortezze (le), v. 724; — G. 181, 257.
 Fortia (De) d'Urban, I. 67.
 Fortiguerra Paltieniero, III. 434.
 Fortis Alberto, VI. 409.
 Fortoul, VI. 936.
 Fortunato Venanzio, II. 781, 908.
 Foscari Francesco, IV. 292-4.
 Fossano Ambrogio, detto il Borgognone, III. 897.
 Fossati, A. 198.
 Fossili, I. 63.
 Fosso Mariano, I. 922.
 Foucher, v. 812.
 Fouquet di Tours Giovanni, IV. 386.
 Fouquieres, G. 215.
 Fourier, I. 222; v. VIII; VI. 941, 963, 1000.
 Fourmont, II. 701.
 Fowel Buxton Tommaso, IV. 495.
 Fox Carlo, IV. 493, v. 846; — B. 680.
 Fox Giacomo, VI. 183.
 Fozio, III. 189-91; canonici e leggi civili da lui raccolte, biblioteca, 230.
 Frà Giocondo, v. 170.
 Fraste, I. 757, 989.
 Fracaroli, scultore, VI. 931.
 Fracastoro Girolamo, I. 57; v. 105, 512; — F. 348; L. 582.
 Frammenti del diritto pretorio ed edilizio, L. D. 267; — delle XII Tavole, 249.
 Franc, IV. 390.
 Franca Contea, Gp. 209.
 Francesca (della) Piero, IV. 389.
 Francescani; loro ordine, III. 625; in-
 nanzi a Batù, 786; nel Brasile, IV. 553.
 Francesco da Barberino, IV. 234.
 Francesco da Garbagnate, IV. 199.
 Francesco da Paola avanti a Luigi XI, IV. 127.
 Francesco d'Este, G. 170.
 Francesco del Matto, B. 460.
 Francesco della Somaglia, G. 170.
 Francesco di Lorena, v. 87.
 Francesco Drake, Gp. 269.
 Francesco de Mayronis, F. 316.
 Francesco di Giorgio Martini, G. 154, 182, 187.
 Francesco Mantovano, L. 582.

- Francesco Maria figlio di Cosimo, v. 1044; 1407.
- Francesco Maria della Rovere, G. 190.
- Francesco Maria Sforza, v. 45.
- Francesco Patricio, G. 188.
- Francesco Pizarro, Gp. 268.
- Francesco Sforza, v. 10; — G. 182; B. 400.
- Francesco di Sales, iv. 334; v. 768.
- Francesco de Ulloa, Gp. 268.
- Francesco Giacinto duca di Savoia, C. 185.
- Francesco II Sforza, ultimo duca di Milano, C. 184.
- Francesco IV duca di Mantova, C. 184.
- Francesco I duca di Ferrara, C. 180.
- Francesco II, C. 180.
- Francesco III, C. 180.
- Francesco IV, C. 181.
- Francesco V, C. 181.
- Francesco I. d'Austria, C. 194.
- Francesco Giuseppe d'Austria, C. 194.
- Francesco II, d'Austria, C. 195.
- Francesco I di Napoli, C. 179.
- Francesco II di Napoli, C. 179.
- Francesco Saverio, vi. 21.
- Francesco I, i. 31; cala in Italia e fa il suo ingresso in Milano, v. 45; parallelo con Carlo V, 48; sua splendidezza e libertinaggio, 49; invade la Navarra, 52; prigioniero, 55; liberato, 59, seconda guerra con Carlo V, 59 e seg.; terza guerra con Carlo V, 77 e seg.; — G. 147, 176, 213, 238; B. 453, 506.
- Francesco II di Francia, v. 354.
- Francesco III di Modena, vi. 306.
- Francesconi Felice, L. 609.
- Franchi, ii. 378, 526, 686, 766, 768, 1032; invitati dal Papa, 1054; loro regno, 1094; — della Neustria e d'Ostria, B. 338.
- Franchigia (questione delle), v. 780.
- Franchi-muratori, i. 145; iii. 889, vi. 62, 260.
- Franchini, vi. 940.
- Francia, i. 32; nell'XI secolo, iii. 90; Comuni, 437; sua estensione considerata politicamente, 471; diritto, 509; condizione politica in principio del XV secolo, iv. 115; accentramento della giustizia, 131; procedure segrete, 132; parlamento, tribunali di commercio e diritto pubblico, 133; milizia, 134; clero, 135; v. 4; guerra civile, 363; interno di essa, vi. 31, 787; sue strettezze, 557; — regno de' Borgognoni, Gp. 190; Ostrogoti, Bretoni, Franchi, ivi; domini reali, 209; tra la prima crociata, 233, 243; tenta conquiste, 277, 283, 297, 322; sue antichità, A. 445.
- Francis, B. 663, 678-80.
- Franco Nicolò, v. 197.
- Franconia, Gp. 208.
- Frank Pietro, i. 38; vi. 421; — F. 285.
- Franklin; suoi viaggi e scoperte, iv. 741; vi. 191, 413, 913, 981; — sua vita, B. 615, 630.
- Frati, i. 29; v. 235.
- Fratricelli; loro dottrine, iv. 173.
- Fraunhofer, vi. 958.
- Fredegario, ii. 760, 766, 781, 912, 1036.
- Fredegonda; sua morte, ii. 780.
- Fregosi, v. 53; vi. 232.
- Fregoso Giovanni, v. 42.
- Freher, ii. 663-65.
- Freja, R. 17.
- Frentani, i. 595.
- Fréret Nicola, vi. 78; — R. 232.
- Fresnel, ii. 932; vi. 941, 963.
- Freundsberg Giorgio, v. 84.
- Freystadt, F. 285.
- Frezzolini, cantante, vi. 939.
- Friculfo, iii. 6.
- Fridolino, prete, B. 328.
- Fries, vi. 953.
- Frigga, R. 304.
- Frigia; sue rovine, A. 427.
- Frimico, L. 471.
- Frisi Paolo, iv. 713.
- Frisoni (i), ii. 846.
- Probis; suo viaggio, iv. 693.
- Fronza (la), v. 704.
- Frontino, G. 114.
- Frontone Marco Cornelio, ii. 168.
- Frotmond; sue avventure, iii. 263.
- Frugoni Innocenzo, vi. 354; — L. 590.
- Fry, vi. 997.
- Fia (Dio), i. 71. ●
- Fucino (lago), A. 87.
- Fugger Raimondo, L. 115.
- Führich, vi. 937.
- Fuldner, ii. 308.
- Fuldrado abate di San Dionigi, B. 335, 348.
- Fulton; battello a vapore, iv. 31; iv. 717; vi. 964.
- Fulvia, i. 1015.
- Funk, vi. 927.
- Fuoco greco, ii. 995; sacro, iii. 398.
- Fusdar (i), vi. 209.
- Fuseli Enrico, vi. 933.
- Fusina Andrea, iv. 383.
- Fusione dei metalli, A. 160.

G

- Gabrielli, vi. 938.
 Gabrielli Jacopo, iv. 241.
 Gabrini Agostino, v. 774.
 Gages, G. 237.
 Gailhard, II, 752, 1065.
 Gajatheddin Massud, iv. 38.
 Gajo; suoi Istituti, II. 131.
 Galassi Antonio, iv. 388.
 Galassi Galeazzo, iv. 388.
 Galasso Alghisi, G. 182.
 Galateo, v. 461.
 Galati; loro amministrazione, costumi, religione, fatti politici e militari; loro donne, I. 727.
 Galba, II, 76; sua morte, 78; — L. 163; B. 235.
 Gale, II. 665; — R. 230.
 Galeazzo Sanseverino, v. 25.
 Galeno Claudio da Pergamo, II, 158; — F. 63.
 Galerio Massimiano, L. 166.
 Galfrido Monmouth, II. 792.
 Galiani, v. XL; — F. 343.
 Galileo Galilei, I. 15, 31, 74; v. 498, 660; VI. 397, 958, 960; — scopre l'isocronismo del pendolo, C. 128; R. 40; F. 59, 348.
 Gali, I. 80; VI. 956.
 Galla, conduttore di popoli, I, 590.
 Gallani, L. 581.
 Gallarati, II. 663.
 Gallardo, VI. 945.
 Gallatin, VI. 909.
 Gallegos, VI. 945.
 Galles (principe di), iv. 411.
 Gallet, L. 551.
 Galli, I. 648; Senoni nell'Etruria, 649; in Egitto, 671; in Italia, 711, 921; loro religione, 970; indole e costituzione, 973; loro edilizj, 974; II. 768; VI. 938.
 — loro invasioni, Gp. 139.
 — delle Alpi Cozie, Graje, Pennine, Traspadane, Gp. 143.
 — cispadani, Gp. 144.
 Gallia cisalpina e togata; sua trasformazione, I. 702; — Gp. 157; — stato di essa ai tempi di Cesare, I. 975; nuovi tumulti, 980; II. 40.
 — indipendente, Gp. 170.
 — narbonese, Gp. 178.
 — propria, Gp. 169.
 Gallie (sollevazione nelle), I, 980; (le), II, 10.
 Gallieno, II. 228; sua morte, 231; — L. D. 291; L. 165.
 Galtione, fratello di Seneca, B. 207.
 Gallo Aquilio, L. D. 226.
 Gallo Cornelio, I. 1060.
 Gallo Elio Augusto guerreggia contro gli Arabi, I. 1064.
 Galuppi Pasquale, VI. 979; — F. 344.
 Galvani Luigi, VI. 414.
 Gamba Francesco, v. 317.
 Gàmbara Veronica, L. 581.
 Ganesa, A. 177.
 Ganihi, VI. 991.
 Ganganelli, F. 343.
 Gannal, VI. 951.
 Gans Edoardo, VI. 971; — L. D. 227.
 Garanzia reciproca, II. 827.
 Garat, II. 198; — F. 358.
 Garavaglia, VI. 932.
 Garcia Fernandes, B. 419.
 Garcilasso de la Vega, v. 524.
 Garneri di Pont-Saint-Maxence, L. 473.
 Gärtner, VI. 936.
 Garucci, professore, A. 392.
 Garzia (don), B. 370, 374.
 Garzia Perez di Vargas, L. 547.
 Gassendi Pietro, v. 1090, 1149; — F. 358, 368.
 Gastaldi, II. 757.
 Gastone di Foix, v. 41; — B. 448.
 Gattamelata, G. 138.
 Gattaro Andrea, III. 265.
 Gatterer, I. 249, 240; II. 5, 199.
 Gatti, G. 97.
 Gaudenti; loro ordine, III. 311.
 Gaudichaud, VI. 949.
 Gaunilone, monaco di Marmontiers, F. 305.
 Gauss, professore di Gottinga, VI. 940; — C. 115.
 Gautier, B. 580.
 Gay-Lussac, VI. 945.
 Gazzette, I. 7; a Venezia, v. 1125.
 Gazzoli Benuzzo, IV. 388.
 Gebauer, VI. 927.
 Geber ben Haian, IV. 25.
 Gebhardi, VI. 927.
 Gedda, IV. 601.
 Gedeone, I. 142.
 Geel Giacobbe, I. 557.

Gefroeres, v. 405.

Geier, vi. 912.

Gelaleddin, III. 215, 289, 776; — R. 312.

Gelas Dobner, II. 665.

Gelasio II, III. 446.

Geleonte, L. D. 147.

Gell W., A. 54.

Gellio A., L. 108.

Gelone, I. 618.

Gemelli Carreri, I. 264.

Gemelli Francesco, VI. 311.

Gemino da Rodi, matematico, I. 1126.

Gemistio, F. 377.

Gemma augusta, A. 210.

Gemme ebraiche, fenicie, scarabei, cilindri, A. 208; greche, 209; italiche, ivi; romane del Basso Impero, 210; del medioevo e moderne, 211; uso che ne facevano gli antichi, 212; antiche contraffatte, ivi.

Gena-Upaniadai, F. 33.

Generali; loro scelta, G. 120.

Genere umano; sua unità, I. 75.

Genesi, I. 55, 73.

Genè, B. 649.

Gengis-kan, I. 7, 29; III. 756-62; IV. 38;

— Gp. 223; G. 123.

Gengiskanidi, III. 762-66.

Genj, I. 597.

Genova; condizione politica nel XII secolo, III. 727; assediata, IV. 203; Guelfi e Ghibellini in, 210; insorge, v. 34; presa 35; presa e saccheggiata nel 1523, 52; ambita da Savoia e Francia, 1034; bombardata dai Francesi, 1035; sua sollevazione, VI. 305; conquistata 516; unita alla Francia, 593; data al Piemonte, 665; — Gp. 244.

Genovesi in Galata, IV. 40; a Caffa, 286; loro commercio, 286, 431; e Veneziani tengono l'isola di Cenedo, 289.

Genovesi Antonio, VI. 312, 369; — F. 343.

Genserico, II. 516, 531; — L. D. 295.

Genti componenti le tribù, I. 636; — tedesche, slave; greco-latine, asiatiche, Gp. 337.

Gentil (Le), I. 70.

Gentile da Fabriano, VI. 389.

Genuzio; sua morte, I. 662.

Geodesia, Gp. 25.

Geoffroy Saint-Hilaire, VI. 949, 952, 953.

Geoffroy Isidoro, VI. 405.

Geografia animale, Gp. 46.

— araba, IV. 663.

— botanica, Gp. 44.

— fisica dell'Africa, Gp. 94.

— dell'America, Gp. 96.

Geografia fisica dell'Asia, Gp. 93.

— — dell'Europa, Gp. 86.

— — dell'Oceania, Gp. 97.

— greca, I. 782, II. 5.

— indiana, I. 218.

— militare, G. 259.

— politica, VI. 403.

— scientifica, II. 914.

— sorella della storia, II. 627.

— suoi cultori romani, I. 1126.

Geologia, I. 61, 74; v. 1143; VI. 949; —

Gp. 35.

Geometria, I. 779; v. 492.

Georgia; sua condizione politica, III. 782.

— Gp. 239.

Georgisch, II. 661.

Gerani (Da) Luigi, III. 687.

Gerando (De), I. 83.

Gerarchia ecclesiastica, II. 288; cinese, 1155; buddista, 1159.

Gérard, VI. 931.

Gerardo cremonese, III. 547.

Gerardo vescovo di Cahors, IV. 174.

Gerberga, B. 339.

Gerberto, III. 145, 241; — C. 127.

Gerberto di Aurillac, F. 302.

Gerbet, v. 456; — F. 295, 302.

Gerbet di Poligny, VI. 976; — L. 472.

Gerdes, v. 245.

Gerdik, B. 386.

Gerd I, I. 553.

Geremia; suoi treni, I. 150.

Gerhard, A. 19.

Gerhardt, VI. 947.

Germani, I. 24; — Gp. 192, 200.

Germania, II. 12, 40, 361; — Gp. 174, 282, 294;

— centrale, Gp. 330.

— divisa in circoli, Gp. 274.

— meridionale, Gp. 331.

— nuove divisioni politiche, Gp. 175.

— occidentale, Gp. 330.

— propria; sua costituzione fisica, II. 365; carattere dei popoli, 372; sue condizioni nel X secolo, III. 126; clero, 127; stato delle persone, 128; guai ecclesiastici, 175; belle arti, 390.

— settentrionale, Gp. 330.

— sua estensione, Gp. 240.

— sua ricostituzione politica, VI. 667.

— sue antichità, A. 449.

Germanico; vittoria ad Idistaviso, I. 1072, 1075; II. 20; B. 183.

- Geroglifici, t. 251.
 Geromini, vi. 956.
 Gerone II, i. 707.
 Gerone e Gelone soccorrono Rodi, i. 738.
 Gersen Giovanni, iv. 346.
 Gerson Giovanni Charlier, iii. 536, 873; iv. 170, 175, 346; — B. 473.
 Gerusalemme, i. 29; presa, 1065; riedificazione del tempio, 1067; presa e distrutta, ii. 88; suo assedio, 988; iii. 276; suo regno, 279; perduta, 294; suo itinerario, iv. 424; — Gp. 219.
 Gervet, abate, F. 318.
 Gervino da Reims, iii. 263.
 Gesalico, ii. 785.
 Gesenio, A. 231.
 Gessner, L. 19.
 Gessner Corrado, v. 467, 508.
 Gesù Cristo. Sua legge, R. 20.
 — Evoluzione delle credenze riguardanti l'incarnazione e loro influenza, R. 25.
 — Evoluzione delle credenze riguardo alla redenzione, R. 25.
 Gesù e Maria menzionati onorevolmente nel Corano, R. 323.
 Gesù, Salvatore, R. 296, 62, 65, 69, 72.
 Gesuiti (istituzione de') nel Paraguay, iv. 543-47; — Gp. 269; — in California, iv. 547; a Macao, 658; v. 281; loro teatri, vi. 59; meriti, 120; ostilità coi Domenicani, 121; loro traffici, 122; osteggiati nelle colonie, 123; perseguitati in Portogallo, 124; in Francia, 126; in Ispagna, 128; soppressi, 131.
 Geta; sua morte, ii. 216; — L. 164.
 Getùli, i. 24.
 Getulico, B. 196.
 Geysa, II, iii. 849.
 Ghemara, ii. 304; — F. 287.
 Gherardo conte d'Arco, B. 459.
 Gherardo di Gand, iv. 386.
 Gherardo de' Lambertini, G. 436.
 Ghiacciaie, Gp. 39.
 Ghibellini, i. 29; iv. 203; in Toscana e Lombardia, 206; lor fazione in Lombardia, 231; v. 53.
 Ghiberti Lorenzo, iv. 384, 383.
 Ghirlandajo, iv. 387.
 Ghislen Auger de Busbecq, iv. 703.
 Giacinto, padre, vi. 914.
 Giacobbe, B. 197.
 Giacobini (i), vi. 513; loro fine, 514; — F. 436; B. 712.
 Giacomo Arminio, B. 477.
 Giacomo d'Aragona governa la Sicilia, iv. 197.
 Giacomo, detto il Ginto, iii. 837.
 Giacomo Edoardo d'Inghilterra (il pretendente), vi. 180.
 Giacomo I d'Inghilterra, v. 394; — L. 415; B. 505, 623.
 Giacomo II, v. 877; — B. 505, 538, 623.
 Giacomo III, vi. 177; — B. 505.
 Giacomo V, B. 506.
 Giacomo VI, B. 499, 505.
 Giacomo I di Scozia, iv. 145.
 Giacomo II, iv. 145.
 Giacomo III, iv. 145.
 Giacomo IV, iv. 146.
 Giacomo da Trezzo, A. 211.
 Giagar, B. 320; condannato a morte, 323.
 Giamaica, B. 433.
 Giambicelli, G. 203.
 Giamblico, F. 60, 274.
 Gianantonio da Nava, B. 458.
 Gian Bellini, v. 145.
 Gian Bologna, v. XXIII, 162.
 Gianfrancesco della Mirandola, v. 11.
 Gian Galeazzo Visconti, v. 17.
 Gian Gastone de' Medici, v. 1047.
 Gianluigi del Fiesco, v. 34.
 Giannone Pietro, v. 88; vi. 335.
 Giano, i. 597; — A. 331; R. 178.
 Giano della Bella, iii. 724.
 Giansenio, i. 32; sue proposizioni, v. 792; — F. 301.
 Giansenisti (i), v. 830; perseguitati, vi. 54.
 Giappone; posizione geografica, prodotti del paese, manifatture, monumenti, usi e costumi, storia, commercio e governo, iv. 633-42; — C. 212.
 Giasone di Fere, i. 493.
 Giava, i. 66; — Gp. 265, 286.
 Giavelli, B. 386.
 Giavellotto, G. 70.
 Gibson, vi. 933.
 Giemini, F. 14.
 Giescler, ii. 245.
 Gilberto de la Porrée, F. 308.
 Gildas Comarc, ii. 792.
 Gillasi, B. 403.
 Gillot, G. 258.
 Gilolo, i. 67.
 Ginevra riformata, v. 272; vi. 297.
 Ginnettica, L. 197.
 Gioannuccio di Ravenna, ii. 1112.
 Giobbe, i. 74.
 Gioberti Vincenzo, vi. 980; — F. 344, 372.
 Giocondo (frà) da Verona, L. 114.
 Gioia Flavio inventa la bussola, iv. 446; — R. 40.

Gioja Melchiorro, vi. 985, 991.
 Gionata, i. 749.
 Gionglori, L. 24.
 Giora Simone, ii. 88.
 Giordano (frà), L. 581.
 Giordano Bruno, i. 15; v. 479; — F. 329.
 Giordano da Rivalta, frate; sue prediche, iv. 334.
 Giordano architetto, vi. 397.
 Giordano Marc'Antonio, senatore, ii. 225.
 Giordano III, ii. 228.
 Giorgi Bartolomeo, iii. 362.
 Gorgia, colonia, vi. 187.
 Giorgio I d'Inghilterra, vi. 177.
 Giorgio II, vi. 179.
 Giorgio III, vi. 182; — B. 164, 249, 533.
 Giorgio IV, vi. 845.
 Giorgio di Peurbach; suoi studj di matematica, iv. 350.
 Giorgio, veneziano, fabbricatore d'organi, iii. 244.
 Giornali (i), v. XVII, 831, 700.
 Giordanes, ii. 737; — storico, G. 126; L. 477.
 Giorai: C. 9; loro durata alle diverse latitudini, Gp. 90.
 Gioseffo Ebreo, A. 5, 45.
 Giosia, vi. 909.
 Giosselin, B. 387; F. 308.
 Giotto da Bondone, iv. 385.
 Giovan di Balduccio, iv. 382.
 Giovane Italia, vi. 970.
 Giovan Giusto, iv. 390.
 Giovanna d'Arco, iv. 116, 119, 121.
 Giovanna di Borgogna, regina, G. 186.
 Giovanna papessa, iii. 140.
 Giovanna di Valois, iv. 103.
 Giovanna I di Napoli, iv. 257.
 Giovanna II, iv. 250, 260.
 Giovanni I, papa, ii. 875.
 Giovanni VIII papa; sua lettera a Carlo Calvo, iii. 26; condotta religiosa o politica, 118.
 Giovanni IX, iii. 121.
 Giovanni X, iii. 122.
 Giovanni XII, iii. 129.
 Giovanni XIII, iii. 130.
 Giovanni XIV, iii. 144.
 Giovanni XXII, iv. 163; — G. 185.
 Giovanni Amadio, L. 426.
 Giovanni Battista (san), ii. 58.
 Giovanni di Milano, iv. 388.
 Giovanni d'Austria, v. 335, 1010.
 Giovanni d'Anjou, B. 417.
 Giovanni II d'Aragona, iv. 72.
 Giovanni Damasceno, iii. 868.
 Giovanni delle Bande nere, vi. 54.

Giovanni da Capistrano, iv. 62, 64.
 Giovanni da Cermenate, iv. 358.
 Giovanni da Giscala, ii. 88.
 Giovanni da Meda, il beato, iii. 669.
 Giovanni di Bruges, iv. 389.
 Giovanni de la Encina, L. 433.
 Giovanni delle Corniole, v. 14; — A. 211.
 Giovanni del Giovanni da Taormina, ii. 663.
 Giovanni de' Medici, v. 12, 41, 43, 61.
 Giovanni de Regas, iv. 70.
 Giovanni de Witt, B. 642.
 Giovanni di Andrea, iv. 354.
 Giovanni di Castiglia; fatti politici, iv. 70.
 Giovanni, figlio di Enrico II, iv. 71.
 Giovanni II di Spagna, iv. 74, 106; fatto prigioniero, 107.
 Giovanni (don) di Castiglia, iv. 70.
 Giovanni di Gallandia, iii. 236.
 Giovanni di Luxemburg; iv. 152, 207; — L. 429.
 Giovanni di Marmora, B. 462.
 Giovanni di Sacrobosco, C. 114.
 Giovanni Visconti d'Oleggio, iv. 220.
 Giovanni di Salisburg, F. 300.
 Giovanni di San Fulberto, abate, L. 472.
 Giovanni, frate eremitano, iii. 909.
 Giovanni Grisostomo, n. 510, 568, 604; — L. 154.
 Giovanni Igneo, monaco di Vallombrosa, L. 338.
 Giovanni di Portogallo, iv. 449; — B. 419.
 Giovanni Paleologo, iv. 41.
 Giovanni Senzapaura, iv. 113.
 Giovanni Senzattera, iii. 854-57; — L. 393; B. 406.
 Giovanni III duca del Brabante, L. 421.
 Giovanni IV, v. 933.
 Giovanni V, vi. 287.
 Giovanni VI, vi. 607.
 Giovanni Sobieski, v. 962.
 Giovanni Uniade, iv. 181.
 Giovanni Ziska, G. 184.
 Giove, i. 602; — Olimpico; suo tempio in Agrigento, A. 42; R. 9, 15, 178.
 Giovanale Junio, ii. 174, 180; — B. 226.
 Giovenale degli Ursini, iv. 114.
 Gioviano, ii. 445; — B. 247.
 Giovin Paolo, v. 7, 49, 62, 79, 98, 132, 237; — G. 157.
 Giraldo Cintio, R. 228.
 Giraldo Giambattista, L. 96.
 Girard (de) Filippo, vi. 962.
 Girard Gregorio, vi. 996.
 Girardo, iii. 107.
 Giraud, vi. 714.
 Girodet, vi. 931.

- Girolamo Amalteo, L. 100.
 Girolamo Bonaparte, G. 255.
 Girolamo de Bosch, L. 107.
 Girolamo (san), I. 159; III. 260.
 Girolamo Savonarola (frà), L. 338.
 Girolamo da Praga, VI. 175.
 Girometti, VI. 933; — A. 211.
 Girona, G. 266.
 Girondini (i), VI. 496; — B. 713.
 Giscala (Giovanni di), II. 88.
 Gisela, B. 339.
 Gisclberto duca di Lorena, III. 126.
 Giuda, Gp. 108; rabbino, F. 286.
 Giuda (regno di), I. 148.
 Giuda Hakadosh o Anasci, II. 304.
 Giuda Iscariota, II. 341.
 Giudes, provincia, I. 1069; (la), II. 86.
 Giudeo errante, II. 339.
 Giudici, I. 141; in Egitto, 234.
 Giuditta, I. 149; — suo cantico, L. 35.
 Giuditta moghe di Lodovico il Pio, L. 353.
 Giudizj indiani, I. 173; de' morti in Egitto, 223; introduzione dei tribunali dai Longobardi, II. 757; ai tempi dei barbari, 227; di Dio, 832; — L. 326.
 Giuggiolo, L. 567.
 Gingarta, I. 919; suo fine, 921.
 Giuliano imperatore, R. 237; G. 113.
 Giuliano apostato, L. 160.
 Giuliano Aurelio, R. 228.
 Giuliano da Majano; sue opere, IV. 380.
 Giuliano da Sangallo, G. 190.
 Giuliano della Rovere, V. 19.
 Giuliano (favola di), II. 591.
 Giuliano in Gallia, II. 419, 440; sua morte, 444.
 Giuliano Medici, V. 43; sua morte, 46.
 Giulini Giorgio, II. 663.
 Giulio Africano, I. 73; — C. 17, 49; G. 96, 115.
 Giulio Cesare riforma il Calendario, C. 13; L. D. 225; L. 161; R. 204; B. 157.
 Giulio Firmico, R. 228.
 Giulio II, V. 23, 31, 35; vuol liberare l'Italia dai Barbari, 40; sua morte, 43; — A. 296; sua costituzione, L. D. 353; C. 448.
 Giulj (i), II. 5.
 Ginnone, R. 9, 192, 244.
 Giunta, pisano, III. 911.
 Giuochi di Dafne, I. 742; delle città, 334; di Zara, 735; — olimpici, A. 351; pitici, 352; romani, 355; circensi, 359; domestici, 366; dei Cinesi, 865; delle dame, A. 366.
 Giuramento trilingue, III. 10.
 Giuramento dei consoli e podestà, L. D. 378; dei senatori di Roma, 385.
 Giureconsulti, II. 129.
 Giurì (il) in Inghilterra, III. 862.
 Giurisdizione (*legis actiones*), II. 410; ecclesiastica, 546; — Gp. 229; — durante il feudalismo, III. 105.
 Giurisprudenza; trattato di Giacomo Gotofredo, V. 1116.
 Giuristi gesuiti, V. 442, 450; italiani, VI. 370.
 Giuseppe Flavio, I. 73, 127, 129, II. 30; — B. 7.
 Giuseppe I imperatore, V. 926.
 Giuseppe II, I. 35; VI. 242, 254.
 Giuseppe Napoleone re di Napoli, VI. 598; re di Spagna, 610.
 Giusti, VI. 802.
 Giustinian Antonio, V. 59.
 Giustiniani Bernardo, VI. 361.
 Giustiniano I, imperatore, II. 696; sua morte, 708; — sua costituzione, L. D. 310; cessione ai Franchi dei suoi diritti sulla Gallia, 415.
 Giustiniano II, II. 1023-4.
 Gustino, storico, II. 199.
 Giustino di Nassau, B. 472.
 Giustino imperatore, A. 298.
 Giustino II, II. 727.
 Giustino (san), martire, R. 228.
 Giustino Vecchio, soldato di ventura, II. 695.
 Giustizia; come amministrata nella Cina, I. 844; esercitata nell'impero occidentale, VI. 157.
 Giusto Giovanni, IV. 390.
 Giusto Lipsio, B. 476.
 Gladiatori, F. 948; A. 363.
 Glanville, III. 107.
 Glareano Enrico inventa d'incidere in rame i segmenti sferici, IV. 706.
 Glauber Rodolfo, III. 553.
 Glauco di Scio, A. 224.
 Glaucone, B. 118.
 Gleichen, VI. 952.
 Gleim, L. 484.
 Glicone, scultore, I. 791; — B. 118.
 Glicifica e oneficeria; A. 206; sua utilità, 208.
 Gliviani, II. 9.
 Gluck, VI. 937; — L. 478.
 Gneo Flavio, L. D. 223.
 Gneo Manlio, A. 120.
 Gneo Pisone, II. 20.
 Gnomici, I. 551.
 Gnostici (i), II. 308; loro sette, 311; — R. 288.

Godofredo, III. 18.
 Godwin di Wisbeach, I. 75; VI. 907, 990, 991.
 Goes (Van) Ugo; sue opere, IV. 388.
 Goethe, V. XL; VI. 265, 892, 898, 948-49, 953; — L. 32, 478.
 Goetzman, B. 693.
 Goffredo di Buglione, B. 388.
 Goguet, I. 87; — B. 184.
 Göhren, VI. 912.
 Goiler di Sciaffusa, IV. 372.
 Goldast, II. 664.
 Goldoni Carlo, VI. 357; — L. 565.
 Goldschmidt, VI. 959.
 Goldsmith Oliviero, VI. 235; — B. 538.
 Goltz Uberto, A. 347.
 Gomar Francesco, B. 478.
 Gomaristi, V. 339.
 Gombert, A. 212.
 Gombetta legge, II. 838.
 Gongora Luigi, V. 988.
 Contrano, B. 328.
 Gonzaga Alessandro, G. 170; B. 462.
 Gonzaga Ferrante Luigi, V. 76.
 Gonzaga Francesco, V. 26.
 Gonzales Auton, IV. 451.
 Gonzales Ruy di Clavigo, IV. 425.
 Gonzalo Pizarro, Gp. 268.
 Gonzalvo di Berceo, III. 874.
 Gonzalvo, gran capitano, G. 178.
 Gonzalvo di Tapia da Messico, IV. 544.*
 Göppert, I. 63.
 Gordiani, II. 225.
 Gorgia da Leonzio, I. 544, 557; — B. 416.
 Gori, A. 197.
 Gorini, VI. 951.
 Goro Gherl, V. 55.
 Görres, I. 15, 101, 120, 125; — R. 232, 265.
 Gorresio, I. 241.
 Görtz Enrico, V. 984; sua morte, 985.
 Gosselin, I. 53; II. 5.
 Gosvino, F. 308.
 Gotama, F. 14.
 Gotescalco. poeta, III. 236.
 Gotofredo Giacomo, II. 719; V. 1116.
 Gottland, L. 509.
 Gottschalk, III. 239; raccoglie armati per la crociata, 272, 274; — F. 297.
 Gottsched, V. 240; VI. 257.
 Gould, VI. 951.
 Goulianoff, II. 254, 256; — A. 229.
 Gournes (di) Domenlco, IV. 557-59.
 Gournay, B. 590.
 Gouvion Saint-Cyr, G. 266.
 Gouye de Longuemare, II. 1035.
 Governo patriarcale, I. 101; patrizio ro-

mano, 638; municipale, II. 405; dell'Arabia, 940; sotto i Normanni in Inghilterra, III. 58; forma di, 96; dei Normanni, 467; messicano, IV. 501; spagnuolo, V. 331; papale, 418; turco, 574; del duca di Ossuna, 1204.
 Gower Giovanni, IV. 375.
 Gozzadini, IV. 206.
 Gozzi Carlo, VI. 358.
 Gozzi Gaspare, VI. 366.
 Gozzoli Benozzo, IV. 388.
 Gracco Cajo, I. 905-7; sua morte, 907.
 Gracco Tiberio, I. 22, 880, 901, 902; sua prima legge agraria, 903-8.
 Gracian Baldassare, V. 929.
 Graham, IV. 710, IV. 943, 959; — C. 130.
 Gräler, VI. 927.
 Granata (regno di), IV. 73; fine di esso, 76.
 Gran Bretagna, VI. 176; — C. 203; Gp. 243, 278, 291.
 Grandi feudatari, Gp. 206.
 Granducato di Baden, Gp. 331;
 — di Luxemburg-Limburg, Gp. 331.
 — di Oldenburg, Gp. 330.
 — di Toscana, Gp. 331.
 Grangeret, II. 932.
 Granico (passaggio del), I. 501.
 Gran Mogol, V. 100.
 Gran principi, czar e imperatori di Russia, C. 207.
 — di Lituania, C. 208.
 — di Mosca, C. 207.
 — di Vladimiria, C. 207.
 Gran Tartaria, Gp. 300.
 Granville, VI. 950.
 Grassini, VI. 938.
 Gravina Gian Vincenzo, V. 1065, 1116; — F. 343.
 Gravitazione, V. 1152.
 Gray, VI. 931.
 Graziano di Chiusi, III. 511.
 Graziano imperatore, II. 455; sua morte, 457; — G. 108.
 Greca lingua, III. 574.
 Greci; loro governo, II. 750; (i), 1000; viaggiatori, IV. 413; V. XV; VI. 160; — loro arredi domestici ed occupazioni giornaliere, A. 118; loro battaglie principali, G. 269.
 Grecia, I. 16, 20, 22; sua situazione 490; stato, 508; lingua, 539; belle arti, 540; musica, 549; filosofia, 551; morale, 554; corrotte e sollevazioni, 658-59; sommessione, 751; II. 15; VI. 725; sua insurrezione, 732; — Gp. 110, 159; al

- tempo della guerra Medica, 120; sue isole, 120; divisa in due provincie, 179; sue antichità, A. 421.
- Green, B. 630, 635.
- Greenough, I. 61; VI. 950.
- Gregora Nicolò, C. 414.
- Gregorio Magno, I. 28; II. 329, 560, 596, 752, 758, 765, 879; suoi miglioramenti alla musica, III. 243; — A. 300, 378.
- Gregorio monaco, III. 887.
- Gregorio Nazianzeno, R. 228; L. 107.
- Gregorio Nissenò, II. 600; III. 868.
- Gregorio di Sanvincenzo, F. 348.
- Gregorio II, B. 331.
- Gregorio III, B. 333.
- Gregorio V, III. 145.
- Gregorio VII, I. 9, III. 161; sue massime, 164; condotta politica, 174; morte, 176; — R. 37; B. 413.
- Gregorio IX, III. 697, 783; sua condotta ecclesiastica, IV. 165; — F. 287.
- Gregorio X, III. 792.
- Gregorio XII, IV. 292.
- Gregorio XIII, V. 415; — C. 114.
- Gregorio XV, V. 225, 422.
- Gregorio XVI concorre a sollievo degli schiavi, IV. 489; VI. 787.
- Grenville, B. 680.
- Greppo, II. 107.
- Gresquierus, II. 665.
- Gretry Andrea, VI. 392.
- Greuze Giambattista, VI. 382.
- Grevenitz, G. 269.
- Grevio, II. 430; — A. 12; L. 115.
- Grey, VI. 412.
- Grey Carlo, B. 682.
- Grey Giovanna, V. 382.
- Gribeauval Giambattista, IV. 28; — G. 147.
- Grifone Marcantonio, B. 172.
- Grigioni; popolazioni, condizione politica, IV. 188; V. 322; — Gp. 313.
- Grigoletti, VI. 931.
- Grimaldi Costantino, V. 233.
- Grimani Antonio, V. 40.
- Grimm, I. 81, 362, 366, 804; — L. 472, 509; B. 577.
- Grimoaldo, II. 1081; — B. 345.
- Grimoaldo IV Storczaiz, III. 116.
- Grisi, VI. 938.
- Gritti Luigi, V. 97.
- Gritti Andrea, B. 448.
- Grobert, I. 68.
- Grognet, I. 252.
- Gronovio d'Amburgo, V. 832; — A. 12.
- Groote Bernardo, IV. 345.
- Gros, VI. 931.
- Grossatesta Roberto, III. 714.
- Grotte, Cp. 39.
- Grozio Ugo, v. 339, 457; — F. 424; L. 107; B. 474.
- Gruber, VI. 927.
- Gruchius, V. 468.
- Gruntvig, VI. 922.
- Gruter, V. 465.
- Grutero, II. 464; — A. 12. L. 109.
- Gruyter Giovanni, L. 115.
- Guaimaro IV sottomette Amalfi e Sorrento, III. 62.
- Gualdo Priorato, V. 701.
- Gualdrada, III. 12.
- Gualfredo, duca di Verona, III. 121.
- Gualtieri di Coincy, L. 550.
- Gualtierodi Brienne, duca d'Atene, IV. 241.
- Gualtieri di Mortagna, F. 308, 313.
- Guarro, IV. 232.
- Guardinfanti, V. 757.
- Guariento, IV. 389.
- Guarini Gianbattista, V. 119; — L. 112.
- Guarnacci, A. 54.
- Guarnieri, duca, IV. 221.
- Guarniero Antonio, IV. 352.
- Guasconi (i), II. 787.
- Guasso Roberto, III. 378.
- Gubbio, I. 590.
- Gudanos, II. 664.
- Gudruna (la), III. 882.
- Guelfa, Casa d'Este; sua genealogia, III. 467.
- Guelfi, I. 29; e Ghibellini, III. 620 23; quadro dei nomi che assumevano le fazioni in varie città, 123; alla calata di Carlo d'Anjou, 723; e Ghibellini, IV. 193; fazione in Lombardia, IV. 231; (i), V. 53.
- Guénée d'Etampes, VI. 79.
- Guercino da Cento (Gianfrancesco Barbieri), V. 1069.
- Guericke Ottone, V. 1136; — F. 348.
- Guerra de' Siculi cogli Ateniesi, I. 619.
- d'Austria, VI. 615.
- nel Belgio, VI. 508.
- coi Borgognoni, II. 771.
- in Britannia, II. 215.
- di Candia, V. 915.
- di Caterina II, VI. 163.
- civile, II. 417.
- civile romana, I. 933.
- dei Daci, II. 84.
- coi Daci, II. 96.
- (prima) tra Francesco I e Carlo V, V. 57.
- (seconda) id., id., V. 59.
- (terza) id., id., V. 77.
- de' Francesi, V. 732.

Guerre in Germania, II. 112.

- col Germani, II. 221.
- dell'indipendenza, VI. 199.
- inglese, VI. 877.
- delle investiture; sua fine, III. 712 14.
- lamaica, I. 659.
- delle Leghe Achea ed Etolia, I. 689.
- macedonica, seconda, I. 733.
- — — sue conseguenze, I. 738.
- — — quinta, I. 752.
- coi Marcomanni, I. 422.
- di mercenari, I. 712.
- miridatica, seconda, I. 943.
- di Modena, I. 1033.
- di Morea, V. 919.
- delle nazioni, II. 952.
- in Oriente, II. 113.
- coi Partì, II. 412.
- del Peloponneso, I. 449; — L. D. 144, 153.
- di Perugia, I. 1045.
- di Persia, II. 417, 515, 704, 705, 731.
- in Piemonte, V. 1023.
- di Polonia, VI. 22.
- privata; suo formalità, III. 106.
- punica, seconda, I. 712.
- — — terza, I. 757.
- di Rodi, I. 666.
- di Roma in Europa ed in Asia, I. 721.
- — — nella Spagna, I. 721.
- dei Romani contro gli Etruschi, I. 630, 653.
- — — cogli Illiri, I. 710.
- al tempi dei Romani; sua arte, II. 629.
- — — sacra, I. 493.
- — — santa, II. 973.
- servile durante il dominio romano, I. 913.
- — — sociale, id., id., I. 925.
- suo sistema di arruolamento, II. 1034.
- di Spagna, VI. 606, 717.
- per la successione della Spagna, V. 1177.
- dei sette anni, VI. 40; — G. 147.
- dei trent'anni, I. 31; V. 404.
- a tutti, VI. 513.
- degli Ugonotti, V. 695.
- vandalica, II. 702.
- di Valtellina, V. 1017.
- coi Visigoti, II. 705.

Guerra; Accompagnamenti romani, G. 61.

- Amministrazione degli eserciti antichi, G. 106.
- Amministrazione degli eserciti moderni, G. 209.
- Armate di mare, G. 100, 143.
- Armi cinesi, G. 305.
- Armi del 1400 ed altre particolarità, G. 141.
- Armi persiane, G. 21.
- Arte militare fra i Romani; la legione primitiva, G. 47.
- Arte moderna, G. 211.
- Base d'operazione, G. 74.
- Battaglie de' Persiani, G. 25.
- Battaglie principali dei Greci, G. 37.
- Cambiamenti introdotti nella legione, G. 110.
- Cambiamenti recati dall'introduzione delle armi da fuoco; loro perfezionamento, G. 152.
- Cavalleria, G. 94.
- Coi Comuni incomincia miglior indirizzo, G. 129.
- Condizione degli eserciti di Carlo VIII e Luigi XIV, G. 176.
- Condizione degli eserciti persiani nella *Ciropedia*, G. 22.
- Confezione degli eserciti imperiali, francesi e inglesi, G. 166.
- Del diritto nelle ostilità, G. 308.
- Della guerra di mare, G. 237.
- Delle mine, G. 153.
- Deterioramento dell'arte, G. 110.
- Differenze tra gli antichi e i moderni, G. 196.
- di Monteperti, G. 133.
- Disciplina dei Romani, G. 58.
- Figura della falange elementare, G. 32; figura della falange semplice, 33.
- Fonti della storia delle guerre, G. 15.
- Forze militari sotto gl'imperatori, G. 111.
- Fronte strategica, G. 77.
- bajonetta in canna. Superiorità della fanteria, G. 232.
- fortificazioni si cambiano. Il baluardo, G. 181.
- Gli Ebrei, G. 46.
- Gli elefanti e i cammelli, G. 45.
- Il generale, G. 120.
- Il maresciallo di Sassonia, G. 247.
- Il medioevo, G. 125.
- I mercenari, G. 38, 187.

- Guerra; Imitatori e contraddittori di Federico II. Guibert. Ordine francese, G. 227.
- L'arte decade fra i Greci, G. 46.
 - La tetrafalangarchia co' suoi accessori, G. 34.
 - Linee d'operazione, G. 78.
 - Miglioramenti della scienza militare, G. 178.
 - Ordinamento degli eserciti greci, G. 30.
 - Ordine di marcia e di battaglia, G. 67.
 - Osservazioni sopra il primo ordinamento della legione manipolare, G. 55.
 - Paragone dei Greci coi Romani, G. 70.
 - Primordj dell'arte, G. 20.
 - Progressi dell'arte odierna, G. 251.
 - Punti strategici, G. 75.
 - Quistione dell'ordine profondo e del sottile. Lloyd, G. 229.
 - Reclutamento, G. 249.
 - Regno di Luigi XVI. G. 234.
 - Ricompense, trionfi, castighi, formole, G. 60.
 - Riflessioni di Buonaparte sui campi antichi, G. 65.
 - Rinnovamento della milizia. Cominciano le guerre internazionali, G. 154.
 - Scrittori militari dei secoli xvii e xviii, G. 215.
 - Scrittori militari. Montecuccoli, G. 203.
 - Segnali militari, G. 94.
 - Sua arte nel 1600, G. 201.
 - Suo innovamento. Armi da fuoco, G. 147.
 - Stratagemmi, G. 92.
 - Strategia e tattica, G. 72.
 - Strategia e tattica degli antichi.
 - Guerre puniche, G. 89.
 - Teatro delle operazioni, G. 74.
- Guerre civili, I. 22.
- degli Ebrei, G. 46.
 - civili e religiose, v. 1065.
 - dei Romani coi Sanniti, I. 651.
 - della Rivoluzione, G. 242.
 - dinastiche, G. 201.
 - emancipatrici, III. 438.
 - esterne fatte dai Romani, I. 917.
 - napoleoniche, G. 248.
 - puniche. Cartagine, Gp. 151.
- Guerrieri egiziani, I. 232.
- Guerrino, III. 340.
- Guevara, v. 50.
- Guglielmini, vi. 397.
- Guglielmo Apulo, III. 235, 887.
- Guglielmo d'Alvergne, F. 313.
- Guglielmo Braccio di ferro, III. 62.
- Guglielmo conte d'Olanda, III. 22; — G. 145.
- Guglielmo da Champeaux, F. 295, 307.
- Guglielmo il Conquistatore III. 54-58; sua morte, 60; — A. 297; L. D. 416.
- Guglielmo re d'Inghilterra, B. 538, 541.
- Guglielmo III, v. 885; — B. 623.
- Guglielmo V, vi. 291.
- Guglielmo VII di Poitou, III. 264.
- Guglielmo IX, di Poitou, trovadore, III. 358.
- Guglielmo, bergamasco, IV. 382.
- Guglielmo di Lorris, III. 873.
- Guglielmo di Nassau, B. 642.
- Guglielmo di Ocham, F. 300, 316.
- Guglielmo il Rosso, B. 681.
- Guglielmo III d'Orange, G. 125.
- Guglielmo Tell, I. 4.
- Guibaldo vescovo, III. 261.
- Guibert, G. 227.
- Guiberto abate, II. 873; III. 886.
- Guicciardini Francesco, I. 7, 63; v. 7, 32, 60, 75, 130; — G. 157; L. 23, 581.
- Guidi Alessandro, v. 1063; — B. 555.
- Guidi Giambattista, B. 696.
- Guidiccioni, L. 30.
- Guido d'Arezzo, inventore della notazione musicale, III. 242; — F. 364.
- Guido da Montpellier, III. 669.
- Guido da Pisa, frate, IV. 334.
- Guido imperatore, III. 121.
- Guido da Siena, III. 911.
- Guido da Sommacampagna, III. 872.
- Guido re di Gerusalemme, B. 387, 391.
- Guido III, III. 119.
- Guido Rangone, v. 60.
- Guido Reni, v. 1069.
- Guido da Vigevano, G. 186.
- Guignes (de), I. 68, 72.
- Guilandino, I. 235.
- Guilen de Castro, B. 371.
- Guintellino ingegnere milanese, G. 142.
- Guiscardo; suo processo, IV. 98.
- Guitton d'Arezzo, IV. 334.
- Guizot, I. 10, 44; II. 669, 804; v. 846, 853.
- Gujana; sue colonie, IV. 559.
- Guldenschaff, B. 173.
- Gulf-stream, IV. 563.
- Gumbertz, G. 258.
- Gundebaldo, L. D. 342.

Gunduzalp, iv. 38.
 Gunter, L. 488.
 Gurdas, B. 665.
 Gustavo II, v. 952.
 Gustavo Adolfo di Svezia, v. 405, 431; —
 G. 124, 262; B. 549.
 Gustavo III; vi. 171; — B. 637.

Gustavo IV, vi. 628.
 Gustavo Wasa, v. 426.
 Gusto corrotto, vi. 65.
 Guthrie, I. 50.
 Guttberg Giovanni, iv. 12.
 Gutzkow, vi. 912.

II

Habeas corpus, v. 876; — B. 524.
 Habsburg (casa di), iv. 185.
 Hachette, vi. 940.
 Hadi, B. 319.
 Haguenier, L. 551.
 Hahn, n. 308.
 Haider, B. 670.
 Haini, C. 212.
 Hakadosh, F. 286.
 Hakem Bamrillah; sue avventure, m. 265.
 Hakon, m. 45 e 46.
 Halet, B. 255.
 Halime, nutrice di Maometto, B. 256.
 Hall, vi. 944.
 Hallam, v. 1099; — F. 401.
 Haller, I. 17; fonda scuole, m. 34; —
 F. 361.
 Haller Alberto di Berna, vi. 415, 953,
 955.
 Halley; suoi studj intorno alla declina-
 zione dell'ago magnetico, iv. 714; —
 C. 45.
 Halley Edmondo, v. 1150.
 Halling, v. 6, 362.
 Hamann Giorgio, vi. 260; — F. 340.
 Hamilton, I. 68, 221; vi. 941, 975; —
 A. 197; B. 630, 643.
 Hammer (Du), I. 38; n. 384, 497; v. 556;
 — B. 313.
 Hampden, B. 510.
 Han, m. 768; — B. 173.
 Hancarville (D'), R. 232.
 Händel, L. 478.
 Hankius, n. 654.
 Hans Sachs, L. 488.
 Hardings, vi. 872, 959.
 Hardion, I. 50.
 Hardouin, n. 662.
 Hargheim, n. 664.
 Harley, m. 236.
 Haro Luigi, v. 934.
 Harrington Giacomo, v. 898, 1163.
 Harris, n. 676; — B. 254.
 Harrison, iv. 710; — B. 626.

Hartley, F. 400.
 Hartmann, pittore, vi. 935, 937.
 Harvey Guglielmo, v. 516, vi. 953.
 Harview, L. 135.
 Haschaffenburg Lamberto, m. 869.
 Hassan, m. 206, 207 e 289; — G. 302.
 Hasse, L. 478.
 Hasting, m. 61.
 Hastings Warren; suo processo, vi. 221.
 Hautefeuille (abbate di), C. 129.
 Hauterive, vi. 983.
 Haüy, vi. 946.
 Havercamp, B. 554.
 Hawkwood Giovanni, iv. 223.
 Haydn, L. 478.
 Hayez, vi. 931.
 Hayley, B. 546.
 Hazlitt, B. 546.
 Heatfield, B. 682.
 Hecher, A. 211.
 Heemskerke; suoi viaggi, iv. 694.
 Heeren, I. 7, 50, 50, 53, 226, 488; n. 199;
 v. 1; — G. 237.
 Hegel Giorgio di Stuttgard, L. 16; vi. 970,
 972; — F. 199.
 Hegewisch, I. 54; n. 207.
 Heillot Giovanni, missionario protestante
 nel Massaciussuet, iv. 548.
 Heine, A. 16; R. 191, 218.
 Heineccio, n. 129, 497.
 Heinsio, v. 830.
 Heiss, v. 903.
 Heliot, n. 563.
 Hemmelinck, iv. 386.
 Hemmeling, vi. 935.
 Hemoldi, n. 1079.
 Hemsterhuis, L. 8.
 Hénault, vi. 77.
 Henke, n. 245; vi. 950, 984.
 Henrion, n. 563.
 Henriques Beatrice, B. 424.
 Henriquez, m. 840.
 Henry, I. 222; — B. 630.
 Henry Claudio, abbate, v. 1123.

- Hers, B. 27.
 Herbellot, n. 940.
 Herberstein, v. 987.
 Herculanò, v. 342.
 Herder Goffredo, i. 16, 17, 128, 154;
 vi. 262, 929; — F. 340; L. 23, 28, 487.
 Hermann, i. 70; — B. 25.
 Hermes Giorgio, canonico di Bonn,
 vi. 689; — R. 176.
 Hermite (L') Melchiorre, C. 45.
 Hersart de Villemarque, n. 463; —
 L. 554.
 Herschell, i. 74; vi. 402, 939, 942, 958,
 959, 960, 961; — B. 9.
 Hesciam, fratello di Vezid, n. 1001, 1016;
 — B. 345.
 Hess J. J., i. 128.
 Hess, pittore, vi. 936.
 Hevelius, C. 129.
 Heyne Cristiano di Chemnitz, i. 51, 126,
 221; vi. 376; — B. 25.
 Hi, i. 72.
 Hia; sue imprese, i. 823.
 Hjalteson Thorwald, m. 36.
 Hind, vi. 959.
 Hinez Federico di Chappmann, iv. 716.
 Hiperaspistes, F. 369.
 Hisinger, vi. 914.
 Hispalensis Ant., n. 655, 737.
 Ho, i. 72.
 Hoang-ti; sue istituzioni, i. 813; suoi
 studj di matematica, 852.
 Hobbes Tommaso, v. 898; — F. 368,
 399; L. 23.
 Hodgson, i. 38, 197; vi. 954.
 Hoefer, vi. 947.
 Hoci-uang, F. 239.
 Hofer Andrea, vi. 616.
 Hofmann, i. 102.
 Hoffmann Federico di Halla, vi. 415.
 Hogg James, L. 523.
 Holbach d'Hildesheim, vi. 83.
 Holbein Giovanni, v. 179.
 Holderup-Rosenving, n. 804.
 Holungshed, i. 6.
 Holkon, A. 195.
 Holstein (successione dell'), vi. 175.
 Holstenio Luca, n. 563.
 Hombrom, i. 96.
 Honam, m. 523.
 Honnus, H. 430.
 Montan; suoi viaggi, iv. 561.
 Hook dottore, C. 129; F. 348.
 Hooke Roberto di Whigt, v. 1107.
 Hope, vi. 955.
 Horchler, vi. 936.
 Horn Van; sue avventure, iv. 686.
 Horn Keif, B. 385.
 Holman Francesco, v. 441.
 Houlton, i. 242.
 Hoveden Ruggero, L. 476.
 Howai, isole, Cp. 266.
 Howard Douglas, G. 262.
 Howard Giovanni, vi. 117.
 Hoy o Choi, Cp. 259.
 Huber il cieco, vi. 951.
 Hud, B. 251.
 Hudson, i. 32; suoi viaggi, 697; n. 431.
 Huebler, i. 50, 54.
 Huellmaner, n. 669.
 Huerta, L. 433.
 Huet Pier Daniele, v. 814, 1096; — R. 230.
 Hugo Vittor, i. 17; n. 128; vi. 903; —
 B. 548; sua nuova Marsigliese, L. 553.
 Hull Gionata, vi. 965.
 Humboldt, i. 39, 60, 63, 78, 80, 81, 90,
 94, 95, 105, 260, 584; n. 9; vi. 948,
 950; — F. 172; L. 41.
 Humie David, i. 10; v. XVII.; vi. 227, 269;
 — F. 312; B. 537, 584.
 Humel, i. 53.
 Humphry Davy, A. 170.
 Hunter, R. 183; vi. 952.
 Huntingdon, n. 797.
 Hurter, n. 737.
 Hurwitz, F. 288.
 Huskisson Guglielmo, vi. 988.
 Huss Giovanni, iv. 175; suo supplizio,
 176.
 Hussein, iv. 44; vi. 136.
 Hutchinson (signora), B. 537.
 Hutten Ulrico, v. 241.
 Huttich Giovanni, L. 115.
 Huygens applica l'isocronismo di Galileo
 alla formazione degli orologi, iv. 709,
 — C. 219.
 Huygens Cristiano dell'Aja, v. 1147;
 vi. 940, 958, 959, 960, 961.

I

- Iayadeva, L. 45.
 Iberi, I. 589; — Gp. 135.
 Iberville; suoi viaggi, IV. 562.
 Ibis, I. 250.
 Ibn-Amaret, B. 403.
 Ibn-Asakir, B. 403.
 Ibn-Batuta; suoi viaggi, IV. 420, 662; — Gp. 246.
 Ibn-Cais, B. 401.
 Ibn-Callikian, B. 401.
 Ibn-Dehan, B. 403.
 Ibn el-Telmis, B. 403.
 Ibn-Kesir, B. 322.
 Ibn-Mairan, B. 403.
 Ibn-Mocla, B. 381.
 Ibn ol-Anhef, B. 325.
 Ibn ol-Besas, B. 399.
 Ibn ol-Bewab, B. 381.
 Ibn ol-Catib, B. 403.
 Ibn ol-Mocaddem, B. 385.
 Ibraim, figlio di Gabriele, B. 324.
 Ibraim ben-Aglab, II. 1007.
 Iceta, F. 76.
 Icilio Cassio, I. 901.
 Iconoclasti, II. 1027; III. 189.
 Iconografia cristiana, A. 391.
 Idea del progresso, F. 425.
 Ideale storico, I. 42.
 Ideler, I. 51, 69, 127, 238, 254.
 Ideologia di Rosmini, F. 440.
 Idolatria. *Sette religiose*. Negri, Giapponesi, B. 174; Sciamesi, Sciti, Tartari, 175; Cingalesi, Samotraci antichi, Asia Minore, 176; Fenici, Cartaginesi, 117; Etruria, 178.
 Idomeneo, I. 771.
 Idraulici, V. 506.
 Idroistica. Acque, mare, Gp. 33; correnti marittime, onde, fondo del mare, livello, fiumi, 34; regioni marittime, 35.
 Idrostatica, VI. 397.
 Idroterapia, V. 1141.
 Ilcrate, G. 70.
 Igeoni, Gp. 174.
 Igiene pitagorica, F. 56.
 Igino, G. 117.
 Ignazio d'Antiochia e Simone di Gerusalemme, II. 261.
 Igno il Buono, IV. 302.
 Igor, III. 75.
 Ihre, II. 655.
 Iksioditi, III. 206.
 Ildebaldo, II. 747.
 Ildeberto, III. 869.
 Ildeberto di Lavardino, F. 304.
 Ildebrando (V. Gregorio VII), III. 159-61; edifica la chiesa di san Miniato al Monte, 247; — L. 25.
 Ildegarda, B. 339.
 Ildeardo di Cornazzo; suo pellegrinaggio, III. 260.
 Ilgen, B. 25; L. 471.
 Iliria, I. 591; II. 16; Gp. 12—0, 159.
 Illirio, conduttore di popoli, I. 590; II. 14.
 Illuminati (setta degli), VI. 259.
 Ilioti, L. D. 131.
 Imbalsamazione, I. 241.
 Imbert, G. 265.
 Imhoff, barone, B. 658.
 Imhoff Marianna, B. 658.
 Imitatori di belle arti, V. 1066.
 Immunità (le), III. 414-16; vescovili; 415-17.
 Imperatori romani, I. 596; colleghi, II. 5, 238; di ventura, II. 5; isaurici, 1025; ultimi d'Occidente, 530; e re d'Italia nel IX e prima metà del X secolo, III. 17.
 — cinesi ed anni del loro regno; I. 817; — C. 134; Gp. 300, 370.
 — franchi a Costantinopoli. C. 168.
 — greci a Nicea, C. 168.
 — ottomani, C. 188-89.
 — e re di Germania, C. 192.
 — o re d'Italia, C. 177.
 — romani, C. 166.
 Impero (l') sotto gli Antonini, II. 118.
 — arabo, Gp. 194; suo smembramento, 216.
 — britannico, VI. 843.
 — di Carlo Magno, Gp. 199.
 — ereditario d'Austria, Gp. 331, 333.
 — francese; sovvertitore, VI. 619; — Gp. 303.
 — germanico; suoi barbari invasori; II. 374; VI. 241; sciolti, 598; — Gp. 227.
 — di Giustiniano, Gp. 189.
 — greco, II. 685; — Gp. 198.
 — latino in Grecia, Gp. 222.

- Impero macedone**; sue divisioni, Gp. 141.
 — del Mogol, vi. 208; — C. 191; alla morte di Tamerlano, Gp. 238.
 — d'Occidente, i. 29; diviso u. 489; sue prefetture, diocesi, provincie; — Gp. 186; sciolto, 189; dignitarj illustri, L. D. 294; rispettabili, 302; funzionarj chiarissimi, perfettissimi, e gregj, 357; appendice. Magistrati municipali, 308.
 — d'Oriente; sua estensione, iii. 178; posizione geografica, iv. 35; — prefetture, diocesi, provincie, Gp. 185; dignitarj illustri, L. D. 276; funzionarj chiarissimi, 293; perfettissimi, e gregj, 294.
 — ottomano, Gp. 286. 317.
 — persiano, C. 149. Gp. 119. 189.
 — romano; sue riforme, i. 1006; ii. 5, 16; all'asta, 211; diviso in tre classi di abitanti, 404; campagnuoli, 405; diviso da Costantino, 417; — suoi limiti, Gp. 177; fino a Costantino, 181; dal 223 al 476 di C., 185; sua popolazione e divisione, ivi.
 — romano d'Occidente, C. 167; di Oriente, ivi.
 — russo, Gp. 347.
 — dei Sassanidi, Gp. 188.
Impey Elia, B. 663, 674.
Impostori (i due) musulmani, ii. 983.
Inca, i. 30, 93.
Incisione, v. 164; vi. 932; — A. 31.
Incisioni in pietre dure fatte da artisti etruschi, i. 610.
Incisori italiani, vi. 386.
Incarnato, ii. 1095; iii. 15; sua lettera al pontefice, 16; — F. 302.
Incorruttibili (gli), ii. 708.
Indennità agli emigrati francesi, vi. 772.
Indennizzi in Germania, vi. 587.
India. Nozioni generali, i. 162; costituzione, 165; suo commercio, 168; sua storia antichissima, 171; belle arti, 257; (spedizione di Alessandro nell'), 506; sua condizione politica, iii. 210; incivimento all'arrivo dei Portoghesi, iv. 596 a 600; vi. 208; — (compagnia dell'); Gp. 100. 300; inglese, 368.
Indiani. Lor calendario, C. 11; dell'unità di Dio presso loro, R. 206.
Indice (l'), v. 286.
Indicopleuste Cosma, iv. 427.
Indie occidentali, v. 727; (Compagnia delle), vi. 219; — orientali, Gp. 326.
Indifferentismo (l'), v. 817.
Indigeni americani, Gp. 362.
Indigeti, i. 633.
Indipendenti (gli), v. 857.
Indipendenza; italiana; suoi ultimi aneliti, v. 71 e seg.; (dichiarazione dell') in America, vi. 197; riconosciuta, 202; del Belgio, 793.
Indisciplina militare, ii. 221.
Indizione, C. 14.
Indostan; sua conquista; epoca I e II, iii. 211; vi. 867; — settentrionale e meridionale, Gp. 367.
Indra, R. 210.
Indulgenze (le), v. 243.
Industria babilonese, i. 124; esercitata anticamente in Italia, i. 604; romana, ii. 128. 413; sua importanza, v. XII.
Infante (de) Giovanni; suo viaggio al Capo di Buona Speranza, iv. 675.
Infanticidio, ii. 722.
Inferno, o pene future, R. 79.
Infessura, v. 204.
Infinitesimi (gli), v. 493.
Ingenhous, vi. 948.
Inghilterra, i. 32; e Irlanda, ii. 792; feudalità, iii. 58; comuni, 861; mutua associazione, 862; giuri, 862-3; sua condizione politica nel xiv secolo, iv. 101; e Scozia; suoi avvenimenti dal xiv al xv secolo, 136; guai politici, 140; v. 4, nuova, vi. 185; — Gp. 212; dominio reale, feudi, contadi, città, 235; nobili immediati, 236; sue antichità, A. 449; origine e incremento della prerogativa regia, L. D. 413.
Inghirami, vi. 961.
Inglese, lingua, ii. 573; letteratura, iv. 374; teatro, v. 543; chiesa, 777.
Inglesì in Francia, iv. 115; lor commercio delle lane, 435; agiotatori, vi. 178.
Inghvar, iii. 49.
Ingrassia, v. 515.
In-kong. Visita del Dio del focolare, F. 255.
Innocenzo II, B. 414.
Innocenzo III, i. 9; iii. 638-41; 681-83; suoi affari coll'Inghilterra, 854; di lui scomunica diretta; sua biografia, 924-32; — Gp. 245; L. D. 353.
Innocenzo IV, iii. 784; — F. 287; B. 414.
Innocenzo VI, iv. 664; deputa vicario pontificio il cardinale Albornoz, 211.
Innocenzo VIII, iv. 79, 268; v. 10, 92.
Innocenzo X, v. 1025.
Innocenzo XI, v. 1028; — A. 300; B. 525.
Innocenzo XIII, vi. 330.

- Innovazioni (smania di), vi. 458; in Francia, 524.
- Inondazioni (le), v. 329.
- Inquisitori di Stato a Venezia, iv. 294.
- Inquisizione, i. 31; n. 557; m. 678-80; suo tribunale, 685, 732 e 733; nella Spagna, iv. 78; — B. 420; — tormenta i Mori, iv. 87; v. 286.
- Insurrezione di Roma, n. 759; francese, vi. 480; del 10 agosto 1793 a Parigi, 501; di Napoli, 708; della Grecia, 732.
- Insurrezioni parziali in Italia, vi. 787.
- Intagli in legno ed avorio, A. 166; e cammei, 207.
- Interno di Roma: costumi, i. 728; della Francia, vi. 787.
- Intolleranza e libertà delle coscienze, n. 982; v. 262, 458.
- Intrigo di Bajana, vi. 608.
- Invasioni dell'Asia, i. 114; di Barbari nell'Africa, n. 451; degli Alemanni, n. 770; (le), 802; degli Arabi, 1043; — galliche, Gp. 139, 188.
- Invenzioni dei Romani e degli Etruschi, i. 606; — dei cannoni rigati; e novità, C. 297; G. 262; dello sterro metallo, ivi.
- Investiture, n. 850; m. 164; nel XII secolo, 447.
- Invincibile armada, v. 341.
- Iord, dea della terra, R. 304.
- Iperborei, popoli, B. 35.
- Iperide, oratore, i. 659; — B. 136.
- Ipparco, i. 69, 74; — L. D. 197; F. 78, 348; L. 77; B. 9.
- Ipparco di Nicea, i. 781.
- Ippocrate, i. 16, 577-80; suoi studj, 784; — B. 153.
- Ippodamo da Mileto, F. 185.
- Ippodromo, A. 358.
- Ippolito d'Este, G. 183.
- Ippone, i. 788.
- Iram Powers, vi. 931.
- Ircano Giovanni, i. 750.
- Irene, n. 1032.
- Ireneo, F. 296.
- Irlanda n. 11, 800; sua condizione politica, m. 488-90; iv. 143; v. 855; in rivolta, 856; sua servitù, 883; vi. 231; sollevata, 581, 848; — Gp. 190, 209, 235; suoi monasteri, B. 327.
- Irnerio, m. 507.
- Irpini, i. 595.
- Irreligione, vi. 452.
- Irve, B. 292.
- Isabella di Castiglia; suoi ordini contro gli Ebrei, iv. 77; carattere ed imprese, 84; muore, ivi; — B. 425.
- Isacar, Gp. 108.
- Isacco, B. 8.
- Isaja, n. 63.
- Iscrizioni (raccolta d') v. 468; — A. 201; loro utilità, 226; antichissimo loro uso, 227; votive, 241; sepolcrali etrusche, 242; loro forma e ortografia, 246; loro età, 247; di collegi, 248; religiose, 249; storiche, 261; onorarie, 263; monumentali, 266; giuridiche, 267; mortuarie, 271; miscellanee, 276; parietarie, 277; metriche, 281; bizzarre, false ecc., 282; cristiane, 400; l. 91; sepolcrali, 100; raccolte greche, 107; latine, 114; di Perugia, 241.
- Isdegerde III, n. 990.
- Iseddin, B. 385.
- Isenliar, m. 226.
- Isiaslaf, n. 77.
- Iside, i. 240, 243; — suo tempio, A. 112; R. 110.
- Isidoro di Beja, L. 475.
- Isidoro di Carace, n. 5.
- Iskender bey, G. 303.
- Is'au, Gp. 223.
- Islanda, m. 32.
- Isocrate, i. 481; — B. 129.
- Isola di Capri, n. 23; Rodi, iv. 185.
- Isolani, capitano, G. 201.
- Isole minori d'Italia, i. 627; — Gp. 87; in Sicilia, 154; Britanniche, 202, 212; Fortunate, B. 35.
- Ispaniola; sua scoperta, B. 430; rivoluzione, 433.
- Israele (regno d'), i. 147.
- Isteroni, Gp. 174.
- Istituti di Gajo, n. 131, 715.
- Istituzioni babilonesi, i. 121.
- egiziane, i. 231.
- giudiziali inglesi, L. D. 407.
- italiane, i. 506.
- mosaiche, i. 132.
- Istmo di Suez, Gp. 321.
- Istrioni, A. 382.
- Is-Umbria, i. 590.
- Italia, i. 31; primi abitanti, 585; sua posizione, ivi; etimologia, 588; municipj all'epoca romana, 889; sue miserie, 961; sue ricchezze e miserie 1011-12; corruzione, 1015; sue finanze all'età romana, 1058; lettere, 1059; n. 11; sotto gli Antonini, 118; bassa, 1071; nel IX e X secolo, m. 24; suo stato dal IX secolo al principio della seconda metà del X, 114 a 123; regno indipen-

dente, 119; suo stato al finire del x secolo, 130; immunità ai vescovi e ai Comuni, 131; meridionale; suo stato politico nel x secolo, 132; sue condizioni speciali all'epoca dei Comuni, 422-24; stato di essa durante quest'epoca, 451-53; sue finanze, 613; sue monete, 614; statistica, 615; contado, 615-16; (famiglie in), 616-17; (nobili e plebei in), 617-20; sue guerre interne, 623-25; prosperità, 630; arti, 631-33; dopo caduti gli Staufen, 714-16; suoi costumi, 734-40; sue guerre sostenute dagli avventurieri, iv. 234; e condizione politica sul fine della prima metà del xv secolo ed al principio della seconda, 236; condizioni politiche e civili dal xiii al xv secolo, 269-71; condizioni del commercio dal xiii al xv secolo, 280-84; suoi monti e banchi di commercio, 284; sue città marittime, 286-9;

v. 4, 7 e seg.; suo sperpero, 67; scandimento intellettuale, 994; puntigli, 995; vi. 301, 533, 643, 669, 993; in iscompiglio, 553; (Napoleone re d') 592; dopo il trattato di Vienna, 785; (stato dell'), 805; — Gp. 144, 201, 244, 273, 287, 297, 309; Alpi Marittime, Cozie, Graje, Pennine, Leponzie, 132; sua popolazione, 135; superiore, al tempo della guerra sannitica, 142; sua circoscrizione, 179; regia, 191; meridionale, 209; superiore e media, 230.

Italiana (lingua), iii. 559, 570.

Italiani, v. 53, 59; loro spiriti guerreschi, 999; — loro movimenti, Gp. 139: antichità, A. 434.

Itopadessa, i. 216.

Ivan III, iv. 316; v. 967.

Ivan IV, v. 968.

Ivan IV Wasilevitz, iv. 699.

Iwan, architetto, G. 241.

J

Jablonski, i. 222; u. 430; — R. 232.

Jackson, presidente degli Stati Uniti, iv. 744.

Jacob di Aleppo, B. 394.

Jacobi Enrico, vi. 973; — F. 340.

Jacobs Federico, u. 199; — L. 107.

Jacopo Bavaro fonda s. Pietro e Romolo, iii. 217.

Jacopo, chierico veneziano, iii. 866.

Jacopo da Casentino, iv. 386.

Jacopo da Tradate, iv. 838.

Jacopo di Pier Antonio Fusti, G. 192.

Jacopone da Todi, iii. 872; — L. 568.

Jacques Batard, v. 95.

Jafet, i. 56, 101.

Jagellone, iv. 509; sua fine, 316.

Jago (san) di Compostella, iii. 191.

Jahl, iv. 447; — G. 269.

Jalapha, America, iv. 591.

Jamieson, L. 515.

Jamsilla Nicolò, i. 6.

Janelli, i. 254.

Janneo, i. 750.

Jardin, vi. 951.

Jaroslaf II, iv. 314.

Jay, B. 630, 651.

Jeannin, B. 473.

Jefferson, B. 619, 630, 645.

Jennah, R. 323.

Jennevel, L. 553.

Jen-oei, 87.

Jenson, iv. 15.

Jerocerice (l'), R. 275.

Jerofante (l'), R. 275.

Jeronimo, L. 77.

Jetro, B. 251.

Jin-tsung, iii. 768.

Jodelle Stefano, v. 521.

Johanan, rabbino, F. 287.

John Allen, L. D. 413.

John Russell, vi. 8.

Johnson, v. 550; — F. 358; B. 527, 546.

Joinville Giovanni, i. 6; iii. 888; — B. 413.

Jollois, i. 68; — A. 431.

Joly De Maizeroy, G. 229.

Jomard, i. 224.

Jomini, G. 249, 265.

Jones, i. 38, 71, 181, 187; — G. 266; L. 45; F. 13, 201.

Jones Onigo, v. 1083.

Jonico e dorico (ordini), i. 541; — A. 427.

Jornandes, ii. 376.

Jost, i. 128.

Joubert, v. XXII; — G. 81.

Joung-nu, u. 208.

Jourdan, G. 247.

Jovellanos, vi. 612; — L. 433.

Joyeuse (duca di), G. 177.

Jula l'interprete, iv. 419.

Julieu, I. 38.
 Junker, n. 665.
 Junot, G. 259.
 Jurieu Pietro, v. 810.

Jus italicum, I. 890.
 Jussieu, vi. 948, 949.
 Jussuf, G. 303.
 Juvara Filippo, vi. 381.

K

Kafur Melik, III. 213.
 Kahn, I. 137.
 Kai-fong (annali della città di), I. 819.
 Kaikosru II, III. 777.
 Kailasa, I. 267.
 Kalcunt, A. 212.
 Kalet; spada di Dio, n. 984.
 Kalpis, A. 195.
 Kampe, I. 94.
 Kan Mongoli, C. 190.
 Kandler, A. 197.
 Kang-hi, IV. 650; — L. 135.
 Kangiur (i), enciclopedia dei Tibetani, n. 1160.
 Kang-kao, F. 234.
 Kant Emanuele, VI. 107, 272, 968, 972, 973; — F. 199, 318, 378, 416.
 Kantelar, L. 510.
 Kao-tsu, II. 208.
 Kara Arslan, B. 385.
 Karamsin Nicolò, v. 966.
 Karmat, III. 203.
 Karilos, I. 929.
 Kasr di Babilonia, A. 422.
 Kathko, VI. 949.
 Kaunitz, VI. 242.
 Kaus, L. 204.
 Kausler, G. 269.
 Kauster, fiume, R. 323.
 Kaweh, L. 186.
 Keicawus, B. 392.
 Keilhau, I. 62.
 Keit, G. 236.
 Kelabi, poeta, B. 324.
 Kellermann, G. 81, 261.
 Komaleddin, B. 401.
 Kempis Tommaso; suo libro, IV. 347.
 Kennet II, III. 57.
 Keplero, v. 496, VI. 959; — R. 40; F. 160, 348.
 Ker Porter, I. 123, VI. 929.
 Ki, I. 823.
 Kiang, figlia del re di Tsi; suo elogio, B. 98.
 Kie, I. 824.
 Kien-lung; sue opere, I. 818; sua con-

dotta verso i Missionarj e condotta politica, IV. 659.
 Kicu-fan, F. 238.
 Kidian, vescovo, B. 329.
 Kilige Arslan II, B. 385.
 King, libri canonici cinesi, I. 855.
 King-kiang, B. 94.
 Kingo Tommaso, vescovo, L. 502.
 Kingsborough, I. 94.
 King-scung-ku, I. 282.
 Kinnard, I. 608.
 Kin-seng, B. 98.
 Kircher, I. 61, 254; — A. 12: 229.
 Kirchhoff, VI. 946.
 Kirvan, I. 61.
 Kiscia Danilof, L. 611.
 Kist, II. 245.
 Kitson, L. 515.
 Klaproth, I. 38, 72, 78, 85, 90, 102, 117, 197, 254; II. 688, 1158; — L. 18.
 Klemm, II. 362.
 Klenze, VI. 936.
 Klopstock Federico, VI. 261.
 Klotz, A. 9.
 Kneph, R. 213.
 Knopp, I. 252.
 Knox di Gifford; v. 387; — B. 630, 635, 643.
 Koch, letterato militare, G. 267.
 Koch, pittore, VI. 935.
 Kok, v. 957.
 Kong-fu-tseu, I. 827. (Vedi Confucio); B. 50.
 Kong-scin-se-pi, B. 105.
 Kohlbach, VI. 936.
 Königsberg, III. 846.
 Köpisch, L. 571.
 Kopp, VI. 947; — A. 231; F. 174.
 Korkan, R. 323.
 Körner, L. 485.
 Korsabad; sue sculture, A. 424.
 Ko-scen king; suoi studj e scoperte d'istrumenti astronomici, I. 853.
 Kosciusko, VI. 157, 159.
 Kosegarten, I. 254; — L. 44, 237.
 Kossa, B. 253.

Kostantinoff, G. 261.
 Köster, L. 471.
 Kostum, v. 927.
 Kotzebue; suoi viaggi e scoperte, iv. 738.
 Kraft, H. 247.
 Krantz, L. 508.
 Kraschenimickof, v. 970.
 Krause, vi. 983.
 Krauser, v. 401.

Kremlin (il), vi. 933.
 Kriche, i. 553.
 Krüdner Giulia, di Riga¹, vi. 665.
 Kruse, H. 666.
 Kugelgen, vi. 937.
 Kung-yen, F. 235.
 Kunkel, A. 212.
 Kupelweise, vi. 937.
 Kutuz, III. 780.

L

Labadie, L. 548.
 Labano, R. 197.
 Labanoff Alessandro, v. 393.
 Labbe, J. 54; H. 652, 1050.
 Labèche, i. 60.
 Labeone Antisteo, i. 1056; — L. D. 226.
 Laberio Junio, i. 1005.
 Labia, L. 565.
 Labindo (Giovanni Fantoni), vi. 367.
 Lablache, vi. 938.
 Laborde (Leon de), i. 128; H. 932.
 Laboulaye, H. 673, 718, 804.
 Labrador, iv. 693.
 Labre, H. 802.
 Labruyère, v. 827, 836.
 Lacaille, abate, vi. 399.
 La Caillè Renato, iv. 678.
 Laccépède, vi. 951.
 Lachausse, A. 197.
 Lachete, i. 792.
 Lacmann, H. 366.
 Lacombe, H. 655.
 Lacondamine, i. 33, 260; vi. 116.
 Laconia, Gp. 126.
 Lacreteille Carlo, v. 355; vi. 64; sua lettera, 485.
 La Croze, i. 167, 254.
 Lacruz Agnese, v. 929.
 Ladislao Postumo, iv. 180.
 Ladislao re delle Due Sicilie, iv. 259.
 Ladislao (san), III. 818.
 Ladoo Jacopo di Sanvitores nelle Marianne, iv. 632.
 Laensberg Matteo, C. 126.
 La Fayette, vi. 196, 665; — B. 635, 637, 700.
 Lafond Gabriele, i. 80.
 La Fontaine Giovanni, v. 824, 833.
 Laghi, i. 61; — europei, Gp. 89; d'Africa, 95; d'America, 97.
 Lagidi in Egitto, i. 673.
 La Guillotière, L. 617.

La Harpe Francesco, v. 833; vi. 100.
 Laici; loro partecipazione, H. 868.
 Lai se, B. 101.
 Lala di Cizico, ritrattista, i. 1128.
 Laland Giuseppe, vi. 400; — F. 364.
 Lalebasque, vi. 979.
 Lally, vi. 214.
 Lama, i. 25, 33.
 Lamark, i. 75; v. 52; vi. 953, 974.
 Lamark, principe d'Arenberg, B. 704.
 Lamarmora, suoi studj sui Nuraghi, i. 262.
 Lamarque, G. 268.
 La Martine, vi. 903, 979.
 Lambert, F. 200; L. 550; generale, B. 524.
 Lambertini, F. 343 (V. Clemente XIV).
 Lamberto, re, III. 121.
 Lamberto, arcivescovo di Milano, III. 122.
 Lamberville, padre, nel Canada, iv. 548.
 Lamennais abate Rôberto, vi. 684, 796, 976.
 Lameth, B. 707.
 Lamettrie, medico, vi. 90; — F. 90.
 Lami, v. 233.
 La Mothe-le-Vayer, v. 464.
 Lamotte Antonio, v. 833.
 Lamotte-Fouqué, L. 478, 554.
 Lampo Biraghi, G. 186.
 Lampridio, H. 103, 125, 247; v. XVII.
 Lancaster Giuseppe, vi. 996.
 Lancelot Claudio, v. 798, 830.
 Lancerota, isola, i. 66.
 Lancia, G. 70.
 Lancisi Gianmaria, v. 1140.
 Landi Ortensio, v. 117, 237.
 Landino Cristoforo, iv. 344.
 Landino Francesco, III. 244.
 Lando (conte), capo della gran compagnia, iv. 222.
 Lando Michele, iv. 247.
 Landolfo, i. 6; fatto prigionio, 450.
 Landolfo il Vecchio, III. 887; — G. 182.

- Landsdowne, vi. 981.
 Lanfranchi (dei) Paolo, iii. 366.
 Lanfranco di Pavia, arcivescovo di Cantorbery, iii. 59. 515; — F. 304.
 Lanfranco da Milano, iii. 543.
 Lanfranco Giovanni, v. 1070.
 Lanfrani Giacomo, iii. 913.
 Langeay, maresciallo, G. 202.
 Langelo Isacro, iii. 648; — B. 303.
 Langhe di Genova, v. 1017.
 Langlès, i. 206. 216.
 Langton Stefano, iii. 855.
 Langnet Uberto, v. 441; — F. 343.
 Lanini, v. 159.
 Lanteri Jacopo, G. 193.
 Laodice, i. 931.
 Laon-kiun, fondatore della terza setta cinese, F. 244.
 Lao-tseu, i. 827-31; — R. 52; F. 246.
 La Palisse, generale, v. 39. 42; — B. 448.
 Laplace, i. 69. 239; vi. 939. 941. 950; — C. 9. 47.
 Lappenberg, ii. 792.
 Lara (storia dei figli di), iii. 195.
 Lare domestico, i. 602.
 Larico, B. 46.
 La Rochefoucauld Francesco, v. 827; — F. 364.
 Larrey, vi. 955.
 Lartet, i. 60.
 La Rue Carlo, v. 769.
 La Salle Roberto scopre il Mississippi, iv. 561; — F. 348.
 Lasca, speciale letterato, v. 112. 117.
 Lascari Giovanni, iv. 35.
 Lascari Teodoro, iv. 35.
 Las Casas, iv. 485; e gl'indiani, 792-800; — espone il giornale del primo viaggio di Colombo, B. 426.
 Lasey, G. 236.
 Lassen, i. 38. 188. 208.
 Laterano (concilio di), v. 42.
 Latini Brunetto, iii. 872; iv. 335.
 Latini, popoli, i. 590; — Gp. 137.
 Latinisti italiani, iv. 341; v. 104.
 Latino, re, i. 631.
 La Tour d'Anvergne, L. 549.
 Latreille, vi. 951.
 La Trimouille, v. 38. 55.
 Lottanzio, ii. 136. 264. 278. 285; — R. 228; F. 313.
 Latturo, i. 1000.
 Laud, B. 511.
 Laudon, G. 227.
 Laufeld, G. 218.
 Laugenbeck, vi. 953.
 Laurens, B. 635.
 Laurent, vi. 947.
 Laurière, ii. 663.
 Lausius, L. 89.
 Lantrec, v. 45. 52. 66. 68.
 La Vallière, v. 748.
 Lavilla, moglie di Druso, B. 183.
 Lavoisier, vi. 411. 941. 943. 944. 948. 961.
 Lavori di cera, A. 168.
 Layard, i. 123.
 Law, economista (banca di), iv. 562.
 Law Giovanni crea le combinazioni del cambio e un banco generale e nazionale, vi. 17; suggerisce di abolir le imposte e i prestiti, 18; sua caduta, 19; effetti del suo sistema, 20; — B. 682. 691.
 Lawrence, i. 156.
 Lazari (v. Lebbrosi).
 Lazaro (ordine di san), iii. 310.
 Lazio, i. 629; — Gp. 147. 150.
 Lazzaretto, iv. 444.
 Leske, i. 221.
 Lebbra (la), iii. 689.
 Lebbrosi, iii. 397-99.
 Le Beau, ii. 689.
 Lebeuf, L. 472.
 Lebid, poeta arabo, B. 263.
 Lebrun, v. 233. 1086.
 Lebuinio, missionario francese, B. 340.
 Lecadivie, i. 66.
 Leclerc Giovanni, iv. 363; — R. 230. 281; F. 430.
 Ledebur, ii. 362. 1065.
 Ledinillah Moerz, iii. 206.
 Ledyard; suoi viaggi, iv. 678.
 Lecoq, vi. 943.
 Lefebvre Giacomo, v. 272. 833.
 Lega Achea, i. 684. 751. 753.
 — Anseatica, iv. 436.
 — cattolica, v. 265.
 — d'Augusta, v. 737.
 — di Cambray, v. 36 e seg.
 — di Geida, i. 711.
 — doganale tedesca, vi. 989.
 — etolia, i. 685.
 — etrusco-sannitica, i. 711.
 — Jarquerie, iv. 108.
 — lombarda, iii. 461-4; rinnovata, 696; iv. 239.
 — protestante, v. 256.
 — santa, v. 41 e seg., 364; — B. 460.
 — smalcaldica, v. 265.
 Leganes, v. 1022.
 Legati, iii. 151.
 Le Gendre, v. 233.
 Legge agraria, i. 642; prima, 903-5.

Legge costituzionale in Inghilterra, iv. 145.

- dei feudi, III. 137.
- del Corano, R. 312.
- delle citazioni, II. 711.
- di Mosè, R. 22, 33.
- gabinia, I. 951.
- giulia, I. 926: — giulia municipale, L. D. 392; B. 187.
- di Lamego, L. D. 392.
- longobarda; sue formole, L. D. 317; processo, 319.
- manilia, I. 946.
- mosaica; sue modificazioni, I. 745.
- ortensia, L. D. 223.
- papia poppea, I. 1057.
- pei teatri, I. 798.
- ploxia, I. 926.
- personale sotto i Barbari, II. 821.
- rituale di Mosè, F. 287.
- rubria della Gallia Subalpina, L. D. 264.
- semproniana, B. 216.
- thoria, I. 908.

Leggenda delle medaglie, A. 320; d'Alessandro il Grande; di Carlo Magno (v. Turpino); F. 292.

Leggende indiane, I. 198; III. 370-76.

Leggi agrarie, I. 900.

- ai tempi del paganesimo, II. 385.
- barbare, II. 846.
- capitolari, II. 1046.
- civili, II. 973.
- contro la pirateria, IV. 439.
- degli Scribi, L. D. 314.
- cornelie, I. 938.
- del diritto romano, I. 885.
- delle XII Tavole, L. D. 223; occasione delle medesime, 245; loro origine ateniese, 247; frammenti, 249; parte antica di esse, 255; parte seconda, 257; R. 155.
- di Caronda, L. D. 211.
- di Costanzo, II. 423.
- di Dracone, L. D. 149.
- di Edgardo il Confessore, III. 54.
- di Gengis-kan, III. 762.
- di Solone, L. D. 204, 207.
- di Zaleuco, L. D. 213.
- durante il dominio romano, I. 1024.
- giudiziali degli Ebrei, I. 135.
- Giulia municipale, L. D. 261.
- inglesi; lor difetti, L. D. 409.
- pel commercio, IV. 443.
- penali in Egitto, I. 234.
- penali di Carlo Magno, II. 1101.

Leggi promulgate in Inghilterra pel commercio, IV. 437.

- romane, II. 127. L. D. 220.
- sanitario di Mosè, I. 137.
- (spirito delle), VI. 70.
- suntuarie per l'Italia, IV. 276.

Leghe elleniche, Gp. 159.

Legislazione, V. 721; VI. 983.

- di Mosè, paragonata con altre, I. 138.
- inglese; suoi vantaggi, L. D. 407; suoi difetti, 409.
- romana (rivista della), II. 716.
- turca, V. 90.

Le Glay, V. 46, 48.

Legnagli, V. 165.

Le Grand, II. 634.

Legrand d'Aussy, II. 804.

Legras Luigia, V. 303.

Le Montan, IV. 561.

Leiberto, vescovo di Cambrai, III. 265.

Leibniz, I. 7. 16, 50; II. 664; controversista, V. 816, 1106, 1117; — F. 87, 417; B. 568.

Leicester (conte di), B. 474.

Leida; suo museo, A. 450.

Leit Ericson; sue scoperte, IV. 755.

Lejeune, L. 28.

Leland, I. 488.

Lelewel, I. 53; II. 666.

Lelio; sua riforma agraria, I. 903.

Lelorrain, I. 68.

Lelut, I. 473.

Le Maire, B. 475. *

Le Maistre, V. 834.

Lemans, I. 254.

Lembke, II. 1109.

Lemoine, pittore nell'America settentrionale, IV. 557.

Lemontey, V. 701, 708; VI. 44.

Lemuralia. Feste in commemorazione dei morti, A. 156.

Lemure, I. 602.

Le Nain de Tillemont, II. 18, 245.

L'normaut, I. 87, 222.

Le Notre Andrea, V. 1089.

Lentulo Licinio, I. 916.

Lentulo Publio, I. 925.

Leo Enrico, I. 50; II. 366, 669.

Leoben; preliminari di pace, VI. 542.

Leon Leoni Aretino, V. 159; — B. 463.

Leonardi Gian Giacomo, I. 57; — G. 192.

Leonardo da Vinci, IV. 384; V. 157, 512; — G. 154, 188; F. 353.

Leone Cazaro, II. 1030.

Leone (Gian) di Granata, IV. 480.

Leone Isaurico, II. 1025.
 Leone il Filosofo, III. 75, 182; — G. 143.
 Leone Magno, II. 551.
 Leone III, III. 4; — A. 407; B. 316.
 Leone IV contro i Saraceni, III. 24; cre-
 scima Alfredo, 49; — A. 300.
 Leone VI; suoi inni, III. 230; — impe-
 ratore, G. 117.
 Leone VIII, III. 129.
 Leone IX implora Enrico III contro i
 Normanni III. 62; — A. 299.
 Leone X, I. 51; sue ordinanze religio-
 se, III. 687; IV. 79; V. 43, 45; alleato
 di Carlo V, 52; sua morte, IV; secola-
 resco, 236; VI. 785; — G. 172.
 Leone XII, VI. 683.
 Leonhardt, C. 131.
 Leonida II, I. 688.
 Leonina, città, III. 24.
 Leontino, I. 916.
 Leopardi Alessandro, IV. 382.
 Leopoldo d'Austria, IV. 151, 187; V. 936,
 924.
 Leopoldo II, V. 908; VI. 255.
 Leopoldo di Toscana; sue riazioni, VI. 342;
 in Lombardia, 318.
 Leostene, I. 659.
 Leovigildo, II. 785.
 Le Paute, C. 130.
 Lepido Emilio, I. 880, 1045, 1047; V. 936,
 924.
 Lepido Marco, B. 161.
 Leponzj, I. 589.
 Lepsius, I. 155.
 Lerebours, VI. 958.
 Leroux de Lincy, L. 553.
 Le Roy, C. 130.
 Le Sage, I. 7, 50.
 Lescho da Mitilene, B. 26.
 Lesdiguières usa delle bombarde sulle
 navi, IV. 28.
 Lessing, I. 17; — A. 26.
 Lesson, I. 78.
 Lestrigoni, I. 590.
 Lesueur Eustachio, V. 1086; VI. 938.
 Letellier Michele, G. 210.
 Leti Gregorio, V. 1105, 1125.
 Leto Pomponio, IV. 360.
 Letorio, I. 643.
 Letronne, I. 222, 240; — A. 46, 57;
 G. 108.
 Letterate greche, B. 40.
 Letterati americani, VI. 908.
 — cinesi, I. 830.
 — (doni ai), V. 712.
 — inglesi, VI. 906.
 — italiani, V. 111, 1069,

Letterati francesi, V. 519, 817.
 — polacchi, VI. 914.
 — portoghesi, VI. 915.
 — scandinavi, VI. 912.
 — spagnuoli, V. 523; VI. 915.
 — russi, VI. 914.
 — tedeschi, VI. 910.
 — ungheresi, VI. 913.
 Letteratura degli Abassidi, II. 1004.
 — antica, V. XXIII.
 — araba; i Moallakas, L. 211;
 Antar, 224; Rabiya, 233;
 altre poesie, 237.
 — cinese; romanzi, L. 127; li-
 rica, 129; eloquenza, 135.
 — cristiana, II. 395; — libri
 apocrifi, L. 146; catalogo
 dei libri proibiti, 152.
 — ebraica, I. 155; — testamento
 di Mosè, L. 33; cantico di
 Giuditta, 35; salmi, 36.
 — ecclesiastica, II. 329.
 — egiziana, I. 242.
 — filosofica, VI. 64; suo carat-
 tere, 99.
 — francese, V. 519, 817; VI. 457,
 579, 621.
 — germanica, VI. 257; — poesie
 antiche, L. 239; i Niebe-
 lunghi, 244.
 — greca, I. 515, 763; II. 186; —
 canti guerreschi; Tirteo,
 L. 60; Callino Efesio, 61;
 Teocrito. Le Siracusane o
 la festa di Adone, 65; ar-
 ringhe per la Corona, 69.
 — indiana, I. 208.
 — italiana, V. 1059; VI. 253, 647.
 — inglese, V. 541; VI. 235.
 — in Svizzera, VI. 172.
 — latina, II. 160, 904; — L. 117,
 122.
 — militare, G. 265.
 — politica, V. 896.
 — profana, II. 584.
 — provenzale; i trovadori, L. 277.
 — orientale, V. 1119.
 — sanscrita, L. 41.
 — spagnuola, V. 523; VI. 284.
 — teologica, V. 455.
 — travante, 901.
 Lettere pubbliche, II. 172; (syndore
 delle), V. 1; di un provinciale, V. 891;
 — sinottiche, A. 300; invitorie, vo-
 catorio, citatorie, requisitorie, commi-
 natorie, formate, dimissorie; IV;
 Leuber, A. 286.

- Leucippo, I. 280; — F. 69.
 Leutardo da Virta, III. 239.
 Le Vaillant, II. 18; — A. 347.
 Leverrier, VI. 959.
 Levi, I. 649; — B. 8.
 Levitico, B. 10.
 Lewald, II. 308.
Lex regia, II. 122.
 Leyden (bottiglia di), VI. 941.
 Leyderkker, V. 791.
 Leyva (de) Antonio, V. 77, 103.
 L'Hôpital Michele; sua storia, B. 464.
 Libanio, II. 431, 590.
 Libano, Cp. 247.
 Libellatici (*libellus*), 261.
 Liberalismo (II). VI. 694; compromesso in Germania, 823.
 Liberi (I), o Arimanni, II. 811.
 Liberio papa, B. 245; mandato in esilio, 246.
 Libero scambio in Inghilterra, VI. 860, 988.
 Libertà gallicane, V. 779; — R. 355.
 Libia, I. 694.
 Libiano, II. 412.
 Libici, I. 649.
 Libro Severo, II. 533.
 Libri d'Ermene, I. 247: copti, 254; d'Aristotele, 565; cinesi, 819; canonici, 855; apocrifi e leggende, II. 333; loro rarità, IV. 6; prezzo, 7; del primo secolo della stampa, 12 a 15; primi in America, 574; — pugillari, A. 292.
 Licaone d'Arcadia, R. 203.
 Liciniforo, I. 595.
 Licinio, II. 243; sua morte, 244.
 Licinio Stulone, I. 647; — L. 166.
 Licinio Brein, poeta, I. 795.
 Licofrone da Calcide; sue opere, I. 766.
 Licone, B. 121.
 Liconia (ponte Xerocampo in), A. 38.
 Licorta punisce Messene, I. 734.
 Licurgo, L. D. 132, 135; R. 201.
 Lidda Guiscardo, vescovo, B. 387.
 Lidia, Cp. 119.
 Lidio Catil, L. 88.
 Lidio Giovanni, A. 171.
 Liebig, VI. 947.
Lied, L. 484.
 Lie-u-hine; studj intorno l'astronomia, I. 822.
 Lieu-ven-cung, B. 57.
 Ligario Quinto, L. D. 226.
 Ligorio Pirro, V. 171.
 Liguri, I. 589; storia, 595; — Gp. 142.
 Li-king; libro delle cerimonie, I. 855.
 Lilibeo (Marsala); sue mura antiche, A. 37.
 Lillo Luigi, C. 114.
 Lilly, V. 543.
 Limbroch (De) Filippo, V. 233.
 Lind, VI. 938.
 Lindebrog, II. 684.
 Lindino, L. 113.
 Lindley, VI. 953.
 Lingard, II. 792, 809; V. 385.
 Ling-kong re di Tsi, F. 104.
 Lingnni, I. 649.
 Lingua ebraica, I. 154.
 — cinese, I. 843-48.
 — greca, I. 539; II. 589.
 — indiana, I. 208.
 — italiana, V. 107, 1058; VI. 365.
 — latina, II. 586, 890.
 — parlata in Africa, IV. 663.
 — e dagli abitanti primitivi della Bretagna, I. 978.
 — plebea, II. 896.
 Linguaggio, I. 80.
 Lingue, I. 78; — e dialetti varj, Cp. 53 e seg.; parlate in America, Cp. 364; — dell'Asia, I. 107; — Gp. 375; dell'Africa, 380; — studio di esse, IV. 728.
 Linguet, II. 26.
 Linière, L. 550.
 Linnen, I. 63; VI. 405, 948, 951, 955; — F. 80, 361.
 Lino, C. 16; R. 13; L. 24.
 Lipodno, I. 659.
 Lipparini, VI. 931.
 Lippert, A. 212.
 Lippi Filippo, IV. 388, V. 145.
 Lippi Lorenzo, V. 1072.
 Lippio Nicolò, C. 128.
 Lippo Dalmasio delle *Madonne*, IV. 388.
 Lippomane Luigi, C. 18.
 Lirando, prete, L. D. 338.
 Lipsia (battaglia di), VI. 610.
 Lipsio Giusto, I. 8; V. 224. 468, 829, 830; — B. 43.
 Lirici greci, I. 768; latini, II. 178.
 Lisandro, I. 455, 480; — L. D. 154; F. 189.
 Li-sce-scun, medico; sue opere, I. 851.
 Lisia, B. 137.
 Liside, F. 89.
 Lisimaco, I. 667.
 Lisippo, I. 792; — B. 217.
 Li-ssee, L. 135.
 List, VI. 989.
 Litografia, inventata, in Italia, VI. 933.
 Li-tsung, III. 770.
 Lituani; loro origine e condizione poli-

- tica nel xiii secolo, III. 846-48; IV. 309-11;
 — Gp. 236, 246.
 Lituo, A. 79.
 Liturgia (la), II. 1111.
 Liutardo, III. 18.
 Liutprando, II. 765, 1052, III. 234.
 Livia, I. 1075.
 Livieno d'Auverna, IV. 386.
 Livio Andronico; sue opere, I. 793; —
 F. 58.
 Livio Tito, V. 937.
 Livio Salinatore, G. 93.
 Livonia, V. 436; — e Prussia, Gp. 246.
 Livorno, V. 1046.
 Llander Riccardo e Giovanni; loro viaggi,
 IV. 679.
 Lloyd Enrico, G. 230.
 Lobeira Vasco, IV. 368.
 Lobkowitz, V. 923.
 Lochner, II. 670.
 Locko Giovanni, V. 901, 902, 973, 980,
 981, 1103; suoi pensieri sull'educazio-
 ne, 1114; — R. 17; B. 566.
 Locri, I. 615; — Gp. 139.
 Lodovico d'Aquitania incoronato, II. 1128,
 — G. 128; B. 345.
 Lodovico il Balbo, III. 17; — Gp. 206.
 Lodovico di Baviera e Pipino, III. 9.
 Lodovico II, III. 25.
 Lodovico III, III. 18.
 Lodovico il Bavaro; difficoltà che incontra
 alla successione al trono; guerre ci-
 villi; in Italia, IV. 151; opera contro
 Giovanni XXII, 163; scomunicato, 205;
 risultato della sua condotta politica,
 206; — L. D. 421.
 Lodovico il Pio, III. 3-5; divide il re-
 gno, 5-6; suoi figli, 7; è spodestato, 8;
 favorisce lo studio delle scienze e let-
 tere, 231; — Gp. 205; F. 301; L. 477.
 Lodovico il Moro, IV. 191; V. 21, 55; fatto
 prigioniero, 26; — B. 445.
 Lodovico il Tedesco, III. 16; — Gp. 205.
 Lodrisio Crivelli, IV. 362.
 Lœnrot, L. 509.
 Logaritmi (i), V. 491.
 Logica d'Aristotele, F. 194; di Cartesio,
 372; di Rosmini, 449.
 Lojola Martino in America, IV. 541.
 Lollo Alberto, V. 113.
 Lomazzo Gian Paolo, V. 160.
 Lombardia austriaca, VI. 321, 799.
 Lombardo Pietro, III. 523.
 Lombardo Marino, IV. 382.
 Londra (società reale di), V. 1135; — suo
 museo e gabinetto pubblico di meda-
 glie, A. 449.
 Longhena Baldassare, V. 1079.
 Longhi Giuseppe, VI. 933.
 Longino, maestro di Zenobia di Palmira,
 II. 190; — L. D. 227; B. 24.
 Longitudine e latitudine, Gp. 27.
 Longobardi, II. 364, 751, 1051; conver-
 titi, 758; loro fine, 1069; — Gp. 192;
 loro diritto personale, L. D. 314.
 Longueville (la), V. 760; sua conversione,
 805.
 Loogeworth Nicola, VI. 934.
 Loo-soo, I. 67.
 Lope de Rueda, L. 433.
 Lope de Vega, L. 11; 433.
 Loredano, L. 104.
 Lorenese (i), VI. 303.
 Lorenzo (di), Ambrogio e Piero, III. 911.
 Lorenzo di Credi, V. 14.
 Lorenzo diacono della Chiesa di Pisa,
 III. 870.
 Lorenzo de' Medici (il Magnifico), I. 51;
 V. 11, 117; — A. 10; L. 565.
 Lot, B. 16.
 Lotario, III. 4; imperatore, 9; vinto alla
 battaglia di Fontenay, 10; muore, 13;
 — Gp. 205; G. 128.
 Lotario II, III. 12, 123; rassegna il du-
 cato di Sassonia, 448; torna in Italia,
 449.
 Lotta della Chiesa collo Stato, II. 287; VI.
 334, 617.
 Lotte del Cristianesimo, II. 5 e seg.
 Lotto, III. 355-58.
 Louis-Blanc, V. 366.
 Louverture, VI. 584.
 Louvet, I. 8.
 Louvois Francesco, V. 722; — B. 231.
 Love Weimars, L. 28.
 Lowe, VI. 951.
 Lowth, I. 156.
 Lubeka, città, IV. 297.
 Luca della Robbia, V. 43.
 Luca Giordano (Fapresto), V. 1071.
 Lucani, I. 595.
 Lucania, Gp. 149.
 Lucano Anneo, II. 175; — L. 13, 122.
 Lucca, VI. 346; — concessioni fattele da
 Federico Barbarossa, L. D. 371; da Ot-
 tone IV, 372; da Federico II, 373; con-
 cordato con Carlo di Boemia, 275.
 Luce zodiacale, Gp. 24; delle arti mec-
 caniche, F. 319; sensibile, 320; del
 pensiero filosofico, ivi; della sacra scrit-
 tura, 321.
 Luceri, Iribb, I. 632.
 Lucerne, A. 118.
 Luchesini, V. 701.

- Lucano, I. 187; II. 191; — A. 385; R. 237; L. 44.
 Lucilio, L. 15, 99.
 Lucio Domizio Nerone, II. 34.
 Lucio Catilina, B. 157.
 Lucio Crasso, L. D. 226; B. 158.
 Lucio Pisone, L. D. 295.
 Lucio Valerio Edituo, L. 108.
 Lucio Vero, II. 111.
 Lucrezia Borgia, v. 30.
 Lucrezia romana, I. 630.
 Lucrezio, I. 1106; II. 898; — R. 180; L. 15.
 Lucullo Lucio Licinio, I. 935; — sua spedizione, Gp. 169; A. 113; G. 123; B. 154, 158.
 Luden, I. 50; II. 362, 669.
 Ludi. Giochi romani, A. 355.
 Ludlow, B. 537.
 Ludwig, II. 662, 696.
 Luigi di Belmonte, L. 468.
 Luigi d'Erlichhausen, IV. 313.
 Luigi di Sant'Angelo, B. 420, 425.
 Luigi Filippo, VI. 777.
 Luigi da Geram, III. 687.
 Luigi il Giovane, B. 414.
 Luigi il Grande, IV. 179.
 Luigi il Grosso, III. 473; — G. 441; B. 414.
 Luigi II a Napoli, IV. 259.
 Luigi VII il Giovane, III. 447; — B. 414.
 Luigi VIII, III. 241; — B. 406, 410.
 Luigi IX (san), III. 288; fonda ospedali per lebbrosi, 397; sua vita, 742-52; sua condotta verso il re dei Tartari, 787; crociato, 799; — G. 144; B. 405.
 Luigi X; libera gli schiavi, III. 441; suoi fatti, IV. 99.
 Luigi XI, IV. 123; acquista il Rossiglione e la Cerdagna, 126; sua fine, 127; — G. 147; B. 414.
 Luigi XII, v. 23, 30, 33, 36, 40-44; — G. 238; B. 446, 506.
 Luigi XIII, v. 691; — G. 210; B. 496.
 Luigi XIV, I. 32, v. 916, 924, 936; *ordinanza di marina*, IV. 722; suoi cominciamenti, v. 708; memorie, 712; guerra, 725; politica, 740; vanagloria, 744; morte 944; sue ragioni sulla monarchia spagnuola, 1160; — G. 147, 181; suo secolo, 211; B. 490, 524.
 Luigi XV, IV. 559; VI. 21, 52; — G. 149, 218; B. 577, 693.
 Luigi XVI, VI. 421; speranze in lui, 445; sua morte, 510; — L. 551; B. 577, 614, 693.
 Luigi Filippo, VI. 939.
 Luigi d'Oltremare, III. 88.
 Luigi d'Orleans e i duchi di Berry e di Borgogna si contendono la reggenza, IV. 113.
 Luigi di Sassonia, III. 18.
 Luigi di Taranto inventa l'ordine del Nodo, III. 312.
 Luigi re d'Ungheria, v. 921.
 Luigia di Savoia, v. 58.
 Luigiana venduta, IV. 561; VI. 585.
 Luines (duca di), A. 19.
 Luini Bernardino, v. 159.
 Luitperga, B. 339.
 Luitprando re, L. D. 314; B. 334.
 Lukner, G. 227.
 Lullo Raimondo, III. 552; — F. 200.
 Luni; suo episodio, III. 61.
 Lunig, I. 52; II. 663; v. 207.
 Lun-yu; suo libro delle sentenze, I. 856.
 Lupercali, I. 597.
 Lupo, B. 342.
 Luque Fernando, IV. 515.
 Lusitani (i), v. 537.
 Lusso, II. 53; v. 208; — romano, A. 144.
 Lutazio Catulo, I. 923.
 Luterani, v. 256, R. 49, 57.
 Lutero, I. 31; v. VIII, 94, 244, 247; scomunicato, 248; sua famiglia, 251; suo carattere e morte, 265, 266; — C. 14; F. 378; B. 478.
 Luthers, v. 311.
 Lutterworth; fatti ecclesiastici, IV. 137.
 Lutzen (battaglia di), v. 408.
 Lye e Manning, II. 655.
 Lyell, I. 63, 66; v. 1144.
 Luzia, I. 880.

M

- Mabillon Giovanni, I. 50, 54; II. 245, 353, 655, 1086; v. 1122.
 Mably Gabriele, I. 10; v. XXXIV; VI. 77, 104.
 Macabei, I. 749.
 Macabre danze, IV. 370.
 Macanida, tiranno di Sparta, G. 46.
 Macao, città, I. 808.
 Macaulay Caterino, B. 537.
 Mac Culloch, VI. 950.
 Macdonald, G. 81, 249.
 Macedo Antonio, gesuita, B. 552.
 Macedoni, I. 487; loro potere, 669; loro calendario, C. 12.
 Macedonia, I. 680; sottomessa, 753; — Gp. 128, 159.
 Macellaj, nerbo delle somme somme parigine, IV. 114.
 Machiavelli Nicolò, I. 7, 15, 44; II. 765; v. XV, 30, 58, 133, 201, 993; VI. 930; — G. 160, 190; F. 359; L. 93.
 Machineir, B. 378.
 Mäkel, VI. 953.
 Mackintosh F., v. 378, 440; VI. 983.
 Maclean, B. 664.
 Mac Leay, VI. 953.
 Macpherson Giacomo, VI. 236.
 Macrino, II. 218, 219; — L. 161.
 Macrobio, II. 464, 628; — R. 237, 247.
 Macrone, B. 185.
 Madagascar, VI. 806.
 Madelaine, VI. 968.
 Maderno Carlo, architetto, v. 1076; VI. 933.
 Madison, B. 630.
 Madonna di Betlem (ordine della), III. 312.
 Madrepore, I. 66.
 Maestranze (le), IV. 440; VI. 983.
 Maestri di palazzo, II. 1032; — L. D. 224.
 Maffei Giampietro, IV. 704.
 Maffei Giuseppe, v. 1 f.
 Maffei Scipione, VI. 361; — A. 11; G. 194.
 Magada, I. 1133.
 Magalotti Lorenzo, v. III, 1060.
 Magellano; suoi viaggi, IV. 478-79.
 Maggi, L. 31, 587.
 Magi, I. 126.
 Magia e teurgia d'Empedocle, F. 92.
 Magiari, I. 27.
 Maginfredo, conte di Milano, III. 121.
 Magioriano Valerio, II. 532.
 Magliabechi Antonio, v. 1120; — L. 116.
 Magna Charta (la), IV. 437; — L. D. 393 B. 504.
 Magna Grecia, I. 611; — Gp. 139, 148, 151; sue colonie, A. 434.
 Magnan Domenico, C. 14.
 Magnenzio, L. 166.
 Magnetismo, v. 508; magnetismo animale, VI. 956.
 Magni, cavaliere (scavi di Corneto), I. 609.
 Magno de la Garde, B. 553.
 Magno III di Norvegia, IV. 301.
 Magno IV, IV. 301.
 Magno VII, IV. 303.
 Magno VIII, IV. 302.
 Magnus, A. 198.
 Magnussen, II. 366.
 Magone, I. 697; richiamato d'Italia, 720.
 Mahabalipur, I. 263.
 Mahabarata, I. 170, 210, 212; — L. 41; suoi episodj, 51; storia del pesce, 52; formazione dell'ambrosia, 54; B. 23.
 Mahadi, II. 1004; — B. 319.
 Mahmud bey, A. 50.
 Mahmud II, VI. 723; — G. 302.
 Mahmud III, VI. 137.
 Maillard Oliviero, predicatore, IV. 170-72; v. 237.
 Maimbourg, II. 879; v. 364.
 Maimonide, rabbino, R. 228; F. 291.
 Maino de Biran, VI. 677.
 Mairet, v. 831.
 Maintenon (madama di), v. 749, 776.
 Maistre (de) Giuseppe, F. 200.
 Majer, II. 362.
 Majorca; sue ricchezze, I. 698.
 Malacca, I. 67; importanza del commercio, IV. 604.
 Malacrida, VI. 126.
 Malaguti, VI. 947.
 Malala Giovanni, II. 689.
 Malaspina Saba, III. 887.
 Malaspini Ricordano, IV. 356.
 Malaspini Spinello, IV. 203.
 Malaterra Gaufrido, III. 64, 65, 887.
 Malatesta Sigismondo, forma le bombe di bronzo, IV. 28; — G. 187.
 Malatesti, IV. 206.
 Malcolm III, III. 57.
 Maldivo, I. 66.
 Malebranche Nicolò, v. 1007, 1009; VI. 978, 980; — F. 338; B. 575.

- Maleciti, n. 976.
 Malek Adel, III. 655.
 Malësherbes, B. 609.
 Malesia, Gp. 265.
 Malherbe Francesco, v. 521, 825; — L. 550.
 Malibran, vi. 938.
 Malik, B. 321.
 Malipieri, v. 20.
 Mallemans, C. 14.
 Malleville, L. D. 214; L. 550.
 Malpighi e Leuwenhoeck, v. 1138.
 Malta, Gp. 313.
 Maltebrun, II. 5.
 Malthus di Rookery, II. 647; VI. 990.
 Maluine isole, IV. 692.
 Malus, VI. 940.
 Mamachi, n. 245.
 Mamelucchi d'Egitto, III. 803.
 Mamerte (Marte), I. 597.
 Mamertini, I. 707.
 Mamertino, II. 400.
 Mamerto Claudiano, II. 608.
 Mamiani, VI. 979; — F. 344, 372.
 Mamun, B. 321.
 Manasse ben Israel, F. 287.
 Mancini, VI. 979; — F. 344.
 Mancino Ostilio contro i Numantini, I. 880.
 Manciu o Tartari, IV. 645-47.
 Manco-Capac, I. 93; IV. 522; — R. 47, 55, 61, 65, 69, 72 a 158.
 Mandati dell'Assemblea francese, VI. 1026.
 Mandeville Bernardo, VI. 81; — B. 528.
 Mandeville Giovanni, III. 795; IV. 375.
 Maudosio Prospero, L. 116.
 Manegoldo, F. 307.
 Manetone, I. 72, 221, 245, 602, 771; — C. 44, 49.
 Manfredi Eustachio, L. 589.
 Manfredi re di Sicilia, III. 706; *Libro del perché*, IV. 351; — G. 133.
 Manfrone Giovan Paolo, B. 449.
 Mangiadori Benedetto, IV. 248.
 Mang-lu, B. 97.
 Mangù, III. 764, 777.
 Manichei, I. 25; II. 315.
 Manilia, isola, IV. 614.
 Manilio Nepote, console, I. 761; — L. D. 226; B. 150.
 Manio Acilio, B. 147.
 Manio Curio, B. 143.
 Manlio Capitolino, I. 901.
 Manlio Gneo, A. 120.
 Manlio Marco, L. 121; B. 190.
 Manlio Torquato Tito, I. 753.
 Manna del deserto, I. 132.
 Manneri, II. 217.
 Manneri, I. 53; II. 5, 101.
 Manno, I. 262.
 Mannyng Roberto di Brunne, IV. 374.
 Manoel Giovanni, IV. 368.
 Manso, VI. 27.
 Mantegna Andrea, IV. 389.
 Mantova saccheggiata, v. 1021.
 Mantovano Battista, poeta latino, IV. 341.
 Manù, I. 161; — sua legge, R. 188.
 Manuale di Epifanio, F. 297; di Epiteto, F. 215.
 Manuadi, I. 7.
 Manuele, IV. 53, 54.
 Manumissione, II. 814.
 Manuscritti americani, IV. 809-21; sua correzione di, 22; — jeratici, A. 229; greci su papiro, 295.
 Manuzi (i), v. 104.
 Manuzio Antonio, IV. 480.
 Manuzio Paolo, IV. 16; v. 829.
 Manzoni Alessandro, II. 248, 1061; VI. 900.
 Maometto ben-Molsena, B. 287.
 Maometto, profeta, I. 26; II. 947, 959; — C. 118; B. 48, 62, 65, 70 sino a 163; sua vita, B. 250.
 Maometto II, IV. 39; protegge le arti; fatti politici e militari, 56-58; fa attaccar Rodi, 65; v. 89; suo canone, 90; Gp. 239; G. 153, 301.
 Maometto III, v. 910.
 Maometto IV, IV. 39.
 Mappe, IV. 426-28, 769-74.
 Mar (conte di), B. 505.
 Maramaldo, v. 75.
 Marat Gianpaolo, VI. 501; — B. 620.
 Maratti (i), VI. 217.
 Marbodo britanno, III. 869.
 Marcantonio Colonna, v. 41.
 Marcantonio, I. 1002; mena una colonia a Casilino, 1016; suoi fatti, 1030; dimostrazioni, 1038; in Asia, 1043; e Cleopatra, 1044; in Italia, 1046; si concilia con Ottaviano, 1046; in Alessandria, 1049; invade la Partia, ivi; raggiunge Cleopatra, ivi; dalle provincie che possedeva in Asia ed in Africa aveva raccolto un immenso esercito, 1050; sua fine, 1051; — L. 117; B. 159, 164; attaccato da Cicerone nel Senato, 179.
 Marc'Aurelio, I. 24; II. 111, 237; v. XI; — A. 60; L. D. 276; L. 164.
 Marcel Stefano, demagogo, IV. 108.
 Marcellino Ammiano, II. 407, 689.
 Marcello Claudio prende Como, I. 721.
 Marcello Marco, I. 925.
 Marcell, signora, B. 527.
 Marchangy, L. 553.

Merchenecke, II. 609.
 Marchesi, Duchi e Granduchi di Toscana, C. 179.
 Marchesi, scultore, VI. 932.
 Marchesi di Monferrato, III. 716.
 Marchesi, isolo, Gp. 266.
 Marchetti Alessandro, v. 1064.
 Marchi, G. 182, 194.
 Marchione di Coppo Stefani, IV. 358.
 Marciano, II. 525, 692.
 Marciano Capella, II. 898.
 Marcioniti (i), II. 314.
 Marco d'argento in Francia; suo valore, IV. 93.
 Marco Giulio Filippo, II. 227.
 Marco Lepido. Sua medaglia, A. 224.
 Marco Martinengo, v. 25.
 Marco Polo, I. 29, 52; — B. 425.
 Marco Terenzio, II. 25.
 Marco Tullio Cicerone, L. 226.
 Marcus Luigi, II. 364.
 Marescot, G. 258.
 Margarini, B. 663.
 Margarita Pudro, B. 433.
 Margaritone, III. 911.
 Margerin, F. 357.
 Margherita d'Austria, v. 37.
 Margherita d'Inghilterra, IV. 140.
 Margaritz Pedros, B. 433.
 Margherita di Provenza, B. 406.
 Margherita di Scozia, B. 506.
 Margherita infanta di Spagna, B. 472.
 Margot, v. 520.
 Mari, I. 64; Rosso (passaggio del), I. 130; suo colore, 131; — in Europa, Gp. 33, 86; in Asia, 93.
 Maria Adelaide di Savoia, v. 941.
 Maria Antonietta, VI. 1034; — L. 551; B. 694.
 Maria Cristina di Spagna, VI. 808.
 Maria de Gloria di Portogallo, VI. 806.
 Maria figlia di Andrea, B. 250.
 Maria di Guisa, B. 506.
 Maria de' Medici, v. 693.
 Maria Padilla, L. 543.
 Maria Stuart, v. 387.
 Maria Teresa, VI. 32, 241.
 Marianne, isole, IV. 616; — Gp. 266.
 Mariano Jacobi, G. 186.
 Marigny, dottrine, IV. 87, 88.
 Marin Cavallo, G. 172.
 Marin Sanuto, v. 38, 131; — G. 185.
 Marin da Tiro, geografia, IV. 705.
 Marinese Siculo, v. 931.
 Marini G. B., v. 1052; — A. 277; L. 588.
 Marino Tagliapietre, v. 31.
 Mario Cajo, I. 915, 917; sua vita, 918-21;

va coll'esercito in Provenza, 922; sesto consolato, 923; parallelo tra lui e Silla, 923-24; fugge, 927-28; richiamato dalla Grecia, 933-34; blocca Roma, 934; sua fine, 937; — G. 65, 90, 110.
 Mario Gravidiano, B. 157.
 Mario Pagano, F. 343.
 Mario Savorgnano, G. 241.
 Mario Simone, VI. 959.
 Mario Vittorino, II. 328.
 Mariotti, v. 419.
 Markandeva-Purana, suo episodio, L. 58.
 Marks-Wilka, I. 170.
 Marlborough, v. 879; — G. 271.
 Marles (de), I. 196, 219, 263.
 Marlowe Cristoforo, v. 543.
 Marmi di Paro, C. 58; — A. 261.
 Marmier, II. 369; — L. 509.
 Marmont, G. 81.
 Marmontel, VI. 100; — F. 200.
 Marobodo, I. 1070-71.
 Marocchetti, scultore, VI. 935.
 Marocco, VI. 280.
 Maroniti v. 912; e Drusi, VI. 887.
 Marot Clemente, v. 520.
 Marot Giovanni, IV. 367.
 Marozia, III. 122; sue mene, 144.
 Marquardo Gudlo, L. 115.
 Marrucini, I. 595.
 Marsand, v. 831.
 Marsden, IV. 728.
 Marsham, R. 230.
 Marshaub, A. 211.
 Marsi, I. 595.
 Marsigli bolognese, VI. 409.
 Marsiglia; sua peste, VI. 21.
 Marsiglioso, L. 551.
 Marsilio Ficino, v. 12; — F. 327, 377.
 Marsupini Carlo, IV. 341.
 Marte, R. 176.
 Martens, I. 50; — V. 217.
 Martens, I. 52.
 Martignoni, G. 314.
 Martin da Valenza, missionario, IV. 540.
 Martin, dottore, IV. 728-29.
 Martin Traverso, B. 462.
 Martin, pittore, VI. 935.
 Martinengo Gian Jacopo, v. 41, 53.
 Martinengo Marco, v. 25.
 Martinez, IV. 390; — L. 433.
 Martini, litografo, VI. 933.
 Martini da Bologna, francescano, VI. 392.
 Martini Francesco di Giorgio, IV. 381; — G. 154, 182, 187.
 Martinica; IV. 687-88.
 Martino IV, IV. 88, 196-197.
 Martins, VI. 949.

- Marullì Silvestro, v. 22.
 Maryland, iv. 560; vi. 185.
 Marzari, vi. 949.
 Marzi, re, i. 917.
 Marzia Orsina, B. 463.
 Marziale Valerio, ii. 37, 52, 55, 134, 161, 174; — L. 23; 111; B. 226.
 Masaccio, iv. 387.
 Masaniello, v. 1007.
 Mascagui, vi. 953.
 Mascardi Agostino di Sarzana, v. 1124.
 Mascaron Giulio, v. 768.
 Maschere, A. 383.
 Mascheroni Lorenzo, vi. 394.
 Masden, ii. 783.
 Masagne (delle) Jacopo e Pier Paolo, iv. 382.
 Masenio, v. 829.
 Masini Elisco, v. 220.
 Maskelyne, vi. 958.
 Masolino da Panicale, iv. 387.
 Mason, B. 630.
 Massaciusset, vi. 185.
 Masselin G., v. 347.
 Massenzio, ii. 232, 244; — L. 166.
 Massillon, predicatore, v. 769.
 Massimiano Cornelio, ii. 907.
 Massimiano Erculeo, L. 166.
 Massimiliano d'Austria, iv. 126, 182; v. 46.
 Massimiliano di Béthune, duca di Sully, B. 486.
 Massimiliano I, iv. 192; v. 5, 16, 25, 30, 37, 39; — L. D. 422.
 Massimiliano Sforza, v. 42, 45.
 Massimino Daza, ii. 242, 244.
 Massimino da Treveri, iii. 261.
 Massimino imperatore, ii. 224-25; — L. 166; B. 224.
 Massimo e Balbino, ii. 226.
 Massimo da Tiro, R. 237; B. 47.
 Massinissa re di Numidia, i. 739; 757-58; — B. 154.
 Massman, L. 472.
 Massoneria, iv. 376-77.
 Massurio Sabino, L. D. 227.
 Masuccio, iv. 382.
 Matematici all'epoca romana, i. 580, 1126; ii. 155, 629; studj in Italia nella prima metà del sec. xiv, iv. 350-51; v. 1144; odierni, vi. 939.
 Materiali delle costruzioni, A. 71.
 Mathias Giovanni, B. 551.
 Matilde (contessa), iii. 173; — sua eredità, 445-46; guerreggia, 483.
 Matiuschkin, iv. 703.
 Matran, B. 403.
 Matrimonio, ii. 373, 716; di Napoleone con Maria Luigia, vi. 623; — degli Spartani, L. D. 142; secondo la legge moresca, B. 14.
 Matteini Teodoro, vi. 931.
 Matteo d'Edessa, iii. 898.
 Matteo del Nazaro, A. 211.
 Matteo, pubblicano, B. 205.
 Mattencci, vi. 942.
 Matter M. J., ii. 245.
 Matter Giacomo, ii. 308, 313; v. 267, 306.
 Mattia Paris, i. 6.
 Mattiolo Riccio da Dongo, B. 439.
 Ma-tuan-li, il Varrone cinese, i. 819, 859.
 Matusalem, B. 8.
 Matuta, i. 597.
 Maurer, ii. 362, 804.
 Maupeou, B. 693.
 Maupertuis Pier Luigi, i. 33, 92; iv. 712; vi. 80.
 Maupras, vi. 423; — B. 601, 613, 690.
 Mauri (i), i. 24.
 Maurini (Padri), i. 7; v. 1122.
 Mauritania e Numidia, C. 152; Gp. 157.
 Maurizio elettore di Sassonia, G. 178, 218, 236.
 Maurizio di Gomez, G. 259.
 Maurizio imperatore, G. 117.
 Maurizio di Nassau, G. 176, 185, 201; B. 471, 483.
 Mauro, frate, iv. 427.
 Maurolico, v. 488.
 May, v. 44.
 Mayer, i. 50.
 Mayons, v. 1139.
 Mayronis (De) Francesco, F. 316.
 Mazarino Giulio, v. 701, 710, 1023.
 Mazeppa, v. 981.
 Mazure, v. 846.
 Mazzocchi Jacopo, L. 115.
 Mazzola Francesco, v. 169.
 Mazzoldi, A. 54.
 Mazzoni-Toselli, v. 233.
 Meandro, A. 69.
 Meccanica, v. 1147; vi. 396.
 Mecenate, i. 1047; — L. D. 295.
 Mecenate (i), v. 1065; in Italia, iv. 343-44; v. 186.
 Mechain, vi. 958.
 Meckel, vi. 951.
 Medaglia, A. 12, 221, 308-13, 326-46.
 Medea, i. 20.
 Medeghino Gian Giacomo, v. 55, 59-83; — B. 457.
 Mederers, ii. 816.
 Media, Gp. 100.

Medici (famiglia); albero genealogico, iv. 249; v. 9, 19; loro ristabilimento nel 1544, 71 e seg.
 Medici Alessandro, v. 75 e seg.
 Medici Caterina, v. 75, 354
 Medici Clarina e Margherita, B. 458.
 Medici Cosmo, iv. 249 51.
 Medici Giovan Angelo, B. 461.
 Medici Giovanni di Bicci, iv. 248 49.
 Medici Giuliano, iv. 252; vi. 43; sua morte, 46.
 Medici Lorenzo, iv. 252; sua condotta verso il papa, 253-55; protegge le belle arti, 254-55.
 Medici Lorenzino, v. 80.
 Medici Pietro, v. 22.
 Medici italiani, vi. 418.
 Medicina, i. 575; coltivata dai Greci, 785; cinese, 849; n. 156, 633, 914; coltivata dagli Orientali, iii. 217; studiata in Italia nel principio del secolo xiv, iv. 351; legale, v. 519; — de' Pitagorici, F. 60.
 Medicina assediata dai Coreisciti, B. 269.
 Medina-Coeli (duca di), B. 424.
 Medina-Sidonia (duca di), B. 272, 421.
 Medinet-Abu, A. 429.
 Medioevo (il), i. 12; n. 647; suoi progressi, v. xxvii.
 Medo-Battriani, i. 121.
 Meffstofele, i. 558.
 Megalostrata, poetessa, B. 44.
 Megaresi, i. 561; — loro dottrina, B. 123.
 Megarica (setta), F. 210.
 Megaride, Gp. 111.
 Mehmet Ali, vi. 725.
 Mehmet Koprolu, v. 914.
 Mehul da Givet, v. 937.
 Meihorn, n. 661.
 Meiners, i. 221; n. 669.
 Meinert, L. 481.
 Meissen Enrico, iv. 371.
 Mekhitar Coss, m. 868.
 Meklemburg (casa di), v. 5.
 Mela Pomponio, n. 152.
 Melantone Filippo, v. 255, 277, 311; — F. 190, 377.
 Melchisedech, R. 7. 197.
 Melcagro, i. 657-58; colleziono de' suoi epigrammi greci, 769; — B. 45; L. 707.
 Melezio, vescovo egiziano, B. 241.
 Melgar conte, v. 1023.
 Melik Adil, B. 384, 389.
 Melik Dahir, B. 392.
 Melik Mosaffer, B. 386.
 Melini Domenico, v. 205.
 Melloni Antonio, G. 191.

Melos distrutta, i. 453.
 Memmio Cajo, i. 920.
 Memmi Simone, iv. 385-86.
 Memmo, doge, iii. 247.
 Memnone, i. 229, 249.
 Memorie, i. 7, 8.
 Mena Giovanni di Cordova, iv. 369.
 Menander, n. 696.
 Menandro; sue opere, i. 767; — F. 296.
 Mencia, i. 72; sua biografia, 836-38; — suoi colloqui, F. 239.
 Mendez Diego, B. 438.
 Mendez Pietro di Avilez, iv. 557.
 Mendoza (di) Pedro, iv. 525; — Gp. 269.
 Menecmo, i. 580.
 Menedemo, i. 560-61.
 Menelao, i. 748 49.
 Menete, i. 227; — o Mene, primo re d'Egitto, C. 148.
 Mengs Raffaele, v. xxiii; vi. 380, 931, 935.
 Ménil (Dnrand De), G. 228.
 Menken, n. 664; v. 245.
 Menone, F. 140.
 Menoptero, A. 73.
 Menot Michele, iv. 171-72; v. 237.
 Mentelle, i. 50, 64.
 Mentet de Salmonet, v. 846.
 Menvillon, v. 431.
 Menzini Benedetto, v. 1064; — sue satire, L. 588.
 Meraviglia Alberto, v. 77.
 Mercati Michelo, v. 512.
 Mercatore Gerardo, iv. 703; inventa le carte ridotte, 706.
 Mercier, i. 50.
 Mercuri, litografo, vi. 933.
 Mercurio, R. 9; L. 173.
 Meride, Gp. 104.
 Meridiane, A. 142.
 Meridiano, Gp. 27.
 Merle d'Aubigné J. H., v. 246.
 Merlino, n. 794.
 Microbaude Flavio, n. 619.
 Meroe, i. 226.
 Meroveo, n. 767.
 Merovingi, n. 1033, 1041; — B. 353.
 Mersenne, C. 128; F. 368.
 Meru, i. 182.
 Merwal, vi. 991.
 Merwan, n. 996.
 Merwan II, n. 1001.
 Mescolanze (le), v. 831.
 Mese, C. 10.
 Mesia, Gp. 176.
 Mesmer Antonio, vi. 417, 957; — B. 621.

- Mesopotamia, Gp. 100.
 Messa (la), II. 578.
 Messala Corvino, L. D. 295.
 Messalina Valeria, II. 31, 34; — B. 221.
 Messanges, C. 14.
 Messene restaurata da Epaminonda, L. D. 131; tolta agli Spartani, 134.
 Messenia, Gp. 126.
 Messicani, I. 88; loro costumi, IV. 499; religione, 500; sistema di governo, 501; — R. 69.
 Messico; teatro nell'atrio del tempio di Quetzalcoatl, IV. 500; possessi, 503; religione, 504; belle arti, 507; città, 510; piramidi messicane, 800; VI. 755, 759; — G. 210; B. 433.
 Messina, Gp. 138.
 Messia di Damasco, III. 523.
 Metafisica babilonese, I. 125; — d'Aristotele, F. 173; di Hobbes, 410; dei Greci, B. 207.
 Metafraste; vite di santi, III. 230.
 Metalli che si scavano nell'America, IV. 582-89; — Gp. 46; loro fusione, A. 160; — scoperta dei diamanti, IV. 555, 805.
 Metaponto, I. 616.
 Metastasio, VI. 360; — L. 19, 590.
 Metello Cajo, I. 937.
 Metello Pio, I. 942; — B. 154.
 Metello Quinto Cecilio, I. 753, 879, 918, 920, 934.
 Metempsicosi, I. 165.
 Meteorologia, v. 1144; — Gp. 32.
 Metodi botanici, v. 1142; storici, I. 4; dei Padri, II. 328; — per trovare le feste mobili, C. 115.
 Metodici (i), II. 156.
 Metodisti, VI. 686. — inglesi, VI. 230.
 Metone ateniese, I. 580; — suo ciclo lunare, C. 15.
 Metrodoro, I. 769, 792; — F. 205.
 Mexia Pedro, I. 8.
 Meyer Martino, v. 475.
 Meyern, v. 411.
 Mezerai Francesco, v. 1126.
 Michaelis, I. 128, 144, 453.
 Michelangelo, I. 131; v. 148; — L. 10; B. 463.
 Michelangelo Morigi da Caravaggio, v. 1068.
 Michele l'Ubbriaco, III. 181.
 Michele IV, detto Pallagone, III. 186.
 Michele V detto Calafata, III. 187.
 Michele (san) dell'Ala; suo ordine, III. 310.
 Michele Paleologo, IV. 196.
 Michele II, Jaroslavit, IV. 315.
 Michelet, I. 17; II. 671, 766, 851; v. 246; — F. 174.
 Micheli Giovanni, G. 174.
 Micheli Marcantonio, v. 63.
 Micheli Pier Antonio fiorentino, VI. 406.
 Michelozzo, IV. 378, 384.
 Michels, II. 669.
 Michiel Domenico, III. 285.
 Mignan, I. 123.
 Mignard Pietro da Troyes, v. 1087.
 Mignet, v. 928, 935, 1204.
 Migrazioni di popoli, I. 589 90; III. 70-71.
 Milanese (il), v. 15 e seg., 43 e seg., 52.
 — (strazio del), v. 60.
 Milano, III. 163; distrutta, 461; sua prevalenza, 719; saccheggiata, v. 52, 60.
 Milano (ducato di); amministrazione, finanze, posizione politica, IV. 229-30.
 Mileto (sette fanciulle di), I. 468; — B. 121.
 Milizia Francesco, VI. 385, 388.
 Milizia d'Israele, I. 136.
 — romana, I. 895-97; II. 402.
 — in Francia ed in Inghilterra nella prima metà del XV secolo, IV. 123.
 — suo rinnovamento, G. 154.
 Mill, II. 947.
 Miller, VI. 964.
 Millington, F. 80.
 Millot, I. 10, 50.
 Milone crotoniate, III. 235; — F. 63; L. 118.
 Milton Giovanni, I. 31; v. 891; — L. 12; sua vita, B. 527.
 Milziade, G. 35.
 Mimansa, F. 15.
 Mimi, A. 283.
 Mine, IV. 28; — G. 258.
 Mineralogia, v. 512; VI. 408, 949.
 Minerva, R. 228.
 Minestrelli, L. 24.
 Ming (i), dinastia XXI, IV. 642 a 645.
 Ming-ko, B. 93.
 Ming-siu-pao-kien, F. 258.
 Miniature, IV. 7.
 Minnesingeri, III. 876; — L. 24.
 Mino da Fiesole, IV. 381.
 Minorea; sua ricchezza, I. 698.
 Minucio Felice, II. 274. — R. 228.
 Minucio di Pratovecchi, III. 107.
 Minutoli, generale, I. 222, 226.
 Miossie, francescano dalmata, L. 592.
 Mir Giamer, B. 657.
 Mirabeau Onorato Gabriele, VI. 469, 482; muore, 490; — B. 620; sua vita, 687-88.
 Miracoli, R. 83.

- Mirbel, vi. 948.
 Mirasi, n. 665.
 Mirian, 930.
 Mirina, i. 769.
 Mirkond Lebtarikh, storico persiano, n. 729; iv. 426; v. 101; — B. 140.
 Mirmecidi, i. 514.
 Miro, poetessa greca, B. 45.
 Miroménit, B. 601.
 Mirone, L. 92.
 Mirtle, L. 77.
 Mirtide poetessa, B. 42.
 Misericordia (compagnia della), m. 625.
 Misna, F. 287; B. 14.
 Missaglia, v. 205.
 Missionarj, i. 32; n. 859; vi. 930.
 — cristiani fra i Tartari, m. 785.
 — nell'America, iv. 538-40.
 — nel Brasile, iv. 552.
 — in Oriente, iv. 627-33.
 — nella Cina, iv. 649.
 — di san Vincenzo di Paolo, iv. 633.
 Misteri della Trinità, n. 574, m. 351; — grandi e piccoli, R. 276.
 Misione, n. 765.
 Misionisti, vi. 957.
 Misura della terra, i. 92.
 — del tempo, iv. 709-12.
 — della velocità, iv. 715.
 — scientifica della terra, Cp. 25.
 Misure; loro valore fra i Romani, note, i. 1151-56; iv. 710-12.
 — geodetiche e lineari, A. 95.
 — di capacità, A. 103.
 — di lunghezza e superficie dei Greci, A. 96; rapporto delle medesime colle moderne, ivi.
 — di lunghezza e superficie dei Romani, A. 96; 1° architettura; 2° misure geodetiche o dei terreni; 3° itinerarie, 96; confronto di esse colle moderne francesi, 98.
 — itinerarie e topografiche, Cp. 28.
 — lineari agrarie, A. 101.
 — olimpiche di superficie, itinerarie, A. 100.
 — di superficie e lineari, A. 102.
 Mitford Giovanni, B. 546.
 Miti, i. 51; R. 236.
 Mitologia dell'Asia, i. 113.
 — dei Germani, R. 302.
 — greca, R. 225.
 — indiana e classica, i. 186.
 Mitra, Dio del Sole, A. 61; R. 8.
 Mitradate il Grande; suoi studj sui veleni, i. 785; sua generosità verso i Rodiani, 739, 930; — suo regno, Cp. 168; R. 17; G. 45, 123.
 Mitradate II, i. 931, 929; fugge, 945; muore, 947.
 Mitradate IV, i. 931.
 Mitradate V, i. 931.
 Mitradate VI, i. 931.
 Mitradate VII, Eupatore, i. 931, 935.
 Mitradate II (Arsace IX), i. 989.
 Mitraglia, G. 452.
 Mitscherlich, vi. 945.
 Mizler Kolof, n. 665.
 Mnasea, L. 77.
 Moas, B. 280.
 Moaviah I, n. 994; B. 159.
 Moaviah II, n. 996.
 Moeenigo, v. 915, 577, 920.
 Modanatore, A. 64.
 Modena, i. 588; sua guerra, 1033.
 Modulo delle medaglie, A. 309.
 Moeller, n. 363, 670; vi. 927.
 Moeser, n. 1065, 1078.
 Moez Lediniffah, B. 382.
 Mogaire, B. 292.
 Mogol (Gran), v. 100.
 Mohammed-Anfi, B. 325.
 Mohammed III Aladino, m. 289, 756.
 Mohammed el-Nadir, m. 829.
 Mohammed IV, frena Granata, iv. 73 e 74.
 Mohammed V, iv. 74.
 Mohammed, figlio d'Ahmed, m. 884.
 Mohammed Reza-kan, B. 659.
 Mohigeddin el-Sengi, B. 388.
 Mohl, i. 209.
 Molay Giacomo, iv. 95, 96.
 Molé Matteo, v. 704.
 Molière, v. 825, 832, 841.
 Molinisti (i), v. 774, 789.
 Molinos di Saragozza, v. 773.
 Molitor, i. 128.
 Molk Th., n. 1060.
 Mollio Giovanni, v. 317.
 Moloch, R. 203.
 Molucche, isole, iv. 605.
 Mombizio Bonino, iv. 362.
 Monache, n. 563.
 Monaci, n. 560, 867; m. 7; penitenti, n. 292; Sangallesi, n. 1064; nuovi, m. 157.
 Monaco; suo museo, A. 450.
 Monaco Guglielmo, iv. 383.
 Monaco di Sangallo, n. 855, 1117.
 Monagarmor, R. 17.
 Monaldeschi, B. 554.
 Monarchi di Spagna, C. 202.
 Monarchia, i. 143; n. 418.
 — danese, Cp. 347.

- Monarchia** francese, unita, n. 782.
 — inglese, Gp. 342; L. D. 413.
 — olandese, Gp. 325.
 — prussiana, Gp. 340.
 — svedese, Gp. 346.
- Monarchie dell'Asia**, i. 112; prime, 119.
- Monceau**, G. 241.
- Mondini de' Luzzi**, iv. 352.
- Mondo marittimo**, Gp. 383; muliebro, A. 245; fine del mondo, R. 59.
- Mone**, L. 472.
- Moneta**; sua coniazione, i. 792; — d'oro di Anseliano, A. 308; se la materia indichi ricchezza, ivi; persiana, 324.
- Monete**; loro valore fra i Romani, i. 1151-56; iii. 614; — valore e rapporto colle moderne, A. 32; loro varj nomi, 306; di qual metallo siano, 307; quali cose si considerano in esse, ivi; come si coniarono, 308; contorno per discernerele, 310; loro diritto e rovescio, ivi; loro tipi, ivi; greche o romane; oro, argento e rame, 323; dell'Alta Grecia; oro, argento e rame, 324; dei Giudei e Babilonesi, ivi; varietà di denominazione, 326; denominazioni scientifiche, 327; conornate, o pseudo-monete, 328; autonome, ivi; officiose, 329; regie, ivi; loro classificazione, 330; librali, ivi; di famiglia, loro iscrizione, 331; loro tipi, 332; imperiali, 335; non romane; tavola geografica, 337; ispaniche e galliche, 338; spiegazione di alcune classi, 339; italiane, 340; africane, 342; sbagliate, 344; donde si cavino, 345; ateniesi, L. D. 188.
- Monferrato**, Gp. 244.
- Monfort** (di) Suono, iii. 681-84.
- Monfort**, contessa, iv. 103.
- Monge e Lagrangia**, vi. 395, 980.
- Monge di Beaume**, vi. 940.
- Mongitore**, n. 663.
- Mongoli**, i. 93; iii. 753-56; — Gp. 223.
 — dinastia degli Yuen, C. 145.
 — in Persia e in Siria, iii. 776-80.
 — in Egitto, iii. 779-80.
 — e Cristiani, iii. 782-89.
 — in Persia invocano l'alleanza dei Crociati, iii. 792.
 — invadono l'Ungheria, iii. 850.
 — loro impero e decadenza, iv. 43.
- Moni**, A. 216.
- Monk**, v. 871; — B. 524.
- Monmouth** (di) Goffredo, iii. 377.
- Monogene**, R. 290.
- Monogrammi**, A. 321.
- Monooli** (i), iii. 771.
- Monoteismo**. Caratteri e cause generali delle sue rivoluzioni, R. 20.
 — Considerazioni intorno al successivo incremento delle sue varie parti, R. 21.
 — Sua progressiva efficacia sull'umanità, R. 32.
 — (i) primitivo costituì la società domestica, R. 32.
 — (ii) de' Giudei costituì la società nazionale, R. 33.
- Monoteliti** (i), ii. 556.
- Monreale** (frà) d'Albano, capobanda, iv. 222.
- Monson**, B. 663.
- Montag**, ii. 804.
- Montagne**, B. 527; asiatiche, Gp. 93.
- Montaigne Michele**, v. 418, 462; — G. 202; F. 342; L. 17.
- Montaignu**, conto, B. 579.
- Montaldo**, iv. 232.
- Montaner Roman**, iv. 369.
- Montanisti**, ii. 314.
- Montecorvino**, suoi viaggi, iv. 424.
- Montecuccoli**, G. 124, 153, 201, 204.
- Montenegro**, vi. 160, 728, 889; — C. 210.
- Montespau**, madama di, v. 748.
- Montesquieu**, i. 15, 16; v. 951; vi. 69, 982; — B. 570.
- Monteverde Claudio**, v. 182.
- Montezuma**, i. 30, 95, iv. 510-12.
- Montfaucon Bernardq.**, i. 7, 51; ii. 245; v. 1123; — A. 12.
- Montferrand**, archietto, vi. 933.
- Moutferrier**, vi. 980, 940.
- Montgollier**, vi. 962; — B. 621. V. aerostatica.
- Monti Vincenzo**, vi. 898; — L. 12.
- Monti d'Africa**, Gp. 95.
 — d'America, Gp. 96.
 — d'Europa e suoi altipiani, Gp. 86.
 — d'Italia, i. 585.
 — loro età, Gp. 40; altezza, 42.
- Montlosier Francesco**, ii. 804; vi. 919.
- Montluc Biagio**, v. 48, 473; — G. 202, 204.
- Montpensier**, v. 367.
- Montreuil**, ii. 714.
- Montross** (marchese di), G. 216.
- Montucla**, v. 489, 499; vi. 396; — F. 436.
- Monumenti in America**, iv. 574; — cronologici, C. 58; orali e scritti, A. 5; difficoltà d'interpretarli, 9; onorifici; colonne, archi, 155; figurati; sua classificazione, A. 191.
- Morale**, i. 1090, 1094; R. 26-29.
 — buddistica, i. 202.

- cristiana, II. 329.
- greca, I. 554.
- Moralità dei Barbari, II. 851.
- della storia, I. 41.
- egiziana, I. 236.
- Morata Olimpia, v. 309.
- Moratin, L. 433.
- Morcelli, A. 12.
- Moreau; suo processo, VI. 589; — G. 75, 247.
- Morellet, v. 221; VI. 981.
- Morelli, A. 211.
- Morene, Gp. 39.
- Moreto, L. 433.
- Morgan, vi. 953.
- Morgan Enrico, IV. 685.
- Morghen Raffaele, VI. 386, 932.
- Mori (i) conquistano la Spagna, II. 599; perseguitati, IV. 72, 73; loro fabbriche, 74; odiani, 77, 78.
- Morillo Bartolomeo, v. 1081; — L. 462.
- Moris, VI. 948.
- Morlot, I. 60.
- Moro Tommaso, v. 377; L. 545.
- Morone Carlo, L. 114.
- Morone Cirulamo, v. 46, 52, 56, 57, 62, 75.
- Morosini Francesco, v. 577, 920; — G. 238.
- Morren, VI. 948.
- Morris, B. 630.
- Mortai, G. 147.
- Morte nera, peste, IV. 104.
- Mortier, G. 75, 81.
- Mosaffer, B. 391.
- Mosaffreddin, B. 392.
- Mosca, III. 77 e 78; VI. 633; — G. 246.
- Moschettieri nel 1330, IV. 29.
- Moschetto; suo pregio ed origine, IV. 29 e 30.
- Mosè, I. 72, 74, 91, 130; — R. 48; sua legge, 22, 33; e Gesù Cristo, 55, 61, 65, 69, 72; suo testamento, L. 33; cantico, IV. 1; sua vita, B. 7.
- Mosè Maimonide, III. 525.
- Mosellema, B. 306.
- Moser, II. 804.
- Mosheim, II. 245.
- Moslanser, B. 381.
- Motagali (i), II. 977.
- Motassein, III. 202.
- Motenabbi, B. 382.
- Mothavakel, III. 202 e 203.
- Mothe Guyon, v. 774.
- Motteville, v. 955.
- Motu-proprij, A. 300.
- Mouradja d'Ohson, v. 91.
- Monzé, G. 269.
- Movafkejdin Abdollatif, B. 404.
- Movimenti degli Itali, Gp. 139.
- Mozart, VI. 937; — L. 478.
- Mozzaredo, G. 241.
- Msketos, fabbrica una città ponendole il proprio nome, I. 929.
- Mühlberg (battaglia di), v. 265.
- Muir Guglielmo, B. 313.
- Mulala Giovanni, B. 140.
- Muley-Mohammed VII, IV. 74.
- Mulgrave, B. 680.
- Mulk Atta, III. 884.
- Müller, I. 17, 44, 51, 88, 460; II. 366; — G. 259; L. 28.
- Müller Adolfo, v. 241.
- Müller Giovanni di Königsberg, IV. 350.
- Müller Giovanni di Sciaffusa, VI. 262.
- Mummie, I. 241; — A. 147.
- Münch, VI. 682, 927.
- Mundoch, VI. 962.
- Mundt Teodoro, VI. 471.
- Mungo-Park, IV. 678.
- Munick, G. 236.
- Munk, I. 128.
- Munk-bezni Gelaleddino, III. 776.
- Münich, VI. 140.
- Münscher, II. 245.
- Münter, I. 149, 125; II. 245, 308, 352, 366.
- Muny Begum, B. 664.
- Munzer, v. 260, 264.
- Mura etrusche e pelasgiche, I. 607.
- Muralto Francesco, v. 94.
- Murat, VI. 648, 651.
- Muralori Lodovico, I. 7, 44; II. 18, 578, 737, 765; v. 917; VI. 368; — A. 12; L. D. 385; L. 109.
- Murchison, VI. 950.
- Mureto, v. 829.
- Murphy, II. 1009.
- Murray, VI. 964.
- Musa figlio di Isa, B. 321.
- Musa figlio di Yahia, B. 321.
- Musa; fatti politici e militari, IV. 47-49.
- Musaici, II. 920.
- Musaico, I. 792; — A. 175.
- Museo di Parigi, VI. 621.
- Musica, v. 180; — A. 30; L. D. 196.
- cristiana, A. 378, 400.
- dei Greci, I. 549, 786; — A. 375.
- e pantomimica, VI. 389.
- indiana, I. 218.
- romana, A. 377.
- sue riforme, VI. 389.
- odierna, VI. 937.
- Mussato Albertino, IV. 358.
- Musschenbroeck, B. 648.

Mustafà III, vi. 159.
Musulmani; loro civiltà, III. 493; vi. 208;
loro crudeltà, III. 803; — Gp. 218.
Mutinelli, v. 201.

Mutuo insegnamento, vi. 996.
Mu-uang, I. 825.
Muy, B. 537.
Muzio Girolamo, v. 116.

N

Nabonassar, C. 16.
Nadi Gaspare, IV. 350.
Nadir, vi. 136.
Najadi, R. 252.
Nalo, L. 44.
Nanek, vi. 211.
Nangis, B. 413.
Nan-king, città, I. 807.
Nanni d'Antonio di Banco, IV. 384.
Nantes (edito di), v. 782.
Napier Giovanni, v. 491 (V. logaritmi);
— G. 266.
Napoleone, I. 7, 34; v. 842; imperatore,
VI. 591; re d'Italia, 592; abdica, 643;
fugge dall'Elba, 656; a Sant'Elena, 661;
ordinatore, 1041; — a Essling, G. 69;
fatto imperatore, 124; riforma i cat-
tolici, 147; al passaggio del Taglia-
mento, 229; revoca il suo decreto del 24
aprile 1809; — L. D. 488; dichiarato
perturbatore del pubblico riposo dalle
potenze alleate, 492; al passaggio della
Marna, B. 558.
Napoleone Giuseppe, re di Napoli, VI. 508;
di Spagna, 610.
Napoleone III, A. 441, 448.
Napoli; suoi processi, VI. 536; briganti
e supplizj, 558; insurrezione, 708;
regno, 802; — museo Borbonico, A. 437.
Napolitani commerciano in Oriente, IV.
433.
Naraka, R. 79.
Narciso, II. 32.
Nardi Jacopo, v. 7.
Narsete, II. 749; — G. 127.
Nasica, B. 155.
Nasireddin Illah, B. 390.
Nassau (di) Maurizio, v. 337.
Nasser, califfo di Bagdad, III. 758.
Nassireddin Mohammed, B. 385.
Natale Alessandro, II. 245, 880.
Natali Conti, R. 228.
Naudé Gabriele, F. 343.
Naumachie, A. 360.
Nausicaa, L. 149.
Nausicle, L. 80.
Navagerio, B. 179.

Navagero, v. 87; — G. 160.
Navarino, VI. 740.
Navarra, C. 201.
Navarro Pietro, migliora le mine, IV. 28;
v. 69.
Navi lor costruzione, IV. 447-48, 716-17;
a vapore, IV. 717-20; — corazzate,
G. 264.
Naville Ernesto, v. 274; VI. 991; — B. 587.
Nazario, II. 413.
Nazianzeno Gregorio, B. 246.
Nazioni, Gp. 83.
Nazzari, v. 831.
Neander, II. 245, 277, 308.
Nearco, I. 637; — B. 144.
Necker Giacomo, VI. 427, 461; — L. 505;
B. 703.
Necropoli di Tarquinia, I. 608.
Neemia, I. 744.
Neerlandese dialetto, III. 573.
Nefali, Gp. 108.
Negib Surveni, B. 379.
Negibeddin, B. 401.
Negri; loro traffico, IV. 487, 491; VI. 673;
dell'America del Nord, 676; dell'Ame-
rica del Sud, 677.
Negro Girolamo, v. 63.
Nelis, II. 655.
Nelli, v. 503.
Nemrod, I. 119; — sua torre, A. 422.
Nenia d'Abelardo, L. 473.
Neone, L. 77.
Neoplatonici, F. 274.
Nepote Cornelio, sue opere, I. 1102.
Nepote Giulio, II. 536.
Nera di Fulco, sue avventure, III. 264.
Neri Pompeo, VI. 311; — A. 212.
Nero (del) Andalon, III. 547; IV. 425.
Nerone, I. 24; II. 35, 38; — A. 107;
L. D. 287; L. 163; B. 179; sua vita,
201.
Nerva Licinio, I. 915; II. 98; — L. 163.
Nestexuranoi, v. 977.
Nestore, monaco, B. 258.
Nestoriani, I. 25.
Nestorio eresiarca, II. 552.
Nettuno, R. 9, 192, 226.

- Neutralità veneta, vi. 539.
 Nevio Gneo, i. 730-31; opere, 793.
 Newcomen, vi. 964.
 Newton Isacco, i. 15, 64, 74; v. 735, 1150; vi. 940; — A. 427; R. 231; F. 77; B. 9, 546.
 Ney, G. 81.
 Niaya (filosofia), i. 191; — F. 14.
 Nicanore, i. 544.
 Niccolini, v. 82.
 Niceforo Costantinopolitano, ii. 689; — B. 324, 351.
 Niceforo I, ii. 1032.
 Nicoforo, iii. 179; suo compendio di storia, 230.
 Nichols James, v. 338, 457; — B. 546, 656.
 Nicholson, vi. 944.
 Nicola III, iii. 712.
 Nicola V, iv. 62, 79, 265.
 Nicola da Cusa, iv. 349.
 Nicolai Federico, vi. 969.
 Nicola di Flühe, iv. 192.
 Nicolaiti, iii. 239-40.
 Nicole, v. 815; — F. 364.
 Nicolò I, vi. 814.
 Nicolò d'Arezzo, iv. 381.
 Nicolò di Giovanni da Pisa, iv. 381-82.
 Nicolò di Recco, iv. 448.
 Nicolò Tartaglia, G. 191.
 Nicomede, i. 931.
 Niebelunghi (i), iii. 879; — L. 244; B. 23.
 Niebuhr, i. 15, 44, 123, 132, 167; — A. 12.
 Nielli, A. 224.
 Niemcewicz, v. 102; — L. 592.
 Nifeim, R. 17.
 Nigello, iii. 869.
 Nigro Alonso Pietro, iv. 475.
 Nigro Pedro di Buesna, iv. 366.
 Nigro, ii. 213.
 Niklas, ii. 804.
 Nilo, i. 64, 65, 69, 96, 224; — Gp. 101, 247.
 Nini, vi. 938.
 Ninive, i. 120; — Gp. 176; (sculture scoperte a), A. 178.
 Ninon de Lenclos, v. 761; — B. 567.
 Nisard, L. 123.
 Niss, G. 230.
 Nithard, iii. 3, 11.
 Nitzsch, B. 25.
 Nivernais (duca di), B. 608.
 Nizzoli, v. 829.
 Nobiliore Fulvio; sue opere, i. 793.
 Nobilità, i. 603; nobili di 1ª classe, ii. 810; e plebei in Italia, iii. 617-20; toscani si danno a Roberto di Napoli, iv. 203; durante il feudalismo, iii. 109, 634; d'Italia, v. 8; — castigliana, B. 370.
 Noè, i. 56; — R. 7, 20.
 Noel, L. 550.
 Nogaret Guglielmo; sue dottrine; iv. 77; è mandato a Bonifazio, 91.
 Nolasco Pier, iii. 669.
 Nolfo di Monza, iv. 388.
 Nomenoe, duca, iii. 14.
 Nomi alle persone, iii. 322.
 Nonnio Pietro, iv. 703.
 Noodt G. ii. 129.
 Noos, R. 289.
 Noraddino, B. 378.
 Noraddino il Giusto, B. 389.
 Noradino Mahmud, iii. 492; — B. 385.
 Norico, Gp. 176.
 Noris Enrico, v. 1123.
 Nork, i. 254.
 Norman, iv. 714.
 Normandi in Inghilterra, iii. 56; 481-83.
 Normandia, ducato, iii. 44.
 Normanni, i. 27; iii. 31; in Francia, 41; in Inghilterra, 48; in Italia, 60; in Russia, 73; loro governo, 467; fine, 468.
 Norne. Loro mito, B. 305.
 North, lord, B. 666.
 Norvegia; iii. 47; vi. 716; — Gp. 213.
 Norwood Ricardo; di lui opere sulla nautica, iv. 716.
 Nossida, poetessa, B. 45.
 Notabili francesi, vi. 463.
 Note, iv. 6; — Ieroniano, A. 296.
 Notka; sua fattoria, iv. 738.
 Notte (Dea), R. 243.
 Nouet, i. 69.
 Novalis Federico, vi. 260.
 Novelle, ii. 715; iii. 370.
 Novellieri italiani, iv. 337; v. 113. —
 Novogorod, città, iv. 297.
 Noyon; suo trattato, v. 46.
 Nozze di Figaro, vi. 447.
 Nubia, i. 68.
 Nugnez Alvaro; suoi viaggi nell'America settentrionale, iv. 557-57.
 Numa Pompilio, i. 630-33; — A. 438; R. 44, 47, 57, 64, 68, 71; F. 58.
 Numantini, i. 280-81.
 Numanzia, i. 22; sua resistenza, 880; vinta, 881.
 Numaziano Claudio, ii. 619.
 Numerazioni degli Ebrei, i. 151.
 Numidia divisa, i. 919; — e Mauritania, C. 152; Gp. 157.

Numismatica, A. 306; sua utilità, ivi; sua storia, 347; cristiana, 403.
 Numitore, I. 629.
 Nuncomar, B. 659.
 Nuova York, VI. 186.

Nuraghi, I. 262; — A. 54.
 Nureddin, III. 381.
 Nuscirvan, III. 209.
 Nutka, paese, VI. 283.

O

Oainan-tseu, I. 820.
 Oates Tito, V. 875.
 Obbligazioni, II. 720.
 Oberlo, I. 51.
 Oberto, sue opere, III. 107.
 Oberto di Lazzaro Cattaneo, V. 84.
 Obici, G. 147.
 Obolo, I. 458.
 Obsi, II. 215.
 Occhiali; loro invenzione, IV. 32.
 Occidente, I. 25, 28, 29.
 Occania; sua geografia fisica, Cp. 97, 265.
 Oceano Pacifico, I. 66.
 Ocello, F. 428.
 Ochino (frà Bernardino da Siena), V. 309, 478.
 Ockom Guglielmo, F. 300, 316.
 Oco, B. 132.
 O'Connel di Kerry, VI. 850.
 Oddo Frangipane, G. 134.
 Odenato di Palmira, II. 229.
 Odent Paolo, I. 52.
 Oderico di Pordenone, III. 795.
 Odino, II. 368; III. 30; — R. 17, 47, 52, 55 e seg.
 Odoacre, II. 536, 735; — L. D. 414.
 Odone di Cambrai, F. 307.
 Ofterdingen Enrico, III. 876.
 Ogdoade, R. 290.
 Ogige, I. 72.
 Oguzi, III. 210.
 Oguz-kan, III. 209.
 Ohlmüller, VI. 936.
 Oken, VI. 929, 974.
 Okley Simone, II. 984.
 Okonnef, G. 268.
 Okloi, III. 782 83.
 Olanda; sua letteratura, IV. 374; guerra, V. 727; VI. 291, 669, 780; — C. 210; museo di medaglie e pietre incise, A. 450.
 Olandesi; loro guerre nel Brasile, IV. 553-54; loro condizione politica sul finire del XVI secolo, 616-17; loro carattere; V. 330.

Olao Magno, I. 88.
 Olao I re di Norvegia, III. 34.
 Olao II, III. 47.
 Olao III, IV. 301-2.
 Olbers, VI. 959.
 Olden di Barneveldt Giovanni, sua vita, B. 470.
 Oldenburg, F. 394.
 Oldmixon, B. 537.
 Oleario; suo globo, IV. 706; — B. 42.
 Oleg, III. 75.
 Olibrio, II. 535.
 Oligarchia in Atene, I. 662.
 Olimpia; sua morte, I. 663; — A. 418; L. 18.
 Olimpiadi, I. 19; — C. 14, 18.
 Olimpici giuochi, A. 351.
 Oliva (d') Pier Giovanni, IV. 173.
 Olivero da Vicenza, L. 582.
 Olivier, I. 488.
 Olivier Giacomo, V. 300.
 Olivier de la Marche, IV. 363-64; — B. 441.
 Oliviero Le Dain, V. 16.
 Oll-Umbria, I. 590.
 Olmsted, VI. 961.
 Olobolo Michele, III. 867.
 Oloferne, I. 149.
 Olonnese Nau; sue avventure, IV. 685.
 Olozaga (de) Giovanni, IV. 391.
 Olsner, II. 947.
 Omadeddin Zenghi I, B. 378, 386.
 Onaggio (I'), III. 93.
 Omar I, I. 985; — B. 280.
 Omar II, II. 1000.
 Omar ben-Sciatab, B. 269.
 Omar, figlio di Cattab, sua nascita, B. 258.
 Onairi, poeta, B. 321.
 Omero, I. 20; — L. D. 125; R. 13, 180, 218; L. 12, 44; sua vita, B. 20.
 Omm-Abibe, B. 293.
 Omm-Fadhl, B. 284.
 Ommiadi, II. 994; — Gp. 126.
 Omm-Kolsum, figlia di Naometto, B. 271, sua morte, 305.
 Om-Onar, balia di Naometto, B. 257.

- Onde del mare, Gp. 34.
 Onesandro, II. 630; — G. 115.
 Onesiforo, L. 148.
 Onia III, I. 748.
 Onnipotenza imperiale, II. 124.
 — di Robespierre, VI. 525.
 Onomacrito, F. 185.
 Onorio, imperatore, II. 489; sueleggi, 507.
 Onorio III papa, III. 655, 693, 694;
 è contro i Siciliani, IV. 197; eniana scomuniche, IV; — L. D. 353.
 Onorio Campano; II. 1049.
 Opere umane antichissime, I. 67; v. 184;
 pubbliche in Francia, VI. 620; in Italia, 646.
 Opesciancanugh, B. 501.
 Opici, I. 589.
 Opitz Martino, v. 907.
 Oplete, L. D. 147.
 Opliti, G. 70.
 Oporino Giovanni di Basilea, L. 114.
 Oppert, I. 123, 485.
 Optato, II. 270.
 Oracolo di Giove Ammone, I. 226.
 Orafo, IV. 321.
 Orange (d') Guglielmo, v. 334, 732, 878;
 sua dinastia, 879; — L. D. 421.
 Orapollo, II. 323.
 Orata Sergio, A. 84.
 Orazio: sua vita e suoi scritti, I. 111,
 1115-18; 1060-61; II. 7, 256, 898; v.
 XXXIX, 216; — A. 136, 250; L. 15;
 B. 166, 231.
 Orcagna; sue opere, IV. 381.
 Orcano, entra in Costantinopoli, IV. 39.
 Orchi Emanuele, padre, v. 1056.
 Ordinanze francesi, VI. 776.
 Ordine dell'Annunziata, III. 312.
 — Costantiniano, III. 312.
 — di Calatrava, III. 311.
 — di San Giorgio, III. 312.
 — di San Lazzaro, III. 310.
 — del Nodo, III. 312.
 — dei cavalieri dell'Orso, III. 310.
 — del Gaudenti, III. 311.
 — della Madonna di Betlem, III. 312.
 — dei Porta spada, III. 311.
 — degli spedalieri di San Giovanni,
 III. 308.
 — di San Michele dell'Ala, III. 310.
 — del Santo Spirito, III. 312.
 — dei Templari, III. 308.
 — dello speron d'oro, IV. 312.
 — teutonico, III. 310.
 — del toson d'oro, III. 311.
 Ordine (architettura), cariatico, A. 67.
 — composito, A. 67.
 Ordine corintio, I. 543; — A. 68.
 — dorico, I. 541; — A. 66.
 — jonico, I. 541; — A. 66.
 — romano, A. 67.
 — rustico, A. 68.
 — toscano, A. 67.
 Ordini inferiori, II. 291.
 — militari, religiosi, III. 308.
 — religiosi, VI. 455.
 Ordugno II; trasferisce la capitale a Leon,
 III. 192.
 Ordugno III, III. 192-93.
 Orecchini, A. 215.
 Oerie, IV. 573-74; — A. 515.
 Orellana Francesco di Truxillo, IV. 526,
 527.
 Orelli, B. 170.
 Orenoco, B. 434.
 Oreste, II. 536; — R. 14.
 Orfano (l') cinese, dramma, I. 861-62.
 Orfeo, R. 13, 18, 46, 51, 54, 57, 60, 64,
 68, 71 e seguenti; L. 24.
 Orfila, VI. 951.
 Organo (l'), III. 244; — idraulico, A. 372.
 Orgauogenia, VI. 952.
 Orani, VI. 960.
 Orientalisti, VI. 376.
 Oriente (impero-di); I. 16, 20, 24, 29;
 II. 689; sua estensione, III. 178-79; regni
 cristiani e maomettani, 278-86; IV,
 347-52; sua fine, 65.
 Orifanima, III. 476.
 Origene, I. 58; II. 281, 301; — R. 181,
 194, 228, 237; B. 248.
 Origenisti (gh), II. 877.
 Orjuoli, C. 126; A. 142.
 Orlando, III. 1083.
 Orleans (duca di), v. 21; VI. 459, 474.
 Ormida I, di Persia, II. 441, 729; —
 B. 330.
 Ormus, IV. 600, 604; — R. 19.
 Ornamenti architettonici, A. 69.
 Oro-Ammone, R. 8.
 Oro (Iside, Osiride e), I. 244.
 Orobj, I. 589, 594.
 Orodre dei Parti protegge gli scrittori
 di tragedie, I. 766, 990.
 Oroferne, I. 755.
 Orografia, Gp. 38.
 Orologi, IV. 709; — solari, A. 143.
 Orologio del palazzo di Padova, IV. 709;
 di Sant'Eustorgio a Milano, IV; —
 a acqua, A. 143.
 Orosio, II. 613, 993; — L. 94.
 Orseolo Orso, edifica Santa Maria di Tor-
 cello, III. 217.
 Orsi, II. 1048,

- Orsini; loro fazione, iv. 213; (gli), v. 28, 37, 68.
 Orsini Carlo, v. 25.
 Orsini Fabio, v. 33.
 Orsini Fulvio, A. 347.
 Orso degli Orsini, G. 187.
 Orsolino, v. 303.
 Ortensio; sue ricchezze, i. 1024; pregi delle sue opere, 1083; — B. 158.
 Ortes frà Giammaria, vi. 310.
 Ortolan, ii. 714.
 Osaimet figlio di Asim, B. 325.
 Oscenità, v. 113.
 Oschi, i. 589; — e Sabellj, Gp. 136.
 Osimandia, i. 228.
 Osimo (di) Silvestro, iii. 669.
 Osiride, i. 244; — A. 52; R. 8, 46, 51, 54, 57, 60, 64, 67 e seg.
 Osman pascià, v. 913; — B. 286.
 Otmano (Otmano), iv. 38.
 Osorio d'Acugna Antonio, v. 60.
 Ospitalieri, B. 391, 397; — iii. 308.
 Osservatorj astronomici, v. 1150.
 Ossilo, L. D. 130.
 Ostia, edificazione del porto, i. 630.
 Ostiaki dell'Obi, iv. 698.
 Ostrogoti, ii. 736.
 Other in Inghilterra, iii. 32.
 Otman II, v. 911, 986.
 Otmun III, vi. 141.
 Otone, L. 163; B. 220.
 Otranto, saccheggiata dai Turchi, iv. 65.
 Otavia, ii. 38; — B. 220.
 Ottaviano Augusto, sua vita, i. 1031-83; sue dimostrazioni, 1038; in Italia, 1045; induce Roma a bandir guerra a Cleopatra, 1050; riceve il titolo d'imperatore, 1052; esposizione de' suoi fatti, 1053; — L. 161.
 Ottavio, i. 933, 934.
 Ottaviano Porfirio, L. 86.
 Otbe ben-Evi Wakkas, B. 286.
 Outfrido monaco: suoi scritti, iii. 572.
 Ottica, v. 506.
 Otinger, i. 51.
 Otto, lord, iv. 560.
 Otocaro II, iv. 147.
 Ottone Magno, i. 27; ii. 78; iii. 123, 126, 128; protegge Leone VIII, 129; sua condotta verso i principi d'Italia, 130; aiuta le città a costituirsi da sè, 418, 419; — L. D. 358.
 Ottone II, iii. 134; — L. D. 353.
 Ottone III, iii. 135; in Italia, 145.
 Ottone IV; suo giuramento, iii. 643; in Italia, 643-45; ordini contro l'eresia, 678; sua morte, iv. 198, 308; — concede privilegj a Lucca, L. D. 872.
 Oudinot, G. 81.
 Ouseley W., i. 120; — B. 139.
 Ouverweg, vi. 929.
 Ovando; suo viaggio, iv. 470.
 Ovidio, i. 800, 1060; sue opere, 1108-11, 1116; ii. 898; — R. 14; L. 15, 109; B. 166.
 Owen, v. VIII; vi. 967, 951, 996, 1000.
 Owerbik, vi. 936.
 Oxenstierna, v. 408.
 Oxford; sua università, iv. 136; — museo, A. 149.

P

- Pace d'Adrianopoli, vi. 740.
 — d'Amiens, vi. 583; — L. D. 484.
 — d'Antalcida, i. 21.
 — d'Aquisgrana, vi. 35, 305; — L. D. 471.
 — di Basilea, L. D. 471.
 — di Calatabelotta, iv. 198.
 — di Cambray, v. 70.
 — di Campoformio, vi. 544; — L. D. 482.
 — di Carlowitz, v. 921.
 — di Cateau-Cambrésis, Gp. 287.
 — della Chiesa, ii. 284.
 — di Costanza, iii. 465; — L. D. 454.
 — di Crepy, v. 78.
 — delle Dame, v. 70.
 — di Delhi, vi. 138.
 Pace di Filippo V con Carlo VI, vi. 12.
 — di Firenze, vi. 571.
 — di Hubersburg, vi. 45.
 — di Jassy, vi. 166.
 — di Kieverova-Horka, v. 438.
 — di Lunéville, vi. 570; — L. D. 483.
 — di Miilene, i. 451.
 — di Nicia, i. 452.
 — di Nimega, v. 784.
 — di Nipsicù, i. 33.
 — di Nystad, v. 985.
 — d'Oliva, L. D. 466.
 — di Paquara, iii. 626.
 — di Parigi, vi. 44; — L. D. 481, 485.
 — di Passarowitz, i. 33; v. 922.
 — perpetua, v. 6; vi. 105.

Pace dei Pirenei, v. 710.
 — di Presburgo, vi. 596; — L. D. 483.
 — di Religione, v. 266.
 — di Ryswick, G. 250.
 — di Samarcanda, iii. 758; — Gp. 260.
 — di Szistosa, vi. 165.
 — di Teschen, L. D. 478.
 — di Tesry, ii. 925.
 — di Tolentino, vi. 542.
 — di Thorn, iv. 313.
 — di Torino, iv. 229.
 — d'Utrecht, i. 33; v. 942; conseguenze di essa, vi. 5; — L. D. 473, 474; G. 250.
 — di Versailles, vi. 263; — L. D. 478.
 — di Vienna, vi. 304; — L. D. 475.
 — di Westfalia, i. 31; v. 411; — Gp. 282.
 — fra Atene e Lacedemone dopo la vittoria di Egospotamos, L. D. 450.
 — fra Austria e Baviera, L. D. 489.
 — fra Austria e Murat, L. D. 490.
 — e alleanza fra la repubblica francese e quella delle provincie unite de' Paesi Bassi, L. D. 480.
 — fra Romani e Cartaginesi dopo la seconda guerra punica, L. D. 451.
 Pacheco Maria, v. 50; difende Toledo, 51.
 Pacioli Luca, iv. 351.
 Paciotto, G. 195.
 Paconio condannato all'esilio, B. 228.
 Pacuvio Labcoue Antistio, L. D. 226.
 Pacuvio Marco; sue satire, i. 794; tragedie, 795.
 Padilla Giovanni, v. 50.
 Padova; sua università, iii. 504; assedio, v. 39; suoi costumi, iii. 738-40.
 Paesaggio, A. 171.
 Paesi Bassi (i) all'Austria, iv. 181; v. 329.
 Paesi (primi) abitati, i. 96; settentrionali, v. 3; meridionali, vi. 799; — (etimologie di nomi di), Gp. 13.
 Pallagone Michele, iii. 186.
 Paganissimo; sua riscossa, ii. 427, 463; è proibito, 484; tracce, 560; petizione di esso, 484; ultimi resti, 1110.
 Paganì illustri, ii. 464.
 Paganini Gaudenzio, v. 1116.
 Pagoda modello, i. 268; — di Giagrenat, B. 110.
 Paisiello Giovanni, vi. 391; — L. 17.
 Paixhans, G. 252.
 Palacky, L. 603.
 Palatinato; sua desolazione, v. 737.
 Palatino, colle, A. 107.
 Palazzi nei paesi soggetti all'impero romano, i. 1012.
 Palazzo di Versailles, v. 1088.

Palazzo del Parlamento a Westminster, vi. 934.
 — di Wellington, vi. 934.
 Pale, i. 597.
 Palemone Periegete; sua collezione d'epigrammi greci, i. 769; — L. 107.
 Paleografia; conoscenza delle lettere, A. 227.
 Paleologi, iv. 35.
 Paleologo Michele iii. 805; iv. 35.
 Paleontografia, i. 58.
 Palermo Francesco, v. 1001.
 Palestina, i. 141; — Gp. 106, 108.
 Palibano di Croazia, v. 926.
 Pali, i. 208.
 Palilia. Feste alla dea Pale, A. 357.
 Palimnesti, i. 1095; — A. 294.
 Palissy Bernardo, v. 166.
 Palla, n. 31.
 Pallada, L. 105.
 Pallade, R. 192.
 Palladio Andrea, v. 172.
 Pallas, i. 111; vi. 951.
 Pallavicini, avventuriero, v. 53.
 Pallavicino, v. 288, 321, 471.
 Pallavicino Ferrante, v. 1125.
 Palleschi (i), v. 71.
 Palma Giacomo, v. 169.
 Palmas Giorgio; sue dottrine religiose, iv. 10.
 Palmer, B. 682; — vi. 961.
 Palmieri, G. 217.
 Palmira. Suoi lunghi viali e sue tombe, A. 432.
 Paludi Pontine, vi. 786; — Gp. 89.
 Pamfilio Eusebio, C. 49; A. 43.
 Pammenete, B. 229.
 Pampa, abitatori delle pianure a mezzogiorno di Buenos-Ayres, iv. 579.
 Pampaloni, vi. 932.
 Pan, B. 27.
 Panard Francesco, L. 551.
 Pauciroli, v. 468.
 Pandette (le), ii. 714; iii. 507.
 Pandolfini Agnolo, iv. 339.
 Pandolfo Petrucci, v. 29.
 Pandos, L. 41.
 Panduri (i), vi. 33.
 Panegiristi, ii. 588.
 Panellenio, A. 418.
 Panezio, L. D. 226; B. 130, 158.
 Panizza, vi. 954.
 Panizzi, v. 310.
 Panartz, iv. 15; — B. 173.
 Pannonia, Gp. 176.
 Panofka, A. 19.
 Panteisti-dualisti, ii. 311.

- Pantoro, cav., di Napoli, II. 159.
 Panvinio, v. 468; — A. 11.
 Paola Minia, sacerdotessa romana, I. 729.
 Paola romana, III. 260.
 Paoli Pasquale, VI. 50; sua morte, 541.
 Paolino frà minorita, I. 208; IV. 50.
 Paolino, vescovo di Treveri, B. 245.
 Paolisti nel Brasile, IV. 554.
 Paolo Emilio, I. 22.
 Paolo ed Ulpiano Giovio, II. 132.
 Paolo I, papa, B. 3.
 Paolo II, eccita gl'Italiani ad una lega, IV. 65; sua biografia, 267.
 Paolo III, IV. 79; concorre a sollievo degli schiavi, 488; v. 280.
 Paolo IV, v. 86, 285, 316, 421.
 Paolo V, v. 421.
 Paolo di Luxemburg, B. 441.
 Paolo da Novi, v. 34.
 Paolo II di Russia, VI. 552.
 Paolo di Samosata, ~~A. 226~~ R. 278.
 Paolo Virginio, L. D. 226.
 Papacino d'Antoni, G. 232.
 Papadopulo Vreto, L. 615.
 Papebrochio, gesuita, A. 286.
 Papessa Giovanna, III. 140.
 Papi (i), II. 289, 390, 874, 1047; loro potere temporale, 1059; nel IX secolo, III. 140; loro potere, 150; in Avignone, IV. 94; durante lo scisma, 165; contro la schiavitù, 488; v. 236; VI. 681; — C. 168.
 Papin, VI. 963, 964.
 Papiniani responsum, II. 835.
 Papiniano Emilio, II. 214, 132.
 Papino Stazio, VI. 171.
 Papio e Poppeo; I. 1057.
 Papirio Cursore, I. 653.
 Papiro, A. 286.
 Pappo, F. 348.
 Para; suo litorale, B. 434.
 Parabuoi, III. 911.
 Paracelso Teofrasto, v. 209; VI. 957; — F. 200.
 Paradisino (eremo del), III. 249.
 Paradiso, R. 73.
 Parallelo dell'antichità coi tempi nuovi, v. X.
 — delle antichità egizie cogli edifizj di altri paesi, A. 431.
 — fra Carlo Magno e Napoleone III, III. 13.
 — delle potenze europee, G. 279.
 — della rivoluzione francese ed inglese, v. 881.
 — fra Platone e Aristotele, e loro influenza, F. 202.
 Parapinace Michele, III. 266.
 Paravey, I. 68, 93.
 Parche (le tre), R. 17.
 Paré di Laval Ambrogio, v. 215, 516.
 Parentalia, II. 619.
 Pareto, VI. 950.
 Paria indiani, I. 170.
 Parigi; sua università, III. 504; parlamento, IV. 133; assedio, v. 707.
 Parioi Giuseppe, VI. 367; — L. 11, 590.
 Paris-Duverney, B. 693.
 Paris Francesco, v. 807.
 Paris Mattia, III. 886.
 Parisot Pietro, IV. 658.
 Parker, II. 665.
 Parlamento in Francia, III. 748; v. 703; VI. 55, 438; lungo, v. 852; — B. 538, 623.
 Parlatore, VI. 948.
 Parmentier di Montdidier, VI. 114.
 Parnell, VI. 988.
 Paro. Suoi marmi, C. 58; A. 201.
 Parole etrusche; loro significato, I. 606.
 Parrocchie, II. 565; in Italia, III. 152.
 Parrucche (le), v. 756.
 Parry; suoi viaggi, IV. 739.
 Parsi, I. 71.
 Partenio, B. 198.
 Partenone, I. 544; — A. 415.
 Parti, I. 672; loro posizione politica ed indole, 989.
 Partiti (i), v. 858; americani, VI. 203; in Francia, 765; religiosi, 769; in Inghilterra, 862.
 Pascal, I. 61, 92; v. 799, 813; — F. 361.
 Pascasio, monaco, F. 303.
 Pasciaccamae, dio dei Peruviani, R. 47.
 Pascoli Gabriele, VI. 310.
 Pasqua (la), II. 581; — C. 115.
 Pasquale Luigi, v. 317.
 Pasquier Stefano, v. 443.
 Pasini, VI. 950.
 Passarelli, v. 932.
 Passavanti Jacopo, IV. 334.
 Passeri Giambattista, I. 51; VI. 374, 951; — A. 197.
 Passeroni Gian Carlo, VI. 366; — L. 590.
 Pasti, II. 55; III. 339-41.
 Pastoral, v. 538.
 Pastoret, I. 128.
 Pastorini, L. 589.
 Patagoni, IV. 580.
 Patagogiali, F. 14.
 Patarini in Provenza, III. 680.
 Patenti o diplomi proprj, A. 297.
 Patere, A. 79, 195.
 Paterno, G. 115.
 Paternò Lodovico, L. 584.

- Patria potestà, II. 718.
 Patriarca moscovita, v. 974; (abolizione del), 987.
 Patrarchi (i), II. 289; III. 151.
 Patricio Francesco, G. 188.
 Patrick Fraser Sytter, v. 383.
 Patrick Henry, B. 632, 635.
 Patrin, VI. 950.
 Patriotismo russo, VI. 632; tedesco, 637.
 Patrizj romani, II. 400; v. 468.
 Patrizio, F. 341.
 Patrizzi Francesco, v. 477.
 Patti tra Lucca e Carlo di Boemia, IV. 398-401; di Francia coi principi italiani, VI. 540.
 Patto di famiglia, VI. 44; sociale, 94.
 Paucton, II. 133.
 Pauliciani, III. 661.
 Pauperismo, VI. 859, 993.
 Pausania, I. 20, 541; suo viaggio per la Grecia, II. 203, 315; — L. D. 154; R. 237; F. 189; B. 44.
 Pausia di Sicione, artista, I. 792.
 Pauthier, I. 38.
 Pavia; sua guerra per l'emancipazione, III. 434; assediata dai Visconti, IV. 211; (battaglia di), v. 42, 55.
 Payen, VI. 947.
 Payne-Knight, B. 25.
 Pazzaglia, A. 211.
 Pazzi (i); loro importanza civile e politica, IV. 252.
 Pebrer, VI. 991.
 Pecchio Giuseppe, VI. 991.
 Pechmeja, VI. 78.
 Pecinochi, Gp. 215.
 Pedoni Cristoforo e Gaspere, IV. 383.
 Pedonio Secondo; sua morte, I. 911.
 Pedro Alvaredo, Gp. 268.
 Pedro di Mendoza, Gp. 269.
 Pedro Margarita, B. 433.
 Peel, isole, I. 66.
 Peel ministro, VI. 988.
 Pegaso, L. D. 227.
 Pegna Fr., v. 220.
 Peguilain Emerico, III. 367.
 Peignot, v. 767.
 Peiresch Nicola, v. 513.
 Pe-king; sua descrizione e tribunali, I. 806; III. 771.
 Pelagio, II. 554, 878, 1011.
 Pelasgi, I. 590, 595; — Gp. 135.
 Pelet, G. 267.
 Peligni, I. 595.
 Pelissery, v. 701.
 Pellegrinaggi, III. 259; d'addio, II. 959; alla Mecca, 971.
 Pellegrini Pellegrino, v. 173.
 Pe legrino Apostolico (il), VI. 248.
 Pelletier, VI. 957.
 Pelliccie (le), IV. 738.
 Pelopida, I. 483.
 Peloponneso; sua guerra, I. 449.
 Peltasti, G. 70.
 Pulvi, lingua, III. 221.
 Pembrok, G. 174.
 Penati, I. 602.
 Pendola, padre, L. 571.
 Peni-sole in Europa, Gp. 87, 277, 305; in Asia, 94.
 Penitenza ecclesiastica, II. 291; III. 260.
 Penn Guglielmo emancipa gli schiavi, IV. 493; protegge e civilizza i Quakeri, 560; v. 873; VI. 186, 950; — Gp. 271.
 Pensieri morali, L. 106.
 Pensilvania, VI. 187.
 Pentadio, L. 86.
 Pentateuco, B. 10.
 Pentatlon. Giuoco atletico, A. 364.
 Pentola papiniana, F. 351.
 Penzel Debrowski, II. 605.
 Peonio d'Efeso, A. 40.
 Pepino di Eristal, II. 1040; sua donazione, 1062; morte, 1063; — B. 331, 338.
 Pepino re d'Italia, II. 1071, 1086; III. 4; — Gp. 205; A. 298.
 Pepino il Vecchio, II. 1035.
 Peplo, A. 188.
 Pepoli Taddeo, IV. 207.
 Pepoli (i) vendono Bologna a Giovanni Visconti, IV. 211.
 Pepys, VI. 954.
 Percy, L. 28, 515.
 Perdicca, I. 488, 657-59, 661.
 Perez di Pulgar Fernando, L. 547.
 Perez Giovanni de la Marchena, B. 417.
 Pergamena, IV. 5; — A. 290.
 Pergola (Della) Agnolo, IV. 203.
 Pergolesi Giambattista, VI. 391.
 Perandro, L. D. 204; F. 99.
 Pericle, I. 450, 464; — G. 101; L. D. 189; F. 185; L. 23.
 Perieci, L. D. 132.
 Periegete Dionigi; sua morte, II. 152.
 Perilao, L. 77.
 Périn, abate, L. 550.
 Periodeuti, I. 577.
 Periodi egiziani, I. 240.
 Periodo palatino nella guerra de' Trenta anni, v. 402; — sotiaco, C. 15.
 Peripatetici, I. 565, 789.
 Periplo d'Annone, I. 698.
 Perotto Nicolò, L. 114.
 Perouse (la); suoi viaggi, IV. 737.

- Perenna console, t. 882, 925.
 Perrault Claudio, v. 1088; — B. 25.
 Perrers Alice, compagna d'Edoardo, iv. 136.
 Perrier, vi. 964.
 Persecuzioni ai Cristiani, II. 227, 228, 260-67; ai Gesuiti in Francia, vi. 120; ai Gesuiti in Portogallo, iv. 126; religiosa in Prussia, 688.
 Persefone, R. 259, 277.
 Perseo di Macedonia, I. 735.
 Persi (i), t. 70.
 Persia; sua guerra, II. 417; conquistata dai Musulmani, v. 913; vi. 134, 814; — Gp. 119, 189, 366.
 Persiani (i), v. XV; — lor calendario, C. 11; loro anni, G. 21.
 Persigny, A. 50.
 Persio Flacco da Volterra, II. 1088.
 Persone; loro distinzione, II. 809.
 Pertarito, II. 1052.
 Pertinace di Monferrato, II. 210; — L. 164.
 Pertz, I. 50; II. 664.
 Però (il), iv. 515-20; vi. 754; — C. 211.
 Perugino Pietro, iv. 384.
 Peruviano, I. 88, 93.
 Peruzzi, v. 153.
 Pervigilia veneris, n. 179.
 Pescara marchese di, v. 56; sua morte, 57; — B. 454.
 Pestalozzi da Zurigo, vi. 996.
 Peste di Atene, I. 449; nella Palestina, II. 707; a Napoli, v. 1011; del 1630, 1021; di Marsiglia, vi. 21.
 Pesto, t. 616.
 Petau, t. XII, 54.
 Petilio, B. 148.
 Petit Giovanni, maestro, difende Giovanni Senzapsura, iv. 113, 170; vi. 941.
 Petit Radet, I. 117, 262; — A. 54.
 Petitot, II. 664; v. 336, 694.
 Petra, capitale dell'Arabia Petrea, B. 251.
 Petrarca Francesco, 29; — A. 10, 286; L. 14.
 Petrejo e Giuba, lor duello, I. 1003.
 Petronio Arbitro, satirico, II. 184; — A. 121.
 Petrucci cardinale, v. 32, 46.
 Peucezio, I. 590.
 Peucezj, t. 591.
 Peutinger Corrado, L. 115.
 Pexoto Antonio, iv. 606.
 Peyen, generale, III. 770.
 Peyron, t. 73, 233, 254.
 Pez, II. 664.
 Pezii, II. 662.
 Pezron, I. 54; — C. 17; R. 230.
 Pe-zong, B. 103.
 Pezzana, v. 1144.
 Pfeffel, L. 484.
 Pfeffer, v. 437.
 Pfänzing, v. 539.
 Pfister, II. 362, 1060.
 Pfizer G., v. 245.
 Philips, II. 362, 792, 804, 1065; vi. 950; — B. 546.
 Phta, R. 214.
 Piaggio Antonio, iv. 24.
 Pianeti nuovi, vi. 402, 959; — Gp. 29.
 Piante; loro sesso, v. 1142.
 Pianure, Gp. 38; in Russia, 94; in America, 96.
 Piazza, vi. 958, 959, 960; — F. 364.
 Picard, abate, t. 92.
 Piccini Nicola, vi. 393, 937.
 Piccinino Francesco, iv. 225; — G. 138.
 Piccinino Nicolò, iv. 362.
 Piccolomini Alfonso, v. 82.
 Piccolomini Enea Silvio (Pio II), iv. 361; — G. 184, 201.
 Piccolomini Francesco Todeschini (Pio III), v. 33.
 Piceno, t. 595; — Gp. 146, 150.
 Pichler, vi. 933; — A. 211.
 Pico della Mirandola, iv. 348.
 Pico Giovanni, F. 377.
 Picot, I. 54.
 Piemonte; sua guerra, v. 1023; sue riforme, vi. 324; aggregato alla Francia, 593; in rivoluzione, 713.
 Pier Celestino (Celestino V), iv. 88; I. 10.
 Pier Berettini di Corona, v. 1070.
 Pier Capponi, v. 49.
 Pier dalle Vigne, III. 695, 703, 871.
 Pier Filomena, C. 114.
 Pier Giovanni d'Oltva, iv. 173.
 Pier Luigi Farnese, v. 85, 301; muore, 568.
 Pier Luigi da Palestrina, v. 185.
 Pier Navarro, v. 41; introduce l'uso delle mine, 45; — G. 154.
 Pier Vittore, v. 76.
 Pierone, tirico, t. 768.
 Piermarini da Foligno, vi. 387.
 Pietre intagliate, t. 792; — loro distinzione, A. 207.
 Pietro il Grande, I. 32; v. 977 e seg.; sua famiglia, 989; amministrazione, 990; — C. 11; G. 124, 218.
 Pietro I d'Aragona, iv. 68, 196; — L. D. 353; B. 376.
 Pietro II d'Aragona, III. 839.
 Pietro III, III. 837-8.
 Pietro IV, III. 839.

Pietro II de' Medici, v. 33, 934.
 Pietro Leopoldo di Toscana, vi. 327.
 Pietro il conte di Savoia, iii. 715.
 Pietro III di Russia, vi. 145; sua morte, 146.
 Pietro detto il Campana, iv. 26.
 Pietro d'Amiens, B. 407.
 Pietro da Poitiers, F. 309.
 Pietro Eremita grida la crociata, iii. 267.
 Pietro del Terrail, B. 440.
 Pietro Lombardo, F. 309.
 Pietro Martire d'Angera, v. 105.
 Pietro Martire Vermiglio, v. 309.
 Pietro (san) martire, iii. 690.
 Pietro de Planta di Zozio, vi. 299.
 Pietro vescovo d'Alessandria, B. 249.
 Pietro vescovo di Firenze, L. D. 338.
 Pignoria, R. 229.
 Pila voltaica, F. 349.
 Pilato Leonzio, iv. 338.
 Pulco, grassatore, iii. 107.
 Pilgram, ii. 655.
 Pulla, vi. 950.
 Pilo, G. 70.
 Pimander, R. 215.
 Pinckney, B. 630.
 Pindaro, i. 318; v. xvii; — R. 257; L. 15; B. 35.
 Pindemonte, L. 590.
 Pinel, vi. 955.
 Pinelli, vi. 933.
 Pino, filosofo, vi. 978; — L. 565.
 Pinti Carlo, v. 13.
 Pinto Mendez, iv. 607.
 Pinturicchio, iii. 908.
 Pinzon Martino Alonso, B. 426.
 Pinzon Vincenzo, iv. 475; — Gp. 267.
 Pio II papa, iv. 266; concorre a sollievo degli schiavi, 488.
 Pio III, v. 33, 53.
 Pio IV, v. 286; — F. 287; B. 461.
 Pio V, v. 414.
 Pio VI, vi. 334.
 Pio VII, vi. 377, sua resistenza a Napoleone, 624; arresto, 625.
 Pio VIII, vi. 683.
 Pioggia miracolosa, ii. 113.
 Pipino e Bernardo, iii. 8.
 Pippi Giulio, v. 148.
 Piramidi messicane, iv. 8000-5; — di Gizeh, A. 50.
 Piranesi, A. 107.
 Pirati, i. 951; vinti, 952; durante il medioevo, iv. 438.
 Pirenei, i. 586.
 Pirtotele incisore, A. 43.
 Piria, vi. 947.

Pirri, ii. 663.
 Pirro, i. 668; — G. 71, 170; L. 94.
 Pirro II a Sparta, i. 682; sua morte, 683; in Italia, 690.
 Pirrone da Elide, i. 560; suo principio filosofico, i. 788.
 Pirronica (setta), i. 561, 789; — F. 210.
 Pisa, sua università, iii. 504; condizione politica sul finire del xii secolo, 726; suo assedio, v. 35.
 Pisandro, L. D. 154.
 Pisani (i) in Sicilia, iii. 28.
 Pisani Nicolò, iv. 40.
 Pisani Vittore, iv. 289.
 Pistrato, L. D. 190, 204; L. 22.
 Pisone Calpurnio, i. 880; — sua trama, B. 227.
 Pisone Gneo, ii. 20.
 Pisone Lucio, L. D. 295.
 Pistuja; suo sinodo, vi. 340.
 Pistone; quando si usarono, iv. 30.
 Pistorius, ii. 664-5.
 Pistrucci, vi. 933.
 Pitagora, i. 69, 189, 553, 561, 576, 613; — R. 226; F. 35; L. 10.
 Pitagorici, i. 576-80; — F. 38; loro dottrine, 41; lor medicina, 60.
 Pites di Marsiglia, i. 782.
 Pithou, ii. 663-4.
 Pitia, i. 792.
 Pitigliano (duca di), v. 37, 40.
 Pitocle, i. 792.
 Pitone, i. 661.
 Pitt Guglielmo, vi. 228; sui Negri, 673; — B. 180, 680, 685.
 Pittaco di Mitilene L. D. 128, 204, F. 98.
 Pitti Luca, iv. 251; v. 202.
 Pittura, i. 547; veneziana, v. 1074; inglese, vi. 383; francese, 935 — e disegno, A. 169; su legno, 171; all'encausto, 173; a fresco, 174; murale, ivi.
 Pitture antiche avanzate, A. 174; oscene, 181; di animali, 191.
 Pizarro Francesco, i. 30; iv. 515; nel Perù, 520; — Gp. 268.
 Pizzocolli, iv. 360.
 Plaisant; sue dottrine, iv. 87.
 Plana, vi. 940, 960.
 Planch, ii. 245.
 Plantageneti (i), iii. 488 92.
 Plantin Cristoforo, iv. 15.
 Planude Massimo, iii. 867; — L. 107.
 Planzio Silvano, i. 926; sua legge, 932.
 Plastica; sua forma, A. 168.
 Platone, i. 189, 257, 560-69, 580, 788; ed Aristotele, ii. 318; vi. 975—B. 180,

- 226; F. 132; connette in sè le scuole jonica ed italica, 138; sua morale, 141; sua politica, 147; estetica, 157; L. 10; B. 114, 124.
- Platonici, L. 1086; v. 476.
- Plauto, L. 795, 797-800; n. 63, 898, vi. 991; — A. 141; B. 223.
- Playfair, I. 61; vi. 944.
- Plebe (la) romana sul monte sacro, L. 630, 637, 899; francese, vi. 441.
- Plebsciti, L. 885.
- Plefferkorn, ebreo convertito, F. 287.
- Pletone Gemistio, iv. 348.
- Plinio maggiore, C. 19.
- Plinio Cecilio, n. 5, 9, 50, 97, 133, 156, 170, 250, 405, 627, 898; vi. 201; — A. 114; L. D. 338; R. 203; F. 58. B. 23, 36, 199, 204.
- Plotino da Licopoli, n. 319; — F. 274.
- Pluche, R. 232; F. 361.
- Plutarco, L. 12, 221, 244, 583; n. 71, 203, 223, 376, 717, 890; v. XVII; — A. 138; G. 90, 115; R. 237; F. 58, 61; B. 48, 135.
- Po, fiume, L. 65, 587, 589.
- Pochaonta, B. 502.
- Podestà, III. 605-7.
- Poemi difficili, n. 616; — L. 81; — satirici tedeschi, iv. 371.
- Poesia araba, n. 939.
- degli Ebrei, I. 159.
- ai tempi di Nerone, n. 171.
- indiana, L. 209.
- popolare, n. 183.
- romana, I. 1106.
- Poiesse, v. 128.
- Poeti cristiani, n. 622.
- erotici, I. 1107.
- germanici, vi. 264.
- gnomici, I. 516.
- greci, n. 615.
- italiani, vi. 353.
- satirici, L. 583.
- varj, 886, 1119.
- Poetica d'Aristotele, F. 191.
- Poggetto (del), cardinale, iv. 207.
- Poggio, L. 8; iv. 361.
- Poirson Giambattista, L. 50; suo globo, iv. 706.
- Poisson, vi. 940, 960.
- Poirre Pietro, vi. 215.
- Pokoke, I. 221.
- Polacco Martin, III. 886.
- Polemone, L. 14.
- Poleni Giovanni, vi. 374.
- Polenta (i), iv. 206.
- Poli siciliano, vi. 951.
- Poli Baldassare, vi. 979.
- Poliardo Francesco, L. 115.
- Polibio, I. 5, 462; difende dalle accuse l'estinto Polipemene, 754; — sua vita, 771; suoi viaggi, 783; sue opere, 801; n. 32; — G. 47, 71, 94, 114; B. 147.
- Policle, I. 792.
- Policleto, I. 544.
- Policromia, A. 160.
- Polido, G. 97.
- Polidoro da Caravaggio, v. 148; — L. D. 132.
- Polieno, G. 114.
- Poligamia in Asia, L. 112; presso i Mao-mettani, 174.
- Polignoto, A. 43.
- Polimnaste, F. 40.
- Polinesia, I. 95; iv. 731.
- Poliorectica, G. 96.
- Polispercone, I. 661.
- Politeismo; sua origine, L. 176, 243, 329; sua durata dopo il Cristianesimo, n. 427.
- Politi, vi. 931.
- Politici (i), v. 359.
- Politica d'Alessandro, I. 509; fatta umana, v. XV; nuova, 2; interna, 3; italiana, 996; di Bossuet, 1110; statistica, vi. 7; trista, 451; francese, 498.
- Poliziano, iv. 341; v. 117; — L. 8.
- Pollajuolo Simone, detto il Cronaca, iv. 380.
- Polbierno, L. 103.
- Pollione Asinio, I. 800; — B. 165.
- Polo filosofo, I. 558.
- Polo Marco, III. 772; suoi viaggi, iv. 425.
- Polonia, I. 52; sua storia, III. 66; v. 3, 961; sua guerra, vi. 22; dissidj religiosi, 149; primo sbrano di essa, 152; sua nuova costituzione, 156; rassetto, 783; domata, 791; — Gp. 237; unita alla Lituania, 246; smembrata, 291.
- Polvere (la), iv. 25; e canne di fucile; loro fabbricazione, iv. 29; — G. 150.
- Polz Hans di Worms, iv. 373.
- Pompadour; Antonietta Poisson, vi. 53.
- Pompeio Silone, capitano dei Marsi, I. 925.
- Pompej, A. 59; basilica e palazzo del tribunale, 81; pianta della casa di Pansa, 109; peristilio della casa del questore, 110; sue pareti, 111, 436.
- Pompeo, L. 936; suo trionfo, 952; autorita conferatagli colla legge Gabinia, 953; sue proposte al senato, 969; messo in sospetto da Catone, 983; di lui carattere, 988; in Asia contro Mitradate, 990;

- muore, 999. 1046; sconfitto, 1047; — G. 123; L. 13, 118; B. 157.
- Pompeo da Ascoli, i. 925.
- Pompeo Quinto nella Spagna, i. 879; a Numanzia, 880.
- Pompeo Trogo; sue opere, i. 1102.
- Pomponazzi, v. 305, 475; — F. 327.
- Pomponia Grecina, B. 226.
- Pomponio Attico, i. 1023; — A. 180; L. D. 222.
- Pumponio Mela, n. 5; — B. 36.
- Pomerania (casa ducale di), v. 5.
- Ponce de Leon Giovanni, Gp. 268.
- Poncellet, n. 804.
- Pondichery (perdita di), vi. 214.
- Pontano Gioviano, poeta latino, iv. 341.
- Ponte sul Danubio, n. 101; — di barche, A. 91; di Caligola, 92.
- Ponti militari, G. 258.
- Ponto, i. 930.
- Ponziano, C. 16.
- Ponzio, L. 652.
- Pope Alessandro, v. 897; — R. 517, 569.
- Popilio Lena, i. 741.
- Popolazione italica all'epoca di Cesare, i. 1010; dell'America all'arrivo degli Europei e durante le invasioni, iv. 580-82; antica, v. XVIII.
- Popolazioni nomade, vi. 817; — delle Alpi e sulla destra del Danubio, Gp. 175; loro modo di vestire, A. 186.
- Poppea, n. 38; — sua vita, R. 220.
- Porcari; sua congiura, iv. 266.
- Porcia Licinio, B. 163.
- Porfirio, n. 320; — F. 274, 295; B. 23.
- Porpora, A. 170.
- Porée (de la) Gilberto, F. 308.
- Porsena (re), i. 630; — sua tomba, A. 57.
- Porta (la), i. 33; — F. 348; dell'acropoli di Alatri, A. 54; di Treveri, 106.
- Porta, medico, v. 508.
- Porta spada (ordine dei), iii. 311.
- Porta Gambattista, vi. 963.
- Portal Antonio, vi. 420.
- Portalis, L. D. 214.
- Porto Viro, i. 588.
- Portogallo; sua condizione politica al fine del xii secolo, iv. 67; sotto alla Spagna, v. 341; indipendente, 931; vi. 287, 707, 806; — G. 202; sua lingua, iii. 568.
- Portoghesi; loro amministrazione politica nel Brasile; iv. 551; in Asia, 594-615; — in Africa, Gp. 263.
- Portoreale, v. 794; disfatto, 803.
- Porsena, L. 630.
- Porzio Camillo, storico, G. 156.
- Posidone, B. 27.
- Posidonia, i. 616.
- Posizione dell'Asia, i. 105.
- Possessi romani, n. 137; — europei in Asia, Gp. 288; in America, 148; cartaginesi in Africa, Gp. 152; in Spagna, 153; di stranieri in Francia, 231.
- Possevino da Mantova, v. 471, 987.
- Poste; loro introduzione, iv. 32.
- Postel Guglielmo, v. 467.
- Postumio, i. 652; — B. 148.
- Postumio Cassiano, n. 229.
- Postumo Ladislao, iv. 238.
- Potemkin, vi. 163.
- Potenza imperiale, n. 121; dei vescovi, iii. 15.
- Potenze nemiche della Francia, vi. 502.
- Poter temporale dei papi, n. 1059.
- Potter, n. 245; vi. 964.
- Poussin Nicola, v. 1084.
- Poveri (i) d'Atene, i. 469; n. 137.
- Powers, vi. 934.
- Powhattan, B. 501.
- Pownall, i. 76.
- Pozzo artesiano di Grenelle, A. 90.
- Praguerie (la), iv. 122.
- Prammatica sanzione, iii. 749-51; — di san Luigi, B. 413; di Carlo VII. ivi.
- Prassagora di Coe; medico, i. 786.
- Prassilla, poetessa greca, B. 44.
- Prassitele, i. 547; suoi due lottatori, 792; suoi scritti sulle arti, 1128; — L. 22.
- Prémeneu, L. D. 214.
- Precetti storici, v. 470.
- Predicatori, iv. 170; v. 237; del gran secolo, 768; protestanti, 770; italiani, 1055; vi. 357.
- Prefericolo o còtilo, A. 195.
- Prefetti al pretorio, n. 400; alla città di Roma e Costantinopoli, 401; — Gp. 182.
- Pregliere, R. 98; — maomettana, n. 970.
- Prémare, i. 72.
- Premislao, iii. 67.
- Premislao II, iv. 308.
- Preneste, G. 54.
- Presbiteriani, B. 507.
- Presentejo, i. 925.
- Pressoja a vite, A. 128.
- Pretegianni, iv. 453.
- Preti; loro celibato, iii. 162; non giurati, vi. 488.
- Pretori romani, i. 886.
- Pretoriani, n. 124.
- Pretuzj, i. 595.
- Preuss, vi. 927.
- Prevôt Antonio, abbate, vi. 66, 960.
- Priapazio (Arsace IV), i. 989.

- Price, vi. 991.
 Prideaux, i. 128; ii. 947.
 Priestley, vi. 981.
 Prigioni, vi. 117.
 Prigionia di Don Carlos, v. 642; del re Luigi XVI, vi. 502.
 Prime società, i. 55.
 Primi paesi abitati, i. 55; precetti, 56; califfi, 981.
 Principati Danubiani, vi. 880.
 Principati ecclesiastici, v. 903.
 Principe d'Orange, v. 69.
 Principe Carlo, G. 265.
 Principe Eugenio, G. 93.
 Principessa di Galles, v. 845.
 Principi ereditarij ai tempi di Costantino, ii. 387; di Benevento, iii. 116; signori e cavalieri francesi che passarono crociati in Oriente, 579-85; — latini di Antiochia e Tripoli, C. 186; G. 147.
 Prinsep, i. 71.
 Priorato Gualdo, v. 701.
 Prisciano, B. 172.
 Prisco Giavolenn, L. D. 227.
 Prisco Nerazio, L. D. 227.
 Prisco e Malco, ii. 689.
 Priuli Lorenzo, v. 1042.
 Privilegi al clero, ii. 298; delle colonie, vi. 189.
 Pritchard, i. 79. 84. 222.
 Probabilismo (il), v. 796.
 Probatina Piscina, A. 46.
 Probo Valerio, ii. 236; — L. 165.
 Procaccino, v. 1072.
 Procedura sotto i Barbari, ii. 828.
 Processi della ribellione di Procopio, ii. 449; v. 225; a Napoli, vi. 536; di Hastings, vi. 221; del re Luigi XVI, 509.
 Processura, ii. 721.
 Procida, iv. 195.
 Procle, L. D. 137.
 Proclo bisantino, ii. 320; — F. 275.
 Procopio, i. 141; sua ribellione, ii. 448. 709. 737. 750; — L. 591.
 Proculo, L. D. 227.
 Prodico, i. 558.
 Prodotti d'Atene, i. 458; della penisola italiana, 600; della Cina, 809-11; dell'Arabia, ii. 934.
 Prodromo Teodoro, iii. 866.
 Progressi della storia, i. 40; — arrestati dalla riforma religiosa, B. 506.
 Progresso (il), F. 425.
 Prometeo, R. 222.
 Promis, G. 194.
 Prony, i. 65, 587; vi. 940.
 Properzio, i. 1061, 1108; — A. 141; L. 23.
 Proprietà feudali, ii. 757; iii. 92.
 Proscrizione, i. 1034.
 Proserpina, R. 258.
 Prosperità inglese, v. 888, vi. 856.
 Protagora d'Abdera, i. 557; — F. 184; L. 15; B. 116.
 Protestanti predicatori, v. 770; loro emigrazione, 785.
 Protestantismo; suo progresso, B. 486.
 Protettori di belle arti, vi. 385.
 Provenza; suo stato politico nel ix secolo, iii. 21.
 Provenzale, lingua, iii. 565.
 Province all'epoca romana, i. 891-3; proconsoli e pretori di esse, ii. 118; romane, 401; ridotte ad uniformità dalla dominazione imperiale, 407; unite, v. 336; — proconsolari, consolari, presidiali, correttoriali, Gp. 183; invase dai Barbari, 206; unite, Spagna, Portogallo, 297.
 Protogene, A. 43.
 Proust, vi. 945, 946.
 Prudenzo Clemente, ii. 49, 434, 465, 620; — R. 228; F. 302; L. 472.
 Prusia, i. 739.
 Prusia II, i. 881.
 Prussia; condizione politica del xii secolo, iii. 842-44; nella prima metà del xv secolo, iv. 312; vi. 27, 829; afasciata, 600; persecuzione religiosa, 688; — Gp. 246, 283, 293.
 Psammatico, i. 231.
 Pseudo-Vangeli, ii. 333.
 Psicologia, F. 462.
 Pubblicisti cattolici, v. 443.
 Publicio Gellio, L. D. 226.
 Publio Attilio, L. D. 225.
 Publio Ebuizio, G. 54.
 Publio Muzio, L. D. 226.
 Publio Papirio, L. D. 225.
 Publio Rutilio Rufo, L. D. 226.
 Publio Scipione, detto Nasica, B. 155.
 Puccinotti, vi. 957, 958.
 Puettter, v. 411.
 Puffendorff Samuele, v. 431, 903, 983, 1111; vi. 983.
 Puget Pietro, v. 1087.
 Pugin, vi. 931.
 Puissaut, iv. 713.
 Pulcheria sorella di Teodosio, ii. 513.
 Pulci Luigi, v. 121.
 Pulex o Pollux, L. 113.
 Pultawa (battaglia di), v. 981.
 Purana, i. 71, 181.

Purgatorio, R. 76.
 Puritani (i), v. 381; vi. 497, 848; —
 B. 510.
 Pursh, I. 78.
 Pusey, vi. 864.

Puskara, L. 48.
 Puteano Ericio, L. 89.
 Puttinati, vi. 933.
 Puységur, G. 114, 216.
 Pym, v. 853; — B. 512.

Q

Quacheri, iv. 560; v. 872.
 Quadri, I. 7.
 Quadro delle dinastie egizie, C. 50; dei
 principali fiumi d'Europa, Gp. 87; delle
 dignità dell'imperi orientale e occi-
 dentale sulla metà del v secolo, L. D. 276.
 Quadruplice alleanza fra Francia, In-
 ghilterra, l'impero e l'Olanda (1718),
 L. D. 474; fra Russia, Prussia, Austria
 e Inghilterra (1814), 490.
 Quagha (L.), G. 269.
 Quarentia criminale, III. 729.
 Quartino, L. D. 227.
 Quatremère, I. 222; — A. 57.
 Quattrocento (consiglio dei), I. 454.
 Quercia (Della) Jacopo, iv. 384.
 Quesnay Francesco, v. 1079; vi. 108; —
 B. 493, 590.
 Quesnel Pasquale, v. 805.
 Questione degli schiavi, vi. 743; dei ce-
 realì in Inghilterra, 858; religiosa in
 Isvizzera, vi. 836; in Inghilterra, 863;
 — sulla natura degli Dei nei primi
 secoli del Cristianesimo, B. 226.
 Questori (i), II. 409; — del parricidio,
 L. D. 224.

Quevedo Francesco de Villegas, v. 928.
 Quietismo (il), v. 774.
 Quillet, v. 830.
 Quinault Filippo, v. 843; — L. 550.
 Quiney (marchese di), G. 217.
 Quintana Jose, L. 433.
 Quintanilla (de) Alonzo, B. 420.
 Quintiliano, II. 31, 166, 898; v. XLI; —
 F. 164; L. 98, 386; B. 138, 199.
 Quintilio Varo, C. 19.
 Quinto Aulio, B. 133.
 Quinto Cicerone, L. 113.
 Quinto Curzio, I. 12, 126.
 Quinto Emilio, G. 315.
 Quinto Fabio Massimo, I. 653.
 Quinto Ligario, L. D. 226.
 Quinto Lucio, B. 149.
 Quinto Lutazio Catulo, L. 108.
 Quinto Muzio, L. D. 226.
 Quinto Tuberone, L. D. 226.
 Quinzione, B. 152.
 Quirino, L. 164.
 Quiroga (De) Giuseppe y Lozada, iv. 632.
 Quosnadowich, G. 246.

R

Rabano Mauro, III. 238; — F. 297, 300.
 Rabba bar Channa, F. 293.
 Rabbe Adolfo, v. 975.
 Rabelsais di Chinon, v. 522.
 Rabirio, I. 962.
 Rabiya, L. 233.
 Raccoglitori, I. 764; II. 628.
 Raccolte d'iscrizioni, v. 465, 468; —
 A. 282; e musei, 410.
 Rachel Samuele, v. 1113.
 Rachi, II. 4056.
 Racine, v. 804, 838; vi. 65, 892, 893.
 Radagniso, II. 494.
 Radcliffe Anna, vi. 898.
 Radelgiso, III. 116.

Radero Matteo, L. 89.
 Radetzky, G. 257.
 Radholfo o Rollone, III. 44.
 Radzivil, I. 236.
 Raffaello, I. 31; v. 22, 146; — A. 10;
 L. 9.
 Raffaello de' Pazzi, v. 41.
 Raffi figlio di Lois, B. 325.
 Ragatzki; sua congiura, v. 925.
 Raghena Lodbrok, III. 49.
 Ragon, vi. 63.
 Ragusi, IV. 62; v. 921.
 Rai Giovanni, v. 1137.
 Raibolini Francesco, IV. 388.
 Raimondo Alfonso, III. 828.

- Raimondo di Cardona, v. 41; — G. 132.
 Raimondo Lullo, F. 322.
 Raimondo (san) da Piacenza, III. 261; sue avventure, 263.
 Raimondo di Sebonda; sue dottrine, IV. 346.
 Raimondo di Tolosa, III. 682.
 Rainaud Teofilo di Sospello, v. 1121.
 Raiter, B. 170.
 Rakigit, figlia di Maometto, B. 271, 282.
 Rakow (catechismo di), v. 323.
 Raleigh Walter, IV. 558; VI. 184.
 Rama, I. 71, 211.
 Ramatnelle, G. 211.
 Ramayana, I. 210; — B. 23.
 Rambaldo di Vaqueiras, III. 361.
 Rameau Gian Filippo, VI. 392.
 Ramelli Agostino, B. 458.
 Ramesso I, I. 229.
 Ram-Mohun-Bey, v. 226; — R. 205; F. 33.
 Ramnesi, tribù, I. 632.
 Rampoldi, II. 947.
 Ramsay Aleno, VI. 63, 236; — R. 231.
 Ramus Pietro, v. 476.
 Ramusio Giambattista, IV. 480; — F. 344.
 Rancé Armando, v. 805.
 Randolph, B. 643, 651.
 Rangabeo Michele, III. 179.
 Rangoni Guido, v. 53, 68.
 Ranke, v. I. 235, 419.
 Ranking, I. 93.
 Ranz des vaches, L. 49.6
 Raspe, I. 62.
 Raspin, v. 830.
 Ratoldo, III. 121.
 Ratto delle Sabine, I. 629; delle veneziane, III. 133.
 Raulin Giovanni, IV. 172.
 Raumer, II. 664; v. 393.
 Ravaisson Felice, F. 174.
 Ravano, I. 211.
 Ravlon, IV. 557.
 Rawlinson, I. 123; — A. 237, 424.
 Raynal, I. 10; v. XLII, 386. 939; VI. 78.
 Raynouard, II. 804; — L. 476.
 Razionalisti, VI. 690.
 Razze umane, I. 76; d'Egitto, 236; arabe, II. 936; anniche, III. 80; che abitano l'Africa, IV. 663, 729.
 Razzi alla Congreve, G. 252.
 Ro Filippo di Reggio, VI. 311.
 Rea, R. 9, 221.
 Realisti inglesi, B. 544.
 Reboullet, v. 704.
 Recaredo, II. 787.
 Reclutamento, G. 249.
 Redi Francesco, v. 1134; — F. 59.
 Reza, A. 211.
 Regalia (la), v. 778.
 Reggenza in Francia, v. 702; VI. 13.
 Reggio, I. 615; — Gp. 139.
 Reghellini, VI. 63.
 Regillo Nonio, II. 229.
 Regillo, Iago, B. 166.
 Regina Margot, v. 520.
 Reginone; sua storia, III. 234.
 Regio Rafaele, B. 172.
 Regiomontano Giovanni, C. 18, 114.
 Regis Pietro, I. 128.
 Regnard Giovanni, v. 843.
 Regnier da Chartres, v. 522; — L. 550.
 Regola di sant'Agostino, di san Basilio e di san Benedetto, II. 562; di san Francesco, 563.
 Regolo Attilio, I. 708; — G. 89, 150.
 Reid Tommaso, VI. 270; — F. 418.
 Reinaud, I. 171, 218, 263; II. 1043.
 Reinesio Tommaso, L. 115.
 Reinfenstein, A. 212.
 Reynolds Giovanè, VI. 383.
 Reinsford, VI. 584.
 Reisch Gregorio, IV. 351.
 Relandi, I. 128.
 Religione, v. 96; — Gp. 85; sua base, R. 241.
 — araba, II. 940.
 — dell'Asia, I. 112.
 — dei Cinesi, I. 842.
 — durante l'epoca delle crociate, III. 815.
 — ed effetti del Cristianesimo, II. 544.
 — degli Egiziani, I. 243; popo-
 lari, 249; — R. 213.
 — dei Germani, II. 365.
 — ellenica, R. 254.
 — indiana, I. 176.
 — dei Messicani, IV. 500, 504-7.
 — romana; sua indole, I. 634.
 — sacerdotale, I. 243.
 Rembrant Paolo, v. 1082.
 Remer, I. 50.
 Remigio (san), II. 769; — F. 302.
 Remo, I. 629.
 Remoud, I. 128.
 Remusat, I. 38; suoi studj intorno all'al-
 fabeto cinese, 820-22.
 Remy Nicolò, v. 222.
 Renan Bernardo, v. 724.
 Renan Ernesto, A. 427.
 Renata di Francia, v. 277, 306.
 Renato di Provenza, B. 418.

- Renaud inventa le galeotte a bomba, G. 241.
 Rennel, I. 53, 531.
 Renzi, v. 519.
 Repubblica Ambrosiana, iv. 230.
 — ateniese, L. D. 188.
 — centrale americana, vi. 758.
 — Cispadana, vi. 541.
 — cristiana, II. 858.
 — di Francoforte, Gp. 330.
 — federativa, I. 140.
 — inglese, v. 866.
 — delle Isole Joniche, Gp. 316.
 — italiana, vi. 593.
 — partenopea, vi. 555.
 — di Ragusi, v. 921.
 — romana, I. 630; vi. 548.
 — di San Marino, v. 31; — Gp. 245, 311.
 — svizzera, vi. 549.
 Repubblicani, vi. 492.
 Repubbliche marittime, II. 1071.
 — di Genova, Pisa, Venezia, Gp. 209.
 — italiane, III. 601-31; — L. D. 371.
 Restauri di statue, A. 163.
 Retogene Carannio, I. 879, 880.
 Retori, I. 536; e grammatici, II. 587.
 Retorica d'Aristotele, F. 194.
 Retz cardinale di, v. 828.
 Retz maresciallo, iv. 174; v. 866.
 Reuber, II. 664.
 Reumont, L. 571.
 Reuvens, I. 254.
 Rey, v. 55.
 Reynier, I. 234; — G. 81.
 Rezia, Gp. 176.
 Rhode, I. 68, 120.
 Rhode-Island, vi. 185.
 Riano, B. 198.
 Ribera Giuseppe (Spagnoletto), v. 1070.
 Ricardat, B. 474.
 Ricardo Cuor di Leone, III. 490-92; in Palestina, 498-500; — B. 394.
 Ricardo II, iv. 111, 137; — L. D. 416.
 Ricardo III, iv. 141; — B. 505.
 Ricardo Davide di Londra, vi. 987.
 Ricardo da San Germano, III. 887.
 Ricardo da San Vittore, F. 310.
 Ricardo Simone, B. 10.
 Ricardo di York, iv. 144.
 Ricchezza romana, I. 133; fra gli antichi, v. XVIII; degli Ebrei, I. 152; d'Egitto, 675; dottrina della ricchezza, 459; ripartizione 462.
 Ricci Andrea, iv. 385.
 Ricci Lodovico, vi. 311.
 Ricci Matteo, iv. 647.
 Riccioli, I. 54; — G. 128.
 Rich, I. 123.
 Richard, II. 663.
 Richardson Samuele, vi. 234; — B. 546.
 Richelieu, v. 691; — G. 203, 249; B. 496.
 Richer, astronomo, iv. 712.
 Richerio, monaco, III. 234.
 Richter, II. 698.
 Riforma (la), I. 30, 32; assenso degli Italiani ad essa, II. 306; — cattolica e protestante, B. 478; — conciliatrice, II. 257; di Francia, 272; della confessione, 278; morale, 293; precursori di essa, 305; a Venezia, v. 311; in Boemia, 400; cattolica (progetto di), 622; in Inghilterra, 1124; di Berna, vi. 297; parlamentare inglese, 853; delle tariffe inglesi, 861; — gregoriana del calendario, C. 113.
 Riforme ecclesiastiche, II. 1107; delle leggi e discipline pel clero, III. 157; bisogno di esse, v. 234; in Svizzera, 271; giuseppine, vi. 244; (le), 308; in Piemonte, 324; in Toscana, 325.
 — musicali, vi. 389.
 Riho-Riho, iv. 733.
 Rinaldi Gian Paolo e Gian Carlo, C. 128.
 Rinaldo di Châtillon, B. 385.
 Rinaldo di Sidone, B. 387.
 Rinieri Grimaldi, G. 145.
 Rinuccini, v. 183.
 Ripuaria legge, II. 838.
 Riquetti Vittore, B. 687.
 Ristaurazione dell'impero persiano, II. 224; inglese, v. 871; in Francia, vi. 764; in Italia, vi. 656.
 Ristoro, frate, III. 909.
 Riti (i), II. 576; simbolici, 850; cinesi, iv. 653; malabarici, 654-57; — e liturgia, A. 78; sepolcrali, 273.
 Ritirata dei Diecimila, I. 8, 476; sul monte sacro, 641; dell'esercito d'Antonio, 1849; di Mosca, vi. 634.
 Ritone Tarantino; sua commedia, I. 795; — A. 195.
 Ritratti, A. 180.
 Ritter, I. 90, 187, 261; — F. 13, 480; B. 123.
 Rivelazione, II. 967.
 Rivoluzione americana, vi. 192.
 — dei Barbeti, v. 1038.
 — del Belgio, vi. 782.
 — francese; suoi prodromi, v. 435; del 9° termidoro, 537; — la grande, B. 713.
 — (guerre della), G. 242.

Rivoluzione e impero, L. D. 479.

- inglese, v. 861.
- di Milano, vi. 654.
- del 1830, vi. 775.
- polacca, vi. 784.
- della terra, Cp. 25, 35.

Rixner, F. 231.

Rizzo Antonio, iv. 382.

Robelot, v. 245.

Roberto Bruce, III. 865: — B. 505.

Roberto de la Mark, B. 453.

Roberto Guiscardo, III. 63, 64.

Roberto II Stuart, III. 865; iv. 145.

Roberto di Francia re, L. D. 327.

Roberto II processa gli eretici, III. 238, 472.

Roberto elettore palatino, iv. 162.

Roberto Folioth, F. 309.

Roberto Stefano, iv. 15.

Roberto Volturio, C. 187.

Robertson, I. 12, 193; v. 49; vi. 237.

Robertvald Egidio, v. 1145.

Robespierre, vi. 500, 526; — B. 713.

Robinson, B. 632.

Robusti Giacomo (Tintoretto), v. 168.

Rocrie, Cp. 36.

Rochholz, L. 28.

Rocoles, I. 8.

Roconux, G. 218.

Rodari, iv. 383.

Roderik, II. 791.

Rodi, I. 738; suo assedio, iv. 64.

Rodney, G. 241.

Rodosaldo, II. 1054.

Rodobate, I. 930.

Rodolfo Agricola, F. 200.

Rodolfo duca di Borgogna, III. 88.

Rodolfo I, iv. 148; — L. D. 426.

Rodolfo II, v. 399.

Rodolfo di Fulda, III. 3.

Rodolfo d'Habsburg, I. 29; III. 711, 720, 852; — L. D. 421; B. 404.

Rodolfo di Kiburg, iv. 187.

Rodrigo de Cota, L. 433.

Rodrigo duca di Cordova, II. 1009.

Rodrigo di Triana, B. 428.

Rodrigo (don), B. 371.

Roederer, v. 44.

Roesler, II. 655.

Rogge, II. 362.

Rohlla (i), B. 662, 680.

Rojas, L. 433.

Roland, madama, vi. 520.

Rolli, L. 103.

Rollin Carlo, I. 12, 15, 50; vi. 76.

Roma, I. 16, 24, 25, 31; sua origine, 632; cultura, 753; ingrandimento politico e

potenza navale, 710; sua condotta nell'Oriente e nella Macedonia, 722; accorda pace ad Antioco, 726; atrocità ed oscenità, 729; sua politica, 733; in guerra con Cartagine ed i figli di Perso, 753; intima guerra a Cartagine, 761; sua condotta verso i Numantini, 800; costituzione ed economia di essa, 882; culto, 887-89; cittadinanza, 889; magistrati esteriori, 890; finanze, 893; tesoro, 895; erario, ivi; suoi possessi, 897; plebe, 899; archivj, 908; macello e presa di essa, 934; sua condizione politica nel decennio che Cesare era nelle Gallie, 983; seconda guerra civile, 992-95; alla morte di Cesare, 1010; cone, 1016-18; suoi avvenimenti per la proposta del richiamo di Cicerone, 1028; e le provincie all'epoca d'Ottaviano, 1054-56; magistrati, 1056; popolazione, 1061; biblioteche, 1096; incendiata da Nerone, II. 37; — B. 124; — sue libertà interno, II. 115; e Costantinopoli; suoi cittadini, 404; sua cerchia, 499; assedio, 501; insorge, 759; disordini, 1066; sua riforma, III. 641; v. XV. 28; (sacco di), 62; assalto, 65; riedificata, 420; sotto Gregorio XVI, vi. 804; — suoi primordj. Cp. 140; sue conquiste in Italia, 149; imperiale, 192; suoi acquedotti, A. 88; commercio librario, 293; edifizj, 433; scavi e musei, 441; — guerra con Cartagine, I. 878; superstizione, 889; macello di Romani nel Ponto, 932; azioni virtuose de' Romani, 1022; religione, 1023; venalità, 1026; disciplina, 1028; guerra coi Parti, 1044, 1048; eruditi e storici di, 1096; II. 10 e seg.; III. 1; v. XIX; — imperatori di, C. 166; dei primi tempi, A. 133; circo, 358; arte militare; — considerazioni sulla caduta dell'impero romano II. 537; — G. 47; disciplina, 58.

Romancero, L. 525.

Romano I, III. 183.

Romano II, III. 185.

Romano III, III. 186.

Romano IV, III. 188.

Romanof (i), v. 965, 972.

Romantici e classicisti, vi. 894.

Romanzi burleschi, III. 379.

— cinesi, I. 859.

— francesi, III. 378; vi. 895, 904.

— greci, II. 191; III. 377-81.

— inglesi, vi. 897

- Romanzi italiani, II. 616 ; III. 377, 380 ; VI. 901.
 — de' Preziosi, V. 819
- Romanzo (il), VI. 897.
- Romanzof, G. 236.
- Romilda, II. 760.
- Romme, G. 241.
- Romolo, I. 629, 630, 632 ; — L. D. 222 ; R. 203.
- Roncaglia (dieta di), III. 137.
- Roncisvalle (rotta di), II. 1083.
- Ronsard di Vendôme, V. 521.
- Roquencourt, G. 217, 268.
- Rosa dei venti, Gp. 26.
- Rossas, G. 266.
- Rosario Gregorio, II. 663.
- Roscelino Giovanni, F. 305.
- Roscio Amerino, B. 159.
- Roselli Cosimo, IV. 388.
- Rosellini, I. 222, 257 ; — C. 51.
- Rosellini Antonio e Bernardo, IV. 384.
- Rosen, I. 208.
- Rosetta, I. 252.
- Roskild, III. 46.
- Rosmini Antonio, I. 556 ; V. 26 ; VI. 980 ; — F. 438-80 ; L. 563.
- Rosmonda figlia di Cuminondo, II. 754.
- Rosniaci, III. 81.
- Ross ; suo viaggio, IV. 741-46.
- Rossane, I. 657.
- Rossemblüt Hans, IV. 373.
- Rossini Gioachino, VI. 937 ; — L. 17.
- Rostorn, G. 262.
- Rosvita o Hrosvita, III. 236.
- Rotardo, III. 142.
- Rotari duca di Brescia, II. 766 ; re ; suo editto, 842, 1051, 1094 ; — L. D. 310.
- Roth, II. 766.
- Rotoli e codici, A. 292.
- Rotrou Giovanni, V. 841.
- Rotrude, B. 343.
- Rotter, I. 50.
- Rougé, I. 222.
- Rouen, III. 854.
- Rouget de l'Isle, L. 551.
- Rousseau Giangiacomo, VI. 92 ; — L. D. 339 ; B. 566, 571, 575 ; sua vita, 579.
- Rousseau Giambattista ; V. 824.
- Roustan, I. 49.
- Rovere (della) Giuliano, V. 49.
- Rovira, G. 244.
- Rowland Hill, riforma postale, IV. 34.
- Royer-Collard, VI. 766.
- Rubellio Plauto, B. 223.
- Rubens Paolo, V. 1082.
- Rubruquis, III. 788-91.
- Rucellaj Bernardo, IV. 360.
- Ruchs, II. 669.
- Rückert, L. 44, 487.
- Rudart, V. 378.
- Rudel Goffredo, III. 361.
- Ruediger, II. 245.
- Ruffino d'Elusa, II. 475, 489 ; — L. 86 ; B. 172.
- Rufo Sulpicio, I. 1083.
- Ruggero Bacone, R. 40, F. 200, 327.
- Ruggero normanno, III. 64.
- Ruggero re, III. 467.
- Ruggero di Benevento, III. 850.
- Ruggero di Loria, IV. 196.
- Ruggerotto di Lucca, III. 367.
- Ruhken, R. 218 ; L. 8.
- Ruinart, I. 50.
- Ruiz Giovanni, III. 874.
- Rulhière, V. 784.
- Runeberg, L. 507.
- Runget-Sing, VI. 871.
- Runi, monumenti, III. 35.
- Rupia, antica moneta indiana, I. 169.
- Ruprecht, vescovo di Worms, B. 329.
- Rurico ; sua condotta politica, III. 74 ; leggi, 78.
- Russell John, V. 55 ; VI. 8.
- Russia, I. 32 ; sua condizione politica dal X al XIV secolo, IV. 314-16 ; V. 3965 ; VI. 142, 166, 811, 818 ; — Gran principi, czar e imperatori, C. 207 ; Gp. 237, 246, 279, 292 ; suoi monumenti e musei A. 450 ; calendario, C. 11 ; Gp. 214.
- Rustam e le sue sette avventure, L. 193.
- Rusticano di Pisa, III. 377.
- Rustici Francesco, IV. 384.
- Rut, I. 153.
- Rutilio Rufo Publio, I. 925, 932 ; II. 217, 498.
- Rutledge, B. 630.
- Ruy Gonzales di Clavijo, Gp. 259.
- Ruyter, V. 728 ; — G. 240 ; B. 524.
- Ruymer, I. 52 ; e Sanderson, II. 665.
- Rynaldi, V. 309.

S

- Saa de Miranda, v. 536.
 Saad, B. 280.
 Saad ben-Ibade, B. 289.
 Saad ben-Moas, B. 289.
 Saadi, III. 884.
 Saalfeld, vi. 926.
 Saavedra Angelo, vi. 915.
 Sabellj, Gp. 136 e 137.
 Sabini, I. 595.
 Sabiniano di Volterra, II. 1018.
 Sabino Giulio, II. 85.
 Sabino, intendente d'Augusto, C. 19.
 Sacchetti Franco, IV. 337.
 Sacco di Roma, II. 503; v. 62; dei Col-
 lonnesi, 63; di Mantova, 1021.
 Sacerdotesse druide, I. 971.
 Sacerdoti (i), II. 290; — R. 39.
 — egiziani, I. 227, 232; — R. 213.
 — nelle epoche remote, I. 601.
 — romani, I. 633.
 Sacerdozio in Germania, II. 370; mao-
 mettano, 974; — R. 107.
 Sachero, vi. 951.
 Sacramenti, R. 29.
 Sacrificj praticati in Italia, I. 599; —
 R. 179; in genere, ivi; umani, 184;
 teoria cattolica di essi, 191; degli
 Ebrei, 197; de' pagani, 198; dei cri-
 stiani, 202; di vittime umane, 203.
 Sacrobosco Giovanni, C. 114; F. 348.
 Sacroviro, B. 196.
 Sacy Silvestro I. 38, 156, 222, 231, II. 947;
 v. 924; VI. 884, 927; — R. 281.
 Sadoletto Jacopo, v. 461.
 Saducei; loro credenza, I. 745.
 Safarik, L. 603.
 Safeiti (?), II. 976.
 Saffo, I. 697; — L. 19; B. 40.
 Saghe, R. 305.
 Sago, A. 190.
 Sagredo, ambasciatore veneziano, v. 866.
 Sagunto, I. 714.
 Sahar, deserto, Gp. 95.
 Saint-Aulaire, v. 701.
 Sainte-Beuve, v. 521, 791, 798, 826, 839.
 Sainte-Croix, I. 488; II. 430; — R. 233.
 Sainte-Marthe, II. 245.
 Saint-Evremond Carlo, v. 826.
 Saint-Hilaire, VI. 405, 942, 952-53; —
 F. 194.
 Saint-Just, I. 13; boja, VI. 515.
 Saint-Martin, II. 382. — C. 52.
 Saint-Martin d'Amboise, VI. 929, 975.
 Saint-Pierre, VI. 69, 97, 895.
 Saint-Priest, I. 52.
 Saint-Remy, G. 232.
 Saint-Simon, v. 751, 828; VI. 998, 999;
 — F. 425; B. 15, 159.
 Sakia Muni, F. 18.
 Saladino, I. 29; III. 493; — sua storia,
 B. 378.
 Saladino d'Ascoli, IV. 353.
 Salario Antonio, detto lo Zingano, IV. 388.
 Saleh, B. 384.
 Salek Ismail, B. 385.
 Salerno (scuola di), III. 501, 541.
 Salica legge, II. 836; v. 1106.
 Salik, B. 251.
 Salinis, v. 1106; — F. 314.
 Salis, famiglia Grigione Dietegano, B. 459.
 Salj, I. 649.
 Salles (de) Eusebio, I. 80.
 Sallustio, I. 5; inveisce contro Tullio,
 1015; sue opere, 1009; II. 67; — G. 56,
 114; B. 159.
 Salmant Sebastiano, II. 1009.
 Salmasio, B. 550.
 Salmi (i), L. 36.
 Salomone, I. 144; — B. 16.
 Salonio, B. 153.
 Salsette (presa dell'isola di), VI. 874.
 Salutato Leonardo, IV. 384.
 Salvador, I. 128; II. 62.
 Salvator Rosa, v. 1066, 1071.
 Salviano, I. 14.
 Salviati Jacopo, v. 66, 67.
 Salviati Pietro, v. 107, 109.
 Salvini Anton Maria, v. 1061.
 Salvio Giuliano, II. 131; — L. D. 227.
 Salvolini, I. 254.
 Salza (di) Ermanno, granmaestro dell'Or-
 dine Teutonico, III. 844.
 Sam, L. 177.
 Samanidi, I. 29; III. 204.
 Samaritani, I. 73, 745.
 Sammartani, II. 664.
 Samos (Dos), VI. 929.
 Samuda, VI. 968.
 Samuele, I. 142; — B. 17.
 Sanchez Francesco, v. 479; — F. 342.
 Sanchez Tommaso, v. 460.
 Sancio (don), B. 370.

- Sancio II, III. 198.
 Sanconiatone, I. 72; — G. 100.
 Sanders, II. 665.
 Sandracotto, I. 670, 1133.
 Sandwich, isole, I. 66.
 Sangallo Antonio, v. 170.
 Sangallo (da) Giuliano, G. 190.
 Sangue (scoperta della circolazione del), v. 677.
 Sankya, F. 14, 21.
 Sanmichele Michele, v. 142, 174; — G. 182.
 Sannazaro, v. 118; — L. 19, 582.
 Sannier, I. 68.
 Sanniti, I. 595; — Gp. 146, 150.
 Sanscrito, I. 208.
 Sanseverino Galeazzo, v. 25.
 Sansimonisti, I. 17; VI. 796, 1000.
 Sansone, L. 10.
 Sansovino, v. 205, 328.
 Santa alleanza (1815), VI. 835, 840, 845, 846; — L. D. 522.
 Santa Cruz, G. 217.
 Santa (lega), v. 41.
 Santa Monaca, II. 576.
 Santa Teresa, v. 297.
 Santa Vehme, IV. 158-60; — L. D. 431.
 Santa Germanata, V. 810.
 Sante-Bartoli, B. 551.
 Sautereau de Marsy, L. 550.
 Santi Ireneo ed Epifanio, II. 251.
 Santi Padri, II. 465.
 Santi Perpetua e Felice (martiri), II. 268.
 Santi Pietro e Paolo, II. 71.
 Santificazione (maniera esterna di), R. 101.
 Santini Paolo, G. 186.
 Sant'Agostino, I. 14; II. 486, 608; — A. 391; R. 228; F. 297; L. 472.
 — Alfonso Liguori, L. 570.
 — Ambrogio, II. 480, 576, 606; — L. 472.
 — Andrea, L. 147.
 — Anselmo di Cantorbery, F. 299.
 — Antonio, II. 293.
 — Apollinare, II. 783.
 — Arduino, IV. 352.
 — Atanasio, II. 395, 416, 423, 425, 466; — R. 228; B. 240.
 — Basilio, II. 576.
 — Benedetto, II. 868; sua regola, ivi.
 — Bonaventura, F. 159, 319.
 — Bonifacio, II. 860; — B. 332.
 — Carlo, v. 225, 287.
 — Cesario, II. 910; — L. 474.
 — Cipriano, II. 270, 277; — R. 228.
 — Cirano, v. 793.
 — Clemente Alessandrino, II. 278; — R. 228.
 San Colombano, II. 801; — R. 327.
 — Damaso, L. 472.
 — Dionigi l'Areopagita, L. 472.
 — Domingo, B. 436.
 — Elena (Napoleone a), VI. 661.
 — Eligio, II. 1037.
 — Epifanio Petau, C. 17.
 — Ermenegildo, II. 786.
 — Felice III, II. 871.
 — Francesco di Sales, v. 297.
 — Francesco Saverio, IV. 628-30.
 — Fulgenzio, II. 910.
 — Gaetano, v. 299.
 — Gerolamo, B. 10, 172; — A. 390.
 — Giovanni, II. 60, 65.
 — Giovanni d'Acridi, VI. 885, 888.
 — Giovanni Damasceno, II. 1142.
 — Giovanni Grisostomo, II. 467.
 — Giovanni Nepomuceno, IV. 162.
 — Girolamo, II. 281, 473, 606, 901; v. 303.
 — Giustino, I. 58; — R. 228.
 — Gregorio Nazianzeno, I. 58; II. 473.
 — Gregorio Nisseno, II. 473.
 — Ignazio, II. 265; v. 281.
 — Ilario di Poitiers, II. 479; — L. 472.
 — Isidoro, II. 911.
 — Livino, B. 329.
 — Lorenzo Giustiniani, L. 569.
 — Luca, II. 806.
 — Luigi, I. 9, 28.
 — Martino, II. 485, 1049; — B. 330.
 — Matteo, II. 65, 73.
 — Pacomio, II. 294.
 — Panteno, II. 278.
 — Paolino, II. 478, 620; — F. 302.
 — Paolo, II. 250, 326; v. 243; — L. 148.
 — Patrizio, L. 472; B. 327.
 — Pietro, L. 147.
 — Policarpo, II. 266.
 — Prospero, II. 621.
 — Remigio, II. 769; — F. 302.
 — Salvatore. Sua scoperta, B. 429.
 — Stefano, II. 70.
 — Tommaso, I. 28; II. 329; ucciso, III. 487; sua filosofia, 530-32; politica, 533; v. 1094; — F. 291, 314.
 — Tommaso di Cantorbery, VI. 919.
 — Uberto, II. 1042.
 — Uffizio, v. 317.
 — Vincenzo di Lerins, II. 608.
 Santorelli, A. 211.
 Santuarj, A. 77.
 Sanuto Marino, III. 807; IV. 358-60.
 San-Veit (di) Ricardo, III. 264.
 Sara, B. 16.

- Saraceni, II. 1083; loro incursioni in Italia, III. 21.
 Saracinielli, V. 419.
 Saragal-Daula, VI. 873.
 Sardegna; sua origine, I. 628; stato politico e finanziario nel X e XI secolo, III. 132; — Gp. 159; suoi monumenti, A. 438.
 Sarisse, G. 71.
 Sarmati, II. 364; — Gp. 203.
 Sarniati Sawegi, IV. 38.
 Sarpi (frà) Paolo, V. 233, 312, 483; VI. 922.
 Sartorio, II. 737; — F. 318.
 Sartorius, VI. 926.
 Sassoferrato, V. 1071.
 Sassoni, II. 363, 1074.
 Sassonia (casa di) V. 5; rivoluzione di, VI. 825.
 Sastra, I. 181.
 Satira Menippea, V. 368, 522.
 Satire, V. 119.
 Satirici latini, II. 180.
 Satrapie, Gp. 119.
 Saturnalia, feste, A. 356.
 Saturnini versi, I. 794.
 Saturnino Apulejo, I. 1028; — F. 296.
 Saturno, I. 71; — R. 46, 177.
 Saturno-Osci, I. 597.
 Saul, I. 143; — B. 17.
 Sauli, cardinale, V. 45.
 Saumaise di Semur, V. 832; — L. 8.
 Saussure, VI. 942, 948, 949, 950.
 Savage Landor Walter, VI. 908.
 Savart di Mezières, VI. 942, 953.
 Savary, I. 225, 226; II. 947.
 Savelli, G. 201.
 Savigny Federico, I. 17; II. 673, 763, 804; VI. 823, 972, 984.
 Saville, II. 665.
 Savioli, L. 23.
 Savoia, V. 1015.
 Savoia (casa di), III. 715; IV. 209; — C. 184; Gp. 244.
 Savonarola (frà) Girolamo, V. 7, 112; — B. 445; L. 338, 581.
 Savonarola Michele, IV. 352.
 Savorgnano Mario, G. 241.
 Sawtre Guglielmo, IV. 139.
 Say Giambattista, V. XLV; VI. 910, 989, 990.
 Sbiuko, arcivescovo di Praga, IV. 175.
 Scacchesi, IV. 206.
 Scala (della) Bartolomeo, IV. 361.
 — Famiglia, IV. 208; loro fine, 228.
 Scalata di Ginevra, V. 1017.
 Scaldica letteratura, III. 35; IV. 374.
 Scaligero Giulio Cesare, I. 54; V. 105.
 Scaligero Giuseppe inventa il ciolo giuliano, C. 15; L. 8, 115.
 Scaligero figlio, B. 25.
 Scambio (libero), VI. 859, 988.
 Scamozzi Vincenzo, V. 172.
 Scanderbeg, IV. 55.
 Scandinavia, I. 24; II. 12; III. 30; lingua, 34 e 35; conversione, 44 e 45; inciviltimento, e condizione politica, IV. 299; V. 952; VI. 838, 839; — Gp. 193, 203, 213, 236, 243, 279, 291.
 Scandiuavo dialetto, III. 573.
 Scarpa Antonio, VI. 420, 953.
 Scarpagnino, IV. 382.
 Scarpaull, G. 253.
 Scarron, IV. 749, 819; — L. 550.
 Scauro Emilio, A. 59.
 Scauro Mamerco, B. 193.
 Scavi, I. 608; — recenti, A. 198.
 Sceifeddin, B. 384.
 Sceite-Sing, B. 671.
 See-kié, L. 140.
 Scemscid, L. 181.
 Scemsed Turanscià, B. 383.
 Scernili di Marocco e Fex, C. 191.
 Scettici, I. 1086.
 Scottro, A. 190.
 Sceu-kung, I. 852.
 Scevola Muzio, I. 932, 993.
 Schaal Adamo, IV. 649.
 Schadow, VI. 936.
 Schaffarik, VI. 913.
 Schaller, VI. 936.
 Schappler Cristoforo, V. 258.
 Scheele VI. 210; — G. 232.
 Scheffer Ary, VI. 935, 937.
 Scheibel, I. 483.
 Scheilling, I. 17; VI. 969, 970, 971, 892, 996, 954; — F. 338.
 Schenkeudorf, VI. 911.
 Schergius, II. 655.
 Schiacciamento della terra; studj ed opere pubblicate, IV. 711-13.
 Schiavi, I. 460; dei Romani, 908; in Germania, 372; loro traffico, 1094; questione, VI. 743; — ateniesi; lor condizione, L. D. 156.
 Schiavitù ritenuta da Mosè, I. 139, 150; II. 68, 723; miglioramenti di essa, III. 399-404; fine 440; dell'India, VI. 868.
 Schillick Gaspare, L. D. 426.
 Schiller Federico, I. 44; V. 333, 401; VI. 264, 892, 898, 910.
 Schiltberger, IV. 426.
 Schiok, VI. 935.
 Schitab Roy, B. 660.
 Schlegel, I. 17, 38, 120, 154, 188, 190,

- 205, 208, 211; II. 330; — F. 13, 425.
 Schlegel Federico, v. 530; VI. 892, 894, 910, 925, 927; — L. 41.
 Schlegel Guglielmo, VI. 263.
 Schleiden, VI. 947.
 Schlösser, II. 362; VI. 985.
 Schlosser, I. 50, 237, 669; VI. 921, 926, 927.
 Schlozer, storico, VI. 925, 927.
 Schmaus Leonardo, IV. 353.
 Schmidt Ermanno Giuseppe, I. 89, 93, 197; II. 1035; V. 246, 988.
 Schmidt Michele, VI. 926, 927.
 Schmits Reinold, II. 792.
 Schmuucker Tommaso, IV. 372.
 Schneider, I. 517; — F. 174.
 Schneller, VI. 926.
 Schnorr, VI. 936.
 Schnurrer, II. 655; V. 239.
 Schœlhorn, V. 211.
 Schoell, I. 52, 54, 515; II. 885; V. 1, 5; VI. 141, 150, 905.
 Schœpf, VI. 936.
 Schœffer Pietro, IV. 12.
 Schölcher, I. 224.
 Schoolcraft, VI. 909, 910.
 Schopp Gaspare, V. 830; — F. 330.
 Schott, II. 665.
 Schotky, L. 482.
 Schou, VI. 948.
 Schrader Lorenzo, L. 115.
 Schroeckh, I. 50; II. 245; VI. 927.
 Schrüter, VI. 959.
 Schubardt, I. 64.
 Schuederoff Gionata, V. 246.
 Schulenburg, G. 195.
 Schultens, VI. 927.
 Schultz, II. 339.
 Schulze Fr., II. 406; VI. 948, 909, 984.
 Schwab, VI. 911.
 Schwanthaler, VI. 936.
 Schwartze, I. 222.
 Schwarzenberg, G. 81.
 Schwerin di Pomerania, VI. 32; — G. 236.
 Scia-geng-mao, B. 68.
 Sciah-Alem, II. 867.
 Sciah-Gihan, VI. 873.
 Sciah-Sugia, VI. 871.
 Sciao-hao, I. 814.
 Sciao-io, scuola de' fanciulli, I. 856; — F. 260.
 Scialid, B. 322.
 Scialid ben-Welid, B. 291.
 Sciam-ben-Amru, B. 270.
 Sciatibi, B. 324.
 Sciatiria (casta degli), I. 168; VI. 928.
 Sciaver, B. 403.
 Scienza della guerra, V. 140.
 — finanziaria de' Romani, I. 893-94.
 — militare; suoi miglioramenti, G. 178.
 — politica, VI. 982.
 Scienze, II. 149, 623, 914; V. 897; VI. 394.
 — indiane, II. 219.
 — dei primi popoli e specialmente degli Egiziani, I. 237, 240.
 — greche, I. 574.
 — fra gli antichi, V. XXIV.
 — loro restauro, V. 1.
 — occulte, V. 209, 602.
 — naturali ed esatte, V. 1132.
 — sociali, VI. 103, 981.
 — storiche, VI. 918.
 — matematiche e fisiche, VI. 939.
 Sci-king, I. 856.
 Scipione Publio Cornelio, I. 719; in Africa, 720; sua morte 733; — G. 90; B. 144.
 Scipione Nasica, I. 722, 753; inventa l'oriuolo ad acqua, 793.
 Scipione Emiliano, I. 762, 880; muore 905.
 Scipione Metello, I. 903.
 Scipione Ammirato, V. 7.
 Scipione Gennaro, G. 170.
 Scipione Maffei, G. 194.
 Scipione Ricci, VI. 338.
 Scipioni, I. 901; — loro sepolcri, A. 59.
 Scisma, III. 189; IV. 165-68.
 Sciti (gli) si liberano di Tiridate, I. 1064; mettono in trono Fraate IV, ivi.
 Sci-uang-ti, I. 819, 857; ordina d'abbruciare tutti i libri, 858.
 Sciò-king, I. 72, 852, 855, 858.
 Sciu-ngao, B. 102.
 Sci-ung-tu, I. 862.
 Sciu-ti, III. 774.
 Scolastica (la), F. 294.
 Scomuica prima data da Paolo in Corinto, II. 291; III. 169-72; a Federico II, 701; a Lutero, V. 248.
 Sconvolgimenti geologici nel suolo d'Italia, I. 586.
 Scopa, B. 150.
 Scoperte (le), I. 30; scientifiche ed artistiche ed invenzioni dei Cinesi, 853; IV. 29-32; di Leif Ericson, 755; sua priorità, 769-74; astronomiche, V. 504; — Gp. 213.
 Scorbac, F. 314.
 Scorpione, G. 97.
 Scorrerzioni lapidarie, A. 281.
 Scostumatezza, VI. 58; di Venezia, 345.

- Scötkonung Olao, III. 46.
 Scoto Duncano, III. 534.
 Scoto Giovanni; sua biografia ed opere, III. 240, 515; — F. 301, 316.
 Scott Walter, VI. 898, 906, 907, 913, 915; — B. 678.
 Scotti, V. 53.
 Scozia dal IX al X secolo, III. 57; XIII secolo, 864; al fine del XIV, IV. 144; sua letteratura, 376; V. 380; guerra civile, 851, 856; sua unione all'Inghilterra, 857; — Gp. 212, 236. —
 Scozzesi; loro persecuzione, V. 866.
 Scribe, VI. 904.
 Scribi, I. 746.
 Scrittori svedesi, V. 540; dell'arte della pittura, VI. 384; — d'arti cristiane, A. 386; antichi militari, G. 114, 117.
 Scrittura; sua origine, A. 227.
 — arabica, A. 235.
 — aramea, A. 233.
 — babilonica, A. 236.
 — cinese, A. 245.
 — cinese antica, I. 820, 843.
 — demotica, A. 229.
 — egiziana, A. 228.
 — greca, A. 237.
 — jeratica, A. 229.
 — romana, A. 238.
 — russa, III. 79.
 — sanscrita, IV.
 — degli Americani, IV. 574; — A. 246.
 Scudéry Maddalena, V. 820.
 Scudi, III. 315; — A. 225.
 Scudiero, III. 296.
 Scultura. Suoi materiali, A. 158; sua storia, 161; presso gli Egiziani, IV.; greca, 162; restauri, 163; teoretica e gliptica, 396.
 Sculture storiche a basso rilievo, A. 162; scoperte a Ninive, 178.
 Scuola d'Elea, F. 86.
 — d'interpreti a Tiberiade, II. 303.
 — fiamminga di Belle arti, V. 177.
 — genovese, VI. 380.
 — italiana, I. 553.
 — ionica, I. 552.
 — lombarda, V. 159.
 — di Rafacuo, V. 156.
 — tedesca, V. 177.
 — vedanta, F. 27.
 Scuole, II. 715.
 — aperte da Carlo Magno, II. 1117.
 — di diritto sotto gli Antonini, II. 131.
 — ebraiche, III. 387.
 — di Germania, IV. 344.
 Scuole in Italia alla fine del XIII secolo, IV. 344.
 — militari G. 260.
 Scutari; suo assedio, IV. 65.
 Sealsfield, VI. 909.
 Seba Smith, VI. 909.
 Sebastiano (don), V. 342.
 Sebastiano Oampo, Gp. 268.
 Secentismo, V. 1054.
 Secolo, C. 14.
 Sedie, A. 127.
 Sedillot, I. 51, VI. 928.
 Sedulio, L. 87.
 Seebeck, VI. 944.
 Seely, I. 265.
 Segato, VI. 951.
 Segnali militari, G. 94.
 Segneri Paolo, V. 1060; — L. 570.
 Segni Bernardo, V. 66, 69, 86, 130, 553.
 Seguier Pietro, V. 721.
 Segur, V. 980; — G. 235.
 Segura Gian Lorenzo, III. 874.
 Seid ben-Harisc, B. 271.
 Seidlitz, G. 236.
 Seif Yesen re degli Homeir, B. 257.
 Seifeddin Mesetub, B. 395.
 Seiki, setta, VI. 211.
 Seilan (isola), IV. 603; occupata dagli Inglesi, VI. 874.
 Seineb, figlia di Maometto, B. 271.
 Seineddin Yusuf, B. 392.
 Sejano, 183, 185.
 Sekendorf (di) Luigi, V. 245, 254, 309, 311.
 Selden, I. 126; — R. 232.
 Seleco di Corinto, L. 617.
 Selecti (Dei), I. 633.
 Seleucidi, I. 664, 670; loro condizione, 755.
 Seleuco I, I. 663, 667, 670.
 Seleuco II, I. 673.
 Seleuco III, I. 673.
 Seleuco IV, I. 727; fa concessioni ai Rodiani, 739.
 Seleuco Nicanore, B. 148.
 Selgiucidi, I. 29; III. 210, 214.
 Selim, V. 93.
 Selim II, V. 909.
 Selim III, VI. 165, 723; — G. 303.
 Selinunte; sue rovine, I. 626; — Gp. 138; A. 435.
 Selkirk Alessandro, IV. 686.
 Sem, I. 56, 101; — B. 8.
 Se-ma-kuang, I. 857-59.
 Sem-Ercole, R. 8.
 Semi-bolle, A. 209.
 Semi-pelagiani, II. 555.

- Semiramide, I. 121; — G. 45.
 Semler, v. 210.
 Sempach (rotta di), iv. 187.
 Sempione (arco del), vi. 931, 932.
 Sempronj, I. 901.
 Sempronio, G. 93.
 Senatoconsulto, L. D. 223.
 Senato romano, I. 637, 885; n. 399; — dei
 cinquecento; come formato, L. D. 163.
 Seneca Anneo da Cordova, n. 145.
 Seneca; sue tragedie, I. 800; n. 35, 186,
 179, 317, vi. 963; — F. 214; B. 24,
 207.
 Senega, n. 898.
 Sengal; sua posizione politica, iv. 671.
 Seneriz, vi. 915.
 Seng-iseu, I. 834; — F. 234.
 Senkenberg, n. 662.
 Sennaar, B. 11.
 Senocrate, I. 660, 788; — F. 163.
 Senojoro, B. 217.
 Senofilo di Calcide, F. 40.
 Senofonte, I. 12, 459, 473, 534, 560; —
 G. 37, 106, 114.
 Senoni, I. 649.
 Sepolcri di Castel Dasso, I. 607.
 — egizj, A. 147.
 — etruschi, I. 607; — A. 148.
 — greci, A. 150.
 — di Norkia, I. 607.
 — romani, A. 151.
 — di altri popoli, A. 154.
 Sepolcro di Porsena, I. 607.
 Sepulture, A. 395.
 Sepulveda da Cordova, v. 474.
 Sequani, I. 590.
 Seraka ben-Malik, B. 276.
 Seraphum di Alessandria, I. 786; — F. 83.
 Serbia, iv. 62; vi. 881; — Gp. 237.
 Sereno Samonico, v. 216, 328.
 Sergardi Lodovico, gosuita, v. 1065.
 Sergio, III. 140.
 Sergio, monaco, B. 258, 260, 330.
 Serieys, I. 54.
 Seringapatnam (fortezza di), vi. 874.
 Serradifalco, I. 544.
 Serrafin, L. 550.
 Serrati, vi. 964.
 Serres Marcello (De), I. 74.
 Serres, vi. 949.
 Serse, G. 45.
 Sertorio, I. 940-42; sua morte, 943; —
 G. 123.
 Sertürner, vi. 956.
 Serveto Michele, v. 276.
 Servi (i), n. 813; affrancati, III. 475.
 Servia (la), vi. 881.
 Servilia, madre di Bruto, B. 163.
 Servilio Gneo, I. 917; ucciso, 925.
 Servilio Rullo, I. 962.
 Servio Galba, B. 148.
 Servio Gellio, n. 897.
 Servio Sulpizio, L. D. 226.
 Servio Tullio, I. 635; — G. 54, 70.
 Sesostri, I. 221, 229; — Gp. 104.
 Sesostridi (i), I. 229.
 Sesso delle piante, v. 1142.
 Sestini Dumenico, vi. 379.
 Sesto Elio, L. D. 225.
 Sesto Giulio Frontino, n. 134.
 Sesto Papirio, L. D. 226.
 Sesto Sempronio, n. 317.
 Sesto Tarquinio, I. 630.
 Settanta (i), C. 17.
 Sette religiose, vi. 686.
 Settecento (il), I. 33.
 Settemi, I. 660.
 Settentrione, Gp. 285.
 Settimana, C. 10.
 Seu-kung, B. 68, 79.
 Severo Alessandro, A. 136.
 Severo Settimio, n. 212; sua morte, 215;
 — G. 114; L. D. 286; L. 164.
 Severo Sulpizio, n. 627.
 Sevigné, madama, v. 758, 827.
 Sevin, I. 119.
 Seybert, vi. 909.
 Seyffarth, C. 51.
 Sforza Attendolo, iv. 233; sua biografia,
 235; sua vita civile e politica, 260.
 Sforza Francesco; sua condotta politica,
 iv. 238; sua morte 251; v. 77; —
 G. 182; B. 460.
 Sforza Galeazzo, iv. 191.
 Sforza Lodovico, B. 445.
 Sfratto degli Ebrei, iv. 81.
 Shaftesbury, B. 524, 617.
 Shakespeare Guglielmo, I. 31; v. 544;
 vi. 893, 894, 897, 911; — L. 11; sue
 tragedie, 412; B. 164.
 Sharon Turner, n. 792.
 Sharp Granville, iv. 493.
 Shelburne (conte di), vi. 857.
 Shelly, vi. 908.
 Shepard, vi. 910.
 Shere-Sing, vi. 871.
 Sheridan, B. 682.
 Shrewsbury, B. 538.
 Schroeder, L. 509.
 Siang, B. 54.
 Sibari, I. 612; — Gp. 139.
 Siberia; sua posizione geografica, iv. 698;
 storia politica e militare, 699-702;
 v. 970; — Gp. 365.

- Sicani, I. 590.
 Sicano, fiume, I. 590.
 Sicilia; sua guerra, I. 453, 616, 792; sua condizione politica e militare sotto i Romani, 954-57; in Europa nel XIII secolo, IV. 195; dal 1296 al 1400, 260-62; v. 1029; sua amministrazione, VI. 351; — Gp. 158; A. 634.
 Siciliani in rivolta verso i Saraceni, III. 23.
 Sicioue, I. 685; sua scuola artistica, 792.
 Sicli, I. 151.
 Siculi, I. 589, 594.
 Sid Campeador, L. 535; sua storia, B. 367.
 Siddhanta, I. 70.
 Sidney Filippo, F. 329.
 Sidney-Smith, VI. 907.
 Sidone, Gp. 109.
 Sidonio Apollinare II. 363, 532, 621, 766; — L. 477.
 Siemr, B. 284.
 Siena combatte gli Scaligeri, III. 434; suo assedio, v. 83.
 Sierra Leona (columia di), VI. 846.
 Siflide; studj intorno ad essa, IV. 353.
 Sigeberto, III. 880.
 Sigilli, A. 301.
 Sigismondo mena in Italia moschettieri, IV. 29, 162; — L. D. 426.
 Sigismondo Augusto di Polonia, v. 428, 435.
 Sigismondo III, imperatore, v. 438.
 Sigismondo Malatesta, G. 187.
 Signore e vassallo, III. 99 a 104.
 Signorelli Luca, IV. 388; v. 156.
 Signori e Duchesi di Milano, C. 184; di Mantova e Monferrato, IV.
 Signorie, Gp. 209.
 Sigonio Carlo, v. 468.
 Sigurd figlio di Magno III; sue imprese, III. 283.
 Sili, II. 977.
 Siki (gli), VI. 870, 871, 874.
 Sickingen Francesco, v. 253.
 Silaniano senatoconsulto riguardante gli schiavi, I. 911.
 Sileuo, L. 174.
 Silenziario Paolo, II. 696.
 Silla Italico, II. 178; — L. 19, 125.
 Silla Cornelio; sua nascita e carattere, I. 923, 925; assale Roma, 927; ambasciatore a Mitradate, 931; in Grecia, 933; ad Atene, 934; suoi fatti nell'Oriente, 935; sua abdicazione, 936; occupa Roma, 936-7; ordina d'uccidere e d'incarcerare i cittadini a lui con-
 trari, 937-8; suo trionfo e morte, 939; manda Cajo Anuio per ispidare Sertorio, 941; in Roma, 1000; — G. 90; fatto assassinare da Nerone, B. 223.
 Silliman, VI. 910.
 Silone Pompedio, I. 925.
 Silva (de), I. 8; VI. 915.
 Silvestri Wolfo, B. 459.
 Silvestro II papa, R. 40.
 Simboli, A. 176; cristiani, 394; del medievale, 395.
 Simbulismo; necessità di esso nel culto degli elementi e degli astri. Divinità simboliche dei Greci. Ognuna d'esse rappresenta un Dio reale, R. 246.
 Simbolo apostolico, II. 330; — R. 235.
 Simeone, Gp. 108.
 Simleri, v. 309.
 Simmaco, II. 464, 482, 499, 875; — L. 31.
 Simmia, F. 50, 109; L. 84.
 Simmonds dottore, B. 546.
 Simon Mago, II. 253; — F. 296.
 Simon Riccardo, v. 809.
 Simone (di) Martino, III. 911.
 Simone calzolaio, F. 184.
 Simone dei Crocifissi, IV. 388.
 Simone di Monfort, III. 858.
 Simone pescatore, B. 205.
 Simone Silita, II. 296.
 Simonetta Cicco, IV. 239.
 Simonetta Giovanni, IV. 362.
 Simonetto (pace di frà), IV. 239.
 Simonide, L. 100.
 Simsou, I. 54.
 Sinai, monte, Gp. 106.
 Sincello, I. 70, 119, 223; — C. 44; B. 43.
 Sincretismo religioso, II. 5 e seg., 300.
 Sinronismo dei tre regni; Germania, Italia e Francia, III. 12.
 Sindi (il), VI. 872.
 Sindh, VI. 867.
 Sinedrio, I. 1065.
 Sinesio da Cirene, II. 600.
 Sinforiano Martire, II. 267.
 Singapur (fondazione di), VI. 874.
 Singer o Meister, III. 876.
 Sinodo di Pistoja, VI. 340.
 Sinto, R. 174.
 Sintoisti, R. 174.
 Sioegren, L. 509.
 Sion cardinale, detto il generale tonsurato, v. 45.
 Siracusa, I. 618; — C. 165; Gp. 138, suo acquedotto, A. 435.
 Siri Vittorio, v. 401, 1125.
 Siri; loro calendario, C. 12.

Siria, I. 141, 670, 741, 751; VI. 885; —
 Cp. 110; suoi monumenti, A. 427.
 Sirio, I. 69, 240.
 Sirleti, A. 211.
 Sirmondi, II. 665.
 Siro Publio, I. 1005.
 Sisara, F. 286.
 Sisebut, II. 787.
 Sisenand, II. 787.
 Sismonda, VI. 950.
 Sismondi Carlo, di Ginevra, II. 1060,
 1113; V. 751; VI. 905, 918, 992, 993.
 Sistema della natura, VI. 83; coloniale
 cambiato, 281; militare di Napoleone,
 617; — solare; suoi principali elementi,
 Cp. 22.
 Sisto IV; sua alleanza con Assum-Cas-
 sam di Persia, IV. 65; — C. 114.
 Sisto V, v. 295, 416; sua bolla sull'astro-
 logia, 619.
 Sisto, frate, III. 909.
 Sisto da Siena, F. 287.
 Sitich Volfango Teodorico, B. 458.
 Sitzmann Tommaso, B. 43.
 Siva, I. 178, 184.
 Siviglia; tribunale dell'inquisizione, IV. 78.
 Sivismo, I. 178.
 Sjogren Enrico, VI. 912.
 Skyphos, A. 196.
 Slagie (gli), VI. 817.
 Slavi, II. 687; loro storia, III. 65; tribù,
 66; costumi, 67; religione, 68; in Rus-
 sia, 73; — Cp. 192, 213.
 Sleibanikan, IV. 314.
 Sleidan, V. 49, 472.
 Sleidani, V. 245.
 Slesia acquistata dalla Prussia, VI. 34.
 Sleswig (ducatto di), VI. 842, 843.
 Sluter Ciaux, IV. 390.
 Smaicaidica (lega), V. 264.
 Smalto, A. 166.
 Smezio Martino di Bruges, L. 115.
 Smith Adamo, I. 67; VI. 110; — B. 493,
 591.
 Smith Giovanni, I. 32; suoi viaggi, IV. 559;
 VI. 857, 987, 991, 992, 951; — G. 241;
 sua vita, B. 499.
 Smithsonian Institution, VI. 912.
 Soenne, scultore, VI. 934.
 Soave Francesco, VI. 978.
 Sober, B. 258.
 Sobieski Giovanni, V. 917, 924, 962.
 Sabraon (battaglia di), VI. 874.
 Soccini (i), V. 323; — B. 481.
 Socialisti, VI. 863, 998.
 Società (prime), I. 101.
 — africana, IV. 677.

Società americana, IV. 680.
 — asiatica, VI. 226.
 — feudale, L. D. 356.
 — mercantili; loro formazione e
 sviluppo, IV. 436.
 — reale di Londra, V. 1135.
 — secrete, VI. 457, 701.
 — — in Francia, VI. 769.
 — umanitaria costituita dal cristia-
 nesimo, R. 33.
 — dei cavalieri, VI. 813.
 — degli Slavi riuniti, VI. 813.
 — di Santo Stefano, VI. 913.
 — di Maria, VI. 930.
 Socotora (isola), IV. 601.
 Socrate, I. 12, 466, 471, 474, 500, 558,
 560; — R. 226; F. 102; L. 10; sua
 vita, B. 114.
 Socratici, I. 560.
 Soderini, V. 20, 31, 43.
 Soemmering, medico, VI. 953.
 Soffredi del Grazia, IV. 334.
 Sofl (i), I. 29; II. 975; V. 92.
 Sofia Carlotta di Prussia, VI. 29.
 Sofia de Ruffey, B. 689.
 Sofisti, I. 471, 557; — loro scuole, B. 116.
 Sofocle, I. 521, 766; — R. 13; L. 12, 326.
 Sofonisba, I. 720.
 Sofronimo, F. 224.
 Sohak, B. 303.
 Soheir ben-Omeja, B. 270.
 Solaro Cristoforo, III. 897; IV. 383.
 Solennità (le), U. 579.
 Solger, VI. 912.
 Soliman el-Arabi, B. 342.
 Solimano; sue imprese, III. 274; IV. 39;
 va a Costantinopoli, 40; V. 95, 100, 919;
 VI. 152, 884; — Cp. 280.
 Solino Giulio, II. 152.
 Solis, L. 433.
 Sollevamenti geologici, I. 586.
 Sollevazione degli Alpaxarres, IV. 80.
 — di Genova, VI. 305.
 — di Messina, V. 1030.
 — di San Domingo, VI. 582.
 — in Ispagna, VI. 706.
 Solohoupe, VI. 914.
 Solomos, VI. 880.
 Solone, I. 462, 465; — L. D. 128, 151,
 204; F. 98, 185.
 Somersel, IV. 136; VI. 963.
 Sommers, B. 538.
 Somma-Cadom, R. 175.
 Sonderson, VI. 909.
 Sophia, R. 293.
 Sorano d'Alessandria, II. 157; — con-
 dannato a morte da Nerone, B. 228.

- Sordello da Mantova, III. 367.
 Sordo-muti, VI. 116.
 Sorel Agnese, IV. 116; sua morte, 123.
 Sorti virgiliane, II. 103.
 Sosia, I. 788.
 Sosigene, I. 69; — C. 114.
 Sosistrato, L. 77.
 Soter Giovanni, L. 106.
 Sotero, I. 671.
 Sothis, I. 69, 240.
 Soto-Mayor, B. 447.
 Soufflot d'Irancy Giacomo, VI. 383.
 Soult, VI. 888; — G. 266.
 Southey, VI. 908.
 Soutzo fratelli, VI. 880.
 Sovranità in Europa, III. 95; v. 903.
 Sozomene, II. 267, 397, 503; Ezevierio e Socrate, 689.
 Sozzini, L. 583.
 Sozzo (di) Nicolò, IV. 386.
 Spade, III. 314.
 Spagna; sua posizione geografica, I. 887; razza, cultura, produzioni agricole in generale ed avvenimenti politici, 878; condizione politica, 940; costumi dei capitani, 941; — al fine delle guerre puniche, Gp. 157; pacificata da Augusto imperatore, 178; — II. 10; sua lingua, III. 667; cacciata dei Mori, IV. 66; in principio del XIV secolo, IV. 10; belle arti dal XIII al XV secolo, 390; suo governo, v. 331; guerra per la successione, 1177; e Portogallo, 928; VI. 279; sua guerra, 606; sollevazione, 706; guerra, 717, sotto Ferdinando VII, 807; giovane, 810; colonie di, 810; marina di, 811; — re visigoti, C. 200; sue antichità, A. 449;
 Spagnuoli ed Italiani pongono l'assedio a Granata, IV. 76; loro carattere, 83; colonie, 531-34; nel Paraguai, 542; v. 534; in Lombardia, 996; a Napoli, 998.
 Spallanzani, F. 361.
 Spanheim, II. 436, 830; VI. 378; — B. 554.
 Sparks, VI. 909.
 Sparmann, I. 259.
 Sparta; suo primato, I. 470; decaduta, 686; v. XVI; — Gp. 126; A. 417.
 Spartaco, I. 949.
 Spartani, L. D. 133.
 Sparziano, II. 103, 108, 723.
 Spazier, VI. 927.
 Specchi etruschi, A. 225.
 Specchio tragico di Dickinson, I. 8.
 Specie umana; sua unità, I. 73; perfezionamento successivo, 75.
 Spedaliere di san Giovanni (ordine degli), III. 308.
 Spedizione d'Algeri, v. 98; VI. 774.
 — I. di Belisario, II. 745.
 — II. idem II. 748.
 — d'Egitto, VI. 550.
 — di Lucullo, Gp. 169.
 — di Russia, VI. 628.
 — contro i Sassoni, II. 1075.
 — contro i Turingi e Bavari, II. 1079.
 Spee Federico, gesuita, v. 226.
 Spenceani (Società degli), VI. 845.
 Spencer, B. 547.
 Spenser Edmondo, v. 541.
 Speron d'oro (ordine dello), IV. 312.
 Speron Speroni, v. 461.
 Spese grandi, VI. 699.
 Spettacoli dei Greci, I. 519.
 Speusippo, I. 788.
 Speziano Giambattista, B. 462.
 Sphon, I. 154.
 Spieker C. W., v. 245.
 Spinello Matteo, III. 887.
 Spinola Ambrogio, I. 481; v. 340; — G. 201; B. 474.
 Spinola Roberto, II. 720.
 Spinosa, F. 338; sue etiche, 389; suo sistema morale, 395; suo Trattato politico, 396; B. 10.
 Spiridione Tricupi, VI. 880.
 Spiriti guerreschi italiani, v. 904; forti, VI. 67.
 Spirito Lorenzo, L. 582.
 Spirito e materia, II. 327; militare ai tempi di Roma, II. 547; delle leggi, VI. 70.
 Spittler, II. 245; VI. 926.
 Spitzberg, IV. 694.
 Spitzner, B. 25.
 Spon Giacomo introduce la voce *Archeografia*, A. 6.
 Spondano, v. 309.
 Spontini, VI. 937.
 Sponzilli F., G. 269.
 Sprengel, v. 1142; VI. 958.
 Sprenger, II. 947; — B. 313.
 Sprunner, II. 666.
 Squarcione Francesco, IV. 389.
 Squier, VI. 909.
 Sse-ma-kuang, III. 769; — L. 140.
 Sse-ma-tsian, I. 72.
 Sse-ma-tsian, figlio, I. 858.
 Sse-yen-pe, I. 860.
 Stabilimenti di Francia; III. 746.

- Stadj dei Greci, A. 358.
 Stael Luigia, vi. 813, 893, 905; — L. 25.
 Stägemann, vi. 911.
 Stagioni, Gp. 30.
 Stahr, F. 174.
 Stahl Giorgio, vi. 410; — F. 87.
 Stallio Cajo e Marco, architetti romani, I. 1128.
 Stampa; sua invenzione, iv. 11.
 Stampatori e libraj, iv. 15; loro privilegi, 19-21.
 Standlin, II. 245.
 Stanhope, B. 683.
 Stanislaw I di Polonia, B. 580.
 Stanislaw II di Polonia, vi. 150.
 Starbuck Mayo, vi. 909.
 Stasicrate, A. 44.
 Stasino Ciprioto, B. 26.
 Statera, A. 121.
 Stati Uniti, vi. 742; — C. 210; — loro costituzione, vi. 205; generali, 291, 472; del papa, 671; — indipendenti da Carlo Magno, Gp. 203; musulmani, 299.
 Statistica dell'antica Italia, I. 1156; III. 615; di Firenze, iv. 242-44; dell'annua produzione di metalli dall'America e valore, 582-86; vi. 985.
 Statistiche riguardanti l'Italia, iv. 271-73.
 Statistici, v. 445.
 Stato dell'America, vi. 762.
 — ateniese, L. D. 146.
 — della Chiesa, Gp. 245, 302.
 — dell'Italia, vi. 805.
 — maggiore, G. 259.
 — del mondo, II. 865.
 — pontificio; nella prima metà del XV secolo, iv. 265.
 — della Russia, vi. 818.
 — spartano, L. D. 130.
 Statue di divinità egizie, A. 52, 161; di bronzo, 59; gigantesche, 163; sua destinazione, ivi.
 Statuto di Poynings, iv. 141.
 Stazio, napoletano, II. 171; — L. 125.
 Stazione della Schelda, Loira e Senna, III. 42-44.
 Stedinger, tribù di Frisoni, III. 688.
 Stefani (degli) Tommaso, III. 911.
 Stefano (santo), III. 85.
 Stefano II, II. 1055, 1058; — B. 348.
 Stefano III, III. 819; — B. 339.
 Stefano IV, III. 4. 852.
 Stefano VI, III. 121.
 Stefano d'Ungheria, I. 28.
 Stefanovic, L. 595.
 Stefani, attributisti, II. 977.
 Stein, vi. 830.
 Steizer, vi. 837.
 Stellini, B. 21.
 Stemmi, III. 314-19.
 Stenon, I. 57.
 Stenzel, II. 605.
 Stephens, vi. 909.
 Stephenson, vi. 928, 965.
 Sternberg, vi. 952.
 Sterne Lorenzo, vi. 225, 897; — L. 12.
 Stevensohn, I. 62.
 Stevin Enrico, iv. 716.
 Stewart Gilbert, v. 390; — F. 368.
 Stheil, avvocato, vi. 835.
 Stiegelmaier, vi. 936.
 Stilicone, II. 490; sua caduta, 495.
 Stilpone, F. 209.
 Stirling, B. 635.
 Stoa basileia d'Atene, A. 80.
 Stobee, II. 629.
 Stoici, I. 573, 790, 1085.
 Stokhausen, signora, L. 497.
 Stollberg Federico, vi. 685, 927.
 Stoloro Licinio, I. 901; sua legge agraria, 908.
 Storck, vi. 927, 991.
 Storia, II. 624.
 — antica e moderna; divario fra esse, v. VII.
 — araba, II. 941.
 — dell'arte diplomatica, A. 286.
 — augusta, II. 201.
 — del buddismo, I. 205.
 — classica, I. 4.
 — cronologica del diritto romano, I. D. 222.
 — ecclesiastica, II. 911.
 — della Chiesa, v. 1123.
 — erudita, I. 12.
 — favolosa, I. 4.
 — dei favoriti, I. 8.
 — (filosofia della), v. VIII.
 — della filosofia, v. 1127.
 — filosofica, I. 8; vi. 75.
 — greca, I. 530.
 — indiana, I. 217.
 — moderna (discorso sulla), v. V; (difficoltà della), v. XXXVIII.
 — naturale, I. 583; v. 1137; — d'Aristotele, F. 168.
 — della numismatica, A. 347.
 — mosaica, I. 156.
 — progressi e moralità di essa, I. 41.
 — della Riforma in Inghilterra, v. 1124.
 — (rudimenti della), I. 50.
 — della scultura, A. 161.
 — spagnuola, v. 474.

- * *Storia*; suoi studj in Italia dal xiii al xiv secolo, iv. 356.
 — universale di scrittori inglesi, vi. 239.
 — universalità di essa, v. XLII.
Storie del diritto romano, L. D. 221.
 — municipali, v. 1124.
 — particolari, vi. 371.
Storici, I. 50; II. 196, 888, 1121; v. 469, 929.
 — dell'arte, v. 1089.
 — cinesi, I. 819.
 — classici, I. 6.
 — ecclesiastici, II. 626.
 — francesi, v. 473; vi. 918.
 — di Germania, vi. 262.
 — greci, I. 770.
 — inglesi, vi. 237, 923.
 — italiani, vi. 921.
 — latini, II. 911.
 — orientalisti, vi. 927.
 — romani, I. 801.
 — spagnuoli, vi. 924.
 — tedeschi, vi. 925.
 — veneti, v. 131.
Stowe Beecher, vi. 909.
Strabone di Amasi, II. 152.
Strabone, I. 61, 126, 221, 925, 934; II. 5, 68; — R. 237.
Strada Famiano, v. 333.
Strada di Pompei, A. 93.
Strade all'epoca romana, I. 1131; II. 120; vi. 965.
 — commerciali in Asia, Gp. 112.
 — per l'Asia occidentale ed orientale, Gp. 113.
 — ferrate, G. 263.
 — militari, Gp. 180; A. 92.
Stradioti, B. 449.
Strafford, v. 850; processato, 854; — B. 511.
Strage di Verden, II. 1077; di san Bartolomeo, v. 361, 644.
Strahl, v. 988.
Strass, I. 50.
Strategia, G. 73.
Strauss Federico, vi. 837.
Streghe, v. 216, 607.
Stritter, II. 362.
Sirogono Anika, iv. 698.
Stromenti, v. 183; — per scrivere, A. 291; musicali, 372.
Stroth, I. 53.
Strozzi Filippo, v. 76, 80.
Strozzi Pietro, v. 83.
Struensee, vi. 175.
Struve, I. 74; vi. 961.
Struvio, II. 655, 1113.
Stuart (famiglia), v. 871; vi. 931; — B. 505.
Studj classici in Italia, iv. 337; della lingua italiana, v. 1058; bibliot., vi. 690;
 — necessari alla numismatica, A. 306.
Sturleson Snorre, grammatico islandese, III. 37.
Suarez da Granata, v. 466; — F. 340.
Subab (i), vi. 209.
Successi guerreschi in Francia, vi. 527.
Successione austriaca, v. 26, 303.
 — dell'Holstein, vi. 175.
 — di Mantova, v. 4019.
 — spagnuola, v. 726, 1030.
 — toscana, vi. 301.
Successioni, II. 720.
Suchet, G. 266.
Suda, figlia di Sema, B. 272.
Sudditi della Svizzera, vi. 299.
Sudermania (duca di), vi. 839.
Sudra; sua casta, I. 169.
Sue Eugenio, vi. 897; — G. 269.
Suez (istmo di), vi. 891.
Sugero, abbate, III. 476.
Suhm, vi. 927.
Suida, B. 43.
Suja al-Daula, B. 661.
Sukei, poeta, vi. 913.
Sulci; sua fondazione, I. 697.
Suleiman, II. 1000.
Suicidio condannato all'epoca romana, I. 1004.
Suintila, II. 787.
Sully, v. 370; — G. 153; B. 472; sua vita, 486.
Sulpicio, B. 165.
Sulpiziani, vi. 55.
Sulpizio, I. 14; II. 15.
Sultania, Gp. 260.
Sulzer, vi. 892.
Sumatra, I. 67.
Sumbawa, isola, I. 66.
Sumitra, I. 71.
Sund (pedaggio del), vi. 831, 841.
Sunderbund, vi. 837.
Sunna (la), B. 308.
Suntuarie leggi, iv. 276.
Su-Nuvas, B. 252.
Superstizioni, II. 89, 583; v. 201; — dei Cinesi, F. 252.
Suria-Siddhanta, I. 219.
Surrey Enrico, iv. 375.
Surya, I. 186.
Susa, I. 122.
Su-sce, I. 859.
Sussex, duca, vi. 835.
Sutra, I. 198.

Sulri; suo privilegio, III. 445.
 Suwarof, v. 557.
 Svedesi; loro letteratura, IV. 374; scrittori, v. 540.
 Svenone Tingskög, III. 46.
 Svenono II Estrithson, III. 46.
 Svetonio, L. 5; II. 18, 52, 156, 376, 723, 897; — A. 151, 315; L. 162, 471.
 Svevi (gli), II. 13, 364; di Hoenstaufen; loro genealogia, III. 457; in Sicilia, 636; loro fine, 705-12.
 Svezia, dal 964 al 1056; sua storia, III. 47; sua condizione politica nel XIV secolo, IV. 304; riformata, v. 428; sua nuova Carta, VI. 171; feudalità in, 838, 839; tribunale dell'opinione in, 840; — Gp. 213; ridotta a monarchia, 244; sua costituzione, B. 252.
 Sviatopolk, III. 77.

Sviatopolk II, IV. 314.
 Sviateslaf, III. 76.
 Svizzera; sua posizione politica, IV. 183; letteratura, 372; riformata, v. 271; VI. 295, 834; unitaria, 586; rivoluzione, 838; odierna, 838; — Gp. 212, 296, 327; G. 290.
 Svizzeri invitati dai signori di Milano a sostenerli colle armi, dettano la pace a Faudo, IV. 233; V. 37-45, 52; — L. 492.
 Swedenburg (gli illuminati di), VI. 840.
 Swertias, II. 665.
 Sweeneyheim, IV. 15; — B. 173.
 Swift Gionata, v. 896.
 Sydenham Tommaso, v. 1140; — R. 40.
 Sylvius (Francesco Dubois), v. 1139.
 Symington, VI. 964.
 Szabò, VI. 913.
 Szalai, VI. 913.

T

Tabacchi, IV. 590.
 Tabà (il), IV. 731.
 Tacito, L. 5, 43; II. 31, 51, 196, 236, 247, 362; — G. 114; L. 162; B. 36, 179, 199, 224.
 Tadini, v. 1021.
 Tagghio Angiolin, IV. 448.
 Tagi (associazione dei), VI. 869.
 Tagiol Buri, B. 386.
 Tagliacozzi Gaspare, v. 314.
 Taghioni, VI. 938.
 Tägner, VI. 912.
 Tai-kang, L. 823.
 Tai-ki, L. 825.
 Tai-kia, F. 235.
 Tai-kung, L. 825.
 Taiti, IV. 734-36.
 Tai-ting, III. 774.
 Tai-tsing; dinastia XXII, IV. 647.
 Tai-tsu, III. 767.
 Takgeddin Omer, B. 385.
 Talamo, A. 76.
 Talavera, B. 420.
 Talbert abbate, B. 581.
 Talenti Jacopo, III. 919.
 Talento (il), v. 705.
 Talete, L. 69, 552, 580; — L. D. 204; R. 226; F. 101.
 Talha, B. 305.
 Tallard, G. 215.
 Tallemant des Réaux, v. 819.
 Talleyrand, v. XIV; VI. 565.

Talmud (il), F. 286; di Gerusalemme e di Babilonia, 287; difeso dalle fiamme da Richelieu, IVI.
 Talmudisti (i), R. 197.
 Tamburini, VI. 938.
 Tame-Hame-Ha, IV. 733.
 Tamerlano, L. 7, 29; suoi fatti e crudeltà, IV. 45, 316; suoi scritti, 49-51; — Gp. 238, 259; G. 123.
 Tarnisier Morizio, II. 932.
 Tancredi, III. 281.
 Tangior; sua piramide, L. 267.
 Tanner, II. 463.
 Tanucci Bernardo, VI. 336.
 Tao-kuang; sua orazione recitata nel 1832, L. 817; VI. 876, 878.
 Tao-sse, L. 827, 831; — F. 211.
 Tarands jobin, L. 132.
 Tarantasia Piero, III. 712.
 Taranto; sua potenza e ricchezza, L. 612, 690; — Gp. 139.
 Tardivenuti; loro stragi, IV. 109.
 Targioni, v. 677.
 Tarie, II. 1014.
 Taro, L. 588.
 Tarquini Camillo, gestuita, A. 244.
 Tarquinio Prisco, L. 630-34; — A. 87; G. 54; L. 121.
 Tarquinio Superbo, L. 635.
 Tarraga, L. 433.
 Tartaglia Niccolò, v. 489, — G. 191.
 Tartari, III. 753-56; in Ungheria, 850-52;

- detti Mancù, iv. 645-47; vi. 875, 876;
— G. 213; mongoli, B. 409.
- Tartaria (Gran), vi. 817; — Gp. 300.
- Tartarotti, v. 219.
- Tartini Giuseppe, vi. 391.
- Ta-se, R. 99.
- Tassa imposte, vi. 190.
- Tassié, A. 212.
- Tassilo, L. 661.
- Tassilone II, III. 3; — B. 339, 344.
- Tasso Bernardo, v. 115, 127, 190.
- Tasso Torquato, L. 31; v. 1048; — L. 9, 584; B. 22.
- Tassoni Alessandro, v. 1062.
- Tattica nuova, v. 406; mutata, 723.
- Tauler Giovanni, iv. 374.
- Tauris, Gp. 259.
- Tauriso; loro farnose, L. 791.
- Tauro Statilio, L. D. 295.
- Tavannes e Brantôme, v. 355.
- Tavogliere di Puglia, vi. 709.
- Tavola Peutingeriana, II. 627; — sin-
crona d'uomini illustri, C. 291; com-
parativa di misure itinerarie o topo-
grafiche, Gp. 28; per la storia del
diritto romano, L. D. 229; di Cebete,
F. 224.
- Tavole, A. 120; eugubine, 239, 244.
- Tavoletta d'una dama romana, A. 216.
- Taylor, II. 947; — F. 13; L. 549.
- Taziano, R. 228.
- Tazio Achille, F. 77.
- Tazio Gajo, II. 131.
- Teatri, v. 205; — A. 379.
- Teatro, III. 352-55.
— inglese, v. 543.
— italiano, vi. 359.
— nel Messico, iv. 500.
— romano, L. 1112.
— spagnuolo, v. 522; — L. 432.
- Tebani, L. 20.
- Tebe; sua distruzione, L. 499; — Gp. 104.
- Tecnica dei vasi, A. 200.
- Tedesco (dialetto), III. 571.
- Tegoborski, vi. 832.
- Teissier Antonio, v. 326.
- Teja, II. 749.
- Tekeli Emerico, v. 924.
- Teledamo, L. 77.
- Telegrafia, G. 259.
- Teleki, vi. 913.
- Telescopj, v. 507.
- Telosilla, poetessa, B. 44.
- Telesio da Cosenza, v. 479; — F. 327.
- Teli, F. 39.
- T-Il Guglielmo, iv. 186.
- Telles Eleonora di Meneses, iv. 70.
- Telles Gabriel, L. 433.
- Tembleque padre Francesco, iv. 547.
- Temeno, L. D. 130.
- Tem, R. 251.
- Temisone di Laodicea, II. 156.
- Temistio, II. 447, 590; — F. 313.
- Temistocle, L. 465; — G. 94, 102.
- Tempelhof, G. 227.
- Tempi, A. 72; menoptero, periptero,
amfiprostilo, prostilo, 73; diptero,
pseudo-periptero, 74; iptero, 76; cri-
stiani, B. 112.
- Tempio di Salomone, L. 145; — Capito-
lino a Roma, A. 59; di Diana sull'A-
ventino, ivi; della Vittoria nell'Acro-
poli, 69; di Diana ad Eleusi, 70; di
Augusto a Pola, 75; di Gerusalemme,
112.
- Templari (ordine dei) III. 308; usi, co-
stumi e intento, 309; numero e con-
dotta, 310; loro fatti politici e condotta
ecclesiastica, iv. 94; condanna, 95; —
L. D. 353; B. 391.
- Tempo; sua divisione, C. 9.
- Temucin, III. 756.
- Tenerani, vi. 932.
- Tenier, L. 65.
- Tennyson, vi. 908.
- Tenore, vi. 948.
- Teocrito Bucolico, L. 768; — suo dramma:
Le Siracusane o la festa di Adone,
L. 65.
- Teocrito, portoghese, v. 538.
- Teodato, II. 745.
- Teodolfo d'Orleans, iv. 427.
- Teodolinda, II. 758.
- Teodora, II. 696.
- Teodoreto d'Antiochia, II. 626; — R. 228,
238.
- Teodorico, L. 25; suo governo cogli'Ita-
liani, 788; morte, 774; — A. 298;
G. 125; L. D. 414.
- Teodorico II di Spagna, II. 783.
- Teodorico vescovo di Bitonto; sue cogni-
zioni in chirurgia, III. 543.
- Teodoro, L. 561; v. 971; vi. 49.
- Teodoro, papa, A. 300.
- Teodoro I, II. 455; suo carattere, 458;
morte, 462; — G. 94.
- Teodosio II, II. 521; muore, 525.
- Teodosio III, II. 1025.
- Teodulo poeta; suoi scritti, III. 235.
- Teofane Cedreno, II. 985.
- Teofilantropismo, vi. 326.
- Teofilo, III. 180, 181, 911; — R. 228.
- Teofilo, monaco, insegna la pittura ad
olio, iv. 387; v. 211.

- Teofrasto da Ereso, [L. 784](#).
 Teogitone, [L. 77](#).
 Teognide, [R. 255](#).
 Teogonia d'Esiòdo, [R. 218, 220](#).
 Teologia panteistica degl'Indiani, [L. 185](#);
 sacra, [II. 1118](#); [IV. 316](#); — naturale,
[F. 469](#).
 Teone, [A. 43](#).
 Teopompo, [L. 770](#); — [B. 23](#).
 Terapeuti (penitenti), [II. 292](#).
 Terenzio Varrone; sue commedie, [L. 796](#);
[II. 40, 898](#).
 Terme di Caracalla, [A. 86](#).
 Terminalia. Feste in onor di Saturno,
[A. 356](#).
 Termine (dio), [R. 16](#).
 Terpstra, [L. 553](#).
 Terra, [L. 74](#); moto di essa, [V. 495](#); —
 sua prima misura scientifica, rotondità,
 rivoluzione, [Gp. 25](#); orientazione, [26](#);
 cambiamenti, [37](#).
 Terracina, città, [L. 595](#).
 Terra santa, [II. 200](#); — [Gp. 218](#).
 Terre antartiche, [IV. 745-47](#).
 Terrore in Francia, [VI. 512](#); 1038. —
[B. 713](#).
 Tertulliano, [II. 50, 249, 251, 258, 273](#),
 327, 392, 430, 581, 898; [V. 243](#); —
[R. 228](#); [B. 10](#).
 Tetsameno re, [L. D. 130](#).
 Teseo, [L. D. 147](#).
 Tesmoforie, [R. 272](#).
 Tesoriere (il), [II. 403](#).
 Tessaglia, [L. 493](#); — [C. 159](#); [Gp. 110](#).
 Tessalo di Lidia, [II. 157](#).
 Tessalonica, [II. 460](#).
 Tessere, [A. 280](#).
 Testa, [VI. 954](#).
 Testi Fulvio, [V. 407](#); — [L. 588](#).
 Teti, [L. 575](#); — [R. 220](#).
 Tetrarchia e nuovo ordinamento ammi-
 nistrativo, [Gp. 181](#).
 Teutate, [R. 47, 60, 64, 69](#).
 Teutberga, [II. 12, 111](#).
 Teutoni o Daci, [III. 29](#).
 Teutonico ordine, [III. 310, 845](#).
 Tevere, [A. 87](#).
 Texas, provincia d'America, [VI. 760](#).
 Texier, [II. 1164](#).
 Thäer, [VI. 948](#).
 The, [I. 886](#); [IV. 589](#).
 Thegau, [III. 3, 9](#).
 Theiner, [II. 1060](#); [V. 968](#); [VI. 913](#).
 Theresius, [VI. 141](#).
 Theti Carlo, [G. 194](#).
 Thévenard, [G. 241](#).
 Thian-li, [VI. 875](#).
 Thibaut, professore, [VI. 822, 984](#).
 Thiene Marco, [L. 583](#).
 Thierry, [L. 40](#); [II. 766, 792](#); [VI. 906, 919](#).
 Thiers, [II. 581](#); [VI. 920](#).
 Thiersch, [VI. 926, 927, 996](#); — [R. 218](#);
[B. 26](#).
 Thierviat, [V. 692](#).
 Thilo, [II. 339](#).
 Thilorier, [VI. 962](#).
 Thobkelin, [II. 665](#).
 Thomas da Clermont Ferrand, [VI. 100](#);
 — [B. 136](#).
 Thomassin, [R. 220](#).
 Thompson, [VI. 954](#).
 Thomson Giacomo, [VI. 235, 937, 945](#).
 Thor; suoi fatti, [III. 30](#); — [R. 8](#).
 Thorarcusen, [VI. 912](#).
 Thordson Starle, [III. 36](#).
 Thorfinn; suo stabilimento a Vinland,
[IV. 757](#).
 Thornton, [VI. 987](#).
 Thorstein Ericson; sua impresa, [IV. 757](#).
 Thorwald Ericson; suoi viaggi, [IV. 756](#).
 Thorwald Hjalteson, poeta, [III. 36](#).
 Thorwaldsen, [VI. 933](#).
 Thouar, [L. 571](#).
 Thuret, [C. 129](#).
 Thuri, [Gp. 139](#).
 Thurloe, [B. 521](#).
 Thurlow, [B. 678](#).
 Tiara, [A. 190](#).
 Tibaldo conte di Champagne, [L. 550](#).
 Tiberiade; sua scuola, [II. 303](#).
 Tiberio Cesare, [L. D. 227](#).
 Tiberio Coruncanio, [L. D. 225](#).
 Tiberio in Germania, [L. 1069](#); [II. 17](#) o
 seg.; — [G. 110](#); [L. D. 276](#); [L. 163](#); sua
 vita, [B. 178](#).
 Tiberio II imperatore romano, [II. 727](#).
 Tiberio III, [II. 1023](#).
 Tiberio Sempronio, [B. 147](#).
 Tibet, [II. 1157](#); [VI. 876](#).
 Tibetani, [L. 71](#); [II. 1153](#).
 Tibullo, [L. 1108](#).
 Tiburtia, [III. 367](#).
 Ticho Brahe, [V. 496](#); — [C. 127](#); [F. 348](#).
 Tidio Tito, [L. 925](#).
 Tieck, [VI. 892, 910, 911, 925, 936](#).
 Tiedemann, [L. 80](#), [VI. 954](#); — [F. 13](#).
 Tien, [L. 128](#).
 Tien-ti (sollevazione di), [VI. 878](#).
 Tiepolo Bajamonte, [III. 732](#).
 Tierico, [II. 774](#); — [B. 329](#).
 Tierico III, [II. 1040](#).
 Tierico, cronista, [L. 299](#).
 Tigellino, [II. 38](#); — [B. 221, 227, 237](#).

- Tigrane II; suoi fatti, L. 929; potente in Asia, 945.
- Tigri, Gp. 100.
- Tiknoor, storico, vi. 908, 909.
- Ti-ko, L. 814.
- Tillefer, L. 517.
- Tillier, n. 670.
- Tilly, G. 201.
- Tilstone Beko, L. 128.
- Timbrone, G. 107.
- Timeo, L. 774; — C. 18.
- Times (il) di Londra, vi. 967.
- Timocari astronomo, L. 780; — F. 78.
- Timocle, L. 792.
- Timodi, L. 515.
- Timolao, L. 77.
- Timoleone, L. 624.
- Timone, L. 452, 561.
- Timor, L. 67.
- Timostene; sua descrizione del mar Rosso, L. 783.
- Timur (V. Tamerlano), iv. 45; descrizione dell'estensione del suo impero, iv. 47; vi. 870; — B. 500.
- Tina, L. 602.
- Tiodoro, L. 77.
- Tionville, v. 88.
- Tipi delle monete, A. 310.
- Tippu-Saib, vi. 221; distruzione di, 867, 874.
- Tiraboschi, n. 873; v. 6, 306, 997; vi. 905, 918; — F. 364.
- Tiranni (i) trenta, L. 470; in Italia, iii. 716-19; iv. 194.
- Tirannicidio, v. 442.
- Tiridate, B. 229.
- Tirinto nell'Argolide; sua galleria, A. 27.
- Tirio Massimo, n. 323.
- Tiro, L. 21; suo assedio, 502; iii. 285; — antica, C. 151; nuova, 152.
- Tiro Marin da; suoi studj intorno alla geografia, vi. 705.
- Tirolo, L. 589; — Gp. 313.
- Tirone, A. 296.
- Tirreni, L. 589; — Gp. 136.
- Tirso de Molina, L. 433.
- Tirteo, L. 60, 471.
- Tisafene, G. 38.
- Titani, L. 590.
- Ti-tien, F. 235.
- Titinio Cajo, L. 915.
- Tito Annio Milone, B. 160.
- Tito Cesio, L. D. 226.
- Tito Flaminio, B. 149.
- Tito Flavio, n. 90.
- Tito Livio, L. 5, 12, 15, 44, 1061; sue opere, 1097; suo trionfo, n. 90; — C. 19; G. 54, 94, 114; L. 163.
- Tivoli; sua cascata, A. 88.
- Tiziano, L. 548; v. 167.
- Tiziesi; tribù, L. 632.
- Tobia, L. 140.
- Tocqueville, v. 267.
- Todd, L. 71; — B. 546.
- Tofail Abu, iii. 217.
- Toga e pretesta, A. 188.
- Togrul, B. 392.
- Tolemaide, città, L. 783; iii. 498; suo assedio, 498.
- Tollendal, G. 236.
- Tolleranza di Costantino, n. 285; v. 811.
- Tolomei, protettori delle scienze, L. 764.
- Tolomeo Alessandro, L. 1000.
- Tolomeo Apione, L. 1000; — L. D. 289.
- Tolomeo Anlete, L. 1000.
- Tolomeo Claudio, n. 152; — C. 16; F. 78; B. 9, 134.
- Tolomeo di Cipro, L. 1000.
- Tolomeo Evergete, L. 764.
- Tolomeo Filadelfo; sue edificazioni, L. 675; — A. 410.
- Tolomeo Filometore, re d'Egitto, L. 755.
- Tolomeo Filopatore, L. 748.
- Tolomeo Lago, protettore degli scrittori di tragedie, L. 766.
- Tolomeo Neotero, L. 1001.
- Tolomeo Sotero, L. 674; soccorre Rodi, 738; assedia Gerusalemme, 744; — R. 226.
- Tolomeo, storico, L. 74, 119, 661; n. 5; v. 92.
- Tolomeo II, L. 676.
- Tolomeo III, L. 678.
- Tolomeo IV, L. 679.
- Tolomeo V, L. 680, 739.
- Tolomeo VI, L. 740.
- Tolomeo VII, L. 909.
- Toluck, L. 285.
- Tomasio Cristiano, vi. 258.
- Tomasio di Lipsia, v. 1109.
- Tombe, iii. 905; di Alessandro il Grande, L. 514; — di Cecilia Metella, A. 153.
- americane, iv. 572; — A. 146, 154.
- Tombuctu, iv. 678.
- Tommasi Pietro di Ravenna, iv. 349.
- Tommasini, vi. 955.
- Tommasino, n. 245.
- Tommaso (san) di Cantorbery ucciso, iii. 487; vi. 919.
- Tommaso d'Aquino; sua filosofia, iii. 530-32; politica, 533; — F. 291, 314.
- Tommaso di Savoia, iii. 715.

Tompion, C. [130](#).
 Tonduzzi, v. [419](#).
 Toreno, vi. [915](#), [924](#).
 Toreutica, A. [224](#).
 Torfei, L. [517](#).
 Toribio, arcivescovo di Lima, iv. [541](#).
 Torino; suo assedio, v. [1041](#).
 Tornei, iii. [326-31](#).
 Torquemada Tommaso fa bruciare molte persone, iv. [78](#); parla a favore dello sfratto degli Ebrei, [81](#).
 Torre di Nanking, A. [156](#); di Nemrod, [422](#).
 Torres Naharro, L. [433](#).
 Torrey, vi. [910](#).
 Torriani, iii. [719](#); loro moti politici, [200](#).
 Torricelli Evangelista, v. [1113](#); — A. [211](#); F. [348](#).
 Tortura, ii. [411](#).
 Tory (i), vi. [813](#), [845](#), [851](#), [852](#), [853](#), [854](#), [855](#), [860](#), [862](#); — B. [525](#).
 Toscana; sua condizione politica, iii. [721](#); iv. [241](#); successione, vi. [301](#); riforme, [325](#), [802](#); — Gp. [245](#).
 Toscanelli Paolo, iv. [351](#); — C. [131](#); B. [418](#).
 Toschi, L. [589](#); vi. [933](#).
 Toson d'oro (ordine del), iii. [311](#).
 Tot, ii. [309](#); — R. [214](#).
 Totila, ii. [747](#).
 Toulotte e Riva, ii. [673](#).
 Tournafort d'Aix, v. [1143](#).
 Tournemine, L. [54](#); — R. [230](#).
 Tours Gregorio, ii. [527](#), [766](#), [770](#), [806](#), [912](#).
 Tourville, G. [210](#).
 Toulon Abramo, L. D. [354](#).
 Traballlesi Giacomo, vi. [387](#).
 Trace, L. [12](#).
 Traci, L. [680](#); loro gesta, [967](#); — Gp. [128](#).
 Tracy, L. [13](#); vi. [979](#), [982](#).
 Tradizioni, L. [51](#); dei diversi popoli, [87](#); bramini, [95](#); tra gli Ebrei di Spagna, [149](#); dei Germani, ii. [365](#).
 Tragedia, A. [382](#).
 Tragedie di Seneca, ii. [179](#); — di soggetto romano, L. [411](#); greche, L. [308](#); latine, [386](#).
 Trajano, L. [21](#); sua morte, ii. [102](#); — G. [113](#); L. D. [291](#); L. [163](#).
 Transilvania, v. [923](#).
 Trappisti, v. [805](#).
 Trasea, B. [227](#).
 Trasibulo, L. [619](#); — L. D. [154](#), [204](#); B. [121](#).
 Trasideo, L. [77](#).
 Trasillo, B. [194](#).

Trasiloco, L. [77](#).
 Trasimeno, L. [558](#).
 Trattati di educazione, v. [1143](#).
 — che costituiscono il sistema politico dell'Europa meridionale o occidentale, L. D. [469](#).
 — fra le potenze indipendenti, L. D. [445](#).
 — fra le potenze del Nord, L. D. [465](#).
 — principali di pace, alleanza e commercio, L. D. [448](#).
 — fra i Turchi e i principali cristiani, L. D. [468](#).
 Trattato d'alleanza fra l'Inghilterra e gli insorgenti spagnuoli, L. D. [487](#).
 — d'Amiens, v. [68](#).
 — d'Aquisgrana, L. D. [477](#).
 — d'Audelot, ii. [780](#).
 — fra Austria e Sardegna del 1849, L. D. [528](#).
 — della Barriera, v. [943](#); — L. D. [474](#).
 — fra Cartagine e Roma, primo e secondo L. [706](#); terzo, [707](#).
 — di Cherasco, v. [1021](#).
 — di commercio e di navigazione del 1739 tra Francia e Olanda, L. D. [476](#).
 — di concerto fra Inghilterra e Russia, L. D. [485](#).
 — di confederazione degli Stati del Reno con Napoleone, L. D. [486](#).
 — di Fontainebleau tra Napoleone e il re di Spagna, L. D. [487](#).
 — di Francia e Inghilterra per sopprimere la tratta dei Negri, L. D. [525](#).
 — fra Inghilterra e il principe sovrano dei Paesi Bassi, L. D. [491](#).
 — di Londra per separare il Belgio dall'Olanda, L. D. [524](#).
 — di Mersen, iii. [16](#).
 — di Noyon, v. [46](#).
 — dei Pirenei del 1659, L. D. [470](#).
 — di pace fra la Russia e la Turchia, L. D. [524](#).
 — di pace fra la Russia e le potenze occidentali, L. D. [530](#).
 — di pace fra gli Stati Uniti ed il Messico, L. D. [528](#).
 — di Parigi, del 1814, tra Francia e Olanda, L. D. [488](#).
 — di Parigi, del 1814, fra Luigi XVIII e gli alleati, L. D. [490](#).
 — della respirazione (Mayow), v. [1139](#).

- Trattato di Turkmanciai, vi. 814.
 — di Unkiar-skelessi, vi. 881, 886.
 — di Tilsitt, vi. 602. — L. D. 486.
 — di Verdun, iii. 11.
 — di Vienna, vi. 663.
 Travers Giovanni, B. 459.
 Trebazio, L. D. 226.
 Trebellio Pollione, n. 228.
 Treboniano Gallo, n. 227.
 Trebonio, B. 165.
 Trécul, vi. 948.
 Tre giornate di luglio, vi. 776.
 Tregua di Dio, iii. 149; detta *mercante*,
 iv. 141; — di Ratisbona, L. D. 472.
 Tremblay, L. 222; vi. 951.
 Tremuoto fortissimo nella Tracia ed a
 Gallipoli, iv. 40.
 Treni di Geremia, L. 150.
 Trenk (barone di), vi. 33.
 Trenta duchi, n. 755.
 — tiranni, n. 228.
 Trento (concilio di), vi. 865; — R. 353.
 Treveri (porta di), A. 106.
 Trewithick, vi. 965.
 Triarj, G. 47.
 Triboulet, buffone, v. 78.
 Tribù primitive; loro condotta, L. 635;
 storia e costituzione di esse, 636; nome,
 833; — ebrei, Gp. 107.
 Tribunale di Pompej, A. 81.
 Tribuno, iii. 335; — ateniesi, L. D. 177;
 veemesi, 430.
 Tribuni della plebe; loro istituzione,
 L. 630; lor potere, 641; — romani,
 G. 47; militari, L. D. 224.
 Trifone, L. 757.
 Trimalcione, A. 121.
 Tri-mourti, L. 178; — A. 177.
 Trinceramenti, Gp. 180.
 Trinità, L. 95; n. 326; — R. 92.
 Trinità (isola), B. 434.
 Trionfe Agostino, iv. 169.
 Trionfo di Aureliano, n. 235.
 — di Napoleone, vi. 550.
 — di Tito, n. 90.
 Triplice alleanza, v. 726.
 Trissino, v. 128.
 Tristan Nugno, iv. 451.
 Trittolemo, R. 200.
 Triumviri, L. 1043; — L. D. 225.
 Trivulzio Jacopo, v. 25-27, 41, 45; — B. 450.
 Trivulzio Teodoro, v. 68.
 Trogloditi, L. 259, 263.
 Troja, C. 51.
 Trollhata (canali di); vi. 841.
 Tronchet, L. D. 211.
 Tronchiua, vi. 951.
 Troni, A. 127.
 Troplong, v. XVIII.
 Troppau; suo congresso, vi. 712, 845.
 Trovadori, iii. 358-70; — L. 24, 271.
 Trubetzkoi vi. 814.
 Trueba, vi. 915.
 Trumbull, pittore storico, vi. 909, 936. —
 B. 630.
 Tschudi Alberto, iv. 188; — L. 495.
 Tsen, B. 50.
 Tsin-si-uang, L. 135.
 Tsin-ciang; suoi studj d'astronomia, L. 853.
 Tuba romana, A. 377.
 Tuberone, L. D. 226.
 Tucideide, L. 12, 53, 63, 450, 455, 532, 553;
 — G. 37, 114; B. 137.
 Tuditano Sempronio, pretore, vinto nella
 Spagna, L. 721.
 Tudor (i), v. 376; — B. 505, 507.
 Tudor Maria, v. 382.
 Tudun, B. 345.
 Tugendbund, vi. 836.
 Tukermann, vi. 909.
 Tuki, L. 263.
 Tuleda (di) Beniamino, iii. 394.
 Tullo Ostilio, L. 630.
 Tultonidi, n. 205.
 Tomba, L. 67.
 Tumulti, n. 260.
 Turanscia, B. 385.
 Turbashaw, B. 500.
 Turchestan, Gp. 365.
 Turchi (i), L. 29; origine di essi, iii. 207;
 invadono l'Europa, 266; in Europa,
 iv. 36, 38; in Italia, 65; a Vienna,
 v. 917; odierni, vi. 131, 720, 882; — sel-
 giucidi, C. 189; Gp. 192, 280; G. 300;
 asiatici, 320.
 Turenne maresciallo, v. 709; sua morte,
 734; — G. 121, 153, 201, 206.
 Turfan, sultano, iv. 650.
 Turgensen, C. 131.
 Turgot Roberto Giacomo, L. 16; vi. 423;
 — F. 432; sua vita, B. 590.
 Turiano da Fregelle, L. 595.
 Turingi e Longobardi, n. 687.
 Turio, L. 615.
 Turk, n. 752.
 Turpin (signor di), G. 217.
 Turpino arcivescovo di Reims, iii. 377;
 sua cronaca, 594-99.
 Tutela (la), n. 812.
 Tu-tsung, iii. 770.
 Twisden, n. 665.
 Tyksen, n. 932; vi. 929.
 Tyias, L. 57.
 Tzetze Giovanni, iii. 867.

U

- Uang-mang, III. 208.
 Ubba, III. 49.
 Uberti ghibellini, III. 722.
 Ubertino da Casale, IV. 163.
 Uberto Giovanni, IV. 388.
 Uchaldo, III. 213.
 Uccello Paolo, IV. 386.
 Udebrand, VI. 925.
 Uen-ti, L. 137.
 Uen-tsung, III. 774.
 Uen-uang, principe di Ceu, L. 825.
 Uffiziali cinesi, L. 839-41.
 Uffiziali; loro scelta, G. 250.
 Uffizj veneti, v. 352.
 Ugenio, L. 15.
 Ughelli, II. 245, 663.
 Ugo Capeto, III. 89, 471.
 Ugo il Calvo, III. 236.
 Ugo marchese di Brandeburgo, III. 217, 209.
 Ugo re di Provenza, III. 99, 192.
 Ugo di Trimberg, IV. 371.
 Ugo di Moncada, v. 62, 64, 68, 1002.
 Ugo di San Vittore, F. 319.
 Ugolini Andrea, IV. 381.
 Ugolino, glossatore, III. 107.
 Ugolino, conte, III. 727.
 Ugone di Bretenil, F. 304.
 Ugone il Sassone, F. 309.
 Ugoni Camillo, VI. 906.
 Ugonotti, v. 355, 695; — B. 486.
 Ugoro-Finnici, L. 24.
 Uguccione della Faggiuola, IV. 203.
 Uguccione, vescovo di Ferrara, IV. 342.
 Uhland, VI. 911; — L. 487.
 Ukert, L. 53; VI. 926.
 Ulaan Saide, B. 323.
 Ulagù, III. 779, 780, 791.
 Ulfia, L. 25.
 Ulisse, L. 149.
 Ulka, VI. 991.
 Ulpiano, II. 71.
 Ulpio, G. 16.
 Ulrica Eleonora, v. 984.
 Ulrico, monaco di Cluny, III. 263.
 Ulug-Beygh, v. 494.
 Umbri, L. 589, 590.
 Umbria, Gp. 146, 150.
 Umiliati (gli), v. 287.
 Unaldo, duca, B. 338.
 Unerico, II. 701, 702.
 Unfredo, III. 62; — B. 387.
 Ungari, III. 80 e 81; in Italia, 83 o 84; IV. 258; in Germania, III. 84 e 85; loro letteratura, IV. 374; — Gp. 215.
 Ungheria; dall'XI al XIII secolo, III. 818 53; nella prima metà del XV, IV. 179; sottoposta all'Austria, IV. v. 924; VI. 826, 913; — Gp. 237.
 Uniade Giovanni, IV. 181.
 Unione (la) del ben pubblico, VI. 813; — elettorale, IV. 153.
 Unità del genere umano, L. 55, 73, 75.
 — di Dio, II. 64.
 — sostanziale, II. 325.
 — franca, II. 1058.
 Unitarj (gli), v. 322.
 Università di Bologna, IV. 344.
 — di Colonia, IV. —
 — di Eidelberg, IV. —
 — di Erfurt, IV. —
 — di Lima, IV. 524.
 — di Lipsia, IV. 344.
 — di Pavia, IV. —
 — di Piacenza, IV. —
 — di Praga, IV. —
 — di Roma, IV. —
 Unklar-skelesti (trattato di) VI. 884, 886.
 Unni, II. 452, 519; bianchi, 689.
 Uomini illustri, C. 213.
 — — cinesi, II. 1156.
 Uomo, L. 74; — suo procedimento riguardo all'originale degradazione del genere umano, B. 24; sua caduta e redenzione, 56.
 Uragani d'America, IV. 565.
 Urano, B. 230.
 Urbano, papa, grida la crociata, III. 269; manda la bolla di scomunica a Bernabò Visconti, IV. 227.
 Urbano II e la contessa Matilde, III. 178; — B. 406.
 Urbano V, IV. 227.
 Urbano VI, IV. 165, 166.
 Urbano VIII, IV. 489; v. 422, 1024; — F. 327.
 Urbino, v. 423.
 Urbino (duca d'), v. 60.
 Urbrico, G. 117.
 Ursino Fulvio, B. 43.
 Uruguai, C. 212.
 Usbek, IV. 345.

Uscocchi (gli), 910, 1013.
 Usodimare Marino, III, 888.
 Usserio, L. 54, 72.
 Ustaritz, G. 211.

Ustrajolof, storico, VI, 925.
 Utilità della numismatica, A. 306.
 Utopia, v. 445.
 Uzi e Cumani, Gp. 215.

V

Vacani Camillo, G. 266.
 Vacca Berlinghieri, VI, 954.
 Vaccaj, VI, 938.
 Vacarini, IV, 388.
 Vachero (congiura del), v. 4018.
 Vacuna, L. 597.
 Vastillo nel Perù, IV, 524.
 Vadino, IV, 448.
 Vagarhiag, L. 929.
 Vahabiti, II, 978; VI, 724.
 Vahakan, L. 929.
 Vaida, VI, 943.
 Vaillant, F. 80.
 Vairone, III, 897.
 Vaisescika, F. 15.
 Vajuolo (innesto del), VI, 115.
 Valacchi; cenni storici intorno ad essi, III, 82; loro lingua, 569.
 Valdeck (di) Enrico, III, 876.
 Valdemaro, IV, 304.
 Valdesi, v. 319.
 Valdivia Pietro introduce in America i padri della Mercede, IV, 541.
 Valente, imperatore, II, 448; sua morte, 454; — G. 108; L. D. 295; B. 217.
 Valentiniani, II, 312; loro morale, 313.
 Valentiniano Flavio, II, 448; sua morte, 452; — G. 108; L. D. 295.
 Valentiniano II, II, 461; sua morte, IV, — G. 111.
 Valentiniano III, II, 516; sua morte, 530.
 Valentino, v. 27-30, 33, 210; — sue dottrine, R. 288; F. 296.
 Valentino Basilio, alchimista, III, 552.
 Valeriano, II, 228; — G. 108; L. 165.
 Valerio Agostino, v. 225.
 Valerio Edituo Lucio, L. 108.
 Valerio Massimo, II, 53, 199, 897.
 Valerio Messala, L. 925.
 Valerio Flacco, L. 125; B. 114.
 Valerio, vicentino, A. 211.
 Valesii Adrian, v. 1126.
 Valid L. II, 1000.
 Valla Lorenzo, IV, 340; — F. 200.
 Valladier Andrea, v. 766.
 Valler, v. 869.
 Valli d'Europa, Gp. 87.

Vallia, II, 506.
 Vallisneri Antonio, VI, 407.
 Vallombrosa; suo convento, III, 219.
 Valois Adriano, v. 1126.
 Valori Francesco, v. 20.
 Valperga-Caluso, L. 254.
 Valpole, B. 527.
 Valsalva Anton Maria, v. 1138.
 Valtellina, v. 322; guerra, 1017.
 Valturio Roberto, IV, 381.
 Vamba, II, 790.
 Van-Espen Bernardo, v. 1116.
 Vandali, II, 13, 364, 686; in Spagna, 505; in Africa, 516, 701.
 Vandes, VI, 545.
 Van-der-berg; suoi viaggi, 452.
 Vander Wynck, v. 333.
 Vangeli (i), II, 330.
 Vangelo (il) dell'infanzia di Cristo, II, 334.
 Vang-ti, II, 1146.
 Van-Haenen, VI, 937.
 Van Helmout, F. 201.
 Van-ik; suoi studj sulla costruzione delle navi, IV, 716.
 Vanini Lucilio, v. 476. — F. 340, 359; B. 573.
 Van Lennep Jacopo, L. 107.
 Vannoccio Biringucci, G. 190.
 Vansittart, B. 657.
 Vanucci Pietro, v. 145.
 Vanvitelli Luigi, VI, 386.
 Vapore applicato alle armi, IV, 31; acqua bollente, VI, 963.
 Varaglia Goffredo, v. 317.
 Varano Alfonso, VI, 365; — L. 590.
 Varchi, v. 7, 60, 67, 71, 74, 79, 84; — L. 23, 581.
 Varen Bernardo; sue opere, IV, 704.
 Varo in Germania, L. 1070; sua rotta, 1070-71.
 Varrens, R. L. 505.
 Varrone, L. 5, 72, 796, 802; sua biblioteca greco-latina, L. 1008; sue opere, 1097, 1126; II, 31, 40, 627, 868, 898; — C. 19; A. 113; R. 238; L. 120.
 Varsavia (ducatu di), VI, 811; fondazione

d'un accademia per lo studio della lingua patria, 914.
 Vartan il Grande, III. 868.
 Vasari Giorgio, II. 855; V. XXII, 204, 501.
 Vasco de Gama, I. 30; suoi viaggi, IV. 454; rompe la flotta dello Zamorino di Calicut, IV. 602; — B. 437.
 Vasco Giambattista, di Mondovì, VI. 310.
 Vasi trovati nelle camere funerarie, L. 600; etruschi, 610; — in generale, e loro materia, A. 193; loro forme e denominazioni, 194; lacrimatorj, 196; loro preziosità ignorata per l'addietro, 197; etruschi, 198; sepolcrali, 199; loro forme, 200; dipinti, 201; classificati secondo i soggetti, ivi; secondo il paese, 202; secondo l'età, 203; loro uso, ivi; di varie materie, 204; restaurati e conservati, ivi.
 Vasia; loro casta, L. 168; VI. 928.
 Vassalli, II. 819; III. 105.
 Vatace Giovanni, duca, IV. 35.
 Vaticano, V. 1076.
 Vattel Emerico, VI. 104.
 Vauban Sebastiano, V. 723; — G. 194; sua vita, B. 556.
 Vaucanson di Grenoble, VI. 397.
 Vauquelin, VI. 945.
 Vauvenegues Luca, VI. 65.
 Vecchio (il) della Montagna, III. 287; — G. 213.
 Veda, L. 179; — R. 207.
 Vedanta, filosofia, L. 192; — R. 206; F. 16; scuole, 27; sua opinione sull'anima, 30.
 Vadove indiani, L. 174.
 Vegezio Flavio, II. 631; — A. 315; G. 103, 115.
 Vela, VI. 952.
 Velabro, A. 87.
 Velasques Giacomo Rodrigo, V. 1081.
 Velini, G. 47.
 Vellejo Patercolo, II. 48; VI. 199; — C. 19.
 Velley, II. 1113.
 Velpenau, VI. 954.
 Venanzio Fortunato, L. 87.
 Venceslao imperatore, IV. 161; — L. D. 422.
 Venceslao III; sua condotta politica, III. 783.
 Venceslao IV, L. 150.
 Venceslao V, IV. 150-51.
 Venceslao VI; sua morte, IV. 178.
 Vendi e Turchini, II. 697.
 Vendôme (duca di), V. 1040; — G. 211.
 Venerdì (i) di Salasino, B. 404.
 Venere, R. 13, 179.

Venere Urania, R. 248.
 Veneti, L. 589.
 Venezia, L. 32, 65; II. 528, 1071; nella seconda metà del XII secolo, II. 728; ratto delle spose, III. 133; nel IX secolo, 133-34; nel XII, 454; suoi fatti d'armi in Oriente, IV. 64; spedizione di Tiro, III. 285; fatti d'armi a Galata, IV. 40; cede Scutari, IV. 65; tenta conquistar la Lombardia, 236; commercio, 288, 291; suo apogeo, 290; fa lega difensiva con Nicolò III d'Este, 292; belle arti, 389; viaggi di Veneziani in Asia, 426; commercio di, 431-34; galee, 447; domina l'Adriatico, 721; conquiste di, V. 36; distruzione della sua flotta alla Polisella, 40, 57, 1001; suo decadimento, VI. 343; sue scossumatezze; 345; tradita, 542; — Gp. 144, 223, 245; suoi monumenti, A. 444.
 Venezuela, C. 211.
 Veng-uang, B. 54.
 Ven-kiang, B. 71.
 Ven-ti, imperatore, L. 130.
 Venti, Gp. 32.
 Ventura, III. 911; VI. 871, 979.
 Venturi G. B., V. 503, 675.
 Venturini, VI. 926.
 Verbo (il), II. 327.
 Vercingetorige, L. 980; prigioniero, 982; — G. 64.
 Verdi Giuseppe, VI. 938.
 Vergerio Pier Paolo, IV. 361; V. 310.
 Vergniaud, V. XIII.
 Verità primitive, L. 170.
 Vermont, VI. 934.
 Vernet Claudio, VI. 382, 935.
 Verneuil (madama di), B. 488.
 Vernier, L. 565.
 Vero, L. 164.
 Vero Lucio, II. 111.
 Verocchio Andrea, IV. 384.
 Verona; sua fondazione, L. 649; congresso, VI. 718.
 Verre; suoi fatti, L. 954.
 Verri Pietro, VI. 313; — F. 243.
 Verrio Flacco, C. 19.
 Versailles, palazzo, V. 1088; (alleanza di), VI. 41.
 Versi aurei, F. 54.
 Versione dei LXX, L. 746-48.
 Verster, L. 60.
 Vertot, L. 15; V. 1126.
 Vescovi, II. 566, 865; in partibus, 1023; lor potenza nel IX secolo, III. 15; adunati in Pavia, 120; loro immunità, 121; potere, 148, 634.

- Veshe, v. 49.
 Vespasiano imperatore, n. 81; 94; — L. D. 221; L. 163; B. 229.
 Vespri siciliani, iv. 196.
 Vespucci Amerigo, iv. 477; — Gp. 267; F. 59; B. 436.
 Vespucci Guidantonio, v. 70.
 Vesta, L. 597, 602.
 Vestali, L. 632; — R. 93.
 Vestarino Lodovico, B. 402.
 Vesti dei Barbari, n. 855; — e acconciature, A. 182; sacerdotali, 398.
 Vestini, L. 595.
 Vesuvio, L. 62.
 Veterani, capitano, G. 201.
 Veltriate, III. 904.
 Vettore Aurelio, n. 62.
 Vettore Francesco, v. 71, 88.
 Veturio, L. 652.
 Vexio, vi. 912.
 Vezid II, n. 1001.
 Vezio Tito Minucio, L. 915.
 Viaggi delle flotte dei Lagidi, L. 783.
 — primi, iv. 412.
 — dell'età romana, iv. 415-19.
 — degli antichi Scandinavi nell'America del Nord, iv. 755.
 — marittimi, Gp. 115.
 — de' Normanni, iv. 421.
 Viaggio annuale degli Dei, L. 223.
 — di Annone, Gp. 154.
 — di Clavigo, Gp. 259.
 — d'Iben Batuta, Gp. 246.
 Vianeo di Maida; sue innovazioni nella chirurgia, iv. 352.
 Viardot, n. 1009.
 Viasa, R. 207; F. 14; B. 23.
 Vicentino Valerio, v. 164.
 Vico Giambattista, L. 12, 15, 17, 51; v. 1128, vi. 980; — R. 231; F. 343, 430; L. 8; B. 25, 574.
 Vicq d'Azyr, vi. 951.
 Vicramaditia; suo secolo, L. 1132.
 Victor, G. 81.
 Vida Gerolamo, v. 105.
 Vidal Pietro, trovadore, III. 360.
 Vienna. Gabinetto imperiale, A. 449.
 Vieta Francesco, v. 490; — F. 348.
 Vigilio, papa, II. 876.
 Vignoles (de), L. 128.
 Vigny (de) Alfredo, vi. 904; — G. 178.
 Villabianca, v. 999.
 Villa di Laurentino, A. 111.
 Villani Filippo, iv. 358.
 Villani Giovanni, iv. 357; — A. 57; L. 581.
 Villani Matteo, L. 358.
 Villantroy, G. 252.
 Villars, L. 32; — G. 211.
 Villehardouin Goffredo, L. 6; III. 888.
 Ville in Italia all'epoca romana, L. 1013.
 Villemain, L. 11. 520; n. 440; v. 846; vi. 64, 906, 916, 920; — B. 521.
 Villeneuve-Bargemont, vi. 993.
 Villers, v. 245.
 Villoison, R. 283.
 Villon Francesco; suoi scritti, iv. 367.
 Vil Umbria, L. 590.
 Vincent, L. 168, vi. 863.
 Vincenziani nel Brasile, iv. 554.
 Vincenzo da Ardizzone, III. 107.
 Vincenzo di Antonio, III. 897.
 Vincenzo Cartari, R. 228.
 Vincenzo Lorinese, n. 281.
 Vincenzo di Paolo, v. 304.
 Vincenzo Pinzon, Gp. 267.
 Vinci (da) Lionardo, iv. 32, 384.
 Vindani Anatolio, n. 629.
 Vindelicia, Gp. 176.
 Vindes, capitano, v. 96.
 Vindico, L. 163; B. 235; si uccide, 236.
 Vindili, Gp. 175.
 Vinesauf Galfrido, III. 869.
 Vinghio Filippo, A. 386.
 Viniciano, B. 193.
 Vinigiso, duca di Spoleto, B. 347.
 Vinti (i), n. 805.
 Violini, v. 184.
 Virag, vi. 913.
 Virgilio, L. 201; sua biografia, 1118; n. 898; — A. 134; L. D. 338; R. 14; L. 12, 108; B. 22.
 Virginia, iv. 560; vi. 184.
 Virginiani, R. 48, 55, 57, 61, 65, 69, 72.
 Viriato; suoi fatti, L. 879.
 Vischer, L. 453.
 Visconte Astore, B. 458.
 Visconti Azzone, iv. 206.
 Visconti Barisabò; sua tirannia, iv. 227; respinge la bolla della scomunica, ivi.
 Visconti Ennio Quirino, L. 68; vi. 376, 934, 938; — A. 12.
 Visconti Filippo, v. 225.
 Visconti Filippo Maria, vi. 233; devasta la Toscana, 235; s'accorda con papa Eugenio IV, 236; — G. 112.
 Visconti Francesco, A. 212.
 Visconti Galeazzo, capitano generale, iv. 204; sua fine, 206.
 Visconti Galeazzo II, iv. 227.
 Visconti Gian Galeazzo; suo carattere e fatti politici, iv. 228, 240.
 Visconti Galeazzo Maria, iv. 239.
 Visconti Giammaria, iv. 231.

- Visconti Giovanni, arcivescovo, iv. [210](#), [220](#).
- Visconti Luchino, iv. [210](#).
- Visconti Matteo, capitano del popolo milanese e vicario imperiale di Lombardia, iv. [198](#); prende molte città lombarde, [204](#).
- Visconti Marco, iv. [206](#).
- Visconti Ottone, iv. [198](#).
- Visconti Valentina, v. [25](#).
- Visconti; loro guerre in Toscana, iv. [215](#).
- Visiani (De), v. 510.
- Visigoti, II. 525, 686, 768; in Spagna, 782; re, della famiglia dei Balm, 784; loro regno, 786; legge, 840.
- Visnù, [L. 89](#), [178](#), [183](#); — R. 8.
- Viva Mitra, [L. 220](#).
- Visvanta Batta-Karya, F. [14](#).
- Vita; comodi di essa fra gli antichi, v. XIX.
- di frà Gerundio Campeyaz, vi. [284](#).
- futura, II. [66](#), 967.
- monastica; sue lodi, L. [157](#).
- privata dei Romani, A. [120](#).
- degli Spartani, L. D. [112](#).
- Vitale Orderico III. 886.
- Vitaliano papa, A. 375.
- Vitalisti (dottrine dei), vi. 956.
- Vitelli Paolo, v. [25](#), [28](#).
- Vitellino; sua gola, II. [80](#); — G. [111](#); L. [163](#).
- Vitige, II. 746.
- Vitiza, II. 791.
- Vitruvio; sue opere, [L. 1130](#); — C. [127](#); A. [10](#), [66](#), [73](#); G. [102](#), [186](#).
- Vivry Giacomo, III. 888.
- Vittore II, A. 299.
- Vittore III, III. [178](#); invita i Cristiani all'armi, [267](#).
- Vittorelli, L. [19](#), 590.
- Vittorino da Feltrè, filologo, iv. 362.
- Vittorio Amedeo, v. 1021; re di Sicilia, 1042.
- Vittorio Amedeo II, v. 1046; vi. 323.
- Vittorio Amedeo III, vi. 347.
- Vitulonia, [L. 608](#).
- Vitzliputzli, dio dei Messicani, R. [48](#), [61](#), [65](#), [72](#) e seguenti.
- Vivaldi Guido, iv. 448.
- Vivaldi Ugolino, iv. 448.
- Vivian, vi. 965.
- Viviani Vincenzo, v. 1134.
- Vladimiro il Grande, III. [76](#).
- Vladimiro III, III. [77](#).
- Vladislao, iv. 308.
- Vladislao V, iv. 310.
- Vladislao Jagellone, iv. 312.
- Vladislao VI, iv. 310 11.
- Vocabolario della Crusca, v. [110](#).
- Voët Gisberto, v. 1095.
- Vogel, vi. 929.
- Vohler, vi. 946.
- Voïart, madama, traduce i canti popolari della Serbia, L. 592.
- Voigt, vi. 927.
- Voiture Vincenzo, v. 818; — L. 550.
- Volfalo, incisore, vi. 932.
- Volloison, B. [24](#).
- Volney, [L. 69](#), [81](#), [119](#), [226](#); vi. 974, 913; — B. [10](#).
- Vologeso II, II. 222.
- Volpato, incisore, vi. 932.
- Volpato Giovanni, vi. 386.
- Volpicella, v. 1007.
- Volsci, L. 595.
- Volta Alessandro, vi. 413, 942; — F. 319.
- Voltaire, [L. 10](#), [16](#), [126](#); II. 675; v. [283](#), 534, 701, 990; vi. [14](#), [71](#); sue storie, [74](#); tragedie, [78](#); filosofo, [82](#); parallelo con Rousseau, [96](#); sua morte, 449, 892, 895, 897, 925 — F. 347, 358; L. [125](#); B. [164](#); sua vita, 565.
- Volte (le), [L. 607](#).
- Volterrano Rafaele, L. [98](#).
- Volturio, G. [153](#), [187](#).
- Volunnia, L. [120](#).
- Von der Hardt, v. [245](#).
- Vopisco, II. 709.
- Vopisco, L. 471.
- Voss G. E., vi. 926. — R. [233](#).
- Vossio Gerardo, [L. 72](#); v. 471, 830; — R. [229](#); L. [8](#).
- Vossio Isacco, B. 550.
- Voti, R. 93.
- Vuleani, [L. 62](#); in America, iv. 565; — Gp. [36](#).
- Vulcano, R. [9](#), [227](#).
- Vulgata, [L. 73](#).
- Vulgo (il) durante il feudalismo, III. [110-14](#).
- Vu-tsung, III. 773.

W

- Waaman ben-Mouser, governatore persiano, B. 258
 Wachler Luigi, L. 51; v. 469.
 Wachsmuth, vi. 926.
 Wachter, vi. 935; — F. 285.
 Wagner (De) Martino, vi. 936.
 Wagner, vi. 927.
 Wagnor miss, vi. 909.
 Wahab; suoi viaggi, iv. 419.
 Waitz, vi. 926.
 Wala, n. 4.
 Walafrido, m. 6.
 Walckenaer, n. 5; — L. 8.
 Walhalla (edifizio più ampio della Germania), vi. 936, 937; — R. 17.
 Walker, vi. 910.
 Walkesnagel, vi. 925.
 Wallace Guglielmo, m. 864; vi. 991.
 Wallenrod; fatti politici, iv. 312.
 Wallenstein, v. 403; — G. 153.
 Waller Edmondo, v. 893; — B. 523.
 Wallingford, C. 128.
 Wallis Giovanni, v. 1145.
 Walpole Orazio, vi. 177, 383.
 Waltarid, L. 473.
 Walter, n. 245, 804.
 Walter Scott, vi. 897; — L. 12, 507.
 Walther fece l'orologio di Norimberga, iv. 709; — C. 128.
 Walton, L. 85.
 Wandell Holmes, vi. 909.
 Wander Wryckt, v. 553.
 Wangelseil, v. 246.
 Warburton, R. 232.
 Ward, L. 188; — F. 13.
 Ware, vi. 910.
 Warens baronessa, B. 579.
 Warka, B. 266.
 Warnefrido Paolo, n. 707; — L. D. 339.
 Warner (Guarnerio) duca di Arstingen, iv. 221; — G. 153.
 Warren Hastings, L. 173 vi. 910; — sua vita, B. 656.
 Wartburg, castello, v. 250.
 Warton, n. 665, 797; — L. 515.
 Warwick, iv. 140.
 Wassa Gustavo, vi. 839; — G. 238.
 Washington, n. 196, 909; — G. 237; sua vita, B. 623.
 Wasili IV, v. 967.
 Waterhouse, vi. 951.
 Watson Roberto, v. 333; — B. 618.
 Watt Giacomo, vi. 119, 964, 965.
 Watter, A. 211.
 Wat-Tyler, iv. 137.
 Weston, v. 440.
 Weber, L. 220; vi. 937, 938, 984.
 Weber Weit, iv. 373; — L. 494.
 Webster, vi. 909, 910.
 Wederkind, vi. 8.
 Weib, B. 256.
 Weil G., B. 313.
 Weimar Bernardo, G. 201.
 Weimar (duca di), G. 216.
 Weishaupt Adamo, vi. 259.
 Welfo Rodolfo; sua incoronazione, m. 20.
 Welfstedt, n. 932.
 Welid, B. 303.
 Wellesley Ricardo, vi. 874.
 Wellesley Arturo, vi. 867, 871, 874.
 Wellington, vi. 851, 852, 853, 857, 862.
 Welser Marco, L. 115.
 Wendelin, A. 213.
 Wenilone, m. 16.
 Wenzel, vi. 945, 946.
 Werber, v. 245.
 Werner, L. 57; vi. 911, 949.
 Wessel, vi. 912.
 West Beniamino, vi. 384.
 Westenrieder, v. 401; vi. 926.
 Westmoreland, G. 174.
 Westphalen, n. 665.
 Wetherell, vi. 909.
 Weymouth, capitano, iv. 559.
 Wheaton, storico, n. 670; vi. 908, 909.
 Wheatstone, vi. 963.
 Wheeler, B. 666.
 Whigs (I), v. 876; vi. 844, 851, 852, 854, 855, 862, 866, 907.
 Whittier, vi. 909.
 Wick, C. 128.
 Wiclef Giovanni, iv. 137, 175.
 Widemann, vi. 936.
 Widrigild; loro tabella, n. 849.
 Wieland Cristoforo, v. 259; vi. 910.
 Wielhorski, B. 585.
 Wiero Giovanni, v. 223.
 Wiguesfort, v. 333.
 Wilberforce Guglielmo, iv. 494; vi. 855, 994; — B. 680.
 Wilde, vi. 909.
 Wilden, vi. 927.

- Wilford, [L. 71, 258](#).
 Wilfrido, B. 331.
 Wilhelm, n. 302.
 Wilken, vi. 926.
 Wilkes: suo viaggio, iv. 746; vi. 909.
 Wilkie, pittore, vi. 934.
 Wilkins, [L. 85](#); n. 605; v. 828; vi. 927; — F. [13](#); [L. 44](#).
 Wilkinson, [L. 254](#); — A. [49](#).
 Will, vi. 909.
 Williams, [L. 254](#); iv. 718; — B. 520.
 Willibrod, B. 330.
 Willis, vi. 909, 933.
 Wilson, [L. 38, 71, 164, 185, 192, 208](#), 907, 940, 928.
 Winckelmann, [L. 51, 258](#); v. XXII; vi. 375, 936, 935, 936; — A. [17, 26](#).
 Winchelsea (conte di), vi. 852.
 Windham, B. 681.
 Windischman, [L. 188](#); — F. [13](#).
 Wingfield, B. [501](#).
 Winsleben Giovanni, v. [245](#).
 Winspeare, vi. 979.
 Winterfeld, v. [185](#).
 Wippone, III. [234](#).
 Wirt, vi. 909.
 Wiseman, [L. 58, 60, 79](#).
 Wuelocke, v. 856.
 Wten, principe di Lituania, iv. 309.
 Wulaker, II. 792.
 Witukindo, B. 341, 343.
 Wulle, n. 744.
 Wits, R. [230](#).
 Witsen, G. [211](#).
 Wiu (i), v. 728; — B. [506](#).
 Wittelsbach (casa di), v. [5](#).
 Wodan, R. 304.
 Woepke, A. [143](#).
 Wolf Cristiano, v. 1109; vi. [104](#), 978; — sua morte, [188](#); — B. [43](#).
 Wolf Federico Augusto, [L. 115](#); — B. [25, 30](#).
 Wolf Ferdinando, L. 472, 488.
 Wolf Giovanni, v. 471.
 Wolf O., [L. 28](#).
 Wollaston, vi. 946, 949.
 Wolseley, vi. 845.
 Wolsey cardinale, v. 376.
 Woltmann, v. [245](#); vi. 926, 927.
 Wolton Enrico, B. 531.
 Wood, v. 444; — B. [25](#).
 Woodward, [L. 58, 237](#).
 Woolman, iv. 493.
 Wordsworth, vi. 908.
 Wormholz, II. 655.
 Worms: suo concordato, III. 446; dieta, v. [249](#).
 Wonk Stefanovich, [L. 28](#).
 Wrangell, iv. 702.
 Wrede, G. [81](#).
 Wredow, vi. 936.
 Wren Cristoforo, v. 1083.
 Wrene (de) Claux, iv. 390.
 Wright Edoardo, inventore delle mappe ridotte, iv. 706; — [L. 472](#).
 Wronski, vi. 940, 967, 973.
 Wulfran, B. 331.
 Wurmser, G. [216](#).
 Würtemberg (casa di), v. [5](#); — C. [194](#).
 Wu-ti, [L. 858](#); — [L. 136](#).
 Wu-uang, [L. 825](#); III. 768.
 Wyatt, vi. 934.

X

- Xaca, R. [176](#).
 Xeute, G. [107](#).
 Ximenes cardinale; sua biografia, iv. [81](#).
 Ximenes Gonzalo de Quesada, iv. 530; — v. [50](#).
 Xisutur, [L. 89](#).
 Xuto, figlio di Elleno, L. D. [146](#).
 Xylander, linguista, [L. 85](#).

Y

- Yacub-ben-Leis, III. [201](#); suoi fatti militari, 828.
 Yahia, B. 319, 323, 372.
 Yangiur, [L. 197](#).
 Yao, [L. 72](#), 814, 863.
 Yao-kung, imperatore, [L. 135](#).
 Yao-sciù; sue opere, III. 771.
 Yen-ti o Scien-nung, inventa l'aratro e l'agricoltura [L. 813](#).
 Yih-Isu, vi. 878.
 Y-king, [L. 827](#), 855.
 Yngue, fonda il tempio di Upsal, III. [31](#).

Yn-tsung, L. 140.
 Yoga, F. 11.
 York (duca di), vi. 845.
 Young Edoardo, L. 253; vi. 235, 940;
 — A. 229.
 Ypsilanti, vi. 732.
 Yrala, iv. 525.
 Yu, L. 823.
 Yuen-cing, L. 139;—sua condotta civile e
 politica, iv. 657.

Yu-ki; sue scoperte astronomiche, L. 853.
 Yu-scun, compila lo Sciu-uen, o tra-
 tato di letteratura, L. 820; sue opere,
 824.
 Yu-scun, L. 815.
 Yusuf proclama la guerra santa, iv. 71.
 Yusuf, id. 825.
 Yusuf ben-Tasfin, B. 372.
 Yusuf ibn Sceddad Behaeddin, B. 402.
 Yu-ung-se, B. 101.

Z

Zabulon, Gp. 108.
 Zaccaria, papa, II. 1055; — B. 334.
 Zach, barone, L. 552; v. 1152; vi. 959.
 Zachariae, vi. 983.
 Zaleuco, L. 614;—L. D. 128; suo leggi,
213; F. 185.
 Zalunski, F. 80.
 Zambelli, G. 195; L. 617.
 Zamboni, vi. 942; — C. 131.
 Zamolxi, R. 775.
 Zamoscius, v. 468.
 Zanchi, vi. 310; — G. 192.
 Zandonenighi, vi. 931.
 Zanetti, II. 663.
 Zani abate, vi. 933.
 Zappi Giambattista, v. 1064.
 Zaringen (i), iv. 181.
 Zazzera, v. 1004.
 Zee Bermudes, vi. 808.
 Zeimoro Francesco, iv. 606.
 Zelanda (nuova), L. 66; vi. 866.
 Zeleuco, L. 614.
 Zell Ulrico, B. 173.
 Zemianin (i), vi. 817.
 Zemisce Giovanni, III. 185.
 Zendavesta, vi. 928.
 Zendorf, A. 60.
 Zeno Antonio, iv. 422-24.
 Zeno Apostolo, L. 116.
 Zeno Nicolò, iv. 422.
 Zeno Renieri III. 733.
 Zenobia, II. 233.
 Zenodoro, L. 580.
 Zenone, L. 572; capo della Lega Achea,
 752, 771, 786; II. 692; — F. 209.
 Zeus, B. 27.
 Zeusi, A. 43.
 Zettlitz, vi. 912.
 Zeventiboldo, III. 124.
 Ziebland, vi. 936.
 Ziegler, L. 487.
 Zietzen, G. 236.

Zignone Francesco, G. 259.
 Zillesio, A. 286.
 Zimara Marcantonio, napoletano, F. 359.
 Zimmerman, vi. 936.
 Zinfidio, B. 237.
 Zingari, vi. 818.
 Zisa, R. 304.
 Ziska, iv. 178; — G. 181.
 Zinzendorf conte Luigi, v. 906.
 Zizim, v. 91.
 Zoar Ebn, III. 219; — L. 179.
 Zobeide, B. 320.
 Zoccolanti, frati, v. 296.
 Zodiaco, L. 94; — come diviso dagli E-
 giziani e dai Cinesi, C. 41.
 Zoega, A. 12, 228.
 Zoilo d'Amipoli, detto flagello d'Omero,
 L. 764.
 Zollverein, vi. 830.
 Zona, Gp. 30; sistema scandinavo, Gp. 44.
 — temperata; sistema dell'imalaya,
 delle Alpi, dei Pirenei, Gp. 44.
 — torrida; sistema delle Ande, Gp. 43.
 Zonara, II. 376, 428, 689, 696.
 Zoologia, v. 508; vi. 407, 954; — geo-
 grafia animale, Gp. 46; animali do-
 mestici, 47.
 Zópil, vi. 926.
 Zopiro artista, L. 1128; — G. 93.
 Zoppo Marco, iv. 388.
 Zoroastro, L. 89; vi. 928; — L. D. 204;
 R. 19, 45, 52, 53, 57 e seg.
 Zosimo, II. 379, 482, 625.
 Zosimos fratelli, vi. 879.
 Zouch, giureconsulto inglese, v. 1113.
 Zrini, bano di Croazia, v. 923; — L. 515.
 Zschokke storico, vi. 835, 926.
 Zuccaro, iv. 589.
 Zuignio Ulrico, v. VIII. 262, 269.
 Zumalacarreghi, vi. 809.
 Zurdas, B. 664.
 Zuzzari, A. 143.



HAS 2000 516

Digitized by Google

ERRATA-CORRIGE GENERALE

RACCONTO

			ERRORI	CORREGGI
	pag.	lin.		
Vol. 1.	65	ult. d.	ducentottantadue	centottantadue
—	101	2. d.	Gorres	Goerres
—	123	33. s.	Lajard	Layard
—	129	38	tribù	famiglie
—	130	5 nota (1)	130 anni	430
—	131	10, nota	il sudetto	Carlo Tilstone Beke (<i>Origines biblicae, or Researches in primeval history.</i> — Londra, 1834).
—	134	ultima	risolso	risolve
—	—	Alla nota (1)	<i>aggiungi:</i> Hengstenberg, <i>Authentic. des Pentatheuches Prolegom.</i> confuta le spiegazioni naturalistiche senza religiosità del Michaelis. E in senso diverso <i>Die Bibel für denkende Leser betrachtet</i> di G. A. Wislicenus. Lipsia 1863.	
—	139	28	<i>leggi:</i> Dopo che abbia un mese pianto i parenti, potrà divenire sposa al padrone.	
—	142	17	Tola suo zio	Tola figlio di suo zio
—	—	18-19	i Filistei	gli Ammoniti
—	144	17	novant'anni	settant'anni
—	—	23	Gioad	Gioab
—	—	Alla nota (2)	<i>aggiungi:</i> La notizia degli enigmi è data solo da Giuseppe Ebreo, lib. viii, c. 5, sulla fede di Menandro e Dione.	
—	146	10 ult.	dell'unità e della nazione	dell'unità della nazione
—	148	31	sorella di Gezabele	figlia di Gezabele
—	—	3 nota (1)	Nebon	Nebim
—	153	2	ancelli	cancelli
—	156	11 nota (3)	<i>leggi:</i> Che fosse composto prima di Cristo lo desumono dall'esser da san Giuda citate le parole di Enoch; ma certo dopo, ecc.	
—	177	1. d.	Minerva	Pallade
—	188	penult.	Goga	Joga
—	206	nota	al xxv <i>leggi</i> 325	
—	—	—	al xxix <i>leggi</i> 592	

	pag.	linea	Errori	Correzioni
Vol. I.	228	2, s.	dal 1800 al 1300	dal 2050 al 1650
—	299	9 ult.	fra milioni	fta i milioni
—	217	Alla nota	(3) s'aggiunga: Dopo stampata l'opera nostra, quella letteratura fu assai coltivata, e non solo fra gli stranieri, ma anche in Italia, e basti accennare l'edizione e traduzione della Ramaide, fatta dal cav. Gorresio. Si è anche parlato d'introdurre il sanscrito nell'insegnamento classico, e l'Università di Torino ne offrì l'esempio. Opere a tal servizio non mancano, e noteremo quella di F. G. EICHHOFF, <i>Poësie héroïque des Indiens comparée à l'épopée grecque et romaine avec analyse des poëmes nationaux de l'Inde, citations françaises et imitations en vers latins</i> . 1860. Vi è l'analisi de' due grandi poemi della Ramaide e della Baratide, e la traduzione latina è in esametri. Vedasi pure <i>A history of ancient san-crit literature so far as it illustrates the primitive religion of the Brahmins</i> , by MAX. MUELLER. Londra, 1839. Una pubblicazione interessantissima ha cominciata W. Wassilieff a Pietroburgo, dove pure fu tradotta in tedesco col titolo: <i>Der Buddhismus, seine Dogmen, Geschichte und Literatur</i> (1860). Risedendo dieci anni colla legazione russa a Peking, poté raccogliere moltissimi materiali sul buddismo, tanto cinesi che tibetani, coi quali crede poter dare nuovo aspetto allo studio del buddismo.	
—	357	5 ult.	vi fa parte	vi ha parte
—	359	. . .	(Fin qui per arbitrio de' tipoteti, si cambiò il sistema della numerazione delle note. Da qui innanzi avran sempre un numero progressivo per ciascun capitolo).	
—	374	alla nota	(1) aggiungi: <i>Zoroaster Avesta, die heiligen Scriften der Parsen zum ersten Male im Grundtext sammt der Husvaresch Uebersetzung herausgegeben von dr. FR. SPIEGEL</i> . Vienna e Lipsia 1852 e successivi. Nel I vol. si contiene il Vendidad: nel II il Vispered e l'Yagna. Nel 1861 s'aggiunse <i>Neriosengh's sanskrit Uebersetzung des Yagna</i> .	
—	485	nota (3)	L'aggiunta va posta a pag. 122.	
—	499	8 sinistra	leggi: τοὺς ἑκαὺς τοὺς παρὶ, ecc.	
—	—	1 destra	— μετὰ μὲν πάλιν τὴν μεταχρυσὴν τῆς στήνης σὶ δὲ μὲν, ἰσπονοὺν εἶναι τὴν πάλιν, ecc.	
—	523	21	non toglie	toglie
—	524	nota (23)	ROETENERS	ROETSCHER
—	536	15	contro Socrate	contro Leocrate
—	539	ult. d.	δανισα	δανισα
—	638	9	tre di fronte	trenia di fronte
—	743	27	dodici capre	dodici capri
—	—	penult.	il siriano	il caldaico
—	744	nota in fine	leggi: Il terzo e quarto sono ritenuti per apocrifi. Il secondo di Esdra fu scritto da Neemia.	
—	747	38	leggi: contasi il nipote di Gesù figlio d'Israel.	
—	749	10	il gran sacerdote	il sacerdote
—	768	7	ottocento	ottanta
—	1101	6	nella guerra spagnuola	nella guerra d'Africa
—	1103	Alla nota	30 aggiungi: HUBNER, <i>De senatus populi que romani actibus</i> . Lipsia, 1860.	

	<i>pag.</i>	<i>linea</i>	<i>Errori</i>	<i>Correzioni</i>
Vol. II.	229	22	vita comune	visita comune
—	337		Alla nota (7) si aggiunga. — Nel 1853 a Lipsia, <i>Evangelia apocrypha, adhibitis plurimis codicibus graecis et latinis, maximam partem nunc primum consultis, atque ineditorum copia insignibus edidit</i> CONSTANTINUS TISCHENDORF. Sul-l'origine e la portata dei libri apocriifi merita esser veduto un articolo di C. J. Ellicot nei <i>Saggi di Cambridge</i> del 1856. Ivi deduce l'origine di questo favole, parte da pie tradizioni, parte da pie frodi, parte da alterazione di eretici; cerca quanto introdussero nello credenze comuni e vie più nelle arti, e tanti nomi di persone che gli evangeli non nominano, come Anna e Gioachino, Procla moglie di Pilato, la Veronica, Longino, Disma e Gesta ladri, e così la verga fiorita di Giuseppe, il figurario vecchio, gli animali e gli angeli del presepio, la luce che lo rischiara, ecc.	
—	401	7	al	alla
—	409	4	turbæ	turba, e
—	427	16	rassognandosi	rassegnandolo
—	552	4	fuor dai	fuor dei
—	555	37	può attingerli	può attingerle
—	569	13 d.	del presidente	dal presidente
—	585	25	università tendevano	università, tendevano
—	615	1	le altre arti dai	le altre arti, dai
—	657	28	al della	nè dalla
—	663		Nella nota, al. 2, aggiungi: L. M. WATTERICH, <i>Pontificum romanorum qui fuerunt inde ab exeunte sæculo IX usque ad finem sæculi XIII vitæ ab æqualibus conscriptæ</i> . Lipsia 1861 e segg.	
—	708	in margine	Incorruttibili	Incorruticoli
—	753	23	in Italia. Alboino	in Italia, Alboino
—	1008	3	d'Al-Manzor s'erano	d'Al-Manzor, s'erano
Vol. III.	25	9 ult.	bazzicarli	bezzicarli
—	42	16	scavò	rimosse
—	89	35	onde rimarrebbero	e così rimarrebbero
—	133	5 d.	ducta	ductu
—	144	8 ult.	popolo morto	popolo; morto
—	166	penult.	orfani impedire	orfani, impedire
—	179	4 d.	<i>Σεκουρεσις</i>	<i>Σεκουρεσις</i>
—	194	21	tener udienza	ottenere udienza
—	201	3 ult.	dagli Abbassidi	degli Abbassidi
—	207	in margine	Motestano	Molestano
—	211	25	chiamato	chiamata
—	217	6	Galeno, le loro	Galeno; le loro
—	218	ult.	ai Razi	al-Razi
—	225	26 d.	promessa	promessa
—	231	27	o mostrando	o mostrando
—	240	12	la cui autenticità, da molti	la cui autenticità fu da molti
—	266	5	dotandola	dotandolo
—	280	7 ult.	li fece	le fece
—	293	21	fare solo	fare, solo
—	295	in margine	Donzelle	Donzelli
—	328	27	dell'araldo	dall'araldo
—	342	18-19 d.	Petrikaw	Petrikow

	pag.	linea	Errori	Correzioni
Vol. III.	355	4 ult.	Europa) Carlo V	Europa. Carlo V
—	360	nota	Flandre	Flandre
—	363	ult.	lanque	langue
—	385	4	pongansi le virgole avanti al questi	
—	399	3	l'origine nella	l'origine, nella
—	—	3 ult.	Italia rimanessero	Itala. rimanessero
—	414	30	in lunga	in lungo
—	428	nota 31	aggiungi: Sulle libertà di Ginevra vedasi <i>Recueil des franchises et lois municipales des principales villes de l'ancien diocèse de Genève, publié par la Société d'histoire et d'archéologie de Genève</i> (nel T. XIII delle Memorie di quella Società, 1863). Il più antico statuto è quello di Aubonne, 1234: seguono Evian, 1265: Cruseilles, 1282: Seyssel, 1285: Rumilly, 1291: Chanionix o Gex, 1290: Sallanches, 1293, e via sino a Bonneville, 1377.	
—	437	30	punti	punto
—	461	5 ult.	palvesarsi	pavesarsi
—	484	25	cavaliere	cancelliere
—	494	28	chiese	chiesta
—	511	nota (4)	Vedi HERMANN HUEFFER, <i>Beiträge zur Gesch. der Quellen des Kirchenrechts und des römischen Rechts im Mittelalter</i> . Munster 1862.	
—	517	in margine	1 7	1257
—	518	in margine	4085	1085
—	518	24	al mondo	il mondo
—	526	24	opposti	apposti
—	541	9	Garioponto	Gusrimpoto
—	541	33	senna	sena
—	548	5	astronomi	astrologi
—	550	34	detto spirito	dello spirito
—	562	8 s.	barra	bara
—	571	11 d.	in stato	io stato
—	574	3 d.	<i>institutions</i>	<i>institutions</i>
—	577	5 d.	<i>Buchhändler</i>	<i>Buchhändler</i>
—	578	6 d.	<i>liebes-krankheit, liebens-würdigkeit</i>	<i>liebes-krankheit, liebens-würdigkeit</i>
—	602	nota 3 d.	pratica	paratica
—	604	2 d.	in una del	nel
—	604	8 ult.	preghiere o di	preghiere o di servizio
—	—	ult.	vogliansi	voglionsi
—	615	10	o mezzo	e mezzo
—	616	10	E questo	È questo
—	617	penult.	fossero	fosse
—	619	2 leggi:	contro l'aristocrazia, e dell'aristocrazia della ricchezza.	
—	624	7 ult.	Aggiungi in nota: Furono restituite nel 1861.	
—	635	32	spendendo	spedendo
—	636	23	lo assedia	la assedia
—	640	3 ult.	glorie. Parigi	glorie, Parigi
—	669	11 ult.	forma	forma
—	672	ult.	a si	e ai
—	688	in margine	Altri ebrei	Altri eretici
—	689	in margine	1581	1281
—	703	30	Varo è	Vero è
—	714	9	contro questi	contro questa
—	733	8	rinnovavansi	rinnovavansi
—	—	ult.	non ebbe	non ne ebbe

<i>pag.</i>	<i>lin.</i>	<i>Errori</i>	<i>Correzioni</i>
Vol. III. 733	nota (10)	penult. color	calor
— 764	21	abolendo le esazioni	abolendo le esenzioni
— 821	nota 5 ult.	laa	lava
— 849	15	i Comuni	i Cumani,
— 856	5 ult.	tanze	tasce
— 862	in margine	Mutua associazione	Mutua assicurazione
— 883	7	e il	è il
— 886	2	valore	lavoro
— 890	nota 7 ult., d.	motti	molti
— 891	14	di san Michele	il san Michele
— 892	nota 5 ult. s.	l'elemento	elemento
— 901	1	quel luogo quadrilatero	quel lungo quadrilatero
— —	nota (23)	3 l'architecture	l'architecture
— 910	penult.	componimenti	i componimenti
Vol. IV. 5	5	del	nel
— 12	18	ponzoni	punzoni
— 13	5	l'introduceva	introduceva l'arte
— 30	3	inestò	inastò
— —	9 nota (64)	polvere o palla	polvere e palla
— 31	9-10	Da applicar	Di applicar
— 32	4	con un segmento di sfera	con un vetro a segmento di sfera
— 36	15	in Europa, Azzedin	in Europa. Azzedin
— 43	29	(1220), Caragiar-Nuyan	(1220). Caragier-Nuyan
— 48	—	Ivi è detto che Tamerlano morì a 60 anni; ma nei passi de' suoi Commentarj riferiti più innanzi (49-50) apparisce che visse oltre il 71 anno, ma anni musulmani	
— 59	25	certe colline	erte colline
— 68	16	a questi	a quei della sua nazione
— 72	42	fi	le
— 82	6	o di poi	e di poi
— 94	1	io poso	io posso
— 119	in margine	luglio	1429
— 121	nota (6)	seguita	seguita
— 129	9-10	la prima	le prime
— 152	35	in perpetuo modo	in perpetuo moto
— 156	22	peggiori interessi	maggiori interessi
— 162	25	ad esso	ad essa
— 190	47	cui non attribuisce	che non attribuisce
— —	7 ult.	che gli abbracciava	che egli abbracciava
— 195	13	tanze	tasce
— 198	25	Molte città si diedero	Molte città gli si diedero
— 201	1	concessa	concesso
— 206	30	se	sè
— 208	14	Torricelli	Tornielli
— 210	7	re	conte
— 267	alla nota (6)	aggiungi: GEORG VOTOT, <i>Enea Silvio de' Piccolomini, als Papst Pius II, und sein Zeitalter</i> . Berlino, 3 volumi, 1860-63.	
— 321	11	Figline	Figline
— 331	alla nota (2)	Gli ultimi studj: intorno al codice di san Marco sono in <i>De vita et lipsanis S. Marci evangelistæ, libri duo</i> , ab AUGUSTINO MOLIN. Roma 1864.	
— 336	21	schiettamente	schiettamente
			18

	<i>pag.</i>	<i>linea</i>	<i>Errori</i>	<i>Correzioni</i>
Vol. IV.	509	51	col forro	col ferro
—	539	marginè	milionarj	missionarj
—	575	16	pittura geografica	pittura geroglifica
—	710	33	tempio medio	tempo medio
—	876	26	subdolosamente	subdolamente
—	877	8	i nemici	i fautori
Vol. V.	xii	28	noi fôri	nei fôri
—	xi	21	tovagliole	tovaglioli
—	xliii	ult.	corbonio	carbonio
—	111	marginè	Caro	Casa
—	132	49	inservirvi	inserirvi
—	153	41	dell'edifizio	dell'edifizio
—	213	9 ult.	compensano	compensa
—	244	5	opere di salvezza	loro opere soddisfattorie
—	—	9	leggi: Questo concetto del tesoro de' meriti di Cristo e dei santi e della sua applicazione, sebbene non vada confuso col dogma delle indulgenze, fu ammesso da tutta la Chiesa.	
—	258	13	a suo la senno Bibbia	a suo senno, la Bibbia
—	263	25	leggi: divina, arbitrariamente si mutò l'art. 18 dicendo che «bisogna riconoscere il libero arbitrio in tutti gli uomini all'uso della ragione»: e mentre vi si era professata la presenza reale, Melantone indusse Lutero a prescindere, ed esprimersi in modo che paresse adottare le opinioni de' Sacramentarj. Aveva ecc.	
—	300	34	Olivier	Olier
—	304	20	600 m. lire	un milione e seicentomila
—	—	34	a Roma	a Parigi
—	—	37	Non doveano	Non doveva il loro superiore
—	307	nota (20) <i>sinist.</i>	come se	come sa
—	347	8	Luigi IX	Luigi XI
—	384	nota	<i>annales rorum</i>	<i>annales rerum</i>
—	503	nota	(33)	(35)
—	504	nota (40) 4	paesi cattolici	paesi acattolici
—	544	7 ult.	abejtte	abjetto
—	620	36	Priscillianisti	Priscilianisti
—	748	18	natura umana	natura umana
—	761	3 ult.	avvicendeva	avvicendava
—	794	nota (2)	le opere di san Cirano	le opere del Sancierano
—	897	21	od oggi	ed oggi
—	1011	8	Spartaro	Mico Spadaro
Vol. VI.	12	33	Francia	Gran Bretagna
—	25	31	Passi Bassi	Paesi Bassi
—	33	3	dichiarasi	dichiaransi
—	—	10	le armi	portare le armi
—	34	6	susta	sosta
—	48	23	e i loro figliuoli	nei loro figliuoli
—	68	33	presumeasi	presumeasi
—	81	nota (25)	22	25
—	143	34	lavorito	favorito
—	169	6	il canape	la canape
—	249	nota (12) in fine	Si — ripugna	Si — Ripugno

	pag.	linea	Errori	Correzioni
Vol. VI.	215	nota (13)	Bramante	Brabante
—	280	27	onde era domanda,	onde non v'era domanda,
—	378	9	1115	1155
—	—	nota (18)	vers. ult. <i>derisent</i>	<i>decisent</i>
—	437	2	odiantisti e calunniantisti	odiantisi e calunniantisi
—	660	nota (21)	vive ancora Girolamo, ecc.	Girolamo, già re di West- falia, morì direttore della casa degli Invalidi a Pe- rigi il 1858.
—	663	alla nota (1)	aggiungi: In ciò pecca anche il GRUVINUS nella <i>Geschichte des neunzehnten Jahrhunderts</i> , Lipsia 1855. L' <i>Histoire du Congrès de Vienne</i> , di FLASSAN è lavoro venale d'un ufficiale del dipartimento degli affari esteri. Ben più importanti sono l'ultimo volume dell' <i>Histoire du Consulat et de l'Empire</i> , di THIERS; è il quarto volume della <i>Vita di Stein</i> , di PRETZ. — Vedansi pure D'HAUSSEVILLE, <i>Le Congrès de Vienne, l'empereur Alexandre et M. de Talleyrand</i> , nella <i>Revue des Deux Mondes</i> , maggio 1862; ANGERBERG, <i>Congrès de Vienne et Traité de 1815</i> , con una lunga prefazione di Capellgue; <i>Aufrichtige Gesch. des j. 1813</i> , opera postuma di KNOEPFEN, comparsa a Berlino nel 1863. Nel qual anno stampavasi pure a Lipsia, anonima, una <i>Storia diplomatica degli anni 1813, 1814, 1815</i> .	
—	674	ult.	regnò	reguò
—	676	7	Islandesi	Irlandesi
—	763	nota (13), lin. 3 a destra,	leggasi: Monroe che divenne presidente nel 1817, ecc.	
—	821	aggiunta alla nota (7).	Terminate le operazioni nel Caucaso, la Russia pubblicò un'importante relazione degli sforzi che le costarono, donde appare che consisteva in quell'impresa tutto l'avvenire dell'impero in Oriente e l'influenza di esso sull'Asia: costituendo questo magnifico paese una grandissima fortezza, senza pari al mondo, poco discosta dallo stretto dei Dardanelli, lambita dal Mar Nero, in facile comunicazione con tutte le spiagge di questo donde la Russia domina il Mar Caspio, la strada del lago d'Aral e dell'Asia centrale, la Persia e la Turchia asiatica. Pare che l'importanza ne restasse ignota agli occidentali, che nella guerra di Crimea credettero ferir nel cuore la Russia, mentre questa fu ben contenta sviassero l'attenzione dal Caucaso, dove essa mantenne un grossissimo esercito, anche quando n'aveva tanto bisogno a Sebastopoli. Troppo tardi Francia e Inghilterra se n'avvidero, e soccorsero d'aiuti i Circassi, ma non poterono impedire che dovessero o restar soggiogati o migrare.	

DOCUMENTI

CRONOLOGIA

Vol. I. Pag. 10 *correggi al Messico:*

- 1821. Iturbido Agostino, generalissimo.
- 1822. Iturbido, imperatore.
- 1823. *Repubblica Federale*. I generali Guerrero, Bravo e Negrette, dittatori.
- 1824. Il general Guadalupe Victoria, presidente.
- 1827. Il general Pedraza, presidente.
- 1828. Guerrero, presidente.
- 1829. Guerrero, dittatore.
- 1830. Il general Bustamente, presidente.
- 1832. Pedraza, presidente.
- 1835. Santa Anna, presidente.
- 1836. Giuseppe Giusto Caro, presidente.
- 1837. Bustamente, presidente.
- 1840. Il general Fariáz, presidente.
- 1841. *Governo Centrale*. Bustamente, dittatore.
- 1841. Santa Anna, dittatore.
- 1843. Si ritira
- 1844. Torna dittatore.
- 1845. *Governo Centrale*. Il general Canalizo, presidente.
- 1845. Il generale Herrera, presidente.
- 1847. *Repubblica Federale*. Paredes, presidente.
- 1848. Santa Anna, presidente.
- 1849. Herrera, presidente.
- 1850. Arista, presidente.
- 1852. M. Giovanni Ceballos, presidente.
- 1853. Emanuele Lombardini.
- 1853. Santa Anna, presidente 20 aprile e dittatore 15 dicembre.
- 1855. Alvarez, dittatore.
- 1855. Comonfort, presidente.
- 1858. Felice Zuloaga, presidente.
- 1858. Miramon, presidente.
- 1859. Zuloaga, presidente.
- 1860. Miramon, presidente.
- 1861. Juarez, presidente.
- 1862. Massimiliano d'Austria, imperatore.

— Pag. 15. *Si mutò l'anno nella ristampa, onde riescano sbagliati tutti i calcoli degli anni, com'è facile accorgersi e correggere.*

115 lin. 22 1583 leggi 1582.

26 leggi dal 1582 a tutto il 1699 $m = 22$ $n = 2$.

38 aggiungi. Si toglierà pure una settimana quando il calcolo desso il 25 aprile per giorno di pasqua, avendo $d = 28$, $a > 10$: onde la pasqua resterà ai 18 aprile.

GEOGRAFIA

— Pag. 24 lin. 28 aggiungi Al 1° ottobre del 1866 Lutter ha scoperto il novantesimo pianetino: ed ora si rintracciano, per via del calcolo, altri pianeti interiori.

307 *Si levi la nota.*

al 1848 aggiungi. Dupuy de Lôme introduce l'uso dell'elica nelle navi, poi nel 1858 le navi corazzate.

al 1850 Brett fa i primi saggi di telegrafia sottomarina.

al 1859 Anerioide inventato da Luciano Vidi.

al 1861 Dreysc inventa i fucili a spillo

al 1866 si stabilisce il telegrafo elettrico sottomarino fra l'Europa e l'America.

ARCHEOLOGIA

Vol. I. pag. 101. Essendo lo stadio la misura più consueta, stimiamo bene aggiungere questa nota.

Lo stadio, detto olimpico perchè era la lunghezza precisa dello stadio o corsa d'uomini a piedi in Olimpia, misurata tra le colonne alle due estremità del corso, equivaleva a 600 piedi greci e 625 piedi romani, ossia a 125 passi romani, onde che il miglio romano conteneva 8 stadj e per conseguenza 1000 passi; lo stadio è sempre di 184 metri (HEROD., II, 149; PLIN., N. H., II, 23, s. 21; COLUMELLA, R. R., V; STRAB., VII, p. 497).

Questa distanza raddoppiata dicevasi dai Greci διπλός: quadruplicata, τετραπλός: e δάρυς; la distanza di 6, 7, 8, 12, 20 e perfino 24 stadj. D'altri stadj i più antichi scrittori non fanno cenno; pure se si paragonino le distanze dei luoghi in istadj colle effettive, riscontransi queste ordinariamente troppo grandi, ragguagliate all'olimpico, e non mai troppo piccole; onde s'inferì, adoprassero i Greci uno stadio più piccolo dell'olimpico; e Rennell (*Geography of Herodot.*, sec. 2) lo calcolò di soli 153 metri. Ma non è presumibile che gli antichi autori, alcuni dei quali avvertono espressamente essere lo stadio di 600 piedi greci, abbiano misurato le distanze con un altro stadio senza darne avviso; tanto più che avvertono usualmente i lettori se parlano di misure differenti dalla normale (HEROD., II, 3, 17, 89, 95; PLIN., N. H., VI, 30). La causa dell'eccesso nelle distanze itinerarie dei Greci fu spiegata dall'Ukert, col dire che i Greci, al pari del maggior numero delle altre nazioni, computavano le distanze secondo le giornate di viaggio. Adottato per misura itineraria lo stadio, le distanze continuarono a computarsi così, calcolando un dato numero di stadj per una giornata (HEROD., IV, 85, 86; UKERT, *Geographie der Griech. und Römer*, I, II, p. 56, ecc.; idem, *Ueber die Art der Gr. und Römer die Entfernung zu bestimmen*). Le distanze indicate dagli scrittori greci sono quasi tutte computate e non misurate, e le incertezze di simili calcoli sono chiare, come è chiaro che, accettandoli per regola generale, si eccederebbe il vero. Sul mare si computavano gli stadj che percorressero in un giorno una buona nave, in buono assetto e con vento propizio; la mancanza di qualunque di siffatte condizioni doveva aumentare i giorni e conseguentemente la distanza calcolata a stadj. Così pure un giorno di viaggio per terra calcolavasi dagli stadj percorsi da un viaggiatore snello e scarico. Erodoto (IV, 86) calcola 700 stadj il viaggio di una nave di giorno e 600 di notte; generalmente valutavansi 1000 stadj per ventiquattr'ore, ma se ne percorrevano appena 500 in circostanze sfavorevoli (*Mar. Tyr. ap. PROLEM. Geogr.*, I, 17); devesi adunque aver riguardo nei computi ai serpeggiamenti delle spiagge, alle difficoltà del navigare, alle correnti marine, all'abilità dei marinaj e ad altre circostanze. Calcolavasi 200 o 180 stadj una giornata di viaggio per terra, ridotti a 150 se trattavasi di truppe (HEROD., IV, 101; PAUSAN., X, 33; PROL., I, 9); ed anche in questo computo le divergenze fra gli autori sono non poche.

	pag.	lin.	Errori	Correzioni
Vol. I.	173	3	aggiungi: CHAMFLERY, <i>Histoire de la caricature antique</i> , Parigi, 1865.	
—	205	28	Triersch	Thiersch
—	349	7	aggiungi. Dal 1865 si pubblica in Asti dai sigg. Olivieri e Maggiora-Vergano una <i>Rivista della Numismatica antica e moderna</i> , che sta bene colla <i>Revue de la Numismatique belge</i> , coi <i>Berliner Blätter für Münz—Siegel und Wappen Kunde</i> , coll' <i>Indicateur d'histoire et d'antiquités suisses</i> e altre pubblicazioni periodiche.	
—	369	9	rappresentante	rappresentante
—	373	3	o alle solennità e alle domestiche	e alle domestiche
—	387	in fine	aggiungi: Abbé MARTIGNY, <i>Dictionn. des antiquités chrétiennes</i> , Paris, 1865.	
Vol. I.	394	26	detto evangelico	detto dell'apocalisse
—	438	42	Alfonso Lamarmora	Alberto Lamarmora
—	—	Al fine del § 248	aggiungi: Vedasi TH. MOMMSEN, <i>Istoria della moneta romana</i> . Berlino; nella traduzione francese del duca di Blacas (Parigi, 1865) vi son molte correzioni e aggiunte.	

GUERRA

Vol. II.	pag.	linea	Errori	Correzioni
—	7	8	e follia	è follia
—	14 n. 81.	2 destra	a della	e della
—	16	7 aggiungi	Ed. DE LA BARRE DUFACQ, <i>hist. de l'art de la guerre, depuis l'usage de la poudre.</i> Paris, 1864.	
—	24	17	più d'ora	più d'un'ora
—	17	7 inf.	Gustava	Gustavo
—	25	6 inf.	trentaseimila	trecensessantamila
—	27	17	immzi	innanzi
—	90	28	Beltrond	Bertrand
—	97	13	di canapa	di canapa
—	169 n. 4 ult.		nel 1818	nel 1548
—	177	18	rimar	rimaner
—	185	27	a carse	scarse
—	252	1	uomini	domini
—	276 penult.	aggiungi	Oltre le famose fortificazioni d'Anversa.	
—	151	16 ult.	colpe	colpo

LEGISLAZIONE

Vol. II.	329	10 ult.	sib tibi	sit tibi
—	342	11	me	ma
—	359	17	nostra	vostra
—	401	16	attachiati sut	attacchiati sunt
—	403	38	un	ut
—	418	2 ult.	corto tempo	certo
—	—	ultima	ed altre	ad altre
—	437	40	sezione	sessione
—	440	1 leggi	se pure un tal numero sia la maggioranza del numero intero	
—	488	19	trattato tra d'alleanza	trattato d'alleanza
—	503	2	a S. M.	a S. A.
—	530	5 ult.	l'imperatrice	l'imperatore.
—	540	5 aggiungi:	1866, 3 ottobre:	

Pace di Vienna fra l'Austria e l'Italia.

Art. 3. S. M. l'Imperatore d'Austria consente alla riunione del Regno lombardo-veneto al Regno d'Italia.

Art. 4. La frontiera del territorio ceduto è determinata dai confini amministrativi attuali del Regno lombardo-veneto. Una commissione militare istituita dalle due Potenze contraenti sarà incaricata di eseguire il tracciato sul terreno entro il più breve tempo possibile.

Art. 6. Il governo italiano prenderà a suo carico:

1° La parte del Monte lombardo-veneto che rimase all'Austria in virtù della convenzione conclusa a Milano nel 1860 per l'esecuzione dell'articolo 7 del trattato di Zurigo;

2° I debiti aggiunti al Monte lombardo-veneto dal 4 giugno 1859 fino al giorno della conclusione del presente trattato;

3° Una somma di 35 milioni di florini, valuta austriaca, danaro effettivo, per la parte d'imprestito del 1854 riguardante la Venezia e per il prezzo del materiale da guerra non trasportabile. Il modo di pagamento di tal somma di 35 milioni di florini, valuta austriaca, danaro effettivo, sarà, conforme al precedente del trattato di Zurigo, determinato in un articolo addizionale.

Art. 8. Il Governo di S. M. il Re d'Italia succede nei diritti ed obblighi risultanti

da contratti regolarmente stipulati dall'amministrazione austriaca per oggetti di interesse pubblico concernenti specialmente il paese ceduto.

Art. 9. Il Governo austriaco resterà obbligato al rimborso di tutte le somme sborsate dagli abitanti del territorio ceduto, dai comuni, stabilimenti pubblici e corporazioni religiose, nelle casse pubbliche austriache a titolo di cauzioni, depositi o consegne. Similmente i sudditi austriaci, comuni, stabilimenti pubblici e corporazioni religiose che avranno versato delle somme a titolo di cauzioni, depositi o consegne nelle casse del territorio ceduto saranno esattamente rimborsati dal Governo italiano.

Art. 10. Il Governo di S. M. il Re d'Italia riconosce e conferma in tutte le loro disposizioni e per tutta la durata le concessioni delle vie ferrate accordate dal Governo austriaco sul territorio ceduto ed in special modo le concessioni risultanti dai contratti posti in essere in data del 14 marzo 1856, 8 aprile 1857 e 23 settembre 1858.

Art. 13. I Governi d'Italia e d'Austria desiderosi di estendere i rapporti fra i due Stati s'impegnano a facilitare le comunicazioni per via ferrata e a favorire la creazione di nuove linee onde congiungere fra loro le reti italiana e austriaca. Il Governo di S. M. I. R. apostolica promette inoltre di affrettare per quanto far si possa il compimento della linea del Brenner destinata a unire la vallata dell'Adige con quella dell'Inn.

Art. 14. Gli abitanti o originari del territorio ceduto, godranno per lo spazio di un anno a datare dal giorno dello scambio delle ratifiche e mediante una preventiva dichiarazione all'autorità competente, piena ed intera facoltà di asportare i loro beni mobili senza pagamento di diritti e di ritirarsi colle loro famiglie negli Stati di S. M. I. R. apostolica, nel qual caso la qualità di sudditi austriaci sarà loro mantenuta. Saranno liberi di conservare i loro immobili situati nel territorio ceduto. La stessa facoltà è reciprocamente accordata agl'individui originari del territorio ceduto e stabiliti negli Stati di S. M. l'Imperatore d'Austria

Art. 15. I sudditi lombardo-veneti facenti parte dell'armata austriaca verranno immediatamente liberati dal servizio militare e rinviiati alle loro case. Quelli i quali dichiarassero di rimanere al servizio di S. M. Imperiale Reale apostolica, potranno farlo liberamente senza venire inquietati per questo motivo, s'ia nella loro persona cho nelle loro proprietà.

Le stesse garanzie sono assicurate agl'impiegati civili originari del Regno lombardo-veneto che manifesteranno l'intenzione di restare al servizio dell'Austria.

Gli impiegati civili originari del Regno lombardo-veneto avranno la scelta, sia di rimanere al servizio dell'Austria, sia d'entrare nell'amministrazione italiana, nel qual caso il Governo di S. M. il Re d'Italia s'obbliga a collocarli in funzioni analoghe a quelle che disimpegnavano, o a fissar loro delle pensioni, il di cui importo verrà stabilito secondo le leggi e regolamenti austriaci.

Gli impiegati di cui trattasi verranno assoggettati alle leggi e regolamenti disciplinari dell'amministrazione italiana.

Art. 16. Gli ufficiali d'origine italiana che trovansi attualmente al servizio dell'Austria, avranno la scelta di rimanere al servizio di S. M. I. R. A. o d'entrare nell'armata di S. M. il Re d'Italia con i medesimi gradi che occupano nell'armata austriaca, semprechè ne facciano la domanda nel termine fisso di sei mesi a partire dallo scambio delle ratificazioni del presente trattato.

Art. 17. Le pensioni si civili che militari, liquidate regolarmente, e che erano a carico delle casse pubbliche del Regno lombardo-veneto, continueranno a rimanere acquisite ai loro titolari, e, se vi è luogo, alle loro vedove e figli, e verranno in avvenire pagate dal Governo di S. M. italiana

Art. 18. Gli archivj dei territorj ceduti, contenenti titoli di proprietà; i documenti amministrativi e di giustizia civile, come pure i documenti politici e storici dell'antica repubblica di Venezia, verranno consegnati nella loro integrità ai commissarij che saranno designati a tale scopo, ai quali verranno del pari consegnati gli oggetti d'arte e di scienza specialmente relativi al territorio ceduto.

Reciprocamente i titoli di proprietà, documenti amministrativi e di civile giustizia, concernenti i territorj austriaci, che potessero trovarsi negli archivj del territorio ceduto, verranno rimessi nella loro integrità ai commissarij di S. M. I. R. A. I Governi d'Italia e d'Austria si vincolano a comunicarsi reciprocamente dietro domanda delle autorità superiori amministrative, tutti i documenti e le informazioni relative agli affari concernenti tanto il territorio ceduto che i paesi contigui.

Essi si vincolano pure a lasciar prendere copia autentica dei documenti storici

e politici che potessero interessare i territori rimasti rispettivamente in possesso dell'altra potenza contraente e che nell'interesse della scienza non potranno essere divisi dagli archivi ai quali appartengono.

Art. 19. Le alte Potenze contraenti si obbligano ad accordare reciprocamente le maggiori possibili facilitazioni doganali agli abitanti limitrofi dei due paesi per l'usufrutto delle loro proprietà e l'esercizio delle loro industrie.

Art. 20. I trattati e le convenzioni che vennero confermati dall'articolo 17 del trattato di pace sottoscritto a Zurigo il 10 novembre 1859 rimarranno provvisoriamente in vigore per un anno, e verranno estesi a tutti i territori del Regno d'Italia. Nel caso che non venissero denunziati tre mesi avanti lo spirare d'un anno essi rimarranno in vigore e così di anno in anno.

Tuttavia le due alte parti contraenti s'obbligano a sottoporre nel termine d'un anno tali trattati e convenzioni ad una revisione generale onde recarvi di comune accordo le modificazioni che si repnteranno conformi all'interesse dei due paesi.

Art. 21. Le due alte parti contraenti si riservano d'entrare, tosto che potranno farlo, in negoziati onde concludere un trattato di commercio e di navigazione sulle basi le più larghe per facilitare reciprocamente le transazioni fra i due paesi.

Frattanto, e per il tempo fissato nell'articolo precedente, il trattato di commercio e di navigazione del 18 ottobre 1854 rimarrà in vigore e verrà applicato a tutto il territorio del Regno d'Italia.

Art. 22. I principi e le principesse di Casa d'Austria, come pure le principesse che entrarono nella famiglia imperiale per mezzo di matrimonio, rientreranno facendo valere i loro titoli nel pieno ed intero possesso delle loro proprietà private, tanto mobili che immobili, di cui essi potranno godere e disporre senza venire molestati in modo alcuno nell'esercizio dei loro diritti. Sono tuttavia riservati tutti i diritti dello Stato e dei particolari, da farsi valere con i mezzi legali.

Art. 23. Per contribuire con tutti i loro sforzi alla pacificazione degli animi, Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Maestà l'Imperatore d'Austria dichiarano e promettono che, nei loro territori rispettivi, vi sarà piena ed intera amnistia per tutti gl'individui compromessi in occasione degli avvenimenti politici avvenuti nella Penisola fino a questo giorno. In conseguenza nessun individuo di qualunque siasi classe o condizione potrà essere processato, molestato o turbato nella persona o nella proprietà o nell'esercizio de' suoi diritti a cagione della sua condotta o delle sue opinioni politiche.

RELIGIONE

	<i>pag.</i>	<i>lin.</i>	<i>Errori</i>	<i>Correzioni</i>
Vol. II.	41	2	finale	fanale
—	82	30	stoppi	stoppie
—	84	4 ult.	dei Romuni	dei Romani
—	86	13	Matateo	Matteo
—	102	20	Anocarsi	Anacarsi
—	112	26	Mulsalmani	Musulmani
—	142	14	morio, lui ella	morito lui, ella
—	166	31	a Florio	a Florio
—	204	6	sarano	sarà
—	208	7	prodoro dell'	prodotto dall'
—	nota (3)		sancrito	sanscrito
—	256	21	te invece	to invoco
—	275	16	Elusinie	Eleusinie
—	300	10	tempi	tempj
—	303	36	se credemio	se crediamo
—	305	12	R., moglie ecc.	Rau, moglie
—	338	12	ed alla	ed ella
—	349	20	tre le	tra le
—	420	21	dei Romani	dei Musulmani
—	223	ult.	mai	ma

FILOSOFIA

Vol. II.	117	17 <i>leggi</i>	o che non la conosceremo mai, o la conosceremo solo.
—	30	5 ult.	od ella o della
—	—	3 ult.	l'animo l'anima

